

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

RELATIVO ALL'EMITTENTE



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Emittente

Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 30 novembre 2018 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 30 novembre 2018, protocollo n. 0498139/18.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente, in Pero (MI), Via XXV Aprile n. 5, e sul sito *internet* dell'Emittente, www.filagroup.it.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE IN BIANCO

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e nella Nota di Sintesi nel loro complesso e gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti, riportati nel Capitolo III (**Fattori di Rischio**) del Documento di Registrazione e nel Capitolo II (**Fattori di Rischio**) della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari. Nel presente Paragrafo "Avvertenze per l'investitore" sono evidenziati alcuni rischi specifici che devono essere considerati dagli investitori al fine dell'apprezzamento dell'investimento.*

Il Documento di Registrazione, unitamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e alla Nota di Sintesi, costituisce il Prospetto Informativo avente ad oggetto (j) l'offerta di azioni ordinarie derivanti dall'aumento di capitale di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. ("Fila", la "Società" o l'"Emittente" e il "Gruppo Fila") deliberato in data 11 ottobre 2018 dall'Assemblea straordinaria della Società, a pagamento ed in via scindibile, in opzione ai soci, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia (l'"Aumento di Capitale"), mediante emissione di azioni ordinarie Fila (anche "Nuove Azioni Ordinarie") e di azioni di categoria speciale, prive di valore nominale, che attribuiscono 3 (tre) diritti di voto ciascuna ("Azioni B"). Per la descrizione dei casi di conversione in azioni ordinarie delle Azioni B si fa rinvio al Capitolo IV, Paragrafo 4.1 della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari. I proventi netti dell'Aumento di Capitale sono destinati a ridurre, per un corrispondente importo, i debiti del Gruppo Fila; (ii) l'ammissione alle negoziazioni, sul Mercato Telematico Azionario, delle azioni ordinarie derivanti dal suddetto Aumento di Capitale.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che alla Data del Prospetto Informativo sussiste il rischio - anche nel caso di integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale - che al verificarsi di taluni eventi legati tra l'altro all'accresciuto livello di indebitamento del Gruppo Fila (cfr. *infra*), il valore dell'investimento in azioni di Fila possa subire perdite, anche rilevanti.

1. Al fine di contrastare gli effetti negativi derivanti da uno scenario di settore ormai maturo (crescente pressione sui prezzi di vendita conseguente all'aumentata competitività) l'Emittente - in esecuzione di un percorso di crescita per linee esterne - ha acquisito la partecipazione integrale nel capitale sociale di Pacon Holding Company ("Pacon"), capogruppo del Gruppo Pacon (l'"Acquisizione" o l'"Acquisizione del Gruppo Pacon"). Il perfezionamento dell'Acquisizione, avvenuto in data 7 giugno 2018, ha comportato il pagamento di un corrispettivo pari a USD 254.434 migliaia (pari a circa Euro 212.152 migliaia, convertito applicando il tasso di cambio Euro/USD alla data del 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD)). Si fa rinvio al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.1 per quanto concerne le informazioni in ordine agli impegni assunti dall'Emittente in relazione a tale operazione ed alle limitazioni cui sono soggetti gli obblighi di indennizzo assunti dai venditori di Pacon nei confronti del Gruppo Fila.

In data 4 giugno 2018, al fine di coprire il fabbisogno finanziario connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon (*i.e.* il pagamento del corrispettivo e il rimborso dell'indebitamento del Gruppo Pacon, quest'ultimo come previsto dagli accordi con i

venditori di Pacon), rifinanziare la porzione prevalente dell'indebitamento finanziario del Gruppo Fila preesistente all'Acquisizione e sostenere le generali esigenze finanziarie del Gruppo Fila ad esito dell'Acquisizione, quest'ultimo ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con le Banche Finanziatrici (il “**Nuovo Contratto di Finanziamento**”) per un ammontare complessivo di Euro 570.000 migliaia. Si fa rinvio al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.3 per quanto concerne le informazioni in ordine agli impegni assunti dall'Emittente in relazione a tale finanziamento. Ad esito della stipula del Nuovo Contratto di Finanziamento, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Fila è aumentato da Euro 278.597 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 637.330 migliaia al 30 settembre 2018, mentre l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è aumentato da Euro 239.620 migliaia a Euro 591.705 migliaia.

In tale contesto, in data 11 ottobre 2018 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, con emissione di Nuove Azioni Ordinarie e Azioni B, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3, codice civile e dell'art. 5 dello Statuto. In data 28 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha determinato le condizioni economiche dell'Aumento di Capitale fissando il controvalore massimo in Euro 99.961 migliaia. L'Acquisizione del Gruppo Pacon ha comportato l'assunzione di un significativo livello di indebitamento. L'Aumento di Capitale è finalizzato a ridurre detto indebitamento. In particolare, in ottemperanza agli obblighi di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento, i proventi netti dell'Aumento di Capitale sono interamente destinati al rimborso, per una corrispondente porzione, del debito derivante dal Nuovo Contratto di Finanziamento medesimo (si veda il CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2 per quanto concerne gli effetti *pro-forma* dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, del Nuovo Contratto di Finanziamento e dell'Aumento di Capitale sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila). In data 28 novembre 2018 l'Emittente e i Joint Global Coordinators (si fa rinvio al Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari), anche in nome e per conto dei Joint Bookrunners (si fa rinvio al Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari), hanno sottoscritto un contratto di garanzia ai fini del buon esito dell'Aumento di Capitale. Si fa rinvio al Capitolo II, Paragrafo 2.3 e al Capitolo V, Paragrafo 5.4.3 della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari per la descrizione delle condizioni cui sono assoggettate le obbligazioni dei Joint Global Coordinators e delle circostanze al verificarsi delle quali i Joint Global Coordinators possono recedere dal Contratto di Garanzia, pregiudicando in tal caso l'aspettativa di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

2. Si evidenzia che il Nuovo Contratto di Finanziamento pone in capo al Gruppo Fila taluni divieti ed impegni, tra cui l'impegno a rispettare taluni parametri finanziari, questi ultimi espressi dal c.d. *Interest Cover*, ossia il rapporto, su base consolidata, tra l'EBITDA (*Earning before interests, taxes, depreciations and amortizations*) e gli oneri finanziari netti e il c.d. *Leverage*, ossia il rapporto, su base consolidata, tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA (quest'ultimo secondo le definizioni di cui al Nuovo Contratto di

Finanziamento). Inoltre a termini del Nuovo Contratto di Finanziamento è previsto che il costo dell'indebitamento assunto sia direttamente correlato al parametro finanziario del *Leverage* (è previsto che cresca al crescere del *Leverage*) e si accresca di una determinata misura nel caso di mancata integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale (si veda il CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.1).

Sebbene l'Emittente si attenda che i parametri finanziari previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento possano essere rispettati al 31 dicembre 2018, anche nel caso di mancata esecuzione dell'Aumento di Capitale, non si può escludere che per effetto di un andamento gestionale/reddituale del Gruppo Fila significativamente divergente (in negativo) da quello atteso il Gruppo Fila possa incorrere nel mancato rispetto alla suddetta data dei parametri finanziari di tale Contratto, con ciò legittimando le Banche Finanziatrici a richiedere la restituzione integrale anticipata del debito. Inoltre, tenuto conto dell'accresciuto livello di indebitamento del Gruppo Fila, alla Data del Documento di Registrazione sussiste il rischio, anche nell'evenienza in cui l'Aumento di Capitale fosse integralmente eseguito, che il Gruppo Fila, lungo la durata di tale indebitamento, non sia in grado di conseguire flussi di cassa e margini reddituali congrui e coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita ed ai costi legati all'indebitamento stesso (ciò anche nelle ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio previste dal Nuovo Contratto di Finanziamento tra cui quelle legate all'eventuale mancato rispetto dei parametri finanziari). Nella suddetta evenienza – in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo – si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Fila e sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Fila, ciò che potrebbe condurre a perdite, anche rilevanti, sull'investimento in azioni dell'Emittente stesso.

3. Si evidenzia che l'andamento gestionale del Gruppo Fila nei primi nove mesi del 2018 ha registrato un significativo calo dei margini reddituali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ciò sebbene a partire dal 7 giugno 2018, data di perfezionamento dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, l'area di consolidamento del Gruppo Fila si sia ampliata per effetto dell'ingresso del Gruppo Pacon (dal bilancio del Gruppo Pacon relativo al semestre chiuso al 26 maggio 2018 emergono margini reddituali positivi). Per le motivazioni sottostanti alla suddetta dinamica reddituale del Gruppo Fila e per le informazioni in ordine alla dinamica reddituale del Gruppo Fila nei primi nove mesi del 2018 determinata considerando solo le componenti economiche ricorrenti (tra cui la riduzione dei ricavi della gestione caratteristica), si veda il CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.

Alla Data del Documento di Registrazione il processo di integrazione aziendale con il Gruppo Pacon è ancora in corso. Sebbene l'Emittente si attenda di poter conseguire sinergie dalla suddetta integrazione aziendale a partire dall'esercizio 2019 (per le informazioni in merito alle attese di marginalità del Gruppo Fila per gli esercizi 2018 e 2019 si veda il CAPITOLO XIII, Paragrafo 13.5), si evidenzia che l'eventuale mancato conseguimento di dette sinergie secondo i termini e le misure attese, tenuto altresì conto dei costi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo Fila produrrebbe

effetti negativi, anche significativi, sulla redditività del Gruppo Fila e sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Fila.

4. La situazione patrimoniale del Gruppo Fila è caratterizzata da una significativa incidenza delle Attività immateriali (tra cui l'Avviamento) sul totale attivo e sul patrimonio netto del Gruppo Fila. In particolare al 30 settembre 2018 la voce Attività immateriali è pari a Euro 418.376 migliaia, con un'incidenza pari al 39,03% sul totale delle attività e un'incidenza pari al 167,37% sul patrimonio netto. Alla suddetta data la voce Avviamento è pari a 238.430 migliaia, con un'incidenza pari a circa il 22,24% sul totale delle attività e un'incidenza pari a circa il 95,38% sul patrimonio netto. Il Gruppo Fila è esposto al rischio di riduzioni di valore di dette attività con impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila. Per maggiori informazioni si fa rinvio al CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.6.

Tra i profili che possono condizionare negativamente la redditività del Gruppo Fila vi sono altresì: *(i)* l'elevata concentrazione dei rapporti del Gruppo Fila con i fornitori: in particolare il Gruppo Fila utilizza un solo fornitore per l'approvvigionamento del carbonato di calcio ai fini della produzione di gessetti e per l'approvvigionamento della paraffina ai fini della produzione dei pastelli a cera (si veda il CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.9); *(ii)* oscillazioni significative dei tassi di cambio e di interesse (si veda il CAPITOLO IV, Paragrafi 4.1.24 e 4.1.25); *(iii)* una non efficiente gestione delle scorte di magazzino (si veda il CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.8); *(iv)* l'inasprirsi della concorrenza (si veda il CAPITOLO IV, Paragrafi 4.1.14, 4.1.15 e 4.1.16). Infine per quanto concerne le informazioni in merito agli effetti della stagionalità dei prodotti sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo Fila si veda il CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.17.

INDICE

INDICE	7
DEFINIZIONI	15
CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI	26
1.1 Responsabili del Documento di Registrazione	26
1.2 Dichiarazione di responsabilità	26
CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI	27
2.1 Revisori dell'Emittente	27
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	28
CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	29
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo Fila	31
3.1.1 Informazioni economiche selezionate per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017	31
3.1.2 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015	34
3.1.3 Informazioni patrimoniali e finanziarie selezionate per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015	37
3.1.4 Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici, finanziari e patrimoniali storici	40
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative a Pacon	47
3.2.1 Informazioni economiche selezionate per il semestre chiuso al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017	47
3.2.2 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016	49
3.2.3 Informazioni patrimoniali e finanziarie selezionate per il semestre chiuso al 26 maggio 2018 e per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016	50
3.3 Dati pro-forma	53
3.3.1 Dati pro-forma relativi al 30 settembre 2018	53
3.3.2 Dati pro-forma relativi al 31 dicembre 2017	54
CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO	56
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo ad esso facente capo	56
4.1.1 Rischi connessi al Nuovo Contratto di Finanziamento	56
4.1.2 Rischi connessi all'esposizione debitoria netta del Gruppo Fila	70
4.1.3 Rischi connessi alle azioni di Pacon costituite in pegno a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento	74
4.1.4 Rischi connessi all'acquisizione del Gruppo Pacon	74
4.1.5 Rischi connessi al trend reddituale del Gruppo Fila	76

4.1.6 Rischi connessi alla voce avviamento nell'ambito delle attività immateriali sul totale attivo e sul patrimonio netto del Gruppo Fila.....	79
4.1.7 Rischi connessi alla dipendenza da alcune figure chiave.....	80
4.1.8 Rischi connessi alla gestione del magazzino da parte Gruppo Fila.....	81
4.1.9 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori del Gruppo Fila.....	83
4.1.10 Rischi connessi alla dipendenza da personale qualificato.....	84
4.1.11 Rischi connessi ai dati previsionali inclusi nel Documento di Registrazione.....	84
4.1.12 Rischi connessi alle condizioni economiche dei mercati geografici dove opera il Gruppo Fila.....	85
4.1.13 Rischi connessi all'integrazione delle società acquisite e al raggiungimento dei risultati operativi e finanziari.....	86
4.1.14 Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza nel mercato in cui opera l'Emittente.....	88
4.1.15 Rischi connessi alla capacità di lanciare sul mercato prodotti innovativi.....	88
4.1.16 Rischi connessi alla concorrenza nel settore dell'e-commerce.....	89
4.1.17 Rischi connessi alla stagionalità delle vendite del Gruppo Fila.....	90
4.1.18 Rischi connessi alla strategia di crescita del Gruppo Fila.....	90
4.1.19 Rischi connessi alla potenziale diminuzione nell'utilizzo di alcuni prodotti del Gruppo Fila.....	91
4.1.20 Rischi connessi alle preferenze della clientela.....	92
4.1.21 Rischi connessi all'abbassamento del tasso di natalità in Europa e USA.....	92
4.1.22 Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali e ai centri di distribuzione.....	92
4.1.23 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto.....	93
4.1.24 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio.....	93
4.1.25 Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse.....	94
4.1.26 Rischi connessi al mancato assoggettamento a revisione contabile del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2017.....	96
4.1.27 Rischi connessi ai danni di immagine e reputazione.....	96
4.1.28 Rischi connessi al transfer pricing.....	97
4.1.29 Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo Fila.....	97
4.1.30 Rischi relativi ad azioni con diritto di voto multiplo, alla non contendibilità di Fila e alla concentrazione del suo azionariato.....	98
4.1.31 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale del Gruppo Fila.....	100
4.1.32 Rischi connessi alla violazione di diritti di proprietà intellettuale ed industriale di concorrenti da parte del Gruppo Fila.....	101
4.1.33 Rischi connessi alla sicurezza informatica del Gruppo Fila.....	101
4.1.34 Rischi relativi alla gestione e all'utilizzo di sistemi informatici.....	102
4.1.35 Rischi connessi all'inserimento di informazioni finanziarie pro-forma consolidate nel Documento di Registrazione.....	103
4.1.36 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance.....	105

4.1.37	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo	105
4.1.38	Rischi relativi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.....	106
4.1.39	Rischi connessi al contenzioso	107
4.1.40	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate.....	107
4.1.41	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse.....	109
4.2	Fattori di rischio connessi al settore di attività e ai mercati in cui l'Emittente e il Gruppo Fila operano	109
4.2.1	Rischi connessi all'introduzione di tariffe commerciali o altre modifiche di politica commerciale.....	109
4.2.2	Rischi relativi alla disponibilità e all'andamento dei prezzi delle materie prime e semilavorati e, più in generale, dei servizi necessari ai fini della lavorazione e distribuzione	110
4.2.3	Rischi relativi all'instabilità dei mercati in Italia.....	111
4.2.4	Rischi connessi alle decisioni politiche ed economiche dei paesi dell'Unione Europea e dell'area Euro e all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.....	111
4.2.5	Rischi relativi alle politiche e le tariffe doganali dell'attuale amministrazione USA.....	112
4.2.6	Rischi relativi alla violazione di norme in tema ambientale, salute e sicurezza sul lavoro da parte del Gruppo Fila	113
4.2.7	Rischi connessi alle modifiche nella legislazione e/o regolamentazione di settore	113
	CAPITOLO V INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	115
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	115
5.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	115
5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	115
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	115
5.1.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale.....	116
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	116
5.2	Investimenti.....	120
5.2.1	Investimenti effettuati dalla fine del periodo coperto dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 fino alla Data del Documento di Registrazione	120
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione	124
5.2.3	Investimenti futuri	125
	CAPITOLO VI PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	127
6.1	Principali attività	127
6.1.1	Descrizione dell'Emittente.....	127
6.1.2	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	131
6.1.3	Prodotti	133
6.1.4	Presenza nei mercati internazionali.....	137
6.1.5	Portafoglio marchi.....	138
6.1.6	Modello di business	140

6.1.7 Programmi futuri e strategie di crescita del Gruppo Fila.....	148
6.1.8 Fenomeni di stagionalità.....	150
6.1.9 Quadro normativo.....	150
6.2 Principali mercati	153
6.2.1 Descrizione del mercato in cui opera il Gruppo Fila	153
6.2.2 Ripartizione dei ricavi per area geografica.....	159
6.2.3 Posizionamento competitivo	160
6.3 Fattori straordinari	162
6.4 Dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	162
6.5 Fonti delle dichiarazioni dell’Emittente sulla posizione concorrenziale	163
CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA	164
7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l’Emittente.....	164
7.2 Descrizione delle società controllate dall’Emittente	166
CAPITOLO VIII IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	173
8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste.....	173
8.1.1 Beni immobili in proprietà	173
8.1.2 Beni immobili in uso	174
8.1.3 Beni mobili in uso.....	177
8.2 Problematiche ambientali	177
CAPITOLO IX RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	179
9.1 Situazione patrimoniale e finanziaria	181
9.1.1 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 del Gruppo Fila	181
9.1.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 del Gruppo Pacon.....	204
9.2 Gestione operativa del Gruppo Fila	212
9.2.1 Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall’attività dell’Emittente.....	212
9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette.....	220
9.2.2.1 Analisi dell’andamento della gestione per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017.....	220
9.2.2.2 Analisi dell’andamento della gestione per gli esercizi chiusi 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.....	228
9.2.3 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull’attività dell’Emittente.....	243
9.3 Gestione operativa del Gruppo Pacon	243
9.3.1 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette.....	243

9.3.1.1	Analisi dell'andamento della gestione per i periodi di sei mesi chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017.....	243
9.3.1.2	Analisi dell'andamento della gestione per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016	246
	CAPITOLO X RISORSE FINANZIARIE	253
10.1	Risorse finanziarie dell'Emittente.....	254
10.2	Fonti, importi e flussi di cassa dell'Emittente	278
10.2.1	Analisi dei flussi di cassa relativi ai periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 dell'Emittente	278
10.2.2	Analisi dei flussi di cassa relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 dell'Emittente.....	280
10.3	Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente	283
10.4	Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente	284
10.5	Fonti previste di finanziamento	284
	CAPITOLO XI RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE	285
11.1	Attività di ricerca e sviluppo.....	285
	CAPITOLO XII INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	301
12.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione.....	301
12.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	301
	CAPITOLO XIII PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	302
13.1	Premessa.....	302
13.2	Linee guida delle Previsioni.....	303
13.3	Principali assunzioni di carattere ipotetico al di fuori della sfera di influenza del <i>management</i> dell'Emittente sottostanti l'elaborazione delle Previsioni.....	303
13.4	Principali assunzioni sottostanti l'elaborazione delle Previsioni che si basano su azioni controllabili dall'Emittente	304
13.5	Le Previsioni.....	305
13.6	Relazione della società di revisione sui dati previsionali	307
	CAPITOLO XIV ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....	310
14.1	Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e gli alti dirigenti.....	310
14.1.1	Consiglio di amministrazione	310

14.1.2	Collegio sindacale	326
14.1.3	Alti dirigenti	332
14.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti.....	332
CAPITOLO XV REMUNERAZIONI E BENEFICI		334
15.1	Remunerazione e benefici a favore dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e degli alti dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste.....	334
15.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	336
CAPITOLO XVI PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		337
16.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	337
16.2	Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.....	338
16.3	Comitato controllo e rischi e parti correlate	338
16.4	Comitato per la remunerazione.....	340
16.5	Recepimento delle norme in materia di governo societario	341
CAPITOLO XVII DIPENDENTI		344
17.1	Numero dipendenti.....	344
17.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	347
17.3	Altri accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.....	348
CAPITOLO XVIII PRINCIPALI AZIONISTI		350
18.1	Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale dell'Emittente	350
18.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	350
18.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza	351
18.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	352
CAPITOLO XIX OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE		353
CAPITOLO XX INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE		357
20.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	357
20.1.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Fila.....	357
20.1.2	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Pacon	364

20.2 Informazioni finanziarie pro-forma	383
20.2.1 Base di preparazione per l'elaborazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma	384
20.2.2 Informazione Finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2017	391
20.2.3 Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018.....	404
20.2.3 Relazione della Società di Revisione sulle Informazioni Finanziarie Pro-forma	413
20.2.4 Indicatori Alternativi di Performance (IAP) pro-forma.....	418
20.2.4.1 Indicatori Alternativi di Performance (IAP) pro-forma al 31 dicembre 2017	418
20.2.4.2 Indicatori Alternativi di Performance (IAP) pro-forma al 30 settembre 2018	419
20.3 Bilanci.....	420
20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	421
20.4.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	421
20.4.2 Altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione sottoposte a revisione contabile.....	438
20.4.3 Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile.....	438
20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie	438
20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	441
20.6.1 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie del Gruppo Fila.....	441
20.6.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie di Pacon	448
20.7 Politica dei dividendi.....	461
20.7.1 Ammontare del dividendo per azione.....	461
20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrati	461
20.8.1 Procedimenti giudiziari e arbitrati dell'Emittente.....	461
20.8.2 Procedimenti giudiziari e arbitrati del Gruppo Fila	461
20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	463
CAPITOLO XXI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	464
21.1 Capitale azionario.....	464
21.1.1 Capitale azionario sottoscritto e versato.....	464
21.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	464
21.1.3 Azioni proprie e azioni detenute da società controllate	464
21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	464
21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	464

21.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo Fila.....	465
21.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli esercizi passati.....	465
21.2	Atto costitutivo e statuto	466
21.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	466
21.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	466
21.2.3	Diritti e privilegi connessi alle azioni.....	472
21.2.4	Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente	475
21.2.5	Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	476
21.2.6	Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti.....	476
21.2.7	Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale	477
	CAPITOLO XXII CONTRATTI IMPORTANTI.....	478
22.1	Contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente o altro membro del Gruppo Fila per i due anni precedenti la Data del Documento di Registrazione	478
22.1.1	Accordo di fusione con Pacon.....	478
22.1.2	Finanziamento Fila 2016.....	480
22.1.3	Nuovo Contratto di Finanziamento del 4 giugno 2018	481
22.1.4	Contratti di Hedging.....	499
22.2	Altri contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che comportino obbligazioni o diritti rilevanti per il Gruppo Fila alla Data del Documento di Registrazione	500
	CAPITOLO XXIII INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	501
23.1	Relazioni e pareri di esperti	501
23.2	Informazioni provenienti da terzi	501
	CAPITOLO XXIV DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	502
	CAPITOLO XXV INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	503

DEFINIZIONI

Si riporta, di seguito, un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Documento di Registrazione. Tali definizioni salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni che seguono, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordo di Fusione	Il contratto di acquisizione e fusione, retto dalla legge del Delaware, avente a oggetto l'acquisizione del 100% delle azioni di Pacon, sottoscritto in data 7 maggio 2018 ed eseguito in data 7 giugno 2018 tra (i) Dixon (come definita di seguito, a sua volta controllata al 100% da Fila), in qualità di acquirente, attraverso FILA Acquisition Company, una società veicolo di diritto statunitense costituita all'uopo e interamente controllata da Dixon medesima, che nell'ambito dell'acquisizione è stata incorporata da Pacon (ii) Mason (come definita di seguito), in qualità di rappresentante dei soci venditori; e (iii) Pacon (come definita di seguito), in qualità di società oggetto dell'acquisizione.
Acquisizione del Gruppo Pacon	L'acquisizione del Gruppo Pacon (come definito di seguito) perfezionata in data 7 giugno 2018 dall'Emittente, per un prezzo base d'acquisizione pari a 340.000 migliaia di dollari statunitensi (USD), pari a circa Euro 287.300 migliaia, alla data dell'acquisizione, tramite FILA Acquisition Company, una società costituita all'uopo, interamente controllata da Dixon (come definita di seguito, a sua volta controllata direttamente al 100% da Fila), che nell'ambito dell'acquisizione è stata incorporata da Pacon (come definita di seguito).
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale deliberato in data 11 ottobre 2018 dall'assemblea straordinaria dei soci della Società, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, con emissione di Azioni Ordinarie e Azioni B, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3, del Codice Civile, e dell'art. 5 dello statuto.</p> <p>Il consiglio di amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 28 novembre 2018 ha determinato in Euro 99.961 migliaia l'ammontare massimo dell'Aumento di Capitale.</p>
Aumento di Capitale al servizio dei Manager Pacon Warrant	L'aumento di capitale deliberato in data 11 ottobre 2018 dall'assemblea straordinaria dei soci della Società, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050 migliaia da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del consiglio di amministrazione della società, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500 migliaia, comprensivo dell'eventuale

sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal consiglio di amministrazione della società per l'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, comma 8, del Codice Civile, al servizio dell'esercizio dei Manager Pacon Warrant.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente tenutosi in data 28 novembre 2018 ha determinato in Euro 1.810 migliaia l'ammontare massimo dell'Aumento di Capitale al servizio dei Manager Pacon Warrant e in massime n. 172.678 le nuove azioni ordinarie da emettersi a fronte dell'esercizio degli stessi.

Azioni B Le azioni di categoria speciale in cui è suddiviso il capitale sociale di Fila, prive di valore nominale, che attribuiscono 3 (tre) diritti di voto ciascuna e che non sono quotate sul MTA.

Azioni Ordinarie Le azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale di Fila, prive di valore nominale, che attribuiscono un diritto di voto ciascuna nell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'Emittente e che sono quotate sul MTA.

Banca Akros Banca Akros S.p.A., con sede in Milano, Viale Eginardo, n. 29.

Banche Finanziatrici Le banche con le quali l'Emittente e Dixon, in qualità di prenditori, hanno sottoscritto il Nuovo Contratto di Finanziamento (come definito di seguito) vale a dire: Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit S.p.A., in qualità di *Global Coordinator*, Banco BPM S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit S.p.A., in qualità di *Bookrunner*, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., e UniCredit S.p.A., in qualità di *Mandated Lead Arranger*, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di banca agente e agente per le garanzie, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. / Intesa Sanpaolo S.p.A. - New York Branch, Mediobanca International (Luxembourg S.A.), UniCredit S.p.A. / UniCredit S.p.A. New York Branch, in qualità di istituti finanziatori originari ai quali si sono successivamente aggiunti Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Credito Valtellinese S.p.A. e Unione di Banche Italiane S.p.A., in qualità di ulteriori istituti finanziatori.

Banca IMI Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Largo Mattioli, n. 3.

BNP Paribas BNP Paribas, con sede in Boulevard des Italiens, n. 16, Parigi (Francia).

Bilancio Consolidato Fila 2017 Il bilancio consolidato del Gruppo Fila relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 21 marzo 2018.

Bilancio Consolidato Fila 2016	Il bilancio consolidato del Gruppo Fila relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 21 marzo 2017.
Bilancio Consolidato Fila 2015	Il bilancio consolidato del Gruppo Fila relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 22 marzo 2016.
Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018	Il bilancio consolidato novestrale abbreviato del Gruppo Fila relativo ai primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 13 novembre 2018.
Bilancio Consolidato Pacon 2017	Il bilancio consolidato del Gruppo Pacon relativo all'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 e approvato dal consiglio di amministrazione di Pacon in data 15 gennaio 2018.
Bilancio Consolidato Pacon 2016	Il bilancio consolidato del Gruppo Pacon relativo all'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 e approvato dal consiglio di amministrazione di Pacon in data 3 febbraio 2017.
Bilancio Semestrale Pacon 2018	Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Pacon relativo al semestre chiuso al 26 maggio 2018, approvato dal consiglio di amministrazione di Pacon in data 3 ottobre 2018.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Capitale Sociale	Il capitale sociale dell'Emittente pari a Euro 37.261.143 e suddiviso, alla Data del Documento di Registrazione, in n. 34.765.969 Azioni Ordinarie e n. 6.566.508 Azioni B.
Capitale Sociale Ordinario	Il capitale sociale ordinario dell'Emittente rappresentato, alla Data del Documento di Registrazione, da Azioni Ordinarie.
Capitale Sociale Votante	Il capitale sociale votante dell'Emittente, rappresentato, alla Data del Documento di Registrazione, dal totale dei diritti di voto conferiti dalle n. 34.765.969 Azioni Ordinarie (che attribuiscono 1 (uno) voto ciascuna) e dalle n. 6.566.508 Azioni B (che attribuiscono 3 (tre) voti ciascuna), per complessivi n. 54.465.493 voti.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Registrazione.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratto di Garanzia	Il contratto stipulato in data 28 novembre 2018 tra l'Emittente

e i Garanti avente ad oggetto l'impegno dei Garanti, a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, a sottoscrivere le Nuove Azioni Ordinarie eventualmente rimaste inoprate al termine dell'offerta in Borsa.

Data del Documento di Registrazione	La data di approvazione del Documento di Registrazione.
Data di Sottoscrizione dello SFA	Il 4 giugno 2018, vale a dire la data di sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (come definito di seguito).
Direttiva 2003/71/CE	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, come successivamente modificata e integrata, in particolare dalla Direttiva 2010/71/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010.
Diritto di Opzione A	Il diritto degli azionisti dell'Emittente di sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, un determinato numero di Nuove Azioni Ordinarie (come di seguito definite), in ragione delle Azioni Ordinarie detenute.
Diritto di Opzione B	Il diritto degli azionisti dell'Emittente di sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, un determinato numero di Nuove Azioni B, in ragione delle Azioni B detenute.
Dixon	Dixon Ticonderoga Company, società con sede in 615 Crescent Executive Ct., Lake Mary, Florida, controllata al 100% da Fila, che detiene direttamente l'intero capitale sociale di Pacon.
Documento di Registrazione	Il presente documento di registrazione, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato I al Regolamento 809/2003/CE.
Emittente o Fila o Società	F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., con sede in Pero (MI), Via XXV Aprile n. 5.
Enterprise Resource Planning o ERP	<i>Software</i> di ultima generazione che integra il flusso informativo, organizzativo e operativo che consente di controllare e gestire processi aziendali quali vendite, acquisti, gestione magazzino, risorse umane, finanza e contabilità, con l'obiettivo di permettere l'automazione dell'intero processo operativo di una società.
Finanziamento Fila 2016 o Contratto di Finanziamento Pre-esistente	Il contratto di finanziamento sottoscritto da Fila in data 2 febbraio 2016 con un <i>pool</i> di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “ <i>Global coordinator - Mandated Lead Arranger</i> ”, da Intesa Sanpaolo S.p.A. – Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come “ <i>Mandated Lead Arranger</i> ” per un ammontare pari ad Euro 109.357 migliaia a fronte di una sottoscrizione complessiva di Euro 130.000 migliaia, inclusiva di una “ <i>Revolving Credit Facility</i> ”

pari ad Euro 10.000 migliaia. Il Contratto di Finanziamento Pre-esistente è stato integralmente rimborsato con le risorse rivenienti dal Nuovo Contratto di Finanziamento.

Garanti	Mediobanca e UniCredit (che ricoprono il ruolo di <i>Joint Global Coordinators</i>) e Banca Akros, Banca IMI e BNP Paribas (che ricoprono il ruolo di <i>Joint Bookrunners</i>), ossia le istituzioni finanziarie che hanno sottoscritto il Contratto di Garanzia.
Grant Thornton	Grant Thornton LLP, società di revisione con sede in 2501 E Enterprise Ave., Suite 300, Appleton, WI 54912.
Gruppo Fila o Gruppo	Collettivamente, Fila e le società controllate, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e collegate ai sensi dell'articolo 2359, comma 3, del Codice Civile che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.
Gruppo Pacon	Collettivamente Pacon (come definita di seguito) e le società controllate, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e collegate ai sensi dell'articolo 2359, comma 3, del Codice Civile che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.
Prospetti Consolidati Pro-forma al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018 o Informazioni Finanziarie Pro-Forma Fila	La situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico consolidati pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018, corredati delle relative note esplicative.
IFRS	Tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
Joint Bookrunners	Banca Akros, Banca IMI e BNP Paribas.
Joint Global Coordinators	Mediobanca e UniCredit.
Manager Pacon	Jim Schmitz, Jim McDermott, Joan Strand, Brian Higgins e John Carlberg.
Manager Pacon Warrant	I n. 172.678 <i>warrant</i> aggiudicati ai Manager Pacon in data 28 novembre 2018 che danno diritto a ricevere 1 (una) nuova Azione Ordinaria per ogni <i>warrant</i> esercitato.
Mason	Mason Wells Buyout Fund III, LP quale di rappresentante dei soci venditori nell'ambito dell'Accordo di Fusione.
Mediobanca	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in

Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1.

MTA o Mercato Telematico Azionario	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Nuove Azioni Ordinarie	<p>Le azioni ordinarie rivenienti dall’Aumento di Capitale e/o dalla conversione dei Diritti di Opzione B (come di seguito definiti) non esercitati al termine del Periodo di Offerta.</p> <p>Il consiglio di amministrazione dell’Emittente tenutosi in data 28 novembre 2018 ha determinato in massime n. 9.538.263 le Nuove Azioni Ordinarie.</p>
Nuove Azioni B	<p>Le azioni B rivenienti dall’Aumento di Capitale e oggetto dell’Offerta in Opzione.</p> <p>Il consiglio di amministrazione dell’Emittente tenutosi in data 28 novembre 2018 ha determinato in massime n. 8.081.856 le Nuove Azioni B.</p>
Nuovo Contratto di Finanziamento o SFA	Il contratto di finanziamento sottoscritto dall’Emittente e Dixon, in qualità di prenditori, con le Banche Finanziatrici in data 4 giugno 2018, per un valore complessivo di Euro 520.000 migliaia, avente a oggetto le linee di credito TLA, TLB, TLC come definite di seguito, nonché la linea di credito RCF, alla Data del Documento utilizzata per Euro 26.370 migliaia, di complessivi Euro 50.000 migliaia, come definite di seguito.
Offerta o Offerta in Opzione	L’offerta in opzione delle Nuove Azioni agli azionisti dell’Emittente da eseguirsi ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.
Offerta in Borsa	L’offerta in Borsa da eseguirsi ai sensi dell’articolo 2441, comma 3, del Codice Civile e avente a oggetto i diritti di opzione che danno diritto a sottoscrivere le nuove Azioni Ordinarie rivenienti dall’Aumento di Capitale che rimanessero inoptati a conclusione del relativo periodo di offerta in opzione, da eseguirsi ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.
Pacon	Pacon Holding Company, società costituita secondo la legge dello Stato del Delaware interamente e indirettamente detenuta da Fila.
Pencil	Pencil S.p.A., con sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto, 14.
Perimetro ERP	Società del Gruppo che impiegano o impiegheranno il <i>software</i> ERP (Industria Maimeri S.p.A. (Italia), Canson SAS (Francia), Fila Iberia SL (Spagna), Fila Benelux SA (Belgio), Canson Italy S.r.l. (Italia), Canson Inc. (USA), Canson Art & Craft Yixing Co. Ltd (Cina), Canson Australia PTY Ltd, Lyra KG, Pacon,

Baywood Paper ULC (Canada), Dixon Ticonderoga Company (USA), Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), Fila, Bridesshore srl (Rep. Dominicana), Daler Rowney Ltd (Regno Unito), Grupo F.I.L.A.-Dixon S.A. de C.V. (Messico), Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) e DOMS Industries PVT Ltd (India).

Periodo di Offerta	Il periodo di adesione all'Offerta in Opzione compreso tra il 3 dicembre 2018 e il 17 dicembre 2018 (estremi inclusi).
Piano di Performance Shares 2017-2019	Piano di incentivazione azionaria, c.d. <i>stock grant</i> , a medio-lungo termine riservato a dirigenti e figure manageriali della società ai sensi dell'articolo 114-bis TUF, da erogarsi mediante assegnazione gratuita di massime n. 94.765 Azioni Ordinarie, al termine del periodo di misurazione del raggiungimento degli obiettivi di <i>performance</i> iniziato il 1 gennaio 2017 e che si concluderà il 31 dicembre 2019.
PMI	La definizione di piccola-media impresa (PMI) contenuta all'art.1, lett. <i>n-quater.1</i>), del TUF vale a dire <i>“le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi?”</i> .
Private Label o marchio privato	I prodotti realizzati e forniti da società industriali o veri e propri terzisti e venduti al dettaglio con il marchio del distributore.
Procedura Parti Correlate	La <i>“Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate”</i> approvata dal consiglio di amministrazione della Società in data 15 ottobre 2013 e modificata in data 21 marzo 2017, 10 maggio 2017 e 15 maggio 2018.
RCF	La linea di credito rotativa per cassa multivaluta, per un valore complessivo di Euro 50.000 migliaia di cui allo SFA, utilizzabile anche in USD, destinata a sostenere le generali esigenze finanziarie di circolante del Gruppo Fila alla Data del Documento di Registrazione utilizzata per Euro 26.370 migliaia.
Regolamento 809/2004/CE	Il Regolamento 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e

	integrazioni.
Regolamento Parti Correlate	Il “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.
Relazione Finanziaria Semestrale Pacon 2018	La relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Pacon relativa al semestre chiuso al 26 maggio 2018 e approvata dal consiglio di amministrazione di Pacon in data 3 ottobre 2018.
Società di Revisione o KPMG	KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 25, società di revisione di Fila fino al 31 dicembre 2023.
Space	Space S.p.A. è la società costituita in data 7 ottobre 2013 in forma di SIV con l'esclusivo obiettivo di realizzare la fusione per incorporazione con Fila, avvenuta il 1° giugno 2015.
Sponsor Warrant	I <i>warrant</i> denominati “ <i>Sponsor Warrant F.I.L.A. S.p.A.</i> ” aventi le caratteristiche di cui al Regolamento degli “ <i>Sponsor Warrant F.I.L.A. S.p.A.</i> ”.
Statuto	Lo statuto dell’Emittente in vigore alla Data del Documento di Registrazione.
TLA	La linea di credito per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 150.000 migliaia di cui allo SFA, utilizzabile parzialmente anche in dollari statunitensi e, insieme alla TLB e alla TLC, destinata: (i) per circa Euro 75.000 migliaia a rifinanziare quota parte dell’indebitamento finanziario esistente dell’Emittente (che al 31 dicembre 2017 era complessivamente pari a Euro 278.560 migliaia); e (ii) per circa Euro 75.000 migliaia a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon, connesso all’Acquisizione del Gruppo Pacon.
TLB	La linea di credito per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 245.000 migliaia di cui allo SFA, utilizzabile parzialmente anche in dollari statunitensi e, insieme alla TLA e alla TLC, destinata: (i) per circa Euro 27.983 migliaia a rifinanziare quota parte dell’indebitamento finanziario esistente dell’Emittente (che al 31 dicembre 2017 era complessivamente pari a Euro 278.560 migliaia); (ii) per circa Euro 213.994 migliaia a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon, connesso all’Acquisizione del Gruppo Pacon; e (iii) per circa Euro 3.023 migliaia al pagamento di parte dei costi relativi all’Acquisizione del Gruppo Pacon e allo SFA.
TLC	La linea di credito per cassa, per un valore complessivo di Euro 125.000 migliaia di cui allo SFA e, insieme alla TLA e alla TLB, destinata: (i) per circa Euro 117.904 migliaia a rifinanziare quota parte dell’indebitamento finanziario esistente

dell'Emittente (che al 31 dicembre 2017 era complessivamente pari a Euro 278.560 migliaia); e **(i)** per circa Euro 7.096 migliaia al pagamento di parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e allo SFA.

**Testo Unico della
Finanza o TUF**

Il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

UniCredit

UniCredit Bank AG, succursale di Milano, con sede in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 4 – Torre C.

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Registrazione

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., con sede in Pero (MI), Via XXV Aprile n. 5, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Documento di Registrazione, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la Consob in data 30 novembre 2018, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 30 novembre 2018, protocollo n. 0498139/18.

CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori dell'Emittente

La società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è KPMG S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano (MI), via Vittor Pisani n. 25, C.F. e partita IVA n. 00709600159, iscritta al n° 70623 del Registro dei Revisori Legali in applicazione del Decreto Legislativo n. 39/2010.

Più precisamente, con delibera del 20 febbraio 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato il conferimento alla Società di Revisione per gli esercizi 2015-2023 dell'incarico avente a oggetto:

- (i) la revisione legale completa del bilancio di esercizio dell'Emittente;
- (ii) la revisione legale completa del bilancio consolidato dell'Emittente;
- (iii) l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni sul governo societario, così come richiesto dall'articolo 123-*bis* del TUF;
- (iv) la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili dell'Emittente;
e
- (v) la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato dell'Emittente.

KPMG ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi o rifiuti di attestazione, sul bilancio consolidato intermedio abbreviato dell'Emittente al 30 settembre 2018 e sui bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, rispettivamente, in data 14 novembre 2018, 29 marzo 2018, 29 marzo 2017 e del 30 marzo 2016 senza alcun rilievo. Tali relazioni sono riportate nel CAPITOLO XX, paragrafi 20.5 e 20.4.

Il Documento di Registrazione contiene, altresì, le informazioni finanziarie di Pacon Holding Company (“**Pacon**”) – la società acquisita dall'Emittente in data 7 giugno 2018, tramite la propria controllata Dixon Ticonderoga Company (“**Dixon**”) – e del gruppo facente capo alla stessa, relative al semestre chiuso al 26 maggio 2018 e agli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016 (si veda il CAPITOLO XX, Paragrafi 20.1.2 e 20.6.2). I bilanci consolidati di Pacon al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di Grant Thornton senza rilievi o rifiuti di attestazione. Il bilancio semestrale consolidato abbreviato di Pacon 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG LLP senza rilievi o rifiuti di attestazione. Tali relazioni sono riportate nel CAPITOLO XX, Paragrafi 20.4.1 e 20.6.2.

Infine, il Documento di Registrazione contiene le informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente relative ai primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (le “**Informazioni Finanziarie Pro-Forma Fila**”). KPMG ha sottoposto ad esame, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati. Le relative relazioni sono riportate nel CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.3.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione e fino alla data dello stesso, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio di esercizio o consolidato dell'Emittente.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo si riportano le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Fila relative ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono state tratte:

- dal bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2018 (il “**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018**”);
- dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 (il “**Bilancio Consolidato Fila 2017**”);
- dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 (il “**Bilancio Consolidato Fila 2016**”);
- dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 (il “**Bilancio Consolidato Fila 2015**”).

Il Bilancio Consolidato Fila 2017, il Bilancio Consolidato Fila 2016 e il Bilancio Consolidato Fila 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fila rispettivamente in data 21 marzo 2018, 21 marzo 2017 e 22 marzo 2016.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fila in data 13 novembre 2018.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 14 novembre 2018. A partire dal 1° gennaio 2018, l’Emittente ha adottato i principi IFRS 9 “Strumenti finanziari” ed IFRS 15 “Ricavi e proventi da contratti con i clienti”. Si evidenzia che le informazioni finanziarie al 30 settembre 2017, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fila in data 13 novembre 2017 e sono presentate nel Documento di Registrazione per fornire i dati comparativi ai fini del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018. Tali informazioni finanziarie al 30 settembre 2017, incluse ai fini comparativi nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, non sono state assoggettate ad alcuna attività di revisione contabile.

Il Bilancio Consolidato Fila 2017, il Bilancio Consolidato Fila 2016 e il Bilancio Consolidato Fila 2015 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 29 marzo 2018, 29 marzo 2017 e 30 marzo 2016.

L’Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, del Bilancio Consolidato Fila 2017, del Bilancio Consolidato Fila 2016 e del Bilancio Consolidato Fila 2015 ai sensi dell’Art. 7 del Regolamento Emittenti e dell’Art. 28 del Regolamento 809/2004/CE. Tali documenti sono stati pubblicati e depositati presso Consob e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell’Emittente (www.filagroup.it, sezione “Investors”), nonché presso la sede dell’Emittente.

Per agevolare l’individuazione dell’informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, nel Bilancio Consolidato Fila 2017, nel Bilancio

Consolidato Fila 2016 e nel Bilancio Consolidato Fila 2015 cui si rinvia nel Documento di Registrazione:

Documento	Relazione sulla Gestione Consolidata	Schemi di Bilancio Consolidato	Note illustrative al Bilancio Consolidato	Relazione della Società di Revisione
Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato 2018	da pagina 3 a pagina 26 del documento	da pagina 28 a pagina 34 del documento	da pagina 35 a pagina 99 del documento	da pagina 100 a pagina 101 del documento
Bilancio Consolidato 2017	da pagina 7 a pagina 50 del documento	da pagina 52 a pagina 56 del documento	da pagina 59 a pagina 151 del documento	da pagina 153 a pagina 159 del documento
Bilancio Consolidato 2016	da pagina 7 a pagina 54 del documento	da pagina 56 a pagina 60 del documento	da pagina 63 a pagina 164 del documento	da pagina 166 a pagina 167 del documento
Bilancio Consolidato 2015	da pagina 10 a pagina 86 del documento	da pagina 88 a pagina 92 del documento	da pagina 95 a pagina 216 del documento	da pagina 218 a pagina 219 del documento

L’Emittente ha ritenuto di non includere le informazioni finanziarie selezionate riferite ai dati del bilancio separato della Società, ritenendo che le stesse non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

L’Emittente, per effetto dell’Acquisizione del Gruppo Pacon, è qualificabile quale emittente con storia finanziaria complessa. Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata di Pacon, gruppo acquisito dall’Emittente il 7 giugno 2018, il presente Capitolo include informazioni finanziarie consolidate di Pacon relative agli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, nonché ai semestri chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017.

Tali informazioni sono tratte:

- dal bilancio consolidato di Pacon al 25 novembre 2017 (“**Bilancio Consolidato Pacon 2017**”);
- dal bilancio consolidato di Pacon al 26 novembre 2016 (“**Bilancio Consolidato Pacon 2016**”);
- dalla relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Pacon al 26 maggio 2018 (“**Bilancio Semestrale Consolidato Pacon 2018**”).

Il Bilancio Semestrale Consolidato Pacon 2018, il Bilancio Consolidato Pacon 2017 e il Bilancio Pacon 2016 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Pacon rispettivamente in data 3 ottobre 2018, 15 gennaio 2018 e 3 febbraio 2017.

Il Bilancio Semestrale Pacon 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG LLP che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 4 ottobre 2018, il Bilancio Consolidato Pacon 2017 e il Bilancio Consolidato Pacon 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte

della società di revisione Grant Thornton che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 6 febbraio 2018 e 20 febbraio 2017.

All'interno del Documento di Registrazione i dati finanziari di Pacon (originariamente presentati e approvati in USD) sono stati convertiti in Euro sulla base dei tassi di cambio riportati nelle seguenti tabelle:

	Cambi di fine periodo			
	31 maggio 2018	31 maggio 2017	30 novembre 2017	30 novembre 2016
Dollaro Statunitense (USD)	1,1699	1,1221	1,1849	1,0635

	Cambi medi			
	dicembre 2017 - maggio 2018	dicembre 2016 - maggio 2017	dicembre 2016 - novembre 2017	dicembre 2015 - novembre 2016
Dollaro Statunitense (USD)	1,2135	1,0711	1,1185	1,10938

Si evidenzia inoltre che, salvo ove diversamente indicato, nei raffronti tra diversi periodi la variazione è stata rideterminata raffrontando il dato del periodo corrente rispetto a quello del periodo precedente, tradotto sulla base del tasso di cambio del periodo corrente.

Il presente capitolo include indicatori alternativi di *performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e che, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai CAPITOLO IX, CAPITOLO X, CAPITOLO XX.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo Fila

3.1.1 Informazioni economiche selezionate per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017

Si riportano di seguito i principali dati economici consolidati del Gruppo Fila per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017. Per l'analisi dettagliata delle principali variazioni si rinvia al CAPITOLO IX.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	98,6%	391.548	95,9%
Altri Ricavi e Proventi	6.199	1,4%	16.547	4,1%
Totale Ricavi	443.680	100%	408.095	100%
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercati	(213.745)	-48,2%	(178.377)	-43,7%
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(99.120)	-22,3%	(87.223)	-21,4%
Altri Costi Diversi	(8.540)	-1,9%	(17.290)	-4,2%
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	25.780	5,8%	17.342	4,2%
Costo del Lavoro	(86.558)	-19,5%	(80.529)	-19,7%
Ammortamenti	(16.610)	-3,7%	(13.304)	-3,3%
Svalutazioni	(2.270)	-0,5%	(859)	-0,2%
Totale Costi Operativi	(401.063)	-90,4%	(360.240)	-88,3%
Risultato Operativo	42.617	9,6%	47.855	11,7%
Proventi Finanziari	5.498	1,2%	2.700	0,7%

Oneri Finanziari	(24.902)	-5,6%	(14.046)	-3,4%
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	83	0,0%	-	0,0%
Risultato della Gestione Finanziaria	(19.321)	-4,4%	(11.346)	-2,8%
Utile prima delle Imposte	23.296	5,3%	36.509	8,9%
Imposte sul Reddito	(12.023)	-2,7%	(13.335)	-3,3%
Imposte Differite ed Anticipate	(120)	0,0%	935	0,2%
Totale Imposte	(12.143)	-2,7%	(12.400)	-3,0%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	11.153	2,5%	24.109	5,9%
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	0,0%	-	0,0%
Risultato del Periodo	11.153	2,5%	24.109	5,9%
<i>Attribuibile a:</i>				
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.099	0,2%	1.157	0,3%
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	10.054	2,3%	22.952	5,6%

Si riportano di seguito i dati economici riclassificati per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.1.1 del Documento di Registrazione.

	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>				
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	98,6%	391.548	95,9%
Altri Ricavi e Proventi	6.199	1,4%	16.547	4,1%
Totale Ricavi	443.680	100,0%	408.095	100,0%
Totale Costi Operativi	(382.183)	-86,1%	(346.077)	-84,8%
Margine Operativo Lordo	61.497	13,9%	62.018	15,2%
Ammortamenti e Svalutazioni	(18.880)	-4,3%	(14.163)	-3,5%
Risultato Operativo	42.617	9,6%	47.855	11,7%
Risultato della Gestione Finanziaria	(19.321)	-4,4%	(11.346)	-2,8%
Utile prima delle Imposte	23.296	5,3%	36.509	8,9%
Totale Imposte	(12.143)	-2,7%	(12.400)	-3,0%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	11.153	2,5%	24.109	5,9%
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	0,0%	-	0,0%
Risultato del Periodo	11.153	2,5%	24.109	5,9%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	1.099	0,2%	1.157	0,3%
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	10.054	2,3%	22.952	5,6%

Nel corso dei periodi in esame i ricavi della gestione caratteristica del Gruppo Fila mostrano un incremento dell'11,7%, passando da Euro 391.548 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2017 a Euro 437.481 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2018. La variazione dei ricavi della gestione caratteristica è principalmente riconducibile all'apporto del fatturato generato dal Gruppo Pacon al 30 settembre 2018 pari ad Euro 70.531 migliaia, dovuto alla variazione dell'area di consolidamento. L'incremento di periodo risulta mitigato dagli effetti di cambio negativi per Euro 20.284 migliaia e dalla prima applicazione dell'IFRS 15 che ha determinato una riduzione del fatturato pari ad Euro 4.078 migliaia. Al netto di tali effetti i ricavi della gestione caratteristica mostrano un decremento pari ad Euro 236 migliaia.

Il margine operativo lordo del Gruppo Fila risulta positivo per Euro 61.497 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per Euro 62.018 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2017 mostrando un calo di Euro 521 migliaia tra i due periodi. L'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo sui ricavi delle vendite e delle prestazioni mostra un calo, passando dal 15,8% al 14,1% dal periodo chiuso al 30 settembre 2017 al periodo chiuso al 30 settembre 2018, mentre nello stesso periodo l'incidenza

percentuale del Margine Operativo Lordo sul totale dei ricavi mostra un calo, passando dal 15,2% al 13,9%. Tale impatto negativo è principalmente riconducibile a poste non ricorrenti legate all'Acquisizione di Gruppo Pacon e in particolare ai maggiori costi non ricorrenti legati alle consulenze sostenute a supporto di tale acquisizione effettuata nel primo semestre 2018, nonché all'aumento degli oneri finanziari connessi al Nuovo Contratto di Finanziamento.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 suddivisi per area geografica.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Europa	164.330	37,6%	172.488	44,1%
Nord America	172.385	39,4%	122.813	31,4%
Centro/Sud America	46.220	10,6%	46.592	11,9%
Asia	51.820	11,9%	45.906	11,7%
Resto del Mondo	2.726	0,6%	3.749	1,0%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.481	100,0%	391.548	100,0%

La ripartizione dei ricavi per area geografica è sostanzialmente invariata in termini percentuali nelle aree Centro/Sud America, Asia e Resto del Mondo, mentre si rileva un leggero calo dell'incidenza dell'area Europa a fronte di un aumento dell'incidenza dell'area Nord America, determinato principalmente dall'Acquisizione del Gruppo Pacon, volta a rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo nel Nord America.

Gli altri ricavi e proventi mostrano una riduzione per Euro 10.348 migliaia rispetto al 30 settembre 2017 principalmente imputabile alle minori differenze cambio positive su operazioni commerciali.

I costi operativi mostrano un incremento di Euro 40.832 migliaia rispetto al 30 settembre 2017 attribuibile principalmente alla variazione dell'area di consolidamento generata dal Gruppo Pacon (Euro 61.781 migliaia) e agli oneri non ricorrenti relativi alle operazioni di fusione e acquisizione del periodo in aumento di Euro 6.200 migliaia rispetto al periodo precedente, nonché all'incremento del costo delle materie prime (in particolare pulp, packaging e legno di cedro), dei costi di trasporto (in particolare negli U.S.A.), di struttura (in India e Messico, poiché legati in particolare all'incremento del personale e per la Capogruppo relativi all'implementazione SAP). Tale incremento risulta parzialmente compensato dalla svalutazione delle valute delle principali società del Gruppo verso l'Euro per 23.790 migliaia e dall'applicazione dell'IFRS 15 per Euro 3.462 migliaia.

Il risultato operativo al 30 settembre 2018, pari ad Euro 42.617 migliaia (Euro 47.855 migliaia al 30 settembre 2017), risulta decrementato per Euro 5.238 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente per effetto di quanto in precedenza commentato e si è attestato all'9,6% dei ricavi, in calo rispetto all'11,7% del periodo precedente.

Il risultato del periodo si attesta ad Euro 11.153 migliaia, in decremento rispetto al risultato del periodo precedente, con un'incidenza sui ricavi in calo (2,5% rispetto a 5,9%).

3.1.2 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

Si riportano di seguito i principali dati economici consolidati del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Per l'analisi dettagliata delle principali variazioni si rinvia al CAPITOLO IX.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione			
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi	2017-2016	2016-2015		
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	510.354	96,5%	422.609	95,6%	275.333	97,4%	87.745	20,8%	147.276	53,5%
Altri Ricavi e Proventi	18.300	3,5%	19.652	4,4%	7.210	2,6%	(1.352)	-6,9%	12.442	172,6%
Totale Ricavi	528.654	100,0%	442.261	100,0%	282.543	100,0%	86.393	19,5%	159.718	56,5%
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(227.453)	-43,0%	(196.991)	-44,5%	(126.609)	-44,8%	(30.462)	15,5%	(70.382)	55,6%
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(115.701)	-21,9%	(101.731)	-23,0%	(68.477)	-24,2%	(13.970)	13,7%	(33.254)	48,6%
Altri Costi Diversi	(19.338)	-3,7%	(20.313)	-4,6%	(8.188)	-2,9%	975	-4,8%	(12.125)	148,1%
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	13.245	2,5%	15.997	3,6%	18.175	6,4%	(2.752)	-17,2%	(2.178)	-12,0%
Costo del Lavoro	(106.283)	-20,1%	(82.399)	-18,6%	(55.664)	-19,7%	(23.884)	29,0%	(26.735)	48,0%
Ammortamenti	(17.759)	-3,4%	(14.910)	-3,4%	(6.792)	-2,4%	(2.849)	19,1%	(8.118)	119,5%
Svalutazioni	(2.097)	-0,4%	(828)	-0,2%	(989)	-0,4%	(1.269)	153,3%	161	-16,3%
Totale Costi Operativi	(475.386)	-89,9%	(401.175)	-90,7%	(248.544)	-88,0%	(74.211)	18,5%	(152.631)	61,4%
Risultato Operativo	53.268	10,1%	41.086	9,3%	33.999	12,0%	12.182	29,7%	7.087	20,8%
Proventi Finanziari	3.118	0,6%	4.470	1,0%	15.695	5,6%	(1.352)	-30,2%	(11.225)	-71,5%
Oneri Finanziari	(25.543)	-4,8%	(10.231)	-2,3%	(58.281)	-20,6%	(15.312)	149,7%	48.050	-82,4%
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	66	0,0%	(19)	0,0%	420	0,1%	85	-447,4%	(439)	-104,5%
Risultato della Gestione Finanziaria	(22.359)	-4,2%	(5.780)	-1,3%	(42.166)	-14,9%	(16.579)	286,8%	36.386	-86,3%
Utile prima delle Imposte	30.909	5,8%	35.306	8,0%	(8.167)	-2,9%	(4.397)	-12,5%	43.473	-532,3%
Imposte sul Reddito	(15.719)	-3,0%	(14.385)	-3,3%	(10.444)	-3,7%	(1.334)	9,3%	(3.941)	37,7%
Imposte Differite ed Anticipate	2.177	0,4%	1.051	0,2%	2.158	0,8%	1.126	107,1%	(1.107)	-51,3%
Totale Imposte	(13.542)	-2,6%	(13.334)	-3,0%	(8.286)	-2,9%	(208)	1,6%	(5.048)	60,9%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	17.367	3,3%	21.972	5,0%	(16.453)	-5,8%	(4.605)	-21,0%	38.425	-233,5%
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	0,0%	-	0,0%	53	0,0%	-	0,0%	(53)	-100,0%
Risultato del Periodo	17.367	3,3%	21.972	5,0%	(16.400)	-5,8%	(4.605)	-21,0%	38.372	-234,0%
<i>Attribuibile a:</i>										
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.600	0,3%	979	0,2%	263	0,1%	621	63,4%	716	272,2%
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	15.767	3,0%	20.993	4,7%	(16.663)	-5,9%	(5.226)	-24,9%	37.656	-226,0%

Si riportano di seguito i dati economici riclassificati al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.1.1.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	510.354	96,5%	422.609	95,6%	275.333	97,4%
Altri Ricavi e Proventi	18.300	3,5%	19.652	4,4%	7.210	2,6%
Totale Ricavi	528.654	100,0%	442.261	100,0%	282.543	100,0%
Totale Costi Operativi	(455.530)	-86,2%	(385.437)	-87,2%	(240.763)	-85,2%
Margine Operativo Lordo	73.124	13,8%	56.824	12,8%	41.780	14,8%
Ammortamenti e Svalutazioni	(19.856)	-3,8%	(15.738)	-3,6%	(7.781)	-2,8%
Risultato Operativo	53.268	10,1%	41.086	9,3%	33.999	12,0%
Risultato della Gestione Finanziaria	(22.359)	-4,2%	(5.780)	-1,3%	(42.166)	-14,9%

Utile prima delle Imposte	30.909	5,8%	35.306	8,0%	(8.167)	-2,9%
Totale Imposte	(13.542)	-2,6%	(13.334)	-3,0%	(8.286)	-2,9%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	17.367	3,3%	21.972	5,0%	(16.453)	-5,8%
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	0,0%	-	0,0%	53	0,0%
Risultato del Periodo	17.367	3,3%	21.972	5,0%	(16.400)	-5,8%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	1.600	0,3%	979	0,2%	263	0,1%
Risultato di Periodo del Gruppo Fila	15.767	3,0%	20.993	4,7%	(16.663)	-5,9%

Nel corso degli esercizi in esame i ricavi della gestione caratteristica del Gruppo Fila aumentano da Euro 275.333 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ad Euro 422.609 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 510.354 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 principalmente per l'effetto delle fusioni e acquisizioni perfezionate nel periodo. In particolare, l'aumento di Euro 87.745 migliaia registrato nel biennio 2016-2017 è imputabile alla variazione dell'area di consolidamento per Euro 73.848 migliaia in seguito alle acquisizioni effettuate nel corso del 2016 del Gruppo Daler-Rowney Lukas (avvenuta nel mese di febbraio 2016), di St. Cuthberts Holding Ltd. (avvenuta nel mese di settembre 2016) e del Gruppo Canson (avvenuta nel mese di ottobre 2016). L'aumento di Euro 147.276 migliaia registrato nel biennio 2015-2016 è imputabile per Euro 133.329 alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016 del Gruppo Daler-Rowney Lukas, di St. Cuthberts Holding Ltd. e del Gruppo Canson e per effetto dell'acquisizione di una ulteriore quota del 32,5% della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd perfezionata nel corso del 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 suddivisi per area geografica. Per l'analisi dettagliata delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.3.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione			
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi	2017 - 2016	2016 - 2015
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>								
Europa	220.029	43,1%	178.158	42,2%	116.872	42,4%	41.871	61.286
Nord America	155.336	30,4%	133.524	31,6%	86.065	31,3%	21.812	47.459
Centro/Sud America	67.580	13,2%	56.986	13,5%	55.034	20,0%	10.594	1.952
Asia	62.283	12,1%	51.349	12,1%	8.643	3,1%	10.934	42.706
Resto del Mondo	5.126	1,0%	2.592	0,6%	8.719	3,2%	2.534	(6.127)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	510.354	100,0%	422.609	100,0%	275.333	100,0%	87.745	147.276

La ripartizione dei ricavi per area geografica è sostanzialmente invariata in termini percentuali in Europa e Nord America, mentre vi è una crescita dell'area Asia a partire dal 2016 ed una corrispondente riduzione dell'area Centro/Sud America. Il sostanziale incremento in termini assoluti negli esercizi in esame è principalmente dovuto alle operazioni di acquisizione descritte nel CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5 e nel CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.

Si riportano di seguito i ricavi per valuta negli esercizi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Euro	175.571	34,4%	137.288	32,5%	115.378	41,9%
Dollaro Statunitense	148.493	29,1%	125.936	29,8%	78.422	28,5%
Pesos Messicano	44.704	8,8%	39.013	9,2%	40.024	14,5%
Sterlina Britannica	31.137	6,1%	32.214	7,6%	3.224	1,2%
Altre valute	110.449	21,6%	88.158	20,9%	38.285	13,9%
Totale	510.354	100,0%	422.609	100,0%	275.333	100,0%

I livelli di attività del Gruppo sono correlati anche alla stagionalità dell'area strategica d'affari scuola e ufficio e si riflettono sui dati consolidati. In particolare, la concentrazione delle attività di vendita in tale area strategica d'affari avviene tra il secondo e terzo trimestre in occasione della "campagna scuola". Al contrario, l'area strategica d'affari belle arti fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando la stagionalità dell'area strategica d'affari scuola e ufficio. Per l'evoluzione trimestrale dei ricavi si rimanda al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.1.

Gli altri ricavi e proventi mostrano un incremento da Euro 7.210 migliaia al 31 dicembre 2015 ad Euro 19.652 migliaia al 31 dicembre 2016 attribuibile principalmente all'effetto di consolidamento delle differenze positive su cambio inerenti ad operazioni commerciali riferibili in via principale al Gruppo Daler-Rowney Lukas. La voce subisce una contrazione al 31 dicembre 2017, attestandosi ad Euro 18.300 migliaia, per effetto della variazione delle differenze cambio realizzate e non realizzate su operazioni commerciali.

I costi operativi inclusi gli ammortamenti e le svalutazioni si incrementano da Euro 248.544 migliaia al 31 dicembre 2015 ad Euro 401.175 migliaia al 31 dicembre 2016 per effetto delle operazioni di acquisizione effettuate nell'esercizio. La voce subisce un ulteriore incremento al 31 dicembre 2017, attestandosi ad Euro 475.386 migliaia come conseguenza del citato effetto delle fusioni e acquisizioni e dell'incremento dei costi commerciali, *marketing* e di trasporto.

Il risultato operativo si incrementa passando da Euro 33.999 migliaia al 31 dicembre 2015 ad Euro 41.086 migliaia al 31 dicembre 2016, attestandosi ad Euro 53.268 al 31 dicembre 2017, per effetto di quanto in precedenza commentato e si è attestato rispettivamente nei diversi esercizi al 12,0%, 9,3% e 10,1% dei ricavi.

Il risultato dell'esercizio 2017 risulta pari ad Euro 17.367 migliaia, in decremento rispetto al risultato dell'esercizio precedente, quando era pari ad Euro 21.972 migliaia. Il risultato dell'esercizio 2015 evidenziava una perdita di Euro 16.400 migliaia.

3.1.3 Informazioni patrimoniali e finanziarie selezionate per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

Si riportano di seguito i dati patrimoniali del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.1.1.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre		Al 31 dicembre		Variazione				
	2018	% sul totale	2017	% sul totale	2016	% sul totale	2015	% sul totale	30 settembre 2018 - 31 dicembre 2017	31 dicembre 2017 - 31 dicembre 2016	31 dicembre 2016 - 31 dicembre 2015
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>											
Attività	1.071.905	100,0%	675.970	100,0%	680.501	100,0%	384.450	100,0%	395.935	(4.531)	296.051
Attività Non Correnti	542.115	50,6%	316.837	46,9%	324.614	47,7%	152.229	39,6%	225.278	(7.777)	172.385
Attività Immateriali	418.376	39,0%	208.091	30,8%	218.440	32,1%	88.156	22,9%	210.285	(10.349)	130.284
Immobili, Impianti e Macchinari	99.882	9,3%	88.355	13,1%	81.321	12,0%	47.901	12,5%	11.527	7.034	33.420
Attività Finanziarie Non Correnti	4.814	0,4%	3.918	0,6%	3.709	0,5%	1.787	0,5%	896	209	1.922
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	794	0,1%	782	0,1%	271	0,0%	322	0,1%	12	511	(51)
Partecipazioni Valutate al Costo	31	0,0%	31	0,0%	31	0,0%	31	0,0%	-	-	-
Attività per Imposte Anticipate	18.218	1,7%	15.660	2,3%	20.842	3,1%	14.032	3,6%	2.558	(5.182)	6.810
Attività Correnti	529.790	49,4%	359.133	53,1%	355.887	52,3%	232.221	60,4%	170.657	3.246	123.666
Attività Finanziarie Correnti	584	0,1%	419	0,1%	275	0,0%	268	0,1%	165	144	7
Attività per Imposte Correnti	11.738	1,1%	8.689	1,3%	5.105	0,8%	5.020	1,3%	3.049	3.584	85
Rimanenze	262.643	24,5%	178.699	26,4%	177.406	26,1%	118.519	30,8%	83.944	1.293	58.887
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	209.784	19,6%	132.768	19,6%	113.582	16,7%	77.731	20,2%	77.016	19.186	35.851
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	45.041	4,2%	38.558	5,7%	59.519	8,7%	30.683	8,0%	6.483	(20.961)	28.836
Passività e Patrimonio Netto	1.071.905	100,0%	675.970	100,0%	680.501	100,0%	384.450	100,0%	395.935	(4.531)	296.051
Patrimonio Netto	249.972	23,3%	239.577	35,4%	238.970	35,1%	211.727	55,1%	10.395	607	27.243
Capitale Sociale	37.261	3,5%	37.261	5,5%	37.171	5,5%	37.171	9,7%	-	90	-
Riserve	30.184	2,8%	23.872	3,5%	35.550	5,2%	80.828	21,0%	6.312	(11.678)	(45.278)
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	148.939	13,9%	138.049	20,4%	120.767	17,7%	86.424	22,5%	10.890	17.282	34.343
Utile (Perdita) dell'Esercizio	10.054	0,9%	15.767	2,3%	20.993	3,1%	(16.663)	-4,3%	(5.713)	(5.226)	37.656
Patrimonio Netto di Gruppo	226.438	21,1%	214.949	31,8%	214.481	31,5%	187.760	48,8%	11.489	468	26.721
Patrimonio Netto di Terzi	23.534	2,2%	24.628	3,6%	24.489	3,6%	23.967	6,2%	(1.094)	139	522
Passività Non Correnti	579.851	54,1%	229.092	33,9%	250.152	36,8%	27.421	7,1%	350.759	(21.060)	222.731
Passività Finanziarie Non Correnti	524.674	48,9%	178.889	26,5%	190.052	27,9%	1.510	0,4%	345.785	(11.163)	188.542
Strumenti Finanziari	22	0,0%	35	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	(13)	35	-
Benefici a Dipendenti	8.194	0,8%	8.736	1,3%	11.343	1,7%	5.352	1,4%	(542)	(2.607)	5.991
Fondi per Rischi ed Oneri	2.425	0,2%	2.095	0,3%	1.618	0,2%	942	0,2%	330	477	676
Passività per Imposte Differite	44.450	4,1%	39.241	5,8%	47.034	6,9%	19.485	5,1%	5.209	(7.793)	27.549
Altri Debiti	86	0,0%	96	0,0%	105	0,0%	132	0,0%	(10)	(9)	(27)
Passività Correnti	242.082	22,6%	207.301	30,7%	191.379	28,1%	145.302	37,8%	34.781	15.922	46.077

Passività Finanziarie Correnti	112.635	10,5%	99.673	14,7%	93.534	13,7%	68.539	17,8%	12.962	6.139	24.995
Strumenti Finanziari	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	21.504	5,6%	-	-	(21.504)
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	3.950	0,4%	2.917	0,4%	2.449	0,4%	434	0,1%	1.033	468	2.015
Passività per Imposte Correnti	12.989	1,2%	8.448	1,2%	4.951	0,7%	1.840	0,5%	4.541	3.497	3.111
Debiti Commerciali e Altri Debiti	112.508	10,5%	96.263	14,2%	90.445	13,3%	52.985	13,8%	16.245	5.818	37.460

Si riportano di seguito i dati patrimoniali riclassificati al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.1.1.

	Al 30 settembre		Al 31 dicembre				Variazioni				
	2018	% su capitale investito netto/fonti nette di finanziamento	2017	% su capitale investito netto/fonti nette di finanziamento	2016	% su capitale investito netto/fonti nette di finanziamento	2015	% su capitale investito netto/fonti nette di finanziamento	2018-2017	2017-2016	2016-2015
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>											
Immobilizzazioni Immateriali	418.376	49,7%	208.091	43,4%	218.440	47,2%	88.156	32,4%	210.285	(10.349)	130.284
Immobilizzazioni Materiali	99.882	11,9%	88.355	18,4%	81.321	17,6%	47.901	17,6%	11.527	7.034	33.420
Immobilizzazioni Finanziarie	5.196	0,6%	4.725	1,0%	3.656	0,8%	1.785	0,7%	471	1.069	1.871
Attivo Fisso Netto	523.454	62,2%	301.171	62,8%	303.417	65,6%	137.842	50,7%	222.283	(2.246)	165.575
Altre Attività/Passività Non Correnti	18.132	2,2%	15.564	3,2%	20.737	4,5%	13.901	5,1%	2.568	(5.173)	6.836
Rimanenze	262.643	31,2%	178.699	37,3%	177.406	38,4%	118.519	43,6%	83.944	1.293	58.887
Crediti Commerciali e Altri Crediti	209.784	24,9%	132.768	27,7%	113.582	24,6%	77.731	28,6%	77.016	19.186	35.851
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(112.508)	-13,4%	(96.263)	-20,1%	(90.445)	-19,6%	(52.985)	-19,5%	(16.245)	(5.818)	(37.460)
Altre Attività/Passività Correnti	(1.251)	-0,1%	241	0,1%	154	0,0%	3.180	1,2%	(1.492)	87	(3.026)
Capitale Circolante Netto	358.668	42,6%	215.445	45,0%	200.697	43,4%	146.445	53,8%	143.223	14.748	54.252
Fondi	(59.019)	-7,0%	(52.989)	-11,1%	(62.444)	-13,5%	(26.213)	-9,6%	(6.030)	9.455	(36.231)
Capitale Investito Netto	841.235	100,0%	479.191	100,0%	462.407	100,0%	271.975	100,0%	362.044	16.784	190.432
Patrimonio Netto	(249.972)	29,7%	(239.577)	50,0%	(238.970)	51,7%	(211.727)	77,8%	(10.395)	(607)	(27.243)
Strumenti Finanziari Netti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	(21.504)	7,9%	-	-	21.504
Posizione Finanziaria Netta	(591.263)	70,3%	(239.614)	50,0%	(223.437)	48,3%	(38.744)	14,2%	(351.649)	(16.177)	(184.693)
Fonti Nette di Finanziamento	(841.235)	100,0%	(479.191)	100,0%	(462.407)	100,0%	(271.975)	100,0%	(362.044)	(16.784)	(190.432)

Nel corso dei periodi in esame il Capitale Investito Netto del Gruppo Fila aumenta da Euro 271.975 migliaia al 31 dicembre 2015 ad Euro 462.407 migliaia al 31 dicembre 2016 ad Euro 479.191 migliaia al 31 dicembre 2017 ad Euro 841.235 migliaia al 30 settembre 2018 principalmente a seguito della progressiva variazione dell'area di consolidamento per effetto delle operazioni straordinarie effettuate nel corso dei periodi in esame.

Allo stesso modo si segnala un significativo incremento dell'indebitamento del Gruppo Fila nel corso dei periodi in esame, dovuto principalmente all'accensione di finanziamenti bancari a supporto della strategia di crescita perseguita dal Gruppo Fila. In particolare, l'aumento del debito al 31 dicembre 2017 e 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuto principalmente all'accensione di un finanziamento in capo all'Emittente erogato nel corso del 2016 a supporto delle operazioni di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e della St. Cuthberts Holding. Tale debito è stato rifinanziato nel corso del primo semestre 2018 attingendo al Nuovo Contratto di Finanziamento, sottoscritto nell'ambito dell'Acquisizione del Gruppo Pacon a supporto dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, nonché al fine di rifinanziare le passività esistenti del Gruppo Fila verso le banche e sostenere le generali esigenze finanziarie di circolante del Gruppo Fila.

Analisi dei flussi di cassa relativi ai periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziamento per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO X, Paragrafo 10.2.1.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2018	2017
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(11.184)	(29.271)
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(229.884)	(14.012)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	339.937	(9.717)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	98.869	(53.000)
E Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	20.426	53.973
F Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo derivanti da operazioni straordinarie	(86.724)	(39)
G Differenza di conversione su disponibilità liquide e altre variazioni patrimoniali non monetarie	(684)	882
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F+G)	31.887	1.816

Il Gruppo Fila ha complessivamente generato flussi finanziari per Euro 11.461 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 ed ha assorbito flussi finanziari per Euro 52.157 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2017. Tali flussi, pari alla differenza tra le voci "H" e "E" dello schema, includono le disponibilità liquide nette apportate dalle operazioni straordinarie, le differenze di conversione e le altre variazioni patrimoniali non monetarie del periodo.

Analisi dei flussi di cassa relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO X, Paragrafo 10.2.2.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	23.643	41.696	292
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(22.830)	(95.481)	(43.772)

C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(36.209)	216.344	(69.496)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(35.396)	162.559	(112.976)
E Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	53.973	17.542	30.663
F Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo derivanti da operazioni straordinarie	(39)	(119.901)	95.756
G Differenza di conversione su disponibilità liquide e altre variazioni patrimoniali non monetarie	1.887	(6.227)	4.099
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F+G)	20.425	53.973	17.542

Nel triennio di riferimento il Gruppo Fila ha complessivamente assorbito flussi finanziari nel 2017 e nel 2015 rispettivamente per Euro 33.548 migliaia ed Euro 13.121 migliaia e ha generato flussi finanziari nell'esercizio 2016 per Euro 36.431 migliaia. Tali flussi, pari alla differenza tra le voci "H" e "E" dello schema, includono le disponibilità liquide nette apportate dalle operazioni straordinarie, le differenze di conversione e le altre variazioni patrimoniali non monetarie del periodo.

3.1.4 Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici, finanziari e patrimoniali storici

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo Fila, gli Amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano altresì gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa gli investimenti, l'allocazione di risorse e altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) gli indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo Fila;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dal Bilancio Consolidato Fila 2017, dal Bilancio Consolidato Fila 2016, dal Bilancio Consolidato Fila 2015 e dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 presentate nei Capitoli III, IX, X e XX del Documento di Registrazione;
- (v) gli indici sopra riportati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca. I criteri di determinazione applicati dall'Emittente potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, i saldi ottenuti dall'Emittente potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi;
- (vi) la definizione degli indicatori utilizzati dal Gruppo Fila, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbe rendere gli stessi non omogenei con quelli adottati da altre società/gruppi e quindi con esse non comparabili;
- (vii) gli IAP utilizzati dal Gruppo Fila risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Registrazione.

Si riportano i dati economici consolidati di sintesi della performance operativa del Gruppo Fila per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Per

L'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.

Nel presente Paragrafo sono riportati taluni indicatori definiti “rettificati”, al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario dell'Emittente, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dall'Emittente. Gli indicatori “rettificati” riportati riguardano i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni, l'EBITDA e l'EBITDA *margin*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti e/o non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della *performance* dell'Emittente in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nel Documento di Registrazione.

Si segnala allo stesso tempo che gli indicatori riportati non “rettificati” non sono tra loro immediatamente comparabili e, se non analizzati tenendo in considerazione gli effetti di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie potrebbero indurre in errore l'investitore nella corretta interpretazione dell'andamento e delle dinamiche aziendali del Gruppo Fila.

<i>(Valori in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (1)	437.481	391.548	510.354	422.609	275.333
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni rettificati (1)	441.559	391.548	510.354	422.609	275.333
EBITDA (2)	61.497	62.018	73.124	56.824	41.780
EBITDA <i>margin</i> (2)	14,1%	15,8%	14,3%	13,4%	15,2%
EBITDA rettificato (3)	73.605	67.959	80.605	67.222	47.622
EBITDA rettificato <i>margin</i> (3)	16,7%	17,4%	15,8%	15,9%	17,3%
Posizione finanziaria netta (4)	591.263	276.466	239.614	223.437	38.744
Posizione finanziaria netta / EBITDA (5)	-	-	3,3	3,9	0,9
Indice di rotazione dei crediti commerciali (6)	2,9	3,2	4,3	4,1	4,0
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (6)	126	114	84	87	91
Indice di rotazione dei debiti commerciali (7)	5,1	5,9	5,3	5,1	5,3
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (7)	70	61	68	71	68
Indice di rotazione delle rimanenze del magazzino (8)	1,3	1,6	1,7	1,4	1,3
Giorni medi di giacenza delle rimanenze del magazzino (8)	280	222	212	253	276

1) Il Gruppo Fila definisce:

- i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni come: ricavi della gestione caratteristica del periodo, pari alla voce “Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni” del Prospetto del Conto Economico Complessivo;
- i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni rettificati come: i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni al lordo di riclassifiche a fronte dell'adozione, a far data dal 1° gennaio 2018 del nuovo principio contabile internazionale IFRS 15.

Nella tabella che segue è riportata la modalità di determinazione dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni Rettificati.

<i>(Valori in migliaia di Euro e percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	391.548	510.354	422.609	275.333
Prima applicazione IFRS 15	4.078	-	-	-	-
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni rettificati	441.559	391.548	510.354	422.609	275.333

Al 30 settembre 2018 le rettifiche apportate ai Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni sono relative alla prima applicazione dell'IFRS 15 che ha comportato una riclassifica ad incremento dei ricavi pari a Euro 4.078 migliaia.

Non si rilevano rettifiche ai Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni negli altri periodi in esame.

2) Il Gruppo Fila definisce:

- l'EBITDA come: risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) ammortamenti e svalutazioni, (iii) componenti finanziarie, (iv) risultato delle attività operative cessate;

- l'EBITDA *margin* come: rapporto tra EBITDA e Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio con l'EBITDA e la modalità di determinazione dell'EBITDA *margin*.

(Valori in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Risultato del Periodo	11.153	24.109	17.367	21.972	(16.400)
Imposte sul reddito dell'esercizio (*)	12.143	12.400	13.542	13.334	8.286
Ammortamenti e svalutazioni	18.880	14.163	19.856	15.738	7.781
Componenti finanziarie (**)	19.321	11.346	22.359	5.780	42.166
Risultato delle attività operative cessate	-	-	-	-	(53)
EBITDA	61.497	62.018	73.124	56.824	41.780
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	391.548	510.354	422.609	275.333
EBITDA <i>margin</i>	14,1%	15,8%	14,3%	13,4%	15,2%

* Comprende: (i) imposte correnti per Euro 12.023 migliaia e Euro 120 migliaia per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 e per Euro 15.719 migliaia, Euro 14.385 migliaia e Euro 10.444 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (ii) imposte differite negative per Euro 120 migliaia e positive Euro 935 migliaia per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 e per Euro 2.177 migliaia, Euro 1.051 migliaia e Euro 2.158 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

** Comprende: (i) proventi finanziari per Euro 5.498 migliaia e Euro 2.700 migliaia per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 e per Euro 3.118 migliaia, Euro 4.470 migliaia e 15.695 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (ii) oneri finanziari per Euro 24.902 migliaia e Euro 14.046 migliaia per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 e per Euro 25.543 migliaia, Euro 10.231 migliaia e Euro 58.281 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015; (iii) proventi/(oneri) da partecipazione valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 83 migliaia ed Euro 0 migliaia per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 e per Euro 66 migliaia, Euro (19) migliaia e Euro 420 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è pari a 14,1% e 15,8% rispettivamente per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 e a 14,3%, 13,4% e 15,2% rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

L'andamento dell'EBITDA nei periodi in esame è influenzato dal *trend* dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Fila e dalle componenti non ricorrenti, principalmente afferenti ad oneri per operazioni straordinarie. Per una maggiore comprensione dell'andamento di tale indicatore si rimanda perciò all'analisi dell'EBITDA rettificato.

3) Il Gruppo Fila definisce:

- l'EBITDA rettificato come: EBITDA al lordo degli oneri netti non ricorrenti;

- l'EBITDA rettificato *margin* come: rapporto tra EBITDA rettificato e Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni rettificati.

Si riporta di seguito la riconciliazione dell'EBITDA con l'EBITDA rettificato e la modalità di determinazione dell'EBITDA rettificato *margin*.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
EBITDA	61.497	62.018	73.124	56.824	41.780
Piani di riorganizzazione del Gruppo e stock grant	1.411	3.171	4.918	1.900	60
Consulenze e costi per operazioni straordinarie e oneri di riorganizzazione	10.081	2.770	2.563	8.498	2.345
Consulenze per progetto di fusione tra F.I.L.A. S.p.A. e Space S.p.A.	-	-	-	-	3.437
Prima applicazione IFRS 15	616	-	-	-	-
Oneri non ricorrenti	12.108	5.941	7.481	10.398	5.842
EBITDA rettificato	73.605	67.959	80.605	67.222	47.622
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	391.548	510.354	422.609	275.333
Prima applicazione IFRS 15	4.078	-	-	-	-
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni rettificati	441.559	391.548	510.354	422.609	275.333
EBITDA rettificato <i>margin</i>	16,7%	17,4%	15,8%	15,9%	17,3%

Le componenti non ricorrenti sono pari ad oneri per Euro 12.108 migliaia e Euro 5.941 migliaia per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e il periodo chiuso al 30 settembre 2017 e per Euro 7.481 migliaia, Euro 10.398 migliaia e Euro 5.842 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Al 30 settembre 2018 le componenti non ricorrenti sono rappresentate da oneri non ricorrenti costituiti da costi operativi pari a Euro 10.081 migliaia principalmente riguardanti consulenze straordinarie legate all'Acquisizione del Gruppo Pacon avvenuta nel primo semestre 2018, per Euro 1.411 migliaia riguardanti piani di riorganizzazione del Gruppo e il piano di *stock grant* riconosciuto ad alcuni dipendenti del Gruppo Fila e dall'effetto dell'applicazione dell'IFRS 15 per Euro 616 migliaia.

Al 30 settembre 2017 le componenti non ricorrenti sono rappresentate da oneri non ricorrenti pari a Euro 5.941 migliaia principalmente riguardanti i piani di riorganizzazione del Gruppo Fila e il piano di *stock grant* riconosciuto ad alcuni dipendenti del Gruppo Fila.

Al 31 dicembre 2017 le componenti non ricorrenti sono rappresentate da oneri operativi non ricorrenti per Euro 7.481 migliaia principalmente riguardanti i piani di riorganizzazione del Gruppo Fila e il piano di *stock grant* riconosciuto ad alcuni dipendenti del Gruppo Fila.

Al 31 dicembre 2016 le componenti non ricorrenti sono rappresentate da oneri operativi non ricorrenti pari a Euro 10.398 migliaia, principalmente riguardanti consulenze e costi sostenute a supporto delle operazioni straordinarie di fusione e acquisizione compiute dal Gruppo Fila (*e.g.*, acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas e Gruppo Canson) nonché ai relativi oneri di riorganizzazione.

Al 31 dicembre 2015 le componenti non ricorrenti sono rappresentate da oneri operativi non ricorrenti, pari a Euro 5.842 migliaia, principalmente riguardanti consulenze sostenute sia per la finalizzazione del progetto di fusione tra Fila e Space, sia per le operazioni straordinarie di fusione e acquisizione (*e.g.*, DOMS Industries Pvt Ltd).

30 settembre 2018 vs 30 settembre 2017

L'EBITDA rettificato *margin* si decrementa nel periodo oggetto di analisi passando dal 17,4% per il periodo chiuso al 30 settembre 2017 al 16,7% per il periodo chiuso al 30 settembre 2018. Tale decremento è riconducibile principalmente all'andamento dei costi operativi, prevalentemente imputabili ad inefficienze nel processo di integrazione in corso rilevate nel periodo ed a maggiori differenze cambio negative relative a transazioni commerciali.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

L'EBITDA rettificato *margin* nel biennio in esame non presenta scostamenti di rilievo, passando dal 15,9% al 15,8% dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

L'EBITDA rettificato *margin* si decrementa nel periodo passando dal 17,3% per il periodo chiuso al 31 dicembre 2015 al 15,9% per il periodo chiuso al 31 dicembre 2016. Tale diminuzione è riconducibile all'incremento dei costi operativi che è attribuibile all'effetto delle fusioni e acquisizioni. L'incremento dei costi di acquisto e commerciali a sostegno del maggior fatturato realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (Euro 422.609 migliaia) rispetto al 31 dicembre 2015 (Euro 275.333 migliaia) è stato infatti compensato dal deprezzamento della valuta messicana e cinese, dal risparmio dei costi di trasporto per via aerea sostenuti nel 2015 al fine di garantire approvvigionamenti tempestivi e dall'efficienza produttiva realizzata nei principali stabilimenti del Gruppo Fila.

4) Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo Fila al 30 settembre 2018, 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, determinata secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
A Cassa	206	67	73	132
B Altre Disponibilità Liquide	44.835	38.491	59.446	30.551
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	45.041	38.558	59.519	30.683
E Crediti finanziari correnti	584	419	275	268
F Debiti bancari correnti	91.221	72.724	52.879	67.319
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.215	18.710	24.158	715
H Altri debiti finanziari correnti	199	8.239	16.497	505
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	112.635	99.673	93.534	68.539
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	67.010	60.696	33.740	37.588
K Debiti bancari non correnti	523.585	178.420	189.902	1.404
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	1.110	504	150	106
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	524.695	178.924	190.052	1.510
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	591.705	239.620	223.792	39.098
P Finanziamenti Attivi a terze parti	442	6	355	354
Q Indebitamento finanziario netto (O - P) - Gruppo F.I.L.A.	591.263	239.614	223.437	38.744

L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è in linea con quanto disposto dalla comunicazione di cui sopra.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila, così come determinato al punto "Q", differisce dalla comunicazione di cui sopra per Euro 442 migliaia, Euro 6 migliaia, Euro 355 migliaia ed Euro 354 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Tali importi si riferiscono alla quota di finanziamenti non correnti concessi a terze parti da Fila e dalle sue controllate Omyacolor S.A e Pacon.

L'indebitamento finanziario netto, così come determinato ai sensi della comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 2016, è pari ad Euro 591.705 migliaia, Euro 239.620 migliaia, Euro 223.792 migliaia ed euro 39.098 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Si segnala che il significativo incremento dell'indebitamento del Gruppo Fila nel corso dei periodi in esame è dovuto principalmente all'accensione di finanziamenti bancari a supporto della strategia di

crescita perseguita dal Gruppo. In particolare l'aumento del debito al 31 dicembre 2017 e 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuto principalmente all'accensione di un finanziamento in capo all'Emittente erogato nel corso del 2016 da un *pool* di banche composto da UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a supporto delle operazioni di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e della società controllata St. Cuthberts Holding. Tale debito è stato rifinanziato nel corso del primo semestre 2018. L'operazione è stata finanziata attraverso il Nuovo Contratto di Finanziamento.

Per maggiori dettagli sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Fila si veda CAPITOLO X, Paragrafo 10.1, del Documento di Registrazione.

5) Si riporta di seguito il calcolo del rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Posizione finanziaria netta	239.614	223.437	38.744
EBITDA	73.124	56.824	41.780
Rapporto Posizione finanziaria netta / EBITDA	3,3	3,9	0,9

Il *trend* crescente del rapporto della Posizione Finanziaria Netta sull'EBITDA risente, in primo luogo, dei finanziamenti ottenuti a supporto delle acquisizioni sostenute dal Gruppo Fila nel corso del periodo in esame. In secondo luogo, l'indicatore è influenzato dalla costante variazione del perimetro di consolidamento risultante da tali acquisizioni che impatta sulla comparabilità del risultato economico. In particolare, si ricorda che le acquisizioni del Gruppo Canson, del Gruppo Daler-Rowney Lukas e della St.Cuthberts Holding, avvenute rispettivamente ad ottobre 2016, febbraio 2016 e settembre 2016, contribuiscono solo in parte al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, mentre si riflettono appieno nel risultato dell'esercizio 2017. Allo stesso modo, l'acquisto del Gruppo Pacon avvenuto a giugno 2018 si riflette per soli quattro mesi sulla redditività del Gruppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2018, impattando però significativamente sulla Posizione Finanziaria Netta in seguito all'accensione del finanziamento a supporto dell'acquisizione.

6) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi sono calcolati come rappresentato nella tabella che segue:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Crediti commerciali (A)	193.944	159.505	118.701	102.689	69.598
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (B) (1)	556.287	504.845	510.354	422.609	275.333
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A)/(B)*360	126	114	84	87	91
Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)	2,9	3,2	4,3	4,1	4,0

(1) I dati economici per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 sono stati annualizzati utilizzando il saldo relativo al periodo di dodici mesi chiuso, rispettivamente, al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017.

30 settembre 2018 vs 30 settembre 2017

L'incremento dei giorni medi di incasso al 30 settembre 2018 pari a 126, rispetto ai 114 al 30 settembre 2017, e la riduzione dell'indice di rotazione dei crediti commerciali pari a 2,9 al 30 settembre 2018, rispetto ai 3,2 al 30 settembre 2017, sono principalmente influenzati dall'Acquisizione del Gruppo Pacon, la quale ha determinato una significativa variazione dell'area di consolidamento del Gruppo Fila e che comporta un aumento dei crediti commerciali, riflettendosi per soli quattro mesi nei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 settembre 2018. Al netto di tale effetto, i giorni medi di incasso e la rotazione dei crediti commerciali mostrerebbero un lieve miglioramento principalmente dovuto all'attenzione posta dal Gruppo Fila sulla *collection*.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La lieve riduzione dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2017 pari a 84, rispetto agli 87 al 31 dicembre 2016, ed il lieve incremento dell'indice di rotazione degli stessi pari a 4,3 al 31 dicembre 2017, rispetto ai 4,1 al 31 dicembre 2016 è riconducibile al significativo aumento delle vendite registrate nell'ultima parte dell'anno associata ad una parziale dilazione dei termini di incasso slittati nell'esercizio successivo.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

La lieve riduzione dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2016 pari a 87, rispetto ai 91 al 31 dicembre 2015 ed il lieve incremento dell'indice di rotazione degli stessi pari a 4,1 al 31 dicembre 2016, rispetto ai 4,0 al 31 dicembre 2015 è riconducibile principalmente ad una migliore *collection* realizzata soprattutto dalle società oggetto di fusione ed acquisizione (Gruppo Daler-Rowney Lukas, acquisita nel mese di febbraio 2016 e Gruppo Canson, acquisita nel mese di ottobre 2016).

7) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi sono calcolati come rappresentato nella tabella che segue:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Debiti commerciali (A)	78.288	63.732	68.374	63.170	38.412
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci (B) (1)	262.821	229.548	227.453	196.991	126.609
Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi (C) (1)	127.598	115.922	115.701	101.731	68.477
Altri Costi Diversi (D) (1)	10.588	30.015	19.338	20.313	8.188
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ((A)/[(B)+(C)+(D)]*360)	70	61	68	71	68
Indice di rotazione dei debiti commerciali ([(B)+(C)+(D)]/(A))	5,1	5,9	5,3	5,1	5,3

(1) I dati economici per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 sono stati annualizzati utilizzando il saldo relativo al periodo di dodici mesi chiuso, rispettivamente, al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017.

30 settembre 2018 vs 30 settembre 2017

L'incremento dei giorni medi di pagamento al 30 settembre 2018 pari a 70, rispetto ai 61 al 30 settembre 2017, e la riduzione dell'indice di rotazione dei debiti commerciali pari a 5,1 al 30 settembre 2018, rispetto ai 5,9 al 30 settembre 2017, sono principalmente influenzati dall'acquisizione del Gruppo Pacon che comporta un aumento dei debiti commerciali, riflettendosi per soli quattro mesi al 30 settembre 2018. Al netto di tale effetto, i giorni medi di pagamento e la rotazione dei debiti commerciali non mostrerebbero variazioni significative rispetto al periodo precedente.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La lieve riduzione dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2017 pari a 68, rispetto ai 71 al 31 dicembre 2016, ed il lieve l'incremento dell'indice di rotazione degli stessi è riconducibile principalmente al minor monte debiti diversi in essere nell'esercizio.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Il lieve incremento dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2016 pari a 71, rispetto ai 68 al 31 dicembre 2015, e la riduzione dell'indice di rotazione degli stessi è riconducibile ai maggiori debiti diversi, relativi prevalentemente a consulenze, generati per le operazioni di acquisizione occorse nel periodo.

8) I giorni medi di giacenza delle rimanenze del magazzino e l'indice di rotazione delle stesse sono calcolati come rappresentato nella tabella che segue:

<i>(Valori in migliaia di Euro e percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Rimanenze (A)	262.643	185.058	178.699	177.406	118.519
Costo del venduto (B) (1)	337.418	300.637	303.493	252.833	154.410
Giorni medi di giacenza delle rimanenze del magazzino (A)/(B)*360	280	222	212	253	276
Indice di rotazione delle rimanenze del magazzino (B)/(A)	1,3	1,6	1,7	1,4	1,3

(1) I dati economici per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 sono stati annualizzati utilizzando il saldo relativo al periodo di dodici mesi chiuso, rispettivamente, al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017.

30 settembre 2018 vs 30 settembre 2017

Il trend crescente dei giorni medi di giacenza delle rimanenze ed il rispettivo decremento dell'indice di rotazione risentono principalmente dell'effetto relativo all'Acquisizione del Gruppo Pacon avvenuta in data 7 giugno 2018. La variazione del perimetro di consolidamento risultante da tale acquisizione impatta infatti sulla comparabilità del risultato economico utilizzato nel calcolo degli indici. Al netto, dell'effetto dell'operazione di fusione ed acquisizione si rileva, nel periodo in esame, un lieve peggioramento dell'indice di rotazione delle rimanenze sia a seguito delle previsioni future di vendite che ad un ritardo temporaneo delle evasioni degli ordini, in particolare nel Centro e Nord America ed Europa.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La variazione dei giorni medi di giacenza delle rimanenze di magazzino e dell'indice di rotazione delle stesse è principalmente riconducibile alle acquisizioni sostenute dal Gruppo Fila nel corso dell'anno solare 2016 (Gruppo Daler-Rowney e Gruppo Canson). La costante variazione del perimetro di consolidamento risultante da tali acquisizioni impatta infatti sulla comparabilità del risultato economico utilizzato nel calcolo degli indici. Al netto, dell'effetto delle acquisizioni si rileva una lieve peggioramento dell'indice di rotazione delle rimanenze a seguito delle previsioni future di vendite, in particolare nel Centro e Nord America.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

La variazione dei giorni medi di giacenza delle rimanenze di magazzino e l'indice di rotazione delle stesse è principalmente riconducibile all'effetto delle acquisizioni avvenute nell'esercizio 2016. Al netto dell'effetto delle acquisizioni non si rilevano variazioni significative tra i due esercizi in esame.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative a Pacon

3.2.1 Informazioni economiche selezionate per il semestre chiuso al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017

Si riportano di seguito i principali dati economici consolidati di Pacon per il semestre chiuso al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017. Per l'analisi dettagliata delle principali variazioni si rinvia al CAPITOLO IX.

USD

EUR

<i>(Valori in migliaia)</i>	Semestre chiuso al 26 Maggio 2018	% sui ricavi	Semestre chiuso al 27 Maggio 2017	% sui ricavi	Semestre chiuso al 26 Maggio 2018	% sui ricavi	Semestre chiuso al 27 Maggio 2017	% sui ricavi
Ricavi netti	112.905	100,0%	102.739	100,0%	93.041	100,0%	95.919	100,0%
Costo del venduto	88.142	78,1%	82.186	80,0%	72.635	78,1%	76.730	80,0%
Risultato operativo lordo	24.763	21,9%	20.553	20,0%	20.406	21,9%	19.189	20,0%
Risultato operativo	10.731	9,5%	9.680	9,4%	8.843	9,5%	9.037	9,4%
Risultato prima delle imposte	8.265	7,3%	7.907	7,7%	6.811	7,3%	7.382	7,7%
Utile/(perdita) dell'esercizio	7.703	6,8%	4.965	4,8%	6.348	6,8%	4.635	4,8%

I ricavi netti ammontano a USD 112.905 migliaia (Euro 93.041 migliaia) e USD 102.379 migliaia (Euro 95.919 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 10.166 migliaia (Euro 8.377 migliaia), principalmente dovuto a due acquisizioni effettuate dal Gruppo Pacon rispettivamente nel mese di ottobre 2017 e gennaio 2018 che hanno rafforzato la presenza del medesimo Gruppo Pacon nell'area strategica d'affari belle arti. Il costo del venduto ammonta a USD 88.142 migliaia (Euro 72.365 migliaia) e USD 82.186 migliaia (Euro 76.730 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 5.956 migliaia (Euro 4.908 migliaia).

L'incremento del Costo del Venduto in termini percentuali, pari al 7,2% è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi.

Il Risultato Operativo Lordo ammonta a USD 24.763 migliaia (Euro 20.406 migliaia) e USD 20.553 migliaia (Euro 19.189 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 4.210 migliaia (Euro 3.469 migliaia), per effetto di quanto sopra riportato.

L'incidenza percentuale del risultato operativo lordo sui ricavi è pari al 21,9% per il periodo di sei mesi chiuso al 26 maggio 2018 e pari al 20,0% per il periodo chiuso al 27 maggio 2017.

Il Risultato Operativo ammonta a USD 10.731 migliaia (Euro 8.843 migliaia) e USD 9.680 migliaia (Euro 9.037 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 1.051 migliaia (Euro 866 migliaia). Il Risultato Operativo risulta pertanto in linea tra i due esercizi, ed in linea con l'incremento dei ricavi netti del 9,9%. Le motivazioni che hanno portato ad un Risultato Operativo sostanzialmente in linea tra i due esercizi sono principalmente riconducibili all'incremento delle spese generali ed amministrative per effetto delle operazioni straordinarie che hanno caratterizzato il Gruppo Pacon nel corso degli ultimi due periodi.

L'incidenza percentuale del risultato operativo sui ricavi è pari al 9,5% per il periodo di sei mesi chiuso al 26 maggio 2018 e pari al 9,4% per il periodo chiuso al 27 maggio 2017.

Il Risultato prima delle imposte ammonta a USD 8.265 migliaia (Euro 6.811 migliaia) e USD 7.907 migliaia (Euro 7.382 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 358 migliaia (Euro 295 migliaia).

L'incidenza percentuale del risultato prima delle imposte sui ricavi è pari al 7,3% per il periodo di sei mesi chiuso al 26 maggio 2018 e pari all' 7,7% per il periodo chiuso al 27 maggio 2017.

Il Risultato d'esercizio ammonta a USD 7.703 migliaia (Euro 6.348 migliaia) e USD 4.965 migliaia (Euro 4.635 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 2.738 migliaia (Euro 2.256 migliaia), per effetto di quanto sopra riportato.

L'incidenza percentuale del risultato d'esercizio sui ricavi è pari al 6,8% per il periodo di sei mesi chiuso al 26 maggio 2018 e pari al 4,8% per il periodo chiuso al 27 maggio 2017.

3.2.2 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016

Si riportano di seguito i principali dati economici consolidati del Gruppo Pacon per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016. Per l'analisi delle principali variazioni si rinvia al CAPITOLO IX.

(Valori in migliaia)	USD				EUR			
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	% sui ricavi	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	% sui ricavi	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	% sui ricavi	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	% sui ricavi
Ricavi netti	218.807	100,0%	219.884	100,0%	195.624	100,0%	198.204	100,0%
Costo del venduto	173.509	79,3%	175.538	79,8%	155.125	79,3%	158.231	79,8%
Risultato operativo lordo	44.851	20,5%	44.366	20,2%	40.099	20,5%	39.992	20,2%
Risultato operativo	22.216	10,2%	22.116	10,1%	19.862	10,2%	19.935	10,1%
Risultato prima delle imposte	18.629	8,5%	17.762	8,1%	16.655	8,5%	16.011	8,1%
Utile/(perdita) dell'esercizio	12.099	5,5%	11.450	5,2%	10.817	5,5%	10.321	5,2%

I ricavi netti ammontano a USD 218.807 migliaia (Euro 195.624 migliaia) e USD 219.884 migliaia (Euro 198.204 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un decremento pari a USD 1.077 migliaia (Euro 963 migliaia), principalmente a causa di minori vendite effettuate attraverso due distributori dell'area strategica d'affari scuola e ufficio e di una minore attività promozionale da parte di un cliente nell'area strategica d'affari belle arti. Tale decremento è stato in parte compensato dalla crescita di un altro cliente *e-commerce* di prodotti nell'area strategica d'affari belle arti e da un incremento di vendite (USD 900 migliaia), relativo ad un unico mese, per l'acquisizione del ramo di azienda Carolina Pad & Papers.

Il Costo del Venduto ammonta a USD 173.509 migliaia (Euro 155.125 migliaia) e USD 175.538 migliaia (Euro 158.231 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un decremento di USD 2.029 migliaia (Euro 1.814 migliaia), principalmente dovuto a miglioramenti nelle varianze di produzione, la non ricorrenza di "*one-time facility consolidation charge*" pari a USD 559 migliaia, un *bonus* per la ratifica di un contratto con gli appartenenti al sindacato Appleton pari a USD 217 migliaia nell'esercizio chiuso a Novembre 2016.

Il Risultato Operativo Lordo ammonta a USD 44.851 migliaia (Euro 40.099 migliaia) e USD 44.366 migliaia (Euro 39.992 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un incremento pari a USD 485 migliaia (Euro 434 migliaia), per effetto della riduzione del costo del venduto più che proporzionale rispetto ai ricavi netti.

L'incidenza percentuale del risultato operativo lordo sui ricavi è pari al 20,5% per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 e pari al 20,2% per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016.

Il Risultato Operativo ammonta a USD 22.216 migliaia (Euro 19.862 migliaia) e USD 22.116 migliaia (Euro 19.935 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un incremento pari a USD 100 migliaia (Euro 89 migliaia), per effetto di quanto detto in precedenza.

L'incidenza percentuale del risultato operativo sui ricavi è pari al 10,2% per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 e pari al 10,1% per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016.

Il Risultato prima delle imposte ammonta a USD 18.629 migliaia (Euro 16.655 migliaia) e USD 17.762 migliaia (Euro 16.011 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un incremento pari a USD 867 migliaia (Euro 775 migliaia), per effetto dell'incremento del risultato operativo e della riduzione degli oneri finanziari netti.

L'incidenza percentuale del risultato prima delle imposte sui ricavi è pari al 8,5% per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 e pari al 8,1% per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016.

Il Risultato d'esercizio ammonta a USD 12.099 migliaia (Euro 10.817 migliaia) e USD 11.450 migliaia (Euro 10.321 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un incremento pari a USD 649 migliaia (Euro 580 migliaia), per effetto di quanto detto in precedenza.

L'incidenza percentuale del risultato d'esercizio sui ricavi è pari al 5,5% per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 e pari al 5,2% per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016.

3.2.3 Informazioni patrimoniali e finanziarie selezionate per il semestre chiuso al 26 maggio 2018 e per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo Pacon al 26 maggio 2018, 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016. Per l'analisi approfondita delle principali variazioni si rinvia al CAPITOLO X e al CAPITOLO XX.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD			EUR		
	Al 26 Maggio 2018	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 26 Maggio 2018	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
Attività	248.286	189.932	183.010	212.228	160.294	172.083
Attività Non Correnti	128.468	110.701	107.273	109.811	93.426	100.868
Attività Correnti	119.818	79.231	75.737	102.417	66.867	71.215
Patrimonio Netto	119.606	112.026	99.235	102.236	94.545	93.310
Passività	128.680	77.906	83.775	109.992	65.749	78.773
Passività Non Correnti	4.611	52.986	61.947	3.942	44.718	58.248
Passività Correnti	124.069	24.920	21.828	106.051	21.031	20.525

26 maggio 2018 vs 25 novembre 2017

Il totale delle attività passa da USD 189.932 migliaia (Euro 160.294 migliaia) al 25 novembre 2017 a USD 248.286 migliaia (Euro 212.228 migliaia) al 26 maggio 2018, mostrando un incremento del 30,7%. Tale incremento è riconducibile sia all'incremento delle attività correnti che passano da USD 79.231 migliaia (Euro 66.867 migliaia) al 25 novembre 2017 a USD 119.818 migliaia (Euro 102.417 migliaia) al 26 maggio 2018 che all'incremento delle attività non correnti che passano da USD 110.701 migliaia (Euro 93.426 migliaia) al 25 novembre 2017 a USD 128.468 migliaia (Euro 109.811 migliaia) al 26 maggio 2018.

Il totale delle passività passa da USD 77.906 migliaia (Euro 65.749 migliaia) al 25 novembre 2017 a USD 128.680 migliaia (Euro 109.992 migliaia) al 26 maggio 2018, mostrando un incremento del 65,2 %. Tale incremento è riconducibile principalmente all'incremento della passività correnti che passano da USD 24.920 migliaia (Euro 21.031 migliaia) al 25 novembre 2017 a USD 124.069 migliaia (Euro 106.051 migliaia) al 26 maggio 2018, compensato da un decremento delle passività non correnti che passano da USD 52.986 migliaia (Euro 44.718 migliaia) al 25 novembre 2017 a USD 4.611 migliaia (Euro 3.942 migliaia) al 26 maggio 2018.

25 novembre 2017 vs 26 novembre 2016

Il totale delle attività passa da USD 183.010 migliaia (Euro 172.083 migliaia) al 26 novembre 2016 a USD 189.932 migliaia (Euro 160.294 migliaia) al 25 novembre 2017, mostrando un incremento del 3,8%. Tale incremento è riconducibile all'incremento, pari al 4,6%, delle attività correnti, che passano da USD 75.737 migliaia (Euro 71.215 migliaia) al 26 novembre 2016 a USD 79.231 migliaia (Euro 66.867 migliaia) al 25 novembre 2017, e all'incremento, pari al 3,2% delle attività non correnti, che passano da USD 107.273 migliaia (Euro 100.868 migliaia) al 26 novembre 2016 a USD 110.701 migliaia (Euro 93.426 migliaia) al 25 novembre 2017.

Il totale delle passività passa da USD 83.775 migliaia (Euro 78.773 migliaia) al 26 novembre 2016 a USD 77.906 migliaia (Euro 65.749 migliaia) al 25 novembre 2017, mostrando una riduzione del 7%. Tale riduzione è riconducibile principalmente al decremento, pari al 14,5%, delle passività non correnti che passano da USD 61.947 migliaia (Euro 58.248 migliaia) al 26 novembre 2016 a USD 52.986 migliaia (Euro 44.718 migliaia) al 25 novembre 2017, parzialmente compensato dall'incremento delle passività correnti che passano da USD 21.828 migliaia (Euro 20.525 migliaia) al 26 novembre 2016 a USD 24.920 migliaia (Euro 21.031 migliaia) al 25 novembre 2017.

Si riporta di seguito, il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 26 maggio 2018 e al 25 novembre 2017:

Analisi dei flussi di cassa relativi ai semestri chiusi al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017 del Gruppo Pacon

	USD		EURO			
	Al 26 maggio 2018	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembr e 2016	Al 26 maggio 2018	Al 25 novembr e 2017	Al 26 novembre 2016
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
A Cassa	4.889	4.040	3.009	4.179	3.410	2.829
B Altre Disponibilità Liquide	-	-	-	-	-	-
C Titoli detenuti per la negoziazione						
D Liquidità (A + B + C)	4.889	4.040	3.009	4.179	3.410	2.829
E Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-
F Debiti bancari correnti	-	-	-	-	-	-
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	100.638	6.600	6.600	86.023	5.570	6.206
H Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	100.638	6.600	6.600	86.023	5.570	6.206
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	95.749	2.560	3.591	81.844	2.161	3.777
K Debiti bancari non correnti	-	46.616	56.294	-	39.342	52.933
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	-	46.616	56.294	-	39.342	52.933

O Indebitamento finanziario netto (J + N)	95.749	49.176	59.885	81.844	41.502	56.310
--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziamento per i semestri chiusi al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017.

	USD		EUR	
	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017
<i>(Valori in migliaia)</i>				
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(18.200)	(8.540)	(14.998)	(7.973)
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(26.570)	(2.106)	(21.895)	(1.966)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	45.753	9.977	37.703	9.315
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	983	(669)	810	(624)
E Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	4.040	3.009	3.329	2.809
F Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo derivanti da operazioni straordinarie	-	-	-	-
G Differenza di conversione su disponibilità liquide e altre variazioni patrimoniali non monetarie	(134)	149	(110)	139
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F+G)	4.889	2.489	4.029	2.324

Il Gruppo Pacon ha complessivamente generato flussi finanziari per USD 983 migliaia (Euro 810 migliaia) nel semestre chiuso al 26 maggio 2018 ed ha assorbito flussi finanziari per USD 669 migliaia (Euro 624 migliaia) nel semestre chiuso al 27 maggio 2017.

Nel semestre chiuso al 26 maggio 2018, il Gruppo Pacon ha generato cassa per effetto dell'attività di finanziamento, quasi del tutto compensata dai flussi assorbiti dall'attività operativa e da quella di investimento. Le dinamiche sottostanti tali flussi sono legate principalmente alle acquisizioni portate a termine da Pacon nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018.

Nel semestre chiuso al 27 maggio 2017, il Gruppo Pacon ha generato cassa per effetto dell'attività di finanziamento, totalmente assorbita dall'attività operativa e da quella di investimento rispettivamente per le normali dinamiche del circolante e per gli investimenti in immobilizzazioni materiali.

Analisi dei flussi di cassa relativi agli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 del Gruppo Pacon

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO X.

	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembr e 2016	Esercizio chiuso al 25 novembr e 2017	Esercizio chiuso al 26 novembr e 2016
<i>(Valori in migliaia)</i>				
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	25.070	22.526	22.414	20.305
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(14.804)	(11.838)	(13.235)	(10.671)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(9.472)	(12.582)	(8.468)	(11.341)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	794	(1.894)	711	(1.707)
E Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	3.009	4.405	2.690	3.971
F Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo derivanti da operazioni straordinarie				
G Differenza di conversione su disponibilità liquide e altre variazioni patrimoniali non monetarie	237	498	211	448
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F+G)	4.040	3.009	3.612	2.712

Nel triennio di riferimento il Gruppo Pacon ha complessivamente generato flussi finanziari nel 2017 per USD 794 migliaia (Euro 711 migliaia) e ha assorbito flussi finanziari nell'esercizio 2016 per USD 1.894 migliaia (Euro 1.707 migliaia). Tali flussi includono le disponibilità liquide nette apportate dalle operazioni straordinarie, le differenze di conversione e le altre variazioni patrimoniali non monetarie del periodo.

Le attività operative del Gruppo Pacon hanno generato cassa nell'esercizio chiuso al 25 novembre 2017, in misura superiore rispetto all'esercizio chiuso al 26 novembre 2016. In entrambi gli esercizi di riferimento, le attività di investimento e di finanziamento hanno assorbito cassa.

3.3 Dati *pro-forma*

3.3.1 *Dati pro-forma relativi al 30 settembre 2018*

Si riportano di seguito i principali dati *pro-forma* al 30 settembre 2018, confrontati con i relativi dati storici dell'Emittente per il medesimo periodo.

	Al 30 settembre 2018	
	Conto economico complessivo consolidato del Gruppo Fila	Conto economico consolidato <i>pro-forma</i> del Gruppo Fila
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	518.635
Altri Ricavi e Proventi	6.199	6.199
Totale Ricavi	443.680	524.834
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(213.745)	(243.836)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(99.120)	(100.343)
Altri Costi Diversi	(8.540)	(19.730)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	25.780	12.440
Costo del Lavoro	(86.558)	(100.322)
Ammortamenti	(16.610)	(20.371)
Svalutazioni	(2.270)	(2.270)
Totale Costi Operativi	(401.063)	(474.433)
Risultato Operativo	42.617	50.401
Proventi Finanziari	5.498	5.498
Oneri Finanziari	(24.902)	(30.965)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	83	83
Risultato della Gestione Finanziaria	(19.321)	(25.384)
Utile prima delle Imposte	23.296	25.017
Imposte sul Reddito	(12.023)	(12.685)
Imposte Differite ed Anticipate	(120)	1.334
Totale Imposte	(12.143)	(11.351)
Risultato del Periodo	11.153	13.666

La tabella che segue presenta su base *pro-forma* gli effetti delle rettifiche *pro-forma* sui valori dell'EBITDA rettificato del Gruppo Fila per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2018:

	Al 30 settembre 2018	
	Gruppo Fila	Gruppo Fila <i>pro-forma</i>
<i>(Valori in migliaia di Euro e percentuali)</i>		
EBITDA	61.497	73.043
Oneri straordinari	11.492	12.619
Effetti IFRS 15	616	616

La tabella che segue presenta su base *pro-forma* gli effetti delle rettifiche *pro-forma* sui valori dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila al 30 settembre 2018, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2018	
	Gruppo Fila	Gruppo Fila <i>pro-forma</i>
A Cassa	206	206
B Altre Disponibilità Liquide	44.835	46.606
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A + B + C)	45.041	46.812
E Crediti finanziari correnti	584	584
F Debiti bancari correnti	91.221	91.221
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.215	21.215
H Altri debiti finanziari correnti	199	199
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	112.635	112.635
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	67.010	65.239
K Debiti bancari non correnti	523.585	429.785
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	1.110	1.110
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	524.695	430.895
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	591.705	496.134
P Finanziamenti attivi a terze parti	442	442
Q Indebitamento finanziario netto (O - P)	591.263	495.692

Per ulteriori dettagli sui dati finanziari *pro-forma* si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.

3.3.2 Dati *pro-forma* relativi al 31 dicembre 2017

Si riportano di seguito i principali dati *pro-forma* al 31 dicembre 2017, confrontati con i relativi dati storici dell'Emittente per il medesimo periodo.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	
	Conto economico complessivo consolidato del Gruppo Fila	Conto economico consolidato <i>pro-forma</i> del Gruppo Fila
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	510.354	705.979
Altri Ricavi e Proventi	18.300	18.300
Totale Ricavi	528.654	724.279
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercati	(227.453)	(330.401)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(115.701)	(118.827)
Altri Costi Diversi	(19.338)	(44.140)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	13.245	11.455
Costo del Lavoro	(106.283)	(141.454)
Ammortamenti	(17.759)	(25.492)
Svalutazioni	(2.097)	(2.097)
Totale Costi Operativi	(475.386)	(650.956)

Risultato Operativo	53.268	73.324
Proventi Finanziari	3.118	3.118
Oneri Finanziari	(25.543)	(50.024)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	66	66
Risultato della Gestione Finanziaria	(22.359)	(46.840)
Utile prima delle Imposte	30.909	26.483
Imposte sul Reddito	(15.719)	(17.027)
Imposte Differite ed Anticipate	2.177	2.715
Totale Imposte	(13.542)	(14.313)
Risultato del Periodo	17.367	12.171

La tabella che segue presenta su base *pro-forma* gli effetti delle rettifiche *pro-forma* sui valori dell'EBITDA rettificato del Gruppo Fila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

	Al 31 dicembre 2017	
<i>(Valori in migliaia di Euro e percentuali)</i>	Gruppo Fila	Gruppo Fila <i>pro-forma</i>
EBITDA	73.124	100.913
Piani di riorganizzazione del Gruppo e stock grant	7.481	7.481
Oneri straordinari Pacon	-	806
EBITDA rettificato	80.605	109.199

La tabella che segue presenta su base *pro-forma* gli effetti delle rettifiche *pro-forma* sui valori dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila al 31 dicembre 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

	Al 31 dicembre 2017	
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Gruppo Fila	Gruppo Fila <i>Pro-forma</i>
A Cassa	67	67
B Altre Disponibilità Liquide	38.491	127.387
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A + B + C)	38.558	127.454
E Crediti finanziari correnti	419	419
F Debiti bancari correnti	72.724	72.724
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	18.710	25.928
H Altri debiti finanziari correnti	8.239	8.239
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	99.673	106.891
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	60.696	20.982
K Debiti bancari non correnti	178.420	422.955
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	504	504
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	178.924	423.459
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	239.620	402.477
P Finanziamenti attivi a terze parti	6	6
Q Indebitamento finanziario netto (O - P)	239.614	402.471

Per ulteriori dettagli sui dati finanziari *pro-forma* si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.

CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Registrazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo Fila, e al settore di attività in cui essi operano, nonché all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo ad esso facente capo*4.1.1 Rischi connessi al Nuovo Contratto di Finanziamento*

Al fine di contrastare gli effetti negativi derivanti da uno scenario di settore ormai maturo (crescente pressione sui prezzi di vendita conseguente all'aumentata competitività) l'Emittente - in esecuzione di un percorso di crescita per linee esterne - ha acquisito la partecipazione integrale nel capitale sociale di Pacon, capogruppo del Gruppo Pacon. L'Acquisizione del Gruppo Pacon è stata eseguita in data 7 giugno 2018, a un corrispettivo pari a USD 254.434 migliaia (pari a circa Euro 212.152 migliaia, convertito applicando il tasso di cambio Euro/USD alla data del 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD). Per maggiori informazioni sull'Acquisizione del Gruppo Pacon si veda il Paragrafo 4.1.4 e il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.1).

Il 4 giugno 2018 (la "**Data di Sottoscrizione dello SFA**") , al fine di coprire il fabbisogno finanziario connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon (i.e. il pagamento del corrispettivo e il rimborso dell'indebitamento del Gruppo Pacon, quest'ultimo come previsto dagli accordi con i venditori di Pacon), rifinanziare la porzione prevalente dell'indebitamento finanziario del Gruppo Fila preesistente all'Acquisizione e sostenere le generali esigenze finanziarie del Gruppo Fila a esito dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, Fila e Dixon, in qualità di prenditori, hanno stipulato un nuovo contratto di finanziamento (il "**Nuovo Contratto di Finanziamento**" o "**SFA**") con i seguenti istituti finanziari: Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit S.p.A., in qualità di *Global Coordinator*, Banco BPM S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit S.p.A., in qualità di *Bookrunner*, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., e UniCredit S.p.A., in qualità di *Mandated Lead Arranger*, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di banca agente e agente per le garanzie, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. / Intesa Sanpaolo S.p.A. - New York Branch, Mediobanca International (Luxembourg S.A.), UniCredit S.p.A. / UniCredit S.p.A. New York Branch, in qualità di istituti finanziatori originari ai quali si sono successivamente aggiunti Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Credito Valtellinese S.p.A. e Unione di Banche Italiane S.p.A. in qualità di ulteriori istituti finanziatori (le "**Banche Finanziatrici**").

Il Nuovo Contratto di Finanziamento ha ad oggetto (i) una linea di credito per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 150.000 migliaia (la "**TLA**"); (ii) una linea di credito per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 245.000 migliaia (la "**TLB**"); (iii) una linea di credito per cassa per un valore complessivo di Euro 125.000 migliaia (la "**TLC**"); e (iv) una linea di credito rotativa per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 50.000 migliaia (la "**RCF**"), per un valore complessivo

di Euro 570.000 migliaia. Ad esito della stipula del Nuovo Contratto di Finanziamento, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Fila è aumentato da Euro 278.597 migliaia al 31 dicembre 2017 a Euro 637.330 migliaia al 30 settembre 2018, mentre l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è aumentato da Euro 239.620 migliaia a Euro 591.705 migliaia.

La RCF, utilizzabile anche in USD, è destinata a sostenere le generali esigenze finanziarie di circolante del Gruppo Fila e alla Data del Documento di Registrazione è utilizzata per Euro 26.370 migliaia.

La TLA, TLB e TLC sono state utilizzate per Euro 220.887 migliaia al fine di rifinanziare quota parte dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente, per Euro 288.994 migliaia al fine di supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon e per Euro 10.119 migliaia al fine di pagare parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e allo SFA. Più precisamente, alla Data del Documento di Registrazione:

- (a) la TLA è stata utilizzata integralmente, rispettivamente (i) per Euro 75.000 migliaia a rifinanziare quota parte (tenuto conto anche dell'impiego della TLB e della TLC, complessivamente pari a Euro 220.887 migliaia) dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente e (ii) per Euro 75.000 migliaia a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon (per un ammontare complessivo, tenuto conto anche della TLB, Euro 288.994 migliaia);
- (b) la TLB è stata utilizzata integralmente, rispettivamente (i) per Euro 27.983 migliaia a rifinanziare quota parte (tenuto conto anche dell'impiego della TLA e della TLC, complessivamente pari a Euro 220.887 migliaia) dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente; (ii) per Euro 213.994 migliaia a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon (per un ammontare complessivo, tenuto conto anche della TLA, Euro 288.994 migliaia) e (iii) per Euro 3.023 migliaia al pagamento di parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e allo SFA (tenuto conto anche dell'impiego della TLC, complessivamente pari a Euro 10.119 migliaia);
- (c) la TLC è stata utilizzata integralmente, rispettivamente (i) per Euro 117.904 migliaia a rifinanziare quota parte (tenuto conto anche dell'impiego della TLA e della TLB, complessivamente pari a Euro 220.887 migliaia) dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente; e (ii) per Euro 7.096 migliaia al pagamento di parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e allo SFA (tenuto conto anche dell'impiego della TLB, complessivamente pari a Euro 10.119 migliaia).

Alla Data del Documento di Registrazione il periodo di utilizzo della TLA, TLB e TLC è terminato. La RCF può essere utilizzata sino alla data che cade un mese prima la data finale di rimborso della RCF (ovvero il 4 giugno 2023).

Il rimborso del Nuovo Contratto di Finanziamento deve avvenire:

- (i) per quanto riguarda la TLA, mediante il versamento di 8 rate crescenti a partire dal diciottesimo mese successivo alla Data di Sottoscrizione dello SFA secondo il seguente piano di ammortamento:

Data di pagamento	Importo della rata
4 dicembre 2019	Euro 7.500.000
4 giugno 2020	Euro 7.500.000
4 dicembre 2020	Euro 11.250.000

FATTORI DI RISCHIO

4 giugno 2021	Euro 11.250.000
4 dicembre 2021	Euro 15.000.000
4 giugno 2022	Euro 15.000.000
4 dicembre 2022	Euro 22.500.000
4 giugno 2023	Euro 60.000.000

- (ii) per quanto riguarda la TLB, in un'unica soluzione alla data finale di rimborso del 4 giugno 2024;
- (iii) per quanto riguarda la TLC, in un'unica soluzione alla data finale di rimborso del 4 giugno 2023. Al riguardo, il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che ove l'Emittente esegua un aumento di capitale entro tale termine, i relativi proventi dovranno essere utilizzati per rimborsare, per un pari importo, la TLC, riducendo così l'indebitamento netto del Gruppo Fila; e
- (iv) per quanto riguarda la RCF, mediante il rimborso di ciascun utilizzo l'ultimo giorno del relativo periodo di interessi (che potranno essere selezionati a discrezione dell'Emittente tra periodi di interessi di 1, 3 o 6 mesi), ferma restando la data finale di rimborso integrale della RCF del 4 giugno 2023.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che possano essere effettuati rimborsi anticipati volontari degli importi erogati a valere delle linee di credito ovvero cancellazioni delle stesse in ammontari minimi di Euro 500 migliaia (fermo restando che, se in qualsiasi momento le linee TLA, TLB e TLC dovessero essere rimborsate integralmente, anche la linea RCF dovrà essere rimborsata e cancellata integralmente).

In caso di rimborso anticipato effettuato ad una data non coincidente con l'ultimo giorno del periodo di interessi applicabile agli importi oggetto di rimborso, potrebbe essere richiesto il pagamento di eventuali costi di rottura (c.d. *breakage costs*).

Qualora il Gruppo Fila violasse uno o più degli impegni previsti nel Nuovo Contratto di Finanziamento, o non fosse in grado di corrispondere gli interessi o il capitale alle relative scadenze, ciò potrebbe costituire un caso di inadempimento e, in tal caso, le Banche Finanziatrici potrebbero esigere il pagamento immediato di tutte le somme.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che l'Emittente, dalla data di sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (*i.e.* il 4 giugno 2018), sia chiamata a rispettare taluni impegni (anche con riferimento alle società del proprio gruppo, ivi incluse, quindi, le società del Gruppo Pacon recentemente acquisite), tra cui:

- (i) obblighi di natura informativa (ad esempio, consegna dei bilanci di esercizio, delle relazioni semestrali e trimestrali e dei *budget* annuali);
- (ii) *negative pledge*: nessun membro del Gruppo dovrà costituire o consentire che siano mantenuti vincoli o garanzie reali sui propri beni, fatta eccezione per alcune garanzie e vincoli espressamente consentiti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) vincoli che possono essere costituiti in base a disposizioni di legge (come, ad esempio, privilegi o ipoteche legali) o costituiti durante lo svolgimento dell'ordinaria attività di

business delle società del Gruppo, fermo restando che la costituzione di tali vincoli non deve essere la conseguenza di un inadempimento o omissione da parte delle relative società del Gruppo;

- (b) accordi di compensazione conclusi nell'ambito della ordinaria attività del Gruppo allo scopo di compensare partite attive e passive dei membri del Gruppo;
- (c) accordi di compensazione relativi ad operazioni in derivati;
- (d) vincoli aventi ad oggetto beni acquisiti da un membro del Gruppo dopo il 7 giugno 2018 (*i.e.* la *Closing Date*, ossia la data nella quale si è perfezionata l'acquisizione di Pacon) a condizione che:
 - (1) il vincolo non sia stato concesso nel contesto della relativa acquisizione di detto bene;
 - (2) l'importo garantito non sia stato aumentato in previsione di, o in ragione dell'acquisizione di quel bene da parte del membro del Gruppo; e
 - (3) il vincolo sia cancellato o estinto entro tre mesi dalla data di acquisizione di detto bene;
- (e) ogni vincolo avente ad oggetto beni di una società che diventi membro del Gruppo successivamente al 7 giugno 2018 (*i.e.* la *Closing Date*, ossia la data nella quale si è perfezionata l'acquisizione di Pacon), qualora il vincolo sia concesso antecedentemente alla data nella quale la società divenga un membro del Gruppo a condizione che:
 - (1) il vincolo non sia stato concesso nel contesto della relativa acquisizione di quella società;
 - (2) l'importo garantito non sia stato aumentato in previsione di, o in ragione dell'acquisizione della società; e
 - (3) il vincolo sia cancellato o estinto entro tre mesi dalla data in cui la società diviene un membro del Gruppo;
- (f) vincoli derivanti da accordi di vendita con riserva di proprietà, locazione con opzione di acquisto, accordi di vendita condizionata o accordi aventi effetti analoghi in relazione a beni forniti a un membro del Gruppo nell'ambito della propria ordinaria attività e a condizioni di mercato o usuali del fornitore e non derivanti da inadempimenti o omissioni di un membro del Gruppo;
- (g) ogni vincolo esistente al 7 giugno 2018 (*i.e.* la *Closing Date*, ossia la data nella quale si è perfezionata l'acquisizione di Pacon), come indicato in allegato al Nuovo Contratto di Finanziamento (alla data del 7 giugno 2018 l'ammontare garantito da tali vincoli esistenti era pari ad Euro 21.346 migliaia¹);
- (h) vincoli che derivino da finanziamenti o leasing finanziari consentiti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento;

¹ Tale ammontare rappresenta la somma anche di importi espressi in divisa diversa dall'Euro e convertiti in Euro al cambio alla data del 7 giugno 2018.

- (i) depositi cauzionali in relazione a locazioni immobiliari di un membro del Gruppo nello svolgimento della propria attività ordinaria;
- (j) vincoli su conti correnti concessi in virtù di termini e condizioni standard della relativa banca o istituto finanziario;
- (k) ogni vincolo costituito o esistente al fine di essere adempienti con l'articolo 8a dell'"*Altersteilzeitgesetz*" tedesco o con l'articolo 7 e del Codice Civile Tedesco n. 4 (*Sozialgesetzbuch IV*);
- (l) vincoli su partecipazioni detenute in una *joint venture* per garantire obbligazioni in favore di altri *partner* della *joint venture*;
- (m) vincoli costituiti a seguito di un procedimento giudiziario oggetto di impugnazione in buona fede;
- (n) vincoli costituiti *ex lege* in relazione ad imposte oggetto di impugnazione in buona fede;
- (o) accordi di *escrow* volti ad agevolare atti di disposizione o acquisizioni che siano consentiti dal Nuovo Contratto di Finanziamento;
- (p) vincoli derivanti da accordi di *cash pooling* fra membri del Gruppo; e
- (q) vincoli concessi a garanzia di indebitamento per un importo complessivo non eccedente Euro 2.000 migliaia,

restando inteso che nessun membro del Gruppo potrà in alcun modo costituire alcuna garanzia sui propri diritti di proprietà intellettuale;

- (iii) *clean down* annuale con riferimento alla RCF (*i.e.* l'Emittente deve assicurare che l'importo complessivo in essere della RCF (al netto del capitale circolante del Gruppo) dovrà essere ridotto a zero per un periodo non inferiore a 5 giorni consecutivi per ciascun esercizio sociale, fermo restando che dovranno trascorrere almeno sei mesi tra due periodi di *clean down*);
- (iv) divieto di effettuare operazioni straordinarie, fatta eccezione per alcune operazioni espressamente consentite ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) le operazioni poste in essere ai sensi della documentazione finanziaria relativa al Nuovo Contratto di Finanziamento;
 - (b) operazioni societarie di membri del Gruppo, non insolventi, qualora tutte le attività e i beni delle relative società rimangano nel Gruppo e a condizione che, successivamente alla relativa operazione, le parti finanziarie del Nuovo Contratto di Finanziamento continuino a beneficiare sostanzialmente delle stesse garanzie e tale riorganizzazione societaria non arrechi altrimenti pregiudizio significativo alle parti finanziarie;
 - (c) operazioni (diverse da (i) vendite, locazioni, licenze, trasferimenti o altri atti di disposizione e (ii) la concessione o costituzione di garanzie o l'assunzione o il mantenimento di indebitamento finanziario) poste in essere nell'ordinario svolgimento dell'attività di impresa a condizioni di mercato;

- (v) divieto di mutamento sostanziale del *business* del Gruppo (*i.e.* l'Emittente dovrà far sì che non si verifichi alcun mutamento sostanziale alla natura del *business* del Gruppo (considerato nel suo complesso) come esercitato alla data di sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento);
- (vi) divieto di effettuare nuove acquisizioni, fatta eccezione per alcune operazioni di acquisizione espressamente consentite ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) la costituzione di una società veicolo per finalità consentite dal Nuovo Contratto di Finanziamento, la quale diventi, successivamente alla costituzione, un membro del Gruppo o l'acquisizione di una società che non abbia operato precedentemente alla data di detta acquisizione e che non abbia passività esistenti, future o potenziali alla data dell'acquisizione;
 - (b) un'acquisizione di una partecipazione in una società di capitale o di un'azienda o di un ramo d'azienda a condizione che:
 - (1) non siano in essere eventi di *default* a valere sul Nuovo Contratto di Finanziamento al momento dell'acquisizione;
 - (2) la società da acquisire sia costituita ed eserciti la sua attività principale in un paese che abbia aderito alla Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e svolga un'attività di impresa sostanzialmente analoga o complementare a quella esercitata dal Gruppo;
 - (3) il corrispettivo complessivo dell'acquisizione (ivi incluso l'indebitamento finanziario e le altre passività attuali o potenziali), non ecceda complessivamente per ciascun esercizio sociale un importo complessivo di Euro 30.000 migliaia (tenuto conto anche degli investimenti in *joint venture*);
 - (4) i *covenants* finanziari previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento, ricalcolati su base *pro forma* per tener conto della nuova acquisizione, risultino rispettati;
 - (5) siano consegnati alle banche finanziatrici i report di *due diligence* predisposti in relazione all'acquisizione;
 - (c) ogni acquisizione effettuata da un membro del Gruppo di un bene venduto, dato in locazione, trasferito o di cui abbia altrimenti disposto un altro membro del Gruppo; e
 - (d) l'acquisizione di una società thailandese che era allo studio durante la negoziazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, ma si è poi deciso di non perseguire; la relativa previsione contrattuale pertanto non trova più applicazione;
- (vii) divieto di effettuare distribuzioni se non nei termini e alle condizioni espressamente previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento (tali condizioni prevedono che: (a) qualora il livello di leva finanziaria del Gruppo al 31 dicembre immediatamente precedente la data della distribuzione sia superiore a 2,50:1 ma inferiore o uguale a 3,00:1, l'importo della relativa distribuzione non potrà eccedere il 50% degli utili consolidati (*consolidated net income*) del Gruppo; (b) qualora il livello di leva finanziaria del Gruppo al 31 dicembre immediatamente precedente la data della distribuzione sia superiore a 3,00:1, l'importo della relativa distribuzione non potrà eccedere il 30% degli utili consolidati (*consolidated net income*) del Gruppo; (c) le distribuzioni relative all'anno 2018 non potranno eccedere l'importo massimo di Euro 4.000 migliaia);

- (viii) divieto di assumere nuovo indebitamento finanziario, fatta eccezione per l'indebitamento espressamente consentito ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui, l'indebitamento:
- (a) derivante da operazioni di copertura dalla fluttuazione di tassi di cambio effettuate nell'ambito dell'ordinaria attività e non per investimenti o per fini speculativi;
 - (b) di qualsiasi terzo che sia stato acquisito da parte di un membro del Gruppo successivamente al 7 giugno 2018 (*i.e.* la *Closing Date*, ossia la data nella quale si è perfezionata l'acquisizione di Pacon) e che sia stato assunto sulla base di accordi esistenti alla data della relativa acquisizione, ma non sia stato assunto o incrementato ovvero esteso in connessione a detta acquisizione, e rimanga in essere per un periodo non superiore a sei mesi dalla data dell'acquisizione;
 - (c) derivante dai nuovi apporti dei soci effettuati a titolo di debito;
 - (d) derivante dall'emissione di azioni riscattabili che siano emesse:
 - (1) da un membro del Gruppo in favore di un altro membro del Gruppo; o
 - (2) dall'Emittente nella misura in cui tale emissione non determini un cambio di controllo (come definito ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento) e tali azioni non siano riscattabili su opzione del titolare fino alla data di estinzione della TLB;
 - (e) non altrimenti consentito dal Nuovo Contratto di Finanziamento per un importo complessivo in linea capitale non eccedente Euro 175.000 migliaia per l'intero Gruppo per tutta la durata del finanziamento, restando inteso che tale importo potrà essere aumentato sino ad Euro 200.000 migliaia per non più di 30 giorni consecutivi ciascuna volta e a condizione che (A) alla fine di tale periodo la quota capitale residua di tale indebitamento finanziario sia rimborsata e/o ridotta sino ad Euro 175.000 migliaia; e (B) un periodo non inferiore a 30 giorni dovrà intercorrere fra due periodi di incremento consecutivi;
- (ix) divieto di effettuare atti dispositivi di beni (vendite, locazioni, trasferimento o altri atti dispositivi), fatta eccezione per quanto espressamente consentito ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui, atti dispositivi:
- (a) di azioni compiuti da qualsiasi membro del Gruppo nel corso di ordinarie operazioni del disponente;
 - (b) di qualsiasi bene da parte di un membro del Gruppo in favore di un altro membro del Gruppo (diverso dall'Emittente), ma se la società venditrice ha prestato delle garanzie sui beni ceduti, la società acquirente dovrà prestare garanzie sostanzialmente equivalenti su tali beni;
 - (c) di beni (diversi da diritti di proprietà intellettuali) scambiati per altri beni (diversi da cassa disponibile dell'Emittente) di tipologia, valore e qualità paragonabile o superiore;
 - (d) di autovetture obsolete e superflue, stabilimenti e attrezzature scambiate in cambio di denaro;
 - (e) ad una *joint venture*, nella misura consentita dal Nuovo Contratto di Finanziamento;

- (f) derivanti da una garanzia consentita ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento o dall'escussione di una di queste;
- (g) di contratti di locazione in essere di beni immobili non necessarie all'attività ordinaria di un membro del Gruppo a favore di terzi a condizioni di mercato;
- (h) di crediti di qualsiasi membro del Gruppo ai sensi di *factoring pro-soluto* od operazioni di sconto laddove il complessivo ammontare non rimborsato non ecceda in nessun momento l'importo di Euro 40.000 migliaia;
- (i) di denaro, non altrimenti vietata ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento; e
- (l) di beni in cambio di denaro qualora l'importo più alto tra il valore di mercato e il corrispettivo netto percepito rispetto a tale cessione non ecceda l'importo complessivo di Euro 15.000 migliaia per ciascun esercizio sociale,

fermo restando che nessun membro del Gruppo potrà in nessun caso porre in essere operazioni consistenti nella vendita, locazione, trasferimento o altro atto di disposizione dei propri diritti di proprietà intellettuale; e

- (x) divieto di concedere finanziamenti, fatta eccezione per i finanziamenti espressamente consentiti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) credito commerciale concesso dai membri del Gruppo nei confronti dei propri clienti a condizioni di mercato nell'ambito dello svolgimento della propria attività commerciale ordinaria;
 - (b) finanziamenti concessi a una *joint venture* nella misura consentita ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento;
 - (c) finanziamenti concessi da un membro del Gruppo ad un altro membro del Gruppo;
 - (d) finanziamenti concessi dall'Emittente alla sua controllante diretta nella misura in cui l'ammontare finanziato sarebbe considerato una distribuzione consentita ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento se distribuito come dividendo;
 - (e) corrispettivi differiti in relazione ad atti di disposizione consentiti qualora tale corrispettivo differito debba esser pagato entro 12 mesi dalla data di detto atto di disposizione consentito;
 - (f) finanziamenti non altrimenti consentiti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento fino ad un ammontare massimo aggregato di Euro 7.500 migliaia;
- (xi) divieto di prestare garanzie personali, fatta eccezione per le garanzie espressamente consentite ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) *performance bond* o simili garanzie nell'ambito dell'ordinaria attività del Gruppo;
 - (b) garanzie ordinariamente emesse nell'ambito di un'operazione di acquisizione o di vendita;

- (c) fino al completamento dell'acquisizione di una società thailandese che era allo studio durante la negoziazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, ma si è poi deciso di non perseguire; la relativa previsione contrattuale pertanto non trova più applicazione;
 - (d) garanzie rilasciate da una società del Gruppo a garanzia di indebitamento finanziario di un'altra società del Gruppo;
 - (e) garanzie rilasciate in relazione a contratti di locazione nell'ambito dell'ordinaria attività;
 - (f) garanzie rilasciate ai sensi della normativa fiscale applicabile alle società del Gruppo;
 - (g) garanzie rilasciate a beneficio di istituti di credito nell'ambito dell'ordinaria attività bancaria;
 - (h) garanzie non altrimenti consentite ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento per un ammontare massimo complessivo di Euro 30.000 migliaia per tutta la durata del finanziamento; al riguardo si segnala che alla Data del Documento di Registrazione l'obbligo di cui al presente paragrafo (h) risulta rispettato.
- (xii) divieto di partecipare a *joint venture*, fatta eccezione per gli investimenti in una *joint venture* quando:
- (a) la *joint venture* svolga un'attività sostanzialmente analoga, o complementare, a quella svolta dal Gruppo;
 - (b) per ciascun esercizio sociale, l'importo aggregato di:
 - (1) tutti gli importi destinati alla sottoscrizione di azioni o altrimenti investiti in ciascuna di dette *joint venture* da qualsiasi membro del Gruppo;
 - (2) eventuali responsabilità di qualsiasi membro del Gruppo derivanti da qualsiasi garanzia prestata in riferimento alle obbligazioni assunte da tali *joint venture*; e
 - (3) il più alto fra il valore contabile e il valore di mercato di qualsiasi bene trasferito da ciascun membro del Gruppo a una qualsiasi di tali *joint venture*,sommato al prezzo d'acquisto complessivo relativo alle acquisizioni consentite perfezionate nel medesimo esercizio sociale, non ecceda Euro 40.000 migliaia; e
 - (c) nessun evento di *default* sia in essere alla data del relativo investimento nella *joint venture*;
- (xiii) divieto di effettuare operazioni in strumenti finanziari derivati diversi da quelli per la copertura del rischio di tasso connesso al Nuovo Contratto di Finanziamento ed operazioni concluse nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa per scopi non speculativi.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede altresì una serie di eventi di *default* al verificarsi dei quali gli istituti finanziatori sono legittimati a richiedere il rimborso anticipato integrale del finanziamento, tra i quali:

- (i) un qualsiasi mancato pagamento (ove non sanato nei termini previsti nel Nuovo Contratto di Finanziamento);

- (ii) il mancato rispetto dei *covenant* finanziari (ove non sanato nei termini previsti nel Nuovo Contratto di Finanziamento);
- (iii) il verificarsi di uno stato di insolvenza;
- (iv) l'instaurarsi di procedure concorsuali;
- (v) l'instaurarsi di procedure esecutive (soggette a una soglia di rilevanza di Euro 2.000 migliaia e ad un periodo di tolleranza di 14 giorni);
- (vi) la non veridicità delle dichiarazioni e garanzie fornite da Fila ai sensi della documentazione finanziaria;
- (vii) *cross default* con altre operazioni di indebitamento (soggetto a una soglia di rilevanza di Euro 7.500 migliaia);
- (viii) inadempimento alle obbligazioni assunte ai sensi della documentazione finanziaria;
- (ix) l'instaurazione di contenziosi che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole.

In aggiunta agli impegni che precedono, l'Emittente ha reso e continuerà a rendere (a scadenze meglio specificate nel Nuovo Contratto di Finanziamento) con riferimento a sé stessa e alle altre società del Gruppo (ove previsto) e, in alcuni casi, soggette ad alcune soglie di materialità e rilevanza (come ivi meglio specificate), alcune dichiarazioni e garanzie che sono usuali per questa tipologia di operazioni. Queste includono, tra le altre: (i) l'insussistenza di procedimenti giudiziari, arbitrali o amministrativi; (ii) l'insussistenza di procedure concorsuali; (iii) il corretto e puntuale pagamento di tasse e imposte; (iv) l'effettiva proprietà degli *asset* del Gruppo e (v) la *compliance* con la normativa di riferimento.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che le decisioni degli istituti finanziatori riguardanti l'esercizio dei loro diritti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento siano prese in forma collettiva e, a seconda della materia oggetto di decisione, (i) con la maggioranza degli istituti finanziatori che hanno erogato importi pari al 66 2/3% degli importi disponibili ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento o (ii) in alcune circostanze meglio specificate nel Nuovo Contratto di Finanziamento, all'unanimità.

Le obbligazioni derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento sono garantite da garanzie personali emesse da alcune società del Gruppo Fila a favore delle Banche Finanziatrici, nell'interesse di Fila e di Dixon. Tali garanzie costituiscono operazioni con società controllate dall'Emittente nell'ambito della quali, alla data dell'approvazione del Nuovo Contratto di Finanziamento e delle garanzie in questione da parte del consiglio di amministrazione di Fila, non sussistevano interessi significativi di altre parti correlate. Talchè, in virtù dell'esenzione per operazioni infragruppo di cui all'art. 14 del Regolamento operazioni con parti correlate n. 17221 del 12 marzo 2010, s.m.i. e all'art. 3.2, lett. (d) della Procedura Parti Correlate della Società, all'atto di tale approvazione quest'ultima procedura non ha trovato applicazione. Non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero prestato le medesime garanzie, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, è altresì previsto l'impegno dell'Emittente a far sì che l'*Ebitda* aggregato, il patrimonio lordo (*gross assets*) aggregato e il fatturato (*turnover*) aggregato dei garanti sia sempre almeno pari al 75%, rispettivamente, dell'*Ebitda* consolidato, del patrimonio lordo consolidato e del fatturato consolidato del Gruppo. Ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, la

prima verifica di tale parametro doveva essere effettuata entro 90 giorni dalla *Closing Date* (i.e., 5 settembre 2018) e a tale data tale impegno è risultato rispettato.

Inoltre, il Nuovo Contratto di Finanziamento pone in capo al Gruppo Fila taluni divieti e impegni, tra cui l'impegno a rispettare taluni parametri finanziari, questi ultimi espressi dal c.d. *Interest Cover*, ossia il rapporto, su base consolidata, tra l'EBITDA (*Earning before interests, taxes, depreciations and amortizations*) e gli oneri finanziari netti e il c.d. *Leverage*, ossia il rapporto, su base consolidata, tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA (quest'ultimo secondo le definizioni di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento). Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede altresì che il costo dell'indebitamento assunto sia direttamente correlato al parametro finanziario del *Leverage* (è previsto che cresca al crescere del *Leverage*) e si accresca di una determinata misura nel caso di mancata integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale. In particolare:

- *Interest Cover*: con riferimento a tale parametro il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede l'obbligo dell'Emittente di rispettare i parametri di *Interest Cover* (ossia il rapporto tra l'EBITDA rettificato² e gli oneri finanziari netti (*Net Finance Charge*)), a livello consolidato di Gruppo Fila, per ciascun anno di durata del Nuovo Contratto di Finanziamento, riportati nella tabella che segue, unitamente alle relative date di verifica. Al riguardo il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che l'obbligo di rispettare i parametri di *Interest Cover* di cui a tale tabella venga integralmente meno nel caso in cui, per tutta la durata del Contratto di Finanziamento medesimo, entro una delle relative date di verifica, sia stato deliberato e sottoscritto un aumento del capitale sociale dell'Emittente per un importo almeno pari a Euro 100.000 migliaia e l'Emittente proceda al rimborso anticipato della TLC per una quota parte della stessa, di importo pari ai proventi netti derivanti da detto aumento di capitale.

Date di verifica del rispetto del parametro di <i>Interest Cover</i>	<i>Ratio</i>
31 dicembre 2018	3,50:1
30 giugno 2019	3,75:1
31 dicembre 2019	4,00:1
30 giugno 2020	4,25:1
31 dicembre 2020	4,50:1
30 giugno 2021	4,75:1
31 dicembre 2021	5,25:1
30 giugno 2022	5,75:1
31 dicembre 2022	6,50:1
30 giugno 2023	7,00:1
31 dicembre 2023	7,50:1
30 giugno 2024	7,50:1

² Si segnala che la nozione di EBITDA rettificato che compare in varie sezioni nel Documento di Registrazione ai fini, tra l'altro, degli IAP e delle Previsioni di cui al CAPITOLO XIII, differisce dalla definizione di EBITDA impiegata nel Nuovo Contratto di Finanziamento con riferimento agli impegni finanziari in questione ed è riportata nel CAPITOLO XX.

31 dicembre 2024

7,50:1

- Leverage*: con riferimento a tale parametro il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che, per tutta la durata del Nuovo Contratto di Finanziamento (*i*) l'Emittente deve rispettare i parametri di *Leverage* (ossia il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA rettificato³) riportati nella colonna di sinistra della tabella che segue, il cui rispetto deve essere verificato alle date anch'esse indicate nella tabella che segue; (*ii*) nel caso in cui entro la relativa data di verifica sia stato deliberato e sottoscritto un aumento di capitale almeno pari a Euro 90.000 migliaia, l'Emittente dovrà rispettare i parametri di *Leverage* più stringenti, indicati nella colonna di destra:

Date di verifica del rispetto del parametro di <i>Leverage</i>	<i>Ratio</i>	
	Nel caso in cui non sia stato effettuato un aumento di capitale di almeno Euro 90.000 migliaia	Nel caso in cui sia stato effettuato un aumento di capitale di Euro 90.000 migliaia
31 dicembre 2018	5,50x	4,50x
30 giugno 2019	6,50x	5,50x
31 dicembre 2019	4,80x	3,80x
30 giugno 2020	5,80x	4,80x
31 dicembre 2020	4,25x	3,25x
30 giugno 2021	5,25x	4,25x
31 dicembre 2021	3,75x	2,75x
30 giugno 2022	4,75x	3,75x
31 dicembre 2022	3,25x	2,75x
30 giugno 2023	4,00x	3,50x
31 dicembre 2023	2,75x	2,75x
30 giugno 2024	3,75x	3,50x
31 dicembre 2024	2,75x	2,75x

³ Si segnala che la nozione di EBITDA rettificato che compare in varie sezioni nel Documento di Registrazione ai fini, tra l'altro, degli IAP e delle Previsioni di cui al CAPITOLO XIII, differisce dalla definizione di EBITDA impiegata nel Nuovo Contratto di Finanziamento con riferimento agli impegni finanziari in questione ed è riportata nel CAPITOLO XX.

Quindi, posto che in data 11 ottobre 2018 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019:

- (i) nel caso di integrale sottoscrizione dello stesso, tenuto conto che i relativi proventi netti sono interamente destinati al rimborso di una quota parte corrispondente della TLC, a partire dalla data di tale integrale sottoscrizione l'Emittente dovrà rispettare i parametri di *Leverage* più stringenti, indicati nella colonna di destra, e contestualmente a tale integrale sottoscrizione e rimborso della TLC verrà meno l'obbligo di rispettare i parametri di *Interest Cover* indicati sopra;
- (ii) nel caso di sottoscrizione parziale dello stesso, per un ammontare compreso tra Euro 90.000 migliaia e Euro 100.000 migliaia, l'Emittente dovrà rispettare i parametri di *Leverage* più stringenti, indicati nella colonna di destra, e permarrà in essere l'obbligo di rispettare i parametri di *Interest Cover* indicati sopra;
- (iii) nel caso di mancata sottoscrizione o sottoscrizione parziale dello stesso per un ammontare inferiore a Euro 90.000 migliaia, l'Emittente dovrà rispettare i parametri di *Leverage* meno stringenti, indicati nella colonna di sinistra, e permarrà in essere l'obbligo di rispettare i parametri di *Interest Cover* indicati sopra.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento contiene una clausola relativa al cambio di controllo che trova applicazione nell'eventualità in cui, *inter alia*: (a) la Famiglia Candela cessasse di detenere, direttamente o indirettamente, almeno il 50% più un'azione delle azioni di Pencil o cessasse di essere in grado di approvare autonomamente le decisioni nelle assemblee degli azionisti di Pencil; (b) Pencil cessasse di detenere almeno il 34% delle azioni della Società o perdesse il diritto di determinare autonomamente la composizione della maggioranza del consiglio di amministrazione (o l'organo equivalente) della Società; (c) Fila cessasse di detenere, direttamente o indirettamente, il 100% del capitale sociale di una o più società facenti parte del Gruppo Pacon che abbiano ricavi (al lordo degli interessi, delle imposte, dell'ammortamento e della svalutazione) o un attivo lordo che rappresenti almeno il 5% degli utili consolidati o dell'attivo lordo del Gruppo Pacon. Qualora si verificasse uno degli eventi di cui alle lettere (a), (b) e (c) che precedono, le linee di credito del Nuovo Contratto di Finanziamento verrebbero cancellate e dovrebbero essere prontamente rimborsati alle Banche Finanziatrici tutti gli importi erogati a valere sullo stesso.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede, inoltre, l'obbligo di procedere al rimborso anticipato obbligatorio, integrale o parziale, del finanziamento a fronte dell'incasso di taluni proventi straordinari, tra i quali, *inter alia*, proventi derivanti da indennizzi dovuti in relazione all'acquisizione del Gruppo Pacon, proventi derivanti da operazioni di *debt capital market* e aumenti di capitale – come l'Aumento di Capitale –, proventi derivanti da indennizzi assicurativi e da atti di disposizione, nei termini e alle condizioni espressamente previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento.

La TLA, TLB e la RCF di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento sono multivaluta. A fronte dell'esposizione in valute diverse dall'Euro il Gruppo Fila non utilizza strumenti di copertura dal rischio di cambio ed è pertanto esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 4.1.24 del presente CAPITOLO IV).

In tale contesto, in data 11 ottobre 2018, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato un aumento di capitale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, con emissione di Azioni Ordinarie e Azioni B (come definite di seguito), aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3, del Codice Civile, e

dell'art. 5 dello Statuto (l'«**Aumento di Capitale**»). In data 28 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha determinato le condizioni economiche dell'Aumento di Capitale fissando il controvalore massimo in Euro 99.961 migliaia.

L'Acquisizione del Gruppo Pacon ha comportato l'assunzione di un significativo livello di indebitamento. L'Aumento di Capitale è finalizzato a ridurre detto indebitamento e, così, limitare l'esposizione ai rischi di *business*, migliorare la possibilità di perseguire gli obiettivi e le strategie di crescita individuati dal *management*, nonché ridurre gli oneri per interessi derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento (per maggiori informazioni si veda il CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.2, il CAPITOLO X e il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2). In particolare, in ottemperanza agli obblighi di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento, i proventi netti dell'Aumento di Capitale saranno interamente destinati al rimborso di una corrispondente quota parte della TLC, vale a dire di una delle linee di credito per cassa di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento.

In data 28 novembre 2018, l'Emittente e i Garanti (come definiti di seguito) hanno sottoscritto un contratto avente a oggetto l'impegno dei Garanti a sottoscrivere tutte le Nuove Azioni (come definite di seguito) eventualmente rimaste inoperte al termine dell'Offerta in Borsa (come definite di seguito), fino all'importo massimo di Euro 100.000 migliaia, corrispondente all'importo dell'Aumento di Capitale al netto degli impegni di sottoscrizione della controllante Pencil S.p.A. (per maggiori dettagli si veda il CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.30 e il CAPITOLO XVIII, Paragrafo 18.3). Il Contratto di Garanzia è soggetto a talune condizioni sospensive e prevede la facoltà dei Joint Global Coordinators, anche in nome e per conto dei Joint Bookrunners, di recedere dal medesimo al verificarsi di talune circostanze. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, non vi è certezza circa il buon esito dell'Aumento di Capitale.

Sebbene l'Emittente si attenda che i parametri finanziari previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento possano essere rispettati al 31 dicembre 2018, anche nel caso di mancata esecuzione dell'Aumento di Capitale, non si può escludere che per effetto di un andamento gestionale/reddituale del Gruppo Fila significativamente divergente (in negativo) da quello atteso il Gruppo Fila possa incorrere nel mancato rispetto alla suddetta data dei parametri finanziari di tale Contratto, con ciò legittimando le Banche Finanziatrici a richiedere la restituzione integrale anticipata del debito. Inoltre, tenuto conto dell'accresciuto livello di indebitamento del Gruppo Fila, alla Data del Documento di Registrazione sussiste il rischio, anche nell'evenienza in cui l'Aumento di Capitale fosse integralmente eseguito, che il Gruppo Fila, lungo la durata di tale indebitamento, non sia in grado di conseguire flussi di cassa e margini reddituali congrui e coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita ed ai costi legati all'indebitamento stesso (ciò anche nelle ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio previste dal Nuovo Contratto di Finanziamento tra cui quelle legate all'eventuale mancato rispetto dei parametri finanziari). Nella suddetta evenienza – in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo – si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Fila e sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Fila, ciò che potrebbe condurre a perdite, anche rilevanti, sull'investimento in azioni dell'Emittente stesso.

Per maggiori informazioni sul Nuovo Contratto di Finanziamento e sulle commissioni dovute dalla Società ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento medesimo, nonché sulla capacità del Gruppo Fila a far fronte al suo rimborso, si veda, rispettivamente, il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2 e il CAPITOLO XIII.

4.1.2 *Rischi connessi all'esposizione debitoria netta del Gruppo Fila*

L'indebitamento finanziario netto⁴ del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 risulta pari, rispettivamente, a Euro 591.705 migliaia, Euro 239.620 migliaia, Euro 223.792 migliaia ed Euro 39.098 migliaia di cui, rispettivamente, Euro 524.695 migliaia, Euro 178.924 migliaia, Euro 190.050 migliaia ed Euro 1.510 migliaia rappresentato da passività a lungo termine principalmente verso banche. La corrispondente grandezza determinata su base *pro-forma* (calcolata considerando l'Acquisizione del Gruppo Pacon e i proventi netti rinvenienti dall'Aumento di Capitale pari a Euro 95.509 migliaia), evidenzia un indebitamento finanziario netto, al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018, pari, rispettivamente, a Euro 402.471 migliaia e a Euro 495.692 migliaia (per maggiori dettagli sulle informazioni finanziarie *pro-forma* si veda il CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2).

L'indebitamento finanziario del Gruppo Fila è significativo e resterà tale anche nel caso in cui l'Aumento di Capitale avesse un buon esito. Quindi, in ogni caso, il rimborso di tale indebitamento dipenderà esclusivamente dalla capacità di Fila di generare flussi di cassa positivi. Qualora le attività del Gruppo Fila producessero flussi di cassa insufficienti ovvero non vi fossero risorse finanziarie disponibili in un ammontare tale da permettere al Gruppo medesimo di rimborsare quanto dovuto alle banche entro i termini contrattualmente previsti e, in generale, di far fronte ai propri debiti alla rispettiva scadenza, si potrebbe rendere necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle attualmente in essere e la sostenibilità economico-finanziaria dell'indebitamento del Gruppo Fila potrebbe essere pregiudicata, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Più precisamente, la principale variazione nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila tra il 30 settembre 2018 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è rappresentata dal Nuovo Contratto di Finanziamento sottoscritto il 4 giugno 2018 dalla Società, per un valore complessivo di Euro 570 milioni (inclusivo della RCF per un valore complessivo di Euro 50.000 migliaia), al fine di rifinanziare le passività esistenti verso le banche e a supporto dell'acquisizione del Gruppo Pacon (per maggiori informazioni sul Nuovo Contratto di Finanziamento si veda il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2).

La principale variazione tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è rappresentata da un finanziamento, per un valore complessivo di Euro 130.000 migliaia, inclusivo una linea revolving di Euro 10.000 migliaia a copertura di eventuali fabbisogni generati dal capitale circolante del Gruppo Fila, sottoscritto dalla Società, nel febbraio 2016, con un *pool* di banche composto Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (il "**Finanziamento Fila 2016**"), a supporto dell'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas e impiegato sempre nel corso del 2016 anche nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo Canson e della St. Cuthberts Holding Limited.

Quest'ultimo finanziamento è stato integralmente rimborsato in data 7 giugno 2018 per l'importo in essere a tale data (pari a Euro 220.900 migliaia), mediante l'impiego delle linee di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento (per maggiori informazioni sulle acquisizioni e sui citati contratti di finanziamento si veda il CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5, il CAPITOLO X, Paragrafo 10.1 e il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2 e Paragrafo 22.1.3).

Il Finanziamento Fila 2016, così come altresì il Nuovo Contratto di Finanziamento, prevedeva un divieto per l'Emittente di assumere nuovo indebitamento finanziario, oltre a quello espressamente consentito. L'Emittente pertanto, con l'assunzione di nuovo indebitamento necessario a supportare il

⁴ Indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

FATTORI DI RISCHIO

fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon, si è trovato nella condizione di dover assumere anche la finanza necessaria per rifinanziare il Finanziamento Fila 2016. Il Finanziamento Fila 2016 aveva ad oggetto: **(i)** una linea di credito per cassa per un valore complessivo di Euro 120.000 migliaia (la “**Facility A**”) con scadenza 2 febbraio 2021 e da rimborsare mediante il versamento di 10 rate crescenti secondo un piano di ammortamento definito; **(ii)** una linea di credito per cassa per un valore complessivo di Euro 126.900 migliaia (la “**Facility B**”) da rimborsare in un'unica soluzione alla data finale di rimborso del 2 febbraio 2022; e **(iii)** una linea di credito rotativa per cassa per un valore complessivo di Euro 20.000 migliaia (la “**Revolving Facility**”), per un valore complessivo di Euro 266.900 migliaia. Al 7 giugno 2018, data in cui il Finanziamento Fila 2016 è stato estinto utilizzando il Nuovo Contratto di Finanziamento, il Finanziamento Fila 2016 era utilizzato per Euro 220.887 migliaia, di cui **(a)** Euro 94.227 migliaia a valere sulla Facility A; **(b)** Euro 126.647 migliaia a valere sulla Facility B; e **(c)** Euro 13 migliaia a valere sulla Revolving Facility.

La seguente tabella evidenzia le principali differenze tra Nuovo Contratto di Finanziamento e Finanziamento Fila 2016 in termini di ammontare e scadenze ed evidenzia come, mediante la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento, l'Emittente abbia beneficiato di un allungamento delle scadenze rispetto a quelle previste dal Vecchio Contratto di Finanziamento.

Nuovo Contratto di Finanziamento			Vecchio Contratto di Finanziamento		
Linea	Ammontare (in Euro migliaia)	Scadenza	Linea	Ammontare rifinanziato (in Euro migliaia)	Scadenza
TLA	120.000	4 giugno 2023	Facility A	94.227	2 febbraio 2021
TLB	245.000	4 giugno 2024	Facility B	126.647	2 febbraio 2022
TLC	125.000	4 giugno 2023	-	-	-
RCF	50.000	4 giugno 2023	Revolving Facility	13	2 febbraio 2021
Totale	570.000		Totale	220.887	

Con riferimento al costo per interessi, il Nuovo Contratto di Finanziamento è caratterizzato da margini di interesse **(i)** lievemente inferiori di quelli del Finanziamento Fila 2016, per livelli di leva finanziaria al 31 dicembre inferiore o uguale a 3,50 e per livelli di leva finanziaria al 30 giugno inferiore o uguale a 4,50 e **(ii)** superiori per livelli di leva finanziaria al 31 dicembre maggiori di 3,50 e per livelli di leva finanziaria al 30 giugno maggiore di 4,50.

Leva finanziaria al 31 dicembre	Leva finanziaria al 30 giugno	Nuovo Contratto di Finanziamento		Vecchio Contratto di Finanziamento	
		Margine (% p.a.) (TLA e RCF)	Margine (% p.a.) (TLB e TLC)	Margine (% p.a.) (Facility A e Revolving Facility)	Margine (% p.a.) (Facility B)
Maggiore di 4,50	Maggiore di 5,50	3,15	3,45	1,90	2,20
Minore o uguale di 4,50:1, ma maggiore di 4,00:1	Minore o uguale di 5,50:1, ma maggiore di 5,00:1	2,75	3,05		

FATTORI DI RISCHIO

Minore o uguale di 4,00:1, ma maggiore di 3,50:1	Minore o uguale di 5,00:1, ma maggiore di 4,50:1	2,30	2,60		
Minore o uguale di 3,50:1, ma maggiore 3,00:1	Minore o uguale di 4,50:1, ma maggiore 4,00:1	1,85	2,15		
Minore o uguale di 3,00:1, ma maggiore 2,50:1	Minore o uguale di 4,00:1, ma maggiore 3,50:1	1,35	1,65	1,40	1,70
Minore o uguale di 2,50:1, ma maggiore 2,00:1	Minore o uguale di 3,50:1, ma maggiore 3,00:1	1,10	1,40	1,20	1,50
Minore o uguale a 2,00:1	Minore o uguale a 3,00:1	0,75	1,05	0,80	1,10

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo Fila al 30 settembre 2018, 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, determinata secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
A Cassa	206	67	73	132
B Altre Disponibilità Liquide	44.835	38.491	59.446	30.551
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	45.041	38.558	59.519	30.683
E Crediti finanziari correnti	584	419	275	268
F Debiti bancari correnti	91.221	72.724	52.879	67.319
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.215	18.710	24.158	715
H Altri debiti finanziari correnti	199	8.239	16.497	505
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	112.635	99.673	93.534	68.539
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	67.010	60.696	33.740	37.588
K Debiti bancari non correnti	523.585	178.420	189.902	1.404
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	1.110	504	150	106
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	524.695	178.924	190.052	1.510
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	591.705	239.620	223.792	39.098
P Finanziamenti Attivi a terze parti	442	6	355	354
Q Indebitamento finanziario netto (O - P) - Gruppo Fila	591.263	239.614	223.437	38.744

L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è in linea con quanto disposto dalla comunicazione di cui sopra. Per maggiori dettagli sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Fila si veda CAPITOLO X, Paragrafo 10.1.

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Pacon al 26 maggio 2018 e al 25 novembre 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	USD		EURO			
	Al 26 maggio 2018	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembr e 2016	Al 26 maggio 2018	Al 25 novembr e 2017	Al 26 novembre 2016

FATTORI DI RISCHIO

A	Cassa	4.889	4.040	3.009	4.179	3.410	2.829
B	Altre Disponibilità Liquide	-	-	-	-	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
D	Liquidità (A + B + C)	4.889	4.040	3.009	4.179	3.410	2.829
E	Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-
F	Debiti bancari correnti	-	-	-	-	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	100.638	6.600	6.600	86.023	5.570	6.206
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	100.638	6.600	6.600	86.023	5.570	6.206
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I - E-D)	95.749	2.560	3.591	81.844	2.161	3.377
K	Debiti bancari non correnti	-	46.616	56.294	-	39.342	52.933
L	Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	-	46.616	56.294	-	39.342	52.933
O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	95.749	49.176	59.885	81.844	41.502	56.309

Per maggiori dettagli sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Pacon si veda CAPITOLO XX, Paragrafo 20.1.

La tabella che segue presenta su base *pro-forma* gli effetti delle rettifiche *pro-forma* sui valori dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila al 30 settembre 2018, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

		Al 30 settembre 2018	
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>		Gruppo Fila	Gruppo Fila <i>pro-forma</i>
A	Cassa	206	206
B	Altre Disponibilità Liquide	44.835	46.606
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D	Liquidità (A + B + C)	45.041	46.812
E	Crediti finanziari correnti	584	584
F	Debiti bancari correnti	91.221	91.221
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.215	21.215
H	Altri debiti finanziari correnti	199	199
I	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	112.635	112.635
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	67.010	65.239
K	Debiti bancari non correnti	523.585	429.785
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	1.110	1.110
N	Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	524.695	430.895
O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	591.705	496.134
P	Finanziamenti attivi a terze parti	442	442
Q	Indebitamento finanziario netto (O - P)	591.263	495.692

Per ulteriori dettagli sui dati finanziari *pro-forma* si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.

L'indebitamento del Gruppo Fila interessato da clausole che limitano l'utilizzo delle risorse finanziarie dello stesso (*covenant finanziari, undertakings, negative pledge, events of default, cross default, etc.*) sostanzialmente coincide con il Nuovo Contratto di Finanziamento. Alla Data del Documento del 30 settembre 2018 le suddette clausole risultano rispettate e non sussistono presupposti per la decadenza dal beneficio del termine del Nuovo Contratto di Finanziamento.

Per maggiori informazioni sull'ammontare dell'indebitamento finanziario del Gruppo derivante dal Nuovo Contratto di Finanziamento, sui limiti che alcune clausole dello stesso (*covenant finanziari, undertakings, negative pledge, events of default, cross default, etc.*) comportano all'utilizzo delle risorse finanziarie dell'Emittente e del Gruppo, nonché sull'attuale *compliance* dell'Emittente e del Gruppo con tali previsioni e sulla natura delle garanzie connesse al suddetto indebitamento si prega di prendere visione del precedente Paragrafo 4.1.1 e del CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.3.

Per maggiori informazioni si rinvia ai Paragrafi 4.1.1 e 4.1.3 del presente CAPITOLO IV, nonché al CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5, al CAPITOLO XIII e al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.1.1.

4.1.3 *Rischi connessi alle azioni di Pacon costituite in pegno a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento*

La controllata Dixon ha costituito in pegno le azioni di Pacon a garanzia del Nuovo Contratto di Finanziamento. Il pegno ha durata fino al rimborso integrale di quanto dovuto ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento e garantisce l'importo in linea capitale del Nuovo Contratto di Finanziamento (i.e. Euro 570.000 migliaia, nonché gli interessi, le commissioni e l'adempimento delle altre obbligazioni previste dallo stesso e dalla documentazione ancillare). Dixon ha conservato i relativi diritti di voto e ai dividendi sino al verificarsi di un'eventuale causa di escussione (*enforcement event*) ovvero il verificarsi di un evento di *default* ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento (cfr. il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2 per un'elencazione degli eventi di *default* ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento).

Per effetto della costituzione in pegno delle azioni e delle disposizioni sul cambio di controllo previste nel Nuovo Contratto di Finanziamento, Dixon potrà cedere o trasferire liberamente tali azioni solo in conformità con le disposizioni previste da tale contratto e/o qualora le Banche Finanziatrici vi acconsentano.

Qualora l'Emittente e/o Dixon dovessero violare uno o più degli impegni previsti nel Nuovo Contratto di Finanziamento o non riuscissero ad adempiere alle relative obbligazioni di rimborso, potrebbe verificarsi, ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, un'ipotesi di inadempimento contrattuale, in relazione alla quale le Banche Finanziatrici potrebbero esperire talune azioni a loro tutela, ivi inclusa l'escussione del pegno costituito sulle azioni di Pacon. Per effetto della predetta escussione, le Banche Finanziatrici sarebbero legittimate a (i) esercitare i diritti di voto e ricevere i dividendi dovuti in relazione alle azioni costituite in pegno, o (ii) pretendere la vendita o la cessione delle azioni costituite in pegno, e ciò potrebbe avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole sulle attività, le condizioni finanziarie e i risultati operativi del Gruppo Fila.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XXII, Paragrafo 21.1.2.

4.1.4 *Rischi connessi all'acquisizione del Gruppo Pacon*

In data 7 giugno 2018 il Gruppo Fila ha perfezionato l'acquisizione del Gruppo Pacon, per un prezzo base di acquisto di USD 340.000 migliaia (alla data dell'acquisizione pari a Euro 287.300 migliaia), tramite FILA Acquisition Company, una società di nuova costituzione interamente controllata da Dixon, a sua volta controllata direttamente al 100% da Fila, poi incorporata da Pacon medesima, in base – tra – l'altro ai termini del relativo accordo di fusione, datato 7 maggio 2018 (l'“**Accordo di Fusione**”).

L'Accordo di Fusione prevede (i) un *set* di dichiarazioni e garanzie di Pacon a favore di Dixon, relative a Pacon medesima e al suo Gruppo (a) c.d. “fondamentali”, vale a dire riferite a, *inter alia*, debita

costituzione di Pacon, integrale sottoscrizione del capitale sociale di Pacon, piena titolarità e libera trasferibilità della azioni Pacon; e (b) c.d. “operative”, vale a dire riferite a, *inter alia*, assenza di conflitti rispetto ad altri impegni in capo alla Società, necessarie approvazioni, dati finanziari e contabili, patrimonio immobiliare (di proprietà e locato), proprietà intellettuale e IT, obbligazioni e contratti, clienti e fornitori, contenziosi, autorizzazioni e permessi, rapporti di lavoro, questioni di natura ambientale, parti correlate, adempimenti fiscali, giuslavoristici e previdenziali, nonché normativa applicabile, (ii) nonché l’assunzione di relativi specifici obblighi di indennizzo in caso di violazione di tali dichiarazioni e garanzie. Tali obblighi di indennizzo sono tuttavia soggetti a talune limitazioni, distinte a seconda della natura delle dichiarazioni e garanzie o degli eventi che possono originare gli obblighi di manleva. In particolare, in caso di violazione delle (sole) dichiarazioni e garanzie di tipo “operativo” da parte dei soci venditori è previsto: (a) una franchigia pari a USD 1.700 migliaia (pari a Euro 1.436 migliaia) (raggiunto il quale, i soci venditori sono tenuti a indennizzare l’eccedenza); e (b) una franchigia *de minimis* pari a USD 25 migliaia (pari a Euro 21 migliaia). Di contro, in caso di violazione delle (sole) dichiarazione e garanzie di tipo fondamentale da parte dei soci venditori e/o di Dixon è previsto un tetto massimo dell’obbligo pari al prezzo di acquisto.

Peraltro, sebbene non siano parte dell’Accordo di Fusione, i soci che hanno venduto Pacon, sempre in data 7 maggio 2018, hanno stipulato con l’Emittente un accordo di supporto, con il quale anch’essi hanno reso a favore di Dixon alcune dichiarazioni e garanzie circa il Gruppo Pacon e hanno assunto impegni di indennizzo coerenti con l’Accordo di Fusione. Alla data di acquisizione, una parte del prezzo di acquisto pari complessivamente a USD 7.400 migliaia (pari a Euro 6.252 migliaia) è stato versato in un apposito conto vincolato, a garanzia del pagamento dell’eventuale aggiustamento prezzo, la cui procedura si è conclusa il 25 ottobre 2018, e degli obblighi di indennizzo a carico dei soci venditori. In particolare: (i) USD 4.000 migliaia (pari a Euro 3.379 migliaia) che alla data del Documento di Registrazione sono stati già interamente rilasciati a favore delle parti a seguito del completamento dalla procedura di aggiustamento prezzo (nello specifico, USD 3.738 migliaia (pari a Euro 3.256 migliaia) a favore dei soci venditori, e USD 262 migliaia (pari a Euro 221 migliaia) a favore di Dixon); (ii) USD 1.700 migliaia (pari a Euro 1.436 migliaia) per il deposito posto a copertura degli indennizzi derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie di tipo “operativo”; e (iii) ulteriori USD 1.700 migliaia (pari a Euro 1.436 migliaia) per il deposito posto a copertura degli indennizzi derivanti dalla violazione delle dichiarazione e garanzie fondamentali, eccetto che per il caso di violazioni più gravi (ad esempio, il caso di violazioni delle dichiarazioni sulla consistenza del capitale sociale delle società del Gruppo Pacon), per cui il tetto massimo all’obbligo di indennizzo è pari al prezzo di acquisto.

Inoltre, il Gruppo Fila ha acceso una polizza assicurativa relativa alle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Pacon nell’Accordo di Fusione con AIG Specialty Insurance Company, che prevede una copertura assicurativa con massimale di 34.000 migliaia USD (pari a Euro 28.752 migliaia) per: (i) un periodo di tre anni dalla data di acquisizione, per eventuali violazioni di dichiarazioni e garanzie di tipo “operativo”; (ii) un periodo di sei anni dalla data di acquisizione per eventuali violazioni di dichiarazioni e garanzie fondamentale; e (iii) un periodo pari al più breve tra sei anni e la relativa prescrizione con riferimento all’obbligo di rimborso delle imposte dirette (*income tax*) dovute per il periodo antecedente alla data di esecuzione.

Qualora il Gruppo Fila dovesse sostenere costi che eccedano i limiti previsti dall’importo depositato sul conto vincolato e/o dalla polizza assicurativa relativi alle dichiarazioni e garanzie di cui all’Accordo di Fusione e/o all’accordo di supporto, oppure, per qualsiasi ragione non fosse in grado di ottenere i pagamenti degli indennizzi, il Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi potrebbero esserne pregiudicati.

Inoltre, si evidenzia che alla Data del Documento di Registrazione il processo di integrazione aziendale con il Gruppo Pacon è ancora in corso. Sebbene l’Emittente si attenda di poter conseguire sinergie

dalla suddetta integrazione aziendale a partire dall'esercizio 2019 (per le informazioni in merito alle attese di marginalità del Gruppo Fila per gli esercizi 2018 e 2019 si veda il CAPITOLO XIII, Paragrafo 13.5), si evidenzia che l'eventuale mancato conseguimento di dette sinergie secondo i termini e le misure attese, tenuto altresì conto dei costi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo Fila produrrebbe effetti negativi, anche significativi, sulla redditività del Gruppo Fila e sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Fila.

Per ulteriori informazioni sull'Acquisizione Pacon, si rinvia al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.

4.1.5 Rischi connessi al trend reddituale del Gruppo Fila

Il presente fattore di rischio evidenzia i rischi connessi all'investimento nel capitale dell'Emittente in considerazione dell'andamento reddituale registrato dalle società del Gruppo Fila e del Gruppo Pacon, rispettivamente, nel periodo di 9 (nove) mesi chiuso al 31 settembre 2018 e nel triennio 2015-2017 e nel periodo di 6 (sei) mesi chiuso al 25 maggio 2018 e nel triennio 2016-2017.

Gruppo Fila

La tabella che segue riporta i dati economici riclassificati del Gruppo Fila per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017.

	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>				
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	98,6%	391.548	95,9%
Altri Ricavi e Proventi	6.199	1,4%	16.547	4,1%
Totale Ricavi	443.680	100,0%	408.095	100,0%
Margine Operativo Lordo	61.497	13,9%	62.018	15,2%
Risultato Operativo	42.617	9,6%	47.855	11,7%

Nel corso dei periodi in esame i ricavi della gestione caratteristica del Gruppo Fila mostrano un incremento dell'11,7%, passando da Euro 391.548 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2017 a Euro 437.481 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2018. La variazione dei ricavi della gestione caratteristica è principalmente riconducibile all'apporto del fatturato generato dal Gruppo Pacon al 30 settembre 2018 pari ad Euro 70.531 migliaia, dovuto alla variazione dell'area di consolidamento. L'incremento di periodo risulta mitigato dagli effetti di cambio negativi per Euro 20.284 migliaia e dalla prima applicazione dell'IFRS 15 che ha determinato una riduzione del fatturato pari ad Euro 4.078 migliaia. Al netto di tali effetti i ricavi della gestione caratteristica mostrano un decremento pari ad Euro 236 migliaia. Il Margine Operativo Lordo del Gruppo Fila risulta positivo per Euro 61.497 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per Euro 62.018 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2017 mostrando un calo di Euro 521 migliaia tra i due periodi.

Si evidenzia che l'andamento gestionale del Gruppo Fila nei primi nove mesi del 2018 ha registrato un significativo calo dei margini reddituali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ciò sebbene a partire dal 7 giugno 2018, data di perfezionamento dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, l'area di consolidamento del Gruppo Fila si sia ampliata per effetto dell'ingresso del Gruppo Pacon (dal bilancio del Gruppo Pacon relativo al semestre chiuso al 26 maggio 2018 emergono margini reddituali positivi). In particolare, l'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo sui ricavi delle vendite e delle prestazioni mostra un calo, passando dal 15,8% al 14,1% dal periodo chiuso al 30 settembre 2017 al periodo chiuso al 30 settembre 2018, mentre nello stesso periodo l'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo sul totale dei ricavi mostra un calo, passando dal 15,2% al 13,9%. Tale impatto negativo è principalmente riconducibile a poste non ricorrenti legate all'Acquisizione di Gruppo Pacon

e, in particolare, ai maggiori costi non ricorrenti legati alle consulenze sostenute a supporto di tale acquisizione effettuata nel primo semestre 2018, nonchè all'aumento degli oneri finanziari connessi al Nuovo Contratto di Finanziamento. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.1.1.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 suddivisi per area geografica.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Europa	164.330	37,6%	172.488	44,1%
Nord America	172.385	39,4%	122.813	31,4%
Centro/Sud America	46.220	10,6%	46.592	11,9%
Asia	51.820	11,9%	45.906	11,7%
Resto del Mondo	2.726	0,6%	3.749	1,0%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.481	100,0%	391.548	100,0%

La ripartizione dei ricavi per area geografica è sostanzialmente invariata in termini percentuali nelle aree Centro/Sud America, Asia e Resto del Mondo, mentre si rileva un leggero calo dell'incidenza dell'area Europa a fronte di un aumento dell'incidenza dell'area Nord America, determinato principalmente dall'Acquisizione del Gruppo Pacon, volta a rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo nel Nord America.

Si riportano di seguito i dati economici riclassificati al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.1.1.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
<i>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</i>	510.354	96,5%	422.609	95,6%	275.333	97,4%
<i>Altri Ricavi e Proventi</i>	18.300	3,5%	19.652	4,4%	7.210	2,6%
Totale Ricavi	528.654	100,0%	442.261	100,0%	282.543	100,0%
Margine Operativo Lordo	73.124	13,8%	56.824	12,8%	41.780	14,8%
Risultato Operativo	53.268	10,1%	41.086	9,3%	33.999	12,0%

Nel corso degli esercizi in esame i ricavi della gestione caratteristica del Gruppo Fila aumentano da Euro 275.333 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ad Euro 422.609 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 510.354 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 principalmente per l'effetto delle fusioni e acquisizioni. In particolare, l'aumento di Euro 87.745 migliaia registrato nel biennio 2016-2017 è imputabile alla variazione dell'area di consolidamento per Euro 73.848 migliaia in seguito alle acquisizioni effettuate nel corso del 2016 del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding Ltd. L'aumento di Euro 147.276 migliaia registrato nel biennio 2015-2016 è imputabile per Euro 133.329 alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016 del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Mill e per effetto dell'acquisizione di una ulteriore quota del 32,5% della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd perfezionata nel corso del 2015. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.1.2.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 suddivisi per area geografica. Per l'analisi delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.1.2.

FATTORI DI RISCHIO

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione	
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi	2017 - 2016	2016 - 2015
Europa	220.029	43,1%	178.158	42,2%	116.872	42,4%	41.871	61.286
Nord America	155.336	30,4%	133.524	31,6%	86.065	31,3%	21.812	47.459
Centro/Sud America	67.580	13,2%	56.986	13,5%	55.034	20,0%	10.594	1.952
Asia	62.283	12,1%	51.349	12,1%	8.643	3,1%	10.934	42.706
Resto del Mondo	5.126	1,0%	2.592	0,6%	8.719	3,2%	2.534	(6.127)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	510.354	100,0%	422.609	100,0%	275.333	100,0%	87.745	147.276

La ripartizione dei ricavi per area geografica è sostanzialmente invariata in termini percentuali in Europa e Nord America, mentre vi è una crescita dell'area Asia a partire dal 2016 e una corrispondente riduzione dell'area Centro/Sud America. Il sostanziale incremento in termini assoluti negli esercizi in esame è principalmente dovuto alle operazioni di acquisizione descritte nel CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5 e nel CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.

Gruppo Pacon

Come illustrato meglio qui di seguito e nel CAPITOLO IX, Paragrafo 9.3, a partire dal 2016 il Gruppo Pacon, a fronte di un leggero calo dei ricavi netti, ha registrato un lieve incremento del EBITDA.

La tabella che segue riporta i principali dati economici consolidati di Pacon per il semestre chiuso al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD				EUR			
	Semestre chiuso al 26 Maggio 2018	% sui ricavi	Semestre chiuso al 27 Maggio 2017	% sui ricavi	Semestre chiuso al 26 Maggio 2018	% sui ricavi	Semestre chiuso al 27 Maggio 2017	% sui ricavi
Ricavi netti	112.905	100,0%	102.739	100,0%	93.041	100,0%	95.919	100,0%
Risultato operativo lordo	24.763	21,9%	20.553	20,0%	20.406	21,9%	19.189	20,0%
Risultato operativo	10.731	9,5%	9.680	9,4%	8.843	9,5%	9.037	9,4%

I ricavi netti ammontano a USD 112.905 migliaia (Euro 93.041 migliaia) e USD 102.739 migliaia (Euro 95.919 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 10.166 migliaia (Euro 8.377 migliaia), principalmente dovuto a due acquisizioni effettuate dal Gruppo Pacon rispettivamente nel mese di ottobre 2017 e gennaio 2018 che hanno rafforzato la presenza del medesimo Gruppo Pacon nell'area strategica d'affari belle arti.

La tabella che segue riporta i principali dati economici consolidati del Gruppo Pacon per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD				EUR			
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	% sui ricavi	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	% sui ricavi	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	% sui ricavi	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	% sui ricavi
Ricavi netti	218.807	100,0%	219.884	100,0%	195.624	100,0%	198.204	100,0%
Risultato operativo lordo	44.851	20,5%	44.366	20,2%	40.099	20,5%	39.992	20,2%
Risultato operativo	22.216	10,2%	22.116	10,1%	19.862	10,2%	19.935	10,1%

I ricavi netti ammontano a USD 218.807 migliaia (Euro 195.624 migliaia) e USD 219.884 migliaia (Euro 198.204 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un decremento pari a USD 1.077 migliaia (Euro 963 migliaia), principalmente a causa di minori vendite

effettuate attraverso due distributori dell'area strategica d'affari scuola e ufficio e di una minore attività promozionale da parte di un cliente nell'area strategica d'affari belle arti. Tale decremento è stato in parte compensato dalla crescita di un altro cliente *e-commerce* di prodotti nell'area strategica d'affari belle arti e da un incremento di vendite (USD 900 migliaia), relativo ad un unico mese, per l'acquisizione del ramo di azienda Carolina Pad & Papers. Per un maggior dettaglio dell'analisi delle principali variazioni si veda il CAPITOLO IX, Paragrafo 9.3.

Come meglio illustrato nel CAPITOLO XIII, le aspettative per il 2018 ed il 2019 prevedono un rallentamento della crescita nell'area Europa, accompagnato dalla stabilizzazione dei livelli di inflazione. L'area Nord/Centro/Sud America e l'area Asia sono invece caratterizzati da aspettative di crescita e inflazione maggiormente sostenute.

Alla Data del Documento di Registrazione non vi è certezza che la situazione macroeconomica e l'andamento della domanda, in generale, non siano tali da determinare, in futuro, un impatto negativo sulla dinamica reddituale sopra descritta, con conseguenti possibili effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

4.1.6 *Rischi connessi alla voce avviamento nell'ambito delle attività immateriali sul totale attivo e sul patrimonio netto del Gruppo Fila*

In base agli *standard* IFRS, qualsiasi eventuale futura svalutazione dell'avviamento comporterebbe una riduzione dell'attivo e del patrimonio netto dell'Emittente e del Gruppo Fila, che potrebbe determinare rilevanti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo medesimo.

La situazione patrimoniale del Gruppo Fila è caratterizzata da una significativa incidenza delle Attività immateriali (tra cui un rilevante Avviamento, determinato dalle numerose acquisizioni effettuate nel corso degli ultimi anni) sul totale attivo e sul patrimonio netto del Gruppo Fila. Il Gruppo Fila è esposto al rischio di riduzioni di valore di dette attività con impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

In particolare al 30 settembre 2018 la voce Attività immateriali è pari a Euro 418.376, con un'incidenza pari a circa il 39,03% sul totale delle attività e un'incidenza pari a circa il 167,37% sul patrimonio netto. Alla medesima data la voce "*Avviamento*", classificata nel totale delle attività non correnti nel bilancio dell'Emittente, è pari a Euro 238.430 migliaia, con un'incidenza pari al 22,24% sul totale delle attività e un'incidenza pari al 95,38% sul patrimonio netto. Tale voce comprende Euro 114.038 migliaia generati dall'acquisizione del Gruppo Pacon e il consolidamento di Euro 43.531 migliaia che erano iscritti nelle attività non correnti nel bilancio di Pacon medesima, relativi ad acquisizione effettuate da quest'ultima. Alla medesima data, in linea con quanto previsto dall'IFRS 3, l'allocatione dei valori dell'acquisizione del Gruppo Pacon è stata imputata in via preliminare alla voce "*Avviamento*" e entro 12 mesi dalla data di acquisizione si effettuerà l'esercizio di PPA (*Purchase Price Allocation*).

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* annualmente o più frequentemente, se determinati eventi o mutate circostanze generano la possibilità che si sia verificata una perdita di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita sono state assoggettate, in conformità a quanto previsto dal principio contabile IAS 36, a *impairment test* con riferimento a ciascuna unità generatrice di flussi ("*cash generating units*" o "*CGU*") identificata. L'*impairment test* effettuato annualmente dal Gruppo è teso a confrontare il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, sulle quali sono stati allocati gli avviamenti, con il relativo valore recuperabile. Quest'ultimo determinato come il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Il Gruppo Fila identifica il valore recuperabile nel valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari, inteso (come disposto dalla IAS 36) come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione. In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna CGU coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna CGU opera. Il “*Terminal Value*” è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni finanziarie sono state sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall'esercizio di *impairment*. Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Storicamente, dai risultati degli *impairment test* (inclusi quelli effettuati al 31 dicembre 2017, i cui flussi di cassa e le assunzioni utilizzate, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2018) non sono emersi elementi tali da richiedere una riduzione del valore dell'avviamento del Gruppo Fila e non sono state riscontrate perdite di valore a eccezione dell'*impairment loss* sul valore dell'avviamento relativo alla Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per un ammontare pari a Euro 71 migliaia al 31 dicembre 2017, peraltro determinato dalla fusione della stessa per incorporazione in Canson Brasil I.P.E. LTDA in data 31 agosto 2017.

Qualora il Gruppo Fila evidenziasse in futuro un peggioramento, sia nella generazione dei flussi finanziari, sia nei risultati economici, e tali flussi risultassero sensibilmente diversi e peggiorativi rispetto alle previsioni e stime su cui si basa l'*impairment test*, lo stesso potrebbe dover operare rettifiche negative al valore contabile dell'avviamento iscritto nel bilancio dell'esercizio interessato, con conseguente necessità di contabilizzare svalutazioni e con effetti negativi sulla sua situazione economica e patrimoniale.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.1.

4.1.7 *Rischi connessi alla dipendenza da alcune figure chiave*

Storicamente, il Gruppo Fila ha mantenuto una struttura manageriale relativamente lineare, costituita da alcune figure chiave tra le quali, principalmente, l'Amministratore Delegato Sig. Massimo Candela (che, alla Data del Documento di Registrazione, è anche il soggetto che esercita il controllo di diritto sull'Emittente, tramite Pencil S.p.A. (“**Pencil**”) (per maggiori informazioni si veda il CAPITOLO XVIII, Paragrafo 14.1.1) e il Consigliere Delegato Sig. Luca Pelosin.

Il Gruppo Fila conta su tali soggetti per attuare la strategia del Gruppo e conseguire i relativi obiettivi. Alla Data del Documento di Registrazione, sebbene siano state avviate le attività necessarie alla loro adozione, non sussistono piani di successione per i vertici dirigenziali del Gruppo Fila, ivi incluso l'Amministratore Delegato.

Sebbene storicamente il Gruppo Fila non abbia riscontrato la perdita di figure chiave, qualora taluno dei suddetti soggetti dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo Fila, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di garantire una loro tempestiva sostituzione con persone idonee a fornire, nel breve periodo, il medesimo apporto. Ciò potrebbe avere, a sua volta, effetti negativi sulle attività, sulle prospettive della Società e/o del Gruppo Fila e sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XIV, Paragrafo 14.1.

4.1.8 Rischi connessi alla gestione del magazzino da parte Gruppo Fila

Per supportare il processo produttivo e consegnare i propri prodotti tempestivamente, anche tenuto conto della diversa stagionalità dei settori in cui opera principalmente (nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari a belle arti), il Gruppo Fila deve mantenere adeguati livelli di magazzino.

Più precisamente, l'incidenza delle scorte di magazzino deriva dal fatto che (i) il Gruppo Fila persegue una strategia di integrazione verticale, vale a dire la scelta strategica di integrare all'interno della propria attività il maggior numero di "passaggi intermedi" necessari per la produzione del prodotto finito. Tale scelta, se tipicamente da un lato rappresenta un vantaggio in termini, tra l'altro, di riduzione dei costi di acquisto e/o vendita di semilavorati da terzi, costanza della fornitura al servizio della produzione, riduzione del potere di mercato rispetto a *stakeholders* parte delle varie fasi della filiera, dall'altro lato incide sui livelli delle giacenze di magazzino a supporto del ciclo produttivo che per essere proficuo deve operare dodici mesi l'anno; (ii) i settori in cui opera principalmente il Gruppo (nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti) sono soggetti a una stagionalità distribuita diversamente (l'area strategica d'affari scuola e ufficio registra vendite maggiori nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio; l'area strategica d'affari belle arti registra vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio; per maggiori informazioni si veda il successivo Paragrafo 4.1.17), (iii) residuano effetti causati dall'assenza in passato di un sistema gestionale di gruppo, peraltro in via di eliminazione, posto che, come meglio precisato di seguito, alla Data del Documento di Registrazione è in corso di implementazione; (iv) il Gruppo storicamente preferisce privilegiare la tempestività nell'evasione degli ordini dei clienti anche a fronte di qualche inefficienza, comunque limitata, posto che nei settori in cui lo stesso opera l'obsolescenza delle materie prime è limitata e il costo del capitale circolante è basso (per maggiori informazioni sul capitale circolante si rinvia al CAPITOLO IX).

Le forniture delle scorte di magazzino dipendono dalla capacità del Gruppo medesimo di determinare in modo corretto la domanda relativa ai propri prodotti, tenuto conto, in particolare, dell'andamento delle proprie attività (si veda il successivo Paragrafo 4.1.16). La capacità del Gruppo Fila di stimare la domanda dei suoi prodotti è soggetta a un certo margine di errore, in particolare per i nuovi prodotti, le promozioni stagionali e i nuovi mercati.

Si riporta di seguito l'incidenza delle giacenze di magazzino del Gruppo Fila rispetto all'attivo di bilancio e ai ricavi di vendita con riferimento ai primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro e in %)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre		
	2018	2017	2016	2015
Rimanenze	262.643	178.699	177.406	118.519
Totale attivo	1.071.905	675.970	680.501	384.450
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.481	510.354	422.609	275.333
<i>% su totale attivo</i>	<i>24,5%</i>	<i>26,4%</i>	<i>26,1%</i>	<i>30,8%</i>
<i>% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>60,0%</i>	<i>35,0%</i>	<i>42,0%</i>	<i>43,0%</i>

Si riporta di seguito l'incidenza delle giacenze di magazzino del Gruppo Pacon rispetto all'attivo di bilancio e ai ricavi di vendita con riferimento ai primi sei mesi chiusi al 26 maggio 2018 e agli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, non ricompresi nei dati consolidati di cui alla tabella che precede.

	USD			EUR		
	Al 26 maggio 2018	Al novembre 2017	25 Al novembre 2016	Al 26 maggio 2018	Al novembre 2017	25 Al novembre 2016
<i>(Valori in migliaia e in %)</i>						
Rimanenze	62.060	46.326	44.482	53.047	39.097	41.826
Totale attivo	248.286	189.932	183.010	212.220	160.294	172.083
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.905	218.807	219.884	93.041	195.624	198.204
% su totale attivo	25,0%	24,4%	24,3%	25,0%	24,4%	24,3%
% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	55,0%	21,2%	20,2%	57,0%	20,0%	21,1%

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato. Quanto precede vale anche per il Gruppo Pacon a partire dalla data di acquisizione dello stesso. Le oscillazioni dei tassi di cambio sono gestite attraverso la politica *hedging* implicito operata dal Gruppo, mediante la compensazione di costi e ricavi nella medesima valuta, in aggiunta all'impiego di fondi in valuta locale; laddove residuino effetti, il Gruppo cerca di trasferire i maggiori costi sui prezzi di vendita. Non si può escludere che le politiche e i procedimenti messi in atto dal Gruppo Fila per la gestione dei rischi di cambio non siano sufficienti a tutelare il gruppo stesso da tali rischi ovvero che a causa della pressione concorrenziale e della tempistica degli aumenti di prezzo delle materie prime o dei semilavorati dovuti alla variazione dei tassi di cambio il Gruppo non riesca a trasferire contestualmente o in un ragionevole lasso di tempo tali eventuali maggiori costi sui prezzi di vendita e ciò potrebbe incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila, oltre che sulla comparabilità dei periodi finanziari (si veda anche il Paragrafo 4.1.24).

Alla Data del Documento di Registrazione, alcune delle principali società del Gruppo Fila (vale a dire Canson SAS in Francia, Canson Inc. negli USA, Qingdao Canson Paper Products Co. Ltd in Cina, Lyra KG in Germania, Canson Australia PTY Ltd. in Australia, Industria Maimer S.p.A. e Canson Italy in Italia, Fila Iberia S.L. in Spagna, Fila Benelux SA in Belgio) impiegano un sistema *software* di gestione di ultima generazione ("**Enterprise Resource Planning**" o "**ERP**"), che integra il flusso informativo, organizzativo e operativo che consente di controllare e gestire processi aziendali quali vendite, acquisti, gestione del magazzino, finanza e contabilità, permettendo l'automazione dell'intero processo operativo di ciascuna società interessata. Tale sistema, alla Data del Documento di Registrazione è, altresì, in corso di implementazione da parte di Pacon e Baywood Paper ULC e si prevede sarà implementato da Dixon e Dixon Ticonderoga Inc. entro il primo semestre 2019 e dall'Emittente entro gennaio 2020. Di conseguenza, alla Data del Documento di Registrazione e per tutta la durata di detto processo di implementazione, il Gruppo Fila dipende in parte dai *software* e presidi gestionali locali per gestire e monitorare in modo efficiente la domanda, la pianificazione degli acquisti e della produzione e le relative scorte. Ove le società del Gruppo Fila non fossero in grado di raccogliere e trasmettere tempestivamente all'Emittente le informazioni necessarie, potrebbe essere compromessa la capacità di quest'ultima di gestire efficientemente il magazzino del Gruppo Fila medesimo in modo tempestivo e preciso, e ciò potrebbe pregiudicare il processo distributivo del Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi.

Qualora il Gruppo Fila sottostimasse in modo rilevante la domanda dei suoi prodotti o non fosse in grado di mantenere sufficienti scorte di materie prime e, quindi, non riuscisse a gestire il magazzino in modo tale da soddisfare tale domanda, potrebbe compromettere i rapporti con i distributori e i

rivenditori e potrebbe ritardare o perdere opportunità di vendita, e ciò potrebbe incidere in modo negativo sulle vendite future e pregiudicare i risultati operativi del Gruppo.

Qualora il Gruppo Fila sovrastimasse la domanda dei suoi prodotti, potrebbe ritrovarsi con un eccesso di scorte di magazzino, con conseguenti maggiori costi di deposito, maggiori costi di spedizione. Inoltre, qualora le scorte dei prodotti del Gruppo Fila, conservate presso i suoi distributori e rivenditori, fossero troppo elevate, tali distributori e rivenditori non ordinerebbero altri prodotti, e anche questo potrebbe avere un effetto negativo sul suo fatturato e potrebbe pregiudicare il Gruppo Fila stesso, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi. Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.6.

4.1.9 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori del Gruppo Fila

Per le materie prime e i semilavorati il Gruppo Fila fa affidamento su un numero limitato di fornitori selezionati, sottoposti a un controllo costante in base alla loro capacità produttiva, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli *standard* qualitativi. In particolare, il Gruppo Fila di regola concentra i volumi di acquisto delle principali materie prime e semilavorati su un fornitore principale, individuando al contempo almeno uno o due fornitori alternativi, con alcune eccezioni quali ad esempio il carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) la paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali, alla Data del Documento di Registrazione, utilizza un solo fornitore. Se da un lato ciò consente al Gruppo di godere di economie scala, dall'altro lato fa sì che il Gruppo medesimo, nel breve periodo, dipenda dalla capacità di tali fornitori di soddisfare gli ordini, rispettando i livelli qualitativi e i tempi di consegna richiesti.

Il costo per l'approvvigionamento del carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è pari, rispettivamente, a Euro 312 migliaia e Euro 368 migliaia e rappresenta, rispettivamente, il 0,15% e 0,16% del costo totale delle materie prime. Il costo per l'approvvigionamento della paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è pari, rispettivamente, a Pesos 24.701 migliaia (pari a Euro 1.086 migliaia) e Pesos 33.880 migliaia (pari a Euro 1.589 migliaia) e rappresenta, rispettivamente, il 0,51% e 0,70% del costo totale delle materie prime.

Inoltre, sebbene il Gruppo Fila vanti relazioni commerciali consolidate con i propri fornitori, i rapporti con gli stessi generalmente non sono regolati da contratti di durata. Infatti, di norma, il Gruppo Fila acquista le materie prime e i semilavorati prevalentemente sulla base di ordini di acquisto effettuati di volta in volta. La mancanza di contratti di durata potrebbe comportare la cessazione, da parte dei fornitori, senza alcun preavviso o con preavviso limitato, delle loro forniture, la riduzione dei quantitativi di materiali forniti o la modifica delle condizioni economiche applicate sino a tale momento.

Sebbene nel periodo al quale di riferisce il Documento di Registrazione non si siano verificati episodi di cessazione delle forniture, in caso di cessazione – per qualsivoglia motivo - delle suddette relazioni commerciali e, in particolare, di quelle con i fornitori di carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) la paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) ovvero qualora i fornitori del Gruppo Fila tardino nell'effettuare le loro forniture o non rispettino i livelli qualitativi richiesti, il Gruppo potrebbe non essere in grado di sostituirli tempestivamente, e questo potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi del Gruppo medesimo e le sue condizioni finanziarie. Inoltre, l'applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto a quelle in essere alla Data del Documento di Registrazione potrebbe comportare un aumento dei costi e, pertanto, avere effetti negativi sui margini del Gruppo Fila.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.6.

4.1.10 *Rischi connessi alla dipendenza da personale qualificato*

Man mano che le dimensioni del Gruppo Fila e il numero dei mercati e dei suoi stabilimenti industriali aumentano, anche l'ampiezza e la rilevanza delle responsabilità del suo *management* di livello superiore aumentano di conseguenza. Il *management* e, più in generale, l'organico del Gruppo Fila potrebbe rivelarsi sottodimensionato per continuare a dedicare il grande livello di attenzione che ognuna delle filiali richiede. Il Gruppo Fila potrebbe essere costretto a inserire nuovi elementi nel *management* e aggiornare le sue funzioni aziendali per affrontare le importanti sfide rappresentate dalla gestione della crescita del Gruppo Fila, con conseguente aumento dei costi del personale. Non si può escludere che, ove divenisse necessario, il Gruppo Fila non riesca a individuare tempestivamente dirigenti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale, e ciò potrebbe pregiudicare il Gruppo stesso, le sue condizioni finanziarie, i suoi risultati operativi e le sue prospettive future.

Il successo del Gruppo Fila dipende anche dalla sua capacità di attirare, formare e trattenere personale qualificato. Ciò dipende da una pluralità di fattori, compresi, tra l'altro, alcuni fattori al di fuori del controllo del Gruppo Fila, quali le condizioni del mercato locale. Peraltro, nel settore in cui opera il Gruppo la concorrenza per assumere *manager* altamente qualificati e personale tecnico specializzato è intensa. Nel caso in cui i *manager* o il personale tecnico qualificato del Gruppo passassero alla concorrenza, il Gruppo Fila potrebbe non essere in grado di impedire divulgazioni non autorizzate (o lo sfruttamento) di informazioni relative a procedure, prassi commerciali o sviluppi di nuovi prodotti.

L'incapacità di assumere, formare o trattenere personale qualificato o la perdita di tali figure ovvero divulgazioni non autorizzate del *know how* del Gruppo Fila potrebbero avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole sul Gruppo medesimo, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi e le sue prospettive future.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.6.

4.1.11 *Rischi connessi ai dati previsionali inclusi nel Documento di Registrazione*

Il Gruppo Fila è esposto al rischio che possano realizzarsi scostamenti significativi tra valori consuntivi e valori preventivati causati dalla connotata soggettività e incertezza degli elementi alla base dei dati previsionali inclusi nel Documento di Registrazione.

Il Documento di Registrazione contiene dati previsionali combinati per l'esercizio 2019 e 2018, elaborati dall'Emittente, nel contesto dell'Acquisizione del Gruppo Pacon e della sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento, sulla base di ipotesi sull'andamento gestionali e sulle conseguenti previsioni economico-finanziarie, tenuto conto delle evoluzioni operative delle diverse società del Gruppo, operanti in diversi paesi.

I principi contabili adottati per l'elaborazione di tali dati previsionali sono omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente nella redazione dei Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2017, 2016, e 2015, redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, tenendo in considerazione, in coerenza con il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato 2018, gli effetti non rilevanti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 e adottati dal Gruppo a partire dall'esercizio 2018.

Tali dati previsionali si basano, tra l'altro, su: (i) assunzioni di carattere generale relativi a eventi futuri che gli amministratori dell'Emittente si aspettano si verificheranno e relative azioni che gli stessi intendono intraprendere nel momento in cui tali dati previsionali vengono elaborate, e (ii) assunzioni di carattere ipotetico relative a eventi futuri e azioni per le quali non esiste una significativa esperienza storica che consenta di supportare le previsioni future o relative ad eventi futuri al di fuori della sfera di influenza degli amministratori dell'Emittente che non necessariamente si verificheranno.

Pertanto, si evidenzia che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della propria manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate per i dati previsionali si manifestassero. Pertanto, non è possibile garantire il raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi prospettici indicati e comunicati.

I dati previsionali riportati nel CAPITOLO XIII, essendo basati su eventi futuri e azioni del management, sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e incertezza. In particolare, si evidenzia la rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine i citati dati previsionali possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura e/o tempi diversi da quelli assunti, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della preparazione dei dati previsionali. Conseguentemente, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari dell'Emittente rispetto a quelli riflessi nel CAPITOLO XIII. In considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento sugli stessi e a valutare il complessivo contenuto del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al CAPITOLO XIII.

4.1.12 Rischi connessi alle condizioni economiche dei mercati geografici dove opera il Gruppo Fila

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Fila opera direttamente in oltre 150 Paesi con 22 siti produttivi e 35 filiali operative. Al 30 settembre 2018 i ricavi consolidati netti prodotti in Italia e nei mercati diversi dall'Italia ammontavano, rispettivamente, al 13% e al 87% dei ricavi netti consolidati complessivi del Gruppo Fila. La strategia del Gruppo Fila prevede il rafforzamento della distribuzione dei suoi prodotti in una pluralità di mercati internazionali, compresi quelli con elevato potenziale di crescita, quali Asia (in particolare India e Cina) e America Meridionale e Centrale.

La tabella di seguito riporta il dettaglio della composizione della voce ricavi per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 suddivisi per area geografica. Per l'analisi dettagliata delle principali variazioni e approfondimenti si faccia riferimento al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.3.

	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>								
Europa	164.330	37,6%	220.029	43,1%	178.158	42,2%	116.872	42,4%
Nord America	172.385	39,4%	155.336	30,4%	133.524	31,6%	86.065	31,3%
Centro/Sud America	46.220	10,6%	67.580	13,2%	56.986	13,5%	55.034	20,0%
Asia	51.820	11,9%	62.283	12,1%	51.349	12,1%	8.643	3,1%
Resto del Mondo	2.726	0,6%	5.126	1,0%	2.592	0,6%	8.719	3,2%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.481	100%	510.354	100,0%	422.609	100,0%	275.333	100,0%

La ripartizione dei ricavi per area geografica è sostanzialmente invariata in termini percentuali nell'area Resto del Mondo, mentre si rileva un leggero calo dell'incidenza dell'area Europa a fronte di un aumento dell'incidenza dell'area Nord America, determinato principalmente dall'Acquisizione del Gruppo Pacon, volta a rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo nel Nord America. Si è registrata una crescita dell'area Asia a partire dal 2016 e una corrispondente riduzione dell'area Centro/Sud America. Il sostanziale incremento in termini assoluti negli esercizi in esame è principalmente dovuto alle operazioni di acquisizione di: (i) DOMS Industries Pvt Ltd nell'ottobre 2015; (ii) gruppo Daler-Rowney Lukas nel febbraio 2016; (iii) St. Cuthberts Holding Limited e St. Cuthberts Mill Limited nel settembre 2016; (iv) gruppo Canson nell'ottobre 2016; (v) FILA Art & Craft Ltd nel marzo 2018; e (vi) Gruppo Pacon nel giugno 2018. Per maggiori informazioni su tali operazioni di acquisizione si veda il CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5 e il CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.

Le attività operative del Gruppo Fila in tali Paesi sono esposte a vari rischi, compresi quelli relativi all'instabilità sociale, economica e politica locale, nonché alle modifiche nei *trend* d'investimento dovute alla crescita globale e a un gran numero di variabili economiche e socio-politiche, compresi i tassi d'interesse, i tassi di cambio, le politiche economiche dei governi e la spesa pubblica che potrebbero incidere negativamente sul Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi.

Il Gruppo Fila potrebbe, tra l'altro, doversi confrontare con l'introduzione di limiti alle importazioni ed esportazioni dei suoi prodotti, potenziali modifiche dei sistemi fiscali, legislativi e di controllo nei vari paesi in cui esso opera o essere altrimenti tenuto a destinare risorse aggiuntive (sia umane sia finanziarie) alla gestione delle attività operative nei mercati in cui esso opera. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti pregiudizievoli sulla crescita internazionale del Gruppo Fila, con un conseguente effetto negativo sulla situazione economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.4.

4.1.13 Rischi connessi all'integrazione delle società acquisite e al raggiungimento dei risultati operativi e finanziari

Lo sviluppo del Gruppo Fila potrebbe essere condizionato da eventuali difficoltà riscontrate nel processo di integrazione delle diverse società dallo stesso acquisite, inclusa Pacon (si veda anche il Paragrafo 4.1.17).

Le acquisizioni eseguite dal Gruppo a partire dal 2015 sono: (i) DOMS Industries Pvt Ltd nell'ottobre 2015 la cui partecipazione è salita al 51% dal 18,5%; (ii) gruppo Daler-Rowney Lukas nel febbraio 2016; (iii) St. Cuthberts Holding Limited e St. Cuthberts Mill Limited nel settembre 2016; (iv) gruppo Canson nell'ottobre 2016; (v) FILA Art and Craft Ltd nel marzo 2018; e (vi) Gruppo Pacon nel giugno 2018. Il Gruppo Pacon negli ultimi anni ha perseguito una strategia analoga a quella del Gruppo Fila e, a partire dal 2015, ha effettuato le seguenti acquisizioni: (a) l'acquisizione del ramo d'azienda della The Chenille Kraft Company (US) nel 2016; (b) l'acquisizione del ramo d'azienda Carolina Pad & Paper della CPP International, LLC (US) nel 2017; e (vii) l'acquisizione del ramo d'azienda della società Princeton Art & Brush Co. (US), comprensivo del 100% di Princeton HK, nel 2018. Per maggiori informazioni su tali operazioni di acquisizione si veda il CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5 e il CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2.

Le sinergie attese da un'acquisizione vengono definite in fase di identificazione e negoziazione della stessa e, a seconda dei casi, riguardano, tra l'altro, uno o più dei seguenti fattori: l'eliminazione di eventuali sovrapposizioni di prodotto, l'integrazione nella filiera verticale del Gruppo (passaggio da *buy* a *make*), il taglio dei costi attraverso la riorganizzazione logistica, distributiva e/o societaria (quest'ultima ad esempio mediante fusioni) e la redistribuzione dei marchi nell'ambito dei Paesi in cui opera il Gruppo, il *cross selling*. A esempio, con riguardo a Daler/Canson/St. Cuthberts e Maimeri si è proceduto a: ridefinire l'assortimento di Gruppo eliminando le poche sovrapposizioni di prodotto; riorganizzare la

distribuzione dei vari marchi nei Paesi serviti dalle Filiali del Gruppo Fila; chiudere lo stabilimento inglese di Daler Rowney Ltd. a Wareham e trasferire parte della produzione a Daler Rowney Ltd. medesima, presso il sito di Bracknell, a Canson Francia e a Daler Santo Domingo; ampliare il reparto *converting* dello stabilimento di St. Cuthberts, per poter produrre codici realizzati presso altri stabilimenti del Gruppo; trasferire lo stabilimento di Qingdao presso quello di Yixing (dove venivano già prodotte le tempere in tubetto) e fondere Canson Qingdao Ltd. e Canson Art & Craft Yixing Co. Ltd; realizzare il magazzino *hub* di Annonay, con conseguente riorganizzazione logistica, distributiva e societaria. Tali operazioni di riorganizzazione consistono di norma in operazioni tra e con parti correlate, principalmente infragruppo. Quindi, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento operazioni con parti correlate n. 17221 del 12 marzo 2010, s.m.i. e dell'art. 3.2, lett. (d) della Procedura Parti Correlate della Società, la loro approvazione avviene senza che quest'ultima procedura trovi applicazione, salvo che nella società controllata o nella società collegata controparte dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre parti correlate di Fila. Non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

In virtù di quanto precede e, in particolare, delle riorganizzazioni societarie, i benefici non sono misurabili avuto riguardo alle singole operazioni di acquisizione di volta in volta interessate, ma generalmente si realizzano a livello di Gruppo e consistono principalmente in incremento ricavi e diminuzione costi fissi.

Il Gruppo potrebbe incontrare, *inter alia*, difficoltà a integrare le diverse culture aziendali, a trattenerne i dipendenti e i clienti chiave, nonché a integrare i sistemi gestionali, contabili, informativi, le policy e gli altri sistemi e processi aziendali delle società acquisite, senza compromettere i propri. Ove i sistemi e i processi adottati dalle società acquisite, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ai fini nella definizione dei canali di vendita e delle famiglie di prodotto, non siano omogenei con quelli adottati dal Gruppo Fila, parte della reportistica potrebbe non essere confortabile e, quindi, la performance potrebbe essere di più difficile comprensione. Ciò ad esempio è avvenuto in occasione dell'integrazione del Gruppo Canson. Il processo di integrazione delle attività operative potrebbe comportare inoltre un'interruzione o un rallentamento delle attività di una o più imprese. In ogni caso, i dirigenti di livello più elevato del Gruppo Fila potrebbero essere costretti a dedicare un tempo considerevole al processo di integrazione.

Qualora i dirigenti del Gruppo Fila che ricoprono posizioni apicali non fossero in grado di gestire in modo efficace i processi di integrazione o comunque vi fossero ritardi, ovvero qualora rilevanti attività aziendali fossero interrotte per effetto del processo di integrazione, ovvero ancora la società acquisita dimostrasse di non essere in grado di generare flussi di cassa idonei al finanziamento della propria strategia, l'operazione di acquisizione interessata potrebbe non produrre i risparmi di costo e i vantaggi finanziari e operativi attesi, non far aumentare i ricavi o, in generale, non dimostrarsi vantaggiosa per le attività operative e il flusso di cassa del Gruppo Fila, con un effetto negativo sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi del Gruppo medesimo. Un'acquisizione potrebbe inoltre avere un effetto negativo sui risultati operativi del Gruppo Fila, per effetto del debito assunto per eseguirla, dell'assunzione di passività pre-acquisizione, di circostanze relative alla società acquisita non note al momento dell'operazione di acquisizione, dell'ammortamento dei beni acquisiti o di possibili future svalutazioni dell'avviamento o delle immobilizzazioni immateriali.

Infine, l'integrazione delle società acquisite potrebbe implicare la modifica o l'implementazione di nuovi sistemi informatici cruciali per l'operatività del Gruppo, quali sistemi di controllo interni, processi e sistemi contabili e gestionali e procedure di controllo necessarie, tra l'altro, per adempiere gli obblighi di rendicontazione e informativi posti a carico dell'Emittente in quanto società quotata.

Qualora il Gruppo Fila non riuscisse a adottare con successo tali procedure, ciò potrebbe incidere negativamente sui controlli interni sulla contabilità, sulla capacità del Gruppo di contabilizzare in maniera efficace e tempestiva i propri risultati finanziari, nonché sulle procedure di divulgazione, con conseguenti effetti negativi sulle condizioni finanziarie e i risultati operativi del Gruppo medesimo, nonché sulla fiducia di investitori, fornitori e clienti nelle informazioni finanziarie comunicate dallo stesso e la percezione del Gruppo da parte del mercato e/o il prezzo di negoziazione delle sue azioni potrebbero esserne pregiudicati in modo sostanziale.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.7.

4.1.14 Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza nel mercato in cui opera l'Emittente

Il mercato ove il Gruppo Fila svolge le sue attività è caratterizzato da un elevato grado di specializzazione e competenza ed è altamente competitivo.

Più precisamente, il mercato dei prodotti di cancelleria nelle aree strategiche d'affari scuola e delle belle arti è caratterizzato da operatori in grado di praticare prezzi concorrenziali, clienti importanti e sofisticati, basse barriere all'ingresso per alcune famiglie di prodotti (quali tempere e tele) e una concorrenza che copre un'ampia gamma di prodotti e servizi (compresi i prodotti realizzati e forniti da società industriali o veri e propri terzisti e venduti al dettaglio con il marchio del distributore (“**Private Label o marchio privato**”) che di norma hanno prezzi più contenuti, non avendo la componente del costo di *marketing* tipico dell'industria di marca) nonché prodotti e servizi elettronici e digitali che potrebbero sostituire o rendere obsoleti alcuni dei prodotti del Gruppo Fila, quali evidenziatori, marcatori e gessi.

L'andamento del Gruppo Fila potrebbe essere influenzato dalle azioni (1) dei suoi clienti, volte ad aumentare i loro acquisti di prodotti Private Label o marchio privato o modificare altrimenti l'assortimento dei prodotti, (2) dei suoi concorrenti attuali e potenziali, volte ad aumentare gli investimenti nello sviluppo dei prodotti e dei *brand*, ridurre i prezzi, approfittare di basse barriere all'ingresso per espandere la produzione o trasferire la produzione in paesi con minori costi di produzione, e (3) dei clienti e di altri utilizzatori finali, volte ad utilizzare prodotti di prezzo inferiore o alternativi. Tali azioni potrebbero comportare minori vendite e margini e incidere negativamente sul Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie, i suoi risultati operativi e le sue prospettive future.

Ove in futuro il Gruppo Fila non fosse in grado di mantenere la propria capacità di affrontare efficacemente la concorrenza, interpretando e prevedendo le preferenze dei consumatori e sviluppando e lanciando sul mercato prodotti innovativi, ciò potrebbe pregiudicare il Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.2.3.

4.1.15 Rischi connessi alla capacità di lanciare sul mercato prodotti innovativi

Storicamente, il successo del Gruppo Fila è in parte dovuto all'introduzione di prodotti innovativi in termini di *design*, alla ricerca di nuovi materiali e di processi produttivi.

Il *management* ritiene che il futuro successo del Gruppo dipenda anche dalla capacità di interpretare e anticipare i gusti e le richieste dei consumatori, sviluppando e lanciando sul mercato prodotti innovativi in grado di soddisfare appieno le esigenze e le domande dei propri clienti.

Il Gruppo Fila ritiene che i fattori chiave per affrontare la concorrenza siano la capacità di offrire prodotti innovativi, in termini di *design* e di materiali utilizzati, in linea con le aspettative dei clienti, il conseguimento di idonee politiche di *marketing*, la garanzia di elevati *standard* qualitativi, la manutenzione e lo sviluppo dei modelli di produzione del Gruppo Fila, nonché la manutenzione e il rafforzamento delle sue capacità produttive e distributive.

La conservazione della posizione competitiva ottenuta nei mercati in cui il Gruppo Fila è attivo dipende quindi dalla sua capacità di offrire prodotti di elevata qualità, aggiornare la sua offerta di prodotti e il suo *know-how*, e dalla capacità dei suoi concorrenti di offrire nuovi prodotti e rispondere con maggiore rapidità rispetto al Gruppo Fila alle preferenze dei consumatori.

Le spese per la ricerca e sviluppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 ammontavano, rispettivamente, a Euro 1.200 migliaia, a Euro 1.440 migliaia, Euro 488 migliaia e Euro 701 migliaia. Si segnala che, con riferimento alle spese per la ricerca e sviluppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il costo del personale ammontava, rispettivamente, a Euro 1.121 migliaia e a Euro 1.179 migliaia. Nel periodo al quale si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, il Gruppo Fila non ha riscontrato settori di attività che presentano profili di criticità o che necessitano di ulteriori investimenti.

Qualora il Gruppo Fila non fosse in grado sviluppare e lanciare sul mercato prodotti innovativi, o di rispondere tempestivamente alle innovazioni dei concorrenti, ciò potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo Fila.

4.1.16 Rischi connessi alla concorrenza nel settore dell'*e-commerce*

L'*e-commerce* è un nuovo canale di distribuzione che, se da un lato può cannibalizzare i canali tradizionali, dall'altro lato offre opportunità di crescita, consistendo in uno strumento di distribuzione diretto, rivolto sia alla distribuzione al dettaglio, sia a quella all'ingrosso, in forte crescita a livello mondiale, grazie al sempre maggiore uso di *internet*. Il Gruppo Fila intende cogliere l'opportunità di una maggiore presenza nel settore dell'*e-commerce* aumentando i propri investimenti in termini di tempo e risorse, al fine di rinforzare la propria presenza sia sulle piattaforme generaliste create e gestite da terzi (quali Amazon e eBay), sia sulle piattaforme create e gestite direttamente dai clienti del Gruppo Fila.

Al 30 settembre 2018, l'incidenza del settore *e-commerce* sul fatturato del Gruppo Fila risulta pari allo 0,58%.

Il Gruppo Fila potrebbe non riuscire a implementare con successo tale strategia, arrivare in ritardo, non essere abbastanza presente o essere presente sulla piattaforma sbagliata. Inoltre, non si può escludere che la valutazione delle opportunità di crescita del Gruppo Fila nel settore *e-commerce* condotta dal Gruppo Fila medesimo possa non essere corretta e che, quindi, gli sviluppi futuri possano divergere anche significativamente dalle previsioni del Gruppo Fila. Tali fattori potrebbero comportare la mancata realizzazione delle opportunità di crescita o il mancato raggiungimento dei risultati finanziari attesi, con effetti negativi sulle attività del Gruppo Fila, sulle sue prospettive e sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Infine, in conseguenza del sempre maggiore uso di *internet* e della continua crescita mondiale del commercio *online*, ove il Gruppo Fila non riuscisse a implementare con successo la suddetta strategia, i clienti del Gruppo Fila potrebbero decidere di aumentare gli acquisti di prodotti Private Label o marchio privato offerti dalle piattaforme generaliste o comunque modificare le proprie abitudini di acquisto. Ciò potrebbe avere effetti negativi sulle attività, sulle prospettive del Gruppo Fila e sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.6.

4.1.17 Rischi connessi alla stagionalità delle vendite del Gruppo Fila

Il Gruppo Fila opera principalmente nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti.

Storicamente l'area strategica d'affari scuola e ufficio ha fatto registrare vendite maggiori nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio, rispetto al primo e al quarto. Ciò è dovuto principalmente alla circostanza che nei principali mercati in cui opera il Gruppo (vale a dire Nord America, Messico, India ed Europa) la riapertura delle scuole coincide col periodo che va da giugno a settembre. Al contrario, l'area strategica d'affari belle arti fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando la stagionalità dell'area strategica d'affari scuola e ufficio.

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, approssimativamente il 53,67%, il 53,57% e il 58,36% delle vendite annue totali del Gruppo Fila sono state realizzate, rispettivamente, nel secondo e nel terzo trimestre e approssimativamente il 46,33%, il 46,43% e il 41,64% delle vendite annue totali del Gruppo Fila sono state realizzate, rispettivamente, nel primo e nel quarto trimestre. Nei medesimi periodi di riferimento, approssimativamente il 62,83%, il 68,41% e il 71% del margine operativo lordo del Gruppo Fila è stato realizzato, rispettivamente, nel secondo e nel terzo trimestre e approssimativamente il 37,17%, il 31,59% e il 29% del margine operativo lordo del Gruppo Fila è stato realizzato, rispettivamente, nel primo e nel quarto trimestre.

In caso di un calo delle vendite del Gruppo Fila a causa del verificarsi di fattori macroeconomici (sia generali, sia attinenti al settore in cui opera il Gruppo Fila) non controllabili dalla Società in termini assoluti ovvero durante i momenti di picco di tali vendite, a seconda del caso, nell'area strategica d'affari scuola e ufficio o nell'area strategica d'affari belle arti, i ricavi del Gruppo Fila sarebbero concentrati, rispettivamente, nel primo e nel quarto trimestre oppure nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulle attività del Gruppo Fila medesimo, con effetti sostanzialmente negativi sulle sue condizioni finanziarie, i suoi risultati operativi e le sue prospettive future.

La stagionalità può assumere maggior rilevanza se la si pone in relazione al capitale circolante (c.d. *working capital*). Infatti, storicamente nell'area strategica d'affari scuola e ufficio l'Emittente impiega elevate quantità di risorse finanziarie per far fronte all'ingente richiesta di prodotti che si registra nel periodo di apertura delle scuole da luglio a settembre, ricevendo tuttavia i pagamenti solo a novembre. In particolare, i ricavi ottenuti dalle vendite dei prodotti appartenenti al tale settore, alla data del 30 settembre 2018, ammontano al 70% dei ricavi del medesimo Gruppo, sono ancora concentrati nel secondo e nel terzo trimestre e potrebbero continuare ad avere un impatto significativo sul capitale circolante netto e sull'indebitamento finanziario netto.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.8.

4.1.18 Rischi connessi alla strategia di crescita del Gruppo Fila

L'attuale configurazione del Gruppo Fila discende principalmente da una serie di operazioni di acquisizione effettuate negli ultimi venti anni.

È intenzione del Gruppo Fila proseguire nella strategia di crescita sia per linee esterne, attraverso acquisizioni, fusione e altri investimenti mirati all'ingresso nei mercati geografici nei quali il Gruppo non

è attualmente presente o è presente in misura minore, sia per linee interne, mediante il rafforzamento dei marchi esistenti nei rispettivi mercati di riferimento, l'ampliamento della gamma dei prodotti e un più efficiente presidio commerciale.

La strategia di crescita che intende perseguire il Gruppo Fila potrebbe non essere portata a compimento dal Gruppo medesimo a causa di diversi possibili fattori, interni ed esterni o di circostanze future imprevedibili, anche parzialmente o interamente fuori da controllo del Gruppo Fila, generando oneri nonché l'impossibilità di recuperare gli investimenti sostenuti a tal fine.

In particolare, il Gruppo Fila potrebbe non riuscire a identificare idonee opportunità di acquisizione o investimento, prevalere sui potenziali concorrenti nel perseguire tali opportunità, negoziare idonee e favorevoli condizioni di acquisizione, ottenere i relativi finanziamenti eventualmente necessari, perfezionare le acquisizioni secondo i termini e le misure programmate o riuscire a mantenere buoni rapporti con i *partner* locali nei mercati principalmente in crescita, quali quello indiano, in cui si registra una significativa rilevanza del socio locale nella filiera. La strategia di crescita del Gruppo Fila potrebbe, altresì, essere condizionata dall'andamento del ciclo economico e da elementi macroeconomici (sia generali, sia attinenti al settore in cui opera il Gruppo Fila) non controllabili dalla Società.

La mancata capacità del Gruppo Fila di identificare, valutare o portare a termine operazioni di acquisizione, ovvero integrare o gestire in modo efficace le società acquisite o le relazioni coi *partner* locali, anche a causa di elementi esterni non controllabili, potrebbe incidere negativamente sulla strategia di crescita del Gruppo medesimo, del suo fatturato e della sua espansione geografica, con effetti negativi sulle attività, condizioni finanziarie, risultati operativi dello stesso e le sue prospettive future.

Inoltre, qualora, e nella misura in cui le acquisizioni aumentino l'esposizione del Gruppo Fila nei mercati emergenti (quali India, Cina e America Meridionale e Centrale), i quali sono esposti a vari rischi, compresi a mero titolo esemplificativo quelli relativi all'instabilità sociale, economica e politica locale (si veda il Paragrafo 0), si avrà un aumento dei rischi connessi al compimento di attività commerciali in tali mercati. Al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 i ricavi generati dal Gruppo Fila in tali mercati rappresentano complessivamente il 27,41%, il 29,88%, il 32,57% e il 34,73% dei ricavi totali del Gruppo medesimo.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.7.

4.1.19 Rischi connessi alla potenziale diminuzione nell'utilizzo di alcuni prodotti del Gruppo Fila

Diversi prodotti e marchi del Gruppo Fila consistono in articoli per la scrittura e articoli a essi correlati.

Sebbene alla Data del Documento di Registrazione i dati relativi al mercato costituito da (i) matite grafite, (ii) matite colorate e (iii) pennarelli e marcatori evidenziano la crescita storica (per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.6 e 6.2), non si può escludere che con l'aumento dell'utilizzo di strumenti basati sulla tecnologia in tutto il mondo, la domanda dei consumatori relativa a tali prodotti possa diminuire.

Tale calo potrebbe avere un effetto negativo sulle attività, le condizioni finanziarie e i risultati operativi del Gruppo Fila.

4.1.20 Rischi connessi alle preferenze della clientela

Le vendite del Gruppo Fila e, di conseguenza, i suoi risultati dipendono in maniera rilevante dalla propensione alla spesa della propria clientela, famiglie e aziende, e dalla salute delle economie dei Paesi in cui esso opera.

La propensione alla spesa di tali soggetti è influenzata da diversi fattori che sono al di fuori del controllo del Gruppo Fila, comprese le condizioni economiche generali, i livelli di reddito disponibile, di fiducia e di indebitamento dei consumatori, i costi che questi ultimi devono sostenere per acquistare i generi di consumo di base e gli altri beni di uso corrente, nonché gli effetti di disastri naturali e climatici. In particolare, durante periodi di incertezza o debolezza economica, il Gruppo Fila tende ad assistere a una riduzione delle scorte da parte dei rivenditori suoi clienti, in quanto la domanda dei suoi prodotti diminuisce man mano che i clienti rinunciano del tutto a certi acquisti o passano a prodotti Private Label o marchio privato ad altri prodotti di marca e/o generici competitivi a livello di qualità e prezzo. La diminuzione della domanda dei consumatori può comportare una maggiore spesa in attività promozionali dei prodotti del Gruppo Fila. Nel complesso, modifiche negative delle condizioni economiche o protratti periodi di incertezza o debolezza economica potrebbero incidere negativamente sugli utili del Gruppo Fila e avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole sul Gruppo stesso, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1 e 6.2.

4.1.21 Rischi connessi all'abbassamento del tasso di natalità in Europa e USA

I prodotti del Gruppo Fila, in particolare per l'area strategica d'affari scuola e ufficio, sono indirizzati a consumatori giovani e giovanissimi. In conseguenza di ciò, i ricavi del Gruppo Fila dipendono dal tasso di natalità dei paesi ove il Gruppo Fila svolge le proprie attività.

Negli anni recenti, il tasso di natalità di alcuni paesi, come Europa e USA, è crollato o è rimasto stazionario a causa dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento del livello di educazione e dei redditi *pro capite*. Un continuo e significativo declino nel numero di nascite in questi paesi, nel lungo periodo, potrebbe comportare una contrazione nelle vendite e nei margini e, di conseguenza, avere effetti negativi sulle attività, sulle prospettive finanziarie del Gruppo Fila e sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1 e 6.2.

4.1.22 Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali e ai centri di distribuzione

Il Gruppo Fila gestisce impianti di produzione in Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Brasile, Messico, Argentina, Repubblica Dominicana, Cina, India, USA e Canada, nonché centri di distribuzione in Europa, Cina, Indonesia, Australia, Sud-Africa, Medio Oriente, Nord America, America Centrale e Sud America. Gli impianti di produzione prevedono di norma duplicazioni dei processi produttivi. Fanno eccezione solo alcune categorie di prodotti che soddisfano il fabbisogno commerciale di tutto il Gruppo Fila e, a differenza della generalità degli altri prodotti, vengono realizzate solo in alcuni impianti di produzione (ad esempio i pastelli per uso industriale sono prodotti solo in Messico, gli evidenziatori solo in Italia ed in India, mentre i fogli per il disegno artistico solo a St. Cuthberts e in Francia con due distinti processi produttivi).

Tutti gli impianti di produzione e i centri di distribuzione sono soggetti a rischi operativi, compresi guasti delle attrezzature, revoche o sospensioni di permessi o licenze, carenza di personale, interruzioni di lavoro, interruzione o aumento del costo delle fonti di energia o dell'acqua, circostanze che potrebbero comportare l'aumento dei costi di trasporto, catastrofi naturali, significative interruzioni nella fornitura delle materie prime e dei semilavorati e attacchi terroristici.

L'interruzione delle attività presso gli impianti di produzione, con particolare riguardo a quelli che soddisfano le esigenze commerciali di tutto il Gruppo Fila, o dei centri di distribuzione, dovuti ai suddetti eventi o ad altre circostanze, potrebbero avere un effetto negativo sul Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.4.

4.1.23 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

I prodotti realizzati dal Gruppo Fila e le fasi critiche del processo produttivo sono sottoposti a rigorosi controlli di qualità al fine di garantire elevati *standard* qualitativi degli stessi nonché la loro conformità agli stringenti requisiti imposti dalla normativa dei singoli ordinamenti nei quali i prodotti del Gruppo Fila vengono commercializzati.

Nonostante la generale effettuazione dei controlli di qualità e la sottoscrizione di adeguate coperture assicurative, non può escludersi che il Gruppo Fila debba rispondere di danni conseguenti a eventuali vizi dei propri prodotti o a un errato utilizzo dei medesimi, soprattutto per opera dei bambini. Sussiste, pertanto, il rischio che il Gruppo Fila debba accollarsi oneri e costi ulteriori a fronte di iniziative giudiziali e stragiudiziali intraprese da consumatori a loro carico, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila. Inoltre, la presenza di eventuali vizi riscontrati sui prodotti potrebbe comportare il ritiro dei prodotti stessi dal mercato, con un conseguente danno all'immagine e alla reputazione del Gruppo Fila e dei relativi marchi, nonché una perdita di ricavi, con conseguenti effetti negativi sulle attività, le condizioni finanziarie e i risultati operativi del Gruppo Fila.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI.

4.1.24 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo Fila è l'Euro. Fermo quanto precede, il Gruppo Fila conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro (in particolare, Dollari USA, Pesos messicani, Rupie indiane e Sterline inglesi) per effetto della distribuzione geografica delle attività industriali del Gruppo Fila rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è, pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse valute. I risultati operativi del Gruppo Fila potrebbero quindi essere influenzati da tali fluttuazioni per effetto sia della conversione in Euro in sede di consolidamento, sia della variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo Fila. Inoltre, in casi limitati, in cui ci sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società del Gruppo Fila possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto.

La tabella che segue riporta la percentuale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 realizzati nelle valute più significative rispetto al totale delle vendite e prestazioni.

RICAVI ESPRESSI SECONDO LA VALUTA

FATTORI DI RISCHIO

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	30.9.2018	% sui ricavi	31.12.2017	% sui ricavi	31.12.2016	% sui ricavi	31.12.2015	% sui ricavi
Euro	126.934	29,01%	175.571	34,40%	137.288	32,49%	115.378	41,90%
Dollaro Statunitense	163.109	37,28%	148.493	29,10%	125.936	29,80%	78.422	28,48%
Pesos Messicano	31.586	7,22%	44.704	8,76%	39.013	9,23%	40.024	14,54%
Sterlina inglese	26.970	6,16%	31.137	6,10%	32.214	7,62%	3.224	1,17%
Altre valute	88.882	20,32%	110.449	21,64%	88.158	20,86%	38.285	13,90%
Totale	437.481	100%	510.354	100%	422.609	100%	275.333	100%

La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative. Storicamente l'impatto sul Margine Operativo Lordo si è attestato all'interno di una forchetta compresa tra l'1% e il 3% dello stesso.

La tabella che segue indica l'impatto su base annua che avrebbe sui ricavi e il margine operativo lordo un'ipotetica variazione di 100 "basis point" dei tassi di cambio utilizzati ai fini del consolidamento al 30 settembre 2018.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto		
	+ 100 bps	30 settembre 2018	-100 bps
Ricavi	434.407	437.481	440.618
Margine Operativo Lordo	61.035	61.497	61.967

La politica del Gruppo Fila alla Data del Documento di Registrazione è quella di non stipulare strumenti finanziari derivati per compensare il rischio di cambio derivante da operazioni commerciali nei dodici mesi successivi (o anche oltre, laddove fosse ritenuto vantaggioso in considerazione delle caratteristiche dell'azienda), ma di fare *hedging* implicito, mediante la compensazione di costi e ricavi nella medesima valuta, in aggiunta all'impiego di fondi in valuta locale; mentre laddove aumenti il prezzo delle materie prime o dei semilavorati di cui si serve il Gruppo Fila a causa del rafforzamento dell'Euro rispetto alla valuta estera locale, il Gruppo cerca di trasferire i maggiori costi sui prezzi di vendita.

Non si può escludere che le politiche e i procedimenti messi in atto dal Gruppo Fila per la gestione dei rischi di cambio non siano sufficienti a tutelare il Gruppo stesso da tali rischi ovvero che a causa della pressione concorrenziale e della tempistica degli aumenti di prezzo delle materie prime o dei semilavorati dovuti alla variazione dei tassi di cambio il Gruppo non riesca a trasferire contestualmente o in un ragionevole lasso di tempo tali eventuali maggiori costi sui prezzi di vendita e ciò potrebbe incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila, oltre che sulla comparabilità dei periodi finanziari.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.

4.1.25 Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

In considerazione della circostanza che l'indebitamento esistente verso le banche è pressoché interamente soggetto a tasso di interesse variabile, il Gruppo Fila è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative di tali tassi di interesse.

Al 30 settembre 2018, le passività finanziarie lorde del Gruppo Fila sono pari a Euro 637.330 migliaia (a fronte di Euro 278.598 migliaia al 31 dicembre 2017), di cui solo Euro 212.368 migliaia esposte a

FATTORI DI RISCHIO

oscillazioni di tasso, in quanto Euro 424.962 migliaia (100% della TLA e della TLB e 20% della TLC) sono coperte da politiche di *hedging*. Più precisamente, in data 31 luglio 2018, Fila e Dixon hanno concluso con le Banche Finanziatrici un contratto di copertura mediante *swap* su tassi d'interesse ("*interest rate swap*" - "**IRS**") contro le fluttuazioni dei tassi di cambio relativamente a una quota parte del Nuovo Contratto di Finanziamento. In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, posto che i proventi netti dello stesso sono destinati a rimborsare una corrispondente quota parte della TLC, le passività finanziarie esposte a oscillazioni di cambio si ridurrebbero a Euro 100.000 migliaia.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione delle attività e passività finanziarie del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinate secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30			
	settembre 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2016	2015
A Cassa	206	67	73	132
B Altre Disponibilità Liquide	44.835	38.491	59.446	30.551
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	45.041	38.558	59.519	30.683
E Crediti finanziari correnti	584	419	275	268
F Debiti bancari correnti	91.221	72.724	52.879	67.319
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.215	18.710	24.158	715
H Altri debiti finanziari correnti	199	8.239	16.497	505
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	112.635	99.673	93.534	68.539
<i>- di cui quota garantita</i>	<i>37.263</i>	<i>35.013</i>	<i>40.037</i>	<i>19.726</i>
<i>- di cui quota non garantita</i>	<i>75.371</i>	<i>64.660</i>	<i>53.497</i>	<i>48.813</i>
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	67.010	60.696	33.740	37.588
K Debiti bancari non correnti	523.585	178.420	189.902	1.404
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	1.110	504	150	106
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	524.695	178.924	190.052	1.510
<i>- di cui quota garantita</i>	<i>523.586</i>	<i>178.421</i>	<i>184.950</i>	<i>1.468</i>
<i>- di cui quota non garantita</i>	<i>1.110</i>	<i>503</i>	<i>5.102</i>	<i>42</i>
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	591.705	239.620	223.792	39.098
P Finanziamenti Attivi a terze parti	442	6	355	354
Q Indebitamento finanziario netto (O - P) - Gruppo Fila	591.263	239.614	223.437	38.744

Nella tabella che segue viene esposta la quota di passività finanziarie al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 oggetto di copertura a livello di tasso di interesse e la quota di indebitamento che risulta essere non soggetta a copertura dal rischio di oscillazione di tale variabile.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre			Al 31 dicembre				
	2018	In %	2017	In %	2016	In %	2015	In %
Passività esposte a oscillazione tasso di interesse	637.330	100%	278.598	100%	283.586	100%	70.049	100%
Quota coperta	424.962	67%	195.606	70%	211.563	75%	-	0%
<i>di cui:</i>								
<i>Nuovo Contratto di Finanziamento</i>	<i>418.612</i>		<i>-</i>		<i>-</i>		<i>-</i>	
<i>Finanziamento Fila 2016</i>	<i>-</i>		<i>189.256</i>		<i>211.563</i>		<i>-</i>	
<i>Finanziamento Canson</i>	<i>6.350</i>		<i>6.350</i>		<i>-</i>		<i>-</i>	
Quota non coperta	212.368	33%	82.992	30%	72.023	25%	70.049	100%
Totale Indebitamento finanziario corrente e non corrente	637.330		278.598		283.586		70.049	

FATTORI DI RISCHIO

La tabella che segue indica l'impatto che un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse avrebbe sulle attività e passività finanziarie, su base annua.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto	
	+ 100 bps	-100 bps
30 settembre 2018		
Passività finanziarie a Tasso Variabile	2.173	(2.173)
31 dicembre 2017		
Passività finanziarie a Tasso Variabile	2.786	(2.786)
31 dicembre 2016		
Passività finanziarie a Tasso Variabile	2.836	(2.836)
31 dicembre 2015		
Passività finanziarie a Tasso Variabile	700	(700)

La variazione dei tassi di interesse può essere determinata da molti fattori, ivi inclusi, tra gli altri, politiche governative, monetarie e fiscali, condizioni economiche e politiche sia nazionali che internazionali nonché ulteriori fattori e circostanze fuori dal controllo del Gruppo Fila. La politica del Gruppo Fila è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse. Di conseguenza, nonostante il Gruppo Fila persegua politiche di gestione del rischio di tasso di interesse, tali politiche, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la stipula di contratti IRS, che sostanzialmente consentono di trasformare un tasso d'interesse variabile in un tasso d'interesse fisso, potrebbero rilevarsi non adeguate a fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Tale oscillazione può avere un impatto significativo sugli oneri finanziari netti del Gruppo, vale a dire sull'ammontare degli interessi da pagare alle relative scadenze. In particolare, i finanziamenti a tasso variabile possono determinare un rischio di modifica dei flussi di cassa.

Al 30 settembre 2018, il Gruppo Pacon non ha debito essendo stato estinto contestualmente all'Acquisizione del Gruppo Pacon.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al debito o al rifinanziamento del debito del Gruppo Fila, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.

4.1.26 Rischi connessi al mancato assoggettamento a revisione contabile del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2017

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2017 non è stato assoggettato a revisione contabile, né a revisione contabile limitata e, pertanto, i dati economici e finanziari relativi a tale periodo intermedio, presentati nel Documento di Registrazione ai soli fini comparativi, non sono accompagnati da alcun giudizio o conclusione da parte di KPMG.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO III, Paragrafo 3.1 e al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.1.

4.1.27 Rischi connessi ai danni di immagine e reputazione

Il *management* del Gruppo Fila ritiene che la reputazione del suo *brand* e di alcuni dei marchi che contribuiscono all'identità e alla riconoscibilità dei prodotti e dei servizi del Gruppo Fila medesimo, sia un elemento competitivo chiave per i suoi risultati. Tale reputazione potrebbe essere pregiudicata da

fattori quali la perdita di personale chiave, scarso apprezzamento dei prodotti oggetto di investimenti di ricerca e sviluppo, azioni legali, procedimenti innanzi alle autorità di controllo, abusi o violazione delle leggi e dei regolamenti applicabili da parte dei suoi *manager* o dei distributori dei suoi prodotti, articoli di stampa, ovvero ogni altra forma di pubblicità negativa avente ad oggetto il Gruppo Fila.

Il peggioramento della percezione del *brand* e dei marchi principali del Gruppo Fila da parte del mercato potrebbe comportare la perdita di affari o il mancato ottenimento di nuovi affari, e questo potrebbe pregiudicare in modo sostanziale il Gruppo Fila medesimo, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi.

Nel periodo al quale si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo ai profili di rischio sopra esposti.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.

4.1.28 *Rischi connessi al transfer pricing*

All'interno del Gruppo Fila avvengono ricorrenti scambi di beni e servizi tra società fiscalmente residenti in Paesi diversi, così come tra società fiscalmente residenti in un certo Paese e le rispettive filiali che si trovano in Paesi diversi.

Sebbene il Gruppo Fila adotti procedure di controllo relative al *transfer pricing* (comprese analisi circa il c.d. "*fair value*" delle vendite di beni e servizi infragruppo e tra le società del Gruppo Fila fiscalmente residenti in Paesi diversi), non si può escludere il rischio di possibili opinioni divergenti delle autorità fiscali dei Paesi cui le sue società (o filiali) sono fiscalmente residenti. Qualora tali autorità dovessero ricalcolare il reddito imponibile relativo a operazioni infragruppo realizzate da società del Gruppo Fila fiscalmente residenti in Paesi diversi e qualora tale ricalcolo comportasse l'applicazione di maggiori imposte e sanzioni in capo alle società interessate e/o alla Società, ciò potrebbe avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole per il Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati economici.

Alla Data del Documento di Registrazione, vi sono verifiche a campione di natura ordinaria in corso, anche in materia di *transfer pricing*. A tale data non è stata formalizzata alcuna contestazione in merito.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.8.

4.1.29 *Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo Fila*

Il Gruppo Fila è esposto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

I crediti in contenzioso sono stati oggetto di svalutazione individuale per le posizioni singolarmente significative, per le quali si è rilevata un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, sentito anche il parere dei legali esterni di riferimento relativamente all'andamento delle cause.

Il Gruppo Fila cerca, per quanto possibile, di ridurre il rischio di insolvenza dei suoi clienti organizzandosi in modo tale che i prodotti e i servizi siano forniti a clienti affidabili e solvibili. La politica del Gruppo Fila è che i clienti che richiedono dilazioni di pagamento siano sottoposti a controlli del relativo livello di solvibilità. Inoltre, la scadenza dei crediti commerciali è controllata in maniera continuativa nel corso di tutto l'esercizio. Il rischio di credito è compensato dal fatto che la concentrazione di credito è ridotta, poiché i crediti sono distribuiti tra un gran numero di controparti e

clienti. Una politica sostanzialmente equivalente è stata operata anche dal Gruppo Pacon pre-acquisizioni. Alla Data del Documento di Registrazione, tale politica si applica anche al Gruppo Pacon, in quando parte del Gruppo Fila.

Nel seguito si espone lo scadenziario dei crediti commerciali del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30.9.2018	%	31.12.2017	%	31.12.2016	%	31.12.2015	%
A scadere	152.069	78,4%	79.320	66,8%	69.044	67,2%	11.902	17,1%
Scaduti tra 0-60 gg	29.004	15,0%	23.238	19,6%	20.448	19,9%	7.468	10,7%
Scaduti tra 60-120 gg	4.921	2,5%	7.295	6,1%	7.267	7,1%	5.278	7,6%
Scaduti oltre 120 gg	7.950	4,1%	8.848	7,5%	5.930	5,8%	44.950	64,6%
Incidenza fondo svalutazione crediti su crediti commerciali lordi	4,9%		4,4%		4,7%		5,7%	

L'eventuale peggioramento delle condizioni finanziarie di clienti, rivenditori e distributori del Gruppo Fila o del Gruppo Pacon, dovuto a pressioni sul settore di riferimento, condizioni economiche generali, incertezza del quadro normativo o difficoltà di accesso al credito, potrebbe comportare una contrazione dei servizi di cui necessita il Gruppo Fila o un peggioramento dei loro *standard* qualitativi, un aumento delle difficoltà nella riscossione dei crediti o comunque ritardi nei pagamenti a causa della messa in liquidazione ovvero l'insolvenza ovvero ancora assoggettamento a procedure di ristrutturazione o a fallimento o altre procedure concorsuali di tali soggetti. Tali circostanze potrebbero far sì che i soggetti in questione contestino o cerchino di rinegoziare le condizioni dei contratti in essere o dei relativi rinnovi o, comunque, non siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Tali eventi comporterebbero un aumento dell'ammontare degli accantonamenti del Gruppo Fila nel fondo debiti inesigibili, riducendo la redditività e la liquidità del Gruppo stesso, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.1.1.

4.1.30 Rischi relativi ad azioni con diritto di voto multiplo, alla non contendibilità di Fila e alla concentrazione del suo azionariato

Alla Data del Documento di Registrazione, Pencil (società a sua volta controllata da Massimo Candela) controlla l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Più precisamente, il capitale sociale dell'Emittente è rappresentato da n. 41.332.477 azioni di cui n. 34.765.969 Azioni Ordinarie che danno diritto a 1 (un) voto ciascuna e sono ammesse alle negoziazioni sul MTA e n. 6.566.508 delle Azioni B, che danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna e non sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Lo statuto vigente dell'Emittente prevede che le Azioni B sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie in caso di (i) vendita a soggetti che non siano già titolari di Azioni B (a meno che il cessionario sia una *holding*, controllata dal cedente o dalla controllante del cedente, e sul presupposto che, in tal caso, qualora il cessionario cessi di essere una *holding*, controllata dal cedente o dalla controllante del cedente, tutte le Azioni B del titolare saranno immediatamente convertite in Azioni

Ordinarie secondo il rapporto di un'Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B) e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto a effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (la "Capogruppo") e ciò a eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta della Capogruppo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dalla Capogruppo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con la Capogruppo non costituirà cambio di controllo ai sensi delle relative disposizioni dello Statuto.

Le Azioni B sono interamente detenute da Pencil (società controllata da Massimo Candela), la quale, alla Data del Documento di Registrazione, detiene altresì n. 13.133.032 Azioni Ordinarie e, quindi, controlla Fila ai sensi dell'articolo 93 del TUF con una percentuale complessivamente pari, rispettivamente, al 47,66% del Capitale Sociale, ed il 60,28% del Capitale Sociale Votante della Società.

L'Assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente è regolarmente costituita quando è presente almeno la metà del capitale sociale votante e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, Pencil è titolare di diritti di voto sufficienti a determinare l'approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente, di ogni deliberazione di competenza della stessa, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, le deliberazioni in merito alla distribuzione dei dividendi e alla nomina della maggioranza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente è regolarmente costituita quando è presente almeno la metà del capitale sociale votante e delibera con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale votante rappresentato in assemblea. Pertanto Pencil, pur non detenendo una partecipazione di per sé sufficiente a determinare le decisioni dell'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente, è in grado di opporsi all'approvazione di ogni deliberazione di competenza della stessa. Inoltre, in assenza di un'ampia partecipazione degli azionisti dell'Emittente a tali Assemblee straordinarie, di fatto l'Emittente potrebbe essere titolare di diritti di voto sufficienti per approvare dette delibere.

In data 11 ottobre 2018 l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Manager Pacon gli Warrant.

L'Aumento di Capitale è offerto in opzione ai soci medesimi; pertanto assumendo l'integrale sottoscrizione dello stesso da parte degli aventi diritto, Pencil continuerà a detenere una partecipazione di controllo in Fila tale da determinare l'approvazione di ogni deliberazione di competenza dell'Assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente e/o opporsi all'approvazione di ogni deliberazione di competenza dell'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente come pocanzi descritto. Al riguardo si segnala che in data 28 novembre 2018 Pencil ha assunto l'impegno irrevocabile a esercitare entro la fine del Periodo di Offerta tutti i Diritti di Opzione B inerenti alle Azioni B dallo stesso detenute. In ogni modo, posto che le Azioni B, interamente detenute da Pencil, attribuiscono tre diritti di voto ciascuna, Pencil manterrà un'analoga partecipazione di controllo anche nel caso in cui non sottoscriva le Nuove Azioni Ordinarie e/o le Nuove Azioni B in base ai Diritti di Opzione A e ai Diritti di Opzione B di propria spettanza o le sottoscriva solo in parte.

L'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant è stato deliberato per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050 migliaia da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del consiglio di amministrazione della società, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500 migliaia comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo; pertanto non è tale da incidere sulla posizione di controllo di Pencil come sopra descritta, neppure nel caso in cui gli Warrant fossero interamente esercitati.

Il Gruppo Fila ha in essere i seguenti contratti significativi che contengono una clausola di cambio di controllo (j) Il Nuovo Contratto di Finanziamento (si veda il precedente Paragrafo 4.1.1 e il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2), (ii) il patto parasociale in essere tra Fila e gli azionisti di minoranza di DOMS Industries Pvt Ltd (India), ai sensi del quale, nel caso in cui Massimo Candela cessi di detenere (direttamente o indirettamente) almeno il 50% più un'azione delle azioni di Fila ovvero comunque di avere la facoltà di nominare (direttamente o indirettamente) la maggioranza del consiglio di amministrazione di Fila, Fila deve notificare il verificarsi dell'evento entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi agli azionisti di minoranza indiani e questi ultimi, nei 30 (trenta) giorni lavorativi successivi alla comunicazione, hanno il diritto (ma non l'obbligo) a propria discrezione, di cedere (*put option*) a Fila medesima (che è obbligata ad acquistare) l'intera partecipazione detenuta dagli stessi in DOMS Industries Pvt Ltd (India) alla data del cambio di controllo, a un prezzo da determinarsi in base a una formula che varia in funzione del momento in cui viene esercitata la *put*, sostanzialmente tesa a riconoscere agli azionisti di minoranza indiani il *fair market value* della loro partecipazione; tale patto parasociale è a tempo indeterminato, e rimarrà in vigore fino a sua espressa risoluzione.

Alla Data del Documento di Registrazione i Manager Pacon non hanno assunto alcun impegno a esercitare i Manager Pacon Warrant né, quindi, a sottoscrivere l'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant.

In data 28 novembre 2018, l'Emittente e i Garanti (come definiti di seguito) hanno sottoscritto un contratto avente a oggetto l'impegno dei Garanti a sottoscrivere tutte le Nuove Azioni Ordinarie eventualmente rimaste inoptate al termine dell'Offerta in Borsa (come definita di seguito).

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.1 e al CAPITOLO XXI, Paragrafo 21.1.

4.1.31 *Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale del Gruppo Fila*

Il Gruppo Fila opera attraverso un ampio portafoglio di proprietà intellettuale e industriale, compresi marchi e altri segni distintivi, diritti d'autore, *design*, processi e tecnologie di produzione, modelli ornamentali e di utilità, brevetti, nonché accordi di riservatezza e di licenza, tutti elementi importanti per il successo dei prodotti e per il posizionamento competitivo del Gruppo medesimo. Il Gruppo Fila fa affidamento sulla normativa italiana e internazionale per la tutela di tale portafoglio. Laddove lo stesso non riuscisse a ottenere la necessaria protezione in maniera tempestiva, ovvero tale protezione si rivelasse insufficiente, potrebbe derivarne un impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel periodo al quale si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione l'Emittente non è stata, e alla data di quest'ultimo non è, coinvolta in contenziosi aventi a oggetto diritti di proprietà intellettuale o industriale suscettibili di avere, o che abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

Le attività di la registrazione e, ove del caso, rinnovo e/o, più in generale, relative alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, sono svolte direttamente dalla società del Gruppo Fila che ne è titolare, di solito contando sul supporto di un consulente esterno locale. Il Gruppo Fila potrebbe dover impiegare risorse significative per tutelare il proprio portafoglio di diritti industriali e intellettuali, e – operando in vari mercati - potrebbe non essere in grado di rilevare violazioni commesse da terzi o far valere i suoi diritti di proprietà intellettuale o di farlo in maniera tempestiva. I concorrenti del Gruppo Fila potrebbero non incorrere nella violazione dei diritti in questione commercializzando prodotti simili o sviluppando autonomamente processi e tecnologie di produzione. Inoltre, in alcuni dei mercati in cui opera il Gruppo Fila (quali ad esempio la Cina) la normativa potrebbe prevedere una limitata tutela dei

suoi diritti di proprietà intellettuale e industriale ovvero potrebbe essere modificata per ridurre tale tutela e ciò potrebbe consentire ai concorrenti di conseguire più facilmente quote di mercato. Il verificarsi di tali eventi potrebbe pregiudicare in modo sostanziale il Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi. Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.5 e CAPITOLO XI.

Dal momento che il Gruppo Pacon ha un portafoglio di proprietà intellettuale e industriale meno ampio di quello del Gruppo Fila e, in ogni caso, storicamente ha svolto le proprie attività di produzione e vendita quasi esclusivamente nel mercato statunitense (per maggiori informazioni si veda il CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5), vale a dire una giurisdizione dotata di una disciplina più avanzata in materia di proprietà intellettuale e industriale, per tale gruppo i rischi sopra illustrati si presentano significativamente attenuati.

4.1.32 Rischi connessi alla violazione di diritti di proprietà intellettuale ed industriale di concorrenti da parte del Gruppo Fila

Sebbene il Gruppo Fila ponga la massima attenzione nel non violare i diritti di proprietà industriale e intellettuale altrui e ottenere le licenze o altri diritti contrattuali d'uso laddove necessario, non è possibile escludere che siano state ottenute tutte le licenze o i diritti d'uso necessari, o che comunque in futuro non saranno avanzate pretese nei confronti del Gruppo da soggetti terzi che affermino che uno o più dei diritti di proprietà industriale e intellettuale di cui al portafoglio del Gruppo Fila (si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.5) violino i loro diritti di proprietà industriale e intellettuale.

Eventuali controversie o contenziosi relativi ai diritti in questione potrebbero avere tempi lunghi e costi elevati, a causa della complessità della tecnologia del Gruppo Fila e dell'incertezza dei contenziosi in materia di proprietà intellettuale e potrebbero distogliere il *management* e il personale chiave del Gruppo Fila dall'ordinaria attività aziendale.

Qualora sia proposta con successo un'azione legale per la violazione di diritti di proprietà intellettuale nei confronti del Gruppo Fila, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di sviluppare prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della controversia senza commettere violazioni o reperire i necessari contratti di licenza o altri diritti d'uso ovvero ancora stipularli in maniera tempestiva e a costi ragionevoli, oppure potrebbe dover fare fronte a rilevanti risarcimenti o a provvedimenti inibitori relativi allo sviluppo e alla vendita dei proprio prodotti o servizi in questione.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila e sulle sue prospettive future.

Nel periodo al quale si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Registrazione, l'Emittente non è coinvolta in contenziosi aventi a oggetto diritti di proprietà intellettuale o industriale suscettibili di avere, o che abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.5 e CAPITOLO XI.

4.1.33 Rischi connessi alla sicurezza informatica del Gruppo Fila

Il Gruppo Fila conserva le informazioni necessarie per svolgere la propria attività in formato digitale (comprese le informazioni riservate e di proprietà, nonché le informazioni di carattere personale relative ai propri clienti e dipendenti) avvalendosi di centri dati e reti *cloud* forniti da terzi. I dati conservati in formato digitale sono soggetti al rischio di intrusioni, alterazioni e furti da parte di *hacker* oppure a causa

di errori dei dipendenti del Gruppo medesimo o dei fornitori dei relativi servizi *cloud* o a causa di malfunzionamenti.

Il Gruppo Fila impiega sistemi informatici generali e/o specificamente progettati per prevenire tali intrusioni, alterazioni, furti e malfunzionamenti. Lo sviluppo e la manutenzione di tali sistemi è costosa e richiede un monitoraggio e un aggiornamento continuo man mano che le tecnologie cambiano o i tentativi degli *hacker* di superare le misure di sicurezza diventano più sofisticati. Inoltre, il Gruppo Fila si fa garantire contrattualmente da soggetti terzi ai quali fornisce informazioni confidenziali o coperte da diritti riservati che gli interessati impiegano idonee procedure di sicurezza e, se del caso, il Gruppo Fila valuta anche direttamente tali procedure.

Nonostante i presidi adottati dal Gruppo Fila, la possibilità di intrusione, alterazione, furto o malfunzionamento non può essere completamente eliminata. A mero titolo esemplificativo si segnala che nel triennio 2015-2017 il sistema informatico del Gruppo Fila è stato oggetto di intrusioni, tramite furto di identità digitale o altre azioni dolose, che hanno causato danni per un totale di 320 migliaia di Sterline inglesi (alla Data del Documento di Registrazione pari a Euro 360 migliaia).

Le tecniche utilizzate dagli *hacker* per ottenere l'accesso non autorizzato, disabilitare o peggiorare i servizi o sabotare i sistemi variano con frequenza e spesso non sono prevedibili. Pertanto, non vi è alcuna certezza che le azioni che il Gruppo Fila e i suoi fornitori terzi adottano e continueranno ad adottare impediscano una violazione o un attacco ai sistemi informatici in cui sono conservate le informazioni riservate o coperte da diritti di proprietà industriale o intellettuale. Tali violazioni o attacchi potrebbero compromettere le reti del Gruppo Fila, le reti dei terzi a cui essi abbiano comunicato informazioni riservate, di proprietà e di carattere personali, i centri dati presso cui sono conservate tali informazioni o i terzi fornitori di servizi *cloud*, e le informazioni ivi custodite potrebbero essere accessibili, rese pubbliche, andare perdute o venire rubate.

Tali intrusioni, alterazioni o furti e le conseguenti divulgazioni o altre perdite di informazioni potrebbero comportare un'interruzione dei sistemi informatici del Gruppo Fila, l'interruzione delle loro attività aziendali, la violazione delle leggi o disposizioni applicabili in materia di *privacy* o di altre disposizioni o *standard* qualitativi, una rilevante esposizione a rischi legali e finanziari, anche superiori ai massimali di cui alle coperture assicurative, l'aumento dei costi operativi connessi alle attività volte a porre rimedio a tali eventi e la perdita di fiducia nelle sue misure di sicurezza, e tutto ciò potrebbe danneggiare la reputazione del Gruppo Fila presso i suoi clienti, utilizzatori finali, dipendenti e altri *stakeholder* e incidere negativamente sui suoi risultati operativi. Le disposizioni contrattuali con terzi, compresi i fornitori di servizi *cloud*, potrebbero limitare la capacità del Gruppo Fila di recuperare tali perdite.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.

4.1.34 Rischi relativi alla gestione e all'utilizzo di sistemi informatici

Il Gruppo Fila è esposto al rischio di eventuali problemi di funzionamento o di accesso ai propri sistemi informatici.

In particolare, il Gruppo Fila si affida a sistemi informatici per gestire in modo efficiente, pianificare e attuare la produzione, la distribuzione e la vendita dei propri prodotti, nonché per gestire e rendere noti i propri risultati finanziari e gestire le altre funzioni di supporto. Molti di tali sistemi sono forniti e operati da terzi. Pertanto nello svolgimento delle predette attività il Gruppo Fila dipende da tali sistemi e dai loro fornitori e gestori.

Sebbene il Gruppo Fila abbia in essere accordi sui livelli dei servizi prestati dai fornitori dei sistemi informatici in questione e relative procedure di controllo, qualora tali fornitori non adempissero le loro obbligazioni in modo tempestivo o idoneo, l'operatività del Gruppo Fila potrebbe risentirne, comportando effetti negativi sulle attività, sulle prospettive, sulle condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi dello stesso.

Alla Data del Documento di Registrazione, alcune delle principali società del Gruppo Fila (vale a dire Canson SA in Francia, Canson Inc. negli USA, Qingdao Canson Paper Products Co. Ltd in Cina, Lyra KG in Germania, Canson Australia PTY Ltd. in Australia Industria Maimeri S.p.A. e Canson Italy in Italia, Fila Iberia S.L. in Spagna, Fila Benelux) impiegano un sistema *software* ERP di ultima generazione, altre (Pacon e Baywood) lo stanno adottando o è previsto che lo adottino (Dixon USA e Dixon Canada entro il primo semestre 2019 e l'Emittente entro gennaio 2020) (si veda anche il precedente Paragrafo 4.1.33 del presente CAPITOLO IV).

L'adozione di tale sistema renderà necessari anche aggiornamenti sostanziali nelle infrastrutture tecnologiche e nelle dotazioni delle società del Gruppo Fila interessate.

Qualora il Gruppo Fila non riuscisse a servirsi in modo idoneo del sistema ERP, aggiornarlo o sostituirlo con successo o, più in generale, qualora non riuscisse ad adottare o mantenere in essere sistemi di pianificazione della domanda, degli acquisti, della produzione e del calcolo dei costi in modo tale che possano operare efficacemente, si potrebbero verificare sospensioni o interruzioni delle attività all'interno degli stabilimenti o nella distribuzione dei prodotti o nell'adempimento degli obblighi informativi in capo alla Società in quanto emittente con azioni quotate sul MTA, con effetti negativi sulle attività, sulle prospettive e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Fila, nonché sulla fiducia di investitori, fornitori e clienti e la percezione del Gruppo stesso da parte del mercato e/o il prezzo di negoziazione delle sue azioni potrebbero esserne pregiudicati in modo sostanziale.

Al 30 settembre 2018 la voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" ammonta a Euro 40.990 migliaia (a fronte di Euro 40.795 migliaia al 31 dicembre 2017). La variazione, pari a Euro 195 migliaia è dovuta sia all'apporto delle società del Gruppo Pacon (per Euro 997 migliaia) sia a investimenti e messa in uso di immobilizzazioni in corso per complessivi Euro 2.990 migliaia. Gli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi 2018 hanno prevalentemente interessato le attività di implementazione e avvio del nuovo sistema *software* ERP presso alcune società del Gruppo. Alla medesima data le Immobilizzazioni in corso ammontano a 2.292 migliaia di Euro anch'essi principalmente relativi ad investimenti inerenti l'implementazione del nuovo sistema ERP.

Nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Registrazione non si sono verificati eventi concernenti i profili di rischio sopra illustrati.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.

4.1.35 Rischi connessi all'inserimento di informazioni finanziarie pro-forma consolidate nel Documento di Registrazione

Al fine di simulare gli effetti dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, perfezionata in data 7 giugno 2018, sono stati predisposti la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario consolidati *pro-forma*, corredati dalle note esplicative, predisposti per riflettere in modo retroattivo gli effetti significativi dell'Acquisizione del Gruppo Pacon per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017**") e per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 settembre 2018**", e

congiuntamente ai Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2017 (le “**Informazioni Finanziarie Pro-Forma Fila**”).

L’acquisizione del Gruppo Pacon ha determinato un rilevante impatto sulla struttura patrimoniale, economica e finanziaria dell’Emittente che comporta l’applicabilità, nei confronti dell’Emittente stesso della fattispecie di cui all’articolo 4-*bis* del Regolamento 809, con conseguente necessità di inserimento di informazioni finanziarie di tipo *pro-forma* nel Documento di Registrazione, redatte conformemente all’allegato II del Regolamento stesso.

Le informazioni finanziarie *pro-forma* sono stati predisposti, in conformità alla Comunicazione CONSOB DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti dell’acquisizione del Gruppo Pacon sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Fila come se la stessa fosse virtualmente avvenuta, rispettivamente, al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018, con riferimento agli effetti patrimoniali e, in data 1 gennaio 2017 e 1 gennaio 2018, per quanto si riferisce agli effetti economici e agli effetti sui flussi finanziari e non intendono fornire una rappresentazione dei dati prospettici del Gruppo Fila.

Per maggiori informazioni sull’acquisizione del Gruppo Pacon, si rinvia al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.

Le informazioni finanziarie *Pro-Forma* sono redatti unicamente per scopi illustrativi e non riflettono necessariamente le condizioni finanziarie e i risultati operativi futuri del Gruppo Fila o il modo in cui le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati operativi sarebbero stati se l’acquisizione del Gruppo Pacon fosse avvenuta in una data diversa da quelle sopra indicate.

Le informazioni finanziarie *Pro-Forma* non riflettono dati prospettici, in quanto sono stati redatti in modo tale da rappresentare solamente gli effetti dell’acquisizione del Gruppo Pacon, senza tener conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed alle decisioni operative conseguenti all’acquisizione del Gruppo Pacon. Pertanto, Le informazioni finanziarie *Pro-Forma* non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei risultati futuri del Gruppo Fila e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Talune assunzioni, utilizzate per la redazione delle informazioni finanziarie *Pro-Forma* sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione. Esse verranno pertanto aggiornate a valle dell’analisi definitiva che sarà effettuata in sede di prima contabilizzazione. Non si può pertanto escludere che da tale analisi possano emergere differenze rispetto a quanto evidenziato nelle informazioni finanziarie *Pro-Forma*.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *Pro-Forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell’acquisizione del Gruppo Pacon con riferimento allo stato patrimoniale *pro-forma* e al conto economico *pro-forma*, si precisa che tali documenti vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Gli investitori sono quindi invitati a non fare esclusivo affidamento sulle informazioni finanziarie *Pro-Forma* nell’assumere le proprie decisioni di investimento.

Per ulteriori informazioni sulle informazioni finanziarie *Pro-Forma*, si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.

4.1.36 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo Fila, gli Amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("IAP"). Tali indicatori rappresentano altresì gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa gli investimenti, l'allocazione di risorse e altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) gli indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo Fila;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dalla Relazione Finanziaria Intermedia Fila Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 presentate nel CAPITOLO III, CAPITOLO IX, CAPITOLO X e CAPITOLO XX;
- (v) la definizione degli indicatori utilizzati dal Gruppo Fila, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbe rendere gli stessi non omogenei con quelli adottati da altre società/gruppi e quindi con esse non comparabili; e
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo Fila risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni sugli IAP si rinvia al CAPITOLO III e al CAPITOLO IX.

4.1.37 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo

Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo del Gruppo Fila, formulate dal Gruppo Fila stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza.

Tali informazioni sono, ad esempio, riportate nella descrizione delle attività del Gruppo Fila, dei mercati e del posizionamento competitivo del Gruppo Fila, dei programmi futuri e delle strategie. Tali informazioni, ove non diversamente specificato, non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, ovvero sono state formulate da Fila. Peraltro alcune dichiarazioni di preminenza, più che parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali ad esempio le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

Tali valutazioni soggettive sono state formulate a causa della carenza di dati certi ed omogenei di settore. Non è possibile garantire che tali informazioni siano confermate.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.5.

4.1.38 Rischi relativi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 (il “**Decreto Legislativo 231/2001**”) prevede la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche i cui amministratori, dirigenti o altri dipendenti commettano certi reati in Italia o all'estero, nell'interesse o a favore della persona giuridica in questione. Qualora una società abbia adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il “**Modello 231**”) che sia conforme alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001 e abbia nominato un organismo o un funzionario indipendente, come ad esempio un Organismo di Vigilanza che supervisioni tale Modello 231, la società avrà una misura di difesa contro la responsabilità amministrativa.

L'Emittente ha adottato il proprio Modello 231 in data 22 luglio 2015, successivamente aggiornato in data 18 luglio 2017 e in data 3 agosto 2018. L'adozione del Modello 231 da parte di una società non esclude di per sé le sanzioni derivanti dall'applicazione del Decreto Legislativo 231/2001 e il mancato aggiornamento di tale Modello 231 aumenta la possibilità che la società debba rispondere delle responsabilità amministrative previste dal Decreto Legislativo 231/2001. Peraltro, nel periodo al quale si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione l'Emittente non è stata, e alla Data del Documento di registrazione non è, coinvolta in procedimenti che possano dare luogo alla responsabilità della stessa ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Ferma l'applicazione del Codice Etico e delle *policy* e procedure del Gruppo Fila, fatta eccezione per Industrie Maimeri, che è l'unica controllata operativa in Italia con dipendenti e ha adottato un proprio Modello 231, le altre controllate estere dell'Emittente (che sono società estere) non sono direttamente destinatarie del Modello 231, ma adottano adeguati sistemi di gestione e di controllo volti a garantire il rispetto della normativa locale e delle disposizioni delle autorità di controllo, nonché la correttezza delle relative attività.

Qualora (i) uno o più degli amministratori, *manager* o dipendenti dell'Emittente o di Industrie Maimeri (o di una sua futura ulteriore controllata operativa italiana) fosse ritenuto colpevole di aver commesso un reato – eventualmente anche all'estero – che preveda la responsabilità amministrativa della Società ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (c.d. “*reato presupposto*”), ovvero (ii) uno o più degli amministratori, *manager* o dipendenti di una controllata estera dell'Emittente (o di una sua futura ulteriore controllata estera), fosse ritenuto colpevole di aver commesso un reato – eventualmente anche in Italia – e detto reato fosse commesso (a) con il concorso di un amministratore, *manager* o dipendente della Società che eserciti, anche di fatto, la gestione e il controllo della società controllata e (b) a vantaggio o nell'interesse anche della Società, tanto il Modello 231, quanto la sua concreta attuazione, possono essere assoggettati al vaglio dall'autorità giudiziaria e, ove questa ritenga il Modello 231 dell'Emittente non idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non efficientemente attuato, ovvero ritenga insufficiente la vigilanza sull'efficacia e l'osservanza del Modello 231 da parte dell'organismo di vigilanza a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettata all'illecito amministrativo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 che prevede sanzioni, di natura pecuniaria e non, che, per le ipotesi di maggiore gravità, potrebbero includere l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive (anche in via cautelare), quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché il divieto di pubblicizzare beni e/o servizi, il tutto con possibili effetti negativi sulle attività, sulle prospettive, sulle condizioni finanziarie e i risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo Fila, nonché sulla sua reputazione.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XIV, Paragrafo 14.1 e 14.2.

4.1.39 *Rischi connessi al contenzioso*

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Fila è coinvolto in taluni procedimenti giudiziari civili e amministrativi, non significativi.

A fronte di detti procedimenti non significativi, il *management* di Fila ha costituito nel proprio bilancio consolidato dei fondi rischi che rappresentano la migliore stima della presunta responsabilità dell'Emittente e/o del Gruppo Fila, ove del caso, anche con riferimento a contenziosi di valore indeterminabile, tenuto conto delle circostanze e dei relativi principi contabili alla Data del Documento di Registrazione. Pertanto i suddetti fondi non tengono conto di alcuni procedimenti in relazione ai quali il rischio di soccombenza non è quantificabile o appare remoto. Al 30 settembre 2018, tali accontamenti sono pari a:

- (i) a Euro 159 mila per contenziosi fiscali (invariato rispetto al 31 dicembre 2017) relativo a due contenziosi il cui *petitum* complessivo è pari al fondo e
- (ii) Euro 197 mila per contenziosi civili con *ex*-distributori sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa e contenziosi con dipendenti o *ex*-dipendenti o agenti di commercio (diminuito di Euro 16 mila rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto di differenze di tasso di cambio), a fronte di un *petitum* per contenziosi civili con *ex*-distributori pari complessivamente a circa Euro 2.000 migliaia e a un *petitum* per contenziosi in ambito giuslavoristico complessivamente compreso tra circa Euro 1.300 migliaia e Euro 1.700 migliaia, oltre ai contenziosi di valore indeterminabile.

Tali fondi sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2017 e sono ritenuti congrui dall'Emittente.

Con riferimento alla proprietà intellettuale, si segnala che nel periodo al quale si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione l'Emittente non è stata, e alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non è, coinvolta in contenziosi aventi a oggetto diritti di proprietà intellettuale o industriale suscettibili di avere, o che abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

Non è possibile escludere che il Gruppo Fila in futuro possa essere tenuto a far fronte a oneri non coperti da tali fondi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XI e al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.8.

4.1.40 *Rischi connessi alle operazioni con parti correlate*

Le società del Gruppo Fila hanno intrattenuto e intrattengono rapporti di varia natura con parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 (*"Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate"*). La finalità delle operazioni infragruppo è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo Fila, integrandone le attività produttive e commerciali. Il valore di tali operazioni al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 è, rispettivamente, pari a Euro 12.488 migliaia, Euro 15.589 migliaia, Euro 15.207 migliaia e Euro 22.144 migliaia. I rapporti con le altre parti correlate fanno prevalentemente riferimento ad attività che rientrano nella gestione ordinaria. Il valore di tali operazioni al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 è, rispettivamente, pari a Euro 2.522 migliaia, Euro 3.608 migliaia, Euro 2.980 migliaia e Euro 1.802 migliaia.

Al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sul patrimonio netto del Gruppo Fila, ammonta, rispettivamente, allo 0,42% e allo 0,55%. Con riferimento agli stessi periodi, l'incidenza delle medesime operazioni sui ricavi e sulle vendite totali ammonta, rispettivamente, allo 0,58% e allo 0,54%. Al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Si segnala inoltre che l'Emittente ha in essere una "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (la "**Procedura Parti Correlate**"), predisposta ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento Parti Correlate (approvata dal consiglio di amministrazione della Società in data 15 ottobre 2013 e modificata in data 21 marzo 2017, 10 maggio 2017 e 15 maggio 2018). La Procedura Parti Correlate disciplina, tra l'altro: (i) i ruoli dei diversi soggetti direttamente coinvolti nella procedura (ad es., Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, comitato degli amministratori indipendenti, responsabili di funzione, ecc.); (ii) la raccolta, gestione e diffusione delle informazioni relative all'elenco delle parti correlate dell'Emittente; (iii) le modalità con le quali debbono essere istruite e approvate le operazioni che la Società intende concludere con parti correlate; (iv) i flussi, le modalità e la tempistica attraverso le quali le informazioni e la documentazione concernenti le prospettate operazioni debbono essere rese disponibili; e (v) le scelte in materia di esclusione dall'applicazione della procedura, per determinate tipologie di operazioni con parti correlate e al verificarsi di determinate circostanze.

Al 30 settembre 2018, il Gruppo Pacon non ha in essere operazioni con parti correlate del Gruppo Fila. Viceversa alla medesima data ha in essere un'operazione contratta prima dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, con una parte correlata non appartenente al Gruppo Fila (un contratto di locazione avente a oggetto uno stabilimento produttivo a fronte del quale deve corrispondere un canone di locazione annuo pari a 312.000 Sterline inglesi; per maggiori informazioni si veda il CAPITOLO XIX, Paragrafo 19.1).

Ancorché a giudizio dell'Emittente le operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo Fila (i) non siano qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso dell'attività delle società del Gruppo Fila medesimo e (ii) siano regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni o con le stesse modalità.

Si segnala inoltre che tra le parti correlate del Gruppo Fila figura Arda S.p.A. in quanto l'amministratore indipendente dott.ssa Paola Bonini è, rispettivamente, amministratore con deleghe nell'area direzione commerciale e socia della stessa, con una partecipazione inferiore al 20%. Arda S.p.A., società interamente controllata dalla famiglia Bonini⁵ che rientra tra i fornitori di Fila (per maggiori informazioni sui rapporti in essere tra il Gruppo Fila e Arda S.p.A. si veda il CAPITOLO XIV, Paragrafo 14.1). Benché il consiglio di amministrazione abbia già positivamente valutato l'indipendenza della dott.ssa Paola Bonini, la posizione della dott.ssa Bonini, così come quella di altri consiglieri, sarà continuamente monitorata e valutata nuovamente nei prossimi mesi, in ogni caso entro gennaio 2019. L'Emittente terrà informato il mercato di ogni variazione che dovesse intervenire rispetto alla situazione attuale, eventualmente anche con riguardo alla composizione dei comitati (per maggiori informazioni sulla composizione dei comitati si veda il CAPITOLO XVI, Paragrafi 16.3 e 16.4).

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XIX.

⁵ Il capitale sociale di Arda S.p.A., pari ad Euro 1.000.000,00, è interamente suddiviso tra (i) Bonini Paola, (ii) Bonini Consuelo, padre di Paola Bonini, che detiene la maggioranza dei diritti di voto (iii) Bonini Francesco, fratello di Paola Bonini, e (iv) Bonini Elena, sorella di Paola Bonini.

4.1.41 *Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse*

A fronte degli impegni assunti nell'ambito dei rispettivi ruoli in relazione all'offerta, Mediobanca e UniCredit (che ricoprono il ruolo di Joint Global Coordinators), Banca Akros, Banca IMI e BNP Paribas (che ricoprono il ruolo di Joint Bookrunners), anche in qualità di Garanti, percepiscono delle commissioni in relazione a tali incarichi.

I Garanti e/o le società rispettivamente controllanti, controllate e/o sotto comune controllo degli stessi, nell'ambito della propria attività ordinaria, possono compiere o potrebbero prestare servizi di *lending*, consulenza e di *investment banking* e/o *corporate finance* a favore del Gruppo Fila (compresa la stipulazione di contratti di finanziamento, la concessione di linee di credito e la prestazione di servizi di investimento bancario) a fronte dei quali hanno percepito, percepiscono o potrebbero essere percepite commissioni.

In particolare, alla Data del Documento di Registrazione, Mediobanca e UniCredit, oltre a essere Garanti e Joint Global Coordinators nell'ambito del Contratto di Garanzia, e Banco BPM S.p.A. (società appartenente allo stesso gruppo di Banca Akros) e Banca IMI, che operano quale Garanti e Joint Bookrunners nell'ambito del Contratto di Garanzia, rivestono la posizione di finanziatori rispetto al Nuovo Contratto di Finanziamento del Gruppo Fila sottoscritto il 4 giugno 2018. In base ai termini del Nuovo Contratto di Finanziamento, i proventi netti dell'Aumento di Capitale saranno interamente destinati al rimborso di una quota parte corrispondente della linea di credito da Euro 125.000 migliaia dallo stesso prevista (la "**TLC**"). Per maggiori informazioni sul Nuovo Contratto di Finanziamento si rinvia al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2. Per maggiori informazioni sulle ragioni dell'Aumento di Capitale, l'impiego dei proventi netti dello stesso e i suoi costi, si vedano, rispettivamente, il CAPITOLO III, Paragrafo 3.4 e il Capitolo VIII, Paragrafo 8.1 della Nota Informativa.

In relazione all'Offerta, i Garanti e/o società dagli stessi controllate e/o collegate potrebbero inoltre agire in proprio e acquistare Diritti e/o Nuove Azioni e/o altri titoli del Gruppo Fila o effettuare operazioni ad essi correlate, potrebbero detenere o vendere, in proprio, tali Diritti, Nuove Azioni e/o altri titoli del Gruppo Fila o effettuare operazioni correlate e potranno offrire in vendita tali titoli o effettuare operazioni ad essi correlate anche al di fuori dell'Offerta e senza correlazione con la stessa.

Mediobanca, UniCredit, Banca IMI e/o società dagli stessi controllate e/o collegate potrebbero anche prestare servizi di finanziamento a favore dei soci dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta che, a loro volta, potrebbero prevedere la costituzione in pegno delle azioni.

I Garanti, nell'ambito della propria attività ordinaria, anche per il tramite di società dagli stessi controllate e/o agli stessi collegate possono anche svolgere attività di negoziazione dei titoli del Gruppo Fila, per sé e per conto di altri soggetti.

Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, Banca IMI ricopre il ruolo di *Specialist* per le azioni ordinarie di Fila S.p.A., codice ISIN: IT0004967292.

4.2 Fattori di rischio connessi al settore di attività e ai mercati in cui l'Emittente e il Gruppo Fila operano

4.2.1 *Rischi connessi all'introduzione di tariffe commerciali o altre modifiche di politica commerciale*

L'attività del Gruppo Fila presuppone la spedizione e il trasferimento di prodotti finiti, semilavorati e materie prime tra i diversi Paesi in cui lo stesso opera (ossia, Canada, Stati Uniti, Messico, Repubblica

Dominicana, Brasile, Cile, Argentina, Europa, Israele, Sud-Africa, India, Cina, Australia, Indonesia) e, pertanto, è esposta ai rischi connessi alla variazione dei regimi fiscali, delle tariffe doganali e delle politiche commerciali di tali Paesi.

In particolare, in alcuni di tali Paesi il panorama politico degli ultimi anni è stato caratterizzato da una crescente spinta verso il populismo, l'estremismo e il nazionalismo, in varie forme. A ciò consegue il rischio che tale *trend* politico possa portare a forme di protezionismo commerciale, con l'applicazione di barriere tariffarie, procedure doganali onerose e incentivi commerciali distorsivi di ogni genere. L'applicazione di tali politiche commerciali potrebbe avere un effetto negativo anche significativo sul Gruppo Fila, le sue condizioni finanziarie, i suoi risultati operativi e le sue prospettive.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.2.

4.2.2 Rischi relativi alla disponibilità e all'andamento dei prezzi delle materie prime e semilavorati e, più in generale, dei servizi necessari ai fini della lavorazione e distribuzione

Per lo svolgimento delle proprie attività il Gruppo Fila necessita di materie prime e semilavorati quali, tra l'altro, tavolette di legno o cellulosa, plastica, carbonato di calcio, paraffina, nonché di fonti energetiche.

Nei primi nove mesi chiusi il 30 settembre 2018 e negli esercizi chiusi il 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, il costo delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti rappresentava, rispettivamente, il 53,3%, il 47,8%, 49,1% e il 50,9% dei costi operativi totali.

I prezzi di tali materie prime o semilavorati o delle fonti energetiche, nonché dei trasporti e delle altre forniture e servizi necessari per la loro lavorazione e distribuzione, possono essere volatili a causa di numerosi fattori al di fuori del controllo del Gruppo Fila e difficilmente prevedibili, comprese le condizioni economiche internazionali e nazionali, i costi del lavoro, i livelli di produzione, la concorrenza, la domanda dei consumatori, le eventuali tariffe e dazi doganali sulle importazioni o esportazioni. Ad esempio, negli USA è stato recentemente ridotto il numero massimo delle ore di lavoro degli autotrasportatori consentito per legge; ciò comporterà un aumento dei relativi costi nel corso dell'esercizio 2018 poiché, per mantenere i volumi, occorrerà aumentare il numero dei turni.

Inoltre, sebbene il Gruppo Fila vanti relazioni consolidate coi propri produttori o fornitori di materie prime e semilavorati, eventuali pressioni connesse all'offerta di tali materie prime o semilavorati, dovute a una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, a carenze delle stesse o a un aumento della relativa domanda da parte dei concorrenti del Gruppo Fila o anche di società che le impiegano in altri settori, possono rendere più difficile per il Gruppo reperire materie prime o semilavorati di adeguata qualità o in misura sufficiente per sostenere la domanda della propria clientela.

Storicamente, il successo del Gruppo Fila è dipeso anche dalla capacità di continuare a ridurre la sua esposizione alla volatilità e all'aumento di costi connessi agli eventi di cui sopra attraverso una pluralità di misure, compresi una diversificazione dei fornitori locali, acquisti periodici, acquisti con consegne future (vale a dire su un orizzonte temporale di 12 mesi) e parziale trasferimento sulla clientela mediante l'adeguamenti dei prezzi di vendita, mantenendo e migliorando, al contempo, i margini e la quota di mercato nella relativa categoria di prodotti.

Tuttavia non si può escludere che in futuro i fattori sopra descritti possano ritardare i processi produttivi del Gruppo Fila o comportare maggiori costi, con conseguenze negative sulla marginalità e sulle condizioni finanziarie e i risultati operativi del Gruppo stesso, nel caso in cui non sussistano le condizioni di mercato per un recupero, anche parziale, di detti incrementi tramite adeguate politiche di prezzo. In particolare, nel corso di periodi di aumento dei prezzi delle materie prime o semilavorati,

come avvenuto recentemente per la cellulosa, il Gruppo Fila potrebbe non essere in grado di trasferire una parte di tali aumenti sui clienti. Per contro, nel corso di periodi in cui i prezzi delle materie prime o semilavorati diminuiscono, la pretesa dei clienti di ottenere prezzi inferiori potrebbe comportare minori prezzi di vendita e, nella misura in cui il Gruppo Fila abbia scorte preesistenti, margini inferiori.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.2.

4.2.3 *Rischi relativi all'instabilità dei mercati in Italia*

Il Gruppo Fila è direttamente attivo in Italia con 2 siti produttivi e 2 sedi commerciali e al 30 settembre 2018 ha generato in tale giurisdizione il 13% dei propri ricavi.

Malgrado i segnali di ripresa registrati dall'economia nazionale nel 2017 che ha portato ad una crescita del PIL dell'1,5% nel 2017, in seguito alle elezioni politiche avvenute il 4 marzo 2018, si è assistito ad un rilevante rallentamento, correlato alle difficoltà di costituire un governo stabile e credibile, che si sono riflesse in un calo di fiducia dei mercati internazionali e ad una ulteriore instabilità degli stessi.

Se l'economia italiana dovesse permanere in una fase di debolezza o dovesse nuovamente peggiorare, se i mercati dovessero subire ulteriore instabilità, si potrebbe ulteriormente contrarre la capacità di spesa dei consumatori, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.2.

4.2.4 *Rischi connessi alle decisioni politiche ed economiche dei paesi dell'Unione Europea e dell'area Euro e all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea*

Con il *referendum* del 23 giugno 2016, il Regno Unito ha approvato l'uscita dall'Unione Europea (c.d. "**Brexit**"). In data 29 marzo 2017, il governo del Regno Unito ha dato attuazione al risultato del *referendum* comunicando formalmente al Consiglio Europeo l'intenzione del Regno Unito di uscire dall'Unione Europea ai sensi dell'Articolo 50(2) del Trattato sull'Unione Europea.

L'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea implica un processo senza precedenti nella storia della stessa, che sta richiedendo mesi di trattative per sviluppare ed approvare un accordo per l'uscita del paese ai sensi dell'Articolo 50 del Trattato dell'Unione Europea, trattative che alla Data del Documento di Registrazione sono ancora in corso e i cui esiti sono incerti.

A prescindere dalla tempistica e dalle condizioni dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, il risultato del *referendum* del giugno 2016 ha creato una grave incertezza in merito alle prospettive politiche ed economiche del Regno Unito e dell'Unione Europea medesima. L'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, la possibilità che altri stati membri dell'Unione Europea possano indire un *referendum* analogo a quello che si è tenuto nel Regno Unito e/o mettere in discussione la loro appartenenza all'Unione Europea e la possibilità che uno o più stati che hanno adottato l'Euro come valuta nazionale possano decidere, sul lungo periodo, di adottare una valuta alternativa oppure periodi prolungati di incertezza relativi a queste eventualità, potrebbero comportare un effetto gravemente negativo sui mercati europei e internazionali, compresi ulteriori diminuzioni degli indici di borsa, la diminuzione del valore della Sterlina, un aumento del tasso di cambio tra la Sterlina e l'Euro e/o una maggiore volatilità del mercato in generale a causa di situazioni di maggiore incertezza, con possibili conseguenze negative sul patrimonio del Gruppo Fila, i suoi risultati operativi e la sua posizione economica, finanziaria e/o di capitale.

In aggiunta a quanto sopra esposto, e tenuto conto del fatto che, alla Data del Documento di Registrazione, non vi è alcuna prassi o procedura legale volta ad agevolare l'uscita di uno stato membro dall'Euro, le conseguenze derivanti da tali decisioni sono esacerbate dall'incertezza relativa ai metodi attraverso i quali uno stato membro che dovesse abbandonare l'Euro potrebbe gestire le sue attività e passività espresse in Euro e al tasso di cambio tra la valuta di nuova adozione e l'Euro. Lo sfaldamento dell'Eurozona potrebbe essere accompagnato dal peggioramento del contesto economico e finanziario dell'Unione Europea e ciò potrebbe avere un effetto gravemente negativo sull'intero settore finanziario, e, più specificamente, sulla capacità del Gruppo Fila, e su quella dei nostri clienti, fornitori e finanziatori, di finanziare il gruppo stesso e le loro rispettive attività, di avere accesso al credito a costi finanziari accettabili – o addirittura di avere accesso a finanziamenti in generale – sulla disponibilità di forniture e materiali e sulla domanda relativa ai suoi prodotti.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.2.

4.2.5 Rischi relativi alle politiche e le tariffe doganali dell'attuale amministrazione USA

Il Gruppo Fila è direttamente attivo negli USA con 4 siti produttivi e 2 sedi commerciali e al 30 settembre 2018 ha generato in tale giurisdizione il 37,2% dei propri ricavi.

Qualora le politiche commerciali USA subissero variazioni, il volume delle merci importate negli Stati Uniti potrebbe ridursi anche significativamente. Non vi è certezza che il Gruppo Fila riesca a trovare fornitori alternativi per i suoi prodotti a costi accettabili e in tempi ragionevoli e potrebbe quindi essere costretto a sostenere costi anche significativamente maggiori e aumentare i prezzi dei propri prodotti. Ciò potrebbe far sì che i clienti del Gruppo Fila si rivolgano ai suoi concorrenti, con un effetto negativo sul fatturato dello stesso.

In risposta a tali cambiamenti, altri paesi potrebbero modificare le politiche sulle attività commerciali e gli investimenti nelle società. Inoltre, è possibile che le modifiche delle politiche degli Stati Uniti e l'incertezza politica possa aumentare la volatilità dei tassi di cambio, e questo potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi del Gruppo Fila e le sue condizioni finanziarie.

L'amministrazione Trump e i membri del Congresso degli Stati Uniti hanno reso dichiarazioni pubbliche in cui hanno indicato possibili rilevanti modifiche delle politiche commerciali degli USA e hanno adottato certi provvedimenti che potrebbero incidere sugli scambi commerciali con gli Stati Uniti, compresa l'imposizione di tariffe doganali su certi beni importati negli Stati Uniti. Le modifiche delle politiche commerciali degli Stati Uniti potrebbero spingere i paesi che ne sono colpiti a predisporre misure di ritorsione, con conseguenti "guerre commerciali", ovvero aumenti dei costi delle merci importate negli Stati Uniti, che potrebbero ridurre la domanda dei consumatori per tali prodotti qualora le parti che devono pagare tali tariffe aumentino i loro prezzi, o i partner commerciali limitino i loro scambi con gli Stati Uniti. Qualora tali conseguenze si dovessero realizzare, il volume dell'attività economica negli Stati Uniti potrebbe ridursi in maniera rilevante. Tale riduzione potrebbe incidere in maniera rilevante e negativa sul fatturato del Gruppo Fila e sul gruppo stesso. Inoltre, la realizzazione di tali politiche e misure potrebbe aumentare il costo delle merci del Gruppo Fila e, qualora tali costi non potessero essere trasferiti sui suoi clienti, la sua attività e i suoi utili potrebbero risentirne in maniera sostanziale e negativa.

Il Gruppo Pacon, avendo storicamente concentrato la propria produzione e vendita quasi esclusivamente nel mercato statunitense, è esposto in misura minore agli eventi relativi ai profili di rischio illustrati sopra.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.2.

4.2.6 *Rischi relativi alla violazione di norme in tema ambientale, salute e sicurezza sul lavoro da parte del Gruppo Fila*

Il Gruppo Fila svolge la sua attività attraverso 22 siti produttivi situati nelle diverse aree geografiche in cui lo stesso opera (ossia Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Brasile, Messico, Repubblica Dominicana, Cina, India, USA e Canada). Pertanto le sue attività produttive sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro vigenti in tali Paesi.

Inter alia, queste norme regolano l'emissione o lo scarico di materiali nell'ambiente, disciplinano l'uso, la conservazione, il trattamento, lo smaltimento e la gestione di determinate sostanze e rifiuti, regolano i materiali impiegati nella produzione dei prodotti del Gruppo Fila e il relativo riciclo, e comportano l'assoggettamento a indagini e, in caso siano riscontrati inquinamenti, l'assoggettamento a provvedimenti che possono disporre il risarcimento dei danni derivanti dallo sversamento, presente o passato, di tali sostanze, il pagamento di sanzioni e la rimessa in pristino dei luoghi. I relativi costi potrebbero essere anche significativi e le attività di rimessa in pristino potrebbero limitare l'operatività del Gruppo Fila e, quindi, avere un effetto negativo sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Eventuali mutamenti degli *standard* di sicurezza sui luoghi di lavoro o dei limiti in materia di tutela dell'ambiente vigenti nei Paesi in cui si trovano i siti produttivi del Gruppo Fila (ossia Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Brasile, Messico, Repubblica Dominicana, Cina, India, USA e Canada) nonché il verificarsi ivi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo Fila a sostenere spese straordinarie per il relativo adeguamento. Tali spese potrebbero essere anche di natura significativa e quindi avere un effetto negativo sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Il mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, esporrebbe il Gruppo al rischio di sospensioni o interruzioni di lavoro all'interno degli stabilimenti ovvero anche a sanzioni amministrative, con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fila.

Nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non si sono verificati eventi significativi relativi ai profili di rischio sopra illustrati.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.9.

4.2.7 *Rischi connessi alle modifiche nella legislazione e/o regolamentazione di settore*

Il Gruppo Fila è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge e alle normative tecniche applicabili ai prodotti realizzati e commercializzati.

In particolare, l'attività del Gruppo Fila potrebbe essere condizionata dall'evoluzione del quadro normativo riguardante i settori in cui esso opera, con particolare riferimento alle normative in materia di sicurezza dei prodotti indirizzati ai bambini.

Eventuali violazioni della normativa di riferimento potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo Fila e sui suoi risultati.

Inoltre, non si può escludere che futuri cambiamenti legislativi nei Paesi nei quali il Gruppo Fila opera potrebbero imporre allo stesso l'adozione di *standard* più severi, che potrebbero comportare costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo Fila, con conseguenti ripercussioni negative sullo stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO VI, Paragrafo 6.1.9.

CAPITOLO V INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è denominata F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, con codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione 08391050963 e ai sensi del TUF è una PMI.

La tabella che segue indica le soglie rilevanti ai fini della qualificazione dell'Emittente quale PMI con riferimento ai ricavi del Gruppo Fila al 30 settembre 2018, e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016, 2015 e 2014 e alla capitalizzazione di borsa al 30 settembre 2018 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016, 2015.

€/mln	2014	2015	2016	2017	Q3 2018
Ricavi	237,4	282,5	442,3	528,6	443,7
Capitalizzazione di Borsa	n.a.	352,75	468,45	686,72	609,12

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 1-ter, TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 dello stesso articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%. A tal riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini del sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

Con riferimento alla disciplina dell'OPA da consolidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 3-quater, del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. A tal riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della deroga di cui sopra.

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5%, anziché al 3% del capitale sociale della società partecipata.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 7 ottobre 2013, per atto a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban, Rep. n. 65317, Raccolta n. 10996.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, la durata di Fila è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Pero (MI), Via XXV Aprile n. 5, numero di telefono +39 02 381051.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Le origini della Società

Fila è stata fondata nel 1920 da due nobili famiglie toscane, i conti della Gherardesca e i Marchesi Antinori che hanno lanciato l'omonimo marchio. In origine, l'attività di Fila si concentrava sulle matite (lapis). Negli anni che vanno dalla sua costituzione al 1950 la gamma dei prodotti si è estesa ai colori a olio e agli acquerelli ed è stato lanciato il suo primo marchio dedicato al colore e all'espressione della creatività, Giotto® marchio storico caratterizzato dalle figure di Giotto e del suo maestro Cimabue, tuttora presenti sulle confezioni dei prodotti della Società. Nel 1956, un gruppo di dipendenti guidato da Renato Candela ha assunto il controllo della Società e ha cominciato a trasformarla in una società manifatturiera con attività estese in tutta Italia. Nel 1959, la Società ha trasferito la sua sede a Milano.

Nel corso degli anni '60 e '70 la gamma di prodotti offerti dalla Società viene ulteriormente arricchita: vengono ad esempio introdotti i pastelli a cera, dedicati ai bambini più piccoli, e i pennarelli e viene ideata la linea Tratto, innovativa e ad alto contenuto tecnologico, che porta alla creazione di Tratto Pen, una delle prime penne a punta sintetica, a cui viene assegnato nel 1979 il premio "Compasso d'Oro" per l'originalità e la funzionalità del *design*.

Nel 1964, Alberto Candela è subentrato a suo padre Renato quale Amministratore Delegato della Società. Sotto la sua guida, la Società ha sviluppato e lanciato una pluralità di nuovi prodotti, quali Giotto Fibra (precursore dei pennarelli colorati con punta di feltro) e Tiziano (destinati ad artisti professionisti e amatoriali). Nei primi anni novanta Massimo Candela ha acquisito il controllo della Società.

La crescita della Società mediante acquisizioni

Negli corso degli anni '90 la famiglia Candela acquisisce il controllo dell'Emittente, attraverso l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di Pencil.

Nel 1992, la volontà di diversificare e valorizzare la competenza produttiva porta alla costituzione di Interfila S.r.l., *joint venture* paritetica tra la Società e Intercos S.p.A. Interfila S.r.l. è una società attiva nella produzione di portamine e matite destinata ad uso cosmetico.

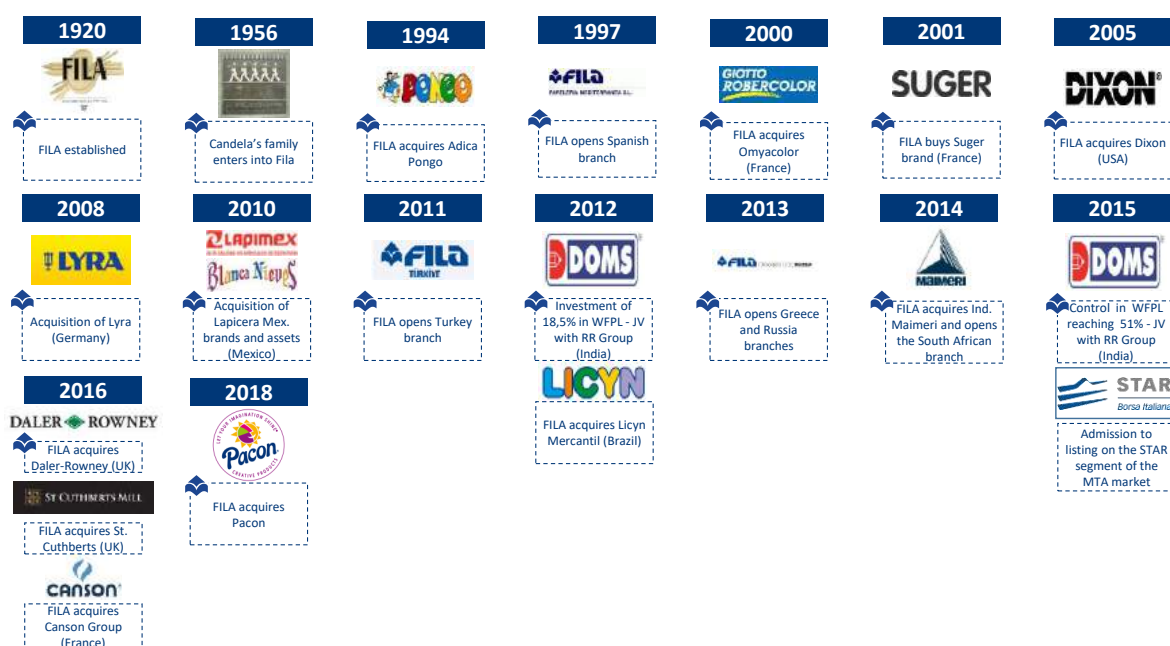
Nel 1994, Fila entra nel mercato delle paste da modellare acquisendo dal gruppo Mondadori il ramo d'azienda Adica Pongo, azienda *leader* in tale settore, e i relativi marchi Didò, Pongo e Das. A seguito di tale operazione, il management di Fila delibera la chiusura dello stabilimento del ramo d'azienda acquisito, trasferendo la produzione della nuova linea di prodotti nel proprio stabilimento di Firenze

Sotto la guida di Massimo Candela, Amministratore Delegato della Società a partire dal 1992, Fila ha intrapreso un processo di espansione internazionale attraverso l'acquisizione di società con forte posizionamento in talune categorie di prodotti sia tradizionali, sia nuovi.

Le acquisizioni della Società, negli anni, hanno riguardato: (i) la società italiana Adica Pongo nel 1994, una società *leader* nel settore della pasta per modellare rivolta ai bambini; (ii) la società francese Omyacolor S.A. nel 2000, una società *leader* nel settore della produzione di gessetti e di paste

modellanti; (iii) la società spagnola Spanish Fila Hispania S.L. (ex Papeleria Mediterranea S.L.) nel 1997, ex distributore in esclusiva del Gruppo in Spagna; (iv) il gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, leader nella produzione e commercializzazione di matite nel continente americano e operativa tramite società controllate nei mercati canadese, messicano, cinese ed europeo; (v) il gruppo tedesco Lyra nel 2008, che ha permesso al Gruppo di entrare nel mercato tedesco, scandinavo e dell'Asia orientale; (vi) il ramo d'azienda operato da Lapicera Mexicana nel 2010, uno dei maggiori concorrenti locali nel segmento delle matite colorate e in grafite di fascia economica; e (vii) il ramo d'azienda operato da Maimieri S.p.A., attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per le belle arti.

La tabella seguente illustra la cronologia delle principali operazioni societarie del Gruppo dalla sua nascita.



Fusione con Space S.p.A.

Il 6 maggio 2015, Fila ha perfezionato un'operazione societaria di fusione con Space, la prima Special Purpose Acquisition Company ad essere iscritta in Italia, costituita come Special Investment Vehicle e quotata dal dicembre 2013 nel mercato regolamentato MIV/segmento SIV, organizzato e gestito da Borsa Italiana. Il 13 maggio 2015, Consob ha autorizzato l'ammissione alle quotazioni, nel segmento Investment Vehicle del mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, delle azioni ordinarie di Space emesse nell'ambito della fusione per incorporazione di Fila in Space medesima. Tale fusione ha avuto effetto dal primo giugno 2015, e la società risultante dalla fusione ha assunto la denominazione sociale F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. Alla data di efficacia della fusione, tutte le azioni rappresentative del capitale sociale di Fila sono state annullate e sostituite da azioni Space in base al rapporto di cambio di 16,8017 azioni Space per ogni azione Fila. Il 10 novembre 2015, le azioni Fila sono state ammesse da Borsa Italiana alle quotazioni nel mercato MTA, segmento STAR. In pari data, le negoziazioni delle azioni Fila sul mercato MIV sono cessate.

Acquisizioni Recenti

Acquisizione di DOMS Industries (India) nell'ottobre 2015

Il 28 ottobre 2015, la Società ha aumentato la propria partecipazione in DOMS Industries Pvt Ltd, acquisendone il controllo. DOMS Industries Pvt Ltd è un produttore indiano che si focalizza su matite

di legno in grafite, matite di legno colorate, matite di polimero in grafite, matite di polimero colorate, temperamatite, pennarelli, gomme per cancellare prive di *pvc* e ftalati, strumenti per la matematica e il disegno, penne a sfera e una vasta gamma di articoli per gli studenti d'arte.

Acquisizione del gruppo Daler-Rowney Lukas nel febbraio 2016

Il 3 febbraio 2016, Fila ha acquisito lo storico gruppo inglese Daler-Rowney Lukas, tramite l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Renoir Topco Limited da certi fondi gestiti da Electra Partners e da alcuni *manager* e dipendenti. Daler-Rowney Lukas è uno dei marchi più importanti al mondo nella produzione e nella distribuzione di materiali e accessori per il settore belle arti e dell'artigianato dal 1783, ed è direttamente presente nel Regno Unito, nella Repubblica Dominicana, in Germania e negli Stati Uniti. Essendo Daler-Rowney Lukas il principale fornitore di prodotti e articoli per il settore belle arti di Walmart dal 2009, tale acquisizione ha aumentato in modo rilevante la presenza della Società nel Nord America, con marchi molto noti ai consumatori e un'ampia base di clientela. Dall'attività di *due diligence* svolta dal Gruppo Fila in vista dell'acquisizione in questione, anche in materia fiscale e ambientale, non sono emersi specifici profili di rischio significativi. Nondimeno, il contratto di compravendita prevede delle garanzie fiscali a favore del Gruppo Fila rilasciate dai *managers* (eccezion fatta per Electra) che, ai sensi del relativo *Warranty Deed*, spirano il 3 febbraio 2019. Alla Data del Documento di Registrazione non sono in essere ulteriori garanzie o obblighi di indennizzo contrattuale a favore del Gruppo Fila.

Acquisizione di St. Cuthberts nel settembre 2016

Il 14 settembre 2016, Fila ha acquisito l'intero capitale sociale di St. Cuthberts Holding Limited e la società operativa St. Cuthberts Mill Limited da SWP Gruppo plc, Castle View International Holdings Limited, Alfa International Limited e James Alan Fairley Walker. St. Cuthberts, una storica cartiera inglese, fondata nel 1907, con sede nell'Inghilterra sud-occidentale, attiva nella produzione e vendita di carta da disegno per artisti di alta qualità. Dall'attività di *due diligence* svolta dal Gruppo Fila in vista dell'acquisizione in questione, anche in materia fiscale e ambientale, non sono emersi specifici profili di rischio significativi. Nondimeno, il contratto di compravendita prevede garanzie fiscali a favore del Gruppo Fila concesse dai venditori (eccezion fatta per Bedford Nominees n.75 Limited – la società *holding* dei venditori) che spirano il 14 settembre 2023. Alla Data del Documento di Registrazione non sono in essere ulteriori garanzie o obblighi di indennizzo contrattuale a favore del Gruppo Fila.

Acquisizione del Gruppo Canson nell'ottobre 2016

Il 5 ottobre 2016, Fila ha acquisito il gruppo Canson dal gruppo Hamelin, tramite l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Canson SAS, Eurholdham USA Inc., Lodi 12 SAS e Canson Brasil Industrial Papeis Esenciais LTDA. Il gruppo Canson fu fondato nel 1557 dalla famiglia Montgolfier, con sede in Annonay, Francia, e opera - attraverso impianti di produzione in Francia e centri di conversione e distribuzione in Italia, Francia, USA, Cina, Australia e Brasile - nella produzione e distribuzione di carta ad alto valore aggiunto per le belle arti, il tempo libero e la scuola, ma anche per le edizioni artistiche, materiali da disegno tecnici e digitali. Grazie all'acquisizione del gruppo Canson la Società ha rafforzato la propria presenza in Europa, Asia e Brasile e ha aggiunto al suo portafoglio diversi marchi iconici quali Canson, Vivaldi, Montval, Moulin du Roy. Dall'attività di *due diligence* svolta dal Gruppo Fila in vista dell'acquisizione in questione, anche in materia fiscale e ambientale, non sono emersi specifici profili di rischio significativi. Nondimeno, il contratto di compravendita prevede a favore del Gruppo Fila sia garanzie ambientali che spirano il 5 ottobre 2021, sia garanzie fiscali che spirano al compiersi del termine di prescrizione. Alla Data del Documento di Registrazione non sono in essere ulteriori garanzie o obblighi di indennizzo contrattuale a favore del Gruppo Fila.

Acquisizioni eseguite nel corso del 2018

Acquisizione di FILA Art and Craft Ltd nel marzo 2018

Il 7 marzo 2018, Fila ha acquisito il 51% del capitale sociale di FILA Art and Craft Ltd (Israele), una società israeliana di nuova costituzione, attiva nella vendita di prodotti del Gruppo Fila per la scrittura, le belle arti e il disegno in Israele. La restante quota del 49% del capitale sociale di FILA Art and Craft Ltd (Israele) è detenuta da un distributore locale. Alla Data del Documento di Registrazione non sono in essere garanzie o obblighi di indennizzo contrattuale a favore del Gruppo Fila.

Acquisizione del Gruppo Pacon nel giugno 2018

Il 7 giugno 2018 Fila ha acquisito indirettamente, tramite la propria controllata Dixon, il Gruppo Pacon, per un prezzo pari a USD 340.000 migliaia (alla data dell'acquisizione pari a Euro 287.300 migliaia). Più precisamente, l'acquisizione è stata eseguita da Dixon tramite FILA Acquisition Company, una società all'uopo costituita e controllata da Dixon medesima, che nell'ambito dell'operazione di acquisizione è stata incorporata da Pacon.

L'Acquisizione del Gruppo Pacon è disciplinata dall'Accordo di Fusione, il quale prevede dichiarazioni e garanzie circa Pacon a favore di Dixon e relativi obblighi di indennizzo, soggetti a determinate limitazioni, in linea con le prassi per acquisizioni analoghe. Sebbene non siano parte dell'Accordo di Fusione, i soci che hanno venduto Pacon, sempre in data 7 maggio 2018, hanno stipulato con l'Emittente un accordo di supporto, con il quale anch'essi hanno reso alcune dichiarazioni e garanzie fondamentali circa Pacon a favore di Dixon e hanno assunto specifici impegni di indennizzo nei confronti di quest'ultima. Una parte del prezzo di acquisto, pari a USD 7.400 migliaia, non è stato incassato dai venditori, ma è stato versato in un apposito conto vincolato, a garanzia del pagamento dell'eventuale aggiustamento prezzo e degli obblighi di indennizzo in questione. Alla Data del Documento di Registrazione, la procedura di aggiustamento prezzo è stata ultimata. A seguito di quest'ultima USD 3.746 migliaia (pari ad Euro 3.281 migliaia alla data di definizione della procedura di aggiustamento prezzo) e USD 262 migliaia (pari ad Euro 230 migliaia alla data di definizione della procedura di aggiustamento prezzo) sono stati rilasciati, rispettivamente a favore dei venditori e di Dixon, dal deposito vincolato (come di seguito definito) a copertura dei potenziali impegni di rimborso dei soci venditori di Pacon. Inoltre, il Gruppo Fila ha acceso una polizza assicurativa relativa alle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Pacon nell'Accordo di Fusione con AIG Specialty Insurance Company, che prevede una copertura assicurativa con massimale di USD 34.000 migliaia (per maggiori informazioni sui termini e le condizioni dell'Acquisizione del Gruppo Pacon si veda al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1).

L'acquisizione del Gruppo Pacon è stata finanziata facendo ricorso, per un ammontare corrispondente al prezzo di acquisizione, alle linee di credito di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento sottoscritto dall'Emittente in data 4 giugno 2018 con le Banche Finanziatrici (per maggiori informazioni sul Nuovo Contratto di Finanziamento si veda il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1).

L'Acquisizione del Gruppo Pacon rappresenta un passaggio chiave della strategia di crescita del Gruppo Fila e contribuisce all'ulteriore espansione del Gruppo Fila nelle categorie di prodotto offerte dello stesso nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti, nonché a rafforzare la sua presenza nel mercato USA.

Infatti, il Gruppo Fila e il Gruppo Pacon condividono un'eredità storica simile, con la loro presenza commerciale sia nell'area strategica d'affari scuola e ufficio, sia nell'area strategica d'affari belle arti. Inoltre nel corso dell'ultimo decennio il Gruppo Pacon ha perseguito una strategia e un percorso di crescita complementare a quella del Gruppo Fila: quest'ultimo si è espanso a livello internazionale, mentre il Gruppo Pacon (come si evince dalla tabella che segue) si è storicamente concentrato sul mercato statunitense, massimizzando la sua efficienza grazie alla riduzione della catena di distribuzione

e del capitale circolante, nonché diminuendo i rischi valutari e Paese, tramite una serie di acquisizioni compiute negli ultimi anni, vale a dire: **(i)** nel 2014 l'acquisizione di ramo d'azienda di Roselle Paper Co., Inc. (US), una società attiva nel settore della produzione, conversione e vendita di carta a uso scolastico, carta da ufficio e carta per il settore belle arti e della Creativity International Limited (Regno Unito), una società attiva nel settore della conversione e della rivendita di materiale didattico per l'area strategica d'affari scuola e ufficio e di prodotti per l'area strategica d'affari belle arti, quali carta per attività artistiche, sfondi fotografici, prodotti per l'artigianato e articoli per la realizzazione di gioielli; **(ii)** nel 2016 l'acquisizione di ramo d'azienda di The Chenille Kraft Company (US), attiva nel settore della tessitura, della distribuzione e vendita sia di prodotti per il settore belle arti, sia di materiale didattico e articoli per l'area strategica d'affari scuola e ufficio, utilizzabili anche nel tempo libero; **(iii)** nel 2017 l'acquisizione del ramo d'azienda operante nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti (Carolina Pad & Paper) della CPP International, LLC (US); e **(iv)** nel 2018 l'acquisizione del ramo d'azienda della società Princeton Art & Brush Co. (US), comprensivo del 100% di Princeton HK, che produce, fornisce e distribuisce a livello mondiale pennelli per il settore belle arti.

La tabella seguente illustra la cronologia delle principali acquisizioni di Pacon dalla sua costituzione.



5.2 Investimenti

5.2.1 Investimenti effettuati dalla fine del periodo coperto dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 fino alla Data del Documento di Registrazione

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo Fila in attività immateriali e materiali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e fino al 30 settembre 2018.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9, 10 e 20 del Documento di Registrazione.

Nel corso del triennio 2017-2015 e dei primi nove mesi del 2018, il Gruppo Fila ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali come dettagliato nel seguito.

Investimenti in attività immateriali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali (escluso avviamento), suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo Fila negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e nei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	30 settembre 2018	2017	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	10	-	7	8
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	867	53	95	99
Altre Immobilizzazioni Immateriali	1.273	356	367	23
Immobilizzazioni in corso	2.002	1.642	365	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.152	2.051	834	130

Investimenti in attività materiali

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	30 settembre 2018	2017	2016	2015
Immobilizzazioni materiali				
Terreni	62	565	-	-
Fabbricati	335	1.677	646	539
Impianti e Macchinari	5.068	9.796	5.712	3.039
Attrezzature Industriali e Commerciali	461	819	710	325
Altri Beni	539	1.013	1.081	469
Immobilizzazioni in corso	5.575	8.158	3.610	3.305
Totale immobilizzazioni materiali	12.040	22.028	11.759	7.677

Primi nove mesi 2018

Il valore degli investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali è risultato pari ad Euro 4.152 migliaia ed è imputabile in via principale ad investimenti inerenti l'implementazione del nuovo sistema ERP di Gruppo.

Il valore degli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali è risultato pari ad Euro 12.040 migliaia. Gli investimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2018 risultano essere così dettagliati:

- la voce "Terreni" al 30 settembre 2018 ha registrato investimenti lordi pari ad Euro 62 migliaia relativi ad un acquisto realizzato dalla società controllata DOMS Industries Pvt Ltd.
- la voce "Fabbricati" al 30 settembre 2018 ha registrato investimenti lordi pari ad Euro 335 migliaia realizzati principalmente dalle società controllate Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e St. Cuthberts Mill (Regno Unito).

- la voce “Impianti e Macchinari” al 30 settembre 2018 ha registrato investimenti lordi pari ad Euro 5.068 migliaia imputabili principalmente alla società controllata DOMS Industries Pvt Ltd per Euro 2.653 migliaia, finalizzati al potenziamento della produzione con particolare riguardo all’area strategica d’affari belle arti e alla società controllata Daler Rowney Ltd. per Euro 865 migliaia destinati all’approntamento del nuovo magazzino.
- la voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” al 30 settembre 2018 ha registrato investimenti lordi effettuati dal Gruppo pari ad Euro 461 migliaia imputabili a Fila e Daler Rowney Ltd.
- la voce “Altri Beni” al 30 settembre 2018 ha registrato investimenti lordi effettuati dal Gruppo pari ad Euro 539 migliaia principalmente imputabili alle società controllate DOMS Industries Pvt Ltd, Dixon, Brideshore S.r.l. e Canson Brasil I.P.E. LTDA.
- la voce “Immobilizzazioni in corso” al 30 settembre 2018 ha registrato investimenti per Euro 5.575 migliaia imputabili principalmente alla società controllata Canson SAS, per Euro 1.870 migliaia, per investimenti residuali in corso di realizzazione relativi all’approntamento del nuovo magazzino logistico di Annonay, al Gruppo F.I.L.A.-Dixon S.A. de C.V. e a DOMS Industries Ltd per lo sviluppo e ampliamento dei siti produttivi locali.

Anno 2017

Il valore degli investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali nell’esercizio 2017 è risultato pari ad Euro 2.051 migliaia e si riferisce in via principale all’implementazione dell’ERP.

Il valore degli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali è risultato pari ad Euro 22.028 migliaia.

Gli investimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell’esercizio 2017 risultano essere così dettagliati:

- la voce “Terreni” al 31 dicembre 2017 ha registrato investimenti lordi pari ad Euro 565 migliaia a seguito del piano di espansione del sito produttivo Umargaon della società controllata DOMS Industries Pvt Ltd;
- la voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2017 registra investimenti lordi effettuati dal Gruppo pari ad Euro 1.677 migliaia che hanno riguardato in particolare le società controllate Daler Rowney Ltd per Euro 879 migliaia relativi alla realizzazione di un nuovo magazzino e DOMS Industries Pvt Ltd per Euro 485 migliaia;
- la voce “Impianti e macchinari” al 31 dicembre 2017 ha registrato investimenti lordi effettuati dal Gruppo pari ad Euro 9.796 migliaia che hanno riguardato in particolar modo le società controllate DOMS Industries Pvt Ltd per Euro 2.869 migliaia inerenti al potenziamento degli impianti produttivi del settore belle arti e dello stabilimento di Jammu; St. Cuthberts Mill Ltd per Euro 3.439 migliaia e Canson SAS per Euro 927 migliaia interessate dall’implementazione di nuovi magazzini e dall’ampliamento dei siti produttivi locali;
- la voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” al 31 dicembre 2017 ha registrato investimenti lordi effettuati dal Gruppo pari ad Euro 819 migliaia riconducibili all’acquisto di nuovi stampi di produzione o all’aggiornamento tecnico di quelli già operativi;
- la voce “Altri Beni” al 31 dicembre 2017 ha registrato investimenti pari ad Euro 1.013 migliaia;

- la voce “Immobilizzazioni in Corso” al 31 dicembre 2017 ha registrato investimenti pari ad Euro 8.158 migliaia imputabili principalmente alla società controllata Canson SAS per Euro 6.361 migliaia per investimenti in corso di realizzazione relativi all’approntamento del nuovo magazzino logistico europeo di Annonay.

Anno 2016

Il valore degli investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali nell’esercizio 2016 è risultato pari ad Euro 834 migliaia e si riferisce in via principale all’implementazione del nuovo sistema ERP.

Il valore degli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali è risultato pari ad Euro 11.759 migliaia.

Gli investimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell’esercizio 2016 risultano essere così dettagliati:

- la voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2016 ha registrato investimenti pari ad Euro 646 migliaia e riguardano in particolare la società controllata DOMS Industries Pvt Ltd a fronte del potenziamento del complesso produttivo realizzato nel corso dell’esercizio;
- la voce “Impianti e macchinari” al 31 dicembre 2016 ha registrato investimenti pari ad Euro 5.712 migliaia e sono stati funzionali all’estensione della capacità produttiva degli impianti in essere presso le società del Gruppo con riferimento in particolare all’Emittente per Euro 1.329 migliaia, alle società controllate DOMS Industries Pvt Ltd per Euro 2.485 migliaia e Daler Rowney Ltd per Euro 804 migliaia;
- la voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” al 31 dicembre 2016 ha registrato investimenti pari ad Euro 710 migliaia riconducibili principalmente all’acquisto di nuovi stampi di produzione o all’aggiornamento tecnico di quelli già operativi;
- la voce “Altri Beni” al 31 dicembre 2016 ha registrato investimenti pari ad Euro 1.061 migliaia relativi principalmente alle società DOMS Industries Pvt Ltd per Euro 358 migliaia, Fila per Euro 193 migliaia, al Gruppo Daler Rowney Lukas per Euro 230 migliaia e al Gruppo Canson per Euro 103 migliaia;
- la voce “Immobilizzazioni in corso” al 31 dicembre 2016 ha registrato investimenti pari ad Euro 3.610 migliaia relativi principalmente alle costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali al 31 dicembre 2016 non è ancora avvenuta la messa in uso;

Anno 2015

Il valore degli investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali nell’esercizio 2016 è risultato pari ad Euro 130 migliaia e si riferisce principalmente alla voce concessioni, licenze marchi e diritti simili.

Il valore degli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali è risultato pari ad Euro 7.677 migliaia.

Gli investimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell’anno 2015 risultano essere così dettagliati:

- la voce “Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2015 ha registrato investimenti pari ad Euro 3.039 migliaia e sono stati realizzati principalmente dall’Emittente nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze, Italia) per Euro 776 migliaia, dalla controllata cinese Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. per Euro 658 migliaia, dalla società Industria

Maimeri S.p.A. per Euro 500 migliaia e dalla controllata messicana Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. per Euro 473 migliaia;

- la voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” al 31 dicembre 2015 ha registrato investimenti per Euro 325 migliaia di cui Euro 263 migliaia sono relativi ad investimenti sostenuti dall’Emittente realizzati nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze, Italia);
- la voce “Immobilizzazioni in corso” al 31 dicembre 2015 ha registrato investimenti per Euro 3.305 migliaia e sono stati realizzati principalmente in Grupo F.I.L.A.-Dixon S.A. de C.V. per Euro 1.504 migliaia, in Fila per Euro 387 migliaia, in Industria Maimeri S.p.A. per Euro 347 migliaia e, infine, in Omyacolor S.A. per Euro 298 migliaia.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Per quanto riguarda la strategia industriale, l’esercizio 2018 prosegue in linea con la strategia di investimenti perseguita nel precedente triennio.

Si segnala che, con riferimento agli investimenti in corso di realizzazione sotto descritti, non sussiste alcuna specifica fonte di finanziamento dedicata agli stessi, ad eccezione dell’investimento relativo alla realizzazione del magazzino logistico europeo di Annonay per cui è stato sottoscritto uno specifico finanziamento dalla società controllata Canson SAS. Gli altri investimenti in corso di realizzazione sono finanziati facendo ricorso alla capacità di autofinanziamento del Gruppo Fila e all’utilizzo, in via prevalente, di linee di credito a breve termine contratte direttamente dalle società controllate del Gruppo.

Si riporta di seguito un dettaglio dei principali investimenti in corso di realizzazione:

- implementazione di un unico ERP di Gruppo, finalizzato ad una maggiore efficienza dei processi aziendali.

Nel corso dell’esercizio 2016, Fila ha avviato l’implementazione di un unico ERP con l’obiettivo di (i) valorizzare l’*on boarding* di eventuali nuove società acquisite, (ii) facilitare il controllo delle linee interne di crescita, (iii) promuovere l’armonizzazione dei processi e la creazione di una cultura comune. L’implementazione di un unico ERP di Gruppo consentirà inoltre di ottenere un parco applicativo aggiornato e razionalizzato a sostegno degli obiettivi di crescita del Gruppo.

La struttura implementativa definita prevede l’attivazione progressiva delle principali società del Gruppo in ambiente SAP entro la fine del 2021. A oggi sono operative in SAP le seguenti società:

- Industria Maimeri S.p.A. (Italia) - *live* da gennaio 2018;
- Canson SAS (Francia), Fila Iberia SL (Spagna), Fila Benelux SA (Belgio), Canson Italy S.r.l. (Italia), Canson Inc. (USA), Canson Art & Craft Yixing Co. Ltd (Cina), Canson Australia PTY Ltd - *live* da febbraio 2018; e
- Lyra KG - *live* da luglio 2018.

Attualmente è in corso l’implementazione di Pacon e Baywood, per le quali la data di avvio dell’utilizzo del sistema (c.d. *go live*) è previsto a gennaio 2019. Seguiranno Dixon (USA), Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), Fila, Bridesshore srl (Rep. Dominicana), Daler Rowney Ltd (Regno

Unito), Grupo F.I.L.A.-Dixon S.A. de C.V. (Messico), Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) e DOMS Industries PVT Ltd (India) (congiuntamente alle società già in corso di implementazione, il “**Perimetro ERP**”). Una volta completata l’implementazione delle società produttive si valuterà l’opportunità di estendere il perimetro anche alle società commerciali.

Il modello operativo e di controllo implementato è unico a livello di Gruppo. SAP attualmente supporta i principali processi aziendali: Pianificazione, Acquisti, Vendite, Produzione, Contabilità e Controllo. Il reporting direzionale è supportato da una piattaforma dedicata.

L’ammontare dell’investimento in corso di realizzazione in oggetto ammonta a Euro 2.000 migliaia.

- realizzazione del magazzino logistico europeo di Annonay, finalizzato alla distribuzione dei principali marchi del Gruppo.

Nel corso dell’esercizio 2017 è stato avviato lo sviluppo di un nuovo magazzino logistico situato in Annonay (Francia) con l’obiettivo di distribuire tutti i principali marchi del settore belle arti del Gruppo Fila e scuola e ufficio e al fine di beneficiare di sinergie sia di costi che di servizi, in particolare nella fase distributiva al cliente, per il mercato europeo. Il magazzino ha visto il proprio avvio nel mese di agosto 2018, con i prodotti a marchio Canson, Lyra, Maimeri e Daler e si prevede di accogliere progressivamente gli altri marchi del Gruppo Fila. Il magazzino di Annonay è supportato dalla piattaforma ERP di ultima generazione, che rende disponibile in modo integrato tra le società che operano sulla piattaforma tutte le informazioni utili nelle fasi sia di vendita che di approvvigionamento, nonché per gestire efficientemente le previsioni e le giacenze. Il magazzino di Annonay beneficia di impianti tecnologicamente all’avanguardia, come il “PTS (c.d. *picking tray system*)” che supporta il processo di carico o prelievo dei prodotti.

L’ammontare dell’investimento in corso di realizzazione in oggetto ammonta a Euro 1.870 migliaia.

- acquisto di “assets produttivi”, finalizzato all’aumento della capacità produttiva soprattutto nei paesi ad alto tasso di crescita, tra cui principalmente Messico e India e sostituzione ed adeguamento degli “assets produttivi” ad alte tecnologie, finalizzato alla riduzione dei costi ed una maggiore qualità dei prodotti principalmente in Italia e Francia.

L’ammontare dell’investimento in corso di realizzazione in oggetto ammonta a Euro 3.705 migliaia.

5.2.3 *Investimenti futuri*

I principali investimenti futuri del Gruppo Fila hanno la finalità di dare continuità agli attuali progetti in corso, con particolare riferimento all’efficientamento dei processi aziendali, tra i principali quello informatico (ERP e infrastrutture di Gruppo).

Alla Data del Documento di Registrazione, secondo le attese dell’Emittente, la realizzazione degli investimenti sopra descritti è compatibile con le risorse finanziarie del Gruppo Fila anche in caso di mancata esecuzione dell’Aumento di Capitale.

Ad eccezione di quanto previsto sopra, alla Data del Documento di Registrazione, l’Emittente non ha assunto impegni definitivi o vincolanti per investimenti futuri.

Per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 5.2.2.

CAPITOLO VI PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione dell'Emittente

Il Gruppo Fila è attivo, direttamente e indirettamente, tramite le proprie controllate, nella progettazione, sviluppo, produzione, commercializzazione e distribuzione, in oltre 150 Paesi, di articoli per scrivere, colorare, disegnare, dipingere e modellare, impiegati nel gioco, nella scuola e nel lavoro (c.d. area strategica d'affari scuola e ufficio) e nell'arte figurativa e grafica, nel tempo libero e nell'artigianato (c.d. area strategica d'affari belle arti).

Il Gruppo Fila si concentra su beni di consumo e i suoi principali prodotti comprendono matite, pastelli, pennarelli, paste modellabili, pennarelli, pennelli, colori e carta sia per la scuola, che per le belle arti e il tempo libero.

Più precisamente, l'attuale configurazione del Gruppo Fila discende principalmente da una serie di operazioni di acquisizione effettuate negli ultimi venti anni, che consentono allo stesso di operare attraverso un portafoglio di marchi noti e richiesti dai consumatori e dagli utilizzatori finali nei mercati di riferimento, unici e riconoscibili, sia in termini di posizionamento, sia di occasioni d'uso, quali, in particolare, Canson®, Daler-Rowney®, Das®, Didò®, Doms®, Fila®, Giotto®, Giotto be-bè®, Lyra®, Lukas®, Maimeri®, Mapita®, Mi-Teintes®, Montval®, Oriole®, Pacon®, Pongo®, Prang®, Princeton Art & Brush Company®, Rainbow®, Riverside®, Simply®, St. Cuthberts®, Strathmore®, Artist Paper®, Superior Seamless®, Ticonderoga®, Tratto®, Tru-Ray®, Utiguti®, Vinci®, Vividel®, XL®. I prodotti del Gruppo Fila sono fabbricati tramite una filiera produttiva integrata che comprende 22 stabilimenti produttivi, con un limitato ricorso all'esternalizzazione. I prodotti Fila sono venduti in oltre 150 Paesi, anche attraverso centri di distribuzione di proprietà del Gruppo in Europa, Cina, Indonesia, Australia, Sud-Africa, Medio Oriente, Nord America, America Centrale e Sud America. I mercati principali in cui opera il Gruppo Fila sono il Nord America (USA e Canada), il Messico, l'India e l'Europa.

Al 31 dicembre 2017 e 30 settembre 2018, su base consolidata, i ricavi complessivi consolidati e l'EBITDA della Società erano pari, rispettivamente, a Euro 528.654 migliaia e Euro 443.680 migliaia e Euro 73.124 migliaia e Euro 61.497 migliaia tenuto conto dell'acquisizione del Gruppo Pacon. Alla Data del Documento di Registrazione, a seguito dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, il Gruppo Fila svolge la propria attività tramite 22 stabilimenti di produzione siti in ognuno dei mercati principali in cui opera e questo le permette di coprire i rischi valutari e di compensare i dazi sulle importazioni e ha circa 9.500 dipendenti. Le informazioni *pro-forma* relative al Gruppo Fila a seguito dell'acquisizione del Gruppo Pacon sono illustrate nel CAPITOLO XX.

Il Gruppo Fila distribuisce i propri prodotti tramite un'ampia varietà di canali di vendita, compresi grossisti, operatori dell'*e-commerce*, *discount*, punti vendita al dettaglio, catene di supermercati, magazzini, negozi specializzati e ferramenta, rivenditori indipendenti di prodotti per l'ufficio, ipermercati per prodotti per l'ufficio. Il portafoglio clienti è significativamente frammentato. Al 30 settembre 2018, escludendo Pacon, i primi dieci clienti del Gruppo Fila rappresentavano, su base annua, il 21,58% del fatturato netto del Gruppo Fila.

Il Gruppo Fila è particolarmente attento alle esigenze dei consumatori finali dei propri prodotti,

monitorando le stesse attraverso specifiche analisi di mercato che gli consentono di assecondarle e anticiparle proponendo prodotti sempre innovativi dal punto di vista del *design* e delle forme.

I prodotti realizzati dal Gruppo Fila si suddividono in diverse linee che si differenziano a seconda dell'età del consumatore nonché della destinazione d'uso e possono essere raggruppati in due aree strategiche d'affari famiglie: (*i*) scuola e ufficio; e (*ii*) belle arti (che include articoli per l'arte figurativa e grafica, il tempo libero, l'artigianato e la carta digitale). La Società è operativa anche nel settore dei prodotti industriali (quali, a mero titolo esemplificativo, colle, strumenti per il disegno tecnico o gomme), sebbene in misura minore.

Il *management* del Gruppo Fila ritiene che i principali punti di forza del Gruppo siano riconducibili ai seguenti aspetti:

- *Leadership nei propri mercati di riferimento*: il Gruppo Fila rappresenta uno dei più importanti operatori a livello mondiale nei prodotti consumabili per colorare, disegnare, modellare e scrivere utilizzati sia in ambito scolastico, sia nel settore belle arti. In particolare, il Gruppo Fila ricopre una posizione di *leadership* sia nei c.d. “prodotti scuola” sia nei c.d. “prodotti belle arti”. In particolare, nei “prodotti scuola” è *leader* nell'ambito delle matite colorate in Italia, nell'ambito delle matite in grafite in USA e nell'ambito delle matite colorate in Messico (Fonte: GFK, NPD, ISCAM). Nel settore belle arti è invece tra i *leader* di mercato in Italia, Inghilterra, Germania e Stati Uniti nell'ambito delle tempere acriliche, tempere olio, nonché a livello mondiale nella carta belle arti. Tale posizionamento di *leadership* in entrambi i suddetti settori, consente al Gruppo Fila di posizionarsi in modo altamente competitivo rispetto alla propria clientela, offrendo ad essa la possibilità di interagire con un unico interlocutore rispetto a molteplici categorie di prodotti (c.d. modello “*one-stop-shop*”). Tale modello consente spesso al Gruppo Fila di ottenere contratti di fornitura a condizioni vantaggiose in termini di prezzi e condizioni di acquisto competitive.
- *Presenza globale in mercati in crescita*: il Gruppo Fila commercializza i propri prodotti in oltre 150 Paesi attraverso 35 filiali operative. Tra di essi, vi sono Paesi che, come l'India, sono caratterizzati da fattori demografici quali un elevato tasso di natalità e un graduale incremento del tasso di scolarizzazione. Tali aspetti sono fortemente attrattivi per il *business* del Gruppo Fila, in quanto storicamente correlati all'incremento della domanda per i propri prodotti, soprattutto nell'area strategica d'affari scuola e ufficio.
- *Produzione diversificata*: il Gruppo Fila opera con 22 stabilimenti in Italia, Francia, Germania, Brasile, Messico, Cina, India e Stati Uniti d'America. All'interno di tali stabilimenti, il Gruppo Fila adotta processi produttivi tendenzialmente uniformi, che pertanto rendono gli stabilimenti del Gruppo Fila ampiamente fungibili tra loro, eccezion fatta per la produzione di alcuni prodotti che avviene soltanto in alcuni stabilimenti (ad esempio, la carta belle arti che viene prodotta solamente in Francia e Inghilterra con processi produttivi tra loro diversi). Tale elevato grado di fungibilità tra i propri stabilimenti assicura al Gruppo Fila ampia flessibilità nella ottimizzazione del proprio ciclo produttivo, consentendo, tra l'altro, al Gruppo di Fila stesso di rispondere tempestivamente ad eventuali mutamenti del quadro normativo e regolamentare (quali, ad esempio, l'introduzione di nuovi dazi doganali).
- *Modello di business integrato*: il Gruppo Fila è una multinazionale che ha sviluppato un modello di *business* integrato caratterizzato dal presidio di tutte le fasi critiche della filiera produttiva-distributiva che prevede principalmente:

- il coordinamento delle attività di *marketing* da parte dell'Emittente con riferimento alla definizione degli assortimenti, al lancio di nuovi prodotti e alle attività di prescrizione e promozione secondo una logica “*Think globally – Draw locally*”;
- la supervisione da parte dell'Emittente delle attività di ricerca e sviluppo, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, al miglioramento qualitativo di quelli esistenti in forte sinergia con la funzione *marketing* al fine di soddisfare le esigenze dei consumatori finali;
- la produzione nei propri stabilimenti dei prodotti offerti secondo un modello di integrazione verticale ad alta specializzazione, con duplicazioni su più stabilimenti per i prodotti principali, che consente il contenimento dei costi di produzione, il presidio della qualità e garantisce nel contempo le forniture ai centri distributivi del Gruppo;
- il coordinamento da parte dell'Emittente delle politiche commerciali adottate nei vari Paesi in un'ottica di armonizzazione, considerando le specificità locali, che consente l'attuazione delle strategie di gruppo a livello globale;
- una logistica integrata che consente al Gruppo Fila di gestire in modo efficace l'intero processo aziendale e di rispondere tempestivamente alle richieste di mercato.

Tali caratteristiche garantiscono al Gruppo Fila un forte vantaggio competitivo che consente di rinnovare con continuità l'assortimento e l'immagine dei propri prodotti al fine di soddisfare le aspettative dei consumatori finali, di aumentarne la notorietà, e al contempo di raggiungere un livello di eccellenza produttiva in termini di efficienza dei costi e qualità del prodotto (che, in numeri, si traduce in volumi di produzione pari a oltre: 2,5 miliardi di matite all'anno, 500 milioni di pennarelli, 600 milioni di gessetti, 4 milioni di litri di tempera, 14 migliaia di tonnellate di carta belle arti prodotta), di soddisfare i livelli qualitativi stabiliti nel rispetto degli stringenti *standard* qualitativi richiesti dalle normative di settore dei singoli Paesi nei quali i prodotti vengono commercializzati, di garantire un'armonizzazione delle politiche commerciali.

Il coordinamento delle attività di *marketing* e commerciale, la supervisione delle attività di ricerca e sviluppo, l'efficienza produttiva e logistico-distributiva legata ad una piattaforma industriale globale permette di eccellere in tutti gli aspetti del modello di *business* adottato dal Gruppo Fila.

- *Ampiezza della gamma prodotti e brand identity*: il Gruppo Fila studia, progetta e produce oltre 50 famiglie di prodotto per il disegno, la pittura, la modellazione e la scrittura a supporto dell'espressione creativa e artistica di bambini, ragazzi, adulti e professionisti di tutto il mondo. Inoltre, il portafoglio prodotti del Gruppo Fila vanta una significativa presenza di prodotti iconici, che risultano al contempo tra i prodotti più venduti dal Gruppo Fila. Tra questi prodotti iconici si ricordano, (i) la matita in grafite Dixon n. 2 che, lanciata nella sua prima versione nel 1913, rappresenta ad oggi uno dei prodotti più riconosciuti ed apprezzati sul mercato americano; (ii) la pasta per modellare Pongo che dal 1950 accompagna i bambini nelle attività manuali e creative; (iii) il pastello Giotto che dal 1923 è presente sui banchi di scuola e negli astucci di milioni di studenti; (iv) la pasta per modellare Das che dagli anni 60 accompagna i bambini nell'attività manuale e creativa; (v) le matite a marchio Lyra – primo marchio registrato nel 1806 in Germania nel settore di riferimento; (vi) la carta belle arti Canson – Azienda fondata dalla Famiglia Mongolfier nel 1557; e (vii) la carta belle arti Saint Cuthberts Mill che vanta oltre 300 anni di storia.

Il Gruppo Fila punta al mantenimento di elevati *standard* qualitativi, di sicurezza e affidabilità per tutti i prodotti venduti in tutti i mercati in cui è presente, nel pieno rispetto degli *standard* di conformità richiesti per l'utilizzo soprattutto da parte dei bambini.

Tutto ciò ha contribuito al successo di marchi importanti nei mercati di riferimento, sia in termini di riconoscibilità, tradizione e prestigio presso i consumatori finali, sia in termini di numero complessivo di registrazioni e copertura del territorio internazionale. Alcuni esempi sono forniti dal marchio Giotto di Fila, dal marchio Lyra di Lyra Germany, dal marchio Vinci di Dixon Messico, dal marchio Ticonderoga di Dixon USA, dal marchio Canson in Francia, dai marchi Saint Cuthberts e Daler-Rowney in Inghilterra che da sempre sono sinonimi di prodotti di alta qualità nei rispettivi mercati.

- *Track Record M&A*: soprattutto negli ultimi anni, il Gruppo Fila ha dato impulso a una strategia di acquisizioni che lo ha portato a rafforzare la propria presenza in molti mercati chiave (Europa e Nord America e i più importanti mercati emergenti, quali, ad esempio, il Centro e Sud America, la Cina, il Brasile, la Russia, la Turchia e l'India). Tra il 2015 e il 2018, tra l'altro, il Gruppo Fila ha completato le acquisizioni di DOMS Industries (India), Daler-Rowney Lukas (Regno Unito/Germania), St. Cuthberts (Regno Unito), Canson (Francia) e Pacon (USA). A sua volta, il Gruppo Pacon aveva completato una serie di acquisizioni tra il 2014 e il 2018, tra cui quella di Creativity International Limited (USA), del ramo d'azienda di Roselle Paper Co. Inc. (Regno Unito), e di The Chenille Kraft Company (US), del ramo d'azienda operante nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti della CPP International, LLC (US) e del ramo d'azienda operante nel settore belle arti della Princeton Art Brush Co., inclusivo del 100% di Princeton HK. Il Gruppo Fila ha quindi dimostrato di essere in grado di individuare e perseguire con successo idonee opportunità di investimento, portando a termine successivamente il processo di integrazione con conseguente sfruttamento delle sinergie esistenti sia a livello produttivo che commerciale. Tali acquisizioni, inoltre, hanno condotto a una forte diversificazione delle fonti di fatturato del Gruppo Fila nel tempo, sia in termini geografici che di prodotto. Tale diversificazione ha consentito, da un lato, di attenuare i rischi legati all'eventuale rallentamento delle *performance* economiche di alcuni mercati o categorie di prodotto e, dall'altro, di cogliere eventuali opportunità derivanti da mercati emergenti.
- *Performance economico-finanziaria storicamente caratterizzata da crescita dei ricavi, solida profittabilità e generazione di cassa*: il Gruppo Fila ha dimostrato negli anni di avere una costante capacità di crescere in maniera stabile, con elevata resilienza verso i cicli economici. A partire dal 2007, ultimo anno prima della crisi economica che ancora in parte caratterizza l'economia globale, il Gruppo Fila ha registrato una crescita media annua del fatturato del 13,10%, riportando in ogni esercizio una crescita rispetto all'anno precedente. Il Gruppo Fila, inoltre, ha mostrato negli ultimi anni una stabile profittabilità, con un margine dell'EBITDA del 14,3% e una significativa generazione di cassa, che ha consentito al Gruppo Fila, da un lato, di preservare una solida struttura patrimoniale e, dall'altro lato, di fornire al Gruppo Fila le risorse finanziarie necessarie per alimentare la propria crescita esterna.
- *Competenza ed esperienza del management e commitment a lungo termine della famiglia ed in particolare di Massimo Candela*: il Gruppo Fila ha costruito e consolidato nel tempo una eccellente competenza e conoscenza nei settori in cui opera, con particolare riferimento alla conoscenza del profilo del consumatore di riferimento, alle dinamiche specifiche del *business* e alla capacità di individuazione, acquisizione ed integrazione di potenziali società *target* per la continua crescita internazionale. La presenza sin dagli anni '60, prima di Alberto Candela e poi dell'amministratore delegato Massimo Candela, con costante impegno e in un'ottica di lungo termine, ha consentito al Gruppo Fila di sviluppare e implementare la propria strategia di crescita e pervenire all'attuale configurazione del

Gruppo, sotto la guida della terza generazione della famiglia. Tale crescita è stata attuata anche grazie al supporto prestato da *manager* di comprovata esperienza e da investitori istituzionali che hanno fatto il loro ingresso nel capitale del Gruppo Fila, ma sempre con l'obiettivo sul mantenimento del controllo azionario e gestionale in capo a Massimo Candela.

A giudizio della Società, dunque, le caratteristiche distintive e di unicità che caratterizzano il Gruppo Fila rispetto ai principali concorrenti operanti nel settore degli strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere sono:

- uno dei più completi e diversificati portafogli di prodotti e marchi noti nei mercati geografici di riferimento, unici e riconoscibili, sia in termini di posizionamento, sia di occasioni d'uso;
- l'elevata qualità dei prodotti, garantita da un'accurata selezione delle materie prime e dei semilavorati utilizzati e dei fornitori degli stessi nonché da un sistema di controllo interno avente ad oggetto le fasi critiche del processo produttivo, che vanno dalla progettazione del prodotto alla produzione in serie dello stesso;
- l'elevato livello di integrazione raggiunto dal Gruppo Fila che consente lo sfruttamento delle sinergie derivanti dalla presenza nei diversi mercati geografici di riferimento.

Con riferimento alla Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, alla Data del Documento di Registrazione, non incombono sul Gruppo Fila rischi specificatamente connessi alle tematiche di sostenibilità non già diversamente illustrati nel presente CAPITOLO IV.

6.1.2 *Descrizione delle principali attività dell'Emittente*

La Società, presente sul mercato da circa un secolo, è una delle aziende *leader* in Italia e negli Stati Uniti d'America e in Messico nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti.

Il Gruppo Fila, a seguito del processo di espansione, ha acquisito una dimensione internazionale divenendo un operatore globale attivo nella produzione e commercializzazione di matite, pennelli, tempere e acquarelli per uso scolastico e per le belle arti, gessetti, pastelli a cera, paste per modellare, pastelli e marcatori industriali, evidenziatori e altri articoli da scrittura, tempere per belle arti, in grado, a giudizio della Società, di cogliere le tendenze e gli stimoli dei mercati internazionali. Al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 rispettivamente, l'87% e l'84,3% dei ricavi netti consolidati complessivi del Gruppo Fila è stato effettuato sui mercati internazionali.

La Società presidia direttamente tutta la filiera produttivo distributiva del Gruppo Fila, articolata nelle seguenti fasi: *marketing*, ricerca e sviluppo, acquisto di materie prime e semilavorati, produzione, controllo di qualità, vendita, logistica e distribuzione.

I risultati economici del Gruppo Fila nei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015 sono riepilogati nella seguente tabella:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Primi nove mesi chiusi al	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	30 settembre	2017	2016	2015
	2018			
Ricavi	437.481	510.354	422.609	275.333
EBITDA	61.497	73.124	56.824	41.780

EBITDA %	14,1%	14,3%	13,4%	15,2%
EBITDA rettificato	73.605	80.605	67.222	47.622
EBITDA rettificato %	16,7%	15,8%	15,9%	17,3%

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
EBITDA	61.497	62.018	73.124	56.824	41.780
Piani di riorganizzazione del Gruppo e stock grant	1.411	3.171	4.918	1.900	60
Consulenze e costi per operazioni straordinarie e oneri di riorganizzazione	10.081	2.770	2.563	8.498	2.345
Consulenze per progetto di fusione tra F.L.L.A. S.p.A. e Space S.p.A.	-	-	-	-	3.437
Prima applicazione IFRS 15	616	-	-	-	-
Oneri non ricorrenti	12.108	5.941	7.481	10.398	5.842
EBITDA rettificato	73.605	67.959	80.605	67.222	47.622
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	391.548	510.354	422.609	275.333
Prima applicazione IFRS 15	4.078	-	-	-	-
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni rettificati	441.559	391.548	510.354	422.609	275.333
EBITDA rettificato margin	16,7%	17,4%	15,8%	15,9%	17,3%

La tabella che segue indica inoltre la scomposizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e del margine operativo per area geografica, relativi ai primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Europa	Nord America	Centro – Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidato
Primi nove mesi al 30 settembre 2018						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	217.656	187.551	70.672	83.051	2.813	(123.262)
Margine operativo lordo (EBITDA)	17.811	28.192	4.024	10.162	(457)	1,765
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) % su ricavi</i>	8,9%	15%	5,7%	12,2%	-16,2%	1,4%
Esercizio al 31 dicembre 2017						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	294.357	174.845	101.481	100.690	5.200	(166.219)
Margine operativo lordo (EBITDA)	28.235	25.986	9.022	9.678	(910)	1.113
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) % su ricavi</i>	9,6%	14,9%	8,9%	9,6%	-17,5%	-0,7%
Esercizio al 31 dicembre 2016						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	247.063	135.588	96.159	89.942	2.621	(148.764)
Margine operativo lordo (EBITDA)	20.717	17.623	13.641	10.162	305	(5.624)
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) % su ricavi</i>	8,4%	13,0%	14,2%	11,3%	11,6%	3,8%
Esercizio al 31 dicembre 2015						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	150.253	86.582	76.647	49.638	521	(88.308)

Margine operativo lordo (EBITDA)	16.505	15.394	9.271	5.421	(642)	(4.169)
Margine operativo lordo (EBITDA) % su ricavi	11,0%	17,8%	12,1%	10,9%	-123,2%	4,7%

6.1.3 Prodotti

Il catalogo dei prodotti del Gruppo Fila comprende almeno 50 diverse categorie, comprendenti: matite a grafite, matite colorate, carta per belle arti, cartoncino, materiale per arte e artigianato, materiale per la prima infanzia, forniture e organizzazione per la scuola, utensili per disegno e scrittura, tele e pennelli, paste modellabili, pastelli a cera, tempere e acquerelli, gessetti, pennarelli, carta a righe, *poster* e *foam board*, bacheche da arredo, cartoncini per decorazione e pennarelli cancellabili. Per ognuna delle principali categorie, esistono diverse linee di prodotti per i settori merceologici scuola e belle arti. In generale, tali linee di prodotti variano tra loro per gamma di colori, forma o modelli o qualità delle materie prime utilizzate. Gli utilizzatori finali a cui sono rivolti i prodotti nell'area strategica d'affari scuola e ufficio sono bambini e studenti dall'asilo alle scuole medie, mentre i prodotti del settore belle arti sono rivolti principalmente a studenti d'arte e artisti principianti, amatoriali, scuole superiori, e professionisti.

La Società, nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato, suddivide i prodotti per area geografica. Tuttavia, per finalità quali ad esempio di controllo interno, tale suddivisione può essere effettuata anche per le aree strategiche d'affari, vale a dire: (i) scuola e ufficio, che, al 30 settembre 2018, rappresentava il 70,7% dei ricavi; (ii) belle arti, *hobby* e digitale totale, che, al 30 settembre 2018, rappresentava il 26,2% dei ricavi; e (iii) prodotti industriali (quali, a mero titolo esemplificativo, colle, strumenti per il disegno tecnico o gomme) che, al 30 settembre 2018, rappresentava solo il 3,1% dei ricavi.

Di seguito si riporta una descrizione dei principali prodotti offerti dal Gruppo Fila.

Matite

La Società produce una gamma estremamente ampia di matite. Tali matite presentano varie forme (rotonde, esagonali o triangolari, per soddisfare le esigenze dei vari tipi di presa), dimensioni (in base al diametro della mina) e finiture (dipinte dello stesso colore della mina o al naturale, per mettere in risalto la naturale bellezza del legno) e possono essere suddivise nelle due principali categorie di seguito descritte.

- i. Matite colorate, per colorare e disegnare, comprese le matite permanenti, le matite idrosolubili, e le matite specialistiche, che soddisfano le esigenze di vari tipi di utilizzatori. La qualità di una matita colorata dipende dal tipo di legno utilizzato, dalla ricchezza del colore, dalle dimensioni della mina e dalle finiture (tempera e grafica). Le matite per belle arti sono diverse da quelle per la scuola per quanto riguarda la gamma di colori disponibili, la ricchezza del colore e l'utilizzo di pigmenti più resistenti alla luce. I prodotti Giotto (come Giotto Supermina, Giotto Di Natura, Giotto Stilnovo, Giotto Laccato e GiottoMega), i prodotti Lyra (comprendenti il Super Ferby e il Color Giant) così come le linee di prodotti Prang e DOMS, per esempio, sono destinati all'area strategica d'affari scuola e ufficio, mentre le linee di prodotti Lyra sono destinate all'area strategica d'affari belle arti (come Lembrandt multicolore e Aquarell specialisti).
- ii. Matite in grafite, per disegnare e scrivere. Le matite in grafite sono anch'esse disponibili in varie forme e colori e in varie tonalità, con e senza gomma, per le varie esigenze di scrittura e di disegno. Le matite in grafite della migliore qualità sono caratterizzate da un tratto chiaro e

dall'assenza di polvere. Le matite per le belle arti si distinguono dalle matite per la scuola per la gamma di gradazioni disponibili e la qualità delle mine e/o del legno. I prodotti Dixon (con la matita simbolo Dixon Ticonderoga n. 2), come anche le linee di prodotti Mercurio e Pax, per esempio, sono destinati all'area strategica d'affari scuola e ufficio, mentre le linee di prodotti Lyra sono destinate al disegno tecnico e artistico (come Lyra Art Design).

Carta

La Società produce un'ampia gamma di carta, principalmente per il settore belle arti. La qualità della carta dipende in gran parte dal processo produttivo e dalle materie prime utilizzate. La carta per le belle arti è prodotta tramite l'utilizzo di macchinari differenti a seconda del segmento di mercato cui si rivolge (carta per le scuole d'arte e per uso professionale). Le linee di prodotti Pacon, per esempio, sono destinate all'area strategica d'affari scuola e ufficio, mentre le linee di prodotti Canson e Strathmore sono destinate alla fascia di mercato medio-alta del settore belle arti. Inoltre, Fila produce carta di alta qualità per la fascia di mercato di livello alto dell'area strategica d'affari belle arti, con i marchi Canson Heritage e St. Cuthberts.

Pennelli

I pennelli Fila, venduti individualmente o insieme a tempere e acquerelli, sono commercializzati nei vari mercati geografici in cui il Gruppo Fila è presente con vari marchi locali. I pennelli per l'area strategica d'affari belle arti si distinguono da quelli per la scuola per il tipo di setole utilizzate, la gamma di forme e dimensioni disponibili, nonché la capacità di trattenere il colore e la maggiore comodità di impugnatura. Le linee di prodotti Giotto, per esempio, sono destinate all'area strategica d'affari scuola e ufficio e nel quale di recente sono stati introdotti anche i pennelli DOMS. I pennelli Daler-Rowney Simply, Princeton e Daler-Rowney Robert Simmons sono destinati, rispettivamente, alla fascia bassa, media e alta del settore belle arti.

Tele

Le tele sono prodotte solo per il settore belle arti. Le tele Daler-Rowney (Simply e Artistic) sono disponibili in diverse forme e qualità. Sono tipicamente tutte rivestite e destinate a essere utilizzate con tempere ad olio o acriliche. Le tele sono inchiodate e complete di telaio in legno.

Tempere e Acquerelli

Le tempere e gli acquerelli Fila sono disponibili in una vasta gamma di colori diversi (ovvero i colori *standard*, perlati, fluorescenti, glitterati e metallici) e si dividono in acquerelli e tempere per la scuola e acquerelli e tempere per le belle arti a seconda della ricchezza del colore, purezza dei pigmenti e livello di resistenza alla luce. Gli acquerelli e le tempere per la scuola sono prodotti in una gamma di colori più ristretta (rispettivamente fino a un massimo di 36 e 24), ma producono maggiori volumi di vendita, mentre le pitture e gli acquerelli per le belle arti sono prodotti in una gamma di colori più vasta (fino a 120) ma generano minori volumi di vendita.

Le tempere per la scuola sono prodotti per le tecniche di pittura e si dividono in:

- i. tempere ad acqua pronte all'uso, in bottiglie, barattoli o tubetti, utilizzate soprattutto per dipingere su carta e cartoncino;
- ii. tempere per la scuola acriliche, in tubetti, bottiglie o barattoli, che possono essere utilizzate per decorare ogni genere di superficie, dal legno alla plastica;

- iii. tempere per dipingere con le dita, rivolte agli utilizzatori più piccoli. Queste tempere sono soffici e piacevoli al tatto, possono essere utilizzate con le dita o con i pennelli e si lavano semplicemente sfregando le mani sotto l'acqua.

Le linee di tempere per la scuola sono generalmente tempere a base d'acqua e tempere da usare con le dita prodotti sotto i marchi Giotto, Vinci, Prang e DOMS. Gli acquerelli per la scuola sono prodotti sotto i marchi Giotto e DOMS.

Le linee di tempere e acquerelli per le belle arti sono costituite da quattro gruppi base: colori ad olio, colori acrilici, colori acquarellabili e *gouache*. Questa linea di prodotti comprende anche materiali quali colori a base di resina mastice di Chios per restauro, pigmenti puri, pastelli e carboncini prodotti ausiliari (quali *medium*, spatole, miretti, cavalletti), e prodotti per doratura e colori per artigianato professionale (quali vernici per plastiche, vetro e altri metalli). Tali prodotti sono venduti in tutto il mondo con il marchio Daler, destinato al segmento di mercato di fascia media del settore belle arti, e i marchi Maimeri e Lukas, destinati al segmento di mercato di fascia alta del settore belle arti.

Gessetti

I gessetti sono destinati solo all'area strategica d'affari scuola e ufficio e sono prodotti in bianco e in molti altri colori. Tutti i gessetti Giotto, Prang e Vinci (commercializzati in Europa, Nord America, e America Centrale e Meridionale) contengono carbonato di calcio e sono autentici prodotti in gesso della regione francese Champagne-Ardenne. Rispetto al gesso prodotto a base di solfato, il gesso prodotto a base di carbonato di calcio è di migliore qualità, perché comporta solitamente la produzione di una minore sporchevolezza e la quasi totale assenza di polvere quando viene utilizzato. La competenza e conoscenza tecnica e le grandi capacità produttive della Società permettono una distribuzione diffusa sia nei paesi sviluppati sia nei paesi emergenti, per i quali i gessetti rappresentano uno strumento base ma essenziale. Per il mercato messicano, i gessetti a base di solfato sono prodotti in loco.

Pastelli a cera

I pastelli a cera, disponibili in diverse forme e modelli, sono destinati all'area strategica d'affari scuola e ufficio e fanno parte dell'offerta base delle linee di prodotti Prang (nel mercato nordamericano), Giotto e Vinci (nel mercato europeo e centro-sudamericano, rispettivamente). Con una gamma di 24 colori brillanti, la Società ritiene che i pastelli prodotti siano facili da usare e siano l'ideale per l'utilizzo ricreativo e creativo, per tutte le tecniche di coloritura compreso il graffito, soprattutto nei primi anni della scuola.

I pastelli a olio, disponibili in varie forme e modelli, sono destinati sia all'area strategica d'affari scuola e ufficio sia a quello belle arti. La linea di prodotti pastelli a olio Giotto è destinata all'area strategica d'affari scuola e ufficio, mentre le linee di prodotti Maimeri e Daler sono destinate all'area strategica d'affari belle arti.

Pasta Modellante

Le paste modellanti si dividono in due macro-categorie: indurenti (che si seccano all'aria o nel forno) e cerosi (che non si seccano); in generale, le paste modellanti sono utilizzate dagli studenti, modellisti e appassionati per realizzare oggetti, mentre le paste cerosi sono utilizzate soprattutto dai bambini per scopi ricreativi.

Il prodotto venduto dalla Società sotto il marchio Das, molto noto e riconosciuto a livello internazionale, può essere applicato a varie superfici, come legno, cartone e terracotta ed è destinato sia

all'area strategica d'affari scuola e ufficio sia all'area strategica d'affari belle arti. Gli oggetti realizzati con questo prodotto di origine minerale sono solidi e resistenti e possono essere personalizzati e decorati con colori ad acqua e smalto trasparente. Insieme alla pasta modellante Das è tradizionalmente di colore bianco o terracotta, ma è disponibile anche in dieci colori che possono essere mescolati tra loro pur mantenendo le caratteristiche del prodotto base (indurimento con l'esposizione all'aria senza crepe). All'inizio del 2017 è stata lanciata una nuova pasta modellante, il Das Smart, termoindurente a base di PVC che può essere cotta nel forno. Il Das Smart è disponibile in 45 colori.

I prodotti Pongo e Patplume sono destinati soprattutto alle attività manuali ricreative-educative, in particolare nell'area strategica d'affari scuola. Pongo è la pasta modellante utilizzata dai bambini in Italia per i lavori manuali sin dal 1950. È composta da cera e cariche minerali, riutilizzabili in quanto non si seccano all'aria, ed è disponibile in 16 colori mescolabili tra loro. Oltre ad essere un prodotto educativo e ricreativo, è spesso utilizzato a fini ricreativi e per altre attività artistiche. Patplume è disponibile in 24 colori. I prodotti Pongo e Patplum sono commercializzati in Europa. Sono anche venduti in Nord America sotto il marchio Prang e in America Centrale e Meridionale sotto il marchio Vinci Uti Guti.

La Società offre anche un diverso tipo di pasta per finalità ricreative destinata a una clientela base composta da bambini in età prescolare. Questa specifica pasta è composta da ingredienti naturali (farina, acqua, sale, coloranti alimentari) può essere utilizzata dai bambini per sviluppare la loro manualità ed è disponibile in diversi colori. È commercializzata sotto i marchi Didò in Italia, Giotto be-bè in Europa, Vinci fun kids e Uti Guti in America Centrale e Meridionale.

Articoli per Scrittura e il Disegno

Gli articoli per il disegno includono pennarelli per colorare con inchiostro ad acqua disponibili in molteplici varianti e si suddividono in pennarelli a punta fine, a punta media e a punta larga. Sono dotati di diversi inchiostri in funzione del loro utilizzo (per colorare la carta, i tessuti, i materiali e le superfici, con inchiostri profumati e glitter).

Si tratta di prodotti chiave delle linee Giotto, Prang, Vinci e Doms, con un'ampia gamma di articoli rivolti a bambini e adolescenti di età compresa tra i 2 e i 14 anni. I marchi Giotto TurboMaxi (punta larga) e Giotto Turbocolor (punta media) sono destinati soprattutto all'utilizzo scolastico in Europa.

Per gli utilizzatori più giovani, di età superiore ai due anni, la Società produce pennarelli a punta larga in feltro delle linee be-bè Giotto, Vinci e Prang, appositamente per i più piccoli (nel rispetto delle normative applicabili che richiedono caratteristiche particolari).

Gli articoli per la scrittura comprendono evidenziatori, pennarelli indelebili (a base di acqua o *alcohol*), penne (a sfera, a punta fine, a punta sintetica) e matite meccaniche. L'offerta della Società è ampia e diversificata in base all'uso, all'occasione e alla fascia di prezzo. I marchi principali della linea di articoli per la scrittura del Gruppo Fila sono Tratto per l'Europa e Dixon Ticonderoga per il Nord America e l'America Centrale e Meridionale. I marchi iconici nel mercato interno sono Tratto Pen e Tratto Clip, insigniti del prestigioso premio di design "Compasso d'Oro" nel 1979.

I pastelli e i pennarelli industriali (gesso e matite da falegname) sono destinati all'uso professionale e sono utilizzati solitamente per scrivere e fare segni su tutte le superfici, compreso il vetro, la plastica, il ferro, la ceramica, la porcellana e il legno. Tale linea di prodotti comprende anche innovative matite meccaniche industriali in grafite o con mina colorata.

Altri Prodotti (gomme, compassi, temperini, colle)

Il Gruppo Fila offre anche le seguenti linee di prodotti accessori, strettamente collegate alle principali linee di prodotti sopra descritte in funzione della loro natura e/o del loro utilizzo:

- colle, di diversi tipi, a seconda del materiale da incollare (carta, legno, tessuti e decorazioni). I tubetti di colla e le colle PVA sono utilizzate soprattutto nelle scuole in tutto il mondo. Il Gruppo Fila produce alcune colle PVA e ne acquista altre da terzi per venderle sotto i propri marchi di riferimento (Giotto, Giotto Bib, Prang e Dixon) nei diversi mercati geografici in cui opera;
- strumenti per il disegno tecnico (come squadre e righe) per l'utilizzo scolastico e professionale. Gli articoli per il disegno tecnico sono acquistati da terzi produttori e successivamente venduti sotto i vari marchi detenuti dalla Società;
- gomme e temperini per le matite in grafite;
- prodotti per correggere gli errori (sotto forma di penna, a nastro e in boccetta) per la scuola e l'ufficio.

6.1.4 Presenza nei mercati internazionali

L'attività della Società si suddivide in cinque segmenti operativi, ciascuno dei quali è composto da varie regioni geografiche, ovvero: (i) Europa, (ii) Nord America (USA e Canada), (iii) America Centrale e Meridionale, (iv) Asia e (v) il Resto del Mondo, che comprende il Sud Africa e l'Australia. Ciascuno dei cinque segmenti operativi progetta, commercializza, acquista, produce e vende prodotti di marchi conosciuti dai consumatori e richiesti dagli utilizzatori finali e utilizzati nelle scuole, a casa e sul lavoro. I progetti dei prodotti sono tarati sulle preferenze degli utilizzatori finali in ogni regione geografica.

I prodotti del Gruppo Fila sono simili in termini di qualità e produzione, mercati *target*, margini, reti di vendita e clienti, anche tra i vari marchi del Gruppo medesimo.

La tabella seguente illustra la ripartizione del fatturato consolidato realizzato dal Gruppo Fila nei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, suddiviso per area geografica:

Percentuale di Fatturato per Segmento Operativo	Primi nove mesi chiusi al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Europa	37,6%	44,0%	43,1%	42,2%	45,6%
Nord America	39,4%	31,4%	30,5%	31,6%	31,2%
America Centrale e Meridionale	10,6%	11,9%	13,2%	13,5%	19,8%
Asia	11,9%	11,7%	12,1%	12,1%	3,2%
Resto del Mondo	0,6%	1,0%	1,0%	0,6%	0,2%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Europa

La sede del Gruppo Fila di Pero (Milano) è il centro delle sue attività operative in Europa. Oltre alle sedi del Gruppo, esso ha altri uffici a Bracknell (Regno Unito), Wells, Somerset (Regno Unito), West Midlands (Regno Unito), Bettolino di Mediglia, (Italia), Wettingen (Svizzera), Annonay (Francia), Saint-

Germain-la-ville (Francia), Tessalonica (Grecia), Barcellona (Spagna), Duesseldorf (Germania), Norimberga (Germania), Bruxelles (Belgio), Krakow (Polonia), Istanbul (Turchia), Mosca (Russia), e Gotheborg (Svezia). I marchi chiave del Gruppo Fila da esso commercializzati in Europa comprendono l'intera gamma dei suoi prodotti Giotto, Giotto be-bè, Lyra, Pongo, Robercolor, Das, Tratto, Daler-Rowney, Canson e St. Cuthberts. I prodotti di maggiore successo in Europa sono le matite colorate, la carta, i pennarelli, la pasta modellante e le tempere, che sono venduti in tutti i paesi europei in cui è presente il Gruppo Fila. Altri prodotti sono venduti solo in certi paesi, quali ad esempio gli articoli per la scrittura che sono venduti quasi esclusivamente in Italia.

Nord America (USA e Canada)

In Nord America, il Gruppo Fila opera attraverso le sedi di Dixon e Pacon. La Società ha uffici e stabilimenti produttivi a South Hadley (Massachusetts), Newmarket (Canada) e, più recentemente, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Pacon, in Appleton (Wisconsin), Neenah (Wisconsin), Ewing (New Jersey), e Barrie, Ontario (Canada). In Nord America, la Società vende i propri prodotti sotto i marchi Prang, Dixon, Ticonderoga, Strathmore, Canson e Pacon. I prodotti di maggior successo in Nord America sono la carta, sia per la scuola sia per le belle arti, le matite in grafite, i pennarelli, gli acquerelli e le tempere.

America Centrale e Meridionale

In America Centrale e Meridionale, la Società opera tramite diverse sedi locali site in Tultitlan (Messico), Santiago del Cile (Cile), Malvinas Argentinas (Argentina), Indaiatuba (Brasile), e La Romana (Repubblica Dominicana) e lo stabilimento produttivo di Oaxaca (Messico). In Messico e America Centrale, la Società vende i propri prodotti sotto i marchi Vinci, Vinci fun kids, Vinci be-bè, Mercurio, Metrico, Vividel, Mapita, Blancanieves, Das, Canson e Lyra. In Sud America, i prodotti della Società sono venduti sotto i marchi Giotto, Giotto be-bè, Didò, Pax, Uti Guti, Das, Canson e Lyra. I prodotti di maggior successo in questo segmento geografico sono le matite colorate e in grafite, gli acquerelli, i pennarelli e le paste modellanti, venduti soprattutto a rivenditori e distributori locali.

Asia

In Asia, il Gruppo Fila opera tramite le proprie filiali locali di Pechino (Cina), Kunshan (Cina), Yixing (Cina), Qingdao (Cina), Gujarat e Mumbai (India) e Jakarta (Indonesia). In Asia (ad eccezione dell'India), i marchi commercializzati del Gruppo sono Giotto, Giotto be-bè, Lyra, Das, Daler-Rowney, Canson e St. Cuthberts. I prodotti di maggior successo in tali aree geografiche sono le matite colorate, la carta e i pennarelli. In India, il Gruppo Fila commercializza tutte le categorie di prodotti sotto i marchi DOMS, Daler e Canson. I compassi sono prodotti in loco e sono commercializzati solo in India.

Resto del Mondo

In Australia e Africa, il Gruppo Fila opera tramite le filiali di Keysborough (Australia) e Cape Town (Sud Africa). In Australia e Africa, i marchi commercializzati del Gruppo Fila sono Giotto, Giotto be-bè, Lyra, Das, Daler Rowney e Canson. I prodotti di maggior successo in tali aree geografiche sono le matite colorate e in grafite, la carta, le tempere e i pennarelli per arte.

6.1.5 Portafoglio marchi

La strategia del Gruppo Fila è mirata ad offrire i propri prodotti, identici in tutti i mercati di destinazione, attraverso un portafoglio di marchi propri, secondo una precisa strategia rivolta all'offerta

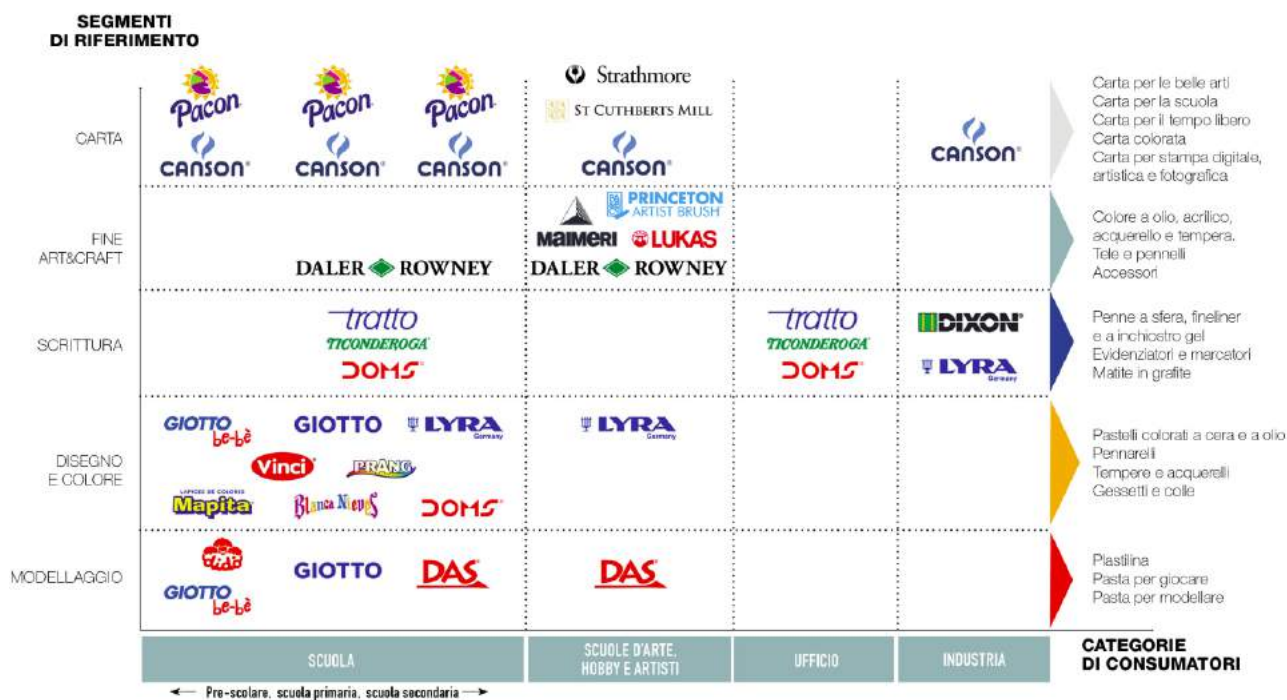
degli stessi prodotti attraverso una segmentazione dei marchi nelle diverse aree geografiche, in considerazione della risonanza dei medesimi in un determinato territorio.

Il Gruppo Fila opera attraverso un portafoglio di marchi famosi e richiesti dai consumatori e dagli utilizzatori finali, quali, in particolare, Activity Pads®, Artstraws®, Art1st®, Arts and Crafts®, Art Papers®, ArtKraft®, Bordette®, Blanca Nieves®, Canson®, Cartel®, Classroom Keepers®, Corobuff®, Corrugated Paper®, Creative Cut-Ups®, Creativity Street®, Daler-Rowney®, Das®, Decorative Border®, DecoPuffs®, Decorol®, Didò®, Dixon®, Doms®, Duo-Finish®, Ecology®, Elios®, Ella Bella®, Fadeless®, Fila®, Flameless®, Ghostline®, Giotto®, Giotto be-bè®, Kraft Paper®, Little Fingers®, Lyra®, Lukas®, Maimeri®, Mapita®, Mercurio®, Metrico®, Mi-Teintes®, Montval®, Moulin du Roy®, Oriole®, Pacon®, Pax®, Pongo®, Prang®, Princeton Art & Brush Company®, Rainbow®, Riverside®, Robercolor®, Simply®, Spectra®, St Cuthberts®, Strathmore®, Artist Paper®, Sunworks®, Superior Seamless®, Ticonderoga®, Tratto®, Tru-Ray®, Utiguti®, Vinci®, Vividel®, XL®. I prodotti sono fabbricati tramite una filiera produttiva integrata che comprende 22 stabilimenti produttivi con un limitato ricorso all'esternalizzazione. I prodotti Fila sono venduti in oltre 150 paesi di tutto il mondo e i mercati principali sono il Nord America (USA, Canada, Messico), India e l'Europa.

Il Gruppo Fila ha altresì stipulato due contratti di licenza che le consentono di utilizzare ulteriori marchi: Maimeri® e Strathmore®. Titolare del marchio Maimeri® è Maimeri S.p.A., società in cui Fila detiene il solo 1% del capitale sociale. Titolare del marchio Strathmore® è Mohawk Fine Papers Inc., con cui il Fila ha stipulato un contratto di licenza con scadenza ventennale, rinnovabile automaticamente per ulteriori termini di 10 (dieci) anni.

Il portafoglio marchi del Gruppo Fila, composto da marchi estremamente radicati nei gusti e nelle preferenze dei consumatori è uno dei più importanti, completi e diversificati portafogli marchi del settore, in termini di numero complessivo di registrazioni e di copertura del territorio internazionale. Al 31 dicembre 2017, il Gruppo Fila è titolare di circa 600 marchi con oltre 1.800 registrazioni di marchio.

La seguente tabella mostra il portafoglio dei principali marchi di proprietà del Gruppo Fila, suddiviso per segmenti di riferimento.

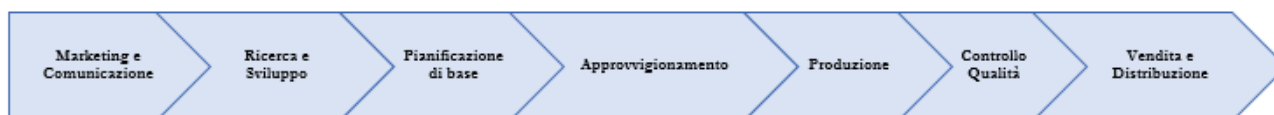


Per una più ampia descrizione dei principali marchi di titolarità della Società si veda il CAPITOLO XI.

6.1.6 Modello di business

Le attività operative del Gruppo Fila si dividono in due principali area strategiche d'affari: (i) scuola e ufficio; e (ii) belle arti. La Società è operativa anche nel settore degli strumenti industriali (quali colle, strumenti per il disegno tecnico o gomme) che si caratterizza per una minore rilevanza. I prodotti, anche se distinti dal punto di vista dell'uso cui sono destinati, della funzione svolta, del prezzo e del margine, presentano gli stessi *standard* qualitativi e processi produttivi e, fatta eccezione per alcune piccole varianti specifiche per paese, lo stesso sistema di distribuzione interno (reti di vendita) ed esterno (reti di clienti).

Il Gruppo Fila copre l'intera catena di valore del proprio modello di business, dal *marketing* e le comunicazioni sino alle vendite e la distribuzione. La tabella seguente descrive l'intera catena di valore del modello di business della Società.



La tabella seguente illustra le attività chiave svolte dai dipartimenti responsabili della catena di valore del modello di *business* del Gruppo Fila e il personale addetto ad ogni dipartimento.

Dipartimento	Attività	Personale
Marketing e Comunicazione	Stabilisce le linee guida della strategia a lungo termine e coordina le attività	139

	commerciali	
Ricerca e Sviluppo	Sviluppa i prodotti, svolge attività di ricerca di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche	46
Pianificazione	Sviluppa la produzione e pianifica i prodotti in base al nostro <i>budget</i> di vendita	48
Acquisti	Identifica e acquista le materie prime necessarie per la produzione dei propri prodotti	78
Produzione	Fabbrica i propri prodotti negli stabilimenti industriali specializzati nella produzione di diversi prodotti e gestiti in vari paesi	6.753
Assicurazione di Qualità	Controlla e garantisce il rispetto delle <i>policy</i> del Gruppo per quanto riguarda gli <i>standard</i> di qualità e sicurezza dei propri prodotti, fornitori e produzione	132
Vendite e Distribuzione	Pianifica le attività di vendita per rispettare il <i>budget</i> di vendite annuale e coordina le attività logistiche richieste per la distribuzione	1230

Marketing e Comunicazione

Fila coordina le attività di *marketing* del Gruppo Fila stabilendo le linee guida della strategia a lungo termine, che sono ulteriormente specificate e attuate in ogni mercato in cui esso opera tramite le sue politiche interne di *marketing* a livello locale. La necessità di specificare e attuare le politiche interne di *marketing* del Gruppo Fila a livello locale è guidata dalla volontà di riflettere le specifiche esigenze e abitudini dei clienti delle singole aree geografiche.

Il Gruppo Fila sostiene i suoi marchi con un investimento rilevante in attività di *marketing*, pubblicità e promozioni per i consumatori, finalizzate ad aumentare la conoscenza del marchio e ad evidenziare le differenze tra i suoi prodotti e quelli dei suoi concorrenti. Nel settembre 2017, il Gruppo Fila ha assunto un Direttore *Marketing* delle Belle Arti incaricato della funzione *marketing* delle belle arti, mentre la funzione *marketing* scolastico rientra tuttora tra le responsabilità del Direttore *Marketing*. La funzione *marketing* del Gruppo Fila lavora a stretto contatto con il suo dipartimento di ricerca e sviluppo per identificare e sviluppare nuovi prodotti o versioni migliori di quelli preesistenti. Il Gruppo Fila lavora anche con consulenti terzi sul *design* e l'imballaggio dei suoi prodotti e con addetti alle pubbliche relazioni e agenzie pubblicitarie per la pubblicità e la promozione dei propri prodotti.

L'investimento totale del Gruppo Fila nelle sue attività di *marketing* e comunicazione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 è stato, rispettivamente, pari a Euro 12.076 migliaia, Euro 10.025 migliaia ed Euro 8.147 migliaia.

Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte principalmente a livello centrale dal dipartimento Ricerca e Sviluppo dell'Emittente, che consta di 46 dipendenti, nonché a livello locale, mediante *team* dedicati presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia. Il forte impegno del Gruppo Fila a comprendere i suoi clienti e a progettare prodotti che soddisfino le loro aspettative ha un ruolo rilevante nella strategia di sviluppo dei prodotti del Gruppo medesimo.

Le spese per la ricerca e sviluppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 ammontavano, rispettivamente, a Euro 1.200 migliaia, a Euro 1.440 migliaia, Euro 488 migliaia e Euro 701 migliaia. Si segnala che, con riferimento alle spese per la ricerca e sviluppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il costo del personale ammontava, rispettivamente, a Euro 1.121 migliaia e a Euro 1.179 migliaia.

Per maggiori informazioni sulla ricerca e sviluppo si veda il CAPITOLO IX e il CAPITOLO XI.

Pianificazione dei Progetti

Il Gruppo Fila svolge le sue attività di pianificazione dei prodotti con il suo *team* e le sue risorse tecniche. Il dipartimento per la pianificazione dei prodotti del Gruppo Fila tiene conto dei suoi vincoli di *budget*, delle scorte di sicurezza, dei tempi di produzione e di distribuzione per sviluppare un piano produttivo e valutare il suo fabbisogno di materie prime. Tale piano è quindi sottoposto al dipartimento Acquisti del Gruppo Fila.

Acquisti

I principali materiali utilizzati per la produzione di molti dei prodotti del Gruppo Fila sono la carta, la cellulosa, il legno, la plastica, il gesso, il carbonato di calcio, i pigmenti, la grafite, le confezioni e, talvolta, materiali semilavorati e finiti, quali ad esempio le colle. Il Gruppo Fila ha un dipartimento acquisti centrale che supervisiona e controlla i costi della sua filiera produttiva, principalmente per i fornitori internazionali.

Per mantenere elevati *standard* qualitativi dei propri prodotti, il Gruppo Fila, solitamente si avvale di fornitori selezionati sottoposti a un controllo costante in base alle loro capacità produttive, tempo medio di consegna, solvibilità finanziaria e rispetto degli *standard* qualitativi. Il Gruppo Fila si avvale di pochi fornitori e i rapporti con gli stessi non sono generalmente regolati da contratti di durata. Infatti, di norma, il Gruppo Fila acquista le materie prime e i semilavorati prevalentemente sulla base di ordini di acquisto effettuati di volta in volta. Eventuali problematiche relative alla qualità, alla quantità o alle specifiche dei materiali forniti sono sollevate al momento della consegna. Nel corso del 2017, del 2016 e del 2015, non vi sono stati rilevanti ritardi nei tempi di consegna e non sono stati evidenziati problemi relativi agli *standard* qualitativi che abbiano comportato il pagamento di penali o sanzioni.

I prezzi delle materie prime sono solitamente oggetto di trattativa con i fornitori del Gruppo Fila dopo l'approvazione di un *budget* in base ai volumi passati e ai *trend* di mercato previsti. Per alcune materie prime (il cui prezzo dipende in maniera rilevante dai tassi di cambio o dalle fluttuazioni dei prezzi del greggio), i prezzi sono invece determinati al momento dell'ordine di acquisto. Per contenere il rischio di fluttuazione dei cambi, il Gruppo Fila tende ad acquistare materie prime negli stessi paesi e con la stessa valuta utilizzata dalla società manifatturiera del Gruppo per normali finalità di copertura. Le materie prime e i semilavorati sono conservati in vari magazzini, generalmente sotto il controllo del Gruppo Fila. Inoltre, per attenuare il rischio che la filiera produttiva del Gruppo Fila possa venire interrotta,

esso adotta una politica interna di diversificazione dei propri fornitori, in base alla quale le materie prime principali del Gruppo Fila sono acquistate da un fornitore principale con almeno uno o due fornitori alternativi, con l'eccezione del carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) e della paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Fila utilizza un solo fornitore.

Il costo per l'approvvigionamento del carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è pari, rispettivamente, a Euro 312 e Euro 368 migliaia. Il costo per l'approvvigionamento della paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è pari, rispettivamente, a Pesos 24.701 migliaia (pari a Euro 1.086 migliaia) e Pesos 33.880 migliaia (pari a Euro 1.589 migliaia).

Per quanto riguarda gli acquisti, il Gruppo Fila desidera attirare l'attenzione sulle seguenti osservazioni relative a certi materiali chiave che esso utilizza per i suoi prodotti:

- la carta è utilizzata per produrre carta a uso scolastico nel mercato nordamericano, in cui esso si avvale di una pluralità di fornitori;
- la cellulosa è utilizzata per produrre carta di alta qualità in Francia e nel Regno Unito, in cui esso si avvale di diversi fornitori;
- il legname (in particolare il legno di cedro, di pioppo, di rafia e di pino), in stecche o in tavolette, è utilizzato per produrre matite colorate e in grafite, fabbricate negli stabilimenti situati in Messico, India e Cina, in cui esso può contare su numerosi fornitori centro-sudamericani, cinesi, indiani, russi e messicani;
- la plastica è utilizzata per produrre pennarelli, prodotti per disegno, imballaggi, matite a pulsante e altri strumenti per scrittura (quali temperini e righelli) ed è acquistata soprattutto in Italia e in India, in cui esso può contare su diversi fornitori;
- il carbonato di calcio e il solfato sono acquistati per produrre gessetti, tempere e paste modellanti e sono acquistati in Francia, in cui la Società conta su un fornitore locale (Omya Color SA), soprattutto grazie alla prossimità allo stabilimento di produzione del gruppo stesso in Saint Germain La Ville;
- la paraffina è utilizzata per produrre pastelli ed è acquistata in Messico e India, in cui esso può contare su un fornitore locale;
- le colle sono acquistate in Corea e in Italia, in cui esso si avvale di fornitori locali.

Il legname è la materia prima principale, dopo la carta, utilizzata nei processi produttivi del Gruppo Fila. Di recente, il Gruppo Fila ha iniziato un processo volto a fare in modo che i suoi prodotti possano essere certificati come fabbricati con legname fornito dai fornitori che rispettano certi *standard* di gestione forestale sostenibile. Per ottimizzare gli acquisti e le sinergie, una parte del legname trattato dagli stabilimenti del Gruppo Fila in Messico, Cina e India è venduto ad altre società del gruppo stesso che hanno linee di produzione di matite (per esempio, Lyra in Germania). Inoltre, il recupero del legname è una prassi consolidata nel Gruppo Fila e numerose fasi di produzione del legname implicano il riutilizzo di scarti di legname, per esempio per produrre le sue matite ecosostenibili ecologiche o telai per le tele. Il Gruppo Fila ha anche una piantagione di pioppi nello Xinjiang, nella Cina nordorientale, che dovrebbe fornire circa il 15% del fabbisogno di forniture totali del Gruppo Fila.

Altre materie prime utilizzate nei processi produttivi del Gruppo Fila sono (i) le farine utilizzate per la produzione di plastilina; (ii) la grafite, utilizzata nella produzione di mine per matite; (iii) la cera, utilizzata per la produzione di pastelli a cera, e (iv) l'argilla, utilizzata per la produzione di pasta modellante.

Il Gruppo Fila non dipende da un singolo fornitore per le materie prime, ad eccezione del carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) e della paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) per l'approvvigionamento dei quali, alla Data del Documento di Registrazione, dipende da un solo fornitore. Il costo per l'approvvigionamento del carbonato di calcio (utilizzato nella produzione di gessetti) al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è pari, rispettivamente, a Euro 312 migliaia e Euro 368 migliaia. Il costo per l'approvvigionamento della paraffina (utilizzata nella produzione di pastelli a cera) al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è pari, rispettivamente, a Pesos 24.771 migliaia (pari a Euro 1.086 migliaia) e Pesos 33.880 migliaia (pari a Euro 1.589 migliaia).

Al 30 settembre 2018, escludendo Pacon, i dieci maggiori fornitori del Gruppo Fila rappresentano il 24,72% dei suoi costi annui complessivi per forniture. Alla medesima data, i maggiori fornitori del Gruppo Fila in Nord America ed Europa rappresentano, rispettivamente, circa il 17% e il 16% dei suoi costi annui complessivi per forniture.

Produzione

Il Gruppo Fila gestisce impianti industriali in Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Brasile, Messico, Argentina, Cina, India, USA, Canada e Rep. Dominicana. Gli stabilimenti di produzione del Gruppo Fila sono specializzati nella produzione di una pluralità di prodotti o categorie di prodotti. Alcune categorie di prodotti, quali gessetti e pastelli a cera, sono prodotti solo in certi specifici impianti produttivi, quali quelli in Francia e in Messico.

L'approccio produttivo del Gruppo Fila si focalizza, tra l'altro, (i) sulla realizzazione di un processo produttivo uniforme per rendere le fabbriche/impianti sempre più intercambiabili; (ii) sulla riorganizzazione di impianti produttivi e magazzini per massimizzare le sinergie di costi e ricavi in modo tale da aumentare i margini di utile; e (iii) sull'espansione di linee di prodotto di successo nel tempo.

Il modello operativo utilizzato dall'Emittente nella produzione, basato prevalentemente sulla produzione interna, consente: (i) un controllo diretto sui Costi di Produzione e una riduzione dei costi di transazione; (ii) una protezione del proprio *know-how* e, conseguentemente, dei propri prodotti dal rischio di imitazione; (iii) un costante monitoraggio della qualità della produzione attraverso controlli di processo e l'analisi degli scarti di produzione e delle differenze inventariali, e (iv) una pianificazione della capacità produttiva in modo da anticipare la domanda ed essere tempestivi nelle forniture.

Nel 2017, il Gruppo Fila ha investito Euro 22.000 migliaia in immobili, impianti e macchinari, *inter alia* (i) Euro 4.700 migliaia principalmente per l'espansione dello stabilimento produttivo di Umargaon per DOMS Industries Pvt Ltd (la controllata indiana del Gruppo Fila); (ii) Euro 4.500 migliaia per l'acquisto di impianti e attrezzature necessarie per l'avvio del nuovo magazzino di distribuzione per Daler-Rowney Limited (la controllata inglese del Gruppo Fila); (iii) Euro 7.400 migliaia per la prima fase dei lavori necessari per il nuovo magazzino di distribuzione Europeo di Annonay -Canson S.A. (filiale francese del Gruppo Fila); (iv) Euro 1 milione per Grupo FILA-Dixon S.A. de C.V.; (v) Euro 900 migliaia per Fila; e (vi) Euro 900 migliaia per St. Cuthberts. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Fila ha investito Euro 10.000 migliaia per la costruzione del sopracitato magazzino centralizzato in Annonay con l'obiettivo di rafforzare le sue sinergie di vendita nell'Europa Centrale. Tale magazzino è diventato operativo nell'agosto 2018 e sarà pienamente a regime su tutto il perimetro di distribuzione definito (Spagna, Portogallo, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania, Austria) per i prodotti nelle aree strategiche d'affari scuola e belle arti; Italia per i prodotti del settore belle arti a gennaio del 2019. Il magazzino di Dusseldorf e il centro distributivo di Barcellona attualmente in *outsourcing* saranno chiusi entro la fine di gennaio 2019, mentre i magazzini delle filiali produttive europee (Casaleto Lodigiano per Fila, Bettolino di Mediglia per Industria Maimeri S.p.A., Norimberga per Lyr Germany, Saint Germain La-Ville per Omnyacolor e Lovelace per Daler-Rowney Ltd) rimarranno operativi per le spedizioni al magazzino di Annonay, alle altre filiali del Gruppo Fila e

per le vendite *export*. I magazzini in *outsourcing* in Italia, Turchia e Russia rimarranno operativi a pieno regime.

La tabella seguente fornisce informazioni dettagliate su ogni prodotto fabbricato negli stabilimenti principali del Gruppo Fila.

FILIALE	Anno di fondazione	Dipendenti	SITO PRODUTTIVO		PRODOTTI
EUROPA					
F.I.L.A. S.p.A.	1920	215	1	Rufina, Firenze	Pennarelli Paste per modellare Strumenti di scrittura
INDUSTRIA MAIMERI	1923	65	2	Bettolino di Mediglia, Milano	Colori per le belle arti
OMYACOLOR	1960	82	3	St Germain La Ville, Francia	Gessetti Tempere uso scolastico Colle
CANSON S.A.S.	1557	251	4	Grand Mourier, Annonay, Francia	Carta per belle arti Carta per uso scolastico
			5	Moulin du Roy, Francia	Bobine di carta
LYRA	1806	90	6	Norimberga, Germania	Matite uso scolastico Matite per belle arti
DALER-ROWNEY	1783	228	7	Bracknell, Gran Bretagna	Colori per belle arti
ST. CUTHBERTS	1700	39	8	Wells, Gran Bretagna	Carta per belle arti di alta fascia
			9	Tulitlán, Messico	Matite grafite e colorate Matite estruse Tempere uso scolastico Pastelli di cera Paste per modellare Pastelli uso industriale Gessetti
DIXON MEXICO	1953	1.223	10	Oaxaca, Messico	Tavolette di legno per produzione di matite
			11	South Hadley, USA	Carta per belle arti
PACON CORP	1951	426	12	Appleton	Carta uso scolastico - hobby
			13	Neeanah	Carta per belle arti
			14	Neennah	Carta sfondi fotografici
BAYWOOD	XXX	XXX	15	Barrie – Ontario	Carta per uso scolastico
DALER-ROWNEY BRIDESHORE	1969	481	16	La Romana, Santo Domingo	Pennarelli
CANSON BRAZIL	2007	65	17	Indaiatuba SP, Brasile	Carta per belle arti Carta per uso scolastico Paste per modellare Tempere uso scolastico
FILA ARGENTINA	1996	25	18	San Isidro, Argentina	Matite estruse
FILA DIXON KUNSHAN	2013	584	19	Kunshan, Cina	Matite grafite e colorate
FILA DIXON YIXING ART &	2015	34	20	Yixing, Cina	Tempere uso scolastico

CRAFT					
DOMS	1974	4.576	21	Umargan, India	Matite grafite e colorate Matite estruse Temperini Gomme Pennarelli Tempere uso scolastico Paste per modellare Compassi Righe e squadre Pastelli a cera Pastelli a olio Strumenti di scrittura Colle
			22	Jammu, India	Tavolette di legno per produzione di matite

Assicurazione della Qualità

Il dipartimento di controllo della qualità deve garantire il rispetto delle *policy* del Gruppo Fila sugli *standard* di sicurezza e qualità dei suoi prodotti, dei fornitori e delle procedure produttive. Nel marzo 2017, il Gruppo Fila ha assunto un responsabile di gruppo della sicurezza dei prodotti e del rispetto delle normative applicabili che coordina la funzione di controllo qualità delle filiali composta da 129 dipendenti incaricati di garantire gli *standard* di qualità presso gli stabilimenti produttivi. Negli impianti più piccoli, il dipartimento qualità è spesso anche a capo della funzione ricerca e sviluppo. Il processo di controllo della qualità del Gruppo Fila consta di due fasi:

- il cosiddetto controllo statistico, composto da vari test svolti presso i suoi laboratori interni per l'analisi dei materiali e dei prodotti finiti. I suoi laboratori interni sono anche utilizzati per testare i prodotti nella loro fase di ricerca e sviluppo per valutare, *inter alia*, la fattibilità a livello industriale di un potenziale prodotto;
- il cosiddetto controllo di processo, che consiste in vari test svolti in modo continuativo e/o casuali in tutte le fasi del processo produttivo da parte del suo personale addetto alla produzione. I controlli visivi e strumentali sono svolti direttamente presso le sue sedi da tecnici dei macchinari (per esempio, apposizione di etichette sui prodotti, corrispondenza di colore al prototipo, assortimento e combinazione di colori in ogni confezione). Tali test sono condotti in aggiunta ai test tecnici che sono imposti dagli *standard* nazionali e internazionali e/o dalle specifiche del cliente.

Vendite e distribuzione

Il Gruppo Fila distribuisce i suoi prodotti attraverso una pluralità di punti vendita e canali commerciali per fare in modo che i suoi prodotti siano prontamente e convenientemente disponibili per essere acquistati dai consumatori e da altri utilizzatori finali, ovunque preferiscano acquistarli. Tali canali comprendono i supermercati, gli operatori dell'*e-commerce*, i discount, le drogherie/negozi di alimentari e i punti vendita di articoli di vario genere; i magazzini; i negozi specializzati e ferramenta; rivenditori indipendenti di prodotti per l'ufficio; ipermercati per prodotti per l'ufficio. I prodotti del Gruppo Fila sono venduti soprattutto negli USA nonché in Europa, Canada, Brasile, Messico e India. Nei primi nove mesi che si sono conclusi il 30 settembre 2018, il 62,4% del fatturato del Gruppo Fila è stato prodotto al di fuori dell'Europa.

Al fine di consolidare la quota di mercato del Gruppo Fila nei paesi in cui non sia direttamente presente, esso ha storicamente costituito delle filiali, in generale con i suoi principali *partner* distributori,

al fine di rafforzare i suoi marchi e promuovere la distribuzione in termini di gamma e di numero di prodotti.

Struttura commerciale

Il Gruppo Fila è presente in alcuni Paesi in cui commercializza i suoi prodotti anche con una rete di agenti coordinati dalla sua funzione vendite soprattutto in Europa, nord, centro e sud America. Le loro commissioni sono generalmente calcolate in percentuale sul totale delle vendite. Il ricambio degli agenti, in passato, non è stato rilevante.

Alla Data del Documento di Registrazione, il numero complessivo degli agenti risulta essere pari a 166 addetti in Europa nord, centro e sud America, ripartiti come segue: 55 nel nord America (principalmente negli USA), 50 centro-sud America (principalmente in Messico), 59 in Europa (principalmente in Italia). A questi si aggiungono 1 agente in Asia e 1 nel Resto del Mondo.

La struttura commerciale della Gruppo Fila è gestita da:

- un direttore vendite (ad eccezione del Nord America, in cui ci sono due direttori vendite), da responsabili di canale (in alcuni casi sono suddivisi in aree geografiche per le quali ciascuno di esso è responsabile) e un servizio di assistenza clienti in ogni Paese in cui esso opera. Il dipartimento vendite del Gruppo Fila è costituito da 749 dipendenti. Il dipartimento vendite determina il *budget* delle vendite e lavora in stretta collaborazione con il dipartimento *marketing* e comunicazione del Gruppo Fila per definire le politiche commerciali.
- un coordinatore vendite *export* per le filiali che realizzano il proprio fatturato all'estero; e
- due direttori *marketing* che hanno responsabilità funzionale sul Gruppo Fila, rispettivamente, uno per l'area strategica d'affari scuola e ufficio e uno per l'area strategica d'affari belle arti. Il dipartimento *marketing* definisce le campagne pubblicitarie e collabora in via continuativa con il dipartimento vendite.

Clienti

L'offerta multi-prodotto è commercializzata e venduta diffusamente tramite i seguenti canali di vendita: (i) rivenditori, compresi supermercati e operatori dell'*e-commerce*; (ii) *discount*, drogherie/negozi di alimentari e negozi che vendono articoli vari; (iii) magazzini; (iv) negozi specializzati e ferramenta; (v) rivenditori indipendenti di prodotti per l'ufficio; (vi) ipermercati di articoli per l'ufficio; e (vii) cartolerie. Le modifiche delle abitudini d'acquisto dei consumatori negli ultimi anni hanno comportato un aumento degli acquisti dei prodotti della Società da parte dei consumatori attraverso supermercati e operatori dell'*e-commerce*.

Nel corso degli anni, la Società ha sviluppato una rete di clienti selezionati attraverso i propri numerosi canali di vendita. Il portafoglio dei clienti della Società è diversificato in modo sostanziale e i clienti della stessa possono suddividersi nelle seguenti categorie:

- B2B promozionali: clienti che acquistano prodotti personalizzati con i loro loghi ed etichette a scopo promozionale e clienti che acquistano prodotti Fila per venderli ai loro clienti con le loro confezioni;
- esportatori: clienti a cui vengono esportati i prodotti, che acquistano e rivendono a clienti all'ingrosso o al dettaglio sui mercati locali;
- supermercati: supermercati, catene di vendita di articoli vari, ipermercati per la grande distribuzione;

- fornitori di Articoli per la Scuola e l'Ufficio: grossisti specializzati nella vendita di forniture per la scuola e l'ufficio, quali rivenditori di prodotti per l'ufficio, ipermercati di articoli per l'ufficio, negozi specializzati e cartolerie legate da contratto;
- rivenditori: negozi di vendita al dettaglio che, per le loro dimensioni contenute, sono riforniti direttamente dal Gruppo Fila;
- grossisti/distributori: soggetti che acquistano i prodotti del Gruppo Fila e li rivendono ai superstore all'ingrosso con un'area commerciale di almeno 600 metri quadri.
- operatori dell'e-commerce: grandi società di commercio elettronico o piattaforme *online* organizzate e gestite da clienti della Società.

Al 30 settembre 2018, escludendo Pacon, i supermercati e i grossisti/distributori rappresentavano rispettivamente circa il 24,7% e il 28,9% del complesso dei canali di vendita della Società. I canali promozionali B2B rappresentavano circa l'1,9% del complesso dei canali di vendita della Società. Per converso, gli operatori dell'*e-commerce* rappresentavano ancora una percentuale bassa del complesso dei canali di vendita della Società e rappresentano un canale in cui intende espandersi nei prossimi anni. Al 30 settembre 2018, escludendo Pacon, i dieci maggiori clienti su base annua (ultimi 12 mesi) rappresentavano circa il 21,58% del fatturato netto della Società. In totale, i dieci maggiori clienti su base annua (ultimi 12 mesi) in Nord America e in Europa rappresentavano rispettivamente circa il 19,5% e il 9,6% del fatturato netto della Società.

Il Gruppo commercializza i suoi prodotti in base ad ordini di vendita e, in particolare per quanto riguarda i grossisti e i supermercati, in base a condizioni generali di contratto aggiornate normalmente con cadenza annuale. Tali condizioni prevedono, *inter alia*, i prezzi, gli sconti applicabili, i contributi alle attività pubblicitarie e di *marketing* per gli spazi preferenziali di vendita al dettaglio riservati ai prodotti della Società e il bonus annuale eventualmente assegnato dal Gruppo Fila.

Il potere negoziale del Gruppo per ottenere condizioni favorevoli con i clienti dipende in gran parte dai canali di vendita disponibili nel paese in cui si trova il cliente in questione. In generale, nei paesi in cui vi è un sistema più sviluppato, come il Nord America e la Francia, le maggiori dimensioni e la concentrazione dei volumi d'acquisto aumenta il potere contrattuale dei clienti, mentre nei mercati in cui la Società vende i propri prodotti tramite una rete di distribuzione più tradizionale, come il Messico, la Spagna e l'Italia, la frammentazione della clientela e, di conseguenza, dei volumi d'acquisto le attribuisce un maggiore potere negoziale rispetto ai clienti.

Tra gli altri fattori che permettono al Gruppo, in generale, di ottenere condizioni più favorevoli quando tratta con i propri clienti vi sono: (i) il livello di riconoscimento dei propri marchi, (ii) il livello di fidelizzazione dei prodotti da parte dei clienti *target* della Società (ovvero mamme e bambini); (iii) l'organizzazione produttiva integrata della Società che permette la vendita di prodotti con un efficiente rapporto qualità-prezzo; e (iv) l'ampiezza della gamma dei prodotti offerti che copre sia il fabbisogno della scuola sia il fabbisogno del belle arti.

6.1.7 Programmi futuri e strategie di crescita del Gruppo Fila

Grazie all'attività di internazionalizzazione perseguita negli ultimi 20 anni sotto la guida dell'amministratore delegato Massimo Candela, il Gruppo Fila è diventato una realtà operante a livello mondiale che è in grado di cogliere le tendenze e gli stimoli dei mercati internazionali.

Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo Fila intende perseguire le seguenti linee strategiche:

- *Concentrazione dell'attività nel core business dei prodotti consumabili:* il Gruppo Fila intende rimanere coerente con la propria *mission* avente come obiettivo quello di fornire all'individuo, durante tutto il corso della propria vita, l'opportunità di esprimere e soddisfare il proprio innato impulso creativo. In particolare, il Gruppo Fila ha scelto di focalizzarsi sui c.d. prodotti "consumabili", quali ad esempio pennarelli, matite, tempere e carta, che garantiscono un'ampia base di consumatori e un costante tasso di rotazione. Più in dettaglio, il Gruppo Fila intende rafforzare ulteriormente le proprie quote di mercato relativamente ai vari prodotti consumabili, continuando sia ad ampliare la propria presenza nel mondo sia il proprio portafoglio prodotti. Infine, il Gruppo Fila ritiene fattore di successo il controllo dell'intera filiera produttiva dei prodotti consumabili, che permette il monitoraggio continuo dei costi di produzione e garantisce il livello qualitativo dei propri prodotti.
- *Sviluppo dell'e-commerce:* il Gruppo Fila intende perseguire nuove opportunità di crescita investendo sempre più tempo e risorse nei canali di distribuzione legati al c.d. *e-commerce*. A tal riguardo, la strategia del Gruppo Fila prevede il rafforzamento della propria presenza sulle piattaforme di *e-commerce* realizzate e gestite da terze parti, siano esse piattaforme di tipo generalista (e.g., Amazon) ovvero piattaforme realizzate e/o gestite direttamente dai propri clienti.
- *Ingresso in mercati geografici e/o categorie di prodotto nei quali il Gruppo Fila non è attualmente presente o è presente in misura minore:* tale strategia viene attuata mediante la continuazione della politica di crescita attraverso operazioni di fusione e acquisizione intrapresa a partire dagli anni novanta e perseguita con particolare efficacia negli ultimi anni. Particolare attenzione sarà dedicata alla crescita sia per linee esterne che organica attraverso:
 - l'acquisizione mirata di aziende con marchi *leader* nei mercati emergenti nonché di piccole e medie imprese operanti nel settore, che consentano di completare e arricchire l'offerta dei marchi attualmente in portafoglio senza intaccare l'individualità dei marchi stessi, permettendo al contempo di sfruttare le sinergie produttive e distributive del Gruppo Fila;
 - l'apertura, il consolidamento e la crescita di filiali in paesi strategici ad alto potenziale di sviluppo.
- *Rafforzamento dei marchi esistenti:* a seguito delle recenti acquisizioni e del proprio rafforzamento nel settore belle arti, il Gruppo Fila intende massimizzare le sinergie produttive e distributive/commerciali tra l'area strategica d'affari scuola e ufficio e l'area strategica d'affari belle arti. Inoltre, il Gruppo Fila intende rafforzare i propri marchi nei rispettivi mercati di riferimento ponendo in essere, tra l'altro, le seguenti attività:
 - innovazione funzionale ed estetica del prodotto per rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato;
 - mantenimento degli *standard* qualitativi dei prodotti offerti;
 - incremento dell'attività promo/pubblicitaria mediante investimenti nella comunicazione *on line* and *off line* rivolta in modo sempre più mirato ai diversi canali distributivi e consumatori finali;
 - adozione di politiche volte a rafforzare la propria quota distributiva sia a livello numerico assoluto che ponderato.
- *Controllo dell'approvvigionamento del legno:* il legno è una delle principali materie prime utilizzate dal Gruppo Fila nell'ambito del proprio processo produttivo, mediante:
 - un ulteriore rafforzamento delle relazioni attualmente intrattenute dal Gruppo Fila con i fornitori principali di legname nei vari mercati di riferimento;
 - la salvaguardia e il mantenimento della piantagione di pioppi in territorio cinese, con l'obiettivo prospettico di tenere sotto controllo i costi di produzione e garantire almeno in parte l'utilizzo di legno proveniente da proprie foreste rinnovabili.

- *Miglioramento dell'efficienza del processo produttivo/distributivo*: tale strategia è finalizzata al controllo dei costi e dei requisiti qualitativi di prodotti offerti nonché ad una gestione più efficiente del capitale circolante, attraverso:
 - l'implementazione di un sistema informativo integrato che, partendo dalla domanda di prodotto, permetta di definire piani di produzione e scorte congruenti;
 - investimenti in ricerca e sviluppo al fine di individuare nuove materie a costi più vantaggiosi ma in grado di garantire lo stesso livello qualitativo dei propri prodotti;
 - il contenimento dei costi di produzione attraverso investimenti in nuovi macchinari tecnologicamente più avanzati;
 - l'integrazione verticale produttiva che permette il controllo dei costi ed il presidio della qualità in tutte le fasi per processo produttivo; e
 - la maggiore efficienza della filiera distributiva di Gruppo.

6.1.8 *Fenomeni di stagionalità*

Il Gruppo Fila opera principalmente nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti.

Storicamente l'area strategica d'affari scuola e ufficio ha fatto registrare vendite maggiori nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio, rispetto al primo e al quarto. Ciò è dovuto principalmente alla circostanza che nei principali mercati in cui opera il Gruppo (vale a dire Nord America, Messico, India ed Europa) la riapertura delle scuole coincide col periodo che va da giugno a settembre. Al contrario, il settore belle arti fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando la stagionalità dell'area strategica d'affari scuola e ufficio.

Al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, approssimativamente il 53,67%, il 53,57% e il 58,36% delle vendite annue totali del Gruppo Fila sono state realizzate, rispettivamente, nel secondo e nel terzo trimestre e approssimativamente il 46,33%, il 46,43% e il 41,64% delle vendite annue totali del Gruppo Fila sono state realizzate, rispettivamente, nel primo e nel quarto trimestre. Nei medesimi periodi di riferimento, approssimativamente il 62,83%, il 68,41% e il 71% del margine operativo lordo del Gruppo Fila è stato realizzato, rispettivamente, nel secondo e nel terzo trimestre e approssimativamente il 37,17%, il 31,59% e il 29% del margine operativo lordo del Gruppo Fila è stato realizzato, rispettivamente, nel primo e nel quarto trimestre.

La stagionalità può assumere maggior rilevanza se la si pone in relazione al capitale circolante (c.d. *working capital*). Infatti, storicamente nell'area strategica d'affari scuola e ufficio l'Emittente impiega elevate quantità di risorse finanziarie per far fronte all'ingente richiesta di prodotti da luglio a settembre, ricevendo tuttavia i pagamenti solo a novembre. In particolare, i ricavi ottenuti dalle vendite dei prodotti appartenenti a tale area strategica d'affari, alla data del 30 settembre 2018, ammontanti al 70% dei ricavi del medesimo Gruppo, sono ancora concentrati nel secondo e nel terzo trimestre.

6.1.9 *Quadro normativo*

Gli *standard* di qualità più rigorosi che si applicano ai prodotti del Gruppo Fila sono quelli che si applicano ai prodotti classificati come giocattoli e a quelli classificati come giocattoli cosmetici. La sicurezza dei giocattoli è disciplinata in Europa in base alla Direttiva UE 2009/448. Tutti i prodotti classificati come giocattoli e venduti sul mercato europeo devono recare il marchio di conformità "CE", mentre i giocattoli venduti sul mercato statunitense devono essere conformi alle disposizioni del CPSA

(*Consumer Product Safety Act*). I prodotti classificati come giocattoli cosmetici sono anche soggetti alle disposizioni del regolamento 1223/2009 CE, che richiede una valutazione tossicologica della sicurezza del prodotto nonché il rispetto di buone prassi produttive ai sensi dello *standard* UNI EN ISO 22716:20084 per i prodotti cosmetici.

Oltre ai *test* interni di controllo della sicurezza dei prodotti, il Gruppo Fila si affida anche a laboratori esterni per ottenere certificati di conformità agli *standard* di sicurezza di terzi. Nel 2017 il Gruppo Fila ha anche adottato una specifica *Policy* per la Sicurezza dei Prodotti. Inoltre, ciascuno degli stabilimenti di produzione del Gruppo Fila ha in corso rapporti continuativi con l'istituto di riferimento locale e sono stati rilasciati alle società appartenenti al gruppo stesso al di fuori dell'Unione Europea certificati emessi da istituti terzi accreditati a livello globale.

Il Gruppo Fila non ha adottato codici di condotta, principi o iniziative a livello di settore. Piuttosto, esso ha creato una sua *Policy* per la Responsabilità Sociale d'Impresa (*Corporate Social Responsibility Policy* - "CSR"), adottata originariamente da Fila nel 2016 e messa a disposizione di tutto il personale del gruppo stesso nel 2017. La CSR prevede specifiche disposizioni volte a promuovere l'impegno del Gruppo Fila per, *inter alia*, (i) garantire la salubrità nel posto di lavoro, (ii) rispettare le migliori prassi in materia di qualità e sicurezza dei prodotti nel rispetto degli *standard* internazionali; e (iii) tutelare le pari opportunità tra i lavoratori.

Il Gruppo Fila è anche soggetto alle leggi e ai regolamenti nazionali, statali, provinciali e/o locali in materia ambientale, relativi allo scarico dei materiali nell'ambiente e il trattamento, lo smaltimento e la bonifica dei materiali di scarto o altrimenti in relazione alla protezione dell'ambiente, comprese le leggi e i regolamenti in materia ambientale che incidono sul design e sulla composizione di certi prodotti del gruppo stesso. Il Gruppo Fila svolge la sua attività d'impresa in conformità all'approccio precauzionale del Principio 15 della Dichiarazione delle Nazioni Unite di Rio, in virtù della quale esso deve applicare l'approccio precauzionale ogniqualvolta possibile. Nel 2017, il Gruppo Fila ha adottato la *policy* ambientale, basata sul principio che le attività del gruppo stesso devono rispettare il suo Codice Etico e, in particolare, tutta la normativa applicabile in materia ambientale e di rispetto delle norme di autoregolamentazione.

Le attività del Gruppo Fila sono soggette alle leggi e ai regolamenti in materia di tutela dei consumatori, dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, i prodotti del Gruppo Fila rispettano i requisiti previsti dalle norme nazionali, comunitarie ed internazionali aventi ad oggetto la sicurezza dei consumatori. Pertanto, gli stessi vengono immessi sul mercato muniti del marchio CE (la cui apposizione è imposta dalla Direttiva Giocattoli 2009/48/CE in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti la sicurezza dei giocattoli, recepita in Italia con D.Lgs. 54 dell'11 aprile 2011), la cui presenza attesta la conformità dei prodotti ai requisiti essenziali di sicurezza imposti dalle norme armonizzate a livello europeo e dalle normative nazionali di recepimento e dell'etichetta AP, la cui presenza attesta la conformità dei prodotti agli U.S. *standard* ASTM D-4236 (Rischi sanitari cronici dei materiali artistici) e la non tossicità degli stessi.

Il Gruppo Fila è soggetto, inoltre, alle disposizioni del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il c.d. Codice del Consumo), che ha armonizzato e riordinato le normative concernenti i processi di acquisto e consumo, al fine di assicurare un elevato livello di tutela dei consumatori e degli utenti ed ottempera alla normativa inglese, non armonizzata, BS 7272:2008 che impone l'adozione di tappi ventilati e di sicurezza per gli strumenti di scrittura e disegno destinati ai bambini di età inferiore a 14 anni.

Gli stabilimenti del Gruppo Fila sono, ciascuno nell'ambito del Paese di ubicazione, soggetti alla normativa in materia di tutela ambientale che, tra l'altro, impone il rispetto di determinati limiti in

relazione alle emissioni nell'atmosfera, alle concentrazioni di inquinanti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque, agli scarichi idrici e allo smaltimento dei rifiuti. In particolare, in Italia tale normativa è interamente contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (il c.d. Testo Unico Ambientale) che mira tra l'altro ad attuare, per quanto attiene le attività industriali, il coordinamento e l'integrazione delle disposizioni legislative relative alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti contaminati, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla difesa del suolo, alla gestione delle aree protette, alla tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente, alle procedure per la valutazione di impatto ambientale e alla riduzione delle emissioni nell'aria e dell'inquinamento acustico.

Alla Data del Documento di Registrazione, Fila ritiene che tutti gli stabilimenti facenti capo al Gruppo Fila operino nel rispetto della normativa in materia ambientale.

Fila sostiene, inoltre, che gli stabilimenti italiani operano nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche che ha implementato nel quadro normativo italiano le disposizioni previste da numerose direttive europee in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prescrivendo misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, in tutti i settori di attività privati o pubblici. Il D.Lgs. 81/2008 dispone, tra l'altro, i seguenti obblighi a carico del datore di lavoro: (i) la predisposizione di un documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, che individui le misure di prevenzione e di protezione, i dispositivi di protezione ed il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza; (ii) la nomina di un responsabile qualificato per il servizio di prevenzione e protezione interno o esterno all'azienda; (iii) la designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza; (iv) l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione; e (v) l'istituzione di un registro nel quale sono annotati cronologicamente gli infortuni sul lavoro che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno conformemente al modello approvato con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

In aggiunta alle prescrizioni normative Fila ha ottenuto, il 30 dicembre 2013, la certificazione OHSAS18001:2007 per le sedi di Pero e Rufina.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ritiene che anche tutti gli altri stabilimenti facenti capo al Gruppo Fila operino nel rispetto delle normative in materia di tutela dei lavoratori (si pensi alla normativa vigente in Ontario, la *Regulatory* 1101, che impone la prestazione dell'attività di pronto soccorso sul posto di lavoro, ed all'*Occupational Health and Safety Act* del 1990, come successivamente modificato, che impone l'adozione di una serie di misure di sicurezza a garanzia della salute e della sicurezza dei lavoratori).

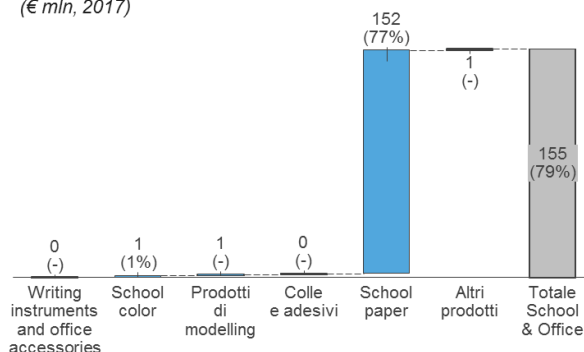
L'Emittente ha, inoltre, ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi ("CPI"), disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 37 del 12 gennaio 1998, dal Decreto Ministeriale n. 9 del 4 maggio del 1998 (il "D.M. 1998") e da ulteriori disposizioni integrative. Il rilascio del CPI è subordinato all'esame da parte del Comando dei Vigili del Fuoco dei progetti di nuovi impianti, costruzioni, o alle modifiche di quelli esistenti (all'esito positivo del quale viene fornito un "parere di conformità" degli impianti alla normativa antincendio) e all'esito positivo del sopralluogo da parte del Comando dei Vigili del Fuoco negli stabilimenti volto ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste e dei requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa stessa. Con riguardo allo stabilimento di Industria Maimeri sono invece ancora in corso le attività propedeutiche alla trasmissione del nuovo progetto antincendio al competente Comando dei Vigili del Fuoco.

come segue:

- scuola e ufficio: 79%, pari a Euro 155.351 migliaia, la cui principale categoria merceologica trattata è costituita dal segmento carta per la scuola;
- belle arti: 21%, pari a Euro 41.079 migliaia.

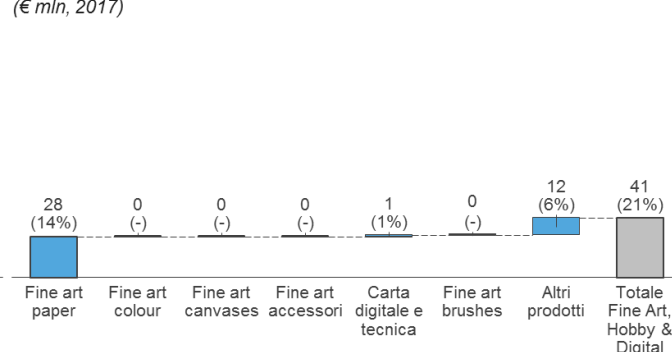
Pacon Group – Breakdown Ricavi School & Office

(€ mln, 2017)



Pacon Group – Breakdown Ricavi Fine Art, Hobby & Digital

(€ mln, 2017)



Nota: La categoria "Altri prodotti" in *Fine Art, Hobby & Digital* è composta per 8 milioni di € da "Decorative Arts/Hobby & Crafts" e da altre categorie residuali (i.e. Materials, Merchandising, Semi Finished MTO and Digital paper)

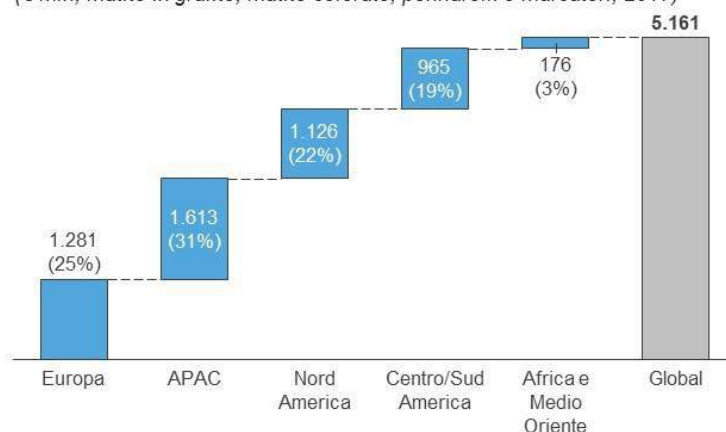
Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne

Le informazioni *pro-forma* relative al Gruppo Fila a seguito dell'acquisizione del Gruppo Pacon sono illustrate nel CAPITOLO XX.

Per quanto concerne l'area strategica d'affari scuola e ufficio, alla Data del Documento di Registrazione non sono stati reperiti, direttamente o indirettamente, dati sufficientemente certi e omogenei tali da consentire al *management* del Gruppo Fila di poter operare una stima del mercato mondiale relativo a tutti i prodotti che il Gruppo Fila considera riconducibili a tale settore. Tuttavia, il mercato mondiale delle matite (grafite e colorate) e dei pennarelli e marcatori, che rappresentano il 38% del fatturato totale 2017 del Gruppo Fila *stand alone*, è stimato essere pari a Euro 5,2 miliardi, suddivisi nel seguente modo tra le principali aree geografiche:

Valore del mercato di riferimento per geografia

(€ mln, matite in grafite, matite colorate, pennarelli e marcatori, 2017)



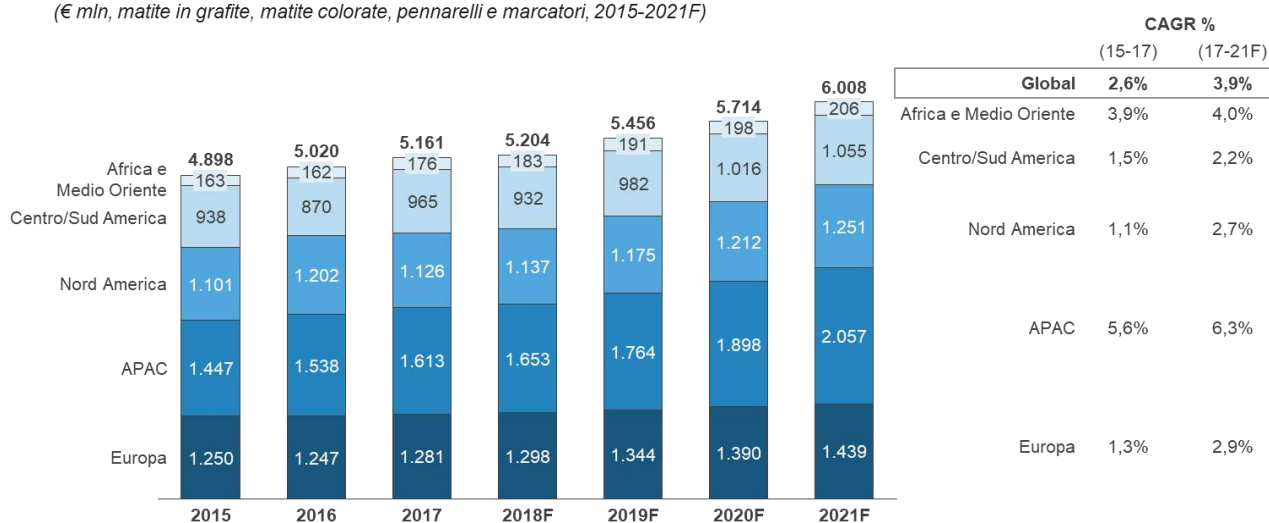
Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne e terze

Dal 2015 al 2017 il tasso di crescita del mercato mondiale di riferimento per il Gruppo Fila è stato pari al 2,6% (CAGR). Il Nord America ha registrato il tasso di crescita più contenuto (1,1%), mentre l'APAC ha registrato la crescita maggiore (5,6%).

Dal 2017 al 2021, invece, il tasso di crescita stimato del mercato mondiale è pari al 3,9% (CAGR). L'APAC è l'area in cui si prevede il tasso di crescita maggiore, pari al 6,3%.

Valore storico e forecast del mercato di riferimento per geografia

(€ mln, matite in grafite, matite colorate, pennarelli e marcatori, 2015-2021F)



Note: I valori di mercato riportati si intendono a *sell-out*. I dati riportati rappresentano parzialmente i prodotti della famiglia *School & Office* serviti dal Gruppo Fila
Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne e terze

Con particolare riferimento a Stati Uniti, Italia, Messico ed India, ciascuno dei quali rappresenta il Paese maggiormente significativo in termini di fatturato all'interno delle aree geografiche coperte dal Gruppo Fila nel 2017 (rispettivamente, Nord America, Europa, Centro e Sud America ed Asia) il valore complessivo dei mercati di riferimento è stimato in 1,3 miliardi di Euro nel 2017, di cui:

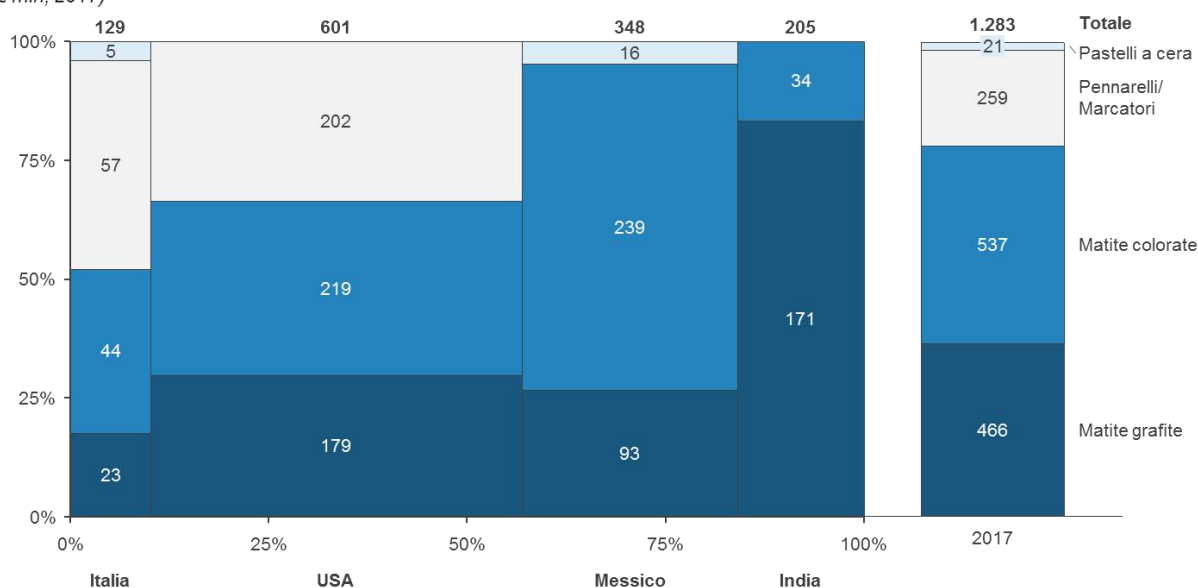
- matite in grafite: Euro 465.859 migliaia;
- matite colorate: Euro 536.738 migliaia;
- pennarelli e marcatori: Euro 258.827 migliaia.

In particolare:

- Stati Uniti: Euro 600.891 migliaia, di cui matite in grafite 179.360 migliaia, matite colorate 219.431 migliaia, marcatori 202.101 migliaia;
- Italia: Euro 128.733 migliaia, di cui matite in grafite 22.773 migliaia, matite colorate 44.257 migliaia, pennarelli e marcatori 56.726 migliaia, pastelli a cera 4.977 migliaia;
- India: Euro 204.778 migliaia, di cui matite in grafite 170.819 migliaia e matite colorate 33.959 migliaia;
- Messico: Euro 348.401 migliaia, di cui matite in grafite 92.907 migliaia, matite colorate 239.091 migliaia e pastelli a cera 16.403 migliaia.

Valore del mercato dei prodotti in focus per le geografie di riferimento

(€ mln, 2017)



Nota: La categoria Pennarelli/ Marcatori è influenzata dal mix di prodotto in ciascun paese di riferimento
Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne e terze

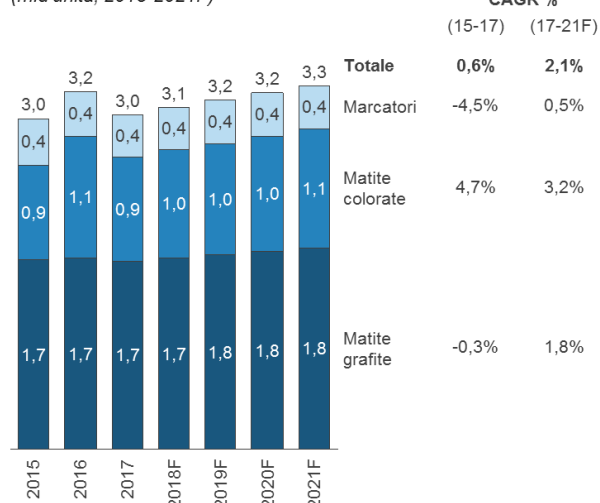
Le stime di mercato per i quattro Paesi di cui sopra indicano una crescita attesa complessiva sino al 2021 pari a +3,1% annuo (CAGR), in particolare:

- matite in grafite: +3,3%;
- matite colorate: +3,0%;
- pennarelli e marcatori: +3,5%.

Il mercato negli Stati Uniti è atteso in crescita del +2,8% (CAGR) sino al 2021 per effetto sia di un incremento dei volumi di vendita (+2,1%) che di un leggero aumento dei prezzi medi (+0,7%). Nonostante l'evoluzione storica 2015-17 evidenzi un CAGR del +1,3% a valore, si osserva un picco di vendite nel 2016 per effetto del significativo (e temporaneo) aumento degli acquisti dei libri per colorare per adulti, *trend* terminato nel corso dell'anno successivo.

Stati Uniti – Volumi di mercato

(mld unità, 2015-2021F)

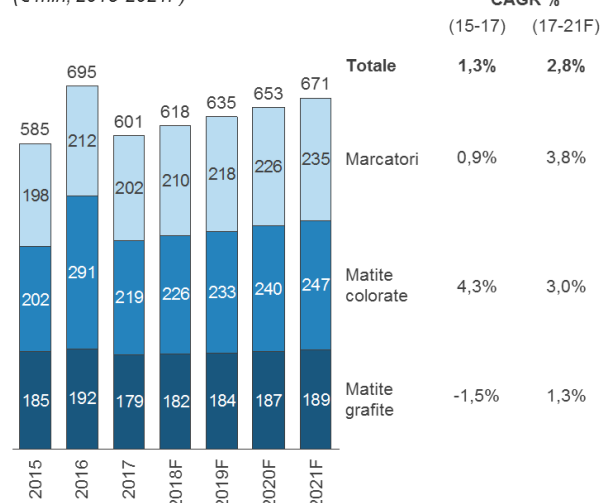


CAGR %
(15-17) (17-21F)

Categoria	CAGR % (15-17)	CAGR % (17-21F)
Totale	0,6%	2,1%
Marcatori	-4,5%	0,5%
Matite colorate	4,7%	3,2%
Matite grafite	-0,3%	1,8%

Stati Uniti – Valori di mercato

(€ mln, 2015-2021F)



CAGR %
(15-17) (17-21F)

Categoria	CAGR % (15-17)	CAGR % (17-21F)
Totale	1,3%	2,8%
Marcatori	0,9%	3,8%
Matite colorate	4,3%	3,0%
Matite grafite	-1,5%	1,3%

Prezzi medi per unità

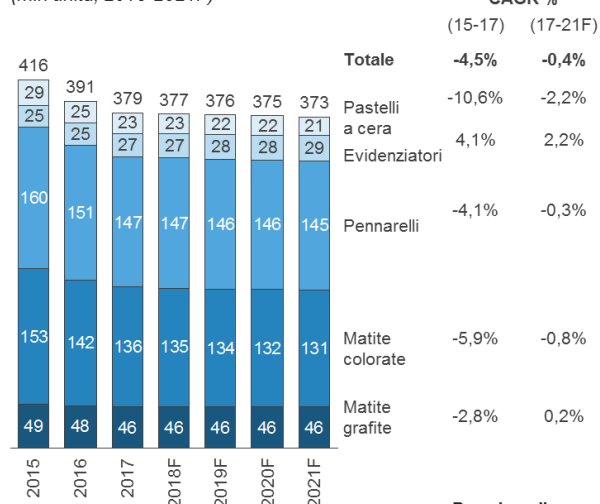
(€/unità)	Marcatori	Matite colorate	Matite grafite
2015	0,47	0,23	0,11
2016	0,53	0,23	0,11
2021F	0,60	0,23	0,10

Nota: La categoria "Marcatori" considera la sola sottocategoria "Color markers"
Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne e terze

Il mercato in Italia è atteso in crescita del +1,8% sino al 2021 (CAGR) per effetto principalmente del previsto incremento dei prezzi medi di vendita (+2,2%), solo parzialmente compensato da una lieve decrescita dei volumi (-0,4%).

Italia – Volumi di mercato

(mln unità, 2015-2021F)

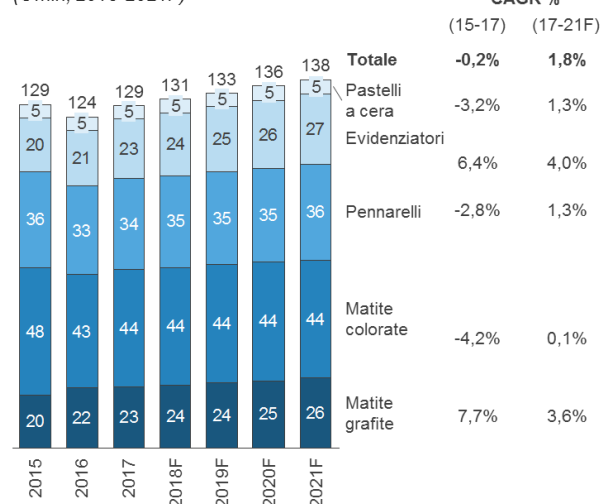


CAGR %
(15-17) (17-21F)

Categoria	CAGR % (15-17)	CAGR % (17-21F)
Totale	-4,5%	-0,4%
Pastelli a cera	-10,6%	-2,2%
Evidenziatori	4,1%	2,2%
Pennarelli	-4,1%	-0,3%
Matite colorate	-5,9%	-0,8%
Matite grafite	-2,8%	0,2%

Italia – Valori di mercato

(€ mln, 2015-2021F)



CAGR %
(15-17) (17-21F)

Categoria	CAGR % (15-17)	CAGR % (17-21F)
Totale	-0,2%	1,8%
Pastelli a cera	-3,2%	1,3%
Evidenziatori	6,4%	4,0%
Pennarelli	-2,8%	1,3%
Matite colorate	-4,2%	0,1%
Matite grafite	7,7%	3,6%

Prezzi medi per unità

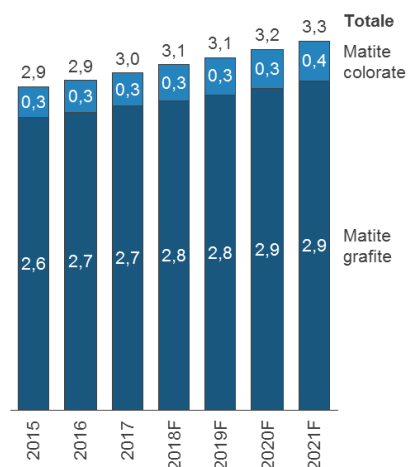
(€/unità)	Pastelli a cera	Evidenziatori	Pennarelli	Matite colorate	Matite grafite
2015	0,18	0,81	0,23	0,31	0,40
2016	0,21	0,85	0,23	0,33	0,50
2021F	0,25	0,91	0,25	0,34	0,57

Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne e terze

Il mercato in India è atteso in crescita del +6,1% (CAGR) sino al 2021 per effetto combinato dell'aumento dei volumi (+2,3%) e dei prezzi medi di vendita (+3,7%). Il forte aumento è legato sia all'effetto dell'inflazione, la quale è prevista in crescita di oltre il 4,8% annuo nel periodo 2017-21, che dei significativi investimenti previsti nell'area strategica d'affari scuola da parte del governo.

India – Volumi di mercato

(mld unità, 2015-2021F)



CAGR %
(15-17) (17-21F)

Totale	2,1%	2,3%
Matite colorate	5,4%	4,8%
Matite grafite	1,8%	2,0%

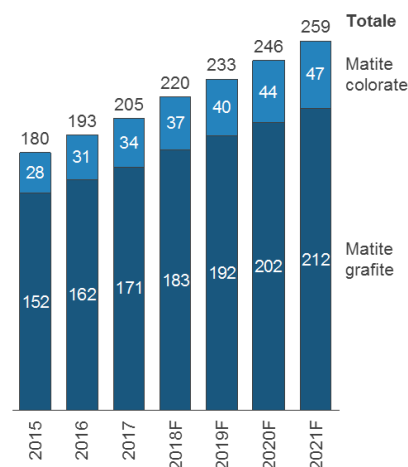
Prezzi medi per unità

(€/unità)	Matite colorate	Matite grafite
2015	0,10	0,06
2016	0,11	0,06
2021F	0,13	0,07

Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne e terze

India – Valori di mercato

(€ mln, 2015-2021F)



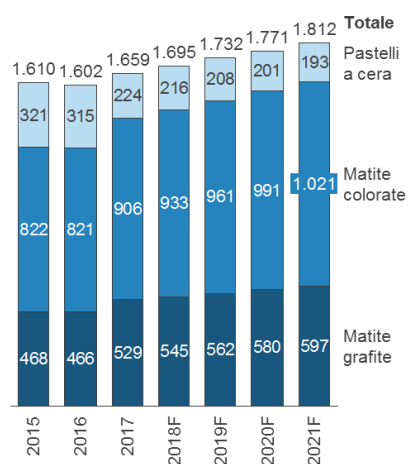
CAGR %
(15-17) (17-21F)

Totale	6,5%	6,1%
Matite colorate	9,7%	8,5%
Matite grafite	5,9%	5,6%

Il mercato in Messico è atteso in crescita del +2,3% (CAGR) sino al 2021 per effetto principalmente dell'incremento dei volumi (+2,2%). La significativa decrescita a valori registrata nel 2016, è la conseguenza della forte svalutazione del pesos messicano.

Messico – Volumi di mercato

(mln unità, 2015-2021F)



CAGR %
(15-17) (17-21F)

Totale	1,5%	2,2%
Pastelli a cera	-16,4%	-3,6%
Matite colorate	5,0%	3,0%
Matite grafite	6,4%	3,1%

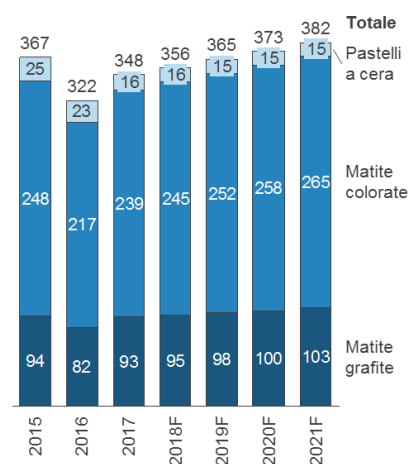
Prezzi medi per unità

(€/unità)	Pastelli a cera	Matite colorate	Matite grafite
2015	0,08	0,30	0,20
2016	0,07	0,26	0,18
2021F	0,08	0,26	0,17

Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne e terze

Messico – Valori di mercato

(€ mln, 2015-2021F)



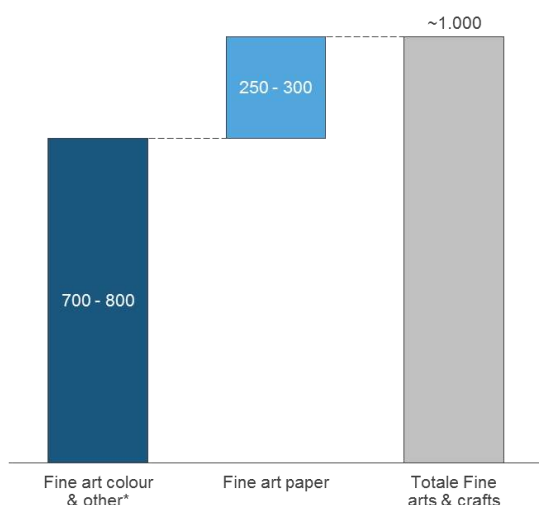
CAGR %
(15-17) (17-21F)

Totale	-2,6%	2,3%
Pastelli a cera	-19,3%	-3,0%
Matite colorate	-1,9%	2,6%
Matite grafite	-0,5%	2,6%

Il mercato mondiale delle belle arti, in cui il Gruppo Fila ha recentemente incrementato la sua presenza, è stimato pari a circa 1,0 miliardi di Euro nel 2017, suddivisi nel mondo colori (70-80%) e carta (20-30%).

Valore del mercato fine arts & crafts

(€ mln, 2017)

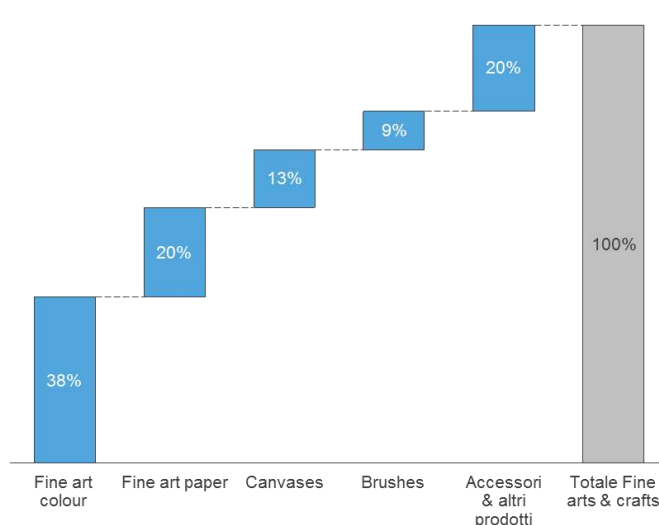


Nota: La voce "Fine art colour & other" comprende le sottocategorie brushes, canvases, pencils e altri prodotti

Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne e terze

Fine arts & crafts – Categorie merceologiche

(%, 2017)



Nota: La contribuzione delle categorie merceologiche è stata stimata in base ai valori della produzione delle società operanti nel settore di riferimento

6.2.2 Ripartizione dei ricavi per area geografica

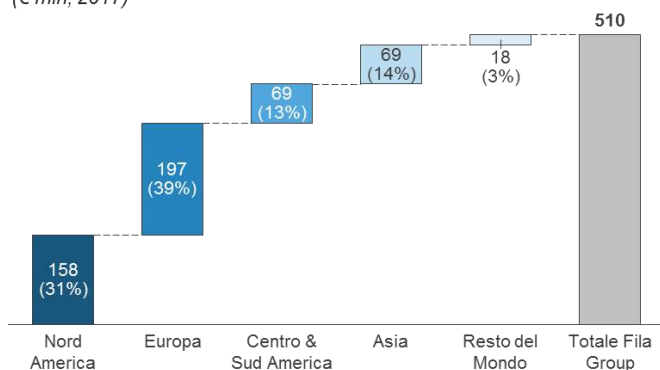
Il Gruppo Fila ha una struttura internazionale che gli permette di essere presente nelle principali aree geografiche.

Nel 2017, le vendite del Gruppo Fila *stand alone* risultano suddivise nei seguenti mercati:

- Nord America: Euro 157.554 migliaia (31% del totale);
- Europa: Euro 197.184 migliaia di (39% del totale);
- America Latina (Centro e Sud America): Euro 68.612 migliaia (13% del totale);
- Asia: Euro 69.413 migliaia (14% del totale);
- Resto del Mondo: Euro 17.591 migliaia (3%).

Fila Group – Ripartizione ricavi per area geografica

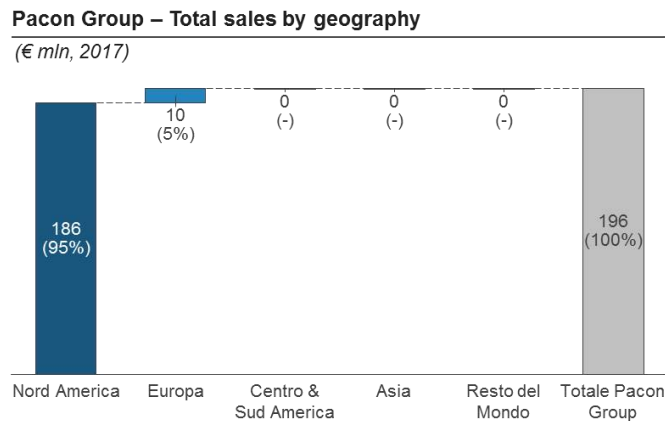
(€ mln, 2017)



Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne

L'Acquisizione del Gruppo Pacon ha permesso al Gruppo Fila di accrescere la propria presenza nei mercati Nord America ed Europa. In particolare, nel 2017 il Gruppo Pacon *stand alone* ha registrato Euro 196.430 migliaia di ricavi suddivisi nei seguenti mercati:

- Nord America: Euro 186.732 migliaia (95% del totale);
- Europa: Euro 9.698 migliaia (5% del totale).



Fonte: Elaborazione realizzata da parte del management su fonti di dati interne

Le informazioni pro-forma relative al Gruppo Fila a seguito dell'Acquisizione del Gruppo Pacon sono illustrate nel CAPITOLO XX.

6.2.3 Posizionamento competitivo

Il Gruppo Fila è uno dei pochi operatori con una presenza geografica globale e una specializzazione sia nei prodotti per l'area strategica d'affari scuola e ufficio che belle arti.

L'area strategica d'affari scuola e ufficio è caratterizzato dalla presenza di:

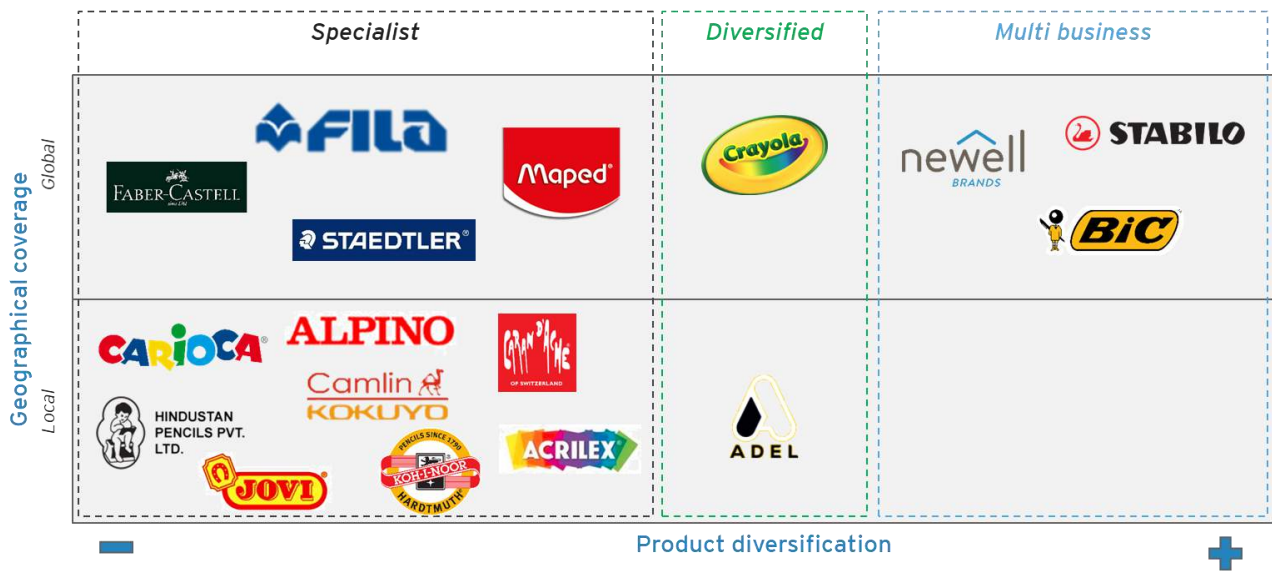
- Grandi operatori globali, con una produzione diversificata (c.d. *diversified*) o *multi-business*. I primi sono contraddistinti da un portafoglio costituito sia in strumenti per la scuola e l'ufficio che in prodotti correlati, come ad esempio giochi educativi per bambini; i secondi, invece, sono società conglomerate che operano in categorie merceologiche anche molto diverse (es. Bic tramite accendini e rasoï);
- Società specializzate (c.d. *specialist*), con produzione dedicata ai prodotti scuola e ufficio e con presenza prevalentemente locale.

Il settore belle arti è formato prevalentemente da operatori specializzati nelle due principali famiglie merceologiche:

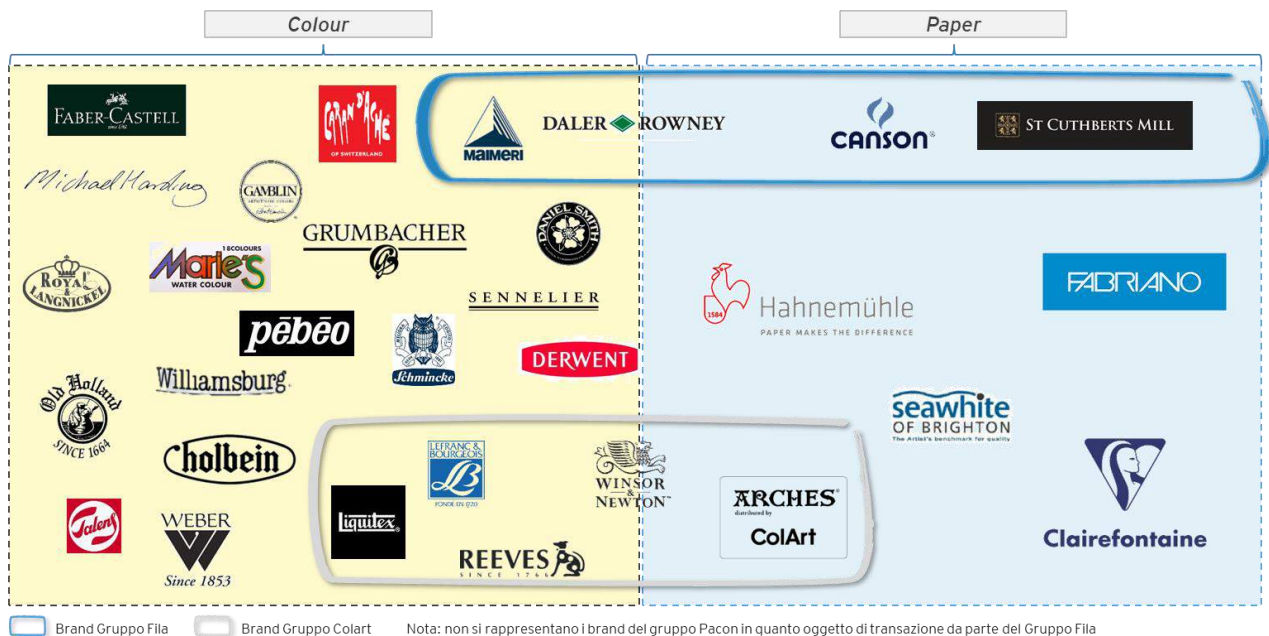
- colori acrilici e ad olio, acquerelli, tele, cavalletti, pennelli;
- carta da acquerello, da disegno a colori, fotografica, album e blocchi da disegno.

Alcuni player (*i.e.* Fila, Colart) coprono entrambe le famiglie merceologiche tramite la presenza nel mercato con diversi brand.

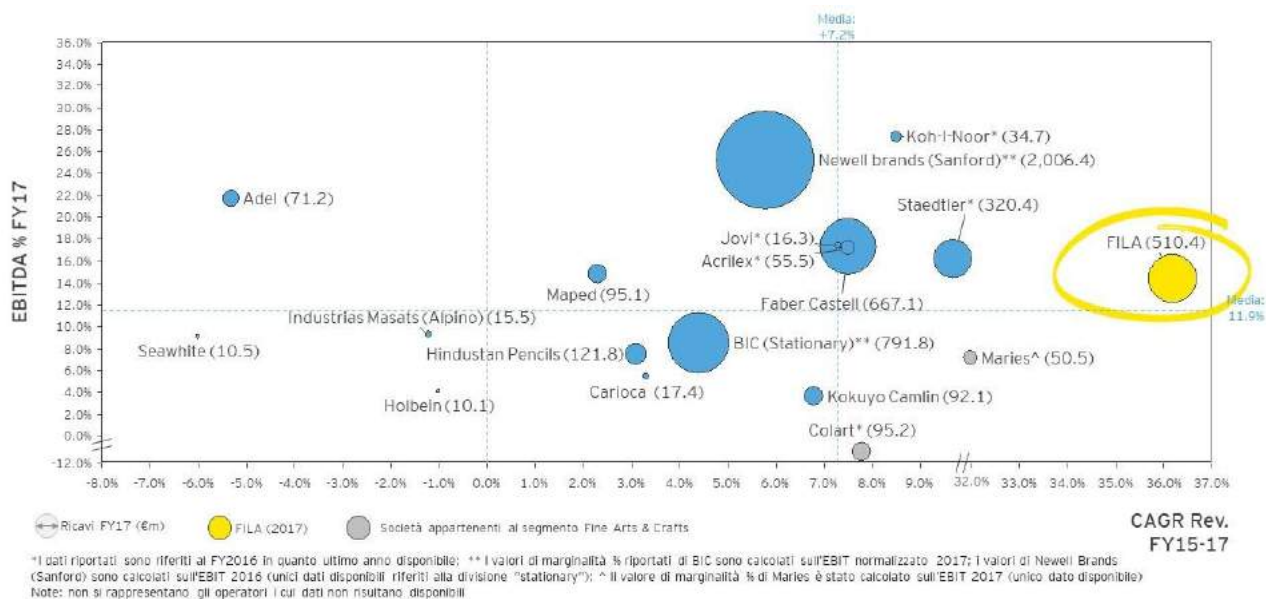
Principali concorrenti area strategica d'affari scuola e ufficio:



Principali concorrenti settore belle arti:



Il Gruppo Fila ha fatto registrare nell'ultimo triennio una significativa crescita, guidata anche da una serie di acquisizioni strategiche che ne hanno modificato il perimetro in maniera sostanziale, tale da evidenziare un aumento del fatturato maggiore rispetto alla media del settore di riferimento (36,2% CAGR 15-17). In termini di profittabilità, ha evidenziato nel 2017 una performance superiore alla media (14,3% vs 11,9%).



Negli ultimi anni, la maggior parte dei operatori globali hanno perseguito una strategia acquisitiva, con finalità di espandersi in nuove geografie e/o consolidare la posizione competitiva nei mercati in cui sono presenti, oltre ad ampliare la gamma prodotti focalizzandosi in segmenti di mercato a maggiore valore aggiunto.

6.3 Fattori straordinari

Alla Data del Documento di Registrazione non si segnalano fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni contenute in questo Capitolo, Paragrafi 6.1 e 6.2.

6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Brevetti, licenze o autorizzazioni

In considerazione delle attività svolte e nonostante la rilevanza rivestita dal portafoglio marchi per la propria attività, a giudizio dell'Emittente, il Gruppo Fila non dipende in modo significativo da brevetti, licenze o autorizzazioni.

Contratti industriali e commerciali

Il Gruppo Fila si rivolge generalmente a un numero limitato di fornitori selezionati per l'acquisto delle materie prime e materiali di consumo utilizzati. Per attenuare il rischio che la filiera produttiva del Gruppo Fila possa venire interrotta, esso adotta una politica di diversificazione dei propri fornitori, in base alla quale le materie prime principali di cui il Gruppo Fila si avvale sono normalmente acquistate da un fornitore principale con almeno uno o due fornitori alternativi.

In particolare il Gruppo Fila utilizza attualmente un solo fornitore per l'approvvigionamento del carbonato di calcio, necessario per la produzione di gessetti, e un solo fornitore per l'approvvigionamento di paraffina, utilizzata per la produzione di pastelli a cera. Per maggiori informazioni sui fornitori del Gruppo Fila, si veda questo Capitolo, Paragrafo 6.1.6.

Contratti finanziari

La Società ha stipulato il Nuovo Contratto di Finanziamento con Banche Finanziatrici che rappresenta il 86,04% dell'indebitamento bancario totale del Gruppo Fila al 30 settembre 2018. Tuttavia l'Emittente ritiene che non vi sia dipendenza da tale istituto in quanto tali rapporti sono a condizioni di mercato e le medesime facilitazioni di credito sarebbero state disponibili anche presso altri istituti bancari.

Per maggiori informazioni sul contratto di finanziamento stipulato con le Banche Finanziatrici, si veda il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.

Contratti per i servizi informatici

La Società ha stipulato taluni contratti per la fornitura, la gestione e la manutenzione di servizi informatici.

Un contratto tra Fila e Capgemini Italia S.p.A., concluso in data 23 marzo 2017, avente a oggetto la fornitura di servizi di installazione e implementazione del sistema di pianificazione di risorse a livello di gruppo, denominato ERP e il conseguente corpo del sistema IT di Canson.

Un contratto tra Fila e Comarch S.r.l., concluso in data 13 ottobre 2017, avente a oggetto la fornitura di software, licenze per *software* e servizi per lo scambio elettronico di dati tra l'Emittente e *partner* commerciali.

Un contratto tra Fila e WIIT S.p.A., concluso in data 29 giugno 2017, avente a oggetto la fornitura di servizi informatici di installazione, *hosting* continuativo di sistemi e applicazioni e gestione del *desktop*.

Un contratto tra Fila e SAP Italia S.p.A., concluso in data 27 settembre 2016, avente a oggetto la licenza non esclusiva e perpetua per l'uso di taluni *software* e i relativi manutenzione e servizi di supporto.

Nuovi procedimenti di fabbricazione

In considerazione della natura delle attività svolte, a giudizio dell'Emittente, il Gruppo Fila non dipende in modo significativo da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.5 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente sulla posizione concorrenziale

Le informazioni e le dichiarazioni dell'Emittente, tramite le quali è descritto il posizionamento competitivo del Gruppo Fila, sono state formulate dal Gruppo Fila stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati pubblici disponibili e della propria esperienza.

Tali informazioni, ove non diversamente specificato, non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, ovvero sono state formulate da Fila. Peraltro alcune dichiarazioni di preminenza, più che parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali ad esempio le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

Tali valutazioni soggettive sono state formulate a causa della carenza di dati certi ed omogenei di settore.

CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Il grafico alla pagina che segue indica le società controllate e partecipate dall'Emittente, con indicazione della partecipazione al capitale sociale detenuta in ciascuna di esse dall'Emittente stessa o dalle società controllate alla Data del Documento di Registrazione.

7.2 Descrizione delle società controllate dall'Emittente

Nella seguente tabella vengono indicate le società controllate direttamente e indirettamente dall'Emittente, con specificazione della relativa denominazione, sede sociale, percentuale di capitale sociale detenuta e principale attività svolta, alla Data del Documento di Registrazione:

Soggetto	Sede	Patrimonio netto al 30.09.18 (valori in migliaia, valuta locale) ⁶	Valuta	% di partecipazione	Principale attività
<i>Controllate direttamente dall'Emittente</i>					
Dixon Ticonderoga Company	615 Crescent Executive Court Suite 500, Lake Mary, Florida 32746, USA	153.933	Dollaro USA	100%	Commerciale
Omyacolor	Rue de Marson, 51240 Saint-Germain-La-Ville, Francia	13.495	Euro	100%	Produttiva e commerciale
Fila Hispania S.L.	Avenida Rabassaires, 28 3º B 08100 Mollet Del Valles, Barcelona, Spagna	3.525	Euro	96,77%	Commerciale
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co.	19 Mayıs Mahallesi, Esin Sokak - Yazgan İş Merkezi, No: 3/7 - 34736, Kadıköy – Istanbul, Turchia	(7.600)	Lira Turca	100%	Commerciale
Fila Stationary O.O.O.	Smirnovskaja Street 25, Bld 3 Office 07, 109052, Mosca Russia	(59.860)	Rublo Russo	90%	Commerciale
Fila Hellas SA	Anagenniseos 1/757 Block, 57013 Thessaloniki, Grecia	1.644	Euro	50%	Commerciale
Industria Maimeri S.p.A.	Bettolino di Mediglia, Via Gianni Maimeri 1, 20060 Mediglia (MI), Italia	288	Euro	51%	Produttiva e Commerciale
Fila Polska Sp. Z o.o	Radzikowskiego 17/1, 31-315 Kraków, Polonia	3.771	Zloty Polacco	51%	Commerciale
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co KG	Willstätterstr. 54-56, 90449 Nürnberg, Germania	9.156	Euro	100%	Produttiva e commerciale
DOMS Industries Pvt Ltd	G.I.D.C., Umbergaon - 396171. Dist Valsad, Gujarat, India	3.615.192	Rupia Indiana	51%	Produttiva e commerciale
Fila SA PTY Ltd	Mazars House - Rialto Road - Grand Moorongs Precinct - Century City 7441 Cape Town – Sud Africa	(19.595)	Rand Sudafricani	90%	Commerciale
Renoir Topco Ltd	26 New Street, St Helier, Jersey, Channel Islands, JE2 3RA, Regno Unito	65.996	Sterlina inglese	100%	Non Operativa
St. Cuthberts Holding Limited	St Cuthberts Paper Mill, Haybridge, Wells, Somerset, BA5 1AG, Regno Unito	186	Sterlina inglese	100%	Non Operativa
St. Cuthberts Fine Papers Ltd	St Cuthberts Paper Mill, Haybridge, Wells, Somerset,	0	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa

⁶ Gli importi tra parentesi tonda indicano valori negativi. Fila si fa carico di adottare i provvedimenti di volta in volta richiesti dalla normativa locale in caso riduzione al di sotto dei limiti consentiti o perdita del capitale sociale.

Soggetto	Sede	Patrimonio netto al 30.09.18 <i>(valori in migliaia, valuta locale)⁶</i>	Valuta	% di partecipazione	Principale attività
	BA5 1AG, Regno Unito				
Eurholdam USA Inc.	Corporation Trust Center, 1209 Orange St, Wilmington, Newcastle County, Delaware, 19801, USA	(1.715)	Dollaro USA	100%	Non Operativa
Lodi 12 SAS	67 Rue Louis et Laurent Seguin 07100 Annonay, Francia	452	Euro	100%	Non Operativa
FILA Art Products AG	Schwimmbadstrasse 45, 5430 Wettingen, Svizzera	(77)	Franco Svizzero	52%	Commerciale
FILA Art and Craft Ltd	Ha'manim st. (Meshek Y. Fridman) - Moshav Beni-Zion, 60910 - Israele	(305)	Shekel israeliano	51%	Commerciale
<i>Controllate indirettamente dall'Emittente</i>					
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	C Building Xijin Block No. 53 Yunjing North Tongzhou District, Beijing 101121, Cina	95.508	Renminbi Cinese	100%	Commerciale
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Shanghaicheng: Shiboyuan, No. 380 W. Jiefang Road, Shanghaicheng District, Yining City, Xinjiang Province, Cina	(181)	Renminbi Cinese	100%	Commerciale
Dixon Ticonderoga Inc.	210 Pony Drive, Unit 1 Newmarket, Ontario L3Y 7B6, Canada	5.172	Dollaro Canadese	100%	Commerciale
Grupo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Autopista México-Querétaro Km 33.5, n. 104, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940, Messico	548.485	Peso Messicano	100%	Produttiva e commerciale
Servidix S.A. de C.V.	Autopista México-Querétaro Km 33.5, n. 104, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940, Messico	19.998	Peso Messicano	99,99%	Operativa
Dixon Mexico, SA. De CV	Autopista México-Querétaro Km 33.5, n. 104, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940, Messico	4.398	Peso Messicano	99,99%	Operativa
Dixon Comercializadora S.A. de C.V.	Autopista México-Querétaro Km 33.5, n. 104, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940, Messico	553.971	Peso Messicano	99,99%	Commerciale
Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V.	Autopista México-Querétaro Km 33.5, n. 104, Lechería, Tultitlán, Estado de México 54940, Messico	21.204	Peso Messicano	99,99%	Non Operativa
F.I.L.A. Chile Ltda	San Ignacio 300, Bodega C, Quilicura, CP 8710030, Santiago de Chile, Cile	5.423.795	Peso Cileno	100%	Commerciale

Soggetto	Sede	Patrimonio netto al 30.09.18 <i>(valori in migliaia, valuta locale)⁶</i>	Valuta	% di partecipazione	Principale attività
FILA Argentina S.A.	Guatemala 5125 (B1667JNA) Malvinas Argentinas, Provincia de Buenos Aires, Argentina	(44.935)	Peso Argentino	100%	Produttiva e Commerciale
FILA Nordic AB	Signalgatan 2, 44241 KUNGÄLV, Svezia	11.006	Corona Svedese	50%	Commerciale
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd	211, Jiguang Zhonglu, Qiandeng Town, Kunshan City, Jiangsu Province, 215343, Cina	88.933	Renminbi Cinese	100%	Produttiva
Lyra-Bleitstift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Willstätterstr 54-56 - 90449 Norimberga, Germania	93	Euro	100%	Non Operativa
PT. Lyra Akrelux	Jl. Raya Gading Batavia Block LC.8 NO.31, Kelapa Gading Permai, Jakarta, 14240, Indonesia	19.923.508	Rupia Indonesiana	52%	Commerciale
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.	No. 6 WenZhuang Road, Yixing economic and Technological Development Zone – 214200 Wuxi, Cina	11.357	Renminbi Cinese	100%	Produttiva e Commerciale
Renoir Midco Ltd	26 New Street, St Helier, Jersey, Channel Islands, JE2 3RA, Regno Unito	49.884	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
Renoir Bidco Ltd	Daler-Rowney House Peacock Lane, Southern Industrial Area, Bracknell, UK RG12 8SS, Regno Unito	50.913	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
Daler Rowney Ltd	Daler-Rowney House, Southern Industrial Area, Bracknell, Berkshire, UK RG12 8SS, Regno Unito	29.588	Sterlina Inglese	100%	Produttiva e Commerciale
Daler Rowney Group Ltd	4th Floor, St. Paul's Gate, 22-44 New Street, St Helier, Jersey JE1 4TR, Regno Unito	0	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
FILA Benelux SA	Avenue Louise 287 - Boîte 16, 1050 Bruxelles, Belgio	1.540	Euro	100%	Commerciale
Daler Board Company Ltd	Daler-Rowney House Peacock Lane, Southern Industrial Area, Bracknell, UK RG12 8SS, Regno Unito	0	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
Daler Designs Ltd	Daler-Rowney House Peacock Lane, Southern Industrial Area, Bracknell, UK RG12 8SS, Regno Unito	0	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
Daler Rowney GmbH	Widenmayerstr. 3, 80538 Munich, Germania	(1.679)	Euro	100%	Commerciale
Lukas-Nerchau GmbH	Harftstrasse 40 in 40591 Düsseldorf, Germania	(2.767)	Euro	100%	Commerciale
Nerchauer Malfarben GmbH	Harftstrasse 40 in 40591 Düsseldorf, Germania	(2.511)	Euro	100%	Commerciale

Soggetto	Sede	Patrimonio netto al 30.09.18 <i>(valori in migliaia, valuta locale)⁶</i>	Valuta	% di partecipazione	Principale attività
Lastmill Ltd	Daler-Rowney House Peacock Lane, Bracknell, UK RG12 8SS, Regno Unito	0	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
Rowney & Company Pencils Ltd	Daler-Rowney House Peacock Lane, Southern Industrial Estate, Bracknell, UK RG12 8SS, Regno Unito	0	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
Rowney (Artists Brushes) Ltd	Daler-Rowney House Peacock Lane, Southern Industrial Area, Bracknell, UK RG12 8SS, Regno Unito	0	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
Brideshore S.r.l.	Zona Franca Industrial de La Romana II, Repubblica Dominicana	20.035	Dollaro USA	100%	Produttiva
St. Cuthberts Mill Limited	St Cuthberts Paper Mill, Haybridge, Wells, Somerset, BA5 1AG, Regno Unito	5.403	Sterlina Inglese	100%	Produttiva e Commerciale
Fila Iberia S. L.	Avenida Rabassaires, 28 3º B 08100 Mollet Del Valles, Barcelona, Spagna	2.849	Euro	99,99%	Commerciale
Canson Inc.	21 Industrial Drive, South Hadley, MA 01075, USA	5.187	Dollaro USA	100%	Produttiva e Commerciale
Canson SAS	67 Rue Louis et Laurent Seguin 07100 Annonay, Francia	34.676	Euro	100%	Produttiva e Commerciale
Canson Brasil I.P.E. LTDA	Rodovia SP-73, 4509, Bairro Pimenta, Indaiatuba, Sao Paulo, 13347-390, Brasile	(19.429)	Real Brasiliani	100%	Produttiva e Commerciale
Canson Australia PTY LTD	13-19 Keysborough Avenue – 3173 Keysborough – Australia	(3.229)	Dollari Australiani	100%	Commerciale
Canson Qingdao Ltd.	Keyuanweiyi Road, Laoshan District – 266101 Qingdao, Cina	29.786	Renminbi Cinese	100%	Commerciale
Canson Italy S.r.l.	Milan, via Fracastoro Girolama n. 7, Italia	234	Euro	100%	Commerciale
Pioneer Stationery Pvt Ltd.	A1/ 244 -17, GIDC Phase II, Umbergaon-396171, Dist Valsad, Gujarat, India	38.284	Rupia Indiana	51,6%	Commerciale
Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd	G.I.D.C. Colony, Umbergaon - 396171. Dist Valsad, Gujarat, India	28.332	Rupia Indiana	60%	Commerciale
Pacon Holding Company	251 Little Falls Drive, Wilmington, DE 19808, USA	113.720	Dollaro USA	100%	Non Operativa
Pacon Corporation	2525 N Casaloma Drive, P.O. Box 7170, Appleton, WI 54913-8865, USA	126.046	Dollaro USA	100%	Produttiva e Commerciale
Baywood Paper ULC	1200 Waterfront Centre, 200 Burrard Street, Vancouver, BC V6C 3L6, Canada	9.204	Dollaro Canadese	100%	Produttiva
Castlehill Craft Ltd	7 Pilgrim Street, London EC4V 6LB, United Kingdom, Regno Unito	3	Sterlina Inglese	100%	Non Operativa
Princeton HK Co., Ltd	Houston Centre, 63 Moody Road, Tsim Sha Tsui East, Kowloon, Hong Kong	1.467	Dollaro USA	100%	Commerciale

Soggetto	Sede	Patrimonio netto al 30.09.18 <i>(valori in migliaia, valuta locale)⁶</i>	Valuta	% di partecipazione	Principale attività
Creativity International Ltd	Business Park Brierley Hill West Midlands DY5 1UF, Regno Unito	7.243	Sterlina Inglese	100%	Commerciale
Pacon Canadian Holding Corporation	2525 N Casaloma Drive, Appleton, WI 54913-8865, USA	7.053	Dollaro USA	100%	Commerciale
<i>Non controllate</i>					
Maimeri S.p.A.	Bettolino di Mediglia, Via Gianni Maimeri 1, 20060 Mediglia (MI), Italia	N/A	Euro	1%	Operativa

Si precisa che con riguardo alle società controllate dall'Emittente costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, risultano rispettate le condizioni previste dall'articolo 15 del Regolamento adottato con delibera n. 20249 del 28.12.2017.

La tabella che segue indica la ripartizione geografica per macro area delle società facenti parte del Gruppo Fila alla Data del Documento di Registrazione:

Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del mondo
Fila (Italia)	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	Grupo F.I.L.A.- Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	Beijing F.I.L.A.- Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)	Fila S.A. PTY LTD (Sud Africa)
Omyacolor (Francia)	Dixon Ticonderoga Inc.(Canada)	F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	Xinjiang F.I.L.A.- Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)	Canson Australia PTY LTD (Australia)
Fila Hispania S.L. (Spagna)	Eurholdam USA Inc. (U.S.A.)	FILA Argentina S.A. (Argentina)	FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)	Canson Inc. (U.S.A.)	Brideshore Srl (Rep. Dominicana)	Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	Pacon Corporation (U.S.A.)	Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile)	PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)	Pacon Canadian Holding Corporation (U.S.A.)	Servidix S.A. de C.V. Dixon Comercializadora S.A. de C.V.	Canson Qingdao Ltd. (Cina)	
Fila Nordic AB (Svezia)	Baywood Paper ULC (Canada)		DOMS Industries Private Limited (India)	
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	Pacon Holding Company	Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V.	Pioneer Stationery Pvt Ltd. (India)	

Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del mondo
Fila Stationary O.O.O. (Russia)			Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd (India)	
Industria Maimeri S.p.A.(Italia)			Fila Art and Craft Co. Ltd (Israele)	
Fila Hellas SA (Grecia)			Princeton Hong Kong (Hong Kong)	
Fila Polska Sp. Zo.o (Polonia)				
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)				
Fila Art Products AG (Svizzera)				
Renoir Topco Ltd (Regno Unito)				
Renoir Midco Ltd (Regno Unito)				
Renoir Bidco Ltd (Regno Unito)				
Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito)				
FILA Benelux SA (Belgio)				
Daler Board Company Ltd (Regno Unito)				
Daler Designs Ltd (Regno Unito)				
Daler Rowney GmbH (Germania)				
Lukas-Nerchau GmbH (Germania)				
Nerchauer Malfarben GmbH (Germania)				
Lastmill Ltd (Regno Unito)				
Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito)				
Rowney (Artists Brushes) Ltd (Regno Unito)				
St. Cuthberts Holding Limited (Regno Unito)				
St. Cuthberts Mill Limited (Regno Unito)				
Fila Iberia S. L. (Spagna)				
Canson SAS (Francia)				

Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del mondo
Lodi 12 SAS (Francia)				
Canson Italy S.r.l. (Italia)				
Castlehill Craft (Regno Unito)				
Creativity International (Regno Unito)				

CAPITOLO VIII IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali esistenti o previste

8.1.1 Beni immobili in proprietà

La tabella che segue elenca i principali beni immobili di proprietà di società del Gruppo Fila alla Data del Documento di Registrazione, con indicazione della società proprietaria, dell'ubicazione, della destinazione d'uso e della superficie.

Società proprietaria	Ubicazione	Paese	Destinazione
Canson SAS	Grand Murier	Francia	Industriale/ufficio
Canson SAS	Pont de la Pierre	Francia	Non utilizzato
Canson SAS	Les Fontanes Sud	Francia	Non utilizzato
Canson SAS	Pres du Prince	Francia	Edificio industriale
Canson SAS	Pres du Roi	Francia	Area tecnica prateria
Daler-Rowney Ltd	Daler-Rowney House, Berkshire, Regno Unito Peacock Lane, Bracknell Unito RG128SS Berks Regno	Regno Unito	Magazzino
DOMS Industries	Lotto n° 117, 52 area di espansione ettore	Gujarat, India	Ufficio
DOMS Industries	S. n° 96/1/P1, GIDC, Dehri, Umbergaon	Gujarat, India	Produzione
DOMS Industries	Lotto n° 32,33,44,45,46, 52 area di espansione ettore, GIDC, Umbergaon	Gujarat, India	Produzione
DOMS Industries	Lotto n° J-19, 50+53PF, Opp. Centralino telefonico, GIDC, Umbergaon	Gujarat, India	Trattamento ardesia
DOMS Industries	Lotto n° 54, Opp. Centralino telefonico, GIDC, Umbergaon	Gujarat, India	Trattamento ardesia
DOMS Industries	S. n° 96/1/P2, GIDC, Dehri, Umbergaon	Gujarat, India	Non iniziato
DOMS Industries	EPIP, Bari Brahma, Jammu	Gujarat, India	Produzione
DOMS Industries	221, Veena Zona industriale, LBS Marg, Vikhroli	Gujarat, India	Ufficio vendite
DOMS Industries	96/1/P1(1-00-00) & 96/3 (40-56) GIDC, Dehri, Umbergaon	Gujarat, India	Non iniziato
DOMS Industries	Lotto - J-20, Opp. Telephone exchange, GIDC, Umbergaon	Gujarat, India	Non iniziato

Società proprietaria	Ubicazione	Paese	Destinazione
DOMS Industries	96/2IDC, Dehri, Umbergaon	Gujarat, India	Non iniziato
FILA S.p.A.	Rufina impianto industriale	Firenze, Italia	Fabbricazione

8.1.2 Beni immobili in uso

La seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali l'Emittente e le società del Gruppo stessa hanno la disponibilità, alla Data del Documento di Registrazione, sulla base dei contratti di locazione commerciale.

Società conduttrice	Ubicazione	Paese	Destinazione	Canone mensile	Scadenza
Baywood Paper Limited	Anne Street	Ontario, Canada	Magazzino	CAD 2,900	MTM con preavviso di 30 giorni
Baywood Paper ULC	Lorena Street	Ontario, Canada	Fabbricazione, distribuzione, uffici	CAD 24,685.73	Marzo 31, 2019
Creativity International Limited	Narrowboat Way	West Midlands, Regno Unito	Fabbricazione, montaggio, stoccaggio, distribuzione	GBP 26,000	Giugno 5, 2019
Creativity International Limited	Grazebrook Parco industriale	West Midlands, Regno Unito	Distribuzione e magazzino	GBP 3,451.97	Accordo verbale per lasciare entro 6 mesi
Daler-Rowney Ltd	Lovelace Park, Lovelace Road, Bracknell RG12 8HG	Regno Unito	Magazzino	GBP 67,925	Gennaio 28, 2037
Daler-Rowney Ltd	Unit 2&3, Westminster Road, Carey Industrial Estate, Wareham BH20 4SN	Regno Unito	Magazzino	GBP 6,125	Febbraio 22, 2022
Daler-Rowney Ltd	Peterborough magazzino	Regno Unito	Magazzino	GBP 3,104	Settembre 09, 2020
Dixon Mexico	Autopista Mexico-Queretaro No.104 Col. - Lecheria, Tultitlan, Estado de Mexico C.P. 54940	Mexico	Uffici, impianti e magazzino	MXN 3,366,000	Dicembre 31, 2023
Dixon Mexico	Cuautitlan, Campejo Tultipark 2, Bodega F, Col. Lecheria. Tultitlan, Estado de Mexico C.P. 54940	Mexico	Uffici e magazzino	MXN 291,075	Annuale - Marzo 31, 2020
Dixon Mexico	Carretera Internacional Cristobal - Colon Km. 521 Municipio de Magdalena de Apasco - Guadalupe Etna, Oaxaca C.P. 68000	Mexico	Uffici, impianti e magazzino	MXN 130,296	Annuale - Ottobre 31, 2019
Dixon	723 Joe Tamplin	Florida,	Magazzino	USD 35,292	Dicembre 31,

Ticonderoga	Industrial Blvd, Bldg 2, Macon, GA 31217	Stati Uniti		con incremento di 2.5% ogni anno	2026
Dixon Ticonderoga	615 Crescent Executive Ct., Lake Mary, FL 32746 Suite 120 & 500	Florida, Stati Uniti	Uso ufficio	USD 25,683 con incremento di 3.0% ogni anno	Aprile 30, 2026
Doms Industries	151/2 Paiki, Plot No. 1,2,3, Umbergaon	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 577.365,25	Marzo 31, 2019
Doms Industries	203/204, Dheeraj Kawal, LBS Road	Mumbai, India	Uffici	INR 136.800	Dicembre 31, 2018
Doms Industries	16-22, OM Industrial Infrastructure Park, Shree Sai Developers	Dehri, India	Magazzino	INR 143.000	In fase di negoziazione
Doms Industries	48-43/1, Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 80.000	Marzo 31, 2019
Doms Industries	61, Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 120.000	Marzo 31, 2019
Doms Industries	55, Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 245.000	Marzo 31, 2022
Doms Industries	118, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 110.000	Marzo 31, 2020
Doms Industries	116, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 110.000	Giugno 30, 2019
Doms Industries	211/A, Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 275.000	Marzo 31, 2023
Doms Industries	Plot No. 63, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 43.612,72	Luglio 31, 2019
Doms Industries	114, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 80.223	Febbraio 14, 2021
Doms Industries	39, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 56.000	Maggio 31, 2019
Doms Industries	34, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 56.173,66	Giugno 30, 2020
Doms Industries	55, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 55.125	Marzo 31, 2022
Doms Industries	20, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 58.500	Dicembre 31, 2020
Doms Industries	124, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 35.000	Marzo 7, 2019
Doms Industries	38, New Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 18.700	Ottobre 14, 2018
Doms Industries	37, Gidc, Umbergaon	Gujarat, India	Magazzino	INR 15.000	Aprile 14, 2019
Doms Industries	Plot No. (78/1,79,801/1,80/2 & 81/P/A)	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 525.000	Febbraio 28, 2021
Doms Industries	Plot No. (78/1,79,801/1,80/2 & 81/P/B)	Gujarat, India	Fabbricazione	INR 525.000	Marzo 31, 2021
Doms	43, New Gidc,	Gujarat,	Fabbricazione	INR 143.000	Aprile 30, 2021

Industries	Umbergaon	India				
Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	211 Jiguang Zhonglu, Qiandeng Town, Kunshan, Suzhou City, Jiangsu Province	China	Uso ufficio, Fabbricazione	CNY 637.380,01 con incremento di 8% ogni tre anni	Settembre 30, 2025	
Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	255 Weijing Iu, Qiandeng Town, Kunshan, Suzhou City, Jiangsu Province	China	Magazzino	CNY 56.448 con incremento di 8% ogni tre anni	Novembre 30, 2030 (la locazione avrà inizio da Dicembre 2018)	
Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	199 Jiguang Zhonglu, Qiandeng Town, Kunshan, Suzhou City, Jiangsu Province	China	Magazzino	CNY 83.700	Gennaio 4, 2019	
FILA S.p.A.	Pero, Uffici	Pero, Italia	Uffici	EUR 35.293,11	Agosto 20, 2024 rinnovabile automaticamente per ulteriori 9 anni	
Industria Maimeri S.p.A.	Via G. Maimeri, 1	Mediglia, Italia	Uffici	EUR 18.333,33	Marzo 31, 2024	
Industria Maimeri S.p.A.	Via Cappuccio, 7	Milano, Italia	Appartamento per ospiti	EUR 5.473,66	Giugno 30, 2020	
Pacon Corporation	2517 North Casaloma Drive	Wisconsin, Stati Uniti	Magazzino	USD 13.400; USD 15.500 nel caso di rinnovo	Dicembre 31, 2020 rinnovabile automaticamente fino a Dicembre 31, 2030	
Pacon Corporation	2605 North Casaloma Drive	Wisconsin, Stati Uniti	Magazzino	da USD 0,220/sf a USD 0,230/sf a seconda del periodo	Marzo 31, 2020 con possibilità per FILA di estendere la durata fino a Marzo 31, 2022	
Pacon Corporation	2525 North Casaloma Drive	Wisconsin, Stati Uniti	Magazzino	USD 86.300; USD 105.500 nel caso di rinnovo	Dicembre 31, 2020 rinnovabile automaticamente fino a Dicembre 31, 2030	
Pacon Corporation	1097 Ehlers Road	Wisconsin, Stati Uniti	Magazzino	da USD 0,230/sf a USD 0,240/sf a seconda del periodo	Marzo 31, 2020 con possibilità per FILA di estendere la durata fino a Marzo 31, 2022	
Pacon Corporation	1051 Elhers Road	Wisconsin, Stati Uniti	Magazzino	USD 0,235/sf	Dicembre 31, 2022 con possibilità per FILA di estendere la durata per un periodo ulteriore di cinque anni	

Pacon Corporation	1012 Whitehead Road	New Jersey, Stati Uniti	Magazzino	USD 4,81/sf più manutenzione area comune (~ USD 10.200 al mese)	Febbraio 28, 2021 con possibilità per FILA di estenderne la durata
Pacon Corporation	772 Specialists Avenue	New Jersey, Stati Uniti	Magazzino	da USD 0,0240/sf a USD 0,0260/sf a seconda del periodo	Dicembre 31, 2020
Pacon Corporation	Railroad Trackage @ 1051 Ehlers Road	Wisconsin, Stati Uniti	Carico	N/D	Indeterminato
Pacon Corporation	845 Specialist Avenue	Wisconsin, Stati Uniti	Magazzino	tra USD 2,25 e USD 4,50/pallet a seconda del periodo	Indeterminato
Superior Specialties, Inc.*	2240 Harrison Street	Wisconsin, Stati Uniti	Magazzino	USD 11.603 più CPI	Novembre 30, 2019

*considerata parte delle proprietà di Pacon

Alla Data del Documento di Registrazione, sugli immobili in locazione non registrano gravami.

8.1.3 Beni mobili in uso

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non utilizza beni e macchinari significativi in *leasing* e non è a conoscenza di gravami sui beni mobili in uso.

Alla Data del Documento di Registrazione, infatti, il Gruppo Fila è proprietario della maggioranza degli impianti e dei macchinari produttivi necessari per lo svolgimento della propria attività.

8.2 Problematiche ambientali

Gli impianti del Gruppo Fila e la sua attività produttiva sono sottoposti, in ciascuna giurisdizione nella quale il Gruppo Fila opera, alle relative normative ambientali generalmente applicabili alle imprese industriali e commerciali. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel sottosuolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose.

L'attività del Gruppo Fila non presenta problematiche di natura ambientale e, alla Data del Documento di Registrazione, non risultano pendenti contenziosi significativi di cui siano parte l'Emittente o una o più società.

Negli esercizi passati, i costi legati a questioni ambientali non hanno avuto effetti negativi rilevanti sull'attività del Gruppo Fila.

Per completezza si rammenta che Fila, in qualità di ente di interesse pubblico (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) avente limiti dimensionali di dipendenti, stato patrimoniale e ricavi netti superiori alle soglie previste dall'art. 2, comma 1, è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento

europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni” (nel seguito anche il “Decreto”).

In data 21 marzo 2018 Fila ha approvato la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario al 31 dicembre 2017, pubblicata e depositata presso Consob, nonché a disposizione del pubblico sul sito internet dell’Emittente (www.filagroup.it, sezione “Investors”).

Le attività del Gruppo Fila sono svolte in coerenza con il *Precautionary approach* introdotto dal Principio 15 della Dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite. Gli indicatori che meglio consentono di misurare il rischio che il Gruppo affronta in materia ambientale, facendo riferimento a *standard* internazionali quali i *GRI Standards 2016*, sono: (i) utilizzo di materie prime, (ii) consumo di risorse energetiche, (iii) emissioni in atmosfera e (iv) consumi idrici.

Con riferimento alle proprie attività, il Gruppo ha identificato tra i principali rischi legati a detti indicatori: (a) lo sfruttamento incontrollato di risorse e materie prime naturali, (b) i consumi eccessivi di energia da fonti non rinnovabili e (c) il consumo incontrollato di acqua, in particolare nel processo produttivo. Per mitigare tali rischi sono state poste in essere azioni per la rilevazione dei consumi, il monitoraggio degli stessi nel tempo e un confronto tra situazioni comparabili anche tra diverse società del Gruppo.

Con riferimento alle emissioni in atmosfera si segnala che i processi produttivi del Gruppo Fila non generano emissioni significative e che il Gruppo non possiede impianti di autoproduzione interna di energia elettrica. Tuttavia, posto il contesto globale e di attualità del cd. “effetto serra”, il Gruppo Fila ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre emissioni al fine di valutare eventuali scelte virtuose per un ridimensionamento della propria *carbon footprint*.

CAPITOLO IX RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente Capitolo si riportano le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Fila relative ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono state tratte:

- dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018;
- dal Bilancio Consolidato Fila 2017;
- dal Bilancio Consolidato Fila 2016;
- dal Bilancio Consolidato Fila 2015.

Il Bilancio Consolidato 2017, il Bilancio Consolidato Fila 2016 e il Bilancio Consolidato Fila 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fila rispettivamente in data 21 marzo 2018, 21 marzo 2017 e 22 marzo 2016.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Fila in data 13 novembre 2018.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 14 novembre 2018. Si evidenzia che le informazioni finanziarie al 30 settembre 2017, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fila in data 13 novembre 2017 e sono presentate nel Documento di Registrazione per fornire i dati comparativi ai fini del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018. Tali informazioni finanziarie al 30 settembre 2017, incluse ai fini comparativi nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, non sono state assoggettate ad alcuna attività di revisione contabile.

Il Bilancio Consolidato Fila 2017, il Bilancio Consolidato Fila 2016 e il Bilancio Consolidato Fila 2015 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 29 marzo 2018, 29 marzo 2017 e 30 marzo 2016.

A partire dal 1° gennaio 2018, l'Emittente ha adottato i principi IFRS 9 "Strumenti finanziari" ed IFRS 15 "Ricavi e proventi da contratti con i clienti". Sulla base dei metodi di prima applicazione selezionati, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, del Bilancio Consolidato Fila 2017, del Bilancio Consolidato Fila 2016 e del Bilancio Consolidato Fila 2015 ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento Emittenti e dell'Art. 28 del Regolamento 809/2004/CE. Tali documenti sono stati pubblicati e depositati presso Consob e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.filagroup.it, sezione "Investors") nonché presso la sede dell'Emittente.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, nel Bilancio Consolidato Fila 2017, nel Bilancio Consolidato Fila 2016 e nel Bilancio Consolidato Fila 2015 cui si rinvia nel Documento di Registrazione:

Documento	Relazione sulla Gestione Consolidata	Schemi di Bilancio Consolidato	Note illustrative al Bilancio Consolidato	Relazione della Società di Revisione
Bilancio	da pagina 3 a	da pagina 28 a	da pagina 35 a	da pagina 100 a

Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018	pagina 26 del documento	pagina 34 del documento	pagina 99 del documento	pagina 101 del documento
Bilancio Consolidato Fila 2017	da pagina 7 a pagina 50 del documento	da pagina 52 a pagina 56 del documento	da pagina 59 a pagina 151 del documento	da pagina 153 a pagina 159 del documento
Bilancio Consolidato Fila 2016	da pagina 7 a pagina 54 del documento	da pagina 56 a pagina 60 del documento	da pagina 63 a pagina 164 del documento	da pagina 166 a pagina 167 del documento
Bilancio Consolidato Fila 2015	da pagina 10 a pagina 86 del documento	da pagina 88 a pagina 92 del documento	da pagina 95 a pagina 216 del documento	da pagina 218 a pagina 219 del documento

L'Emittente ha ritenuto di non includere le informazioni finanziarie selezionate riferite ai dati del bilancio separato della Società, ritenendo che le stesse non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

L'Emittente, per effetto dell'acquisizione, è qualificabile quale emittente con storia finanziaria complessa. Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata di Pacon, gruppo acquisito dall'Emittente il 7 giugno 2018, il presente Capitolo include informazioni finanziarie di Pacon relative agli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, nonché ai semestri chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017.

Tali informazioni sono tratte:

- dal Bilancio Pacon 2017;
- dal Bilancio Pacon 2016;
- dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidato Pacon 2018.

La Relazione Finanziaria Semestrale Pacon 2018, il Bilancio Pacon 2017 e il Bilancio Pacon 2016 sono stati approvati dal consiglio di amministrazione di Pacon rispettivamente in data 3 ottobre 2018, 15 gennaio 2018 e 3 febbraio 2017.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato Pacon 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 4 ottobre 2018, il Bilancio Pacon 2017 e il Bilancio Pacon 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione Grant Thornton che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 6 febbraio 2018 e 20 febbraio 2017.

Il presente capitolo include indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e che, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione. Per ulteriori informazioni si rimanda al CAPITOLO III, Paragrafo 3.1.

Le informazioni finanziarie riportate nel seguito del presente Capitolo devono essere lette unitamente ai CAPITOLO III, CAPITOLO X, CAPITOLO XX.

9.1 Situazione patrimoniale e finanziaria

9.1.1 *Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 del Gruppo Fila*

Si riporta di seguito la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Attivo Fisso Netto	523.454	301.171	303.417	137.842
Altre Attività/Passività Non Correnti	18.132	15.564	20.737	13.901
Capitale Circolante Netto	358.668	215.445	200.697	146.445
Fondi	(59.019)	(52.989)	(62.444)	(26.213)
Capitale Investito Netto	841.235	479.191	462.407	271.975
Patrimonio Netto	(249.972)	(239.577)	(238.970)	(211.727)
Strumenti Finanziari Netti	-	-	-	(21.504)
Posizione Finanziaria Netta	(591.263)	(239.614)	(223.437)	(38.744)
Fonti Nette di Finanziamento	(841.235)	(479.191)	(462.407)	(271.975)

Attivo Fisso Netto

L'Attivo Fisso Netto è pari ad Euro 523.454 migliaia, Euro 301.171 migliaia, Euro 303.417 migliaia e Euro 137.842 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si riporta di seguito la composizione dell'Attivo Fisso Netto al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Immobilizzazioni Immateriali	418.376	208.091	218.440	88.156
Immobilizzazioni Materiali	99.882	88.355	81.321	47.901
Immobilizzazioni Finanziarie	5.196	4.725	3.656	1.785
Attivo Fisso Netto	523.454	301.171	303.417	137.842

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono pari ad Euro 418.376 migliaia, Euro 208.091 migliaia, Euro 218.440 migliaia e Euro 88.156 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si riporta di seguito la composizione delle Immobilizzazioni Immateriali al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
A vita utile indefinita	238.430	77.208	77.865	42.212
Avviamento	238.430	77.208	77.865	42.212
A vita utile definita	179.946	130.883	140.575	45.945
Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	45	43	54	59
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	136.619	88.039	95.410	30.404

Altre Immobilizzazioni Immateriali	40.990	40.794	44.746	15.482
Immobilizzazioni in Corso	2.292	2.007	365	-
Totale	418.376	208.091	218.440	88.156

Le Immobilizzazioni Immateriali sono composte da attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento) per Euro 238.430 migliaia, Euro 77.208 migliaia, Euro 77.865 migliaia ed Euro 42.212 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e da attività immateriali a vita utile definita, rappresentate dalla somma delle voci “Brevetti e Diritti d’utilizzo di Opere di Ingegno”, “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, “Altre immobilizzazioni immateriali” e “Immobilizzazioni in Corso” per Euro 179.946 migliaia, Euro 130.883 migliaia, Euro 140.575 migliaia ed Euro 45.945 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si precisa inoltre che nei periodi in esame il Gruppo Fila non ha generato internamente alcuna attività immateriale. Non vi sono inoltre immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono interamente costituite da avviamenti. Gli avviamenti non vengono ammortizzati, ma sono sottoposti alla verifica del valore recuperabile (“*impairment test*”) con cadenza almeno annuale e comunque ogni qual volta si è in presenza di indicatori di perdita di valore degli stessi.

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36, l’avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari (“*Cash generating unit*” o “CGU”). Le unità generatrici di flussi finanziari sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una logica geografica coerentemente con il livello minimo a cui l’avviamento viene monitorato a fini gestionali interni.

Sono di seguito riportati i valori contabili per CGU di riferimento:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	AI 30	AI 31 dicembre			
	settembre	2018	2017	2016	2015
Gruppo Pacon	161.116	-	-	-	-
DOMS Industries Pvt Ltd	33.269	33.281	33.291	33.290	33.290
Gruppo Canson	10.875	10.875	30.566	-	-
Gruppo Daler-Rowney Lukas	1.647	1.647	3.520	-	-
Gruppo Dixon - Nord America	23.649	23.646	2.264	2.229	2.229
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	1.882	1.812	2.075	1.998	1.998
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.695	1.695	1.695	1.695	1.695
Omyacolor S.A. (Francia)	1.611	1.611	1.611	1.611	1.611
St. Cuthberts Holding	1.323	1.323	1.323	-	-
Gruppo Lyra	1.217	1.217	1.217	1.217	1.217
Pioneer Stationary PVT Ltd (India)	-	-	131	-	-
Fila SA (Sud Africa)	101	101	101	101	101
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	-	-	71	71	71
Totale	238.430	77.208	77.865	42.212	42.212

Al 30 settembre 2018 non sono stati rilevati indicatori di possibili perdite di valore degli avviamenti iscritti in virtù delle positive dinamiche economico-finanziarie rilevate nel periodo chiuso al 30

settembre 2018 e delle previsioni di medio termine. Pertanto, non sono stati effettuati *test* specifici sulla voce in oggetto in occasione della predisposizione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018.

Al 31 dicembre 2017 ad esito dell'*impairment test* è stata apportata una svalutazione di Euro 71 migliaia all'avviamento relativo alla Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile), fusa per incorporazione nella società Canson Brasil I.P.E. LTDA in data 31 agosto 2017.

Al 31 dicembre 2016 e 2015 ad esito dell'*impairment test* effettuato non sono state riscontrate perdite di valore degli avviamenti iscritti in bilancio.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono composte principalmente da “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” e “Altre Immobilizzazioni Immateriali” apportate in via prevalente dalle acquisizioni effettuate nel corso dei periodi in esame.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” è influenzata dalle variazioni dell'area di consolidamento ed in particolare dall'apporto del Gruppo Pacon nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 e dai marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney-Lukas e dal Gruppo Canson oggetto delle *Business Combination* realizzate nel corso 2016. Gli altri marchi storici detenuti dal Gruppo sono “Lapimex” detenuto da Fila-Dixon S.A. de C.V. (Messico), “Lyra” detenuto da Lyra KG (Germania) e “DOMS” di DOMS Industries Pvt Ltd India. La vita utile media delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” è di 30 anni.

Anche la voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” è influenzata dalle acquisizioni effettuate nel corso del periodo in esame e, in particolare, del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e della St. Cuthberts acquisiti nel corso dell'esercizio 2016. Nell'ambito di tali *Business Combination* è stato identificato come *asset* strategico mediante *Purchase Price Allocation* (“PPA”) la “*Development Technology*” iscritta in capo alle società acquisite. La vita utile media delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali” è di 13 anni.

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Al 30 settembre 2018 le Immobilizzazioni Immateriali mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 210.285 migliaia dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento. L'acquisizione del Gruppo Pacon ha infatti determinato un apporto al bilancio consolidato pari a complessivi Euro 97.196 migliaia rappresentato dalle attività immateriali a vita utile definita (marchi, licenze e alte immobilizzazioni immateriali) e dagli avviamenti già iscritti in capo a Pacon in seguito alle acquisizioni effettuate da quest'ultimo precedentemente dell'acquisizione da parte del Gruppo Fila.

L'incremento del periodo in esame è inoltre spiegato dall'iscrizione di un avviamento pari ad Euro 114.038 migliaia generatosi dalla stessa operazione di acquisto di Pacon. Si precisa che al 30 settembre 2018, in linea con quanto previsto dall'IFRS 3, l'allocazione dei valori dell'acquisizione è stata infatti imputata in via preliminare ad avviamento ed entro 12 mesi dalla data di acquisizione si effettuerà l'esercizio di *Purchase Price Allocation* (“PPA”).

Considerando sia l'avviamento generato dall'operazione di acquisizione di Pacon da parte dell'Emittente che gli ulteriori avviamenti già iscritti in capo all'acquisita, al 30 settembre 2018 il valore contabile dell'avviamento allocato al Gruppo Pacon, comprensivo di differenze cambio positive per Euro 3.547 migliaia, è complessivamente pari ad Euro 161.116 migliaia.

Le Immobilizzazioni Immateriali diverse dall'avviamento mostrano un incremento soprattutto alla voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" per effetto principalmente del primo consolidamento del Gruppo Pacon con un apporto alla data di consolidamento di un ammontare pari ad Euro 52.668 migliaia. La variazione è in parte compensata da ammortamenti del periodo pari a Euro 4.350 migliaia (di cui Euro 1.600 migliaia sorti in capo alle società acquisite). Si precisa inoltre che parte rilevante dell'ammontare dell'ammortamento è attribuibile alle attività immateriali valorizzate nell'ambito delle "Business Combination" realizzate nel corso del 2016 e relativi ai marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney-Lukas (Euro 40.223 migliaia) e dal Gruppo Canson (Euro 32.400 migliaia).

Infine, la voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 195 migliaia dovuto sia all'apporto delle società del Gruppo Pacon (Euro 997 migliaia) sia ad investimenti e messa in uso di immobilizzazioni in corso per complessivi Euro 2.990 migliaia, compensati dagli ammortamenti del periodo e dall'impatto negativo delle differenza cambio rispettivamente pari a Euro 2.763 migliaia e a Euro 1.025 migliaia. Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio hanno prevalentemente interessato le attività di implementazione e *roll out* del nuovo ERP presso le società del Gruppo Fila che ricadono nel Perimetro ERP.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2017 le Immobilizzazioni Immateriali mostrano una variazione negativa di Euro 10.349 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016. Tale decremento si riferisce sostanzialmente ad effetti cambio negativi di conversione (Euro 5.485 migliaia) e al progressivo ammortamento delle immobilizzazioni (Euro 6.714 migliaia), con particolare riferimento ai valori di "Marchi" e "Development Technology" iscritti in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas, della St. Cuthberts Mill (Regno Unito), del Gruppo Canson e di DOMS Industries Pvt Ltd (India) valorizzati nel corso del processo di acquisizione delle società stesse, parzialmente compensati da incrementi per investimenti pari a Euro 2.053 migliaia.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2016 le Immobilizzazioni Immateriali mostrano un incremento di Euro 130.284 migliaia, principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento. L'apporto alla data di acquisizione delle società oggetto di "Business Combination" ammonta infatti a Euro 107.200 migliaia sostanzialmente per "Marchi" e "Development Technology"; vanno inoltre considerati gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Fila e derivanti dal perfezionamento delle operazioni in questione (Euro 35.540 migliaia). Al netto degli effetti derivanti dalle acquisizioni effettuate e di differenze cambio negative per Euro 7.720 migliaia, la variazione complessiva delle Immobilizzazioni Immateriali mostra una riduzione del valore netto contabile pari a Euro 4.736 migliaia. L'effetto è principalmente imputabile agli ammortamenti di "Marchi e Altre Attività Immateriali" iscritte in capo a DOMS Industries Pvt Ltd (India), Gruppo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e al Gruppo Daler-Rowney Lukas. Gli investimenti effettuati dalle società del Gruppo ammontano a 834 migliaia di Euro, principalmente sostenuti dalla Fila (Euro 691 migliaia) e relativi in larga misura al processo di implementazione del nuovo ERP.

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo Fila in attività immateriali al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia al CAPITOLO V, Paragrafo 5.2.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono pari ad Euro 99.882 migliaia, Euro 88.355 migliaia, Euro 81.321 migliaia e Euro 47.901 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della voce Immobilizzazioni Materiali al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Terreni	13.131	13.639	13.466	8.165
Fabbricati	26.893	23.554	24.854	15.074
Impianti e Macchinari	49.598	38.598	35.573	20.917
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.078	2.031	1.932	919
Altri Beni	3.132	2.325	2.655	1.490
Immobilizzazioni in Corso	5.050	8.208	2.841	1.336
Totale	99.882	88.355	81.321	47.901

La voce “Terreni” accoglie i terreni di pertinenza degli immobili e delle strutture produttive di proprietà della società Fila (Rufina Scopeti – Italia), della controllata Lyra KG (Germania) della DOMS Industries Pvt Ltd (India) e, in seguito alle acquisizioni avvenute nel 2016, della Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e della Canson SAS (Francia).

La voce “Fabbricati” è principalmente riferibile agli immobili di pertinenza degli stabilimenti produttivi del Gruppo (in particolare Italia, Messico, Germania, Francia, India e Regno Unito).

Le voci “Impianti e macchinari” e “Attrezzature Industriali e Commerciali” comprendono gli impianti e le attrezzature utilizzate dalla società del Gruppo nel processo produttivo.

La voce “Altri Beni” comprende principalmente mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso.

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Al 30 settembre 2018 le Immobilizzazioni Materiali mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a Euro 11.527 migliaia. La variazione è dovuta sia all’acquisizione del Gruppo Pacon (apporto alla data di consolidamento pari ad Euro 11.157 migliaia) sia ad investimenti netti realizzati nel periodo pari ad Euro 11.230 migliaia principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India), Canson SAS (Francia), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito), interventi finalizzati all’ampliamento e al potenziamento dei siti produttivi e logistici locali. La variazione complessiva è compensata in via principale da ammortamenti e svalutazioni pari a Euro 9.540 migliaia nonché differenze cambio negatie pari a Euro 1.322 migliaia.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2017 le Immobilizzazioni Materiali mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2016 pari a Euro 7.034 migliaia, principalmente imputabile agli investimenti effettuati in “Impianti e Macchinari” e “Fabbricati” (in uso o in corso di realizzazione) dalle società del Gruppo finalizzati a sostenere la crescita nei volumi di produzione e allo sviluppo del business in particolare nel settore belle arti. Gli investimenti netti complessivamente pari a Euro 21.917 migliaia (comprensivi dei disinvestimenti), hanno interessato principalmente la Canson SAS (Francia), DOMS Industries Pvt Ltd (India), Daler Rowney Ltd (Regno Unito), Gruppo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), St. Cuthberts Mill Ltd (Regno Unito) e Fila. Gli investimenti effettuati sono finalizzati ad un potenziamento degli stabilimenti produttivi in essere ed alla realizzazione di un magazzino logistico europeo presso Annonay

(Francia). La variazione complessiva è anche interessata da differenze cambio di conversione negative per Euro 2.827 migliaia nonché ammortamenti e svalutazioni pari a Euro 11.109 migliaia.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2016 le Immobilizzazioni Materiali mostrano una variazione positiva pari ad Euro 33.420 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015. Tale incremento si riferisce sostanzialmente ai valori dei cespiti del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e di St. Cuthbert Holding, con un apporto complessivo alla data di acquisizione pari a Euro 33.057 migliaia. Al netto degli effetti derivanti da “*Business Combination*” e di differenze cambio negative per Euro 1.947 migliaia, la variazione dell’esercizio ammonta a Euro 2.310 migliaia principalmente dovuta ad investimenti sostenuti nell’esercizio, pari a Euro 11.759 migliaia, decurtati dagli ammortamenti dell’esercizio pari a Euro 9.163 migliaia. I principali investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del 2016 hanno interessato la DOMS Industries Pvt Ltd (Euro 3.328 migliaia), la Fila (Euro 2.925 migliaia), la Daler Rowney Ltd (Euro 1.007 migliaia), la Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Euro 757 migliaia), la Gruppo Fila – Dixon, S.A. de C.V. (Euro 572 migliaia) e la Canson SAS (Euro 477 migliaia).

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo Fila in attività materiali al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 si rinvia al CAPITOLO V, Paragrafo 5.2.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono pari ad Euro 5.196 migliaia, Euro 4.725 migliaia, Euro 3.656 migliaia e Euro 1.785 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La voce include i crediti per prestiti a terzi erogati principalmente da Fila, il *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati ai finanziamenti passivi e i depositi cauzionali richiesti a titolo di garanzia su contratti di fornitura di beni e servizi iscritti in capo a diverse società del Gruppo.

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Al 30 settembre 2018 le Immobilizzazioni Finanziarie mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 471 migliaia principalmente imputabile all’aumento di crediti finanziari nei confronti di terze parti e al *fair value* dei derivati di copertura (*IRS*) sul Nuovo Contratto di Finanziamento, compensato dalla chiusura dei derivati di copertura (*IRS*) iscritti in capo all’Emittente, a seguito della rinegoziazione del finanziamento sottostante.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2017 l’aumento delle Immobilizzazioni Finanziarie rispetto al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 1.069 migliaia ed è principalmente imputabile all’adeguamento al *fair value* del *Carrying amount* dei derivati di copertura iscritti in capo a Fila (Euro 591 migliaia) ed alla variazione delle partecipazioni in società collegate detenute dalla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd (Euro 511 migliaia).

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2016 la variazione delle Immobilizzazioni Finanziarie rispetto al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 1.871 migliaia ed è imputabile sia all’effetto della variazione dell’area di consolidamento, sia all’iscrizione del *Fair Value* dei derivati di copertura (Euro 462 migliaia) contratti da Fila sul finanziamento passivo acceso nel corso del 2016 funzionale alla realizzazione delle operazioni di *M&A*.

Altre Attività/Passività Non Correnti

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Al 30 settembre 2018 le Altre attività e Passività Non Correnti sono pari ad Euro 18.132 migliaia, rispetto ad Euro 15.564 migliaia al 31 dicembre 2017 registrando un incremento di Euro 2.568 migliaia, principalmente per l'effetto dell'incremento delle Attività per Imposte Anticipate pari ad Euro 2.558 migliaia. Tale incremento deriva dall'effetto combinato di differenze cambio per Euro 205 migliaia, una variazione a patrimonio netto di Euro 743 migliaia, un incremento pari ad Euro 5.703 migliaia e un utilizzo pari ad Euro 4.093 migliaia, questi ultimi relativi alle imposte calcolate su attività immateriali e materiali, fondi rischi ed oneri tassati, perdite fiscali pregresse, ACE e rimanenze. Relativamente alla variazione contabilizzata a patrimonio netto, Euro 903 migliaia si riferiscono all'effetto fiscale stimato sul valore di apertura (*first time adoption*) della rettifica IFRS 9 rilevata a riserva patrimoniale; l'importo è in parte compensato dall'effetto fiscale relativo agli *actuarial gain/loss* registrati sui fondi pensionistici iscritti in capo a varie società del Gruppo e pari a Euro 160 migliaia.

2017 vs 2016

Al 31 dicembre 2017 le Altre Attività e Passività Non Correnti sono pari ad Euro 15.564 migliaia, rispetto ad Euro 20.737 migliaia al 31 dicembre 2016 registrando un decremento di Euro 5.173 migliaia, principalmente per l'effetto della riduzione delle Attività per Imposte Anticipate calcolate su ACE, rimanenze, perdite fiscali pregresse, personale e crediti commerciali (Fondo crediti tassato).

2016 vs 2015

Al 31 dicembre 2016 le Altre Attività e Passività non correnti sono pari ad Euro 20.737 migliaia, rispetto ad Euro 13.901 migliaia al 31 dicembre 2015, registrando un incremento di Euro 6.836 migliaia, principalmente per l'effetto dell'aumento delle Attività per Imposte Anticipate in seguito alla variazione dell'area di consolidamento.

Capitale Circolante Netto

Si riporta di seguito la composizione Capitale Circolante Netto al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(Valori in migliaia di Euro)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Rimanenze	262.643	178.699	177.406	118.519
Crediti Commerciali e Altri Crediti	209.784	132.768	113.582	77.731
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(112.508)	(96.263)	(90.445)	(52.985)
Altre Attività/Passività Correnti	(1.251)	241	154	3.180
Capitale Circolante Netto	358.668	215.445	200.697	146.445

Il Gruppo mostra un Capitale Circolante Netto pari a Euro 358.668 migliaia, Euro 215.445 migliaia, Euro 200.697 migliaia e Euro 146.445 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel Capitale Circolante Netto al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Rimanenze

La voce "Rimanenze" è pari a Euro 262.643 migliaia, Euro 178.699 migliaia, Euro 177.406 migliaia e Euro 118.519 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Si

riporta di seguito la composizione delle Rimanenze al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	61.797	43.895	43.994	33.439
Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	29.478	22.895	22.542	13.229
Prodotti Finiti e Merci	171.368	111.909	110.871	71.851
Totale	262.643	178.699	177.406	118.519

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi a materie prime, prodotti in corso di lavorazione e ai prodotti finiti. Gli stanziamenti si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Il fondo svalutazione magazzino è pari a Euro 7.228 migliaia, Euro 4.853 migliaia, Euro 7.195 migliaia e Euro 2.880 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si riporta di seguito l'incidenza delle rimanenze rispetto all'attivo di bilancio ed ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

<i>(Valori in migliaia di Euro e in %)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Rimanenze	262.643	178.699	177.406	118.519
Totale attivo	1.071.905	675.970	680.501	384.450
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.481	510.354	422.609	275.333
<i>% su totale attivo</i>	<i>24,5%</i>	<i>26,4%</i>	<i>26,1%</i>	<i>30,8%</i>
<i>% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>60,0%</i>	<i>35,0%</i>	<i>42,0%</i>	<i>43,0%</i>
Totale	262.643	178.699	177.406	118.519

Si segnala che al 30 settembre 2018 l'incidenza delle rimanenze sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è impattata dall'effetto dell'Acquisizione del Gruppo Pacon perfezionata in data 7 giugno 2018. I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Fila riflettono il contributo economico di Pacon pertanto da tale data al 30 settembre 2018. Al netto di tale effetto l'incidenza delle rimanenze sui ricavi delle vendite e delle prestazioni risulterebbe tendenzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
1 gennaio 2015	653	100	1.769	2.521
Accantonamento	332	169	1.605	2.106
Utilizzo	(103)	(161)	(1.453)	(1.718)
Rilascio	-	-	(18)	(18)
Differenze Cambio Conversione	(16)	-	4	(12)
31 dicembre 2015	866	108	1.907	2.880
Accantonamento	237	157	2.040	2.434
Utilizzo	(255)	(99)	(1.609)	(1.963)
Rilascio	(2)	-	(26)	(27)
Variazione area di consolidamento	1.245	228	2.391	3.864
Differenze Cambio Conversione	(5)	2	11	8
				188

31 dicembre 2016	2.086	396	4.714	7.195
Accantonamento	177	144	792	1.113
Utilizzo	(638)	(211)	(2.228)	(3.077)
Rilascio	(72)	-	(391)	(463)
Differenze Cambio Conversione	25	-	60	86
31 dicembre 2017	1.578	328	2.947	4.853
Accantonamento	205	-	1.283	1.488
Utilizzo	(122)	(26)	(1.383)	(1.532)
Rilascio	(143)	(29)	(68)	(240)
Variazione area di consolidamento	-	-	2.562	2.562
Differenze Cambio Conversione	1	(1)	96	96
30 settembre 2018	1.519	272	5.437	7.228

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Al 30 settembre 2018 la variazione delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2017 è positiva per Euro 83.944 migliaia ed è dovuta principalmente al valore del magazzino riveniente dal consolidamento del Gruppo Pacon, nonché in ragione alle previsioni future di vendita. L'incremento ha interessato in particolar modo le controllate statunitensi Dixon Ticonderoga Co. (USA) e Canson Inc. (USA), Canson SAS (Francia), la Daler Rowney Ltd (Regno Unito), e DOMS Industries Pvt Ltd (India).

Il fondo svalutazione magazzino al 30 settembre 2018 mostra un incremento di Euro 2.375 migliaia principalmente dovuto alla variazione dell'area di consolidamento.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2017 la variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è positiva ed ammonta a Euro 1.293 migliaia, principalmente imputabile all'incremento delle giacenze riscontrato nelle società Dixon e Daler Rowney Ltd (Regno Unito) a supporto delle strategie di vendita e del fatturato atteso nei primi mesi dell'esercizio successivo. L'incremento delle giacenze si è reso necessario al fine di meglio gestire le vendite a seguito del riscontro di alcune problematiche logistiche. In particolare, a seguito della perdita dei dati storici delle società in oggetto, si era reso difficoltoso indirizzare correttamente le vendite con la conseguente necessità di incrementare il quantitativo dei prodotti a disposizione nei magazzini.

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2017 mostra una riduzione di 2.341 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016, principalmente imputabile alla variazione del fondo in Dixon Ticonderoga Co. (USA), Canson SAS (Francia), Canson Australia PTY LTD (Australia) e Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2016 l'incremento della voce "Rimanenze" è pari ad Euro 58.887 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015, di cui Euro 44.242 migliaia relativi all'apporto alla data di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas e al Gruppo Canson e all'incremento delle giacenze rilevate nella controllata statunitense, indiana, dominicana, francese e tedesca ed inglese principalmente per il maggiore assortimento richiesto dal settore belle arti e per una migliore qualità del servizio al cliente.

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2016 mostra un incremento di 4.315 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015 principalmente dovuto alla variazione dell'area di consolidamento pari ad Euro 3.864 migliaia. Al netto dell'aumento imputabile all'apporto alla data di consolidamento delle società oggetto di *business combination*, il fondo svalutazione mostra un incremento pari ad Euro 451

migliaia principalmente imputabile a Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina, Euro 186 migliaia) e Dixon Ticonderoga Co. (USA, Euro 168 migliaia).

La tabella seguente riporta i giorni medi di giacenze delle rimanenze e l'indice di rotazione delle stesse per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(Valori in milioni di Euro e in percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Indice di rotazione delle rimanenze di magazzino	1,3	1,6	1,7	1,4	1,3
Giorni medi di giacenza delle rimanenze di magazzino	280	222	212	253	276

Tali indicatori alternativi di *performance* non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Gli indicatori sopra riportati non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

30 settembre 2018 vs 30 settembre 2017

Il *trend* crescente dei giorni medi di giacenza delle rimanenze ed il rispettivo decremento dell'indice di rotazione risentono principalmente dell'effetto relativo all'Acquisizione del Gruppo Pacon avvenuta in data 7 giugno 2018. La variazione del perimetro di consolidamento risultante da tale acquisizione impatta infatti sulla comparabilità del risultato economico utilizzato nel calcolo degli indici. Al netto, dell'effetto dell'operazione di fusione ed acquisizione si rileva, nel periodo in esame, un lieve peggioramento dell'indice di rotazione delle rimanenze sia a seguito delle previsioni future di vendite che ad un ritardo temporaneo delle evasioni degli ordini, in particolare nel Centro e Nord America ed Europa.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La variazione dei giorni medi di giacenza delle rimanenze di magazzino e dell'indice di rotazione delle stesse è principalmente riconducibile alle acquisizioni sostenute dal Gruppo Fila nel corso dell'anno solare 2016 (Gruppo Daler-Rowney e Gruppo Canson). La costante variazione del perimetro di consolidamento risultante da tali acquisizioni impatta infatti sulla comparabilità del risultato economico utilizzato nel calcolo degli indici. Al netto, dell'effetto delle acquisizioni si rileva una lieve peggioramento dell'indice di rotazione delle rimanenze a seguito delle previsioni future di vendite, in particolare nel Centro e Nord America.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

La variazione dei giorni medi di giacenza delle rimanenze di magazzino e l'indice di rotazione delle stesse è principalmente riconducibile all'effetto delle acquisizioni avvenute nell'esercizio 2016. Al netto dell'effetto delle acquisizioni non si rilevano variazioni significative tra i due esercizi in esame.

Per maggiori dettagli sul calcolo degli indicatori in oggetto si rimanda al CAPITOLO III.

Crediti Commerciali e Altri Crediti

Si riporta di seguito la composizione dei Crediti Commerciali e Altri Crediti al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Crediti Commerciali	193.944	118.701	102.689	69.598
Crediti Tributari	4.245	5.198	4.070	3.375
Altri Crediti	6.865	5.560	4.314	3.838

Ratei e Risconti Attivi	4.730	3.309	2.509	920
Totale	209.784	132.768	113.582	77.731

I Crediti Commerciali sono pari a Euro 193.944 migliaia, Euro 118.701 migliaia, Euro 102.689 migliaia e Euro 69.598 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. I Crediti Commerciali sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 9.433 migliaia, Euro 5.262 migliaia, Euro 4.794 migliaia e Euro 3.966 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Di seguito si riepiloga la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>				
1 gennaio 2015	3.181			
Accantonamento	992			
Utilizzo	(258)			
Rilascio	(7)			
Differenze Cambio	57			
31 dicembre 2015	3.966			
Accantonamento	1.086			
Utilizzo	(548)			
Rilascio	(267)			
Variazione area di consolidamento	588			
Differenze Cambio	(31)			
31 dicembre 2016	4.794			
Accantonamento	1.963			
Utilizzo	(1.265)			
Rilascio	(22)			
Differenze Cambio	(8)			
Exchange rate losses	(200)			
31 dicembre 2017	5.262			
Accantonamento	2.139			
Utilizzo	(94)			
Rilascio	(4)			
Variazione area di consolidamento	19			
Differenze Cambio	51			
Altre variazioni – IFRS 9	2.060			
30 settembre 2018	9.433			

La tabella seguente riporta i giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(Valori in percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Indice di rotazione dei crediti commerciali (6)	2,9	3,2	4,3	4,1	4,0
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (6)	126	114	84	87	91

Tali indicatori alternativi di *performance* non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Gli indicatori sopra riportati non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

30 settembre 2018 vs 30 settembre 2017

L'incremento dei giorni medi di incasso al 30 settembre 2018 pari a 126, rispetto ai 114 al 30 settembre 2017, e la riduzione dell'indice di rotazione dei crediti commerciali pari a 2,9 al 30 settembre 2018, rispetto ai 3,2 al 30 settembre 2017, sono principalmente influenzati dall'Acquisizione del Gruppo Pacon, la quale ha determinato una significativa variazione dell'area di consolidamento del Gruppo Fila e che comporta un aumento dei crediti commerciali, riflettendosi per soli quattro mesi nei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 settembre 2018. Al netto di tale effetto, i giorni medi di incasso e la rotazione dei crediti commerciali mostrerebbero un lieve miglioramento principalmente dovuto all'attenzione posta dal Gruppo Fila sulla *collection*.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La lieve riduzione dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2017 pari a 84, rispetto agli 87 al 31 dicembre 2016, ed il lieve incremento dell'indice di rotazione degli stessi pari a 4,3 al 31 dicembre 2017, rispetto ai 4,1 al 31 dicembre 2016 è riconducibile al significativo aumento delle vendite registrate nell'ultima parte dell'anno associata ad una parziale dilazione dei termini di incasso slittati nell'esercizio successivo.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

La lieve riduzione dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2016 pari a 87, rispetto ai 91 al 31 dicembre 2015 ed il lieve incremento dell'indice di rotazione degli stessi pari a 4,1 al 31 dicembre 2016, rispetto ai 4,0 al 31 dicembre 2015 è riconducibile principalmente ad una migliore *collection* realizzata soprattutto dalle società oggetto di fusione ed acquisizione (Gruppo Daler-Rowney Lukas, acquisita nel mese di febbraio 2016 e Gruppo Canson, acquisita nel mese di ottobre 2016).

Per maggiori dettagli sul calcolo degli indicatori in oggetto si rimanda al CAPITOLO III.

Si riporta di seguito la composizione dei Crediti Commerciali per fascia di scaduto al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
A scadere	152.069	79.320	69.044	11.902
Scaduti tra 0-60 giorni	29.004	23.238	20.448	7.468
Scaduti tra 60-120 giorni	4.921	7.295	7.267	5.278
Scaduti oltre 120 giorni	7.950	8.848	5.930	44.950
Totale	193.944	118.701	102.689	69.598

Di seguito si riepiloga la suddivisione dei Crediti Commerciali per area geografica al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Europa	68.519	36.603	34.162	23.537
Nord America	77.476	36.136	26.156	9.206
Centro/Sud America	42.337	38.643	33.785	33.004
Asia	4.623	5.000	4.278	1.452
Resto del mondo	989	2.319	4.308	2.399
Totale	193.944	118.701	102.689	69.598

Di seguito si riepiloga la suddivisione dei Crediti Commerciali per canale di vendita al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Grossisti	76.237	39.192	33.230	29.422
Fornitori Scuola/Ufficio	20.718	12.130	11.861	4.481
Grande Distribuzione	48.631	36.214	36.414	16.467
Dettaglio	31.764	19.743	7.722	6.152
Distributori	10.047	6.056	5.668	7.375
Promozionali & B2B	3.921	3.385	4.713	2.697
Altro	2.626	1.981	3.081	3.004
Totale	193.944	118.701	102.689	69.598

Di seguito si riepiloga la suddivisione dei Crediti Commerciali per le principali valute al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Euro	49.053	28.693	29.103	22.307
Dollaro USA (USD)	74.429	34.514	24.010	8.300
Peso Messicano (MXN)	37.069	28.617	23.856	26.956
Sterlina (GBP)	13.753	7.215	6.775	921
Rupia Indiana (INR)	2.597	1.914	1.392	919
Altre valute	17.043	17.748	17.553	10.195
Totale	193.944	118.701	102.689	69.598

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Al 30 settembre 2018 i crediti commerciali mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 75.243 migliaia, variazione che, al netto di effetti cambi positivi per Euro 2.119 migliaia e, al netto della variazione dell'area di consolidamento pari a Euro 42.917 migliaia si attesta ad Euro 30.207 migliaia interessando principalmente Fila, Dixon (USA), Fila Hiberia e Fila Hispania (Spagna), e Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico). L'incremento è coerente con le dinamiche stagionali del *business* di riferimento per le quali il monte crediti raggiunge il suo massimo ammontare nel corso dei mesi centrali dell'esercizio coerentemente con l'andamento del fatturato concentrato nel corso della "Campagna scuola". Si precisa inoltre che l'applicazione dell'IFRS 9 sul bilancio di Gruppo ha determinato una riduzione dei crediti commerciali pari ad Euro 3.374 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti mostra un incremento di Euro 4.171 migliaia, principalmente imputabile agli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 sulle società del Gruppo Fila che sostituisce il modello della 'perdita sostenuta' (*incurred loss*) previsto dallo IAS 39 con un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*expected credit loss*). Il Gruppo valuta il fondo svalutazione dei crediti commerciali ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Sulla base delle analisi svolte dal Gruppo, l'applicazione del nuovo principio contabile ha comportato un effetto sull'apertura pari ad Euro 2.060 migliaia ed uno a conto economico del periodo pari ad Euro 1.314 migliaia. La variazione iniziale è stata contabilizzata in contropartita ad una variazione di riserve di Patrimonio Netto.

La voce "Crediti Tributarî" include i crediti per IVA ed altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito e mostra una riduzione di Euro 953 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.

La voce “Altri Crediti”, che al 30 settembre 2018 mostra un incremento pari ad Euro 1.305 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, si riferisce principalmente a crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali ed acconti versati a fornitori tipicamente riferiti alle società indiane e cinesi. Il valore contabile degli “Altri Crediti” rappresenta il suo “*fair value*” alla data di bilancio.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2017 i crediti commerciali mostrano un aumento di Euro 16.012 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 principalmente per l’incremento del fatturato che si è manifestato nell’area del Centro-Sud America e, nell’ultima parte dell’anno, in Nord America ed in parte minore a dilazioni concesse nei termini di incasso.

Il fondo svalutazione crediti mostra un incremento pari a Euro 468 migliaia pari all’effetto netto di accantonamenti per Euro 1.963 migliaia, principalmente imputabili a Dixon (Euro 895 migliaia), Fila (Euro 630 migliaia) e Daler Rowney Ltd (Euro 118 migliaia), ed utilizzi per Euro 1.265 migliaia che riguardano principalmente la controllata americana (Euro 482 migliaia) e la Lyra KG (Euro 426 migliaia).

La voce “Crediti Tributarî” include principalmente crediti per IVA ed altri crediti tributarî per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito e mostra un incremento pari a Euro 1.128 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016.

La voce “Altri Crediti” si riferisce principalmente a crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali ed acconti versati a fornitori tipicamente riferiti alle società indiane e cinesi. La voce mostra un incremento di Euro 1.246 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

I crediti commerciali mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 pari a 33.091 migliaia di Euro. La variazione è in primo luogo condizionata dal cambiamento del perimetro di consolidamento, la quota al 31 dicembre 2016 di competenza delle società oggetto di *business combination* ammonta infatti ad Euro 37.203 migliaia, di cui Euro 21.077 migliaia in capo al Gruppo Daler-Rowney Lukas ed Euro 15.840 migliaia riferiti al Gruppo Canson.

Al netto dell’effetto attribuibile alle variazioni di perimetro e considerando l’impatto delle differenze cambio negative per Euro 3.428 migliaia, il monte crediti mostra una riduzione pari ad Euro 684 migliaia dovuta al miglioramento delle tempistiche di incasso rilevate principalmente in Fila e Dixon (USA).

Il fondo svalutazione crediti mostra un incremento pari a Euro 828 migliaia, la principale variazione che ha interessato il fondo svalutazione crediti è dovuta alla variazione dell’area di consolidamento con un apporto al bilancio consolidato alla data acquisizione complessivamente pari a Euro 588 migliaia (Euro 404 migliaia iscritti in capo al Gruppo Daler-Rowney Lukas e Euro 184 migliaia relativi al Gruppo Canson).

L’accantonamento dell’esercizio è pari a Euro 1.086 migliaia ed è principalmente imputabile a Fila (Euro 603 migliaia), Dixon (Euro 163 migliaia) e Daler Rowney Ltd (Euro 109 migliaia).

La voce “Crediti Tributarî” include i crediti per IVA ed altri crediti tributarî per imposte locali differenti dalle imposte sul reddito e mostra un incremento pari a Euro 695 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015.

La voce “Altri Crediti” si riferisce principalmente a crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali ed acconti versati a fornitori tipicamente riferiti alle società indiane e cinesi e mostra un incremento di Euro 476 migliaia.

Debiti Commerciali e Altri Debiti

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti Commerciali e Altri Debiti al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Debiti Commerciali	78.288	68.374	63.170	38.412
Debiti Tributarî	9.322	7.096	5.291	4.775
Altri Debiti	23.353	19.416	20.490	8.787
Ratei e Risconti Passivi	1.545	1.377	1.494	1.011
Totale	112.508	96.263	90.445	52.985

I Debiti Commerciali sono pari a Euro 78.288 migliaia, Euro 68.374 migliaia, Euro 63.170 migliaia e Euro 38.412 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

La tabella seguente riporta i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(Valori in percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2018	2017	2017	2016	2015
Indice di rotazione dei debiti commerciali (7)	5,1	5,9	5,3	5,1	5,3
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (7)	70	61	68	71	68

Tali indicatori alternativi di *performance* non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Gli indicatori sopra riportati non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

30 settembre 2018 vs 30 settembre 2017

L'incremento dei giorni medi di pagamento al 30 settembre 2018 pari a 70, rispetto ai 61 al 30 settembre 2017, e la riduzione dell'indice di rotazione dei debiti commerciali pari a 5,1 al 30 settembre 2018, rispetto ai 5,9 al 30 settembre 2017, sono principalmente influenzati dall'acquisizione del Gruppo Pacon che comporta un aumento dei debiti commerciali, riflettendosi per soli quattro mesi al 30 settembre 2018. Al netto di tale effetto, i giorni medi di pagamento e la rotazione dei debiti commerciali non mostrerebbero variazioni significative rispetto al periodo precedente.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La lieve riduzione dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2017 pari a 68, rispetto ai 71 al 31 dicembre 2016, ed il lieve l'incremento dell'indice di rotazione degli stessi è riconducibile principalmente al minor monte debiti diversi in essere nell'esercizio.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Il lieve incremento dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2016 pari a 71, rispetto ai 68 al 31 dicembre 2015, e la riduzione dell'indice di rotazione degli stessi è riconducibile ai maggiori debiti diversi, relativi prevalentemente a consulenze, generati per le operazioni di acquisizione occorse nel periodo.

Per maggiori dettagli sul calcolo degli indicatori in oggetto si rimanda al CAPITOLO III.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti Commerciali per fascia di scaduto al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
A scadere	57.402	53.614	52.533	34.526
Scaduti tra 0-60 giorni	17.256	11.948	8.644	2.333
Scaduti tra 60-120 giorni	2.518	2.289	1.446	474
Scaduti oltre 120 giorni	1.112	523	547	1.079
Totale	78.288	68.374	63.170	38.412

Di seguito si riepiloga la suddivisione dei Debiti Commerciali per area geografica al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Europa	35.563	35.181	36.827	22.240
Nord America	27.019	10.211	5.506	3.102
Centro/Sud America	5.656	4.878	4.204	2.717
Asia	9.979	17.836	14.069	9.804
Resto del mondo	71	268	2.564	549
Totale	78.288	68.374	63.170	38.412

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

La voce “Debiti Commerciali e Altri Debiti” ammonta ad Euro 112.508 migliaia al 30 settembre 2018 ed Euro 96.263 migliaia al 31 dicembre 2017.

I Debiti Commerciali, pari ad Euro 78.288 migliaia ed Euro 68.374 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, mostrano un incremento di Euro 9.914 migliaia dovuto principalmente all’acquisizione del Gruppo Pacon, i debiti iscritti in capo alle società oggetto di fusione e acquisizione al 30 settembre 2018 ammontano infatti a Euro 11.068 migliaia.

La voce “Debiti Tributarî” verso terzi ammonta ad Euro 9.322 migliaia ed Euro 7.096 migliaia al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, di cui rispettivamente Euro 7.426 migliaia ed Euro 5.262 migliaia correlati ai debiti per IVA (riferiti principalmente alla controllata messicana) ed Euro 1.896 migliaia ed Euro 1.834 migliaia ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti.

La voce “Altri Debiti” ammonta ad Euro 23.353 migliaia ed Euro 19.416 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 ed include principalmente:

- debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari ad Euro 13.289 migliaia ed Euro 9.671 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017;
- debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari ad Euro 3.356 migliaia ed Euro 4.946 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017;
- debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari ad Euro 1.465 migliaia ed Euro 241 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017;

- debiti residui principalmente riconducibili ad anticipi a clienti pari ad Euro 5.238 migliaia di Euro ed Euro 4.558 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 96.263 migliaia e Euro 90.445 migliaia al 31 dicembre 2016.

L’incremento dei debiti commerciali ammonta a 5.204 migliaia di Euro ed è prevalentemente imputabile a Dixon (USA) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per acquisti tesi alla costituzione delle giacenze utili all’evasione degli ordini nei primi mesi dell’esercizio successivo. Inoltre, la variazione è in parte dovuta ai debiti derivanti da acquisto di attività materiali registrati da DOMS Industries Pvt Ltd (India) a fronte degli investimenti realizzati nell’ultima parte dell’esercizio e finalizzati al potenziamento dei locali siti produttivi.

La voce “Debiti Tributari” ammonta a Euro 7.096 migliaia e Euro 5.291 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016, di cui rispettivamente Euro 5.262 migliaia e Euro 3.471 migliaia correlati ai debiti per IVA e Euro 1.834 migliaia e Euro 1.820 migliaia inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti.

La voce “Altri Debiti” ammonta ad Euro 19.416 migliaia e Euro 20.490 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016 ed include principalmente:

- debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a Euro 9.671 migliaia e Euro 9.908 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016;
- debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a Euro 4.946 migliaia e Euro 4.787 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016;
- debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a Euro 241 migliaia e Euro 339 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016;
- debiti residui pari a Euro 4.558 migliaia e Euro 5.439 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2016 la voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” mostra un aumento di Euro 37.460 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 dovuto in primo luogo ai maggiori acquisti sostenuti necessari a supportare i crescenti volumi di produzione ed a consulenze straordinarie inerenti le operazioni *Me&A* principalmente imputabili all’Emittente.

La voce “Debiti Tributari” ammonta a Euro 5.291 migliaia e Euro 4.775 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015, di cui rispettivamente Euro 3.471 migliaia e Euro 3.621 migliaia correlati ai debiti per IVA; e Euro 1.820 migliaia e Euro 1.154 migliaia inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti.

La voce “Altri Debiti” ammonta a Euro 20.490 migliaia e Euro 8.787 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015 ed include principalmente:

- debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a Euro 9.908 migliaia e Euro 5.111 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015;

- debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a Euro 4.787 migliaia e Euro 2.099 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015;
- debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 339 migliaia e Euro 172 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015;
- debiti residui pari a Euro 5.439 migliaia e Euro 1.405 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015.

Altre Attività e Passività Correnti

Si riporta di seguito la composizione delle Altre Attività e Passività Correnti al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Attività per Imposte Correnti	11.738	8.689	5.105	5.020
Passività per Imposte Correnti	(12.989)	(8.448)	(4.951)	(1.840)
Altre Attività e Passività Correnti	(1.251)	241	154	3.180

Le Attività e Passività per Imposte Correnti sono riferite principalmente ai crediti e debiti tributari relativi a imposte sul reddito iscritti principalmente nell’Emittente, nella Dixon Ticonderoga Co. (USA), nella DOMS Industries Pvt Ltd India e, dal 2018, nella Pacon Holding Company.

Fondi

I Fondi sono pari ad Euro 59.019 migliaia, Euro 52.989 migliaia, Euro 62.444 migliaia e Euro 26.213 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si riporta di seguito la composizione dei Fondi al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Passività per Imposte Differite	44.450	39.241	47.034	19.485
Benefici a Dipendenti	8.195	8.736	11.343	5.352
Fondi per Rischi e Oneri Correnti	3.950	2.917	2.449	434
Fondi per Rischi e Oneri	2.424	2.095	1.618	942
Totale Fondi	59.019	52.989	62.444	26.213

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Al 30 settembre 2018 i fondi sono pari ad Euro 59.019 migliaia, rispetto ad Euro 52.989 migliaia al 31 dicembre 2017, registrando un incremento di Euro 6.030 migliaia.

La variazione dei fondi rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente dovuta all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento dei “Fondi per Rischi ed Oneri” per un ammontare pari ad Euro 1.363 migliaia dovuto principalmente alla variazione dell’area di consolidamento;
- incremento delle “Passività per imposte differite” pari ad Euro 5.209 migliaia anch’esso principalmente imputabile all’acquisizione del Gruppo Pacon con un apporto alla data di

consolidamento pari ad Euro 4.359 migliaia e da suoi relativi accantonamenti d'esercizio, tale variazione è stata in parte compensata dal progressivo rilascio delle imposte differite sugli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali valorizzate mediante Purchase Price Allocation su acquisizioni realizzate negli esercizi precedenti;

- riduzione dei "Benefici a dipendenti" per Euro 541 migliaia imputabile principalmente agli utili attuariali registrati nel periodo dalla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito).

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2017 i fondi sono pari ad Euro 52.989 migliaia, rispetto ad Euro 62.444 migliaia al 31 dicembre 2016, registrando un decremento di Euro 9.455 migliaia. Tale variazione è principalmente dovuta al progressivo rilascio delle imposte differite sugli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali valorizzate mediante "Purchase Price Allocation" per Euro 7.793 migliaia ed alla riduzione dei "Benefici a dipendenti" per Euro 2.607 migliaia, imputabile agli utili attuariali registrati nel corso del 2017 e riscontrati in modo particolare nella società Daler Rowney Ltd (Regno Unito). A parziale compensazione, si riscontra un incremento dei Fondi per Rischi ed Oneri per Euro 945 migliaia riferito in particolare all'accantonamento della quota annuale del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato ad alcuni dirigenti strategici di Fila ed ai fondi ristrutturazione stanziati da alcune società del Gruppo e funzionali alla realizzazione dei piani di riorganizzazione del Gruppo stesso.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2016 i fondi sono pari ad Euro 62.444 migliaia, rispetto ad Euro 26.213 migliaia al 31 dicembre 2015, registrando un incremento di Euro 36.231 migliaia. Tale variazione è principalmente riferita alle passività per imposte differite (Euro 47.034 migliaia al 31 dicembre 2016, in aumento di Euro 27.549 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015) a fronte di un apporto, alla data di acquisizione, da parte del Gruppo Daler-Rowney Lukas (3 febbraio 2016), della St. Cuthberts Holding (14 settembre 2016) e del Gruppo Canson (5 ottobre 2016), di complessivi Euro 30.244 migliaia, rilevati durante i rispettivi processi di "Business Combination" come previsto dall'IFRS 3 e sostanzialmente riconducibili all'effetto fiscale generato dall'adeguamento al Fair Value dei "Marchi", "Development Technology" ed "Impianti e Macchinari". Al netto della variazione delle Imposte Differite, l'incremento dei "Fondi" ammonta Euro 8.682 migliaia di cui Euro 5.991 migliaia relativi a "Fondi T.F.R. e Programmi Benefici a Dipendenti" (in primo luogo imputabili ai piani iscritti in capo alla Daler Rowney Ltd ed alla Canson SAS) e Euro 2.691 migliaia attribuibili a "Fondi Rischi ed Oneri" (principalmente dovuti ai Fondi Ristrutturazione, pari a Euro 1.845 migliaia, stanziati in un'ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo in seguito alle acquisizioni avvenute nel corso del 2016).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, ammonta a Euro 249.972 migliaia, Euro 239.577 migliaia, Euro 238.970 migliaia e Euro 211.727 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
1 gennaio 2015	2.748	608	-	(1.368)	11.154	(1.756)	82.572	16.575	110.532	1.405	30	1.435	111.968
Aumento Capitale Sociale	23.616	-	-	-	-	-	-	-	23.616	-	-	-	23.616
Effetto di fusione Fila - SPACE S.p.A.	10.807	(608)	109.511	-	(38.465)	-	(13.237)	-	68.008	-	-	-	68.008
Utili/(Perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	(16.663)	(16.663)	-	263	263	(16.400)
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	368	7	-	1.377	514	-	2.266	22.550	-	22.550	24.816
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	34.423	(608)	109.879	7	(38.465)	1.377	(12.723)	(16.663)	77.227	22.550	263	22.813	100.040
Destinazione risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	16.575	(16.575)	-	30	(30)	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(281)	-	(281)	(281)
31 dicembre 2015	37.171	-	109.879	(1.361)	(27.311)	(379)	86.424	(16.663)	187.760	23.704	263	23.967	211.727
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili/(Perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	20.993	20.993	-	979	979	21.972
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	4.503	(1.942)	462	(10.525)	16.941	-	9.439	294	-	294	9.733
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	-	-	4.503	(1.942)	462	(10.525)	16.941	20.993	30.432	294	979	1.273	31.705
Destinazione risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	(16.663)	16.663	-	263	(263)	-	-
Destinazione riserve	-	7.434	(49.033)	-	3.823	-	37.776	-	-	-	-	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	(3.711)	-	(3.711)	(751)	-	(751)	(4.462)
31 dicembre 2016	37.171	7.434	65.349	(3.303)	(23.026)	(10.904)	120.767	20.993	214.481	23.510	979	24.489	238.970
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili/(Perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	15.767	15.767	-	1.600	1.600	17.367
Altre Variazioni dell'esercizio	90	-	-	1.632	2.622	(15.932)	-	-	(11.588)	(1.295)	-	(1.295)	(12.883)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	90	-	-	1.632	2.622	(15.932)	-	15.767	4.179	(1.295)	1.600	305	4.484
Destinazione risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	20.993	(20.993)	-	979	(979)	-	-

Destinazione riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	(3.711)	-	(3.711)	(166)	-	(166)	(3.877)
31 dicembre 2017	37.261	7.434	65.349	(1.671)	(20.404)	(26.836)	138.049	15.767	214.949	23.028	1.600	24.628	239.577
Rettifica alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 15 (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifica alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 9 (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-	-	(1.157)	-	(1.157)	-	-	-	(1.157)
Saldo rideterminato al 1° gennaio 2018	37.261	7.434	65.349	(1.671)	(20.404)	(26.836)	136.892	15.767	213.792	23.028	1.600	24.628	238.420
Utili/(Perdite) di periodo								10.054	10.054		1.099	1.099	11.153
Altre Variazioni dell'esercizio				699	819	4.794			6.312	(2.034)		(2.034)	4.278
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	-	-	-	699	819	4.794	-	10.054	16.366	(2.034)	1.099	(935)	15.431
Destinazione risultato dell'esercizio 2017							15.767	(15.767)	-	1.600	(1.600)	-	-
Distribuzione di dividendi							(3.720)		(3.720)	(159)		(159)	(3.879)
30 settembre 2018	37.261	7.434	65.349	(972)	(19.585)	(22.042)	148.939	10.054	226.438	22.435	1.099	23.534	249.972

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 è pari a Euro 249.972 migliaia e mostra una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2017 pari a Euro 3.795 migliaia.

Al netto del risultato di periodo pari ad Euro 11.153 migliaia (di cui Euro 1.099 migliaia di competenza delle minoranze), la variazione residua è principalmente dovuta ad effetti cambio positivi per Euro 2.763 migliaia, alla movimentazione della riserva costituita per accogliere le variazioni di *fair value* dei derivati iscritti in capo a Fila, Dixon Ticonderoga Co. (USA) e Canson SAS per Euro 428 migliaia, all'aumento della riserva costituita per “*Share Based Premium*” di 392 migliaia di Euro, all'incremento della riserva IAS 19 per 670 migliaia di Euro ed agli effetti negativi dell'applicazione dell'IFRS 9 per 1.157 migliaia di Euro.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2017 il “Patrimonio Netto” del Gruppo Fila, pari a Euro 239.577 migliaia, mostra una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2016 pari a Euro 607 migliaia. Al netto del risultato di periodo pari a Euro 17.367 migliaia (di cui Euro 1.600 migliaia di competenza delle minoranze), la variazione residua è principalmente dovuta ad effetti cambio negativi per Euro 17.529 migliaia, al pagamento di Dividendi per Euro 3.877 migliaia (di cui Euro 3.711 migliaia relativi a Fila e Euro 166 migliaia alle *minorities*), all'adeguamento del *fair value* degli strumenti derivati di copertura iscritti in capo a Fila e Canson SAS (Euro 556 migliaia), alla variazione della riserva costituita per “*Share Based Premium*” pari a Euro 2.309 migliaia ed all'incremento della riserva IAS 19 per Euro 1.782 migliaia.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2016 il “Patrimonio Netto” del Gruppo Fila pari a Euro 238.970 migliaia, mostra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 27.243 migliaia. La variazione risulta principalmente generata dall'esercizio dei “Market Warrant” per Euro 21.444 migliaia e dal risultato netto complessivo conseguito nel 2016 dalle società del Gruppo, pari a Euro 21.972 migliaia, variazione compensata dalla “Riserva di Traduzione” afferente alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo in Euro per Euro 10.384 migliaia, rilevata principalmente sulla sterlina e pesos messicano, dalla distribuzione dei dividendi agli azionisti del Gruppo Fila per Euro 4.462 migliaia nonché dalla “Riserva IAS 19” per Euro 1.961 migliaia e dalla valutazione al “*Fair Value*” degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo erogato a fronte delle operazioni di acquisizione del Gruppo Canson e del Gruppo Daler-Rowney Lukas per Euro 462 migliaia.

Strumenti Finanziari Netti

Non si rilevano Strumenti Finanziari Netti al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017 e 2016. Al 31 dicembre 2015 gli Strumenti Finanziari Netti ammontano ad Euro 21.504 migliaia, pari alla stima del *Fair Value* degli *market warrant* calcolata come il numero degli *warrant* emessi e da emettere per il relativo prezzo di quotazione. Il *Fair Value* è stato determinato utilizzando il livello 1 della gerarchia in quanto i *market warrant* risultano quotati sul mercato attivo.

Posizione Finanziaria Netta

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione delle attività e passività finanziarie del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinate secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
A Cassa	206	67	73	132
B Altre Disponibilità Liquide	44.835	38.491	59.446	30.551
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	45.041	38.558	59.519	30.683
E Crediti finanziari correnti	584	419	275	268
F Debiti bancari correnti	91.221	72.724	52.879	67.319
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.215	18.710	24.158	715
H Altri debiti finanziari correnti	199	8.239	16.497	505
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	112.635	99.673	93.534	68.539
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	67.010	60.696	33.740	37.588
K Debiti bancari non correnti	523.585	178.420	189.902	1.404
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	1.110	504	150	106
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	524.695	178.924	190.052	1.510
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	591.705	239.620	223.792	39.098
P Finanziamenti Attivi a terze parti	442	6	355	354
Q Indebitamento finanziario netto (O - P) - Gruppo Fila	591.263	239.614	223.437	38.744

L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è in linea con quanto disposto dalla comunicazione di cui sopra.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila, così come determinato al punto "Q", differisce dalla comunicazione di cui sopra per Euro 442 migliaia, Euro 6 migliaia, Euro 355 migliaia ed Euro 354 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Tali importi si riferiscono alla quota di finanziamenti non correnti concessi a terze parti da Fila e dalle sue controllate Omyacolor S.A e Pacon.

Per una descrizione dettagliata della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, si veda il CAPITOLO X, Paragrafo 10.1.

Contributo Acquisizione Gruppo Pacon al 30 settembre 2018

La tabella che segue indica le informazioni quantitative riferite al contributo dell'Acquisizione del Gruppo Pacon sulle grandezze patrimoniali del Gruppo Fila al 30 settembre 2018.

	Al 30 settembre
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	2018
Attività	224.681
Attività Non Correnti	112.395
Attività Immateriali	97.394
Immobili, Impianti e Macchinari	11.197
Attività Finanziarie Non Correnti	437
Attività per Imposte Anticipate	3.367
Attività Correnti	112.286
Attività per Imposte Correnti	849
Rimanenze	52.631
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	37.545
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	21.261
Passività e Patrimonio Netto	224.681
Patrimonio Netto	199.240
Passività Non Correnti	9.062

Fondi per Rischi ed Oneri	1.636
Passività per Imposte Differite	7.426
Passività Correnti	16.379
Passività per Imposte Correnti	2.963
Debiti Commerciali e Altri Debiti	13.416

9.1.2 *Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 del Gruppo Pacon*

Si riporta di seguito la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 di Pacon. Tali dati consolidati sono stati estratti dal Bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016 di Pacon. Per maggiori dettagli si rimanda al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.1.2. Le informazioni finanziarie, redatte in conformità ai principi contabili US GAAP e presentate in USD, sono state convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio riportati nelle seguenti tabelle.

	Cambi di fine periodo	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
Dollaro Statunitense (USD)	1,1849	1,0635

	Cambi medi	
	2017	2016
Dollaro Statunitense (USD)	1,1185	1,10938

Si evidenzia che nei raffronti tra i diversi periodi la variazione in Euro è stata determinata raffrontando il dato del periodo corrente rispetto a quello del periodo precedente tradotto sulla base del tasso di cambio del periodo corrente.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale e finanziaria di Pacon al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
ATTIVITÀ				
ATTIVITÀ CORRENTI				
Denaro e valori in cassa	4.040	3.009	3.410	2.829
Crediti, al netto dei fondi svalutazione, rispettivamente pari a USD463 (Euro 391) e USD631(Euro 593)	26.803	24.667	22.620	23.194
Rimanenze, al netto dei fondi svalutazione	46.326	44.482	39.097	41.826
Attività per imposte correnti	186	2.054	157	1.931
Risconti attivi	1.876	1.525	1.583	1.434
Totale attività correnti	79.231	75.737	66.867	71.215

IMMOBILI E MACCHINARI - AL COSTO

Migliorie su beni di terzi	1.246	657	1.052	618
Macchinari e attrezzature	16.751	14.084	14.137	13.243
Mobili e arredi per ufficio	1.545	1.126	1.304	1.059
Attrezzature informatiche e software	5.409	5.101	4.565	4.796
Mezzi di trasporto	102	102	86	96
Totale immobili e macchinari - al costo	25.053	21.070	21.144	19.812
Fondi ammortamento	(12.194)	(8.681)	(10.291)	(8.163)
Totale immobili e macchinari	12.859	12.389	10.852	11.649
Immobili e macchinari in corso	387	961	327	904
Totale Immobili e macchinari netti	13.246	13.350	11.179	12.553
ALTRE ATTIVITÀ				
Avviamento	45.857	44.071	38.701	41.440
Attività immateriali, nette	51.116	49.446	43.140	46.494
Altre attività non correnti	482	406	407	382
Totale altre attività	97.455	93.923	82.247	88.315
TOTALE ATTIVITÀ	189.932	183.010	160.294	172.083

(Valori in migliaia)

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
PASSIVITÀ CORRENTI				
Assegni emessi	1.555	1.380	1.312	1.298
Quota corrente dei debiti finanziari a lungo termine	6.600	6.600	5.570	6.206
Debiti	7.119	5.775	6.008	5.430
Fondi	8.881	7.777	7.495	7.313
Passività per imposte correnti	765	296	646	278
Totale passività correnti	24.920	21.828	21.031	20.525
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	6.352	5.649	5.361	5.312
DEBITI FINANZIARI A LUNGO TERMINE, al netto degli	46.616	56.294	39.342	52.933

oneri finanziari differiti e della quota corrente

ALTRE PASSIVITÀ - NON CORRENTI	18	4	15	4
Totale passività	77.906	83.775	65.749	78.773
PATRIMONIO NETTO				
Azioni privilegiate	80.836	74.680	68.222	70.221
Azioni ordinarie di classe A	7.825	7.825	6.604	7.358
Azioni ordinarie di classe B	328	313	277	294
Riserva sovrapprezzo azioni	611	480	516	451
Utili portati a nuovo	23.967	18.024	20.227	16.948
Altre componenti del conto economico complessivo	(1.541)	(2.087)	(1.301)	(1.962)
Totale patrimonio netto	112.026	99.235	94.545	93.310
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	189.932	183.010	160.294	172.083

Attività correnti

Le Attività Correnti sono pari ad USD 79.231 migliaia (Euro 66.867 migliaia) e USD 75.737 migliaia (Euro 71.215 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Si riporta di seguito la composizione delle Attività Correnti al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
ATTIVITÀ CORRENTI				
Denaro e valori in cassa	4.040	3.009	3.410	2.829
Crediti, al netto dei fondi svalutazione, rispettivamente pari a USD463 (Euro 391) e USD631 (Euro 593)	26.803	24.667	22.620	23.194
Rimanenze, al netto dei fondi svalutazione	46.326	44.482	39.097	41.826
Attività per imposte correnti	186	2.054	157	1.931
Risconti attivi	1.876	1.525	1.583	1.434
Totale attività correnti	79.231	75.737	66.867	71.215

Al 25 novembre 2017 le attività correnti mostrano un incremento di USD 3.494 migliaia (Euro 2.949 migliaia) derivante dall'aumento dei crediti commerciali, delle rimanenze di magazzino e della cassa,

compensato da una diminuzione delle attività per imposte correnti. Quest'ultime diminuiscono per effetto di un rimborso ottenuto dalle Autorità fiscali Americane nel corso del 2017.

Di seguito si riporta la composizione delle rimanenze di magazzino al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25	Al 26	Al 25	Al 26
	novembre	novembre	novembre	novembre
	2017	2016	2017	2016
Materie Prime	18.589	20.203	15.688	18.997
Lavori in corso	176	244	149	229
Prodotti finiti e merci	36.642	33.144	30.924	31.165
Fondo Obsolescenza	(2.211)	(2.065)	(1.866)	(1.942)
Totale - FIFO	53.196	51.526	44.895	48.449
Decremento per LIFO	(6.870)	(7.044)	(5.798)	(6.623)
Totale Rimanenze	46.326	44.482	39.097	41.826

Immobili e Macchinari Netti

Gli Immobili e Macchinari Netti sono pari ad USD 13.246 migliaia (Euro 11.179 migliaia) e USD 13.350 migliaia (Euro 12.553 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Si riporta di seguito la composizione degli Immobili e Macchinari Netti al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre	Al 26 novembre	Al 25 novembre	Al 26 novembre
IMMOBILI E MACCHINARI	2017	2016	2017	2016
Migliorie su beni di terzi	1.246	657	1.052	618
Macchinari e attrezzature	16.751	14.084	14.137	13.243
Mobili e arredi per ufficio	1.545	1.126	1.304	1.059
Attrezzature informatiche e software	5.409	5.101	4.565	4.796
Mezzi di trasporto	102	102	86	96
Totale immobili e macchinari - al costo	25.053	21.070	21.144	19.812
Fondi ammortamento	(12.194)	(8.681)	(10.291)	(8.163)

Totale immobili e macchinari	12.859	12.389	10.852	11.649
Immobili e macchinari in corso	387	961	327	904
Totale Immobili e macchinari netti	13.246	13.350	11.179	12.553

Gli incrementi principali riguardano le voci “Migliorie su beni di terzi” e “Macchinari e attrezzature” e si riferiscono principalmente alle migliorie apportate agli uffici ed agli ambienti, all’acquisto di una sfogliatrice e al piano di investimento Baywood.

Altre Attività

Le Altre Attività sono pari ad USD 97.455 migliaia (Euro 82.247 migliaia) e USD 93.923 migliaia (Euro 88.315 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Si riporta di seguito la composizione delle Altre Attività al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
ALTRE ATTIVITÀ				
Avviamento	45.857	44.071	38.701	41.440
Attività immateriali, nette	51.116	49.446	43.140	46.494
Altre attività non correnti	482	406	407	382
Totale altre attività	97.455	93.923	82.247	88.315

La voce “Avviamento” ammonta al 25 novembre 2017 a USD 45.857 migliaia (Euro 38.701 migliaia) mostrando un incremento rispetto al precedente esercizio. L’incremento registrato nel corso dell’esercizio 2017 si riferisce per USD 1.786 migliaia (Euro 1.507 migliaia) al differenziale tra il corrispettivo versato per l’acquisto del ramo d’azienda arte e artigianato di CPP International LLC (USA), acquisita il 26 ottobre 2017, e le relative attività e passività acquisite.

Di seguito si riporta la composizione delle attività immateriali nette al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Esercizio chiuso al 25 novembre 2017			
<i>(Valori in migliaia di Dollari)</i>	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile
Marchi	16.584	4.933	11.651
Licenze	6.200	2.514	3.686
Relazioni con i clienti	51.360	16.829	34.531
Accordi di non-concorrenza	2.150	1.262	888
Totale	76.294	25.538	50.756
Marchi a vita utile indefinita	360	0	360

Totale	76.654	25.538	51.116
---------------	---------------	---------------	---------------

Esercizio chiuso al 26 novembre 2016

<i>(Valori in migliaia di Dollari)</i>	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile
Marchi	16.015	4.062	11.953
Licenze	6.200	2.101	4.099
Relazioni con i clienti	45.390	13.555	31.835
Accordi di non-concorrenza	2.050	851	1.199
Totale	69.655	20.569	49.086
Marchi a vita utile indefinita	360	0	360
Totale	70.015	20.569	49.446

La voce “Altre attività non correnti” ammontano rispettivamente a USD 482 migliaia (Euro 407 migliaia) e a USD 406 migliaia (Euro 382 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 e si riferiscono principalmente a note di credito da ricevere.

Passività Correnti

Le Passività Correnti sono pari a USD 24.920 migliaia (Euro 21.031 migliaia) e USD 21.828 migliaia (Euro 20.525 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Si riporta di seguito la composizione delle Passività Correnti al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
PASSIVITÀ CORRENTI				
Assegni emessi	1.555	1.380	1.312	1.298
Quota corrente dei debiti finanziari a lungo termine	6.600	6.600	5.570	6.206
Debiti	7.119	5.775	6.008	5.430
Fondi	8.881	7.777	7.495	7.313
Passività per imposte correnti	765	296	646	278
Totale passività correnti	24.920	21.828	21.031	20.525

La voce mostra un incremento di USD 3.092 migliaia (Euro 2.610 migliaia) principalmente riferibile ai debiti commerciali e ai fondi.

Passività per imposte differite

Le Passività per imposte differite sono pari a USD 6.352 migliaia (Euro 5.361 migliaia) e USD 5.649 migliaia (Euro 5.312 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
Attività per imposte differite				
Accantonamenti ai fondi svalutazione e sconti	183	241	154	227
Fondo obsolescenza	882	823	744	774
Ferie maturate e non godute	219	228	185	214
Relative ad acquisizioni	673	155	568	146
Altro	987	995	833	936
Totale attività per imposte differite	2.944	2.442	2.485	2.296
Passività per imposte differite				
Differenza tra il valore contabile e il valore fiscale dell'ammortamento di impianti e macchinari	(2.554)	(2.582)	(2.155)	(2.428)
Relative ad acquisizioni - attività immateriali	(1.275)	(1.050)	(1.076)	(987)
Differenza tra il valore contabile e il valore fiscale dell'ammortamento delle attività immateriali	(5.355)	(4.292)	(4.519)	(4.036)
Altro	(112)	(167)	(95)	(157)
Totale passività per imposte differite	(9.296)	(8.091)	(7.845)	(7.608)
Totale	(6.352)	(5.649)	(5.361)	(5.312)

Debiti Finanziari a lungo termine

I Debiti Finanziari a lungo termine al netto degli oneri finanziari differiti e della quota corrente sono pari a USD 46.616 migliaia (Euro 39.342 migliaia) e USD 56.294 migliaia (Euro 52.933 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016

Debiti verso banche				
Linea di credito <i>revolving</i>	6.000	8.500	5.064	7.992
Prestito ponte	408	959	344	902
Finanziamento a lungo termine	46.916	53.516	39.595	50.321
Totale debiti finanziari a lungo termine	53.324	62.975	45.003	59.215
Oneri finanziari differiti	(108)	(81)	(91)	(76)
Totale debiti finanziari a lungo termine al netto degli oneri finanziari differiti	53.216	62.894	44.912	59.139
Quota corrente	(6.600)	(6.600)	(5.570)	(6.206)
Debiti finanziari a lungo termine, al netto degli oneri finanziari differiti e della quota corrente	46.616	56.294	39.342	52.933

I debiti verso banche del Gruppo Pacon erano relativi ad un nuovo contratto di finanziamento stipulato al 31 ottobre 2011 tra Pacon, la US Bank anche in qualità di agente e vari altri finanziatori. Tale contratto quadro prevedeva una scadenza di tutti i finanziamenti il 30 novembre 2018. I finanziamenti erano garantiti e prevedevano il mantenimento di un determinato *ratio* tra indebitamento e EBITDA e un indice di copertura degli oneri fissi. Al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 tutti gli accordi risultavano rispettati. Il contratto in questione includeva (i) una linea di credito *revolving* di importo massimo pari a USD 50.000 migliaia (Euro 42.198 migliaia al cambio del 30 novembre 2017) e un prestito ponte massimo di USD 7.000 (Euro 5.908 migliaia al cambio del 30 novembre 2017) migliaia rimborsabile e rifinanziabile fino al 30 novembre 2018, (ii) una quota corrente da rimborsare nel 2018 pari ad USD 6.600 migliaia (Euro 5.570 migliaia al cambio del 30 novembre 2017) e (iii) una quota da rimborsare nel 2019 pari a USD 46.724 migliaia (Euro 39.433 migliaia al cambio del 30 novembre 2018). Tale contratto di finanziamento è stato integralmente rimborsato da Pacon contestualmente al perfezionamento dell'Acquisizione del Gruppo Pacon da parte di Fila e Dixon, mediante l'impiego di una quota parte del prezzo base di acquisto pagato da Dixon in data 7 giugno 2018 (per maggiori informazioni sull'Acquisizione del Gruppo Pacon si veda il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.1). La variazione dei debiti finanziari a lungo termine avvenuta nel 2017 si riferisce principalmente alla riduzione della linea *revolving* e al rimborso di una quota del finanziamento.

Altre Passività – Non Correnti

Le Altre Passività Non Correnti sono pari ad Euro 15 migliaia e Euro 4 migliaia rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, ammonta a USD 99.235 migliaia (Euro 93.310 migliaia), USD 112.026 migliaia (Euro 94.545 migliaia) rispettivamente al 26 novembre 2016 e al 25 novembre 2017. La variazione si riferisce principalmente all'utile dell'esercizio chiuso al 26 novembre 2016.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto al 26 novembre 2016 e al 25 novembre 2017.

<i>(Valori in migliaia di Dollari)</i>	Azioni privilegiate	Azioni ordinarie di classe A	Azioni ordinarie di classe B	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili portati a nuovo	Totale altre componenti del conto economico complessivo	Totale
Saldo al 29 novembre 2015	68.978	7.825	269	353	12.276	(1.447)	88.254
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	11.450	-	11.450
Dividendi in natura	5.702	-	-	-	(5.702)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	46	-	-	46
Emissione di azioni	-	-	44	81	-	-	125
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(640)	(640)
Saldo al 26 novembre 2016	74.680	7.825	313	480	18.024	(2.087)	99.235
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	12.099	-	12.099
Dividendi in natura	6.156	-	-	-	(6.156)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	34	-	-	34
Emissione di azioni	-	-	15	97	-	-	112
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	546	546
Saldo al 25 novembre 2017	80.836	7.825	328	611	23.967	(1.541)	112.026

9.2 Gestione operativa del Gruppo Fila

9.2.1 Fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Di seguito sono brevemente riportati i principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico del Gruppo Fila.

Scenario macroeconomico e di mercato

Il periodo in esame è stato caratterizzato da una moderata crescita a livello globale, più sostenuta solo in alcune aree geografiche come India e Cina. In particolare il 2015 ha mostrato segnali di ripresa più forte negli Stati Uniti d'America e più moderati nell'area Eurozone, contrapposti però ad un rallentamento dell'area cinese colpita da turbolenze finanziarie ed economiche. Nel 2016 la crescita si è mostrata più sostenuta in Cina e India, confermatasi nel 2017 che ha inoltre evidenziato segnali di ripresa nell'area nord americana e, seppur più lievi, anche in quella europea.

Nel periodo in esame il mercato in cui opera il Gruppo Fila è stato caratterizzato complessivamente da una crescita sostenuta grazie anche alle realtà acquisite nel corso del periodo. In particolare, nel 2015 la ripresa è stata maggiormente significativa nel mercato statunitense ed indiano, mostrando comunque buoni risultati anche nel mercato sud americano ed italiano. Il 2016 è stato caratterizzato da consumi stabili, ad eccezione del mercato delle matite che ha registrato una crescita molto forte in particolare legata al fenomeno *dell'art-therapy*. La crescita complessiva è stata trainata da un incremento delle quote di mercato grazie anche alle acquisizioni del Gruppo Daler-Rowney Lukas e Canson che ne hanno rafforzato la capacità distributiva. Tale *trend* è stato confermato nel 2017, anno in cui il mercato in cui opera il Gruppo Fila è stato caratterizzato da una crescita sostenuta in Asia, in particolare in India, in Centro-Sud America e dal un buon andamento del mercato Nord Americano. Grande attenzione è stata riposta dal *management* nell'integrazione delle ultime realtà acquisite (Gruppo Daler-Rowney Lukas e Canson), sia a livello produttivo che commerciale e logistico. Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2018 si rileva ancora una fortissima crescita nel mercato indiano, ormai diventato uno dei principali in cui opera il Gruppo Fila. Buone performance sono state rilevate anche nel mercato brasiliano e cileno, confermando il grosso impulso derivante dai mercati emergenti. Il mercato Europeo è stato caratterizzato invece da un doppio scenario, il primo con una solida crescita in paesi come l'Inghilterra, la Grecia, la Spagna, la Germania, il secondo con una situazione piatta o di debole crescita in Italia e Francia. Il mercato nord americano, in recupero rispetto ad inizio anno, è stato caratterizzato dall'acquisizione del Gruppo Pacon effettuata il 7 giugno 2018, il cui contributo risulta essere già significativo.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo Fila hanno operato nel triennio 2015-2017:

		Al 31 dicembre					
		2017		2016		2015	
	Nazione	Inflazione	PIL	Inflazione	PIL	Inflazione	PIL
Euro zone	Italia	1,40%	1,50%	-0,10%	0,80%	0,20%	0,80%
	Spagna	2,00%	3,10%	-0,30%	3,10%	-0,30%	3,10%
	Portogallo	1,60%	2,50%	0,70%	1,00%	n.a.	n.a.
	Grecia	1,20%	1,80%	-0,10%	0,10%	0,40%	2,30%
	Francia	1,20%	1,60%	0,30%	1,30%	0,10%	1,20%
	Turchia	10,90%	5,10%	8,40%	3,30%	7,40%	3,00%
	Germania	1,60%	2,00%	0,40%	1,70%	0,20%	1,50%
	Polonia	1,90%	3,80%	-0,60%	3,10%	-0,80%	3,50%
	Svezia	1,60%	3,10%	1,10%	3,60%	0,50%	2,80%
Nord America	USA	2,10%	2,20%	1,20%	1,60%	0,10%	2,60%
	Canada	1,60%	3,00%	1,60%	1,20%	1,00%	1,00%
Latin America	Mexico	5,90%	2,10%	2,80%	2,10%	2,80%	2,30%
	Cile	2,30%	1,40%	4,00%	1,70%	4,40%	2,30%
	Argentina	26,90%	2,50%	n.a.	-1,80%	16,80%	0,40%
BRICs	Cina	1,80%	6,80%	2,10%	6,60%	1,50%	6,80%
	India	3,80%	6,70%	5,50%	7,60%	5,40%	7,30%
	Brasile	3,70%	0,70%	9,00%	-3,30%	8,90%	-3,00%
	Russia	4,20%	1,80%	7,20%	-0,80%	15,80%	-3,80%
Altri	Sud Africa	5,40%	0,70%	6,40%	0,10%	4,80%	1,40%
	Australia	2,00%	2,20%	1,30%	2,90%	n.a.	n.a.

Evoluzione portafoglio

Le attività di ricerca e sviluppo e controllo qualità sono svolte principalmente a livello centrale dal dipartimento ricerca e sviluppo dell’Emittente, che consta di 47 dipendenti, nonché a livello locale, mediante *team* dedicati presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia (per maggiori informazioni sull’attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Fila si rinvia al CAPITOLO XI).

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal Gruppo Fila hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie plastiche, nuovi design delle scatole a tempera ed acquerelli, nuovi prodotti dell’area industriale e la matita in polimero (“*woodfree*”). Al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, il Gruppo verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all’utilizzo di conservanti nei vari formulati), modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

Evoluzione della presenza diretta sui mercati esteri

La strategia del Gruppo Fila è fortemente orientata al consolidamento e rafforzamento delle proprie quote di mercato e allo sviluppo di nuovi mercati ed aree commerciali tramite l’apertura di nuove filiali ed acquisizioni di società già operanti nei mercati locali.

Di seguito, per una più facile comprensione dell’andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si espone la divisione dei ricavi per area geografica del Gruppo Fila, effettuata sulla base della dislocazione dei clienti a cui i ricavi si riferiscono.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
	Europa	164.330	37,6%	172.488	44,1%	220.029	43,1%	178.158	42,2%	125.642
Nord America	172.385	39,4%	122.813	31,4%	155.336	30,4%	133.524	31,6%	85.855	31,2%
Centro/Sud America	46.220	10,6%	46.592	11,9%	67.580	13,2%	56.986	13,5%	54.488	19,8%
Asia	51.820	11,9%	45.906	11,7%	62.283	12,1%	51.349	12,1%	8.829	3,2%
Resto del Mondo	2.726	0,6%	3.749	1,0%	5.126	1,0%	2.592	0,6%	519	0,2%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.481	100,0 %	391.548	100,0 %	510.354	100,0%	422.609	100,0%	275.333	100,0%

L’associazione tra le aree geografiche e le società del Gruppo Fila risulta la seguente:

Europa:

- Fila S.p.A. (Italia)
- Omyacolor S.A.(Francia)
- Fila Hispania S.L. (Spagna)
- FilaLYRA GB Ltd. (Regno Unito)
- Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)
- Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)
- Fila Nordic AB (Svezia)
- Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)
- Fila Stationary O.O.O. (Russia)

- Industria Maimeri S.p.A.(Italia)
- Fila Hellas S.A. (Grecia)
- Fila Polska Sp. Z.o.o (Regno Unito)
- Renoir Topco Ltd (Regno Unito)
- Renoir Midco Ltd (Regno Unito)
- Renoir Bidco Ltd (Regno Unito)
- Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito)
- Daler Rowney Ltd (Regno Unito)
- Longbeach Arts Ltd (Regno Unito)
- Daler Board Company Ltd (Regno Unito)
- Daler Holdings Ltd (Regno Unito)
- Daler Designs Ltd (Regno Unito)
- Fila Benelux SA (Belgio)
- Daler Rowney GmbH (Germania)
- Lukas-Nerchau GmbH(Germania)
- Nerchauer Malfarben GmbH (Germania)
- Lastmill Ltd (Regno Unito)
- Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito)
- Rowney (Artists Brushes) Ltd (Regno Unito)
- St. Cuthberts Holding Limited (Regno Unito)
- St. Cuthberts Mill Limited (Regno Unito)
- Fila Iberia S. L. (Spagna)
- Canson SAS (Francia)
- Lodi 12 SAS (Francia)
- Canson Italy S.r.l. (Italia)
- Fila Art Products AG (Svizzera)
- Castle Hill Crafts Ltd (Regno Unito)
- Creativity International Ltd (Regno Unito)

Nord America:

- Dixon (USA)
- Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)
- Daler Rowney USA Ltd (USA)
- Eurholdam USA Inc. (USA)
- Canson Inc. (USA)
- Pacon Holding Company (USA)

- Pacon Corporation (USA)
- Pacon Canadian Holding Co (USA)
- Baywood Paper ULC (Canada)

Centro – Sud America:

- Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)
- Fila Chile Ltda (Cile)
- Fila Argentina S.A. (Argentina)
- Cansons Brasil I.P.E. LTDA (Brasile)
- Bridesshore srl (Repubblica Dominicana)

Asia:

- Beijing Fila-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)
- Xinjiang Fila-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)
- PT. Lyra Akrelux (Indonesia)
- Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)
- Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.(Cina)
- DOMS Industries Pvt Ltd (India)
- Canson Qingdao Ltd. (Cina)
- Pioneer Stationery Pvt Ltd. (India)
- Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd (India)
- Princeton HK Co., Ltd (Hong Kong)
- Fila Art and Craft Ltd (Israele)

Resto del mondo:

- Fila SA PTY LTD (Sudafrica)
- Cansons Australia PTY LTD (Australia)

30 settembre 2018 vs 30 settembre 2017

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 settembre 2018 rispetto al 30 settembre 2017 è pari ad Euro 45.933 migliaia (11,7%), variazione generata principalmente dall'effetto di fusione ed acquisizione del Gruppo Pacon pari ad Euro 70.531 e mitigata sia dall'effetto cambio negativo per Euro 20.284 migliaia (principalmente per il deprezzamento del dollaro americano, della rupia indiana e delle valute centro sudamericane) che dall'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 15 per Euro 4.078 migliaia. Depurando quest'ultimi effetti, l'andamento dei ricavi risulta sostanzialmente in linea rispetto al 30 settembre 2017. La crescita manifestata nell'area Nord America

per Euro 49.572 migliaia è dovuta principalmente all'effetto di fusione ed acquisizione sopra riportato, mitigata dall'effetto cambio e da un rallentamento temporaneo delle vendite. La crescita nell'area Asia per Euro 5.914 migliaia è principalmente dovuta alla crescita nel mercato locale della controllata Indiana. Il decremento nell'Area Europa è dovuto principalmente all'effetto cambio nonché ad una contrazione del mercato italiano e francese.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 87.745 migliaia (+20,8%), variazione generata principalmente dall'effetto delle acquisizioni nel periodo pari a Euro 73.848 migliaia e mitigata dall'effetto cambio negativo per Euro 5.986 migliaia (principalmente per l'apprezzamento dell'euro sul dollaro americano, sterlina inglese e pesos messicano, solo in parte compensato dall'apprezzamento della rupia indiana). Depurando quest'ultimi effetti, l'andamento dei ricavi evidenzia una crescita organica pari ad Euro 19.883 migliaia (+4,7% rispetto al 31 dicembre 2016) che si è manifestata principalmente nell'area geografica Centro/Sud America (principalmente grazie al Grupo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)), in Asia (in primo luogo imputabile a DOMS Industries Pvt Ltd) e in Nord America. Rimane sostanzialmente stabile il fatturato dell'area Europa.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 147.276 migliaia (+53,5%), variazione generata principalmente dall'effetto delle acquisizioni perfezionate nell'esercizio 2016 pari ad Euro 133.329 migliaia e mitigata dall'effetto negativo su cambi per Euro 11.776 migliaia (rilevato principalmente sulle valute del Centro/Sud America). Depurando quest'ultimi effetti, l'andamento dei ricavi evidenzia una crescita organica pari ad Euro 25.723 migliaia (+9,3%) che si è manifestata nell'area geografica del Centro/Sud America (in particolare Messico, Argentina e Cile), in Europa (in particolare Italia, Russia, Polonia, Spagna, Grecia), nel Nord-America (Stati Uniti) e Asia (India).

Stagionalità

Il Gruppo Fila opera principalmente nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti.

Storicamente l'area strategica d'affari scuola e ufficio ha fatto registrare vendite maggiori nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio, rispetto al primo e al quarto. Ciò è dovuto principalmente alla circostanza che nei principali mercati in cui opera il Gruppo (vale a dire Nord America, Messico, India ed Europa) la riapertura delle scuole coincide col periodo che va da giugno a settembre. Al contrario, il settore belle arti fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando la stagionalità dell'area strategica d'affari scuola e ufficio.

Nel 2017, 2016 e 2015, approssimativamente il 53,67%, il 53,57% e il 58,37% delle vendite annue totali del Gruppo Fila sono state realizzate, rispettivamente, nel secondo e nel terzo trimestre e approssimativamente il 46,33%, 46,43% e 41,63% delle vendite annue totali del Gruppo Fila sono state realizzate, rispettivamente, nel primo e nel quarto trimestre.

La stagionalità può assumere maggior rilevanza se la si pone in relazione al capitale circolante (c.d. *working capital*). Infatti, storicamente nell'area strategica d'affari scuola e ufficio l'Emittente impiega elevate quantità di risorse finanziarie per far fronte all'ingente richiesta di prodotti da luglio a settembre, ricevendo tuttavia i pagamenti solo a novembre. In particolare, i ricavi ottenuti dalle vendite dei

prodotti appartenenti a tale area strategica d'affari, alla data del 30 settembre 2018, ammontanti al 70,5% dei ricavi del medesimo Gruppo, sono ancora concentrati nel secondo e nel terzo trimestre.

Assetto produttivo e ambiente

Il Gruppo Fila ha adottato una strategia di integrazione verticale e controllo delle materie prime.

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Fila conta 22 siti produttivi e 35 filiali, impiega oltre 9.000 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come Giotto, DAS, LYRA, Canson, Maimeri, Daler & Rowney Lukas e Ticonderoga, Pacon, Strathmore e Princeton.

Le attività di ricerca e sviluppo e controllo qualità sono svolte principalmente a livello centrale dal dipartimento ricerca e sviluppo dell'Emittente, che consta di 47 dipendenti, nonché a livello locale, mediante *team* dedicati presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia (per maggiori informazioni sull'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Fila si rinvia al CAPITOLO XI).

I principali stabilimenti produttivi a livello di personale impiegato e di prodotti realizzati sono di seguito elencati:

- Cina: stabilimento produttivo di Kunshan specializzato nella fabbricazione di matite di grafite per il mercato europeo e per circa il 50% del mercato americano, matite colorate per il mercato europeo e per quello americano;
- Messico: siti a Estado de Mexico e a Guadalupe specializzati nella fabbricazione di matite di grafite e colorate per il mercato locale e matite di grafite per circa il 50% del mercato americano, pastelli a cera e paste per modellare per il Nord e Centro America oltre a produrre pastelli per tutto il Gruppo Fila;
- Italia: sito storico a Firenze, lo stabilimento occupa una superficie di circa 39.651 metri quadri ed è specializzato nella produzione di paste da modellare per tutto il Gruppo Fila, ad eccezione dei prodotti commercializzati negli Stati Uniti, e di pennarelli e prodotti per uso ufficio (es. evidenziatori). Per effetto della costituzione dell'Industria Maimeri e della cessione del ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per le belle arti da Maimeri S.p.A. a favore di Industrie Maimeri effettuate nell'esercizio 2014 si è aggiunto lo stabilimento di Mediglia (in provincia di Milano), di circa 5.000 metri quadri, dedicato alla produzione di colori, vernici, articoli e accessori per le belle arti;
- India: sito a Umbergaun, di proprietà della società controllata DOMS Industries Pvt Ltd con una specializzazione per la fabbricazione delle matite estruse, che produce sia per il mercato locale sia per quello europeo ed americano, e matite di grafite e colorate, gomme, temperamatite, pennarelli, tempere ad uso scolastico, compassi, pastelli a cera e a olio, righe e squadre, strumenti di scrittura e colle solo per il mercato locale.

La materia prima più onerosa ed a maggior impatto ambientale per le produzioni del Gruppo Fila è il legno, per cui il Gruppo Fila ha effettuato un importante investimento in una piantagione di pioppi per un totale di circa 250 mila alberi a Xinjiang, nel Nord-Ovest della Cina, con l'obiettivo di garantire in futuro almeno in parte l'utilizzo di legno proveniente da proprie foreste rinnovabili. Si prevede che a regime la piantagione possa produrre il 40% degli approvvigionamenti necessari per la produzione dello stabilimento cinese, ossia il 15% degli approvvigionamenti totali del Gruppo Fila, riducendo al

contempo l'esposizione alla volatilità dei costi della materia prima e migliorando l'eco-sostenibilità della sua produzione.

Tasso di cambio

Il Gruppo Fila opera sui mercati internazionali anche attraverso società localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo Fila sono influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo Fila.

Il Gruppo Fila è esposto alla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto. I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo Fila è esposta riguardano le singole valute locali e le seguenti:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- il Dollaro americano, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

La tabella che segue riporta i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e 2017 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 nelle valute più significative:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Euro	126.934	29,01%	139.793	35,7%	175.571	34,40%	137.288	32,49%	115.378	41,90%
Dollaro Statunitense	163.109	37,28%	117.451	30,0%	148.493	29,10%	125.936	29,80%	78.422	28,48%
Pesos Messicano	31.586	7,22%	31.577	8,06%	44.704	8,76%	39.013	9,23%	40.024	14,54%
Sterlina inglese	26.970	6,16%	22.671	5,79%	31.137	6,10%	32.214	7,62%	3.224	1,17%
Altre valute	88.882	20,32%	80.055	20,45%	110.449	21,64%	88.158	20,86%	38.285	13,90%
Totale	437.481	100%	391.548	100%	510.354	100%	422.609	100%	275.333	100%

Si rileva peraltro che la vocazione internazionale del Gruppo Fila, sia per quanto riguarda i mercati di vendita sia per quanto riguarda l'assetto produttivo e gli approvvigionamenti, ha storicamente consentito una naturale compensazione delle dinamiche dei tassi di cambio fra le principali valute. A tal proposito, si precisa che la quota dei ricavi del Gruppo Fila che non risulta coperta dalla naturale compensazione tra le vendite e l'assetto produttivo è pari a 7%, 8%, 5% e 7%, rispettivamente, al 30 settembre 2018, 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015.

Il Gruppo Fila ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio derivante dall'esportazione al rischio di cambio.

Si riporta nel seguito un riepilogo delle principali valute adottate dalle società del Gruppo Fila per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(Quantità di Valuta per 1 €)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Peso Argentino	46,05	22,93	16,75	14,10
Real brasiliano	4,65	3,97	3,43	4,31
Dollaro Canadese	1,51	1,50	1,42	1,51
Franco Svizzero	1,13	1,17	1,07	1,08

Peso Cileno	764,18	737,29	704,95	772,71
Renmimbi Yuan	7,97	7,80	7,32	7,06
Sterlina Gran Bretagna	0,88	0,89	0,86	0,73
Rupia Indonesiana	17.249,98	16.239,12	14.173,40	15.040,00
Rupia Indiana	83,92	76,61	71,59	72,02
Peso Messicano	21,78	23,66	21,77	18,91
Rublo Russo	76,14	69,39	64,30	80,67
Corona Svedese	10,31	9,84	9,55	9,19
Dollaro Singapore	1,58	1,60	1,52	1,54
Lira Turchia	6,97	4,55	3,71	3,18
Dollaro USA	1,16	1,20	1,05	1,09
Zloty Polacco	4,28	4,18	4,41	4,26
Peso Domenicano	57,67	57,79	49,19	49,50
Dollaro Australiano	1,61	1,54	1,46	1,49
Rand Sud Africa	16,44	14,81	14,46	16,95
Shekel	4,21	n.a.	n.a.	n.a.

9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

9.2.2.1 Analisi dell'andamento della gestione per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017

Nella tabella che segue sono riportati i dati economici consolidati del Gruppo Fila per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	98,6%	391.548	95,9%
Altri Ricavi e Proventi	6.199	1,4%	16.547	4,1%
Totale Ricavi	443.680	100,0%	408.095	100,0%
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(213.745)	-48,2%	(178.377)	-43,7%
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(99.120)	-22,3%	(87.223)	-21,4%
Altri Costi Diversi	(8.540)	-1,9%	(17.290)	-4,2%
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	25.780	5,8%	17.342	4,2%
Costo del Lavoro	(86.558)	-19,5%	(80.529)	-19,7%
Ammortamenti	(16.610)	-3,7%	(13.304)	-3,3%
Svalutazioni	(2.270)	-0,5%	(859)	-0,2%
Totale Costi Operativi	(401.063)	-90,4%	(360.240)	-88,3%
Risultato Operativo	42.617	9,6%	47.855	11,7%
Proventi Finanziari	5.498	1,2%	2.700	0,7%
Oneri Finanziari	(24.902)	-5,6%	(14.046)	-3,4%
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	83	0,0%	(0)	0,0%
Risultato della Gestione Finanziaria	(19.321)	-4,4%	(11.346)	-2,8%
Utile prima delle Imposte	23.296	5,3%	36.509	8,9%
Imposte sul Reddito	(12.023)	-2,7%	(13.335)	-3,3%
Imposte Differite ed Anticipate	(120)	0,0%	935	0,2%
				220

Totale Imposte	(12.143)	-2,7%	(12.400)	-3,0%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	11.153	2,5%	24.109	5,9%
Risultato del Periodo	11.153	2,5%	24.109	5,9%
<i>Attribuibile a:</i>				
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.099	0,2%	1.157	0,3%
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	10.054	2,3%	22.952	5,6%

Per valutare l'andamento della gestione, il *management* dell'Emittente monitora, tra l'altro, l'EBITDA e l'EBITDA rettificato evidenziati nelle seguenti tabelle per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017.

<i>(Valori in milioni di Euro e in percentuale)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2018	2017
EBITDA	61.497	62.018
EBITDA <i>margin</i>	14,1%	15,8%
EBITDA rettificato	73.605	67.955
EBITDA rettificato <i>margin</i>	16,7%	17,4%

L'EBITDA, l'EBITDA *margin*, l'EBITDA rettificato e l'EBITDA rettificato *margin* sono indicatori alternativi di *performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Gli indicatori sopra riportati non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

La riconciliazione tra gli IAP ed i valori di bilancio è fornita all'interno del CAPITOLO III, Paragrafo 3.2.

L'EBITDA del Gruppo Fila risulta positivo per Euro 61.497 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per Euro 62.018 migliaia nel periodo chiuso al 30 settembre 2017 mostrando un calo di Euro 521 migliaia tra i due periodi. Si evidenzia che l'andamento gestionale del Gruppo Fila nei primi nove mesi del 2018 ha registrato un significativo calo dei margini reddituali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ciò sebbene a partire dal 7 giugno 2018, data di perfezionamento dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, l'area di consolidamento del Gruppo Fila si sia ampliata per effetto dell'ingresso del Gruppo Pacon (dal bilancio del Gruppo Pacon relativo al semestre chiuso al 26 maggio 2018 emergono margini reddituali positivi). In particolare, l'incidenza percentuale dell'EBITDA sui ricavi delle vendite e delle prestazioni mostra un calo, passando dal 15,8% al 14,1% dal periodo chiuso al 30 settembre 2017 al periodo chiuso al 30 settembre 2018, mentre l'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi nello stesso periodo mostra un calo, passando dal 15,2% al 13,9%. Tale impatto negativo è principalmente riconducibile a poste non ricorrenti legate all'Acquisizione di Gruppo Pacon e in particolare ai maggiori costi non ricorrenti legati alle consulenze sostenute a supporto di tale acquisizione effettuata nel primo semestre 2018, nonché all'aumento degli oneri finanziari connessi al Nuovo Contratto di Finanziamento.

L'EBITDA rettificato ammonta ad Euro 73.605 migliaia ed Euro 67.959 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017, con una crescita pari a Euro 5.646 migliaia (+8,3%). A livello organico si rileva una flessione dello 5,8% principalmente per la svalutazione delle valute delle principali società verso l'Euro, nonostante un incremento dei costi delle materie prime (in particolare cellulosa, imballaggio e legno di cedro), dei costi di trasporto (in particolare negli USA) e di struttura (in India e in Messico legati in particolare all'incremento del personale e in Fila per l'implementazione di SAP). L'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni mostra un decremento, passando dal 17,4% per il periodo chiuso al 30 settembre 2017 al 16,8% per il periodo chiuso al 30 settembre 2018.

Di seguito si riporta l'EBITDA rettificato per area geografica relativamente ai periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017:

Periodo chiuso al 30 settembre				
<i>(Valori in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Europa	29.172	6,6%	30.756	7,9%
Nord America	28.770	6,6%	22.374	5,7%
Centro-Sud America	4.133	0,9%	5.834	1,5%
Asia	10.191	2,3%	7.962	2,0%
Resto del Mondo	(426)	-0,1%	-998	-0,3%
Consolidamento	1.765	0,4%	2.031	0,5%
Totale	73.605	16,7%	67.959	17,4%

Di seguito si commentano i principali dati economici consolidati del gruppo Fila per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017.

Ricavi della gestione caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica ammonta a Euro 437.481 migliaia ed Euro 391.548 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017. Essi presentano la composizione esposta nella tabella seguente.

Periodo chiuso al 30 settembre				
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	464.529	106,2%	413.217	105,5%
Rettifiche su Vendite	(27.049)	-6,2%	(21.669)	-5,5%
<i>Resi su Vendite</i>	(17.509)	-4,0%	(10.812)	-2,8%
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	(9.540)	-2,2%	(10.857)	-2,8%
Totale	437.481	100,0%	391.548	100,0%

Di seguito si espone la divisione dei ricavi per area geografica esposti sulla base della localizzazione geografica dell'attività al 30 settembre 2018 e 2017.

Periodo chiuso al 30 settembre				
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Europa	164.330	37,6%	172.488	44,1%
Nord America	172.385	39,4%	122.813	31,4%
Centro/Sud America	46.220	10,6%	46.592	11,9%
Asia	51.820	11,9%	45.906	11,7%
Resto del Mondo	2.726	0,6%	3.749	1,0%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.481	100,0%	391.548	100,0%

Al 30 settembre 2018 i ricavi della gestione caratteristica, pari ad Euro 437.481 migliaia, mostrano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 45.933 migliaia corrispondente ad un aumento dello 11,7%. La variazione è dovuta all'effetto combinato dell'applicazione dell'IFRS 15 che ha determinato una riduzione del fatturato pari ad Euro 4.078 migliaia ed effetti cambio negativi per Euro 20.284 migliaia, compensati dalla variazione dell'area di consolidamento con un fatturato generato dal Gruppo Pacon al 30 settembre 2018 pari ad Euro 70.531 migliaia. Al netto di tali variazioni i ricavi della gestione caratteristica mostrano una lieve contrazione pari ad Euro 236 migliaia.

Relativamente ai Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per area strategica d'affari si rileva una contrazione dell'area strategica d'affari belle arti compensata da un migliore andamento dell'area strategica d'affari scuola e ufficio ed in misura inferiore nell'Industrial tipologia di prodotto, non si rilevano variazioni significative nei semestri in esame.

Altri Ricavi e Proventi

Gli Altri Ricavi e Proventi ammontano ad Euro 6.199 migliaia ed Euro 16.547 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017. La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché, le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Di seguito viene fornita la composizione degli Altri Ricavi e Proventi al 30 settembre 2018 e 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% su ricavi	2017	% su ricavi
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	231	0,1%	51	0,0%
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.396	0,5%	8.861	2,3%
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	2.256	0,5%	5.873	1,5%
Altri Ricavi e Proventi	1.316	0,3%	1.763	0,5%
Totale	6.199	1,4%	16.547	4,2%

Al 30 settembre 2018 gli Altri Ricavi e Proventi mostrano una riduzione rispetto al 30 settembre 2017 principalmente imputabile alle minori differenze cambio positive su operazioni commerciali (per lo più dovute al deprezzamento del dollaro americano, della sterlina inglese e delle valute centro sudamericane).

Al 30 settembre 2018 la voce “Altri Ricavi e Proventi”, pari a 1.316 migliaia di Euro, include principalmente proventi da vendita di scarti di produzione da parte delle società del Gruppo e rimborsi per contributi governativi ottenuti da DOMS Industries Pvt Ltd (India). Al 30 settembre 2017 la voce ammonta ad Euro 1.763 migliaia e include le commissioni relative alle vendite a marchio Ticonderoga realizzate nei confronti di terzisti e i proventi derivanti dalla vendita di scarti di produzione da parte di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) e Gruppo Fila-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

I Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì ammontano ad Euro 213.745 migliaia ed Euro 178.377 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017. La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, mercì e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito si espone il dettaglio dei Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	184.882	42,3%	148.879	38,0%
Trasporti su Acquisti di Produzione	9.210	2,1%	8.693	2,2%
Imballi	7.246	1,7%	6.189	1,6%
Spese di Importazione e Dazi Doganali	4.248	1,0%	4.086	1,0%
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	7.958	1,8%	9.859	2,5%
Materiale di Manutenzione	680	0,2%	730	0,2%
Rettifiche su Acquisti	(479)	-0,1%	(58)	0,0%
Totale	213.745	48,9%	178.377	45,6%

La variazione dei “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè” al 30 settembre 2018 rispetto al 30 settembre 2017 ammonta a 35.368 migliaia di Euro. L’incremento è in primo luogo imputabile alla variazione dell’area di consolidamento, i costi maturati in capo al Gruppo Pacon al 30 settembre 2018, ammontano infatti a Euro 35.524 migliaia. Si evidenziano inoltre incrementi di costo delle materie, in particolare *pulp*, *packaging* e legno di cedro. Tali variazioni sono mitigate dal rilevante deprezzamento verso l’Euro delle principali valute del Gruppo.

Le variazioni economiche complessive delle rimanenze di magazzino sono pari ad Euro 25.780 migliaia ed Euro 17.342 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017, di cui:

- variazione negativa di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè” pari ad Euro 1.314 migliaia al 30 settembre 2018, a fronte di una variazione positiva pari a Euro 1.653 migliaia al 30 settembre 2017;
- variazione positiva di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari ad Euro 4.283 migliaia ed Euro 2.422 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017;
- variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari ad Euro 22.811 migliaia ed Euro 13.267 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017.

Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

I Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi ammontano ad Euro 99.120 migliaia ed Euro 87.223 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017.

Di seguito si espone il dettaglio dei Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi al 30 settembre 2018 e 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Trasporti	18.372	4,2%	14.948	3,8%
Incentivi di Vendita	9.520	2,2%	10.066	2,6%
Servizi Vari di Impresa	5.129	1,2%	7.772	2,0%
Consulenze	14.304	3,3%	7.145	1,8%
Canoni di Noleggio	1.133	1,6%	1.307	0,3%
Manutenzioni	7.917	1,8%	6.405	1,6%
Utenze	6.176	1,4%	5.988	1,5%
Agenti	5.817	1,3%	5.639	1,4%
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	3.982	0,9%	3.987	1,0%
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	5.701	1,3%	4.839	1,2%
Compensi agli Amministratori e Sindaci	3.292	0,8%	3.509	0,9%
Altri Costi per Servizi	3.731	0,9%	3.003	0,8%
Leasing Operativo	2.462	0,6%	1.952	0,5%
Assicurazioni	1.573	0,4%	1.560	0,4%
Canoni di Locazione	6.814	0,3%	6.116	1,6%
Magazzinaggio	1.398	0,3%	1.255	0,3%
Commissioni Bancarie	713	0,2%	717	0,2%
Royalties e Brevetti	499	0,1%	562	0,1%
Pulizie	587	0,1%	453	0,1%
Totale	99.120	22,7%	87.223	22,3%

Al 30 settembre 2018 la variazione dei “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” rispetto al 30 settembre 2017 ammonta a Euro 11.897 migliaia ed è principalmente riconducibile all’apporto derivante dall’Acquisizione del Gruppo Pacon, nonchè costi per consulenze sostenuti dall’Emittente per tale Acquisizione del Gruppo Pacon (pari ad Euro 7.877 migliaia) ed in parte mitigato dal deprezzamento verso l’Euro delle principali valute del Gruppo Fila.

Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta ad Euro 8.540 migliaia ed Euro 17.290 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017.

Si evidenzia il dettaglio della composizione degli Altri Costi Diversi.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	4.398	1,0%	8.865	2,3%
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	3.770	0,9%	7.634	1,9%
Altri Oneri Diversi di Gestione	372	0,1%	791	0,2%
Totale	8.540	2,0%	17.290	4,4%

La voce accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale generate principalmente dal deprezzamento del dollaro americano, della rupia indiana e delle valute centro sudamericane rispetto all’Euro.

La variazione degli “Altri Oneri Diversi di Gestione” al 30 settembre 2018 risulta essere decrementativa per Euro 419 migliaia. Il suo ammontare al 30 settembre 2018 è costituito principalmente da costi di natura non ricorrente sostenuti dalla controllata cinese Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd e dall’Emittente, mentre al 30 settembre 2017 l’ammontare è costituito principalmente da costi di natura non ricorrente riconducibili a contenziosi di natura legale e tributaria e a donazioni per *merchandising* sostenuti dalla controllata statunitense Dixon e dall’Emittente.

Costo del Lavoro

Il Costo del Lavoro ammonta a Euro 86.558 migliaia ed Euro 80.529 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017.

Di seguito si espone il dettaglio del Costo del Lavoro al 30 settembre 2018 e 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Salari e Stipendi	65.240	14,9%	58.456	14,9%
Oneri Sociali	15.570	3,6%	12.895	3,3%
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	1.303	0,3%	1.877	0,5%
Trattamento di Fine Rapporto	544	0,1%	93	0,0%
Altri Costi del Personale	3.901	0,9%	7.209	1,8%
Totale	86.558	19,8%	80.529	20,6%

Al 30 settembre 2018 la variazione del “Costo del Lavoro” rispetto al 30 settembre 2017 è incrementativa per Euro 6.029 migliaia, principalmente riconducibile all’effetto di operazioni di fusione e acquisizione derivante dall’acquisizione del Gruppo Pacon avvenuta nel corso del primo semestre del 2018 ed ai maggiori costi del personale rilevati nei siti produttivi indiano, messicano e cinese, variazione parzialmente compensata dagli effetti cambi del periodo.

Di seguito, si riporta una tabella evidenziante la ripartizione della forza lavoro del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e 2017 suddivisa per area geografica.

	Periodo chiuso al 30 settembre 2018
Europa	1.098
Nord America	745
Centro-Sud America	1.935
Asia	5.696
Resto del Mondo	28
Totale	9.502

Al 30 settembre 2018 la forza lavoro del Gruppo Fila ammonta a 9.502 unità, comprensiva di un apporto da parte del Gruppo Pacon di 580 unità.

Ammortamenti e Svalutazioni

Gli Ammortamenti e le svalutazioni ammontano a Euro 18.880 migliaia ed Euro 14.163 migliaia rispettivamente per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017. Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti e delle svalutazioni.

	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>				
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	9.489	2,2%	8.213	2,1%
Ammortamenti Attività Immateriali	7.121	1,6%	5.091	1,3%
Svalutazioni	2.270	0,5%	859	0,2%
Totale	18.880	4,3%	14.163	3,6%

Al 30 settembre 2018 la variazione degli “Ammortamenti” rispetto al 30 settembre 2017 è principalmente imputabile all’effetto di operazioni di fusione e acquisizione, pari ad Euro 2.524 migliaia nonché agli investimenti realizzati.

La voce “Svalutazioni” mostra una variazione significativa rispetto al 30 settembre 2017 principalmente per effetto delle svalutazioni dei crediti commerciali apportate nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 pari ad Euro 2.219 migliaia (Euro 738 migliaia al 30 settembre 2017), di cui Euro 1.314 migliaia imputabili alla prima applicazione dell’IFRS 9. Al netto di tale effetto la variazione ammonta ad Euro 167 migliaia, principalmente dovuta al maggior accantonamento effettuato dalla controllata americana Dixon (USA).

Risultato Operativo

Il risultato operativo del Gruppo Fila, per effetto di quanto sopra riportato, è stato nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 pari a Euro 42.617 migliaia, in diminuzione di Euro 5.238 migliaia rispetto al 30 settembre 2017.

Proventi Finanziari

I Proventi Finanziari ammontano a Euro 5.498 migliaia ed Euro 2.700 migliaia rispettivamente per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017. Di seguito, si espone il dettaglio dei Proventi Finanziari.

	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>				
Interessi Attivi verso Banche	77	0,0%	85	0,0%
Altri Proventi Finanziari	323	0,1%	1.091	0,3%

Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	2.865	0,7%	1.471	0,4%
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	2.232	0,5%	53	0,0%
Totale	5.498	1,3%	2.700	0,7%

La principale variazione nella voce “Altri Proventi finanziari” pari a negativi Euro 768 migliaia è principalmente dovuta al provento iscritto in capo alla controllata tedesca Lyra KG nel corso dei primi nove mesi 2017 generato dalla cessione della quota di minoranza (pari al 30% del capitale sociale) detenuta in Fila Nordic AB (Svezia) per un ammontare pari ad Euro 990 migliaia.

Oneri Finanziari

Gli Oneri Finanziari ammontano a Euro 24.902 migliaia ed Euro 14.046 migliaia rispettivamente per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017. Di seguito, si espone il dettaglio degli Oneri Finanziari.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	117	0,0%	109	0,0%
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	12.516	2,9%	6.967	1,8%
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	43	0,0%	17	0,0%
Altri Oneri Finanziari	5.920	1,4%	2.018	0,5%
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	5.800	1,3%	3.626	0,9%
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	506	0,1%	1.309	0,3%
Totale	24.902	5,7%	14.046	3,6%

La variazione degli Oneri Finanziari al 30 settembre 2018 ammonta a Euro 10.856 migliaia e, al netto delle considerazioni inerenti le differenze cambio, è principalmente attribuibile ai maggiori oneri sostenuti dall’Emittente per la chiusura del finanziamento contratto nel corso del 2016 e l’apertura di un nuovo finanziamento strutturato a sostegno dell’operazione di fusione e acquisizione avvenuta nel corso dell’esercizio.

In particolare, la voce comprende anche il costo relativo al rilascio dell’*Amortized cost* sui finanziamenti strutturati. Nel corso del 2018 è stato chiuso il finanziamento contratto nel 2016 da Fila e di conseguenza è stato rilasciato l’intero ammontare del costo ammortizzato sospeso a riduzione del finanziamento passivo per complessivi Euro 2.534 migliaia. Inoltre, la quota dell’*Amortized Cost* sul nuovo finanziamento contratto da Fila e Dixon (USA) al 30 settembre 2018 ammonta ad Euro 1.494 migliaia.

Operazioni in Valuta

Il valore netto complessivo delle Operazioni in Valuta ammonta a negativi Euro 4.726 migliaia e Euro 5.176 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017. La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata al 30 settembre 2018, risente dell’andamento assunto dalle valute locali (principalmente per il deprezzamento del dollaro americano, della rupia indiana e delle valute centro sudamericane) rispetto all’Euro, nonché, della movimentazione dell’esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

I Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto mostrano un provento pari a Euro 83 migliaia e un onere di Euro 0 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017 derivante dall’adeguamento delle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto.

Imposte

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Imposte correnti Italiane	523	0,1%	929	0,2%
Imposte correnti Estere	11.500	2,6%	12.406	3,2%
Totale Imposte Correnti	12.023	2,7%	13.335	3,4%
Imposte Differite	1.731	0,4%	(4.559)	-1,2%
Imposte Anticipate	(1.611)	-0,4%	3.624	0,9%
Totale Imposte Differite	120	0,0%	(935)	-0,2%
Totale Imposte	12.143	2,8%	12.400	3,2%

Le Imposte ammontano complessivamente ad Euro 12.143 migliaia ed Euro 12.400 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017 e sono date da imposte correnti per Euro 12.023 migliaia ed Euro 13.335 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017 ed imposte differite e anticipate per un ammontare negativo pari a Euro 120 migliaia e positivo per Euro 935 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017.

Risultato del periodo

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato del periodo chiuso al 30 settembre 2018 mostra un utile pari a Euro 11.153 migliaia, inferiore di Euro 12.956 migliaia rispetto a quello del periodo chiuso al 30 settembre 2017.

9.2.2.2 *Analisi dell'andamento della gestione per gli esercizi chiusi 31 dicembre 2017, 2016 e 2015*

Nella tabella che segue sono riportati i dati economici consolidati del Gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	510.354	96,5%	422.609	95,6%	275.333	97,4%
Altri Ricavi e Proventi	18.300	3,5%	19.652	4,4%	7.210	2,6%
Totale Ricavi	528.654	100,0%	442.261	100,0%	282.543	100,0%
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(227.453)	-43,0%	(196.991)	-44,5%	(126.609)	-44,8%
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(115.701)	-21,9%	(101.731)	-23,0%	(68.477)	-24,2%
Altri Costi Diversi	(19.338)	-3,7%	(20.313)	-4,6%	(8.188)	-2,9%

Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	13.245	2,5%	15.997	3,6%	18.175	6,4%
Costo del Lavoro	(106.283)	-20,1%	(82.399)	-18,6%	(55.664)	-19,7%
Ammortamenti	(17.759)	-3,4%	(14.910)	-3,4%	(6.792)	-2,4%
Svalutazioni	(2.097)	-0,4%	(828)	-0,2%	(989)	-0,4%
Totale Costi Operativi	(475.386)	-89,9%	(401.175)	-90,7%	(248.544)	-88,0%
Risultato Operativo	53.268	10,1%	41.086	9,3%	33.999	12,0%
Proventi Finanziari	3.118	0,6%	4.470	1,0%	15.695	5,6%
Oneri Finanziari	(25.543)	-4,8%	(10.231)	-2,3%	(58.281)	-20,6%
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	66	0,0%	(19)	0,0%	420	0,1%
Risultato della Gestione Finanziaria	(22.359)	-4,2%	(5.780)	-1,3%	(42.166)	-14,9%
Utile prima delle Imposte	30.909	5,8%	35.306	8,0%	(8.167)	-2,9%
Imposte sul Reddito	(15.719)	-3,0%	(14.385)	-3,3%	(10.444)	-3,7%
Imposte Differite ed Anticipate	2.177	0,4%	1.051	0,2%	2.158	0,8%
Totale Imposte	(13.542)	-2,6%	(13.334)	-3,0%	(8.286)	-2,9%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	17.367	3,3%	21.972	5,0%	(16.453)	-5,8%
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	0,0%	-	0,0%	53	0,0%
Risultato del Periodo	17.367	3,3%	21.972	5,0%	(16.400)	-5,8%
<i>Attribuibile a:</i>						
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.600	0,3%	979	0,2%	263	0,1%
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	15.767	3,0%	20.993	4,7%	(16.663)	-5,9%

Per valutare l'andamento della gestione, il *management* dell'Emittente monitora, tra l'altro, l'EBITDA e l'EBITDA rettificato evidenziati nelle seguenti tabelle per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
EBITDA	73.124	56.824	41.780
EBITDA <i>margin</i>	14,3%	13,4%	15,2%
EBITDA rettificato	80.605	67.222	47.622
EBITDA rettificato <i>margin</i>	15,8%	15,9%	17,3%

L'EBITDA, l'EBITDA *margin*, l'EBITDA rettificato e l'EBITDA rettificato *margin* sono indicatori alternativi di *performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente

per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Gli indicatori sopra riportati non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

La riconciliazione tra gli IAP ed i valori di bilancio è fornita all'interno del CAPITOLO III, Paragrafo 3.2.

2017 vs 2016

L'EBITDA del Gruppo Fila risulta positivo per Euro 73.124 migliaia nel 2017 e per Euro 56.824 migliaia nel 2016 mostrando una crescita di Euro 16.300 migliaia tra i due esercizi. L'incidenza percentuale dell'EBITDA sui ricavi delle vendite e delle prestazioni mostra una leggera crescita, passando dal 13,4% al 14,3% dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017. Tale aumento è riconducibile a minori costi operativi netti non ricorrenti sostenuti al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016. Infatti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 erano presenti oneri non ricorrenti legati a consulenze sostenute a supporto delle operazioni straordinarie di fusione e acquisizione compiute dal Gruppo pari a Euro 10.398 migliaia.

L'EBITDA rettificato ammonta ad Euro 80.605 migliaia ed Euro 67.222 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016, con una variazione positiva di Euro 13.383 migliaia (+19,9%, di cui 3,31% organico). L'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni rimane sostanzialmente costante nei due esercizi, pari al 15,8% e 15,9% rispettivamente nel 2017 e nel 2016.

2016 vs 2015

L'EBITDA del Gruppo Fila risulta positivo per Euro 56.824 migliaia nel 2016 e per Euro 41.780 migliaia nel 2015 mostrando una crescita di Euro 15.044 migliaia tra i due esercizi. L'incidenza percentuale dell'EBITDA sui ricavi delle vendite e delle prestazioni mostra un calo, passando dal 15,2% al 13,4% dall'esercizio 2015 all'esercizio 2016. Tale diminuzione è riconducibile alle dinamiche intervenute nelle componenti non ricorrenti. Infatti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sono presenti oneri non ricorrenti legati a consulenze sostenute a supporto delle operazioni straordinarie compiute dal Gruppo pari a Euro 10.398 migliaia, mentre al 31 dicembre 2015 tali costi erano pari a Euro 5.842 migliaia. Per una maggiore comprensione dell'andamento di tale indicatore si rimanda perciò all'analisi dell'EBITDA rettificato.

L'EBITDA rettificato ammonta ad Euro 67.222 migliaia ed Euro 47.622 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016, con una crescita pari a Euro 19.600 migliaia (+41,2%, di cui +12,8% di crescita interamente organica). L'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni mostra un calo, passando dal 17,3% al 15,9% dal 2015 al 2016. Tale diminuzione è riconducibile all'incremento dei costi operativi che è attribuibile all'effetto delle operazioni di fusione e acquisizione. L'incremento dei costi di acquisto e commerciali a sostegno del maggior fatturato realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 è stato infatti compensato dal deprezzamento della valuta messicana e cinese, dal risparmio dei costi di trasporto per via aerea sostenuti nel 2015 al fine di garantire approvvigionamenti tempestivi e dall'efficienza produttiva realizzata nei principali stabilimenti del Gruppo.

Di seguito si riporta l'EBITDA rettificato per area geografica relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(Valori in migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Europa	33.802	6,6%	29.159	6,9%	21.887	7,9%

Nord America	26.647	5,2%	19.494	4,6%	15.769	5,7%
Centro-Sud America	9.438	1,8%	13.674	3,2%	9.295	3,4%
Asia	10.362	2,0%	10.214	2,4%	5.472	2,0%
Resto del Mondo	(757)	-0,1%	305	0,1%	(630)	-0,2%
Consolidamento	-	0%	(5.624)	-1,3%	0	0%
Totale	80.605	15,8%	67.223	15,9%	47.622	17,3%

Di seguito si commentano i principali dati economici consolidati del gruppo Fila per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Ricavi della gestione caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica ammonta a Euro 510.354 migliaia, Euro 422.609 migliaia e Euro 275.333 rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	536.330	445.257	294.295
Rettifiche su Vendite	(25.976)	(22.648)	(18.962)
<i>Resi su Vendite</i>	<i>(13.993)</i>	<i>(13.641)</i>	<i>(10.282)</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	<i>(11.983)</i>	<i>(9.007)</i>	<i>(8.680)</i>
Totale	510.354	422.609	275.333

Di seguito si espone la divisione dei ricavi per area geografica esposti sulla base della localizzazione geografica dell'attività al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Europa	220.029	43,1%	178.158	42,2%	125.642	45,6%
Nord America	155.336	30,4%	133.524	31,6%	85.855	31,2%
Centro/Sud America	67.580	13,2%	56.986	13,5%	54.488	19,8%
Asia	62.283	12,1%	51.349	12,1%	8.829	3,2%
Resto del Mondo	5.126	1,0%	2.592	0,6%	519	0,2%
Totale	510.354	100,0%	422.609	100,0%	275.333	100,0%

La ripartizione dei ricavi per area geografica è sostanzialmente invariata in termini percentuali in Europa e Nord America, mentre vi è un sostanziale incremento negli esercizi in esame principalmente dovuto alle operazioni di acquisizione come di seguito spiegate.

2017 vs 2016

I Ricavi della Gestione Caratteristica, pari a Euro 510.354 migliaia al 31 dicembre 2017, mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 87.745 migliaia, ovvero un incremento del 20,8%. Tale variazione è imputabile per Euro 19.883 migliaia alla crescita organica, calcolata al netto dell'effetto negativo su cambi pari Euro 5.986 migliaia (principalmente per l'apprezzamento dell'euro sul dollaro americano, sterlina inglese e pesos messicano, solo in parte compensato dall'apprezzamento della rupia indiana) e dell'effetto operazioni di fusione e acquisizione pari a Euro 73.848 migliaia di (di cui principalmente Euro 4.582 migliaia attribuibili ad un mese di esercizio del Gruppo Daler-Rowney Lukas consolidato dal mese di febbraio 2016, Euro 66.358 migliaia riferiti al Gruppo Canson consolidato dal mese di ottobre 2016, Euro 3.034 migliaia di competenza di St. Cuthberts Mill consolidata dal mese di settembre 2016).

2016 vs 2015

I Ricavi della Gestione Caratteristica, pari a Euro 422.609 migliaia al 31 dicembre 2016, mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 147.276 migliaia. Tale variazione è dovuta principalmente all'effetto di operazioni di fusione e acquisizione di cui Euro 96.161 migliaia relativi a ricavi generati dalle società oggetto di variazione del perimetro di consolidamento (Gruppo Canson, Gruppo Daler-Rowney Lukas, St.Cuthberts e l'indiana Pioner Stationary Private Limited), Euro 37.168 migliaia maturati in capo alla DOMS Industries Pvt Ltd (India) da gennaio a ottobre 2016 e da considerarsi nell'effetto di operazioni di fusione e acquisizione in quanto la società è stata consolidata solo a partire dal mese di novembre 2015. L'incremento al netto degli effetti derivanti da "Business Combination" ammonta quindi a Euro 13.947 migliaia.

Altri Ricavi e Proventi

Gli Altri Ricavi e Proventi ammontano a Euro 18.300 migliaia, Euro 19.652 migliaia e Euro 7.210 rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché, le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Di seguito viene fornita la composizione degli Altri Ricavi e Proventi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	68	0,0%	49	0,0%	46	0,0%
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	9.827	1,9%	12.796	3,0%	2.390	0,9%
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	6.225	1,2%	4.178	1,0%	2.528	0,9%
Altri Ricavi e Proventi	2.180	0,4%	2.629	0,6%	2.246	0,8%
Totale	18.300	3,6%	19.652	4,7%	7.210	2,6%

La voce "Altri Ricavi e Proventi" include principalmente le commissioni relative alle vendite a marchio Ticonderoga, i ricavi per la vendita di scarti di produzione, per royalties e rifatturazioni di omaggi, i rimborsi governativi e gli affitti attivi.

2017 vs 2016

Gli Altri Ricavi e Proventi, pari ad Euro 18.300 migliaia al 31 dicembre 2017, mostrano una contrazione rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 1.352 migliaia, di cui Euro 922 migliaia dovuto alla variazione delle differenze cambio realizzate e non realizzate su operazioni commerciali.

2016 vs 2015

Gli Altri Ricavi e Proventi ammontano a Euro 19.652 migliaia e Euro 7.210 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015. La variazione è dovuta quasi esclusivamente all'effetto di consolidamento delle differenze positive di cambio inerenti ad operazioni commerciali del Gruppo Daler-Rowney Lukas.

Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

I Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì ammontano ad Euro 227.452 migliaia, Euro 196.991 migliaia e Euro 126.609 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, mercì e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito si espone il dettaglio dei Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	187.738	36,8%	164.614	39,0%	104.197	37,8%
Trasporti su Acquisti di Produzione	12.411	2,4%	9.585	2,3%	8.869	3,2%
Imballi	8.340	1,6%	7.284	1,7%	2.716	1,0%
Spese di Importazione e Dazi Doganali	5.177	1,0%	5.580	1,3%	3.567	1,3%
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	12.916	2,5%	9.201	2,2%	7.302	2,7%
Materiale di Manutenzione	985	0,2%	813	0,2%	104	0,0%
Rettifiche su Acquisti	(113)	0,0%	(86)	0,0%	(146)	-0,1%
Totale	227.453	44,6%	196.991	46,6%	126.609	46,0%

2017 vs 2016

La voce Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì si incrementa di Euro 30.462 migliaia, da Euro 196.991 migliaia al 31 dicembre 2016 ad Euro 227.425 migliaia al 31 dicembre 2017. La variazione è principalmente imputabile per Euro 28.625 migliaia all'effetto operazioni di fusione e acquisizione. In particolare il Gruppo Daler-rowney Lukas è stato consolidato dal mese di febbraio 2016, il Gruppo Canson dal mese di ottobre 2016 e St. Cuthberts Mill dal mese di settembre 2016.

Le variazioni economiche complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2017 sono positive e pari a Euro 13.245 migliaia e Euro 15.997 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016, di cui:

- variazione positiva di Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì pari a Euro 2.982 migliaia e Euro 418 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016;

- variazione positiva di Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati pari a Euro 1.599 migliaia e variazione negativa pari a Euro 3.417 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016;
- variazione positiva di Prodotti Finiti pari a Euro 8.664 migliaia e Euro 12.162 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016.

2016 vs 2015

La voce Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci si incrementa di Euro 70.382 migliaia, da Euro 126.609 migliaia al 31 dicembre 2015 a Euro 196.991 migliaia al 31 dicembre 2016. La variazione è stata generata dalle operazioni di fusione e acquisizione e dal consolidamento per l'intero esercizio della DOMS Industries Pvt Ltd (India, consolidata integralmente dal mese di novembre 2015). I Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci afferenti le società acquisite nel corso del 2016 ammontano a Euro 53.370 migliaia (di cui Euro 40.926 migliaia relativi al Gruppo Daler-Rowney Lukas e Euro 10.661 migliaia riferiti al Gruppo Canson) mentre la variazione relativa al consolidamento della controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd (India) ammonta a Euro 26.183 migliaia.

Le variazioni economiche positive complessive delle rimanenze di magazzino sono state pari a Euro 15.997 migliaia e Euro 18.175 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015, di cui:

- variazione positiva di Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci pari a Euro 418 migliaia e Euro 4.944 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015;
- variazione negativa di Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati pari a Euro 3.417 migliaia e variazione negativa pari a Euro 1.088 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015;
- variazione positiva di Prodotti Finiti pari a Euro 12.162 migliaia e Euro 14.319 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015.

La variazione inerente le società acquisite nel corso del 2016 ammonta a Euro 6.834 migliaia principalmente attribuibile al Gruppo Daler-Rowney Lukas per Euro 4.953 migliaia.

Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

I Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi ammontano a Euro 115.701 migliaia, Euro 101.731 migliaia e Euro 68.477 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Di seguito si espone il dettaglio dei Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Trasporti	20.128	3,9%	15.798	3,7%	9.329	3,4%
Incentivi di Vendita	12.778	2,5%	9.932	2,4%	8.247	3,0%
Servizi Vari di Impresa	9.976	2,0%	9.610	2,3%	6.490	2,4%
Consulenze	9.966	2,0%	13.861	3,3%	7.509	2,7%
Canoni di Noleggio	8.962	1,8%	5.896	1,4%	4.453	1,6%
Manutenzioni	8.925	1,7%	7.162	1,7%	3.543	1,3%
Utenze	7.704	1,5%	6.070	1,4%	4.213	1,5%

Agenti	7.231	1,4%	7.569	1,8%	6.012	2,2%
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	5.565	1,1%	4.634	1,1%	2.687	1,0%
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	5.359	1,1%	5.614	1,3%	5.202	1,9%
Compensi agli Amministratori e Sindaci	4.776	0,9%	4.688	1,1%	3.774	1,4%
Altri Costi per Servizi	3.762	0,7%	2.231	0,5%	1.473	0,5%
Leasing Operativo	2.812	0,6%	1.727	0,4%	1.081	0,4%
Assicurazioni	1.971	0,4%	1.986	0,5%	1.226	0,4%
Canoni di Locazione	1.712	0,3%	1.046	0,2%	722	0,3%
Magazzinaggio	1.646	0,3%	1.702	0,4%	693	0,3%
Commissioni Bancarie	1.005	0,2%	877	0,2%	819	0,3%
Royalties e Brevetti	828	0,2%	796	0,2%	597	0,2%
Pulizie	593	0,1%	532	0,1%	408	0,1%
Totale	115.701	22,7%	101.731	24,1%	68.477	24,9%

2017 vs 2016

La variazione dei Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 13.970 migliaia ed è principalmente generata dall'effetto operazioni di fusione e acquisizione per un ammontare complessivo pari a Euro 15.849 migliaia. Al netto di tale effetto i costi mostrano una contrazione pari a Euro 1.879 migliaia principalmente grazie a minori costi di consulenza contabilizzati nel corso del periodo e riconducibili, nel 2016, alle operazioni straordinarie realizzate dal Gruppo.

2016 vs 2015

La variazione dei Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 33.254 migliaia, principalmente generata dalla variazione del perimetro di consolidamento per Euro 21.066 migliaia, dal consolidamento per l'intero esercizio della DOMS Industries Pvt Ltd e Euro 5.293 migliaia, consolidata integralmente dal mese di novembre 2015. Pertanto la variazione netta a perimetro costante risulta essere pari Euro 6.895 migliaia ed è principalmente dovuta ai maggiori costi per consulenze di fusione e acquisizione, di natura non ricorrente, sostenute dall'Emittente, dai maggiori compenso agli Amministratori e dai maggiori costi legati all'incremento del fatturato (Incentivi di Vendita ed Agenti).

Altri costi diversi

Gli altri costi ammontano a Euro 19.338 migliaia, Euro 20.313 migliaia e Euro 8.108 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Di seguito si espone il dettaglio degli altri costi diversi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
(Valori in migliaia di Euro)						
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	9.494	1,9%	10.847	2,6%	3.290	1,2%
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	8.623	1,7%	7.210	1,7%	3.588	1,3%

Altri Oneri Diversi di Gestione	1.221	0,2%	2.256	0,5%	1.309	0,5%
Totale	19.338	3,8%	20.313	4,8%	8.187	3,0%

2017 vs 2016

Al 31 dicembre 2017 la voce “Altri costi diversi” accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Gli altri oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente da costi di natura non ricorrente sostenuti dalla controllata statunitense Dixon Ticonderoga Co. (USA) (Euro 201 migliaia sostanzialmente riconducibili a contenziosi di natura legale e donazioni per *merchandising*) e dall’Emittente (Euro 233 migliaia principalmente riferiti a costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l’imposta comunale sugli immobili, l’imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali). La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a Euro 172 migliaia, di contro, la variazione netta a perimetro costante risulta essere positiva per Euro 1.207 migliaia.

2016 vs 2015

Al 31 dicembre 2016 e 2015 la voce “Altri costi diversi” accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento si attesta a Euro 13.180 migliaia, di contro, la variazione netta a perimetro costante risulta essere positiva per Euro 1.055 migliaia.

Al 31 dicembre 2016 e 2015 gli altri oneri diversi di gestione sono pari rispettivamente ad Euro 2.256 migliaia ed Euro 1.309 migliaia e sono costituiti principalmente da costi di natura non ricorrente dell’Emittente ed in particolare, costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l’imposta comunale sugli immobili, l’imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali. La voce include inoltre costi di natura non ricorrente sostenuti dalla controllata statunitense Dixon Ticonderoga Co. (USA) per contenziosi di natura legale e donazioni per *merchandising*, pari a Euro 1.172 migliaia al 31 dicembre 2016, e per oneri di bonifica ambientale, pari a Euro 443 migliaia al 31 dicembre 2015.

Costo del Lavoro

Il Costo del Lavoro ammonta a Euro 106.283 migliaia, Euro 82.399 migliaia e Euro 55.665 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Di seguito si espone il dettaglio del Costo del Lavoro al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Salari e Stipendi	77.708	15,2%	62.909	14,9%	41.898	15,2%
Oneri Sociali	17.369	3,4%	13.396	3,2%	10.681	3,9%
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	2.864	0,6%	2.144	0,5%	1.889	0,7%

Trattamento di Fine Rapporto	47	0,0%	33	0,0%	-	0,0%
Altri Costi del Personale	8.295	1,6%	3.917	0,9%	1.197	0,4%

Totale	106.283	20,8%	82.399	19,5%	55.665	20,2%
---------------	----------------	--------------	---------------	--------------	---------------	--------------

Di seguito, si riporta una tabella evidenziante la ripartizione della forza lavoro del Gruppo Fila al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 suddivisa per area geografica.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Europa	1.099	1.114	527
Nord America	206	171	92
Centro - Sud America	1.836	1.768	1.322
Asia	5.263	4.636	4.083
Resto del Mondo	35	35	12
Totale	8.439	7.724	6.036

Di seguito, si riporta una tabella evidenziante la ripartizione della forza lavoro del Gruppo Fila al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 suddivisa per categoria.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Manager	181	168	41
Impiegati	1.819	1.698	1.323
Operai	6.439	5.858	4.672
Totale	8.439	7.724	6.036

2017 vs 2016

La variazione del Costo del Lavoro tra gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 ammonta a Euro 23.884 migliaia ed è principalmente imputabile all'effetto di fusione e acquisizione relativamente alle società acquisite nel corso del 2016 (Euro 19.933 migliaia). La variazione netta a perimetro costante risulta essere positiva per Euro 3.951 migliaia.

Si precisa inoltre che sono stati contabilizzati costi del personale di natura non ricorrente per un valore complessivo pari a Euro 1.161 migliaia relativi ad attività di riorganizzazione che stanno interessando il Gruppo Fila.

Il personale in forza lavoro del Gruppo Fila, al 31 dicembre 2017, è pari a 8.439 unità, rispetto alle 7.724 unità effettive al 31 dicembre 2016. La variazione è di 715 unità e si concentra principalmente nell'area asiatica ed, in particolare, riguarda la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd che nel corso dell'esercizio ha avviato importanti progetti di espansione dei plant in essere.

2016 vs 2015

La variazione del Costo del Lavoro tra gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 ammonta a Euro 26.735 migliaia ed è principalmente imputabile alla variazione del perimetro di consolidamento per Euro 22.369 migliaia (di cui Euro 14.854 migliaia relativi al Gruppo Daler-Rowney Lukas e Euro 6.909 migliaia riferiti al Gruppo Canson) ed al consolidamento per l'intero esercizio della DOMS Industries Pvt Ltd (Euro 5.651 migliaia), consolidata integralmente solo dal mese di novembre 2015. Di contro, la variazione netta a perimetro costante risulta positiva per Euro 1.285 migliaia dovuta principalmente all'effetto cambio sulla valuta messicana e cinese che hanno compensato gli incrementi del costo del lavoro rilevato nelle altre società del Gruppo.

Si precisa inoltre che sono stati contabilizzati costi del personale di natura non ricorrente per un valore complessivo pari a Euro 1.897 migliaia relativi ad attività di riorganizzazione che sta interessando il Gruppo Fila.

Il personale in forza lavoro del Gruppo Fila al 31 dicembre 2016 è pari a 7.724 unità, rispetto alle 6.036 unità effettive al 31 dicembre 2015. L'incremento della forza lavoro attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento è pari a 1.295 unità afferenti alle operazioni di fusione e acquisizione relative all'acquisizione del Gruppo Canson, Daler-Rowney Lukas, St.Cuthberts e, dell'indiana Pioner Stationary Private Limited, di contro la variazione netta a perimetro costante è pari a 458 unità. Isolando l'apporto delle unità lavorative derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento, l'incremento delle unità del Gruppo Fila è principalmente imputabile alla categoria degli impiegati e degli operai, quest'ultimi si riferiscono principalmente all'area Asia e Centro-Sudamerica.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli Ammortamenti e le Svalutazioni ammontano a Euro 19.856 migliaia, Euro 15.738 migliaia e Euro 7.781 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015. Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti e delle svalutazioni.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	11.045	2,2%	9.162	2,2%	4.879	1,8%
Ammortamenti Attività Immateriali	6.714	1,3%	5.748	1,4%	1.913	0,7%
Svalutazioni	2.097	0,4%	828	0,2%	989	0,4%
Totale	19.856	3,9%	15.738	3,7%	7.781	2,8%

2017 vs 2016

La variazione degli Ammortamenti al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 è attribuibile sia all'effetto di operazioni di fusione e acquisizione relativo a quelle società consolidate nel corso del 2016, sia al progressivo ammortamento di "Marchi" ed "Altre Immobilizzazioni immateriali" valorizzate mediante "Purchase Price Allocation" nell'ambito delle stesse operazioni straordinarie nell'esercizio 2016. Per maggiori dettagli si rimanda a all'Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 nella descrizione delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Le Svalutazioni al 31 dicembre 2017 fanno riferimento principalmente all'*impairment loss* sul valore dell'avviamento relativo alla Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per un ammontare pari a Euro 71 migliaia e all'accantonamento a fonda svalutazione crediti commerciali pari a Euro 1.963 migliaia

principalmente riconducibile a Dixon Ticonderoga Co. (USA) (Euro 895 migliaia), Fila S.p.A. (Euro 630 migliaia) e Daler-Rowney Ltd (Euro 118 migliaia).

Al 31 dicembre 2016 le svalutazioni sono principalmente relative all'accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali per Euro 819 migliaia principalmente riconducibile alla capogruppo Fila S.p.A. a seguito della valutazione della solvibilità degli stessi.

2016 vs 2015

La variazione degli Ammortamenti tra gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 è imputabile alla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto e si attesta a Euro 5.028 migliaia. La variazione netta a perimetro costante risulta essere incrementativa per Euro 3.090 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a all'Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 nella descrizione delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Le Svalutazioni fanno riferimento principalmente all'accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali pari a Euro 819 migliaia e Euro 985 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015.

Risultato Operativo

2017 vs 2016

Il risultato operativo del Gruppo Fila, per effetto di quanto sopra riportato, è stato nell'esercizio 2017, pari a Euro 53.268 migliaia, in aumento di Euro 12.182 migliaia rispetto al 2016.

2016 vs 2015

Il risultato operativo del Gruppo Fila, per effetto di quanto sopra riportato, è stato nell'esercizio 2016, pari a Euro 41.086 migliaia, in aumento di Euro 7.087 migliaia rispetto al 2015.

Proventi Finanziari

I Proventi Finanziari ammontano a Euro 3.118 migliaia, Euro 4.469 migliaia e Euro 15.694 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Di seguito, si espone il dettaglio dei Proventi Finanziari.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Proventi da Partecipazione	-	0,0%	-	0,0%	13.922	5,1%
Interessi Attivi verso Banche	121	0,0%	141	0,0%	467	0,2%
Altri Proventi Finanziari	1.134	0,2%	945	0,2%	216	0,1%
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.566	0,3%	3.239	0,8%	988	0,4%
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	297	0,1%	144	0,0%	101	0,0%
Totale	3.118	0,6%	4.469	1,1%	15.694	5,7%

2017 vs 2016

La principale variazione nella voce “Altri Proventi finanziari” tra gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 è dovuta al provento finanziario generato dalla cessione della quota di minoranza (pari al 30% del capitale sociale) detenuto in Fila Nordic AB (Svezia) da parte della controllata tedesca Lyra KG per un ammontare pari a Euro 990 migliaia al 31 dicembre 2017.

2016 vs 2015

La variazione dei Proventi Finanziari tra gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a Euro 1.438 migliaia. Pertanto, la variazione netta a perimetro costante risulta essere decrementativa per Euro 9.787 migliaia.

La principale variazione decrementativa avvenuta nel periodo riguarda la voce Proventi da Partecipazione e riguarda l'adeguamento a *Fair Value* della partecipazione della controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd che ha impattato per Euro 13.992 migliaia il saldo della voce al 31 dicembre 2015. Tale provento si è generato in seguito all'acquisizione, in data 26 ottobre 2015, di una quota incrementale del 32,5% del patrimonio netto di DOMS Industries PVT, di cui l'Emittente deteneva già una partecipazione del 18,5%, concludendo così un percorso iniziato a dicembre 2011 mediante il raggiungimento di una interessenza del 51% della società. Trattandosi di “*Step acquisition*”, coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 3, il valore d'iscrizione della partecipazione alla data di acquisizione del controllo (Euro 6.542 migliaia al 31 ottobre 2015) è stato adeguato al *Fair Value* delle attività nette; contabilmente il valore di carico della partecipazione è stato incrementato iscrivendo nel bilancio consolidato un provento finanziario pari a Euro 13.922 migliaia.

Oneri Finanziari

Gli Oneri Finanziari ammontano a Euro 25.543 migliaia, Euro 10.231 migliaia e Euro 58.281 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Di seguito, si espone il dettaglio degli Oneri Finanziari.

	Al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	209	0,0%	189	0,0%	316	0,1%
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	8.831	1,7%	5.600	1,3%	3.363	1,2%
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	27	0,0%	75	0,0%	7	0,0%
Altri Oneri Finanziari	10.149	2,0%	2.153	0,5%	52.251	19,0%
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	4.732	0,9%	1.317	0,3%	2.141	0,8%
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.595	0,3%	897	0,2%	203	0,1%
Totale	25.543	5,0%	10.231	2,4%	58.281	21,2%

2017 vs 2016

La variazione degli Oneri Finanziari tra gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 ammonta a Euro 15.312 migliaia e, al netto delle considerazioni inerenti le differenze cambio, è principalmente attribuibile a:

- a maggiori interessi contabilizzati dall'Emittente sul finanziamento contratto a sostegno delle operazioni straordinarie effettuate per Euro 2.043 migliaia ed al maggior effetto l'*amortised cost*, Euro 960 migliaia e Euro 488 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016 calcolato sul finanziamento stesso;
- alla contabilizzazione dell'onere derivante dall'applicazione del meccanismo di aggiustamento prezzo sull'acquisto del Gruppo Canson che, basandosi su indicatori di natura reddituale, ha determinato l'iscrizione di un ammontare pari a Euro 7.500 migliaia in capo al Gruppo.

2016 vs 2015

La variazione degli Oneri Finanziari tra gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 ammonta a Euro 48.050 migliaia. La variazione generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a Euro 1.740 migliaia. Pertanto, la variazione netta a perimetro costante risulta essere decrementata per Euro 46.310 migliaia, principalmente per l'adeguamento a *Fair Value* della partecipazione di Space S.p.A. che ha impattato per Euro 45.791 migliaia l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tale importo è stato determinato nell'ambito della contabilizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di Fila in Space S.p.A. avvenuta il 1° giugno 2015, sulla base dei dati contabili al 31 maggio 2015. Poiché l'acquisita contabile (Space S.p.A.) non rispetta la definizione di *business*, l'intera operazione è stata rilevata dall'acquirente contabile (Fila) non come "*business combination*" ma come un'operazione di *share-based payment* applicando l'IFRS 2 anziché l'IFRS 3. Non si è potuto pertanto procedere alla contabilizzazione di un avviamento o di un *intangible asset*, bensì si è proceduto a calcolare il differenziale tra il *Fair Value* di Space S.p.A. al 31 maggio 2015, rappresentato dal valore di capitalizzazione di mercato delle azioni al 29 maggio 2015, e il relativo patrimonio netto contabile alla stessa data. Essendo il differenziale negativo per Euro 45.791 migliaia, sono stati rilevati oneri finanziari di pari importo nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Operazioni in Valuta

2017 vs 2016

Il valore netto complessivo delle Operazioni in Valuta ammonta a negativi Euro 6.529 migliaia e positivi Euro 86 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016.

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nell'esercizio 2017, risente dell'andamento assunto dalle valute locali (principalmente pesos messicano, dollaro statunitense e sterlina inglese) rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

2016 vs 2015

Il valore netto complessivo delle Operazioni in Valuta ammonta a positivi Euro 86 migliaia e negativi Euro 3.215 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2017.

La variazione delle Operazioni in Valuta al 31 dicembre 2016 rispetto al 31 dicembre 2016 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a negativi Euro 921 migliaia. Di contro, il valore netto a perimetro costante risulta essere negativa per Euro 835 migliaia.

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nell'esercizio 2016, risente dell'andamento assunto dalle valute locali (principalmente valute sudamericane) rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

2017 vs 2016

I Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto mostrano un provento pari a Euro 66 migliaia e un onere da Euro 19 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016 derivante dall'adeguamento delle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto.

2016 vs 2015

I Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto mostrano un onere pari a Euro 19 migliaia e Euro 420 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015 derivante dall'adeguamento della partecipazione nella società collegata Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd (India).

Imposte

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Imposte correnti Italiane	1.083	0,2%	962	0,2%	1.575	0,6%
Imposte correnti Estere	14.636	2,9%	13.423	3,2%	8.869	3,2%
Totale Imposte Correnti	15.719	3,1%	14.385	3,4%	10.444	3,8%
Imposte Differite	(6.161)	-1,2%	(1.364)	-0,3%	(376)	-0,1%
Imposte Anticipate	3.984	0,8%	313	0,1%	(1.782)	-0,6%
Totale Imposte Differite	(2.177)	-0,4%	(1.051)	-0,2%	(2.158)	-0,8%
Totale Imposte	13.542	2,7%	13.334	3,2%	8.286	3,0%

2017 vs 2016

Le Imposte ammontano complessivamente a Euro 13.542 migliaia e Euro 13.334 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016, e sono date da imposte correnti per Euro 15.719 migliaia e Euro 14.385 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016 ed imposte differite e anticipate per un ammontare positivo pari a Euro 2.177 migliaia e Euro 1.051 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016.

Il Totale delle imposte di competenza da conto economico, pari a Euro 13.542 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017, rileva un'incidenza media di tassazione del Gruppo Fila del 28,1%, superiore del 4,4% rispetto al 31 dicembre 2016.

2016 vs 2015

Le Imposte ammontano complessivamente a Euro 13.334 migliaia e Euro 8.286 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015 e sono date da imposte correnti per Euro 14.385 migliaia e Euro 10.444 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015 ed imposte differite e anticipate per un ammontare positivo pari a 1.051 migliaia e Euro 2.158 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2016 e 2015.

Il totale delle imposte di competenza da conto economico, pari a Euro 13.334 migliaia al 31 dicembre 2016, rileva un'incidenza media di tassazione del Gruppo Fila del 23,7%, inferiore del 1,4% rispetto al 31 dicembre 2015, principalmente generato dai benefici fiscali derivanti dall'utilizzo delle perdite fiscali pregresse maturate sull'Emittente prevalentemente per la rivalutazione dei *market warrant* e dall'utilizzo della base "ACE" maturata.

Risultato del periodo

2017 vs 2016

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato al 31 dicembre 2017 mostra un utile pari a Euro 17.367 migliaia, inferiore di Euro 4.605 migliaia rispetto a quello del 2016.

2016 vs 2015

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato al 31 dicembre 2016 mostra un utile pari a Euro 21.972 migliaia, maggiore di Euro 38.425 migliaia rispetto a quello del 2015.

9.2.3 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Fatto salvo quanto indicato al CAPITOLO IV, al quale si rimanda per ulteriori informazioni, l'Emittente non è a conoscenza di informazioni relative a fattori esterni che abbiano avuto o possano avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo Fila.

9.3 Gestione operativa del Gruppo Pacon

9.3.1 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

9.3.1.1 Analisi dell'andamento della gestione per i periodi di sei mesi chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017

Di seguito si presentano i conti economici consolidati per periodi di sei mesi chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017 di Pacon. Tali dati consolidati, redatti in migliaia di USD e convertiti in migliaia di Euro, secondo i principi contabili US GAAP, sono stati estratti dal Bilancio Semestrale Pacon 2018.

	USD				EUR			
	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	% sui ricavi	Semestre chiuso al 27 maggio 2017	% sui ricavi	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	% sui ricavi	Semestre chiuso al 27 maggio 2017	% sui ricavi
<i>(Valori in migliaia)</i>								
Ricavi netti	112.905	100%	102.739	100%	93.041	100%	95.919	100%
Costo del venduto	88.142	78%	82.186	80%	72.635	78%	76.730	80%
Utile/(perdita) dalla cessione di immobili e macchinari	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%

Risultato operativo lordo	24.763	21,9%	20.553	20,0%	20.406	22%	19.189	20%
Costi di vendita, generali e amministrativi	14.032	12,4%	10.873	11%	11.563	12%	10.151	11%
Risultato operativo	10.731	10%	9.680	9%	8.843	10%	9.037	9%
Altri (costi) proventi		0%		0%	-	0%	-	0%
Oneri finanziari netti	(2.556)	-2%	(1.778)	-2%	(2.106)	-2%	(1.660)	-2%
Differenze cambio realizzate	90	0%	5	0%	74	0%	5	0%
Totale altri oneri	(2.466)	-2%	(1.773)	-2%	(2.032)	-2%	(1.655)	-2%
Risultato prima delle imposte	8.265	7%	7.907	8%	6.811	7%	7.382	8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	562	0%	2.942	3%	463	0%	2.747	3%
Utile/(perdita) dell'esercizio	7.703	7%	4.965	5%	6.348	7%	4.635	5%
Utile/(perdita) complessivo/a		0%		0%	0	0%	0	0%
Utile/(perdita) dell'esercizio	7.703	7%	4.965	5%	6.348	7%	4.635	5%
Differenze cambio da conversione	(134)	0%	149	0%	(110)	0%	139	0%
Utile/(perdita) complessivo/(a)	7.569	7%	5.114	5%	6.237	7%	4.775	5%

Ricavi

I ricavi netti ammontano a USD 112.905 migliaia (Euro 93.041 migliaia) e USD 102.739 migliaia (Euro 95.919 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 10.166 migliaia (Euro 8.377 migliaia), principalmente dovuto ad alcune acquisizioni effettuate da Gruppo Pacon nell'area strategica d'affari belle arti: (i) attraverso acquisto del ramo d'azienda, della società Carolina Pad & Papers nel mese di ottobre 2017; (ii) attraverso acquisto del ramo d'azienda, della società Princeton Art & Brush Co.; (iii) e, attraverso compravendita delle partecipazioni, Princeton HK nel mese di gennaio 2018.

Ricavi per società del Gruppo

La tabella sottostante presenta i ricavi netti del Gruppo Pacon suddivisi per le tre maggiori società. Tali dati derivano da informazioni gestionali fornite dal *management*:

<i>Valori in Migliaia</i>	USD		EUR	
	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017
Pacon Corporation	102.015	92.617	84.067	86.469
Baywood Paper ULS (Canada)	9.472	9.223	7.806	8.611
CastleHill Crafts	5.576	4.831	4.595	4.510
Elisioni	(4.158)	(3.932)	(3.426)	(3.671)
Totale	112.905	102.739	93.042	95.919

Pacon: i ricavi ammontano a USD 102.015 migliaia (Euro 84.067 migliaia) e USD 92.617 migliaia (Euro 86.469 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento di USD 9.398 migliaia (Euro 7.745 migliaia) principalmente dovuto alle seguenti acquisizioni effettuate da Gruppo Pacon nell'area strategica d'affari belle arti: (i) nel mese di ottobre 2017, l'acquisto del ramo di azienda Carolina Pad & Papers della società CPP International LLC (USA); e (ii) nel mese di gennaio 2018, l'acquisto del ramo d'azienda operante nell'area strategica d'affari della società Princeton Art & Brush Co. (USA), comprensivo del 100% di Princeton HK.

Baywood: i ricavi ammontano a USD 9.472 migliaia (Euro 7.806 migliaia) e USD 9.223 migliaia (Euro 8.611 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento di

USD 249 migliaia (Euro 205 migliaia) principalmente dovuto all'incremento delle vendite generato da uno dei clienti della Società.

CastleHill Craft: i ricavi ammontano a USD 5.576 migliaia (Euro 4.595 migliaia) e USD 4.831 migliaia (Euro 4.510 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento di USD 745 migliaia (Euro 614 migliaia) principalmente dovuto all'apprezzamento della sterlina britannica.

Costo del Venduto

Il Costo del Venduto ammonta a USD 88.142 migliaia (Euro 72.635 migliaia) e USD 82.186 migliaia (Euro 76.730 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017, registrando un incremento di USD 5.956 migliaia (Euro 4.908 migliaia).

L'incremento del Costo del Venduto in termini percentuali, pari al 7,2%, risulta inferiore rispetto all'incremento dei ricavi descritto in precedenza, è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi. Il miglioramento del margine è dovuto principalmente ad un approvvigionamento più vantaggioso di materie prime e semilavorati.

Risultato Operativo Lordo

Il Risultato Operativo Lordo ammonta a USD 24.763 migliaia (Euro 20.406 migliaia) e USD 20.553 migliaia (Euro 19.189 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 4.210 migliaia (Euro 3.469 migliaia), per effetto di quanto sopra riportato.

L'incidenza percentuale del risultato operativo lordo sui ricavi è pari al 21,9% per il periodo di sei mesi chiuso al 26 maggio 2018 e pari al 20,0% per il periodo chiuso al 27 maggio 2017.

Reddito Operativo

Il risultato operativo ammonta a USD 10.731 migliaia (Euro 8.843 migliaia) e USD 9.680 migliaia (Euro 9.037 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 2017, registrando un incremento di USD 1.051 migliaia (Euro 866 migliaia) pari al 10,9%. Lo stesso è stato influenzato da un incremento delle vendite e da un margine positivo principalmente legato a variazioni favorevoli nella produzione e approvvigionamento di materie prime. Tale incremento è stato in parte compensato da un incremento dei costi di vendita, generali e amministrativi.

Reddito Operativo per società del Gruppo

Di seguito si illustra la suddivisione del risultato operativo per società del Gruppo, sulla base di informazioni gestionali fornite dal *management*.

Pacon Corporation: il reddito operativo ammonta a USD 9.429 migliaia (Euro 7.770 migliaia) e USD 8.421 migliaia (Euro 7.862 migliaia), rispettivamente, al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento di USD 1.008 migliaia (Euro 831 migliaia) pari al 12,0%, principalmente dovuto ad alcune acquisizioni effettuate dal Gruppo Pacon nell'area strategica d'affari belle arti: (i) attraverso acquisto del ramo d'azienda della società Carolina Pad & Papers nel mese di ottobre 2017; e (ii) attraverso acquisto del ramo d'azienda della società Princeton Art & Brush Co., comprensivo del 100% di Princeton HK. Il risultato operativo è stato influenzato positivamente da variazioni favorevoli nell'approvvigionamento di materiali, in parte compensate da maggiori costi di trasporto.

Baywood: il reddito operativo ammonta a USD 843 migliaia (Euro 695 migliaia) e USD 940 migliaia (Euro 878 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un decremento

di USD 97 migliaia (Euro 80 migliaia) pari al 10,3%, principalmente dovuto a maggiori vendite *intercompany* con margini ridotti e a maggiori costi di trasporto e vendita.

CastleHill Carft: il reddito operativo ammonta a USD 256 migliaia (Euro 211 migliaia) e USD 416 migliaia (Euro 388 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un decremento di USD 160 migliaia (Euro 132 migliaia) pari all'38,5%, principalmente dovuto all'apprezzamento della sterlina britannica rispetto al dollaro statunitense e a maggiori vendite.

Costi di vendita, generali e amministrativi

I costi di vendita, generali amministrativi ammontano a USD 14.032 migliaia (Euro 11.563 migliaia) e USD 10.873 migliaia (Euro 10.151 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 3.159 migliaia (Euro 2.603 migliaia).

L'incremento di tali costi è attribuibile principalmente all'effetto combinato dell'incremento dei costi di *marketing* e delle spese connesse alle operazioni straordinarie che hanno interessato Pacon nel periodo chiuso al 26 maggio 2018. I costi di vendita, generali e amministrativi, espressi come percentuale dei ricavi, hanno raggiunto il 12,4% e l'10,6% nei periodi in esame.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a USD 2.556 migliaia (Euro 2.106 migliaia) e USD 1.778 migliaia (Euro 1.660 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 778 migliaia (Euro 641 migliaia).

Differenze cambio realizzate

Le differenze cambio realizzate ammontano a negativi USD 90 migliaia (Euro 74 migliaia) e negativi USD 5 migliaia (Euro 5 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017, registrando un incremento pari a USD 85 migliaia (Euro 70 migliaia).

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a USD 562 migliaia (Euro 463 migliaia) e USD 2.942 migliaia (Euro 2.747 migliaia) rispettivamente al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017, registrando un decremento pari a USD 2.380 migliaia (Euro 1.961 migliaia).

L'aliquota effettiva di Pacon è stata pari al 6,8% e 37,2% rispettivamente per i periodi chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017.

Sull'aliquota fiscale ha inciso in modo rilevante la riforma fiscale americana, con impatto sulle imposte dirette e imposte differite.

9.3.1.2 Analisi dell'andamento della gestione per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016

Di seguito si presentano i conti economici consolidati per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016 di Pacon. Tali dati consolidati, redatti in migliaia di USD e convertiti in migliaia di Euro, secondo i principi contabili US GAAP, sono stati estratti dal bilancio consolidato di Pacon, approvati dal consiglio di amministrazione di Pacon rispettivamente in data 15 gennaio 2018 e 3 febbraio 2017 e assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione Grant Thornton che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 febbraio 2018.

Le informazioni finanziarie, redatte in conformità ai principi contabili US GAAP e presentate in USD, sono state convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio riportati nelle seguenti tabelle.

	Cambi di fine periodo	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
Dollaro Statunitense (USD)	1,1849	1,0635

	Cambi medi	
	Dicembre 2016-Novembre 2017	Dicembre 2015-Novembre 2016
Dollaro Statunitense (USD)	1,1185	1,10938

Si evidenzia che nei raffronti tra i diversi periodi la variazione in Euro è stata determinata raffrontando il dato del periodo corrente rispetto a quello del periodo precedente tradotto sulla base del tasso di cambio del periodo corrente.

	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
<i>(Valori in migliaia)</i>				
Ricavi netti	218.807	219.884	195.624	198.204
Costo del venduto	173.509	175.538	155.125	158.231
Utile/(perdita) dalla cessione di immobili e macchinari	(447)	20	(400)	18
Risultato operativo lordo	44.851	44.366	40.099	39.992
Costi di vendita, generali e amministrativi	22.635	22.250	20.237	20.056
Risultato operativo	22.216	22.116	19.862	19.935
Altri (costi) proventi				
Oneri finanziari netti	(3.436)	(3.967)	(3.072)	(3.576)
Differenze cambio realizzate	(151)	(387)	(135)	(349)
Totale altri oneri	(3.587)	(4.354)	(3.207)	(3.925)
Risultato prima delle imposte	18.629	17.762	16.655	16.011
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.530	6.312	5.838	5.690
Utile/(perdita) dell'esercizio	12.099	11.450	10.817	10.321
Utile/(perdita) complessivo/a				
Utile/(perdita) dell'esercizio	12.099	11.450	10.817	10.321
Differenze cambio da conversione	546	(640)	488	(577)
Utile/(perdita) complessivo/(a)	12.645	10.810	11.305	9.744

Ricavi

I ricavi netti ammontano a USD 218.807 migliaia (Euro 195.624 migliaia) e USD 219.884 migliaia (Euro 198.204 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un decremento pari a USD 1.077 migliaia (Euro 963 migliaia), principalmente a causa di minori vendite effettuate attraverso due distributori dell'area strategica d'affari scuola e ufficio e di una minore attività promozionale da parte di un cliente nell'area strategica d'affari belle arti. Tale decremento è stato in parte compensato dalla crescita di un altro cliente *e-commerce* di prodotti nell'area strategica d'affari belle arti e da un incremento di vendite per USD 900 migliaia (Euro 805 migliaia), relativo ad un unico mese, per l'acquisizione del ramo d'azienda della società Carolina Pad & Papers.

Ricavi per società del Gruppo

La tabella sottostante presenta i ricavi netti del Gruppo Pacon suddivisi per le tre maggiori società.

Tali dati derivano da informazioni gestionali fornite dal *management*.

<i>Valori in Migliaia</i>	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
Pacon Corporation	196.523	197.342	175.702	177.885
Baywood Paper ULS (Canada)	19.645	18.105	17.564	16.320
CastleHill Crafts	10.847	12.295	9.697	11.083
Elisioni	(8.208)	(7.858)	(7.338)	(7.083)
Totale	218.807	219.884	195.625	198.205

Pacon: i ricavi ammontano a USD 196.523 migliaia (Euro 175.702 migliaia) e USD 197.342 migliaia (Euro 177.885 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, registrando un decremento di USD 819 migliaia (Euro 732 migliaia) principalmente dovuto ad una riduzione delle vendite soprattutto nei confronti di due distributori del segmento scuola e del segmento delle belle arti che hanno ridotto la propria spinta promozionale. Questo decremento è stato in parte compensato da un incremento delle vendite a un cliente *e-commerce* del segmento delle belle arti e dalle vendite di ottobre di Carolina Pad, in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda.

Baywood: i ricavi ammontano a USD 19.645 migliaia (Euro 17.564 migliaia) e USD 18.105 migliaia (Euro 16.320 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2018, registrando un incremento di USD 1.540 migliaia (Euro 1.377 migliaia) principalmente dovuto all'incremento delle vendite verso uno dei clienti della società.

CastleHill Craft: i ricavi ammontano a USD 10.847 migliaia (Euro 9.697 migliaia) e USD 12.295 migliaia (Euro 11.083 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, registrando un decremento di USD 1.448 migliaia (Euro 1.295 migliaia) principalmente dovuto all'impatto della *Brexit* e a restrizioni fiscali sulla spesa scolastica nel Regno Unito.

Costo del Venduto

Il Costo del Venduto ammonta a USD 173.509 migliaia (Euro 155.125 migliaia) e USD 175.538 migliaia (Euro 158.231 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un decremento di USD 2.029 migliaia (Euro 1.814 migliaia), principalmente dovuto a miglioramenti nelle varianze di produzione, la non ricorrenza di "*one-time facility consolidation charge*" pari a USD 559 migliaia (Euro 500 migliaia), un bonus per la ratifica di un contratto con gli appartenenti al sindacato Appleton pari a USD 217 migliaia (Euro 194 migliaia) nell'esercizio chiuso a novembre 2016.

Utile/ (perdita) dalla cessione di immobili e macchinari

La cessione degli immobili e macchinari nell'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 ha generato una perdita pari a USD 447 migliaia (Euro 400 migliaia) relativa alla vendita della linea Garrido Filler, acquisito nel 2014 nel contesto dell'acquisizione del ramo d'azienda Roselle Papers Co., Inc., una società attiva nel settore della produzione, conversione e vendita di carta a uso scolastico, carta da ufficio e carta per l'area strategica d'affari belle arti. Nell'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 la cessione degli immobili e macchinari ha generato un utile pari a USD 20 migliaia (Euro 18 migliaia).

Risultato Operativo Lordo

Il Risultato Operativo Lordo ammonta a USD 44.851 migliaia (Euro 40.099 migliaia) e USD 44.366 migliaia (Euro 39.992 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un incremento pari a USD 485 migliaia (Euro 434 migliaia), per effetto di quanto sopra riportato.

L'incidenza percentuale del risultato operativo lordo sui ricavi è pari al 20,5% per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 e pari al 20,2% per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016.

Reddito Operativo

Il risultato operativo ammonta a USD 22.216 migliaia (Euro 19.862 migliaia) e USD 22.116 migliaia (Euro 19.935 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, rimanendo sostanzialmente invariato a causa di un miglioramento delle variazioni di produttive e di costi non ricorrenti, in particolare costi di consolidamento e bonus riconosciuto ai membri del sindacato del sito produttivo di Appleton, sostenuti nel periodo chiuso a novembre 2016 e compensati da un leggero calo del volume delle vendite lorde e da un modesto aumento dei costi di vendita, generali e amministrativi.

Reddito Operativo per società del Gruppo

Di seguito si illustra la suddivisione del risultato operativo per società del Gruppo, sulla base di informazioni gestionali fornite dal *management*.

Pacon Corporation: il reddito operativo ammonta a USD 19.112 migliaia (Euro 17.087 migliaia) e USD 18.915 migliaia (Euro 17.051 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, registrando un incremento di USD 197 migliaia (Euro 176 migliaia) pari al 1,0%, principalmente dovuto ad un miglioramento delle variazioni di produttive e a costi non ricorrenti, in particolare costi di consolidamento e bonus riconosciuto ai membri del sindacato del sito produttivo di Appleton, sostenuti nel periodo chiuso a novembre 2016 e compensati da un leggero calo del volume delle vendite lorde e da un modesto aumento dei costi di vendita, generali e amministrativi.

Baywood: il reddito operativo ammonta a USD 1.958 migliaia (Euro 1.751 migliaia) e USD 1.664 migliaia (Euro 1.500 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, registrando un incremento di USD 294 migliaia (Euro 263 migliaia) pari al 17,7%, principalmente dovuto a maggiori volumi di vendita e minori costi di vendita, generali e amministrativi.

CastleHill Craft: il reddito operativo ammonta a USD 1.180 migliaia (Euro 1.055 migliaia) e USD 1.583 migliaia (Euro 1.427 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, registrando un decremento di USD 403 migliaia (Euro 360 migliaia) pari al 25,5%, principalmente dovuto ad un decremento delle vendite in parte compensato da minori costi di vendita, generali e amministrativi.

Costi di vendita, generali e amministrativi

I costi di vendita e le spese generali amministrative ammontano a USD 22.635 migliaia (Euro 20.237 migliaia) e USD 22.250 migliaia (Euro 20.056 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un incremento pari a USD 385 migliaia (Euro 344 migliaia) principalmente a causa di un aumento del bonus annuale dipendenti pari a USD 270 migliaia (Euro 241 migliaia) a seguito di migliori performance e di un aumento di USD 110 migliaia (Euro 99 migliaia) relativo alle provvigioni.

I costi di vendita, generali e amministrativa, espressi come percentuale dei ricavi, hanno raggiunto il 10% circa in entrambi gli esercizi.

Risultato Operativo

La seguente tabella riporta il risultato operativo per segmento, in migliaia di Euro e Dollari.

<i>Valori in migliaia</i>	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
Pacon Corporation	19.112	18.915	17.087	17.050
Baywood Paper ULS (Canada)	1.958	1.664	1.750	1.500
CastleHill Crafts,	1.180	1.583	1.055	1.427
Pacon Holding Company	(34)	(46)	(30)	(42)
Totale	22.216	22.116	19.862	19.935

Altri (costi) proventi

Gli altri (costi) proventi ammontano a USD 3.587 migliaia (Euro 3.207 migliaia) e USD 4.354 migliaia (Euro 3.925 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un decremento pari a USD 767 migliaia (Euro 686 migliaia). Il decremento degli oneri finanziari netti è dovuto ad una complessiva riduzione dei finanziamenti, che include un pagamento di un finanziamento a lungo termine di USD 6.600 migliaia (Euro 5.570 migliaia al cambio del 30 novembre 2017) e una riduzione della linea *revolving* di circa USD 3.100 migliaia (Euro 2.616 migliaia al cambio del 30 novembre 2017). Il decremento delle differenze di cambio realizzate, rispetto all'esercizio chiuso al 26 novembre 2016, è dovuto dalle fluttuazioni delle valute GBP e CAD intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 25 novembre 2017. Per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 la valuta GBP il valore massimo dell'anno è stato di 1.49032 e il valore minimo 1.21662, rispetto all'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 durante il quale la valuta GBP ha avuto un valore massimo di 1.33109 e un valore minimo di 1.23016.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a USD 6.530 migliaia (Euro 5.838 migliaia) e USD 6.312 migliaia (Euro 5.690 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, registrando un incremento pari a USD 218 migliaia (Euro 195 migliaia), principalmente a causa di un maggiore risultato prima delle imposte, di un decremento della deduzione DPAD e dei crediti di imposta estera.

Analisi dei principali indicatori alternativi di performance per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo Pacon, gli Amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("IAP"). Tali indicatori rappresentano altresì gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa gli investimenti, l'allocazione di risorse e altre decisioni operative.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
Ricavi netti (1)	218.807	219.884	195.624	198.204
Risultato operativo (2)	22.216	22.116	19.862	19.935
EBITDA (3)	31.197	30.528	27.892	27.518
Posizione finanziaria netta (4)	49.176	59.885	41.502	56.310
Capitale circolante netto (5)	58.426	58.880	49.308	55.364

(1) Il Gruppo definisce i Ricavi netti come: ricavi della gestione caratteristica del periodo.

(2) Il Gruppo definisce il Risultato operativo come l'utile dell'esercizio rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) oneri finanziari netti, (iii) differenze cambio realizzate.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione dell'utile dell'esercizio con il risultato operativo.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
Utile dell'esercizio	12.099	11.450	10.817	10.321
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.530	6.312	5.838	5.690
Oneri finanziari netti	3.436	3.967	3.072	3.576
Differenze cambio realizzate	151	387	135	349
Risultato operativo	22.216	22.116	19.862	19.935

(3) Pacon definisce l'EBITDA come il risultato operativo rettificato degli ammortamenti di immobili e macchinari e delle attività immateriali.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato operativo con l'EBITDA.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
Risultato operativo	22.216	22.116	19.862	19.935
Ammortamento di immobili e macchinari	3.931	3.092	3.514	2.787
Ammortamento delle attività immateriali	5.050	5.320	4.515	4.795
EBITDA	31.197	30.528	27.892	27.518

(4) La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta di Pacon al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016, determinata secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
A. Cassa	4.040	3.009	3.410	2.829
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	4.040	3.009	3.410	2.829
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.600	6.600	5.570	6.206
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	6.600	6.600	5.570	6.206
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	2.560	3.591	2.161	3.377

K. Debiti bancari non correnti	46.616	56.294	39.342	52.933
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	46.616	56.294	39.342	52.933
O. Indebitamento finanziario netto (J + N)	49.176	59.885	41.502	56.310

* Il tasso di cambio applicato nella conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2017. Il tasso di cambio applicato nella conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2016.

(5) Il Capitale circolante netto è determinato come la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria:

- Rimanenze, al netto dei fondi svalutazione
- Crediti, al netto dei fondi svalutazione
- Attività per imposte correnti
- Risconti attivi
- Debiti
- Fondi
- Passività per imposte correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto operativo al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
Rimanenze, al netto dei fondi svalutazione	46.326	44.482	39.097	41.826
Crediti, al netto dei fondi svalutazione	26.803	24.667	22.620	23.194
Attività per imposte correnti	186	2.054	157	1.931
Risconti attivi	1.876	1.525	1.583	1.434
Debiti	(7.119)	(5.775)	(6.008)	(5.430)
Fondi	(8.881)	(7.777)	(7.495)	(7.313)
Passività per imposte correnti	(765)	(296)	(646)	(278)
Capitale circolante netto	58.426	58.880	49.308	55.364

CAPITOLO X RISORSE FINANZIARIE

Nel presente Capitolo è riportata l'analisi della situazione finanziaria del Gruppo Fila relativa ai periodi di sei mesi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e dei flussi di cassa per i periodi chiusi a tali date.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono state tratte:

- dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018;
- dal Bilancio Consolidato Fila 2017;
- dal Bilancio Consolidato Fila 2016;
- dal Bilancio Consolidato Fila 2015.

Il Bilancio Consolidato Fila 2017, il Bilancio Consolidato Fila 2016 e il Bilancio Consolidato Fila 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fila rispettivamente in data 21 marzo 2018, 21 marzo 2017 e 22 marzo 2016.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fila in data 13 novembre 2018. Si evidenzia che le informazioni finanziarie al 30 settembre 2017, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fila in data 13 novembre 2017 e sono presentate nel Documento di Registrazione per fornire i dati comparativi ai fini del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018. Tali informazioni finanziarie al 30 settembre 2017, incluse ai fini comparativi nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, non sono state assoggettate ad alcuna attività di revisione contabile.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la relativa relazione di revisione senza rilievi in data 14 novembre 2018.

Il Bilancio Consolidato Fila 2017, il Bilancio Consolidato Fila 2016 e il Bilancio Consolidato Fila 2015 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 29 marzo 2018, 29 marzo 2017 e 30 marzo 2016.

A partire dal 1 gennaio 2018, l'Emittente ha adottato i principi IFRS 9 "Strumenti finanziari" ed IFRS 15 "Ricavi e proventi da contratti con i clienti". Sulla base dei metodi di prima applicazione selezionati, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, del Bilancio Consolidato Fila 2017, del Bilancio Consolidato Fila 2016 e del Bilancio Consolidato Fila 2015 ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento Emittenti e dell'Art. 28 del Regolamento 809/2004/CE. Tali documenti sono stati pubblicati e depositati presso Consob e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (<http://www.filagroup.it>, sezione "Investors") nonché presso la sede dell'Emittente.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, nel Bilancio Consolidato Fila 2017, nel Bilancio Consolidato Fila 2016 e nel Bilancio Consolidato Fila 2015 cui si rinvia nel Documento di Registrazione:

Documento	Relazione sulla Gestione Consolidata	Schemi di Bilancio Consolidato	Note illustrative al Bilancio Consolidato	Relazione della Società di Revisione
-----------	--------------------------------------	--------------------------------	---	--------------------------------------

Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato 2018	Fila	da pagina 3 a pagina 26 del documento	da pagina 28 a pagina 34 del documento	da pagina 35 a pagina 99 del documento	da pagina 100 a pagina 101 del documento
Bilancio Consolidato 2017	Fila	da pagina 7 a pagina 50 del documento	da pagina 52 a pagina 56 del documento	da pagina 59 a pagina 151 del documento	da pagina 153 a pagina 159 del documento
Bilancio Consolidato 2016	Fila	da pagina 7 a pagina 54 del documento	da pagina 56 a pagina 60 del documento	da pagina 63 a pagina 164 del documento	da pagina 166 a pagina 167 del documento
Bilancio Consolidato 2015	Fila	da pagina 10 a pagina 86 del documento	da pagina 88 a pagina 92 del documento	da pagina 95 a pagina 216 del documento	da pagina 218 a pagina 219 del documento

L'Emittente ha ritenuto di non includere le informazioni finanziarie selezionate riferite ai dati del bilancio separato della Società ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

L'Emittente, per effetto dell'acquisizione, è qualificabile quale emittente con storia finanziaria complessa. Per la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata di Pacon, gruppo acquisito dall'Emittente il 7 giugno 2018, si rimanda al CAPITOLO IX, Paragrafo 9.3 che include informazioni finanziarie di Pacon relative agli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, nonché ai semestri chiusi al 26 maggio 2018 e 25 maggio 2017.

Il presente capitolo include indicatori alternativi di *performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e che, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo Fila. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione. Per ulteriori informazioni si rimanda al CAPITOLO III, Paragrafo 3.1.2.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai CAPITOLO III, CAPITOLO IX, CAPITOLO XX.

10.1 Risorse finanziarie dell'Emittente

I principali strumenti finanziari del Gruppo Fila includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo Fila.

In aggiunta, il Gruppo Fila ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società del Gruppo Fila sulla base di linee guida definite dal Gruppo.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo Fila sono i seguenti:

- finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno *spread* la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato ed è stato pari al 3,07% al 30 settembre 2018, il 2,8% nel 2017, 3,2% nel 2016 e 4,5% nel 2015.

I finanziamenti qualora erogati a favore di società controllate possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di *patronage* emesse dall'Emittente.

I finanziamenti ottenuti dall'Emittente prevedono il rispetto di alcuni "covenants" finanziari; per maggiori informazioni su questi ultimi si rinvia al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.3.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione delle attività e passività finanziarie del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015, determinate secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

	Periodo chiuso al 30			
	settembre	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
(Valori in migliaia di Euro)	2018	2017	2016	2015
A Cassa	206	67	73	132
B Altre Disponibilità Liquide	44.835	38.491	59.446	30.551
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	45.041	38.558	59.519	30.683
E Crediti finanziari correnti	584	419	275	268
F Debiti bancari correnti	91.221	72.724	52.879	67.319
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.215	18.710	24.158	715
H Altri debiti finanziari correnti	199	8.239	16.497	505
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	112.635	99.673	93.534	68.539
- di cui quota garantita	37.263	35.013	40.037	19.726
- di cui quota non garantita	75.371	64.660	53.497	48.813
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	67.010	60.696	33.740	37.588
K Debiti bancari non correnti	523.585	178.420	189.902	1.404
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	1.110	504	150	106
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	524.695	178.924	190.052	1.510
- di cui quota garantita	523.586	178.421	184.950	1.468
- di cui quota non garantita	1.110	503	5.102	42
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	591.705	239.620	223.792	39.098
P Finanziamenti Attivi a terze parti	442	6	355	354
Q Indebitamento finanziario netto (O - P) - Gruppo Fila	591.263	239.614	223.437	38.744

L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è in linea con quanto disposto dalla comunicazione di cui sopra.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila, così come determinato al punto "Q", differisce dalla comunicazione di cui sopra per Euro 442 migliaia, Euro 6 migliaia, Euro 355 migliaia ed Euro 354 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Tali importi si

riferiscono alla quota di finanziamenti non correnti concessi a terze parti da Fila e dalle sue controllate Omyacolor S.A e Pacon Corporation.

L'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 591.705 migliaia, Euro 239.620 migliaia, Euro 223.792 migliaia ed euro 39.098 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. Si segnala che il significativo incremento dell'indebitamento del Gruppo Fila nel corso dei periodi in esame è dovuto principalmente all'accensione di finanziamenti bancari a supporto della strategia di crescita perseguita dal Gruppo. In particolare l'aumento del debito al 31 dicembre 2017 e 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuto principalmente all'accensione di un finanziamento in capo all'Emittente erogato nel corso del 2016 da un *pool* di banche composto da UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a supporto delle operazioni di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e della società controllata St. Cuthberts Holding. Tale debito è stato rifinanziato nel corso del primo semestre 2018. L'operazione è stata finanziata attraverso il Nuovo Contratto di Finanziamento. Per maggiori dettagli relativi ai finanziamenti si rimanda a quanto riportato di seguito nel paragrafo "Indebitamento finanziario corrente e non corrente– Voci I e N dell'Indebitamento finanziario netto".

Al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza, come da relativi contratti, le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo Fila per il periodo al 30 settembre 2018 e per gli esercizi 2017, 2016 e 2015 secondo il criterio temporale di estinzione.

30 settembre 2018

	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	45.041	-	-	-	-	45.041
Finanziamenti e Crediti	584	-	-	-	442	1.026
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche	112.436	16.359	23.647	31.202	452.377	636.021
Altri Finanziamenti	199	707	44	10	349	1.310
Flussi netti previsti	(67.010)	(17.066)	(23.691)	(31.212)	(452.284)	(591.264)

31 dicembre 2017

	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	38.558	-	-	-	-	38.558
Finanziamenti e Crediti	352	-	-	-	6	358
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche*	72.875	30.501	36.970	20.500	90.449	251.295
Altri Finanziamenti	8.239	109	118	82	160	8.708
Flussi netti previsti	(42.204)	(30.610)	(37.088)	(20.582)	(90.603)	(221.087)

*Come indicato nel paragrafo "Indebitamento finanziario corrente e non corrente– Voci I e N dell'Indebitamento finanziario netto, la quota capitale delle passività bancarie ammonta complessivamente ad Euro 254.695 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per *amortized cost* pari ad Euro 3.400 migliaia. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta ad Euro 251.296 migliaia.

31 dicembre 2016

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.519	-	-	-	-	59.519
Finanziamenti e Crediti	-	355	-	-	-	355
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche*	71.252	18.836	29.449	36.123	105.494	261.154
Altri Finanziamenti	16.485	123	20	15	6	16.649
Flussi netti previsti	(28.218)	(18.604)	(29.469)	(36.138)	(105.500)	(217.929)

* Come indicato nel paragrafo “Indebitamento finanziario corrente e non corrente– Voci I e N dell’Indebitamento finanziario netto, la quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente ad Euro 266.020 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per *amortized cost* pari ad Euro 4.866 migliaia. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta ad Euro 261.154 migliaia.

31 dicembre 2015

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	30.683	-	-	-	-	30.683
Finanziamenti e Crediti	-	-	354	-	-	354
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche	54.764	395	378	408	223	56.168
Altri Finanziamenti	501	106	-	-	-	607
Flussi netti previsti	(24.582)	(501)	(24)	(408)	(223)	(25.738)

Si precisa che, a seguito della rinegoziazione del contratto di finanziamento, le scadenze delle passività finanziarie verso banche sono variate. In particolare, in data 18 gennaio 2018 Fila ha negoziato con le banche finanziatrici condizioni migliorative al suddetto contratto di finanziamento contratto il 12 maggio 2016 per un importo massimo complessivo pari ad Euro 236.900 migliaia sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit S.p.A. Tali modifiche hanno inoltre previsto l’assunzione da parte della Società di un ulteriore indebitamento finanziario per un importo complessivo massimo di Euro 30.000 migliaia da Banca Popolare di Milano, con scadenza 2 febbraio 2022, rendendo il nuovo importo complessivo del suddetto contratto di finanziamento pari ad Euro 266.900 migliaia.

Successivamente il debito esistente in Fila è stato rifinanziato in data 4 giugno 2018 con la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento. Per ulteriori dettagli sul Nuovo Contratto di Finanziamento si veda il Paragrafo 22.1.

Per maggiori dettagli relativi ai finanziamenti si rimanda a quanto riportato di seguito nel paragrafo “Indebitamento finanziario corrente e non corrente– Voci I e N dell’Indebitamento finanziario netto”.

Di seguito è riportata una descrizione delle principali voci incluse nell’Indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 dell’Emittente.

Cassa e altre disponibilità liquide – Voci A e B dell’Indebitamento finanziario netto

Le voci “cassa” e “altre disponibilità liquide” includono prevalentemente la cassa e le disponibilità temporaneamente generate nell’ambito della generazione di cassa (depositi a vista con le banche ed altri

investimenti a breve termine altamente liquidabili) non soggetti ad un rischio significativo di variazione del valore.

Il Gruppo Fila non attua politiche di investimento della liquidità (non detiene infatti titoli azionari o altri strumenti finanziari con finalità di impiego temporaneo) in quanto si tratta di eccedenze momentanee legate alla stagionalità della sua attività nell'area strategica d'affari scuola e ufficio.

Il Gruppo Fila ritiene altresì che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide sia limitato trattandosi di depositi frazionati su istituti nazionali ed internazionali.

La tabella seguente illustra la composizione della liquidità espressa nella valuta del Paese in cui la liquidità è depositata:

	Al 30 settembre 2018		Al 31 dicembre 2017		Al 31 dicembre 2016		Al 31 dicembre 2015	
		In %		In %		In %		In %
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>								
Euro (EUR)	9.784	21,7%	22.500	58,4%	30.429	51,1%	7.921	25,8%
Dollaro USA (USD)	19.131	42,5%	3.509	9,1%	12.428	20,9%	9.642	31,4%
Peso Messicano (MXN)	1.981	4,4%	2.116	5,5%	3.773	6,3%	3.044	9,9%
Renminbi cinesi (CNY)	3.282	7,3%	2.789	7,2%	5.201	8,7%	3.942	12,8%
Dollaro Canadese (CAD)	3.772	8,4%	1.443	3,7%	1.485	2,5%	1.329	4,3%
Altre valute	7.091	15,7%	6.201	16,1%	6.203	10,4%	4.805	15,7%
Totale	45.041	100,0%	38.558	100,0%	59.519	100,0%	30.683	100,0%

Le disponibilità liquide si trovano per la totalità presso conti correnti disponibili e liberi e remunerati senza alcun vincolo di deposito.

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

La cassa e le altre disponibilità liquide al 30 settembre 2018 ammontano complessivamente ad Euro 45.041 migliaia, con un incremento pari a Euro 6.483 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, pari a Euro 38.588 migliaia.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La cassa e le altre disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad Euro 38.558 migliaia e presentano una variazione in diminuzione di Euro 20.961 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016.

Il decremento è principalmente imputabile al *cash out* afferente al completamento delle operazioni straordinarie effettuate nel 2016 da parte di Fila, agli investimenti relativi al progetto ERP avviati nell'anno 2017 da parte dell'Emittente e alle dinamiche del capitale circolante riguardanti l'area del Nord America.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

La cassa e le altre disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente ad Euro 59.519 migliaia e presentano una variazione in aumento di Euro 28.836 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015.

L'incremento è principalmente correlato alla liquidità portata dalle società acquisite e dal finanziamento sottoscritto dall'Emittente a supporto delle operazioni straordinarie effettuate. Per maggiori dettagli si rimanda al CAPITOLO X, Paragrafo 10.2.2.

Crediti finanziari correnti – Voce E dell’indebitamento finanziario netto

La tabella seguente riporta la composizione della voce al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

(Valori in migliaia di Euro)	Al 30 settembre		Al 31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Finanziamenti e crediti	274	352	275	-
Altre attività finanziarie	310	67	-	268
Totale	584	419	275	268

I finanziamenti e crediti finanziari fanno riferimento all’emissione di prestiti erogati da Fila e da altre società del Gruppo a terze parti. Le altre attività finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali su contratti di fornitura in scadenza entro i 12 mesi e, al 30 settembre 2018, al credito finanziario maturato in seguito alla definizione del prezzo di acquisto pari a Euro 226 migliaia.

Indebitamento finanziario corrente e non corrente – Voci I ed N dell’indebitamento finanziario netto

Il saldo complessivo dell’indebitamento finanziario, corrente e non corrente, al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 è rispettivamente pari ad Euro 637.330 migliaia, Euro 278.597 migliaia, Euro 283.586 migliaia ed Euro 70.049 migliaia.

La voce in esame include sia la quota corrente sia la quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori nonché gli scoperti bancari. Sono inoltre incluse le passività per strumenti finanziari.

Come meglio precisato in seguito, le passività finanziarie del Gruppo Fila sono interamente a tasso variabile e in parte espresse in valute diverse dall’Euro. Il Gruppo Fila ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio derivante dall’esposizione al rischio di cambio; ha invece scelto di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti strategici erogati a Fila e Canson SAS (Francia) ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*). Nel corso del primo semestre 2018, conseguentemente all’estinzione del Finanziamento Fila 2016, gli strumenti derivati ad esso correlati sono stati estinti. Successivamente, in data 31 luglio 2018, Fila e Dixon hanno stipulato un contratto di *Interest Rate Swap* (“*IRS*”) al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sul Nuovo Contratto di Finanziamento, come descritto di seguito.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede il rispetto di impegni (“*negative pledges*”) e di “*covenants*” finanziari misurati su base semestrale e su base annuale e clausole di *cross-default*. Si precisa che i “*covenants*” previsti dal finanziamento sottoscritto da Fila e Dixon a giugno 2018 e che troveranno applicazione a partire dal 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

Parametro finanziario	Valore previsto contrattualmente	
Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA	< 5,5	nel caso in cui non sia effettuato nessun aumento di capitale almeno pari a Euro 90.000 migliaia
Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA	< 4,5	nel caso in cui sia effettuato nessun aumento di capitale almeno pari a Euro 90.000 migliaia
EBITDA/Oneri Finanziari	> 3,5	

Si precisa inoltre che al 30 settembre 2018 il Gruppo non ha in essere ulteriori finanziamenti che prevedono il rispetto di *covenants*. Nella tabella seguente sono dettagliate le tipologie di passività finanziarie in essere:

Banche	Altri Finanziamenti	Scoperti Bancari	Totale
--------	---------------------	------------------	--------

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2015	56.168	99	607	4	13.141	30	70.049
quota non corrente	1.404	-	106	-	-	-	1.510
quota corrente	54.764	99	501	4	13.141	30	68.539
31 dicembre 2016	266.020	(4.660)	16.649	(2)	5.546	34	283.586
quota non corrente	194.768	(4.866)	164	(14)	-	-	190.052
quota corrente	71.252	205	16.485	12	5.546	34	93.534
31 dicembre 2017	254.695	(3.146)	8.762	(54)	18.133	172	278.562
quota non corrente	181.820	(3.400)	513	(44)	-	-	178.889
quota corrente	72.875	254	8.249	(10)	18.133	172	99.673
30 settembre 2018	629.864	(7.043)	1.328	(40)	13.154	46	637.309
quota non corrente	532.176	(8.591)	1.123	(34)	-	-	524.674
quota corrente	97.668	1.548	205	(6)	13.154	46	112.635
31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015	209.852	(4.759)	16.042	(6)	(7.595)	4	213.537
quota non corrente	193.364	(4.866)	58	(14)	-	-	188.542
quota corrente	16.488	106	15.984	8	(7.595)	4	24.995
31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016	(11.324)	1.514	(7.886)	(52)	12.587	138	(5.024)
quota non corrente	(12.948)	1.466	349	(30)	-	-	(11.163)
quota corrente	1.623	49	(8.236)	(21)	12.587	138	6.139
30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017	(375.169)	3.897	7.434	(14)	4.979	126	(358.747)
quota non corrente	350.356	(5.191)	610	10	-	-	345.785
quota corrente	24.813	1.294	(8.044)	4	(4.979)	(126)	12.962

L'indebitamento finanziario al 30 settembre e al 31 dicembre 2017 include inoltre rispettivamente Euro 22 migliaia ed Euro 35 migliaia relativi alle passività non correnti per strumenti finanziari, non presenti al 31 dicembre 2016 e 2015, riferiti al *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo erogato a favore di Canson SAS (Francia) nel corso dell'esercizio 2017.

Passività Finanziarie Bancarie

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio delle passività finanziarie bancarie rispettivamente al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della scadenza.

Finanziamenti al 30 settembre 2018

(Valori in migliaia di Euro)

Società	Controparte	Tipologia	Importo all'origine	Costo Ammortizzato	Interesse	Debito al 30 settembre 2018	Anno stipula contratto	Tasso	Spread	Entro 1 anno	Entro 2 anni	Entro 3 anni	Entro 4 anni	Entro 5 anni	Oltre 5
Fila	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. UniCredit S.p.A.	Finanziamento	75.000	(915)	107	74.193	2018	EUR 3 M	2,30%	107	7.500	11.250	15.000	40.335	-
	Banca IMI S.p.A.	Finanziamento	90.000	(1.023)	148	89.125	2018	EUR 3 M	2,60%	148	-	-	-	-	88.977
	Banco BPM S.p.A.	Finanziamento	125.000	(556)	223	124.667	2018	EUR 3 M	2,60%	223	-	-	-	124.444	-
	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Revolving Credit Facility*	-	-	-	-	2018	0	0,0%	-	-	-	-	-	-
	Costo ammortizzato		1.579	(1.579)											
Dixon Ticonderoga Company	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. UniCredit S.p.A.	Finanziamento	76.017	(830)	683	75.870	2018	LIB 3 M	2,50%	683	7.602	11.403	15.203	40.980	-
	Banca IMI S.p.A.	Finanziamento	114.031	(1.263)	-	112.768	2018	LIB 3 M	2,80%	-	-	-	-	-	112.768
	Banco BPM S.p.A.	Finanziamento	42.495	(505)	-	41.989	2018	EUR 3 M	2,60%	-	-	-	-	-	41.989
	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Revolving Credit Facility*	17.277	-	-	17.277	2018	0	2,50%	17.277	-	-	-	-	-
	Costo ammortizzato		1.921	(1.921)											
Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A. Grupo F.I.L.A.- Dixon, S.A. de C.V.	UniCredit S.p.A.	Credit Line	12.958	-	-	12.958	2005	3,5%	0,0%	12.958	-	-	-	-	-
	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Credit Line	8.639	-	13	8.652	2010	4,6%	0,0%	8.652	-	-	-	-	-
	Bank of the West	Credit Line	10.497	-	40	10.537	2008	5,0%	0,0%	10.537	-	-	-	-	-
	Banco Santander S.A.	Credit Line	4.132	-	28	4.160	2018	8,1%	1,5%	4.160	-	-	-	-	-
	Banco Sabadell S.A.	Credit Line	918	-	3	921	2018	8,1%	1,1%	921	-	-	-	-	-
	Banco Nacional de Mexico S.A.	Credit Line	7.587	-	4	7.591	2018	8,1%	1,1%	7.591	-	-	-	-	-
	Scotiabank Inverlat S.A.	Credit Line	16.529	-	83	16.612	2018	8,1%	1,4%	16.612	-	-	-	-	-
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Commerzbank	Credit Line	1.500	-	-	1.500	2018	1,2%	0,0%	1.500	-	-	-	-	-
	HypoVereinsbank Real Estate	Credit Line	300	-	-	300	1994	1,3%	0,0%	220	80	-	-	-	-
	HypoVereinsbank	Credit Line	5.400	-	-	5.400	2018	1,2%	0,0%	5.400	-	-	-	-	-

Canson SAS	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	6.350	-	-	6.350	2017	0,0%	0,49%	1.056	844	844	844	844	1.917
	HDFC Bank	Buyer Credit	809	-	-	809	2015	2,5%	3,5%	809	-	-	-	-	-
DOMS Industries Pvt Ltd	HDFC Bank	Cash Credit	20	-	-	20	2014	8,4%	1,0%	20	-	-	-	-	-
	HDFC Bank	Finanziamento	214	-	2	216	2014	8,4%	1,0%	139	77	-	-	-	-
	HDFC Bank	Finanziamento	626	-	5	585	2018	8,4%	1,0%	104	109	120	132	120	-
	HDFC Bank	Finanziamento	118	-	1	118	2017	10,2%	0,0%	36	28	30	22	3	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Intesa Sanpaolo S.p.A. - Shanghai Brach	Credit Line	880	-	19	899	2018	4,4%	1,3%	899	-	-	-	-	-
	UniCredit S.p.A. - Shanghai Branc	Credit Line	201	-	2	203	2018	4,4%	0,9%	203	-	-	-	-	-
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	1.255	-	37	1.292	2018	4,4%	1,4%	1.292	-	-	-	-	-
Fila Stationery and Office equipment industry Ltd. Co.	Turk Economy Bankasi	Credit Line	1.723	-	107	1.830	2018	0,0%	27,5%	1.830					
Altri debiti finanziari			3.331	-	111	3.335				3.216	120	-	-	-	-
TOTALE						622.821				99.236	16.360	23.647	31.201	206.726	245.651

(*) *Linea di credito rotativa per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 50.000 migliaia, destinata a sostenere le generali esigenze finanziarie di circolante del Gruppo Fila.*

Finanziamenti al 31 dicembre 2017

(Valori in migliaia di Euro)

Società	Controparte	Tipologia	Importo all'origine	Costo Ammortizzato	Interesse	Debito al 31 dicembre 2017	Anno stipula contratto	Tasso	Spread	Entro 1 anno	Entro 2 anni	Entro 3 anni	Entro 4 anni	Entro 5 anni	Oltre 5	
	UniCredit S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	191.176	-	1.920	-	189.256	2016	EUR 3M	TLA - 1,5% TLB - 2,0%	18.000	28.800	36.000	19.626	86.830	-
Fila	Madiobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.															
	UniCredit S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	1.480	-	1.480	-	-	2016	0,0%	0,0%	-	-	-	-	-	-
	Madiobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.															
Dixon Ticonderoga	UniCredit S.p.A.	Credit Line	12.507	-	32	12.539	2005	3,0%	0,0%	12.539	-	-	-	-	-	

	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Credit Line	5.003	-	48	5.051	2010	3,3%	0,0%	5.051	-	-	-	-	-
	Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A.	Credit Line	5.283	-	36	5.318	2017	7,4%	1,5%	5.318	-	-	-	-	-
	Banco Santander S.A.	Credit Line	3.381	-	26	3.407	2017	7,5%	1,5%	3.407	-	-	-	-	-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Banco Sabadell S.A.	Credit Line	3.592	-	22	3.614	2017	7,4%	1,3%	3.614	-	-	-	-	-
	Banco Nacional de Mexico S.A.	Credit Line	7.753	-	4	7.757	2017	7,4%	1,3%	7.757	-	-	-	-	-
	Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A.	Credit Line	1.251	-	1	1.252	2017	1,6%	1,2%	1.252	-	-	-	-	-
	Commerzbank	Credit Line	1.500	-	-	1.500	2016	1,2%	0,0%	1.500	-	-	-	-	-
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	HypoVereinsbank Real Estate	Credit Line	470	-	-	470	1994	1,3%	0,0%	227	200	45	-	-	-
	HypoVereinsbank	Credit Line	4.000	-	-	4.000	2017	1,7%	0,0%	4.000	-	-	-	-	-
Canson SAS	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	6.350	-	-	6.350	2017	0,0%	0,5%	-	1.056	844	844	844	2.761
	HDFC Bank	Buyer Credit	1.051	-	-	1.051	2015	0,0%	3,5%	1.051	-	-	-	-	-
DOMS Industries Pvt Ltd	HDFC Bank	Cash Credit	344	-	3	347	2014	9,4%	1,5%	141	153	52	-	-	-
	HDFC Bank	Finanziamento	139	-	1	140	2017	8,3%	1,5%	39	31	27	30	13	-
	Intesa Sanpaolo S.p.A. - Shanghai Branch	Credit Line	3.213	-	15	3.228	2017	4,4%	1,5%	3.228	-	-	-	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	UniCredit S.p.A. - Shanghai Branch	Credit Line	205	-	1	206	2017	4,4%	1,5%	206	-	-	-	-	-
	Türk Ekonomi Bankasi	Credit Line	1.798	-	11	1.809	2017	0,0%	6,0%	1.809	-	-	-	-	-
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Türk Ekonomi Bankasi	Credit Line	22	-	0	22	2017	0,0%	18,0%	22	-	-	-	-	-
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Intesa Sanpaolo S.p.A.	Finanziamento	1.281	-	51	1.333	2017	4,4%	0,9%	1.333	-	-	-	-	-
Altri debiti finanziari (*)			2.896	-	3	2.899				2.633	262	4	-	-	-
TOTALE						251.549				73.129	30.502	36.970	20.500	87.687	2.761

Finanziamenti al 31 dicembre 2016

(Valori in migliaia di Euro)

Società	Controparte	Tipologia	Importo all'origine	Costo Ammortizzato	Interesse	Debito al 31 dicembre 2016	Anno stipula contratto	Tasso	Spread	Entro 1 anno	Entro 2 anni	Entro 3 anni	Entro 4 anni	Entro 5 anni	Oltre 5
	UniCredit S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A. Madiobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Finanziamento	214.376	(2.880)	68	211.563	2016	EUR 3M	TLA - 2,25% TLB - 2,75%	23.268	18.000	28.800	36.000	105.495	-
Fila	UniCredit S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A. Madiobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Finanziamento	1.986	(1.986)	-	-				-	-	-	-	-	-

Dixon Ticonderoga Company	UniCredit S.p.A.	Credit Line	14.230	-	(0)	14.230	2005	2,2%	0,0%	14.230	-	-	-	-	-
Grupo F.L.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A.	Credit Line	5.714	-	35	5.748	2016	5,6%	1,5%	5.748	-	-	-	-	-
	Banco Nacional de Mexico S.A.	Credit Line	3.566	-	1	3.566	2016	6,0%	1,2%	3.566	-	-	-	-	-
	Banco Santander S.A.	Credit Line	3.674	-	23	3.697	2016	5,7%	1,5%	3.697	-	-	-	-	-
	Banco Sabadell S.A.	Credit Line	3.904	-	19	3.924	2016	5,6%	1,3%	3.924	-	-	-	-	-
	Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A.	Credit Line	949	-	2	951	2016	2,5%	1,6%	951	-	-	-	-	-
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Commerzbank	Credit Line	1.500	-	-	1.500	2016	1,2%	0,0%	1.500	-	-	-	-	-
	HypoVereinsbank Real Estate	Credit Line	695	-	-	695	1994	1,3%	0,0%	225	227	200	43	-	-
	HypoVereinsbank3	Credit Line	5.000	-	-	5.000	2016	2,2%	0,0%	5.000	-	-	-	-	-
DOMS Industries Pvt Ltd	HDFC Bank	Buyer Credit	1.152	-	-	1.152	2015	0,0%	3,5%	1.152	-	-	-	-	-
	HDFC Bank	Cash Credit	536	-	5	541	2015	9,3%	1,5%	176	146	162	57	-	-
	HDFC Bank	Finanziamento	795	-	8	803	2015	9,1%	1,5%	803	-	-	-	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Intesa Sanpaolo S.p.A. - Shanghai Brach	Credit Line	2.882	-	16	2.898	2016	4,4%	0,3%	2.898	-	-	-	-	-
	Intesa Sanpaolo S.p.A. - Shanghai Brach	Credit Line	374	-	0	375	2016	3,8%	0,0%	375	-	-	-	-	-
	UniCredit S.p.A. - Shanghai Branch	Credit Line	811	-	3	814	2016	4,4%	0,0%	814	-	-	-	-	-
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Türk Ekonomi Bankasi	Credit Line	1.811	-	19	1.830	2016	0,0%	6,0%	1.830	-	-	-	-	-
Altri debiti finanziari (*)			2.065	-	6	2.071				1.300	445	279	23	24	-
TOTALE						261.358				71.457	18.818	29.441	36.123	105.520	0

Finanziamenti al 31 dicembre 2015

(Valori in migliaia di Euro)

Società	Controparte	Tipologia	Importo all'origine	Costo Ammortizzato	Interesse	Debito al 31 dicembre 2015	Anno stipula contratto	Tasso	Spread	Entro 1 anno	Entro 2 anni	Entro 3 anni	Entro 4 anni	Oltre 4
Dixon USA	UniCredit Revolving	Credit Line	13.778	-	-	13.778	2005	1,98%	0%	13.778	-	-	-	-
	Banca Intesa Sanpaolo	Credit Line	2.669	-	14	2.683	2010	2,10%	0%	2.683	-	-	-	-
Dixon Mexico	Grupo Financiero Scotiabank Inverlat, S.A.	Credit Line	2.643	-	2	2.645	2015	3,41%	1,45%	2.645	-	-	-	-
	Grupo Financiero BBVA Bancomer, S.A.	Credit Line	6.609	-	-	6.609	2015	3,27%	1,5%	6.609	-	-	-	-
	Banco Santander, S.A.	Credit Line	4.230	-	-	4.230	2015	3,36%	1,5%	4.230	-	-	-	-
	Banco Nacional de México, S.A.	Credit Line	8.647	-	1	8.648	2015	3,45%	1,3%	8.648	-	-	-	-
	Grupo Financiero BBVA Bancomer, S.A.	Credit Line	916	-	-	916	2015	0,25%	1,62%	916	-	-	-	-
DOMS Industries Pvt Ltd	HDFC Bank	Credit Line	1.873	-	-	1.873	2015	Libor	3,5%	1.873	-	-	-	-
	HDFC Bank	Credit Line	1.624	-	11	1.635	2014	9,35%	1,5%	1.635	-	-	-	-
	HDFC Bank	Credit Line	1.022	-	9	1.031	2014	9,35%	1,5%	498	170	145	161	57

	Commerzbank	Credit Line	1.500	-	-	1.500	2015	1,58%	0%	1.500	-	-	-	-
Lyra KG	Euro Hypo (Commerzbank)	Credit Line	16	-	-	16	2014	4,42%	0%	16	-	-	-	-
	Hypo real Estate	Credit Line	884	-	-	884	2014	4,25%	0%	168	176	183	191	166
	Intesa Sanpaolo	Credit Line	4.226	-	23	4.249	2014	5,13%	0%	4.249	-	-	-	-
Kunshan	Intesa Sanpaolo	Credit Line	363	-	-	363	2015	3,17%	0,48%	363	-	-	-	-
	UniCredit Bank	Credit Line	841	-	3	844	2014	4,35%	0%	844	-	-	-	-
FILA Turchia	TEB (BNL branch)	Credit Line	1.811	-	26	1.837	2012	6%	0%	1.837	-	-	-	-
Altri finanziamenti minori (*)			2.516	0	9	2.525				2.370	49	50	56	0
TOTALE						56.266				54.862	395	378	408	223

(*) Nella voce "Altri finanziamenti minori" sono compresi tutti i finanziamenti inferiore a 1 milione di Euro.

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Quota non corrente

La quota a medio lungo termine dei finanziamenti bancari mostra un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 345.165 migliaia principalmente imputabile all'accensione del finanziamento bancario a medio-lungo termine sottoscritto da Fila e Dixon a giugno 2018. Il finanziamento strutturato in questione è stato contratto dalle due società con un *pool* di banche composto da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit S.p.A., Banca IMI S.P.A., Banco BPM S.P.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.P.A. e finalizzato alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto della società Pacon Holding Company capogruppo del Gruppo Pacon.

Il finanziamento è stato inizialmente rilevato al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione è stato successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). La rettifica in applicazione dell'*Amortized Cost* è pari a Euro 8.591 migliaia. Per maggiori informazioni si rimanda alla descrizione dei finanziamenti detenuti dal Gruppo Fila fornita nel seguito del presente paragrafo.

Si precisa inoltre che parte del finanziamento erogato a Fila è stato utilizzato per il rimborso del Finanziamento Fila 2016, contratto nel corso del 2016 e successivamente incrementato nei primi mesi del 2018 con una ulteriore estensione di Euro 30.000 migliaia. Alla sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento in data 4 giugno 2018 il Finanziamento Fila 2016 è stato estinto per un ammontare complessivo pari ad Euro 220.276 migliaia.

Quota corrente

La quota corrente delle passività finanziarie verso istituti bancari ammonta ad Euro 99.236 migliaia, in aumento di Euro 26.107 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, è principalmente imputabile al maggior utilizzo delle linee di credito concesse alle società del Gruppo Fila, si tratta tuttavia di una dinamica funzionale alla stagionalità del segmento scuola e ufficio, che concentra il fabbisogno finanziario nei mesi centrali dell'esercizio a fronte di un miglioramento sul fine anno.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Quota non corrente

La quota a medio lungo termine dei finanziamenti bancari mostra una riduzione rispetto al 2016 di Euro 11.482 migliaia principalmente imputabile alla riclassifica a breve termine delle quote scadenti entro 12 mesi del finanziamento iscritto in capo a Fila (Euro 18.000 migliaia); tale ammontare è in parte compensato dall'accensione di un nuovo finanziamento a medio lungo termine concesso a Canson SAS (Euro 6.350 migliaia) teso a sostenere i recenti investimenti effettuati dalla società francese per la realizzazione del magazzino di Annonay.

Il Finanziamento Fila 2016, descritto di seguito, è stato contabilizzato applicando il metodo del costo ammortizzato, il cui effetto è pari ad Euro 960 migliaia di interessi al 31 dicembre 2017 ed Euro 488 migliaia al 31 dicembre 2016. Nel corso del 2017 Fila ha rimborsato le due quote del finanziamento scadenti nell'esercizio con decorrenza 31 marzo 2017 e 30 settembre 2017, per complessivi Euro 13.200 migliaia, e in data 20 dicembre 2017, Euro 10.000 migliaia riferite alla *Revolving Credit Facility*. Il valore

residuo al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 189.256 migliaia (comprensivo dell'*Amortised Cost* pari ad Euro 1.920 migliaia) di cui Euro 171.256 migliaia in scadenza oltre i 12 mesi ed Euro 18.000 migliaia classificati come quota corrente. La quota non corrente, oltre ad Euro 171.256 migliaia relativi al finanziamento passivo, comprende anche il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari ad Euro 1.480 migliaia (Euro 1.986 migliaia al 31 dicembre 2016) sottoscritti nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori informazioni si rimanda alla descrizione dei finanziamenti detenuti dal Gruppo Fila fornita nel seguito del presente paragrafo.

Quota corrente

La quota corrente delle passività finanziarie verso istituti bancari ammonta ad Euro 73.129 migliaia, in aumento di Euro 1.672 migliaia rispetto all'esercizio 2016. L'incremento dell'esposizione complessiva è principalmente imputabile al maggior utilizzo delle linee di credito concesse alle società del Gruppo Fila.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Quota non corrente

La quota a medio lungo termine dei finanziamenti bancari mostra un incremento rispetto al 2015 di Euro 188.498 migliaia principalmente dovuto all'accensione del Finanziamento Fila 2016 in capo all'Emittente erogato da un *pool* di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "*Global coordinator - Mandated Lead Arranger*", da Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come "*Mandated Lead Arranger*".

Il finanziamento è stato erogato:

- nel mese di febbraio 2016 per un ammontare pari ad Euro 109.357 migliaia a fronte di una sottoscrizione complessiva di Euro 130.000 migliaia inclusiva di una "*Revolving Credit Facility*" pari ad Euro 10.000 migliaia, a supporto dell'Acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas;
- nel mese di ottobre 2016 il finanziamento in essere è stato erogato per ulteriori Euro 92.543 migliaia per l'acquisizione del Gruppo Canson e per Euro 6.850 migliaia per l'acquisizione della St. Cuthberts Holding (Regno Unito).

Al 31 dicembre 2016 il debito finanziario bancario complessivo iscritto in capo alla Fila ammonta ad Euro 216.361 migliaia di cui Euro 193.161 migliaia in scadenza oltre i 12 mesi ed Euro 23.200 migliaia classificati come quota corrente. La quota non corrente, oltre ad Euro 191.176 migliaia relativi al finanziamento passivo, comprende anche il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari ad Euro 1.986 migliaia sottoscritti nel corso dell'esercizio 2016. Per maggiori informazioni si rimanda alla descrizione dei finanziamenti detenuti dal Gruppo Fila fornita nel seguito del presente paragrafo.

Quota corrente

La quota corrente delle passività finanziarie verso istituti bancari per la quota capitale ammonta ad Euro 71.252 migliaia, in aumento di Euro 16.488 migliaia rispetto all'esercizio 2015. Come in precedenza riportato la variazione è principalmente dovuta al finanziamento erogato a favore di Fila la cui quota corrente comprensiva al netto degli interessi maturati ammonta ad Euro 23.200 migliaia.

Di seguito viene fornita la descrizione dei principali finanziamenti non correnti detenuti dal Gruppo Fila al 30 settembre 2018:

Nuovo Contratto di Finanziamento: contratto in data 4 giugno 2018 da parte di Fila e Dixon, in qualità di co-beneficiari, con le Banche Finanziatrici finalizzato alla realizzazione dell'Acquisizione del Gruppo Pacon.

L'erogazione del finanziamento è avvenuta per mezzo di tre diverse linee di credito: TLA, TLB e TLC, così come meglio descritto al Paragrafo 22.1.

	Quota capitale		
	Fila	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	Totale
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>			
TLA	75.000	75.000	150.000
TLB	90.000	155.000	245.000
TLC	125.000	-	125.000
RCF	5.662	20.708	26.370
Totale	295.662	250.708	546.370

La TLA (Euro 150.000 migliaia) prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali a partire dal mese di dicembre 2019 mentre le due linee TLB (Euro 245.000 migliaia) e TLC (Euro 125.000 migliaia) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in unica soluzione rispettivamente il 4 giugno 2024 e il 4 giugno 2023. La RCF invece prevede l'erogazione di *tranche* a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari ad Euro 50.000 migliaia e alla Data del Documento è utilizzata per Euro 26.370 migliaia.

Si riporta nel seguito un dettaglio dei piani di rimborso per ciascuna *Facility*:

	<i>Facility</i>	Quota capitale		
		Fila	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	Totale
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>				
4 dicembre 2019	TLA	3.750	3.750	7.500
4 giugno 2020	TLA	3.750	3.750	7.500
4 dicembre 2020	TLA	5.625	5.625	11.250
4 giugno 2021	TLA	5.625	5.625	11.250
6 dicembre 2021	TLA	7.500	7.500	15.000
6 giugno 2022	TLA	7.500	7.500	15.000
5 dicembre 2022	TLA	11.250	11.250	22.500
1 giugno 2023	TLA	30.000	30.000	60.000
Totale TLA		75.000	75.000	150.000
Bullet Loan – 4 giugno 2024	TLB	90.000	155.000	245.000
Totale TLB		90.000	155.000	245.000
Bullet Loan – 4 giugno 2023	TLC	125.000	-	125.000
Totale TLC		125.000	-	125.000

Sul finanziamento maturano interessi calcolati applicando il tasso Euribor (o Libor a seconda della valuta) a 3 mesi di periodo, maggiorato di un margine pari a 230 punti base in ragione d'anno per la TLA e la RCF e 260 punti base in ragione d'anno per la TLB e TLC, valori in ogni caso soggetti a variazioni in aumento o in diminuzione secondo *margin grid* collegato al valore della leva finanziaria del Gruppo Fila e riportato nel CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2. Con riferimento ai finanziamenti in dollari statunitensi il margine è uguale alla percentuale prevista per i finanziamenti in Euro, aumentata di 200 punti base annui.

Alla Data del Documento di Registrazione il margine applicato alla TLA e alla RCF in Euro è pari a 2,3% su base annuale, mentre il margine applicato alla TLA e alla RCF in dollari statunitensi è pari a

2,5% su base annuale; il margine applicato alla TLB e alla TLC in Euro è pari a 2,6% su base annuale, mentre il margine applicato alla TLB e alla TLC in dollari statunitensi è pari a 2,8% su base annuale.

In data 31 luglio Fila e Dixon, in un'ottica di copertura dal rischio di tasso di interesse, hanno stipulato contratti *IRS*, con decorrenza 29 giugno 2018 e scadenza coincidente con quella del finanziamento. Il contratto *IRS* è stato stipulato con le medesime banche finanziatrici e ha comportato lo scambio del tasso Euribor/Libor a 3 mesi con un tasso fisso. La copertura riguarda le intere linee TLA, TLB e TLC, ad eccezione della linea TLC che risulta coperta per Euro 25.000 migliaia rispetto ad un importo all'origine di Euro 125.000 migliaia.

Al 30 settembre il *fair value* degli strumenti finanziari ammonta a Euro 1.468 migliaia, di cui Euro 402 migliaia relativi a Fila ed Euro 1.066 migliaia a Dixon.

Il finanziamento sottoscritto prevede inoltre il rispetto di determinati impegni e *covenants*. Il rispetto dei *covenants* viene verificato su base semestrale e su base annuale. In particolare i parametri finanziari definiti nei contratti di finanziamento sono: Indebitamento Finanziario Netto (IFN), EBITDA (“*Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization*”) ed Oneri Finanziari Netti (OFN) calcolati sulla base del bilancio consolidato semestrale ed annuale del Gruppo Fila predisposto in base agli IFRS.

Di seguito, si espongono i *covenants* previsti dal finanziamento sottoscritto da Fila e Dixon (U.S.A.) ma che troveranno applicazione a partire dal 31 dicembre 2018:

- $IFN / EBITDA < 5.50$ (nel caso in cui non sia effettuato nessun aumento di capitale almeno pari a Euro 90.000 migliaia);
- - $IFN / EBITDA < 4.50$ (nel caso in cui sia effettuato nessun aumento di capitale almeno pari a Euro 90.000 migliaia);
- - $EBITDA / OFN > 3.50$.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 si segnala che gli effetti del mancato rispetto dei *covenants* rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali sottostanti consistono essenzialmente nella possibilità da parte delle Banche Finanziatrici di recedere dal Nuovo Contratto di Finanziamento e/o di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento.

Si rileva infine che parte del suddetto finanziamento erogato a Fila è stato utilizzato per il rimborso del precedente finanziamento contratto dall'Emittente nel corso del 2016 e successivamente incrementato nei primi mesi del 2018 (“**Finanziamento Fila 2016**”). Il Finanziamento Fila 2016 è stato contratto da Fila in data 2 febbraio 2016 ed erogato da un *pool* di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global coordinator - Mandated Lead Arranger*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come “*Mandated Lead Arranger*” per un ammontare pari ad Euro 109.357 migliaia a fronte di una sottoscrizione complessiva di Euro 120.000 migliaia (di seguito “*Facility A*”) oltre ad una “*Revolving Credit Facility*” pari ad Euro 10.000 migliaia. Il finanziamento è stato stipulato per supportare l'acquisizione del gruppo Daler-Rowney Lukas avvenuta in data 3 febbraio 2016 e, sempre nel corso del 2016, è stato impiegato anche nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo Canson e della St. Cuthberts Holding Limited. Più precisamente, in data 12 maggio 2016, la società ha ottenuto l'estensione del finanziamento passivo ad un ammontare nominale complessivo di Euro 236.900 migliaia inclusivo di Euro 20.000 migliaia di *Revolving Original Facility*. Il suddetto finanziamento è stato erogato nel mese di ottobre 2016 per Euro 92.543 migliaia per l'acquisizione del gruppo Canson e per Euro 6.850 migliaia per l'acquisizione della St. Cuthberts Holding (di seguito “*Facility A2 e B*”). In data 18 gennaio 2018 la società ha ottenuto una ulteriore estensione del finanziamento passivo ad un ammontare nominale complessivo di Euro

266.900 (di cui Euro 120.000 migliaia “Facility A”, Euro 126.900 migliaia “Facility B” ed Euro 20.000 migliaia “Revolving Facility”). Il Finanziamento Fila 2016 alla Data del Documento di Registrazione, è stato integralmente rimborsato mediante l’impiego delle linee di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento.

La tabella seguente riporta la spaccatura del debito tra quota corrente e non corrente al 31 dicembre 2017 e 2016 per la quota capitale del Finanziamento Fila 2016:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2017	2016
Quota corrente	18.000	23.200
<i>Facility A1 (linea in amortising)</i>	16.404	12.029
<i>Facility A2 (linea in amortising)</i>	1.596	1.171
<i>Facility B (linea a bullet)</i>	-	-
<i>Revolving Original Facility</i>	-	10.000
Quota non corrente	174.656	193.161
<i>Facility A1</i>	76.550	92.953
<i>Facility A2</i>	7.876	9.472
<i>Facility B</i>	88.750	88.750
<i>Fair value oneri negoziali correlati a strumenti finanziari derivati</i>	1.480	1.986

Il Finanziamento Fila 2016 prevedeva contrattualmente l’applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l’aggiunta di uno *spread* pari al 1,50 per cento sulla *Facility A* e sulla *Revolving Original Facility*, nonché, uno *spread* pari a 2 per cento sulla *Facility B*, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza.

Fila, esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal suddetto contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “*strumento coperto*”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile al fine di stabilizzare i *cash flow* futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all’Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di 8 *Interest Rate Swap*, sono stati stipulati con i medesimi istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 32 contratti.

Il piano di ammortamento originario del Finanziamento Fila 2016 prevedeva la restituzione del debito finanziario entro il 2 febbraio 2022 (“*Termination Date*”) con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 31 marzo 2018. Il finanziamento sottoscritto prevede inoltre il rispetto di determinati impegni e “*covenants*”, verificato su base semestrale e su base annuale. I “*covenants*” al 31 dicembre 2017 e 2016 risultano pienamente soddisfatti.

Infine, a fronte del finanziamento sottoscritto sussistevano le garanzie “*share security*” sulle seguenti società:

- Renoir Topco Limited;
- Renoir Bidco Limited;

- Renoir Midco Limited;
- Daler-Rowney Limited;
- Daler-Rowney USA Limited;
- Omyacolor S.A.;
- Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V.;
- Canson SAS;
- Lodi 12 SAS;
- Daler-Rowney Group Limited;
- Canson Inc. (USA);
- Dixon Ticonderoga Company (USA);

nonché, ulteriori garanzie (“*other asset security*”) su crediti commerciali e finanziari derivanti dall’acquisizioni effettuate nel corso del 2017.

In data 18 gennaio 2018, Fila in ragione del positivo andamento dei risultati economici e finanziari sia della Società che del Gruppo ha negoziato con le banche finanziatrici talune modifiche al Finanziamento Fila 2016.

Le modifiche ed integrazioni al contratto di finanziamento hanno avuto ad oggetto l’approvazione di condizioni e termini migliorativi per la Società e le altre società del Gruppo Fila sia in termini di riduzione dei costi finanziari connessi all’indebitamento derivante dal finanziamento, sia in termini di alleggerimento degli impegni assunti ai sensi della documentazione finanziaria collegata al contratto di finanziamento ed ai “*covenant*” finanziari. Inoltre, tali modifiche prevedevano l’assunzione da parte della Società di un ulteriore indebitamento finanziario per un importo complessivo massimo di Euro 30.000 migliaia da Banca Popolare di Milano, con scadenza 2 febbraio 2022.

Successivamente, in data 4 giugno 2018, Fila e Dixon hanno sottoscritto il Nuovo Contratto di Finanziamento. Alla sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento in data 4 giugno 2018 il finanziamento esistente è stato estinto per un ammontare complessivo pari ad Euro 220.276 migliaia.

Finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A.: finanziamento di Euro 6.350 migliaia concesso a favore di Canson SAS nel 2017. Il tasso di interesse applicato è del 0,0% più *spread* dello 0,5%. Tale contratto di finanziamento prevedeva il rimborso a partire dal 2020. La Società ha stipulato un contratto di *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse. Il contratto di finanziamento non prevedeva il rispetto di *covenants* finanziari o patrimoniali.

Di seguito viene fornito il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a breve termine del Gruppo Fila al 30 settembre 2018:

- Euro 50.106 afferenti alla linea di credito concessa a favore di Dixon (USA), così suddiviso:
 - UniCredit S.p.A. pari ad Euro 12.958 migliaia al tasso di interesse annuo del 3,5% con uno *spread* pari a 0%;

- Intesa Sanpaolo S.p.A. pari ad Euro 8.652 migliaia al tasso di interesse annuo del 4,6% con uno spread pari a 0%;
 - Bank of the West pari ad Euro 10.537 migliaia al tasso di interesse annuo del 5% con uno spread pari a 0%;
 - Revolving Credit Facility pari a 17.277 migliaia di Euro, relativa al nuovo finanziamento sottoscritto con un *pool* di banche composto da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit S.p.A., Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al tasso di interesse annuo dello 0% con uno *spread* pari a 2,5%;
 - Interessi maturati sul finanziamento sottoscritto con il *pool* di banche di cui al punto precedente pari a 683 migliaia di Euro. Il tasso applicato sul finanziamento è pari a Libor 3 mesi con uno *spread* pari a 2,5%.
- Euro 31.928 migliaia afferenti alla linea di credito concessa a favore del Gruppo Fila – Dixon S.A. de C.V. (Messico) così suddiviso:
- Gruppo Financiero BBVA pari ad Euro 2.643 migliaia al tasso di interesse annuo del 8,1% con uno spread pari a 1,5%;
 - Banco Santander S.A. pari ad Euro 4.160 migliaia al tasso di interesse annuo del 8,1% con uno spread pari a 1,5%;
 - Banco Sabadell S.A. pari ad Euro 921 migliaia al tasso di interesse annuo del 8,1% con uno spread pari a 1,1%;
 - Banco Nacional de Mexico S.A. pari ad Euro 7.591 migliaia al tasso di interesse annuo del 8,1% con uno spread pari a 1,1%.
 - ScotiaBank Inverlat S.A. pari ad Euro 16.612 migliaia al tasso di interesse annuo del 8,1% con uno spread pari a 1,4%.
- Euro 7.120 migliaia afferenti alla linea di credito concessa a favore di Lyra KG (Germania), così suddiviso:
- Commerzbank pari ad Euro 1.500 migliaia al tasso di interesse annuo del 1,2% con uno spread pari a 0%;
 - HVB real estate pari ad Euro 220 migliaia al tasso di interesse annuo del 1,25% con uno spread pari a 0%;
 - HVB pari ad Euro 5.400 migliaia al tasso di interesse annuo del 1,2% con uno spread pari a 0%
- Euro 1.101 migliaia afferenti alla linea di credito concessa a favore di F.I.L.A. Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd (Cina), così suddiviso:
- UniCredit S.p.A. pari ad Euro 203 migliaia al tasso di interesse annuo del 4,4% con uno spread pari a 0,9%;

- Intesa Sanpaolo S.p.A. pari ad Euro 899 migliaia al tasso di interesse annuo del 4,4% con uno spread pari a 1,3%.
- Euro 1.830 migliaia afferenti alla linea di credito concessa a favore di F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) da TEB (BNL Branch) al tasso di interesse annuo dello 0%, con uno spread pari al 27,5%.
- Euro 1.108 migliaia afferenti alla linea di credito concessa a favore di DOMS Industries Pvt Lts (India) da HDCF Bank per Euro 809 migliaia al tasso di interesse annuo del 2,5% e uno spread del 3,5% e per Euro 263 migliaia al tasso di interesse dell'8,4% e spread al 1% e per Euro 36 migliaia al tasso di interesse del 10,2% e spread pari a 0%.
- Euro 1.292 migliaia afferenti alla linea di credito concessa a favore Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd al tasso di interesse del 4,4% e spread al 1,4%.

Indebitamento finanziario per valuta

Le passività finanziarie del Gruppo Fila sono in parte espresse in valute diverse dall'Euro. La tabella seguente illustra la composizione delle passività finanziarie per valuta di riferimento:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2018		Al 31 dicembre 2017		Al 31 dicembre 2016		Al 31 dicembre 2015	
		In %		In %		In %		In %
Euro (EUR)	22.088	20%	50.026	50%	51.067	55%	16.011	23%
Dollaro USA (USD)	51.108	45%	18.059	18%	14.250	15%	16.479	24%
Peso Messicano (MXN)	31.928	28%	21.349	21%	17.887	19%	23.049	34%
Renminbi cinesi (CNY)	2.394	2%	4.767	5%	4.086	4%	5.883	9%
Altre valute	5.117	5%	5.473	5%	6.244	7%	7.118	10%
Indebitamento finanziario corrente	112.634	100%	99.674	100%	93.534	100%	68.539	100%
Euro (EUR)	293.042	56%	178.177	100%	189.355	100%	898	59%
Dollaro USA (USD)	229.953	44%	11	0%	16	0%	16	1%
Peso Messicano (MXN)	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Renminbi cinesi (CNY)	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Altre valute	1.701	0	735	0%	682	0%	596	39%
Indebitamento finanziario non corrente	524.696	100%	178.923	100%	190.052	100%	1.510	100%
Totale Indebitamento finanziario	637.330	100%	278.597		283.586		70.050	

Il Gruppo Fila ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio derivante dall'esposizione al rischio di cambio, come risultante dalla tabella seguente.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre			Al 31 dicembre				
	2018	In %	2017	In %	2016	In %	2015	In %
Passività esposte a oscillazione tasso di cambio	322.200	51%	50.395	18%	43.164	15%	53.140	76%
Quota coperta	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
Quota non coperta	322.200	51%	50.395	18%	43.164	15%	53.140	76%
Totale Indebitamento finanziario corrente e non corrente	637.330		278.598		283.586		70.049	

Indebitamento finanziario assistito da garanzie

Una parte dell'indebitamento finanziario è assistita da garanzie concesse dal Gruppo Fila. La seguente tabella riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 con l'indicazione della quota assistita da garanzie e della quota non garantita:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre		Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2018	In %	2017	In %	2016	In %	2015	In %
Quota garantita da garanzie	560.849	88%	213.434	77%	224.987	79%	21.195	30%
Quota non garantita da garanzia	76.482	12%	65.163	23%	58.599	21%	48.855	70%
Totale Indebitamento finanziario	637.330	100%	278.597	100%	283.586	100%	70.050	100%

Al 30 settembre 2018 l'indebitamento finanziario assistito da garanzie reali e personali dal Gruppo Fila ammonta complessivamente a Euro 537.279 migliaia e si riferisce principalmente al Nuovo Contratto di Finanziamento sottoscritto il 4 giugno 2018 da parte di Fila e Dixon. Su tale esposizione sussistono le seguenti garanzie reali: “*share security*” con riferimento alla società controllata Pacon e “*other asset security*” su posizioni creditorie derivanti da finanziamenti strutturali, nonché garanzie personali in capo alle società controllate definite, nell'ambito del Nuovo Contratto di Finanziamento, quali garanti.

Al 31 dicembre 2017 e 2016 l'indebitamento finanziario assistito da garanzie reali e personali del Gruppo Fila ammonta rispettivamente a Euro 192.356 migliaia ed Euro 209.849 migliaia e si riferisce principalmente al *Senior Facilities Agreement* sottoscritto da Fila nel 2016. Su tale esposizione sussistevano le garanzie “*Share Security*” sulle seguenti società:

- Renoir Topco Ltd;
- Renoir Bidco Ltd;
- Renoir Midco Ltd;
- Daler-Rowney Ltd;
- Daler-Rowney USA Ltd;
- Omyacolor S.A.;
- Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V.;
- Canson SAS;
- Lodi 12 SAS;
- Daler-Rowney Group Ltd;
- Canson Inc. (USA);
- Dixon (USA);

nonché, ulteriori garanzie (“*other asset security*”) su crediti derivanti da finanziamenti strutturali. In capo alle società sopra elencate, definite contrattualmente come garanti, sussistono inoltre garanzie personali.

Al 31 dicembre 2015 l'indebitamento finanziario assistito da garanzie dal Gruppo Fila ammontava complessivamente a Euro 8.191 migliaia e si riferisce per Euro 2.683 migliaia alla linea di credito concessa da Intesa San Paolo a Dixon, per Euro 905 migliaia alle linee di credito concesse da parte di Commerzbank e Hypo Real Estate a Lyra KG e per Euro 4.006 migliaia alle linee di credito concesse da parte di HDCF Bank a Doms Industries Private Limited.

Indebitamento finanziario per tasso di interesse applicabile

La politica del Gruppo Fila attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.

L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone Fila al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa. Fila ha scelto di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti strategici erogati a Fila S.p.A., Dixon Ticonderoga (USA) e Canson SAS (Francia) ricorrendo a strumenti derivati di copertura (Interest Rate Swap) contabilizzati nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 39 in materia di hedge accounting.

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.

Di seguito, sono esposte le passività finanziarie a tasso variabile:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Indebitamento finanziario	637.330	278.598	283.586	70.049

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo Fila e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito esposta.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto	
	+ 100 bps	-100 bps
30 settembre 2018		
Passività finanziarie a Tasso Variabile	2.173	(2.173)
31 dicembre 2017		
Passività finanziarie a Tasso Variabile	2.786	(2.786)
31 dicembre 2016		
Passività finanziarie a Tasso Variabile	2.836	(2.836)
31 dicembre 2015		
Passività finanziarie a Tasso Variabile	700	(700)

Al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 l'indebitamento finanziario è interamente indicizzato a tassi variabili. Il Gruppo Fila ha deciso di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti strategici erogati a Fila e Canson SAS (Francia) ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*).

Relativamente ai finanziamenti strategici di Fila, gli strumenti derivati correlati al Finanziamento Fila 2016, erogato a favore di Fila a supporto delle operazioni di acquisizione del gruppo Daler-Rowney Lukas, del gruppo Canson e della St. Cuthberts Holding, sono stati estinti nel corso del primo semestre 2018 conseguentemente all'estinzione del finanziamento. Successivamente, in data 31 luglio Fila e Dixon hanno sottoscritto dei contratti di copertura del tasso di interesse sul Nuovo Contratto di Finanziamento.

Tutti gli strumenti finanziari sopra menzionati, classificati come di copertura, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con quelli dello strumento coperto. Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "*cash flow hedge*" e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

Si riepilogano nella tabella seguente il *fair value* degli strumenti derivati di copertura sui tassi di interesse in essere al 30 settembre e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Fair value al</i>			
	30 settembre		31 dicembre	
	2018	2017	2016	2015
Finanziamento Canson SAS	(22)	(35)	-	-
Finanziamento Fila 2016		1.053	462	-
Nuovo Contratto di Finanziamento	1.468	-	-	

Nella tabella che segue viene esposta la quota di passività finanziarie al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 oggetto di copertura a livello di tasso di interesse e la quota di indebitamento che risulta essere non soggetta a copertura dal rischio di oscillazione di tale variabile.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre		Al 31 dicembre					
	2018	In %	2017	In %	2016	In %	2015	In %
Passività esposte a oscillazione tasso di interesse	637.330	100%	278.598	100%	283.586	100%	70.049	100%
Quota coperta	424.962	67%	195.606	70%	211.563	75%	-	0%
	<i>di cui:</i>							
<i>Nuovo Contratto di Finanziamento</i>	418.612		-		-		-	
<i>Finanziamento Fila 2016</i>	-		189.256		211.563		-	
<i>Finanziamento Canson</i>	6.350		6.350		-		-	
Quota non coperta	212.368	33%	82.992	30%	72.023	25%	70.049	100%
Totale Indebitamento finanziario corrente e non corrente	637.330		278.598		283.586		70.049	

Passività finanziarie verso altri finanziatori

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 30 settembre 2018 è pari ad Euro 1.288 migliaia (Euro 8.708 migliaia al 31 dicembre 2017), di cui la quota a breve termine ammonta ad Euro 199 migliaia (Euro 8.239 migliaia al 31 dicembre 2017). La variazione rispetto all’esercizio precedente è principalmente dovuta al regolamento della passività finanziaria, pari ad Euro 7.500 migliaia, sorta in capo a Fila nel corso del 2017 a seguito dell’applicazione del meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo sul gruppo Canson, basato sul raggiungimento di obiettivi di natura reddituale descritti nei paragrafi successivi.

La passività finanziarie iscritte al 30 settembre 2018 si riferiscono principalmente a *leasing* di natura finanziaria iscritti in capo alle società del Gruppo Fila.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 8.708 migliaia (Euro 16.647 migliaia al 31 dicembre 2016), di cui la quota a breve termine ammonta ad Euro 8.239 migliaia (Euro 16.497 migliaia al 31 dicembre 2016). La variazione rispetto all’esercizio precedente è dovuta principalmente al meccanismo di aggiustamento prezzo sull’acquisto del gruppo Canson. Al 31 dicembre 2016 la sua applicazione, basata su valori di capitale circolante netto e posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, ha determinato il sorgere di una passività finanziaria in capo a Fila pari ad Euro 15.572 migliaia, regolata nei primi mesi del 2017. Al 31 dicembre 2017 lo stesso meccanismo,

basato sul raggiungimento di obiettivi di natura reddituale, ha fissato un'ulteriore *tranche* in capo a Fila per un ammontare pari ad Euro 7.500 migliaia.

La parte eccedente la passività finanziaria di cui sopra (Euro 1.208 migliaia al 31 dicembre 2017 ed Euro 1.075 migliaia al 31 dicembre 2016) si riferisce principalmente a *leasing* di natura finanziaria iscritti in capo alle società del Gruppo Fila.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 16.647 migliaia (Euro 611 migliaia al 31 dicembre 2015), di cui la quota a breve termine ammonta ad Euro 16.497 migliaia (Euro 505 migliaia al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla passività finanziaria, pari ad Euro 15.572 migliaia, sorta in capo a Fila a seguito dell'applicazione del meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo sull'acquisizione del Gruppo Canson (basato sui valori di capitale circolante netto e posizione finanziaria netta alla data di acquisizione).

Al 31 dicembre 2015 i debiti verso altri finanziatori, pari ad Euro 611 migliaia, sono relativi ai *leasing*, al *factor* e al finanziamento gestione corrente in capo alle società del Gruppo Fila.

Passività finanziarie per scoperti bancari

30 settembre 2018 vs 31 dicembre 2017

Al 30 settembre 2018 la voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari”, è pari ad Euro 13.200 migliaia di Euro (Euro 18.305 migliaia al 31 dicembre 2017) e si riferisce agli scoperti contabilizzati principalmente da Fila (Euro 3.000 migliaia), Industria Maimeri S.p.A. (Euro 5.075 migliaia), Fila Hispania (Euro 1.801 migliaia), Canson S.A.S. (Euro 1.500 migliaia) e la Fila Stationary O.O.O. (Euro 1.269 migliaia). La variazione rispetto a dicembre 2017 è principalmente imputabile a Fila a fronte dell'utilizzo della *Revolving Credit Facility* prevista dal Nuovo Contratto di Finanziamento siglato in data 4 giugno 2018 e classificata nella “Passività Finanziarie Bancarie”.

31 dicembre 2017 vs 31 dicembre 2016

Al 31 dicembre 2017 la voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari”, è pari ad Euro 18.306 migliaia di Euro (Euro 5.580 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferisce agli scoperti contabilizzati principalmente da f(Euro 12.536 migliaia), Industria Maimeri S.p.A. (Euro 4.627 migliaia) e la Fila Stationary O.O.O. (Euro 851 migliaia). La variazione rispetto a dicembre 2016 è principalmente imputabile all'incremento dell'esposizione in capo a Fila.

31 dicembre 2016 vs 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2016 la voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari”, è pari ad Euro 5.580 migliaia (Euro 13.171 migliaia al 31 dicembre 2015) e si riferisce agli scoperti contabilizzati da Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per Euro 4.739 migliaia, Fila Stationary O.O.O. (Russia) per Euro 600 migliaia e Canson Italia per Euro 207 migliaia. La riduzione dell'esposizione del Gruppo rispetto all'esercizio 2015 ammonta ad Euro 7.595 migliaia ed è principalmente imputabile alla copertura degli scoperti bancari in essere nel precedente esercizio in capo a Fila e Lyra KG (Germania).

Altre informazioni: gestione dei rischi finanziari

Nel seguito sono fornite alcune informazioni integrative volte ad agevolare la lettura della situazione finanziaria del Gruppo Fila, la valutazione dei rischi finanziari cui il Gruppo Fila è esposto e l'identificazione delle modalità e degli strumenti utilizzati per gestirli.

10.2 Fonti, importi e flussi di cassa dell'Emittente

10.2.1 Analisi dei flussi di cassa relativi ai periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 dell'Emittente

Si riportano di seguito i flussi di cassa per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2018	2017
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(11.184)	(29.271)
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(229.884)	(14.012)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	339.937	(9.717)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	98.869	(53.000)
E Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	20.426	53.973
F Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo derivanti da operazioni straordinarie	(86.724)	(39)
G Differenza di conversione su disponibilità liquide e altre variazioni patrimoniali non monetarie	(684)	882
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F+G)	31.887	1.816

Nei periodi di riferimento le attività operative del Gruppo Fila hanno complessivamente assorbito cassa principalmente a causa della dinamica della gestione del capitale circolante.

L'andamento dei flussi assorbiti dalle attività di investimento è fortemente condizionato dagli investimenti effettuati e, in particolare, dall'Acquisizione del Gruppo Pacon avvenuta a giugno 2018.

Le attività di finanziamento hanno complessivamente generato cassa con un effetto particolarmente significativo nei primi nove mesi del 2018 a seguito dell'accensione di un finanziamento da parte dell'Emittente e di Dixon a supporto dell'Acquisizione del Gruppo Pacon. Si precisa infine che le operazioni straordinarie effettuate nel corso dei periodi in esame hanno apportato disponibilità liquide nette negative.

Considerando il flusso di cassa totale assorbito/generato nel periodo (voce "D"), le differenze di conversione e altre variazioni patrimoniali non monetarie (voce "G"), il Gruppo Fila ha complessivamente generato flussi finanziari per Euro 11.461 migliaia (pari alla differenza tra voci "H" e "E" dello schema) nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 ed ha assorbito flussi finanziari per Euro 52.157 migliaia (pari alla differenza tra voci "H" e "E" dello schema) nel periodo chiuso al 30 settembre 2017.

Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario consolidato per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017.

Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2018	2017
Reddito Operativo	42.617	47.855
Rettifiche per costi non monetari ed altro:	25.000	20.348
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	16.610	13.304
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	51	121
Svalutazione Crediti	1.937	(627)
Accantonamenti per TFR e per Beneficiari Dipendenti	2.239	4.238
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	879	1.598
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	3.516	1.765
		278

Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(231)	(51)
Integrazioni per:	(16.306)	(16.063)
Pagamento Imposte sul Reddito	(11.580)	(10.887)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	(4.937)	(2.158)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	211	(3.018)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	51.311	52.140
Variazioni del Capitale Circolante Netto:	(62.493)	(81.411)
Variazione Rimanenze	(25.498)	(15.918)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(34.175)	(64.752)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	(94)	1.769
Variazione Altre attività /Altre passività	(1.133)	(752)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	(1.593)	(1.758)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	(11.184)	(29.271)

Relativamente ai flussi del Gruppo Fila per il periodo chiuso al 30 settembre 2018, confrontato con lo stesso periodo del 2017, si evidenzia che il flusso netto assorbito dalle attività operative ha subito un decremento, passando da Euro 29.271 migliaia ad Euro 11.184 migliaia. Tale flusso è attribuibile al flusso generato dal Reddito Operativo e dalla dinamica della gestione del capitale circolante. In particolare, il Reddito Operativo ha generato un *cash flow* positivo per Euro 51.311 migliaia ed Euro 52.140 migliaia rispettivamente al 30 settembre 2018 e 2017, determinato dalla somma algebrica del “Valore” e dei “Costi della Produzione Monetari” e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria. La dinamica della gestione del capitale circolante ha invece assorbito cassa per Euro 11.184 migliaia ed Euro 29.271 migliaia rispettivamente nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 e 2017, a causa della stagionalità del segmento scuola e ufficio e, in particolare, all’incremento sia delle giacenze di magazzini, sia dei crediti commerciali e degli altri crediti.

Flusso netto generato/ (assorbito) da attività d’investimento

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2018	2017
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(3.924)	(1.105)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(10.994)	(14.184)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore	-	(184)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	-	990
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	301	399
Acquisto quote partecipative nel Gruppo Pacon	(215.188)	-
Interessi ricevuti	(79)	72
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(229.884)	(14.012)

Il flusso di cassa netto assorbito dall’attività di investimento nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2018, confrontato con lo stesso periodo del 2017, mostra un incremento significativo passando da Euro 14.012 migliaia ad Euro 229.884 migliaia. Il maggior flusso assorbito nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2018 è principalmente attribuibile all’Acquisizione del Gruppo Pacon da parte della controllata statunitense Dixon (per Euro 215.188 migliaia) e agli investimenti in attività materiali e immateriali effettuati dalle società del Gruppo Fila (Euro 10.994 migliaia al 30 settembre 2018 ed Euro 14.184 migliaia al 30 settembre 2017).

Flusso netto generato/ (assorbito) da attività d’investimento

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2018	2017
Totale Variazione Patrimonio Netto	(3.879)	(3.833)
Oneri finanziari	(19.582)	(6.700)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	363.398	816
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	339.937	(9.717)

Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2018 l'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 339.937 migliaia, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2017 di Euro 349.654 migliaia. La variazione significativa registrata periodo chiuso al 30 settembre 2018 è principalmente riconducibile all'accensione a giugno 2018 del Nuovo Contratto di Finanziamento da parte di Fila e Dixon a supporto dell'Acquisizione del Gruppo Pacon. Tale finanziamento, di importo totale pari ad Euro 520 milioni e una RCF di importo complessivo pari a 50 milioni di Euro, è stato utilizzato anche per estinguere il Finanziamento Fila 2016 esistente che, alla data dell'estinzione, ammontava ad Euro 220.276 migliaia.

10.2.2 *Analisi dei flussi di cassa relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 dell'Emittente*

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari dei bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	23.643	41.696	292
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(22.830)	(95.481)	(43.771)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(36.209)	216.344	(69.496)
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(35.396)	162.559	(112.976)
E Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	53.973	17.542	30.663
F Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo derivanti da operazioni straordinarie	(39)	(119.901)	95.756
G Differenza di conversione su disponibilità liquide e altre variazioni patrimoniali non monetarie	1.887	(6.227)	4.099
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (D+E+F+G)	20.425	53.973	17.542

Nel triennio di riferimento le attività operative del Gruppo Fila hanno complessivamente generato cassa, seppur con andamento altalenante che mostra un flusso più consistente nel corso dell'esercizio 2016. Tale andamento, come verrà meglio dettagliato nel seguito, è fortemente influenzato dai risultati economici conseguiti e dalla gestione del capitale circolante netto.

Nel triennio di riferimento l'andamento dei flussi assorbiti dalle attività di investimento è fortemente condizionato dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015, dalle acquisizioni effettuate.

Le attività di finanziamento hanno assorbito cassa negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2015 principalmente per effetto del rimborso dei finanziamenti; al contrario, l'attività di finanziamento nel corso dell'esercizio 2016 ha generato cassa principalmente a seguito dell'accensione di un finanziamento da parte dell'Emittente a supporto delle operazioni di acquisizione effettuate nel corso dell'esercizio. Si precisa infine che le operazioni straordinarie effettuate nel corso del triennio hanno rispettivamente apportato disponibilità liquide nette negative nel 2017 e nel 2016 e positive nel 2015.

Considerando il flusso di cassa totale assorbito/generato nel periodo (voce “D”), le differenze di conversione e altre variazioni patrimoniali non monetarie (voce “G”) , il Gruppo Fila nel corso degli esercizi 2017, 2016 e 2015 ha complessivamente assorbito flussi finanziari nel 2017 e nel 2015 rispettivamente per Euro 33.548 migliaia ed Euro 13.121 migliaia e ha generato flussi finanziari nell’esercizio 2016 per Euro 36.431 migliaia, pari alla differenza tra voci “H” e “E” dello schema.

Di seguito vengono analizzate le singole componenti del rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Flusso netto generato/ (assorbito) da attività operative

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Reddito Operativo	53.268	41.086	33.999
Rettifiche per costi non monetari ed altro:	24.822	18.948	9.695
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	17.759	14.910	6.792
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	135	10	3
Svalutazione Crediti	(379)	819	985
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti	5.310	2.175	-
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	2.065	1.083	1.960
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(68)	(49)	(46)
Integrazioni per:	(21.378)	(11.901)	(18.736)
Pagamento Imposte sul Reddito	(14.849)	(11.987)	(15.522)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	(2.832)	3.871	(2.053)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	(3.697)	(3.785)	(1.161)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	56.712	48.133	24.957
Variazioni del Capitale Circolante Netto:	(33.069)	(6.437)	(24.665)
Variazione Rimanenze	(10.818)	(16.470)	(18.545)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(28.495)	(4.607)	(2.382)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	9.906	15.409	(3.978)
Variazione Altre attività /Altre passività	(863)	348	118
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	(2.799)	(1.117)	121
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	23.643	41.696	292

2017 vs 2016

Relativamente ai flussi monetari del Gruppo Fila per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si evidenzia che il flusso netto generato dalle attività operative si è fortemente decrementato, passando da Euro 41.696 migliaia ad Euro 23.643

migliaia. Il minor flusso per Euro 18.053 migliaia è principalmente attribuibile alla dinamica della gestione del Capitale Circolante e, in particolare, all'incremento dei crediti commerciali e degli altri crediti in larga parte dovuto al significativo aumento delle vendite registrato nell'ultima parte dell'esercizio 2017 nell'area del Centro-Sud America e del Nord America, associata ad una parziale dilazione dei termini di incasso. Il maggior assorbimento di cassa determinato dalla gestione del circolante è parzialmente compensato dal maggiore risultato operativo e dalle rettifiche positive degli elementi non monetari.

2016 vs 2015

Nel corso dell'esercizio 2016 l'attività operativa ha generato un flusso positivo per Euro 41.696 migliaia, fortemente superiore rispetto al flusso generato nell'esercizio 2015 pari ad Euro 292 migliaia. Il maggior flusso per Euro 41.404 migliaia è fortemente influenzato dalla dinamica della gestione del Capitale Circolante ed, in particolare, dall'incremento dei debiti commerciali e degli altri debiti nelle controllate statunitensi, messicana, indiana, francese ed inglese operanti nel segmento belle arti e nell'Emittente per i maggiori acquisti effettuati necessari a sostenere i maggiori volumi di produzione e magazzino nonché per le consulenze straordinarie inerenti le operazioni di fusione e acquisizione. Il maggior flusso generato dalla gestione operativa risente inoltre positivamente del maggior risultato operativo e delle variazioni positive degli elementi non monetari.

Flusso netto generato/ (assorbito) da attività d'investimento

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(2.051)	(831)	(128)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(21.848)	(11.615)	(7.497)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore	(197)	(290)	-
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	990	-	-
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	137	1.799	(503)
Acquisto quote partecipative nella DOMS Industries Pvt Ltd (India)	-	-	(36.110)
Acquisto quote partecipative nel Gruppo daler & Rowney Lukas	-	(16.875)	-
Acquisto quote partecipative in Pioneer Stationary Pvt Ltd	-	(13)	-
Acquisto quote partecipative in St Cuthberts	-	(6.727)	-
Acquisto quote partecipative in Canson	-	(61.034)	-
Interessi ricevuti	139	105	467
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(22.830)	(95.481)	(43.772)

2017 vs 2016

Il flusso di cassa netto assorbito dall'attività di investimento nel corso dell'esercizio 2017, confrontato con l'esercizio 2016, mostra un calo significativo passando da Euro 95.481 migliaia ad Euro 22.830 migliaia. Il maggior flusso assorbito nel corso dell'esercizio 2016 è principalmente attribuibile alle acquisizioni del Gruppo Canson (per Euro 61.034 migliaia), del Gruppo Daler-Rowney Lukas (per Euro 16.875 migliaia), di St. Cuthberts Holding Limited (per Euro 6.727 migliaia).

Gli investimenti in immobilizzazioni hanno invece maggiormente assorbito cassa nell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio 2016, in particolare per gli investimenti per il nuovo ERP di gruppo.

2016 vs 2015

La liquidità assorbita dall'attività di investimento è pari ad Euro 95.481 migliaia nell'esercizio chiuso al 2016, a fronte di un assorbimento di cassa pari ad Euro 43.772 migliaia nell'esercizio 2015. Il maggior assorbimento di cassa dell'esercizio 2016 è riconducibile alle acquisizioni sopra descritte che hanno complessivamente assorbito maggiore liquidità rispetto all'incremento partecipativo nella controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd (India) effettuato nel corso del 2015.

Flusso netto generato/ (assorbito) da attività di finanziamento

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Totale Variazione Patrimonio Netto	(3.833)	(4.461)	(271)
Interessi pagati	(8.425)	(5.761)	(3.775)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	(23.951)	226.566	(65.450)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(36.209)	216.343	(69.495)

2017 vs 2016

Nel corso dell'esercizio 2017 l'attività di finanziamento ha assorbito cassa per Euro 36.209 migliaia, con una variazione di Euro 252.553 migliaia rispetto all'esercizio 2016 in cui, al contrario, l'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 216.343 migliaia.

Tale variazione è principalmente riconducibile alla gestione delle passività finanziarie ed, in particolare, all'accensione nel corso dell'esercizio 2016 di un finanziamento in capo all'Emittente a supporto delle operazioni di acquisizione effettuate durante tale esercizio. Tale finanziamento, congiuntamente ad altre passività finanziarie del Gruppo, ha comportato un assorbimento di cassa nel corso dell'esercizio 2017, derivante dal rimborso delle quote previste.

2016 vs 2015

La liquidità generata dall'attività di finanziamento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 216.343 migliaia, in miglioramento rispetto all'esercizio 2015 in cui il flusso di cassa assorbito è pari ad Euro 69.495 migliaia. Il flusso di cassa assorbito nel corso del 2015 è principalmente riconducibile al rimborso delle passività finanziarie iscritte in Fila.

10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente

Per le informazioni relative alla composizione delle fonti e degli impieghi, nonché del fabbisogno finanziario del Gruppo si rinvia a quanto descritto nel CAPITOLO IX, Paragrafo 9.2. Per quanto concerne la struttura di finanziamento del Gruppo si rimanda a quanto descritto nel precedente Paragrafo 10.1.

10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie con ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Non esistono restrizioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente ripercussioni significative sull'attività del Gruppo Fila.

10.5 Fonti previste di finanziamento

L'Emittente ritiene che i fabbisogni finanziari futuri di liquidità del Gruppo deriveranno principalmente dalle opportunità di investimento, anche tramite acquisizioni di realtà del settore, dal sostegno del capitale circolante e dalla necessità di rimborso dell'indebitamento.

L'Emittente ritiene che tali fabbisogni saranno coperti tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa, mentre alla Data del Documento di registrazione l'Emittente non prevede di far ricorso *(i)* né a indebitamento finanziario ulteriore rispetto al Nuovo Contratto di Finanziamento, *(ii)* né al mercato dei capitali, fatta eccezione per l'Aumento di Capitale deliberato in data 11 ottobre 2018 e alla Data del Documento di Registrazione in corso di esecuzione.

CAPITOLO XI RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Attività di ricerca e sviluppo

I prodotti del Gruppo Fila sono sviluppati in base ai contributi forniti dal dipartimento di ricerca e sviluppo del Gruppo tenuto conto delle esigenze e delle aspettative dei clienti del Gruppo medesimo e richiedono una costante attività di ricerca e sviluppo.

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte principalmente a livello centrale dal dipartimento ricerca e sviluppo dell'Emittente, che consta di 46 dipendenti, nonché a livello locale, mediante *team* dedicati di esperti presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia, dove sono situati i principali siti produttivi. Gli uffici svolgono frequenti corsi di aggiornamento e si avvalgono, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

L'attività di ricerca e sviluppo è prevalentemente volta al miglioramento dei prodotti commercializzati dal Gruppo Fila, attraverso la sistematica revisione delle unità organizzative del Gruppo e dell'offerta dei propri prodotti, e consiste principalmente in:

- l'effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti (ad esempio, in termini di maggior durata e resistenza per i pennarelli, facilità di lavaggio per le tempere e maggiore malleabilità per le paste da modellare);
- l'effettuazione di appositi *test* qualitativi sui prodotti, al fine di offrire prodotti di elevata efficienza, qualità e nel rispetto degli *standard* di salute e sicurezza necessari per l'utilizzo da parte dei bambini;
- lo studio e la progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del *packaging*;
- lo studio e la progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi, in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale e riduzione dei costi.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal Gruppo Fila hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie plastiche, nuovi *design* per le confezioni di tempere e acquerelli, nuovi prodotti delle linee be-bè e per il segmento industriale, quali la matita in polimero ("senza legno" o "*woodfree*").

Al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, il Gruppo verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati), modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

Le spese relative all'attività di ricerca e sviluppo sostenute dal Gruppo Fila nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2018 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono state, rispettivamente, pari a Euro 1.200 migliaia, a Euro 1.440 migliaia, a Euro 488 migliaia e a Euro 701 migliaia. Si segnala che, con riferimento alle spese per la ricerca e lo sviluppo per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il costo del personale ammontava, rispettivamente, a Euro 1.121 migliaia e a Euro 1.179 migliaia.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Fila non ha riscontrato settori di attività che presentano profili di criticità o che necessitano di ulteriori investimenti.

Brevetti

Alla Data del Documento del Registrazione, l'Emittente è titolare di tre brevetti:

- un brevetto relativo a un elemento di copertura per articoli cilindrici a uso manuale oggetto di protezione in Argentina, Canada, Cina, Germania, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Italia, Turchia, Hong Kong, Giappone, Corea del Sud, Messico e Stati Uniti, come meglio precisato nella tabella che segue:

Brevetto	Titolare	Stato Pratica	Nazioni	Data deposito domanda	Anno di scadenza
Elemento di copertura per articoli cilindrici ad uso manuale.	Fila		Argentina		
	Fila	Concesso	Canada	20 dicembre 2006	20 dicembre 2026
	Fila	Concesso	Cina	21 luglio 2006	21 luglio 2026
	Fila	Concesso	Germania	31 agosto 2006	31 agosto 2026
	Fila	Concesso	Spagna	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Francia	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Gran	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Bretagna	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Italia	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Turchia	22 dicembre 2005	22 dicembre 2025
	Fila	Concesso	Hong Kong	14 agosto 2007	30 agosto 2026
	Fila	Concesso	Giappone	17 ottobre 2006	17 ottobre 2026
	Fila	Concesso	Corea del Sud	7 agosto 2006	7 agosto 2026
	Fila	Concesso	Messico	20 dicembre 2006	20 dicembre 2026
				Stati Uniti	4 agosto 2006

- un brevetto relativo a un contenitore per matite cosmetiche a mina mobile e procedimento per l'assemblaggio di tale contenitore e matita cosmetica a mina in Italia, Germania, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti e Hong Kong mentre è ancora pendente domanda di registrazione in India e Cina, come meglio precisato nella tabella che segue:

Brevetto	Titolare	Stato Pratica	Nazioni	Data deposito domanda	Anno di scadenza	
Contenitore per matite cosmetiche a mina mobile	Fila	Concesso				
	Fila	Concesso	Italia	26 novembre 2008	26 novembre 2028	
	Fila	Concesso	Germania	26 novembre 2008	26 novembre 2028	
	Fila	Concesso	Spagna	26 novembre 2008	26 novembre 2028	
	Fila	Concesso	Francia	26 novembre 2008	26 novembre 2028	
	Fila	Concesso	Gran Bretagna	26 novembre 2008	26 novembre 2028	
	Fila	Domanda depositata	Stati Uniti	26 aprile 2010	14 marzo 2032	
	Fila	Concesso	India	23 aprile 2010		
	Fila	Domanda depositata	Hong Kong	14 maggio 2012	24 maggio 2030	
	Fila	Concesso	Brasile	26 aprile 2010		
				Cina	24 maggio 2010	24 maggio 2030

- un brevetto relativo a un dispositivo di marcatura, con riferimento al quale si segnala che è ancora pendente domanda di registrazione in EU, Cina e Canada, come meglio precisato nella tabella che segue:

Brevetto	Titolare	Stato Pratica	Nazioni	Data deposito domanda	Anno di scadenza
Dispositivo di marcatura	Fila	Domanda depositata	Brevetto europeo.	17 giugno 2013	15 giugno 2030
		Concesso	Stati Uniti	13 giugno 2014	
		Domanda depositata	Cina	17 giugno 2014	
		Domanda depositata	Canada	5 giugno 2014	
		Domanda depositata			

Marchi e Licenze

Il portafoglio marchi del Gruppo Fila è uno dei più importanti a livello mondiale nel mercato di riferimento, sia in termini di notorietà e prestigio, sia in termini di numero complessivo di registrazioni e copertura del territorio internazionale.

Al 30 settembre 2018, il Gruppo Fila detiene circa 600 marchi con oltre 1.800 registrazioni di marchio in tutto il mondo.

I marchi chiave del Gruppo Fila comprendono Activity Pads®, Artstraws®, Art1st®, Arts e Crafts®, Art Papers®, ArtKraft®, Bordette®, Blanca Nieves®, Canson®, Classroom Keepers®, Corobuff®, Corrugated Paper®, Creative Cut-Ups®, Creativity Street®, Daler-Rowney®, Das®, Decorative Border®, DecoPuffs®, Decorol®, Didò®, Dixon®, Doms®, Duo-Finish®, Ecology®, Ella Bella®, Fadeless®, Flameless®, Ghostline®, Giotto®, Giotto be-bè®, Kraft Paper®, Little Fingers®, Lyra®, Lukas®, Maimerì®, Mapita®, Mercurio®, Metrico®, Montval®, Moulin Du Roy®, Pacon®, Pax®, Pongo®, Prang®, Princeton®, Rainbow®, Strathmore®, Ticonderoga®, Tratto®, Utiguti®, Vinci®, Vivaldi®, Vividel®.

Il Gruppo Fila è titolare dei diritti su questi marchi in vari paesi in tutto il mondo.

Il Gruppo Fila provvede a tutelare giuridicamente i propri marchi attraverso la registrazione degli stessi presso gli uffici marchi e brevetti dei singoli stati (marchio nazionale) o presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchio comunitario) o l'Ufficio Internazionale marchi e brevetti (marchio internazionale). La registrazione del marchio ha solitamente durata decennale a decorrere dalla data di deposito della relativa domanda ovvero, per i marchi internazionali, dalla data di registrazione. Alla scadenza, il titolare del marchio può rinnovare la registrazione per ulteriori periodi di 10 anni ciascuno, presentando apposita domanda di rinnovo.

Il Gruppo Fila provvede sempre al rinnovo dei principali marchi di cui è titolare. Inoltre, il Gruppo Fila persegue un'attenta politica di tutela del patrimonio intellettuale, attraverso un sistema di sorveglianza mondiale, al fine di prevenire e contrastare contraffazioni e abusi del patrimonio stesso.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo è titolare dei principali marchi qui di seguito descritti:

Marchio	Titolare	Status (registrato/	Nazioni	Classe	Data deposito domanda e/o registrazione	Anno di scadenza
---------	----------	------------------------	---------	--------	---	---------------------

		domanda depositata)				
Canson	Canson	Registrato	Marchio Internazionale: Algeria, Austria, Belarus, Benelux, Corea del Nord, Egitto, Germania, Ungheria, Italia, Kazakistan, Kirgizistan, Liechtenstein, Moldovia, Monaco, Marocco, Portogallo, Romania, Federazione Russa, San Marino, Serbia, Spagna, Svizzera, Tagikistan, Ucraina, Uzbekistan, Vietnam	16,41	30 Ottobre 1980	30 Ottobre 2020
Canson	Canson	Registrato	Francia	16, 41	27 luglio 1990	27 luglio 2020
Canson	Canson	Registrato	UK	16	2 agosto 1982	2 agosto 2023
Canson	Canson	Registrato	Cina	16	7 marzo 2012	6 marzo 2022
Canson	Canson	Registrato	Messico	16	28 maggio 1985	12 ottobre 2022
Canson	Canson	Registrato	Argentina	16	30 aprile 1993	30 aprile 2023
Canson	Canson	Registrato	USA	16	6 luglio 1983	6 luglio 2023
Canson	Canson	Registrato	Canada	16, 19	20 agosto 1982	20 agosto 2027
Canson	Canson	Registrato	Brasile	16	10 novembre 1983	10 novembre 2023
Canson	Canson	Registrato	OAPI (Africa)	16	16 dicembre 1986	16 dicembre 2026
Cartel	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	2,16	20 marzo 1997	20 marzo 2027
Art Kraft	Pacon Corp.	Registrato	USA Canada	16	15 novembre 1994 22 aprile 2010	15 novembre 2024

							22 aprile 2025
Blancanieves	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	16	20 agosto 1996		20 agosto 2026
Bockingford	St Cuthberts Holdings Limited	Registrato	UK	16	29 giugno 1978		29 giugno 2019
Creativity Street	Pacon Corp	Registrato	Marchio Comunitario	28	17 aprile 2000		20 novembre 2028
Corobuff	Pacon Corp.	Registrato	USA Canada	16	7 marzo 2000 11 marzo 1966		7 marzo 2020 11 marzo 2026
Daler Rowney	Daler-Rowney Limited	Registrato	Marchio Comunitario*	2,16,28	15 giugno 1999		15 giugno 2019
Das	Fila	Registrato	Italia	16	26 gennaio 1994		26 gennaio 2024
Das	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Francia, Germania, San Marino, Portogallo, Spagna, Svizzera, Ungheria, Polonia, Singapore, Repubblica Ceca, Romania, Egitto, Iran , Siria, Cina, Armenia.	16	27 ottobre 1994		27 gennaio 2025
DAS	Fila	Registrato	USA	16	16 febbraio 1982		26 aprile 2023
DAS	Fila	Registrato	Canada	16	9 novembre 2006		1 ottobre 2022
Dixon	Dixon Ticonderoga Company	Registrato	USA	16	27 luglio 1948		27 luglio 2018
Doms	Doms Industries Pvt Ltd	Registrato	India	16	11 luglio 2017 1 aprile 2005**		11 luglio 2027

Doms	Doms Industries Pvt Ltd	Registrato	India	28	11 luglio 2017 1 aprile 2005**	11 luglio 2027
Elios	Fila	Registrato	Marchio Comunitario*	2,16,28	12 dicembre 2013	12 dicembre 2023
Fadeless	Pacon Corp	Registrato	USA	16	24 ottobre 2000	24 ottobre 2020
			Canada		25 settembre 2008	25 settembre 2023
Fila	Fila	Registrato	Italia	16	12 luglio 1921	12 luglio 2021
Fila	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Francia, Liechtenstein, Germania, San Marino, Portogallo, Spagna, Svizzera, , Polonia, Cina, Slovacchia, Repubblica Ceca, Corea del Sud	16	10 luglio 1992	10 luglio 2022
Giotto	Fila	Registrato	Italia	02, 16	30 aprile 1949	30 aprile 2019
Giotto	Fila	Registrato	Marchio Comunitario*	02,16,28	26 luglio 1996	26 luglio 2026
Giotto	Fila	Registrato	Marchio Internazionale	02, 16, 28	29 marzo 1977	29 marzo 2027
			Austria, Bosnia, Erzegovina, Benelux, Svizzera, Cina, Germania, Egitto, Spagna, Francia, Croazia, Iran, Marocco, Montenegro, Macedonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovenia, Siria, Federazione Russa, Singapore, Ucraina, Kenya, Sudan, Turchia, Armenia, Australia, Albania, Giappone, Corea Del Sud, Monaco, Norvegia, San Marino, Algeria,			
Giotto be-bè	Fila	Registrato	Marchio comunitario*	02, 16, 28	27 novembre 2003	27 novembre 2023
Giotto be-bè	Fila	Registrato	Marchio internazionale:	02, 16, 28	25 novembre 2003	23 dicembre 2023
			Bosnia Erzegovina, Svizzera, Monaco,			

			Montenegro, Norvegia, Serbia,, SanMarino, Turchia,, Australia, Cina, Federazione Russa, Singapore, Ucraina.			
Lyra	Lyra GmbH & Co. KG	Registrato	Marchio comunitari*	16	17 marzo 2008	17 marzo 2028
Lyra	Lyra GmbH & Co. KG	Registrato	Germania	16	1 ottobre 1894	31 ottobre 2024
Lyra	Lyra GmbH & Co. KG	Registrato	Marchio Comunitario*	02,3,16,25,28	30 ottobre 2003	30 ottobre 2023
Lyra	Lyra GmbH & Co. KG	Registrato	Marchio Internazionale Unione Europea, Cina e Singapore	16	17 febbraio 2010	17 febbraio 2020
Lukas	Lukas-Nerchau GmbH		Belgio, Bulgaria, Danimarca, Germania, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Croazia, Lussemburgo, Malta, Olanda, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Spagna, Gran Bretagna, Cipro, Ungheria, Estonia, Lettonia, Lituania, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca	01,02, 04, 16	31 Ottobre 2003	31 ottobre 2023
Mapita	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	16	16 giugno 1994	14 agosto 2024
Maimeri (figurativo)	Maimeri S.p.A.	Registrato	Italia	2,16	26 febbraio 1982	26 febbraio 2022

Maimeri (figurativo)	Maimeri S.p.A.	Registrato	Marchio Comunitario* e Marchio Internazionale nei seguenti paesi: Bielorussia, Svizzera, Cina, Iran, Giappone, Marocco, Norvegia, Serbia, Federazione Russa, Turchia , Ucraina. Estensione territoriale richiesta alla data del rinnovo ai seguenti paesi: Albania, Australia, Azerbaijan, Colombia, Georgia, Islanda, Corea del Sud, Monaco, Macedonia, Messico, Nuova Zelanda, Singapore, San Marino, Tunisia.	2,16	25 gennaio 1985	25 gennaio 2025
Metrico	Gruppo F.I.L.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	16	9 dicembre 1983	9 dicembre 2023
Mi-Teintes	Canson	Registrato	Francia	16	12 ottobre 1998	12 ottobre 2018
Mi-Teintes	Canson	Registrato	Germania	16	10 ottobre 2005	10 ottobre 2025
Mi-Teintes Canson	Canson	Domanda depositata	Marchio Comunitario*	16	30 marzo 2018	
Mi-Teintes Canson	Canson	Registrato	Marchio Internazionale Algeria, Austria, Belarus, Benelux, Bulgaria , Egitto, Germania; Ungheria, Repubblica Ceca, Italia, Kazakistan, Kirgizistan, Liechtenstein, Moldovia, Marocco, Polonia Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovacchia, , Spagna, Svizzera, Tagikistan, Ucraina, Uzbekistan.	16	12 novembre 1985	12 novembre 2025
Mi-Teintes Canson	Canson	Registrato	OAPI (Africa)	16	25 novembre 1985	25 novembre 2025
Montval	Canson	Domanda depositata	Marchio Comunitario	16	28 agosto 2018	
Montval	Canson	Registrato	Francia	16	8 giugno 1990	8 giugno 2020

			Marchio Internazionale				
Montval	Canson	Registrato	Austria, Belarus, Benelux, Bulgaria , Ungheria, Repubblica Ceca, Italia, Kazakistan, Kirgizistan, Moldova Polonia Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovacchia, , Spagna, Svizzera, Tagikistan, Ucraina, Uzbekistan.	16	12 novembre 1985	12 novembre 2025	
Montval	Canson	Registrato	Brasile	16	3 gennaio 1989	3 gennaio 2019	
Moulin du Roy	Canson	Registrato	Francia	16	13 marzo 1990	13 marzo 2020	
			Marchio Internazionale				
Moulin du Roy	Canson	Registrato	Austria, Benelux, Bulgaria , Egitto, Germania, Italia, Liechtenstein, Monaco , Marocco, Portogallo, Spagna, Svizzera.	16	2 marzo 1982	2 marzo 2022	
Oriole	Dixon Ticonderoga Company	Registrato	USA	16	14 giugno 1949	14 giugno 2019	
Patplume	Omyacolor S.A.	Registrato	Marchio Nazionale: Austria, Benelux, Svizzera, Germania, Danimarca, Finlandia, Grecia , Irlanda, Spagna, Italia, Liechtenstein, Monaco, Portogallo, Svezia	16	12 settembre 1990	12 settembre 2020	
Pacon	Pacon Corp.	Registrato	USA	16	19 dicembre 1995	19 dicembre 2025	
Pacon	Pacon Corp.	Registrato	Canada	16, 20, 23, 26, 28	6 febbraio 2016	6 febbraio 2031	
Patplume	Omyacolor S.A.	Registrato	Francia	16	26 settembre 1989	26 settembre 2019	
Pongo	Fila	Registrato	Italia	2,16,28	10 agosto 1963	10 agosto 2023	
Pongo	Fila	Registrato	Marchio internazionale: Austria, Benelux, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Montenegro, Serbia.	02, 03, 05,16, 20, 28	10 agosto 1963	25 febbraio 2024	
Prang	Dixon Ticonderoga Company	Registrato	USA	16	4 febbraio 1964	4 febbraio 2024	

			Canada			18 novembre 1924	18 novembre 2019
Princeton Art&Brush Company	Pacon Corp	Registrato	USA	16		27 marzo 2018	27 marzo 2028
Riverside	Pacon Corp.	Registrato	USA Canada	16		27 febbraio 2007 15 marzo 1991	27 febbraio 2027 15 marzo 2021
Robercolor	Omyacolor SA	Registrato	Marchio comunitario*	16		30 maggio 2003	30 maggio 2023
SAUNDERS WATERFORD SERIES	St Cuthberts Holdings Limited	Registrato	UK	16		3 luglio 1990	3 luglio 2027
Somerset	St Cuthberts Holdings Limited	Registrato	Marchio Comunitario *	16		9 giugno 2011	9 giugno 2021
St. Cuthbert's Logo	St Cuthberts Holdings Limited	Registrato	UK	16		15 febbraio 1905	15 febbraio 2023
Superior Seamless	Pacon Corp.	Registrato	USA	16		20 novembre 2007	20 novembre 2027
Simply (stylised design)	Daler-Rowney Limited	Registrato	Marchio Comunitario* USA	2, 16, 18		2 novembre 2009 15 febbraio 2010	2 novembre 2019 3 gennaio 2020
Ticonderoga	Dixon USA	Registrato	USA Canada	16		4 maggio 1920 10 settembre 1930	4 maggio 2020 10 settembre 2030
Tru-Ray	Pacon Corp	Registrato	USA Canada	16		10 ottobre 1989 1 febbraio 1991	10 ottobre 2019 1 febbraio 2021
Uti Guti	Licyn Mercantil Industrial LTDA	Registrato	Brasile	28		26 aprile 1988	20 agosto 2021
Vinci	Gruppo F.I.L.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Registrato	Messico	2,16		20 dicembre 1990	20 dicembre 2020
Vividel	Gruppo F.I.L.L.A. Dixon	Registrato	Messico	16		16 giugno 1994	16 giugno 2024

S.A. de C.V.						
Wonderfoam	Pacon Corp	Registrato	USA	16,17,28	24 ottobre 2017	24 ottobre 2027
XL	Canson	Registrato	Marchio Comunitario	16	28 settembre 2006	28 settembre 2026
XL	Canson	Registrato	USA	16	25 ottobre 2011	25 ottobre 2021
XL	Canson	Registrato	Canada	16	25 maggio 2011	25 maggio 2026

*Il marchio comunitario ricomprende i seguenti paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

** Data del primo utilizzo

Di seguito una descrizione delle caratteristiche dei principali marchi del Gruppo Fila.



Acronimo di “Fabbrica Italiana Lapis ed Affini”, Fila è un marchio risalente al 1920, oggi utilizzato principalmente come segno distintivo della Società

GIOTTO

“Crescere a colori”. Marchio storico della società Fila, dal 1923 identifica prodotti per colorare e disegnare. Il marchio, contraddistinto dalla storica vignetta di Giotto e Cimabue, presente ancora oggi sulle confezioni dei prodotti commercializzati a tale marchio, nasce inizialmente per identificare una linea di matite colorate. Nel corso di quasi un secolo, il marchio Giotto ha percorso le tappe di più generazioni ed è rimasto al passo con i tempi, sviluppando ed espandendo la propria offerta per anticipare le richieste dei bambini di ieri, di oggi e di domani. La gamma di prodotti commercializzati a marchio Giotto oggi comprende: matite colorate, pastelli a cera, pennarelli, tempere, gessetti e accessori.



“Lo Svezzamento”: marchio presente sul mercato dal 2005 come Giotto be-bè e dal 2009 come Vinci be-bè e Prang be-bè, è nato per rappresentare una linea specifica di prodotti per colorare e modellare destinati ai bambini in una fascia di età pre-scolare e idonei al consumo già dai due anni di età, con l’obiettivo di offrire ai più piccoli gli strumenti per esprimere se stessi e la propria creatività in tutta libertà e sicurezza. Sicuri, super lavabili, dermatologicamente testati, senza parti amovibili e facili da impugnare, sono solo alcune delle caratteristiche della linea di prodotti a marchio Giotto be-bè, Vinci be-bè e Prang be-bè, che comprende: matitoni colorati, pennarelli, pastelli a cera, colori a dita e paste modellabili per giocare.



Le origini del marchio Lyra risalgono al 1806 quando Johann Froescheis iniziò a produrre matite in uno stabilimento a Norimberga. Nel 1868 il simbolo della LYRA venne registrato come marchio. Questo

strumento musicale accompagnava i cantori dell'epoca. Non è nota la ragione per cui fu scelta la Lyra, ma si presume per l'alta qualità delle matite che venivano simbolicamente associate alla perfezione ed alla purezza dei suoni che questo strumento consentiva di raggiungere. Da oltre 200 anni Lyra è sinonimo d'innovazione ed eccellenza "made in Germany", una gamma di matite e pastelli di altissima qualità e dal *design* innovativo. Una linea ricca e completa che propone un'offerta dedicata al disegno artistico, al disegno tecnico fino a quello scolastico. I prodotti a marchio Lyra vengono venduti in tutti i mercati in cui Fila è presente direttamente o con le proprie filiali.

tratto

Il segno della scrittura italiana. Una linea nata agli inizi degli anni settanta con due prodotti d'avanguardia: **Tratto Pen** e **Tratto Clip**, insigniti del prestigioso premio per il design – Compasso d'Oro – nel 1979. Da allora, la gamma si è arricchita con una serie di strumenti per scrivere, evidenziare e marcare; una risposta completa e attuale per la scuola, l'ufficio e il tempo libero.

PONGO

Dal 1964 marchio iconico e sinonimo di pasta per modellare, il Pongo è una cera morbida e colorata per modellare, non essiccante, che permette di creare figure colorate senza far ricorso alla decorazione. Pongo è un prodotto educativo, un prodotto giocoso ma anche un validissimo supporto per hobbisti e per attività artistiche e artigiane.

didò

Dal 1984 Didò è la pasta per giocare, prodotta con ingredienti di origine alimentare, studiata come impasto specifico per il primo impatto del bambino dai tre a sei anni con l'elemento plastico. La gamma di prodotti a marchio Didò comprende una serie di accessori per utilizzare la pasta e giocare con la stessa, dalle formine, ai secchielli, agli attrezzi.

DAS

Marchio iconico. Formula inventata dal poeta e scrittore Dario Sala (dal quale prende il nome) per Adica Pongo nel 1963, rappresenta da allora la pasta autoindurente per modellare nel vissuto e nell'uso di milioni di consumatori (professionisti, hobbisti ma anche bambini). Ideata inizialmente sotto forma di polvere da mescolare con acqua, dal 1965, anno in cui viene conosciuta dal grande pubblico grazie alla pubblicità televisiva, conosce un periodo di rinnovamento nella formula e nell'immagine; dal 1968 diviene, infatti, pronto e autoindurente e viene in seguito commercializzato nella tipica confezione sottovuoto.

TICONDEROGA®

Marchio sinonimo di forza e resistenza, ispirato alla battaglia per l'indipendenza americana di Fort Ticonderoga - è dal 1913 abbinato alle matite in grafite di qualità per scrittura e disegno. A partire dal 2008, il marchio Ticonderoga si estende anche ad una gamma di prodotti per scrivere, marcare ed evidenziare.

DIXON®

Marchio storico che prende il nome da fondatore (Joseph Dixon fondò la Joseph Dixon Crucible

Company a Salem, in Massachusetts, nel 1827), Dixon contraddistingue principalmente prodotti per scrivere ed evidenziare per uso professionale e industriale di elevata *performance* e qualità.



Il marchio prende il nome da Louis Prang “*the Father of American Art Education*” (1824 – 1909) e contraddistingue prodotti per disegnare, dipingere, colorare (quali, ad esempio, pastelli colorati, pastelli a cera, pennarelli, tempere e gessetti) per consumo scolastico e domestico. Come per l’Italia, anche in America è stata recentemente introdotta una linea specifica di prodotti destinati a una fascia di età pre-scolare e idonei al consumo già dai due anni di età, commercializzata con il marchio Prang be-bè.



Marchio storico messicano (Vinci Mexico fu fondata nel 1947 e fu acquistata dal Gruppo Dixon nel 1997) inizialmente contraddistingueva esclusivamente tempere e prodotti complementari. Da allora, la gamma di prodotti contraddistinta dal marchio Vinci si è arricchita con l’introduzione di pastelli colorati, pennarelli, paste per modellare, gessetti, acquarelli, divenendo uno dei più riconosciuti ed apprezzati marchi di strumenti per la scuola sul mercato messicano. Attualmente tale gamma di prodotti si sta ulteriormente ampliando con strumenti artistici e per la decorazione (commercializzati con il marchio Vinci Arts) e prodotti didattici ed educativi (commercializzati con il marchio Vinci Fun Kids e Vinci be-bè). Alla Data del Documento di Registrazione il marchio Vinci identifica tutti i principali prodotti per il disegno ed il colore ad uso scolastico e artistico venduti in Messico e in Centro e Sud America.



Marchio registrato in Messico nel 1977 e da allora abbinato ai pastelli colorati ed ai pastelli a cera. La quarantennale storia e tradizione ne fanno uno dei marchi più conosciuti dai bambini in età scolare.



Maimeri produce da 91 anni prodotti per Belle Arti. Fin dalla sua nascita l’azienda pone il massimo degli sforzi nella scelta di materie prime di qualità col fine ultimo di offrire ad ogni artista validi strumenti per la creazione delle loro opere e trasmettere loro la conoscenza del colore. Nata nel 1923 da un’idea di Gianni, pittore, e Carlo Maimeri, chimico, esplosa nei primi anni del dopoguerra attraverso l’impegno di Leone Maimeri e divenuta una “Società per Azioni” nelle mani di Gianni Maimeri, l’azienda si posiziona al vertice nella produzione di colori per belle arti impostando scelte produttive di alta qualità in tutti i prodotti offerti a catalogo. Il 26 marzo 2014 Gianni Maimeri e l’Emittente danno vita a Maimeri, un progetto comune per lo sviluppo di un gruppo *leader* nell’area strategica d’affari belle arti con offerta che soddisfa le esigenze a partire dai bambini fino al livello professionale. Maimeri

produce, per scelta, tutti i colori in Italia a vantaggio della qualità. Il marchio è concesso in licenza da Maimeri S.p.A., in forza di un contratto di licenza per il periodo fino al 31 marzo 2034, rinnovabile tacitamente.



Il marchio DOMS è stato lanciato nel 2007 dall'omonima società indiana, e contraddistingue una serie di prodotti per scrivere, disegnare e colorare, utilizzati principalmente nelle scuole e negli uffici. DOMS rappresenta una delle aziende più attive e con un portfolio di prodotti in rapida crescita e grande sviluppo all'interno del mercato indiano. Il marchio Doms è stato inserito nel ranking "The Fast 50 Brands 2015", l'elenco dei marchi indiani che nell'anno sono cresciuti maggiormente e che hanno contribuito in maniera significativa allo sviluppo del Paese.



Dal 1557, il marchio Canson, dell'omonimo gruppo, contraddistingue carte ad alto valore aggiunto adatte alle esigenze dei professionisti e non, di vari settori: dai pittori, ai *designers*, dagli studenti fino ai fotografi. Il gruppo Canson è fra i principali *players* a livello mondiale nelle carte per le belle arti e in particolare per la pittura ad olio, unendo la tradizione secolare alla tecnologia più innovativa.



ST CUTHBERTS MILL

St. Cuthberts Mill, marchio dell'azienda St. Cuthberts, situata nella antica cattedrale della città di Wells, contraddistingue carta ad elevato valore aggiunto dall'inizio del '700. Attualmente St. Cuthberts è uno dei principali produttori di carta di altissima qualità per belle arti (tradizionale e digitale) e utilizza una tecnica produttiva chiamata forma tonda che garantisce un elevatissimo standard qualitativo grazie a una delle ultime attrezzature rimaste nel mondo (*cylinder mould*) realizzata nel 1907.

DALER ROWNEY

Il marchio della Rowney Company, fondata nel 1783, quando Richard e Thomas Rowney iniziarono con la vendita di profumi e di polvere per parrucche, prima di concentrare il loro *business* sullo sviluppo di colori per le belle arti. Tale marchio ha sviluppato nel tempo reputazione, contraddistinguendo prodotti per le belle arti di alta qualità, incluse offerte su misura per artisti sia professionali, sia amatoriali, nonché per le scuole d'arte.



Dal 1862 l'unione di tradizione e innovazione ha contraddistinto questo *brand*, che è diventato punto di riferimento per artisti come Van Gogh, Baselitz o i fratelli Achenbach e per tutti coloro che hanno trovato nel marchio Lukas l'alta qualità che cercavano.



Il marchio Pacon contraddistingue un'ampia gamma di prodotti, dalla carta per le attività ludico-educative, ai *poster*, agli accessori per giocattoli. Il Gruppo Pacon commercializza anche prodotti artistici per l'hobby e l'educazione, stimolano la creatività, la scoperta e la comprensione con i marchi Fadeless®, Bordette®, Tru-Ray®, Riverside® e Creativity Street®.



La storia di Strathmore Paper Company risale il giorno di San Patrizio nel 1892, quando il suo fondatore, Horace Moses, aprì la cartiera di Mittineague a West Springfield, MA. Strathmore è *leader* di carte per l'area strategica d'affari belle arti da oltre 125 anni e contraddistingue una delle più ampie gamme di superfici di qualità per dipingere per gli artisti di tutti i livelli.

Il marchio è concesso in licenza da Mohawk Fine Papers Inc., in forza di un contratto di licenza avente scadenza ventennale, rinnovabile automaticamente per ulteriori periodi di 10 (dieci) anni.



Princeton è il più grande fornitore di pennelli per artisti nel Nord America. Negli ultimi anni, l'azienda ha anche ampliato la sua presenza globale. Fondata solo 25 anni fa, è la più giovane tra le aziende del settore. L'innovazione è stata la chiave del successo. I pennelli in fibra sintetica Princeton sono lo standard di riferimento. Sono alternative più performanti, più economiche e rispettose degli animali. in confronto ai pennelli in pelo naturale. Princeton continua ad aumentare la propria presenza e riconoscibilità eccellendo nel servizio ed offrendo soluzioni di merchandising creative e innovative per i propri rivenditori.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Fila è, inoltre, titolare di licenze per la produzione e distribuzione di diverse linee di prodotto con marchi di società non appartenenti al Gruppo Fila, quali The Walt Disney Company Italia S.r.l., Hillemann Design and Formidable Design e Bob Ross Incorporated. Tali licenze prevedono il pagamento di *royalties* da parte dell'Emittente ai relativi concedenti, il cui ammontare è in linea con le condizioni generalmente previste sul mercato, salvo in ogni caso il pagamento di un importo minimo garantito.

Tali contratti di licenza comportano l'assunzione da parte dell'Emittente di alcuni obblighi, in linea con la prassi di mercato per questa tipologia di contratti.

Salvo quanto diversamente descritto nel presente Capitolo, si precisa che i contratti di licenza non contengono clausole di rinnovo automatico del contratto stesso e prevedono, nella maggior parte dei casi, che i prezzi dei prodotti con marchi in licenza siano determinati dall'Emittente applicando gli stessi criteri utilizzati per i prodotti recanti marchi propri.

Il contratto di licenza con The Walt Disney Company Italia S.r.l. prevede il diritto della Società di progettare, sviluppare, produrre, vendere e distribuire i prodotti indicati nel contratto medesimo nel mercato Europeo e utilizzare materiali promozionali e di *marketing* per la vendita degli stessi. Tali prodotti includono articoli creativi, segni e elementi della Disney. Il contratto prevede, tra l'altro, che la Società effettui in favore della The Walt Disney Company Italia S.r.l. pagamenti quadrimestrali. Il contratto terminerà il 31 dicembre 2018 e non è rinnovabile. Tuttavia, a partire dal 2014, la Società ha stipulato un contratto di licenza con The Walt Disney Company Italia S.r.l. ogni anno.

Il contratto di licenza con Hillemann Design and Formidable Design prevede il diritto della Società di produrre e commercializzare numerosi articoli nel mercato indiano, in particolare i prodotti "groove", "groove slim", "colortripe" e "groove triple 1". Il contratto prevede il pagamento quadrimestrale da parte della Società di determinati ammontari sulla base delle vendite nette dei prodotti oggetti di licenza. Il contratto terminerà il 1° aprile 2021 e potrà essere rinnovato.

Infine, il contratto di licenza con Bob Ross Incorporated prevede il diritto della Società di produrre determinati prodotti di proprietà intellettuale di Bob Ross Incorporated ed essere l'unico distributore

di questi nel mercato Europeo. Il contratto prevede il pagamento da parte della Società di determinati ammontari sulla base delle vendite lorde dei prodotti oggetti di licenza. Il contratto terminerà il 1° aprile 2020 e potrà essere rinnovato, salva la possibilità di recesso anticipato in casi come la violazione del contratto da parte della Società o Bob Ross Incorporated.

Contenziosi relativi ai diritti di proprietà industriale

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è coinvolta in contenziosi aventi a oggetto diritti di proprietà intellettuale o industriale suscettibili di avere, o che abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

Si segnala che al 30 settembre 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017 non si sono verificati episodi significativi di contraffazione di prodotti brevettati e/o di violazione di brevetti/marchi registrati e che, alla Data del Documento di Registrazione, i pochi e non significativi episodi di contraffazione verificatisi nel predetto periodo di riferimento sono cessati e risolti positivamente a favore dell'Emittente.

.

CAPITOLO XII INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione

Salvo quanto indicato nel presente Documento di Registrazione, a giudizio dell'Emittente, dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2017 alla Data del Documento di Registrazione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo Fila.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.

Anche per il quarto trimestre del 2018, grande attenzione sarà riposta dal *management* nell'integrazione delle ultime realtà acquisite a livello produttivo, commerciale, logistico e informatico, che prevedono come punti cardine l'implementazione di SAP nelle principali società del gruppo e la razionalizzazione di alcuni dei principali magazzini di Gruppo, come, a esempio, la realizzazione dell'*hub* distributivo centralizzato europeo di Annonay (per maggiori informazioni sulle acquisizioni recenti e sulle attività di integrazione in corso si rinvia, rispettivamente, al CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5 e al CAPITOLO VI).

Si ricorda che in data 7 maggio 2018, il consiglio di amministrazione di Fila ha approvato l'Acquisizione del Gruppo Pacon (perfezionata in data 7 giugno 2018) e la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (avvenuta in data 4 giugno 2018) destinato a rifinanziare quota parte dell'indebitamento finanziario dell'Emittente esistente a tale data, a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'acquisizione del Gruppo Pacon e al pagamento di parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e al SFA.

In tale contesto e a supporto delle suddette approvazioni, il *management* del Gruppo Fila, al fine di valutare la sostenibilità del debito, ha formulato alcune ipotesi sull'andamento gestionale e sulle conseguenti previsioni economico-finanziarie relative agli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, tenuto conto tra l'altro delle evoluzioni operative delle diverse società del Gruppo, operanti in diversi paesi e non tenendo conto degli effetti dell'Aumento di Capitale. Tali ipotesi sono state nuovamente esaminate e confermate dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, nonché oggetto di approvazione in data 21 novembre 2018 al fine di utilizzarle – congiuntamente con le evidenze riscontrabili nell'andamento storico del Gruppo al 30 settembre 2018 – come base per la predisposizione delle previsioni di cui al CAPITOLO XIII al quale si fa rinvio per maggiori dettagli.

CAPITOLO XIII PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

13.1 Premessa

In data 7 maggio 2018, il consiglio di amministrazione di Fila ha approvato l'Acquisizione del Gruppo Pacon (perfezionata in data 7 giugno 2018) e la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (definita in data 4 giugno 2018) destinato a rifinanziare quota parte dell'indebitamento finanziario dell'Emittente esistente a tale data, a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon e al pagamento di parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e al SFA.

In tale contesto e a supporto delle suddette approvazioni, il *management* del Gruppo Fila, al fine di valutare la sostenibilità del debito, ha formulato alcune ipotesi sull'andamento gestionale e sulle conseguenti previsioni economico-finanziarie relative agli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, tenuto conto tra l'altro delle evoluzioni operative delle diverse società del Gruppo, operanti in diversi Paesi e non tenendo conto degli effetti dell'Aumento di Capitale.

Tali ipotesi sono state nuovamente esaminate e confermate dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, nonché oggetto di approvazione, in data 21 novembre 2018 al fine di utilizzarle – congiuntamente con le evidenze riscontrabili nell'andamento storico del Gruppo al 30 settembre 2018 – come base per la predisposizione delle previsioni di cui al presente capitolo (le “**Previsioni**”).

Nello specifico, le Previsioni sono state predisposte sulla base delle previsioni “*stand alone*” del Gruppo Fila e del Gruppo Pacon, comprensive degli effetti dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, in termini di investimenti necessari per l'integrazione e di possibili sinergie estraibili dalla stessa, e del Nuovo Contratto di Finanziamento e non tenendo conto degli effetti dell'Aumento di Capitale. Il perimetro del Gruppo Fila ai fini dell'elaborazione delle Previsioni è analogo a quello del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 e tutte le ipotesi sono state espresse con l'assunzione di base che nel corso del periodo non avranno luogo operazioni straordinarie, quali dismissioni e/o acquisizioni, che porterebbero a mutamenti di perimetro rispetto a quanto considerato dalle Previsioni stesse.

L'elaborazione delle Previsioni si basa, tra l'altro, su: (i) assunzioni di carattere generale relative a eventi futuri che gli amministratori dell'Emittente ipotizzano si possano verificare e relative azioni che gli stessi intendono intraprendere nel momento in cui le Previsioni vengono elaborate, e (ii) assunzioni di carattere ipotetico relative a eventi futuri e azioni per le quali non esiste una significativa esperienza storica che consenta di supportare le previsioni future o relative a eventi futuri al di fuori dalla sfera di influenza degli amministratori dell'Emittente che non necessariamente si verificheranno.

Per effetto dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, non può essere escluso che vi potranno essere scostamenti, anche significativi, fra valori consuntivi e valori stimati.

Ciò nonostante, gli amministratori dell'Emittente ritengono che le Previsioni siano predisposte secondo ipotesi ragionevoli e attendibili, nel rispetto di criteri razionali di quantificazione delle grandezze economico-finanziarie nelle quali si articolano.

Le Previsioni sono state predisposte sulla base dei principi contabili utilizzati per la redazione dei bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 30 giugno 2018 e al 30 settembre 2018 del Gruppo Fila, predisposto in accordo con gli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea.

13.2 Linee guida delle Previsioni

Le Previsioni sono state elaborate avendo a riferimento le seguenti linee strategiche:

- concentrazione dell'attività nel *core business* dei c.d. prodotti "consumabili" scuola e belle arti, che l'Emittente si attende siano caratterizzati da un'ampia base di consumatori e un costante tasso di rotazione;
- ingresso e/o sviluppo in mercati geografici e/o categorie di prodotto nei quali il Gruppo Fila non è attualmente presente o è presente in misura minore;
- perseguimento di nuove opportunità di crescita nei canali di distribuzione legati al c.d. *e-commerce*;
- rafforzamento dei marchi esistenti nei rispettivi mercati di riferimento con l'obiettivo di massimizzare le sinergie produttive e distributive/commerciali tra l'area strategica d'affari scuola e l'area strategica d'affari belle arti;
- miglioramento dell'efficienza del processo produttivo/distributivo;
- gestione attiva del fabbisogno di capitale circolante attraverso il proseguimento degli investimenti per l'implementazione del sistema di pianificazione di risorse a livello di gruppo, denominato ERP; e
- controllo della posizione finanziaria netta e del *leverage* del Gruppo.

Nell'ambito delle Previsioni, l'Emittente si attende di perseguire tali obiettivi tramite crescita organica, pur continuando la ricerca di opportunità di acquisto di aziende con marchi *leader* nei propri mercati nonché di piccole e medie imprese operanti nel settore, come avvenuto negli esercizi passati. Si precisa che alla Data del Documento di Registrazione, non risultano sottoscritti accordi che configurano una crescita per linee esterne, né le Previsioni prevedono, nell'arco di riferimento, operazioni di natura straordinaria.

13.3 Principali assunzioni di carattere ipotetico al di fuori della sfera di influenza del *management* dell'Emittente sottostanti l'elaborazione delle Previsioni

L'elaborazione delle Previsioni ha richiesto l'utilizzo di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e ad azioni che l'Emittente ritiene di intraprendere, ma che non necessariamente si verificheranno.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale e l'andamento del settore in cui opera il Gruppo Fila in particolare, le Previsioni sono state elaborate considerando che l'andamento economico mondiale previsto per l'anno 2018 evidenzia una sostanziale conferma dei *trend* registrati nel corso del 2017.

Il 2017 ha riconfermato la crescita sostenuta nell'area BRICS ed evidenziato segnali di ripresa nell'area nord americana e, seppur più lievi, anche in quella europea. Il mercato in cui opera il Gruppo Fila è stato caratterizzato da una crescita sostenuta in Asia, in particolare in India, in Centro-Sud America e dal buon andamento del mercato nord americano.

Le aspettative per il 2018 ed il 2019 prevedono un rallentamento della crescita nell'area europea accompagnato dalla stabilizzazione dei livelli di inflazione. I mercati americano ed asiatico sono invece caratterizzati da aspettative di crescita ed inflazione maggiormente sostenute.

Nell'elaborazione delle Previsioni, inoltre, sono stati considerati ulteriori fattori esogeni in grado di influenzare l'evoluzione del *business* e sui quali gli amministratori dell'Emittente non possono influire: il costo delle materie prime utilizzate, i tassi di interesse e i tassi di cambio. In particolare, ai fini delle Previsioni i costi delle materie prime sono stati considerati in linea – tenuto conto dei tassi di inflazione specifici per ogni mercato e/o categoria di prodotto – con quelli consuntivati nell'esercizio 2017 e nei primi nove mesi dell'esercizio 2018.

L'Emittente, per quanto riguarda le assunzioni di carattere generale in merito all'andamento dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, implementa un processo strutturato svolto nel corso dei mesi di settembre e ottobre di ogni esercizio tenendo in considerazione anche le indicazioni fornite da analisti indipendenti appartenenti a primarie istituzioni finanziarie a livello globale (*consensus*). L'Emittente definisce i valori di riferimento da utilizzare per la redazione dei dati previsionali anche considerando l'andamento storico dei tassi di cambio e dei tassi di interesse dell'anno in corso. L'analisi sopra riportata è inoltre corroborata da una condivisione dei dati con il *management* locale al fine di cogliere, già nella fase di pianificazione, specifici andamenti non già incorporati nelle indicazioni fornite dagli analisti.

I tassi di interesse applicati nelle Previsioni sono quelli previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento (per maggiori informazioni si veda CAPITOLO XX). L'Emittente, inoltre, attua una strategia di copertura parziale (*hedging*) del rischio tasso d'interesse. (Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XXII).

I tassi di cambio applicati nelle Previsioni alle principali valute cui sono esposte le attività del Gruppo per l'elaborazione delle Previsioni sono i seguenti: (i) Euro/Dollaro statunitense 1,18; (ii) Euro/Sterlina inglese 0,90; (iii) Euro/Rupie indiane 76,41; (iv) Euro/Peso messicano 21,56. Non sono state previste oscillazioni di tali tassi di cambio per il periodo di riferimento delle Previsioni.

Tutte le assunzioni al di fuori della sfera di influenza del *management* dell'Emittente sottostanti l'elaborazione delle Previsioni vengono costantemente monitorate nel tempo per apprezzare l'impatto delle loro variazioni sui risultati attuali e previsionali.

13.4 Principali assunzioni sottostanti l'elaborazione delle Previsioni che si basano su azioni controllabili dall'Emittente

Le assunzioni di seguito riportate sono in parte qualificabili come assunzioni generali in quanto relative a eventi futuri ed azioni dell'Emittente che potrebbero essere realizzate, in considerazione della loro specifica natura, con modalità e tempistiche differenti, anche in modo significativo, rispetto a quanto ipotizzato nelle Previsioni.

Le principali assunzioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di ricavo sono rappresentate dalle seguenti azioni di sviluppo e crescita:

- il consolidamento delle proprie quote di mercato relativamente ai vari prodotti consumabili, continuando sia ad ampliare la propria presenza nel mondo sia il proprio portafoglio prodotti;
- il rafforzamento dei propri marchi nei rispettivi mercati di riferimento grazie anche (a) alla razionalizzazione del portafoglio prodotti per marchio con riferimento alla fascia di mercato che il Gruppo intende presidiare e (b) all'omogeneizzazione delle politiche commerciali.

L'Emittente ha stimato le sinergie attese dall'integrazione derivante dall'Acquisizione del Gruppo Pacon sulla base di assunzioni ipotetiche a partire dall'esercizio 2019 e riconducibili principalmente ai seguenti fattori:

- conseguimento di sinergie sul costo relative alla semplificazione della struttura organizzativa nel Nord America (e.g., duplicazioni di sedi, ecc.);
- riorganizzazione aziendale delle Società nel Nord America: l'Emittente ha ipotizzato ai fini delle Previsioni una riduzione del costo del personale. Tale riduzione, parzialmente compensata dall'aumento atteso del costo del lavoro per talune figure professionali, è principalmente riconducibile alle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi conseguente all'implementazione della nuova struttura organizzativa nel Nord America;
- sinergie di costo delle materie prime derivanti dal trasferimento della produzione di bobine di carta di alcune linee di prodotti a Canson France- per la produzione e dall'utilizzo dei canali di approvvigionamento del Gruppo Fila;
- minor costo di trasporto delle materie prime e semilavorati in conseguenza di una razionalizzazione della filiera distributiva nel Nord America.

L'EBITDA rettificato per il 2018 è previsto in lieve crescita, sostanzialmente in linea con la crescita dei ricavi, mentre non sono ancora previste sinergie riconducibili all'Acquisizione del Gruppo Pacon. L'EBITDA rettificato per il 2019 riflette un lieve miglioramento della marginalità anche per effetto delle potenziali sinergie di costo estrapolabili dall'Acquisizione del Gruppo Pacon e che sono state stimate, per l'esercizio 2019, nell'intervallo compreso tra Euro 3.000 migliaia ed Euro 4.000 migliaia.

Con riferimento agli investimenti da effettuare, le principali assunzioni sottostanti l'elaborazione delle Previsioni includono sia investimenti di carattere generale di manutenzione degli attivi patrimoniali del Gruppo finalizzati all'adeguamento tecnologico di macchinari ed impianti che normalmente permette una riduzione dei costi, all'introduzione di nuovi macchinari ed impianti necessari ad integrare internamente ulteriori fasi di processi produttivi e all'aumento delle *performance* qualitative dei prodotti, sia investimenti specifici dedicati a singoli progetti quali:

- l'implementazione di un unico ERP di Gruppo, finalizzato ad una maggiore efficienza dei processi aziendali;
- il potenziamento della produzione, con particolare riguardo alla società controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd; e
- riorganizzazione societaria, produttiva e distributiva delle società del Nord America, al fine di estrapolare le potenziali sinergie.

Gli investimenti sono stimati pari a il 3,5% dei ricavi nel 2018 e nel 2019, in linea con gli investimenti medi realizzati negli esercizi 2015-2017, e saranno finanziati facendo ricorso alla liquidità a disposizione del Gruppo e mediante le disponibilità liquide che saranno generate di volta in volta dalla gestione caratteristica del Gruppo, senza ricorrere a nuovi finanziamenti esterni.

13.5 Le Previsioni

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, sulla base delle assunzioni brevemente descritte nei precedenti paragrafi, dei dati storici al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018 e non tenendo conto

degli effetti dell'Aumento di Capitale, ha identificato i seguenti *trend* reddituali-finanziari del Gruppo per gli esercizi 2018 e 2019:

<i>(milioni di Euro)</i>	Consuntivo 30/09/2018	Previsioni 31/12/2018	Previsioni 31/12/2019
EBITDA rettificato	74	96 – 101	118 – 124
<i>di cui, sinergie</i>	–	0	3 – 4
Flusso di cassa operativo (*)	(15)	55 – 60	50 – 55
<i>(*) EBITDA rettificato – Capex – Variazione CCN – Imposte</i>			

Si sottolinea che i dati consuntivi al 30 settembre 2018 e le Previsioni al 31 dicembre 2018 includono i risultati del Gruppo Pacon solo a far data dal 7 giugno 2018. Sulla base dei dati predisposti dal *management* del Gruppo Pacon, l'EBITDA rettificato e il flusso di cassa operativo del Gruppo Pacon per il periodo 1 gennaio 2018 – 7 giugno 2018 sono pari rispettivamente a circa Euro 14 milioni e Euro (10) milioni. Tale flusso negativo è principalmente dovuto all'assorbimento di risorse finanziarie nel corso del primo semestre dell'anno, per effetto delle dinamiche legate al capitale circolante che caratterizzano il Gruppo (periodo in cui il Gruppo Pacon produce i prodotti) che si contrappone alle dinamiche del secondo semestre dell'anno in cui il Gruppo genera cassa (vendita prodotti e incasso da clienti).

Sulla base delle assunzioni e delle Previsioni sopra esposte è prevista una progressiva riduzione dell'indebitamento finanziario netto, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 25 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, in conseguenza dei flussi finanziari generati dalla gestione operativa che saranno solo in parte assorbiti dal fabbisogno legato agli investimenti, al capitale circolante netto e dagli oneri finanziari. Questa riduzione è prevista continuare anche oltre il periodo di riferimento delle Previsioni e su queste basi il *management* considera sostenibile il livello di *leverage* finanziario del Gruppo Fila anche nel caso di non integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale. Ciò posto, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il Gruppo beneficerebbe sia di una immediata riduzione dello *stock* di debito, sia di un livello di oneri finanziari più basso, elementi che congiuntamente porterebbero a una riduzione più rapida del livello di *leverage* finanziario.

Il Gruppo prevede di rispettare tutti i propri impegni contrattuali legati ai *covenant* nel corso della durata del Nuovo Contratto di Finanziamento.

Non tenendo conto degli effetti dell'Aumento di Capitale, le Previsioni assumono che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2018 si collochi su valori inferiori rispetto a quelli consuntivati al 30 settembre 2018, principalmente per effetto delle dinamiche legate al capitale circolante che caratterizzano il Gruppo, ovvero l'assorbimento di risorse finanziarie nel corso del primo semestre dell'anno, periodo in cui il Gruppo produce i prodotti poi venduti per la maggior parte nel secondo semestre dell'anno con conseguente generazione di cassa.

Le suddette Previsioni, come precedentemente indicato, sono basate su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che l'Emittente ritiene di intraprendere, incluse assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni che non necessariamente si verificheranno. Tali ipotesi, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti dello scenario macroeconomico e del contesto di mercato di riferimento.

In considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, a non fare

esclusivo affidamento sugli stessi ed a prendere visione del CAPITOLO IV per un'illustrazione dei rischi all'avverarsi dei quali le Previsioni qui rappresentate potrebbero non realizzarsi.

13.6 Relazione della società di revisione sui dati previsionali

La Società di Revisione ha emesso in data 21 novembre 2018 una relazione relativa alle Previsioni del Gruppo Fila riportate nel presente CAPITOLO XIII. Copia di tale relazione è di seguito acclusa.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sui dati previsionali del Gruppo F.I.L.A.

Al Consiglio di Amministrazione della
F.I.L.A. S.p.A.

Abbiamo esaminato le previsioni relative all'EBITDA rettificato per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 (nel seguito i "Dati Previsionali") del Gruppo F.I.L.A., incluse nel paragrafo 13.5 del capitolo 13 "Previsioni o stime degli utili" del documento di registrazione di F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito il "Documento di Registrazione") e le ipotesi e gli elementi posti a base della loro formulazione.

Responsabilità degli amministratori

La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A..

I Dati Previsionali si basano su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori. Gli amministratori hanno redatto i Dati Previsionali sulla base di un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, descritte nel Capitolo 13, Paragrafo 13.3 "Principali assunzioni di carattere ipotetico al di fuori della sfera di influenza del management dell'Emittente sottostante l'elaborazione delle Previsioni" e Paragrafo 13.4 "Principali assunzioni sottostanti l'elaborazione delle Previsioni che si basano su azioni controllabili dall'Emittente", del Documento di Registrazione.

Responsabilità della società di revisione

Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB). Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
21 novembre 2018

sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati dei Dati Previsionali potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, richiamate nel precedente paragrafo si manifestassero. La nostra responsabilità non si estende all'aggiornamento della presente relazione per eventi o circostanze che potrebbero presentarsi successivamente alla data della stessa.

Conclusioni

Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori, richiamate nel paragrafo "Responsabilità degli amministratori". Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dal Gruppo F.I.L.A. nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato chiuso al 30 settembre 2018.

Limitazioni all'utilizzo

La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE, e successive modifiche ed integrazioni, per la sua inclusione nel Documento di Registrazione e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

Milano, 21 novembre 2018

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio

CAPITOLO XIV ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e gli alti dirigenti

14.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da minimo n. 7 (sette) a massimo n. 12 (dodici) componenti, secondo le determinazioni dell'assemblea ordinaria. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili; inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa di legge e regolamentare applicabile deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

Alla Data del Documento di Registrazione, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da n. 9 (nove) amministratori che, salvo quanto specificato di seguito, sono stati nominati dall'assemblea del 27 aprile 2018 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

L'assemblea del 27 aprile 2018 ha, altresì, conferito, su proposta del socio Pencil, al dott. Alberto Candela l'incarico di presidente onorario dell'Emittente ai sensi dell'articolo 12, comma 5, dello Statuto in virtù del suo prestigio e del contributo dallo stesso profuso nello sviluppo della Società. Il dott. Alberto Candela rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020., Il presidente onorario, ove non consigliere, può, ai sensi dello Statuto, intervenire alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee solo per esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle materie trattate e può rappresentare la Società sulla base di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali. Alla Data del Documento di Registrazione, il dott. Alberto Candela non ha ricevuto procure speciali.

In data 5 ottobre 2018, il dott. Sergio Ravagli, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

In data 13 novembre 2018, in sostituzione del dott. Sergio Ravagli, il consiglio di amministrazione della Società, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, ha nominato amministratore dell'Emittente per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, il dott. Alessandro Potestà. Il dott. Alessandro Potestà rimarrà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria dell'Emittente.

I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Gianni Mion	Presidente	Vo' (PD), 6 settembre 1943	27 aprile 2018
Alberto Candela	Presidente Onorario	Milano, 27 marzo 1939	27 aprile 2018
Massimo Candela	Amministratore Delegato	Milano, 2 giugno 1965	27 aprile 2018
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	Varese, 31 gennaio 1966	27 aprile 2018
Annalisa Barbera(3)	Amministratore	Milano, 28 agosto 1969	27 aprile 2018
Sergio Ravagli(1)(3)(4)	Amministratore	Milano, 3 agosto 1962	27 aprile 2018
Alessandro Potestà (5)	Amministratore	Torino, 16 gennaio 1968	13 novembre 2018
Francesca Prandstraller(1)(3)	Amministratore	Padova, 5 maggio 1962	27 aprile 2018
Filippo Zabban(3)	Amministratore	Milano, 5 luglio 1957	27 aprile 2018
Paola Bonini (1)(3)	Amministratore	Peschiera del Garda (VE), 19 febbraio 1967	27 aprile 2018

(1) Amministratore indipendente ai sensi degli articoli 147-ter e 148 del TUF e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

(2) *Lead Independent Director*.

(3) Consigliere non esecutivo.

(4) Il dott. Sergio Ravagli, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 ottobre 2018.

(5) Amministratore nominato per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, in data 13 novembre 2018, in sostituzione del dott. Sergio Ravagli. Il dott. Potestà rimarrà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria dell'Emittente.

Benchè il consiglio di amministrazione abbia già positivamente valutato l'indipendenza della dott.ssa Paola Bonini, la posizione della dott.ssa Bonini, così come quella di altri consiglieri, sarà continuamente monitorata e valutata nuovamente nei prossimi mesi, in ogni caso entro gennaio 2019. L'Emittente terrà informato il mercato di ogni variazione che dovesse intervenire rispetto alla situazione attuale, eventualmente anche con riguardo alla composizione dei comitati.

I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi: (i) il dott. Gianni Mion in Treviso (TV), viale Monfenera n. 2; (ii) il dott. Massimo Candela, in Milano (MI), via Leone XIII n. 1; (iii) il sig. Luca Pelosin in Cinisello Balsamo (MI), via Monte Grappa n. 105; (iv) l'avv. Annalisa Barbera in Milano (MI), via Leone XIII n. 1; (v) la dott.ssa Francesca Prandstraller in Milano (MI), Piazza Arnoldo Mondadori n. 3; (vi) il dott. Filippo Zabban in Milano (MI), via Antonio Canova n. 21; (vii) il dott. Sergio Ravagli⁷ in Milano (MI), via Carlo Maria Maggi n. 2; (viii) il dott. Alessandro Potestà⁸ in Quaestio Capital SGR S.p.A. Milano (MI), Corso Como n. 15 (ix) la dott.ssa Paola Bonini in Castelnuovo del Garda (VR), via Trento n. 62; (x) il dott. Gerolamo Caccia Dominioni in Milano (MI), piazza Sant'Ambrogio n. 16.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del consiglio di amministrazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Gianni Mion - ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Venezia nel 1966, ottenendo il titolo di Dottore Commercialista e Revisore dei Conti. Ha iniziato la sua carriera in Peat Marwick Mitchell (ora parte di KPMG), dove ha lavorato dal 1966 al 1973 come revisore negli uffici di Roma e Chicago. Nel 1973 è entrato in Mc Quay Europa S.p.A. col ruolo di *controller*. A partire all'anno seguente ha svolto diversi ruoli manageriali in Gepi S.p.A., fino al 1983, quando è entrato nel consiglio di amministrazione di Fintermica S.p.A. Nel 1985 ha iniziato a lavorare per Marzotto S.p.A. come *chief financial officer*. Dal 1986 al dicembre 2016 ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato e, poi, di vice presidente esecutivo di Edizione Holding S.r.l., la *holding* della famiglia Benetton. Dal luglio 2016 al giugno 2017 ha ricoperto l'incarico di presidente di Banca Popolare di Vicenza. È, inoltre, socio fondatore di Space Holding S.r.l.

Alberto Candela – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel 1963, terminati gli studi universitari, è entrato nell'Emittente, prima come Amministratore Delegato e poi come Presidente. A oggi, ricopre la carica di Presidente Onorario di Fila.

Massimo Candela – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, con specializzazione e tesi di laurea in Finanza. Dopo aver terminato gli studi universitari, nel 1992 è entrato nell'Emittente, assumendo la carica di Amministratore Delegato, che mantiene tuttora. Nei primi anni ha ristrutturato l'azienda,

⁷ Il dott. Sergio Ravagli, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 ottobre 2018.

⁸ Amministratore nominato per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, in data 13 novembre 2018 in sostituzione del dott. Sergio Ravagli. Il dott. Alessandro Potestà rimarrà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria dell'Emittente.

incrementando significativamente la profittabilità, e poi ha dato inizio a un processo di internazionalizzazione che ha trasformato una realtà locale in un gruppo multinazionale tra i *leader* mondiali del settore.

Luca Pelosin – ha conseguito nel 1985 il diploma in ragioneria, presso l'Istituto A. Castelli Saronno. Dal 1985 al 1990 ha prestato la sua attività professionale presso la Essebi S.a.s. – poi Studio Professionale – con responsabilità nella redazione di bilanci, dichiarazioni redditi/IVA e consulenza in organizzazione aziendale. Nel 1991 ha assunto la carica di procuratore speciale con piene deleghe presso Nuova Alpa Collanti S.r.l., incarico mantenuto per dieci anni. Nel 2002 è entrato nell'Emittente con la carica di Procuratore Speciale e successivamente di Consigliere con deleghe su acquisti, produzione, logistica e personale, incarico che mantiene tuttora.

Annalisa Barbera – ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Milano nel 1993, con votazione di 110 e lode; dal 1997 è iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano. È *partner* dello Studio Legale Salonia e Associati e ne coordina le attività presso la sede di Milano. Ha collaborato alla stesura del Codice di diritto del Lavoro e collabora, in qualità di cultrice della materia, alla Cattedra di Diritto Processuale Civile presso l'Università di Milano.

Francesca Prandstraller - ha conseguito nel 1985 la laurea in Filosofia presso l'Università di Padova con votazione di 110 e lode; ha conseguito nel 1988 un master in Corporate Organizational Management presso la Fondazione CUOA di Vicenza e nel 2003 un Master of Art in *Communication, Culture and Technology* presso la Georgetown University. Dal 1997 è abilitata all'esercizio della professione di consulente del lavoro, e attualmente risulta iscritta all'Albo di Milano. Francesca Prandstraller vanta un'esperienza ventennale nel settore delle risorse umane; in particolare dal 1988 al 1990 ha ricoperto l'incarico di analista di organizzazione presso Benetton Group, svolgendo attività di analisi organizzativa, analisi delle posizioni e selezione e supporto alla formazione e dal 1990 al 1993 è stata responsabile della formazione presso la società Fidia S.p.A. Vanta, inoltre, una lunga esperienza di docenza in materia di organizzazione aziendale, di risorse umane e organizzazione del lavoro, nonché di formazione manageriale, avendo ricoperto l'incarico di cultore della materia e poi di professore a contratto presso numerose università e istituti di perfezionamento, tra le quali l'Università di Padova, la LUISS Scuola di Management, la Fondazione CUOA, l'Università degli Studi di Milano Bicocca, l'Università Commerciale “*Luigi Bocconi*” di Milano e la Sda Bocconi. Dal 2015 al 2016 è stata direttore dell'Executive Master in *Strategic Human Resource Management* (EMSHRM), Sda Bocconi School of Management. È autrice di numerosi articoli e libri su tematiche legate alle risorse umane. Ha, inoltre, ricoperto incarichi consiliari all'interno di numerose società italiane.

Filippo Zabban – ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano, con votazione di 110 e lode. Risultato vincitore del primo concorso notarile affrontato nel 1986, è attivo come notaio nel distretto di Milano dal 1988, prima presso lo Studio Notarile Zanuso e poi presso lo Studio Notarile Zabban, di cui era titolare. Nel 2001 ha fondato lo studio associato “*Zabban-Notari-Rampolla & Associati*” con sede in Milano, e svolge prevalentemente la sua attività nell'ambito del diritto societario italiano, quale notaio e consulente legale di primari gruppi industriali, assicurativi e finanziari. Dal 1993 al 1998 è stato membro della commissione di preselezione informatica per l'accesso al concorso notarile, istituita dal Consiglio Nazionale del Notariato. Dal 2012 al 2014 è stato membro della Commissione Studi di impresa del Consiglio Nazionale del Notariato, ed autore per tale commissione di svariati studi. Infine, dal 2000 a oggi, è membro della Commissione societaria del Consiglio Notarile di Milano ed è docente presso la scuola di notariato Federico Guasti di Milano e presso altre scuole di notariato.

Sergio Ravagli⁹ – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale “*Luigi Bocconi*” di Milano nel 1987. Ha iniziato la sua attività professionale presso Peat Marwick Consultant di Milano come *junior consultant* nel settore della consulenza aziendale. Nel 1992 ha ricoperto

⁹ Il dott. Sergio Ravagli, nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente dall'assemblea di Fila del 27 aprile 2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di amministratore dell'Emittente in data 5 ottobre 2018.

il ruolo di funzionario nel settore *corporate finance* presso Citibank N.A. di Milano e dal 1992 al 2000, presso Mediobanca, si è occupato di operazioni nell'ambito del *corporate finance* e del coordinamento di alcune partecipazioni. Nel 2000 è entrato a far parte, come *managing partner*, della società Palladio Finanziaria, attiva nel settore *private equity*, ed ha aperto la sede di Milano. È, altresì, membro del consiglio di amministrazione di numerose società italiane, tra le quali RINA S.p.A., Fila e Venice European Investment Capital S.p.A.

Alessandro Potestà¹⁰ – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino nel 1992. Dal 194 al 1998 è stato prima analista in Actinvest Group Ltd. (London. UK) e poi membro del team azionario sull'Italia di CSFB (ex BZW). In Ifil S.p.A. dal 1998 al 2011, in qualità di MD dell'area investimenti ha avuto la responsabilità sul monitoraggio delle società partecipate SGS, C&W, Banca Leonardo, Alpitour, Sequana, Almacantar e Vision. Dal 2009 al 2011 è stato altresì membro dell'*investment committee* della *partnership* JRE tra il Gruppo Jardines – Rothschild ed EXOR dedicata agli investimenti in India e Cina e amministratore delle società Almacantar S.A., Alpitour S.p.A. (di cui è tutt'ora amministratore designato da EXOR), Cushman & Wakefield Group Inc., IFIL Investissement S.A., La Rinascente S.p.A., Sequana S.A.. Nel 2011 ha fondato Quid Capital s.r.l. (società di investimenti e consulenza strategica). Dal 2012 al 2014 è stato *senior advisor* presso la DVR Capital di Milano. Dal 2014 al 2015 è stato *investment manager* di un Fondo di Fondi di Private Equity preso in gestione da una SGR milanese. Dal 2015 è *senior portfolio manager* del fondo di investimento alternativo Quaestio Italian Growth. A cavallo tra il 2016 e il 2017 è stato altresì *portfolio manager* del Fondo Atlante per le operazioni di investimento *equity*.

Paola Bonini – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Verona nel 1991. Nel gennaio del 1992 è entrata in ARDA S.p.A., come responsabile commerciale per il mercato italiano ed estero, con responsabilità sui volumi e sui margini di profitto del *business*; a oggi ricopre la carica di consigliere, con poteri per la direzione commerciale e logistica, presso la stessa società.

Gerolamo Caccia Dominioni - ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano nel 1982. Nel 1982 è entrato in Philips Italia S.p.A., nella quale, dopo un periodo di formazione nell'*internal audit*, ha assunto la carica di responsabile della divisione Strategie e Controllo di gestione aziende diversificate. Dal 1985 al 1998 ha ricoperto presso Time Warner Italia l'incarico di direttore amministrativo e finanziario, direttore generale e, infine, presidente-amministratore delegato. Dal 1998 al 2007 ha ricoperto, in successione, l'incarico di presidente di Warner Music South Europe, di presidente di Warner Music South Europe e di E.V.P. di Warner Music International. Dal 2007 al 2010 è stato amministratore delegato di Benetton Group. Nel 2010 ha fondato la società CD Advisory S.r.l., di cui ha ricoperto la carica di *chief executive officer*. Attualmente ricopre incarichi in consigli di amministrazione di alcune società italiane e di alcune ONLUS ed associazioni *no profit*.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del consiglio di amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari della carica o della partecipazione	Carica ricoperta / partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
Gianni Mion	Il Gazzettino S.p.A.	Amministratore	In essere
	Immobiliare Cewa S.r.l.	Amministratore	In essere
	Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Prelios S.p.A.	Amministratore	In essere

¹⁰ Amministratore nominato per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, in data 13 novembre 2018 in sostituzione del dott. Sergio Ravagli. Il dott. Alessandro Potestà rimarrà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria dell'Emittente.

	Pacon Corporation	Amministratore	In essere
	Essilor Luxottica	Amministratore	In essere
	Banco Popolare di Vicenza S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Benetton Group S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Edizione S.r.l.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Edizione Property S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Aquafil S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Avio S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Atlantia S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Aeroporti Di Roma S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Eurostazioni S.p.A.	Amministratore	Cessato
	World Duty Free S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Autogrill S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Sintonia S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Benind S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Space2 S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Space3 S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Space Holding S.r.l.	Socio e Amministratore	Cessato
Massimo Candela	Omyacolor S.A.	Amministratore	In essere
	Fila Stationary OOO	Amministratore	In essere
	Fila Hellas A.E.	Amministratore	In essere
	Dixon Ticonderoga Company	Amministratore	In essere
	Dixon Ticonderoga Inc.	Amministratore	In essere
	Fila SA PTY Ltd	Amministratore	In essere
	Fila Polska Sp. Z.o.o.	Amministratore	In essere
	Doms Industries Private Limited	Amministratore	In essere
	Licyn Mercantil Industrial Ltda	Amministratore	In essere
	Fila Art Products AG	Amministratore	In essere
	Fila Australia PTY Ltd	Amministratore	In essere
	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd	Amministratore	In essere
	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Amministratore	In essere
	Dixon Messico S.A. de C.V.	Amministratore	In essere
	Fila Chile Ltda	Amministratore	In essere
	Joahann Froescheis Lyra Bleistift – Fabrik GmbH & Co. KG	Amministratore	In essere
	Lyra Bleistift – Fabrik Verwaltungs GmbH	Amministratore	In essere
	Fila Nordic AB	Amministratore	In essere
	PT Lyra Akrelux	Amministratore	In essere
	Reinor Topco Ltd	Amministratore	In essere
	Reinor Midco Ltd	Amministratore	In essere

	Reinor Bidco Ltd	Amministratore	In essere
	Daler-Rowney Group Ltd	Amministratore	In essere
	Fila Benelux	Amministratore	In essere
	Daler-Rowney Ltd	Amministratore	In essere
	Daler-Rowney USA Ltd	Amministratore	In essere
	Daler Board Company Ltd	Amministratore	In essere
	Daler Holding Ltd	Amministratore	In essere
	Brideshore S.r.l.	Amministratore	In essere
	Canson SAS	Amministratore	In essere
	Canson Australia PTY Ltd	Amministratore	In essere
	Eurholdam USA Inc	Amministratore	In essere
	Canson Inc	Amministratore	In essere
	St. Cuthberts Holding Limited	Amministratore	In essere
	St. Cuthberts Fine Papers Limited	Amministratore	In essere
	Pencil S.p.A.	Socio e Amministratore Delegato	In essere
	Wood I S.r.l.	Socio unico e Amministratore	In essere
	Wood II S.r.l.	Socio unico e Amministratore	In essere
	Pacon Holding Company	Amministratore	In essere
	Pacon Corporation	Amministratore	In essere
	Pacon Canadian Holding Corp.	Amministratore	In essere
	Baywood Paper ULC	Amministratore	In essere
	Pacon Castlehill Crafts Ltd.	Amministratore	In essere
	Creativity International Limited	Amministratore	In essere
	Princeton HK Co. Limited	Amministratore	In essere
	Industria Maimeri S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Fila – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. ⁽¹⁾	Amministratore Delegato	Cessato
	Pencil Due S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessato
Luca Pelosin	Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Socio	In essere
	Omyacolor S.A.	Amministratore e Socio	In essere
	Dixon Ticonderoga Company	Amministratore	In essere
	Dixon Ticonderoga Inc.	Amministratore	In essere
	Gruppo F.I.L.A. Dixon S.A. de C.V.	Amministratore	In essere
	Beijing Fila – Dixon Stationery Company Ltd	Amministratore	In essere
	Doms Industries Private Limited	Amministratore	In essere
	Licyn Mercantil Industrial Ltda	Amministratore	Cessato
	Pioneer Stationery Ltd	Amministratore	In essere
	Industria Maimeri S.p.A.	Amministratore	In essere
	Dixon Messico S.A. de C.V.	Amministratore	In essere
	Fila Chile Ltda	Amministratore	In essere
	Joahann Froescheis Lyra Bleistift – Fabrik GmbH & Co. KG	Amministratore	In essere
	Lyra Bleistift – Fabrik Verwaltungs GmbH	Amministratore	In essere
	Fila Nordic AB	Amministratore	In essere

	Brideshore S.r.l.	Amministratore	In essere
	Canson S.A.	Amministratore	In essere
	Qigdao Canson Paper Products Co. Ltd	Amministratore	In essere
	Canson Inc	Amministratore	In essere
	St. Cuthberts Mill Limited	Amministratore	In essere
	Baywood Paper ULC	Amministratore	In essere
	Princeton HK Co. Ltd	Amministratore	In essere
	Pacon Corporation	Amministratore	In essere
	Fila – Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. (1)	Consigliere Delegato	Cessato
	Pencil S.p.A.	Amministratore	Cessato
Francesca Prandstraller	Ca' Ferri S.a.s.	Socio Accomandante	In essere
	SRMB S.p.A.	Socio	In essere
	ANTEO S.p.A.	Socio	In essere
	Space 4 S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Spazio Cinema S.r.l.	Amministratore e Socio	Cessato
	Space2 S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Space3 S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Aquafil S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Guala Closures S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Avio S.p.A.	Amministratore	Cessato
Annalisa Barbera	Wood II S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	Doms Industries Private Ltd	Amministratore	In essere
	Chromapencil S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	Cessato
Filippo Zabban	Lettera Società Semplice	Socio amministratore	In essere
	C.A. Indosuez Fiduciaria S.p.A.	Amministratore	Cessato
Sergio Ravagli(2)	RINA S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	Finproject S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	Uni Gasket S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	UGK Holding S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio e Consigliere	In essere
	UGK Industries S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio e Consigliere	In essere
	EW Holding S.r.l.	Amministratore	In essere
	Eleventy World S.r.l.	Amministratore	In essere
	VEI 1 S.p.A.	Amministratore	In essere
	Palladio Corporate Finance S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	Venice Shipping and Logistic S.p.A.	Amministratore	In essere
	Venice S.p.A.	Procuratore Speciale	In essere

	Palladio Holding S.p.A.	Procuratore Speciale	In essere
	Padanaplast S.r.l.	Amministratore	In essere
	Venice European Investment Capital S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	HDS S.r.l.	Amministratore	In essere
	Naus S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	VGH S.p.A.	Amministratore	In essere
	Sparta Holding S.p.A.	Socio	Cessato
	Fila – Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. (1)	Amministratore	Cessato
	FPJ Industries S.p.A.	Amministratore	Cessato
Alessandro Potestà (3)	BOMI S.p.A.	Amministratore	In essere
	Tecnoinvestimenti S.p.A.	Amministratore	In essere
	SIL Industrie Saleri S.p.A.	Amministratore	In essere
	Quid Capital S.r.l.	Amministratore	In essere
	IST-Scuola Internazionale (Associazione no profit)	Torino Amministratore	In essere
	Alpitour S.p.A.	Amministratore	In essere
	OpenJobMetis S.p.A.	Amministratore	Cessato
	BIM Banca Intermobiliare S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Veneto Banca S.p.A.	Amministratore	Cessato
	C DOM S.A.	Amministratore	Cessato
	Go Moment Inc.	Advisory Committee	Cessato
	La Fabbrica S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Sabaf S.p.A.	Amministratore	In essere
Paola Bonini	ARDA S.p.A.	Amministratore e Socio	In essere
	ORNA IPLAST S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere
	Immobiliare Frassino S.r.l.	Socio	In essere
Gerolamo Caccia Dominioni	Società agricola Camillo Caccia Dominioni Società Semplice	Socio amministratore	In essere
	Finproject S.p.A.	Amministratore	In essere
	Padanaplast S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	S.I.P.C.A.M. Società Italiana Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	Società in Accomandita Semplice Luigi Paravicini di Gerolamo, Pietro e Ambrogio Caccia Dominioni e Co Società Agricola	Socio Accomandatario	In essere
	OXON Italia S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	Istituto Beata Vergine Addolorata	Presidente del Consiglio direttivo	In essere
	Causa Pia “Gaetano de Magistris”	Presidente del Consiglio direttivo	In essere
	CD Advisory S.r.l.	Amministratore unico e	In essere

	Socio	
Fondazione per l'ospedale dei bambini Vittore Buzzi di Milano – Fondazione OBM ONLUS	Amministratore	In essere
Gelvia S.r.l.	Amministratore unico e Socio	In essere
Armbrosio S.r.l.	Socio	In essere
Reale Compagnia Italiana S.p.A.	Socio	In essere
Genesis S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessato
Esperia Servizi Fiduciari S.p.A.	Amministratore	Cessato
Edil-Parca S.r.l.	Amministratore	Cessato
F.P.M. S.p.A.	Amministratore Consigliere Delegato	Cessato
Magia Eyewear S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessato
CD Wines S.a.s.	Socio accomandante	Cessato
Locman S.p.A.	Amministratore e Socio	Cessato
Esperia Servizi Fiduciari S.p.A.	Amministratore	Cessato
Edil-Parca S.r.l.	Amministratore e Socio	Cessato
F.P.M. S.p.A.	Amministratore Consigliere Delegato	Cessato
Magia Eyewear S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessato
Oxem S.p.A. in liquidazione	Amministratore	Cessato

(*) Nessuna carica ricoperta nell'ambito delle tipologie indicate.

(1) Fila – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (all'epoca con sede legale in Milano, via Giuseppe Pozzoni n. 5, codice fiscale n. 00843550153, fusa per incorporazione in Space S.p.A. (oggi Fila), in data 1 giugno 2015).

(2) Il dott. Sergio Ravagli, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 ottobre 2018.

(3) Amministratore nominato per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, in data 13 novembre 2018 in sostituzione del dott. Sergio Ravagli. Il dott. Potestà rimarrà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società, e fatto salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Si segnala che Gianni Mion ha ricoperto l'incarico di presidente del consiglio di amministrazione di Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa da luglio 2016 a giugno 2017, mese in cui la banca è stata sottoposta a liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del TUB e dell'articolo 2, comma 1, lett. a), del D.L. n. 99 del 25 luglio 2017 con Decreto n. 185 del 25 giugno 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla Data del Documento di Registrazione, salvo quanto di seguito indicato, non vi sono rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione, né tra questi e i membri del collegio sindacale o gli alti dirigenti.

Si rappresenta che il dott. Massimo Candela, soggetto che controlla indirettamente l'Emittente, è legato (a) da un rapporto di convivenza *more uxorio* con l'avv. Annalisa Barbera alla Data del Documento di Registrazione, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente e del comitato per la Remunerazione, e (b) da un rapporto di parentela con il dott. Alberto Candela, presidente onorario dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione.

Valutazioni svolte sull'indipendenza degli amministratori

All'interno del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono presenti n. 4 amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF e del Codice di Autodisciplina ossia: la dott.ssa Francesca Prandstraller, il dott. Gerolamo Caccia Dominioni, la dott.ssa Paola Bonini e il dott. Alessandro Potestà, quest'ultimo cooptato in data 13 novembre 2018, a seguito delle dimissioni del dott. Sergio Ravagli, rassegnate in data 5 ottobre 2018, anch'egli a tale data in possesso dei requisiti di indipendenza. Benchè il consiglio di amministrazione abbia già positivamente valutato l'indipendenza della dott.ssa Paola Bonini, la posizione della dott.ssa Bonini, così come quella di altri consiglieri, sarà continuamente monitorata e valutata nuovamente nei prossimi mesi, in ogni caso entro gennaio 2019. L'Emittente terrà informato il mercato di ogni variazione che dovesse intervenire rispetto alla situazione attuale, eventualmente anche con riguardo alla composizione dei comitati.

Il consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha verificato, sulla base delle dichiarazioni effettuate dai suddetti amministratori indipendenti e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina e dal TUF in capo agli stessi. Tale verifica è stata effettuata ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina e dell'articolo 148 del TUF nella adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2018. Nell'effettuare le suddette valutazioni, il Consiglio di Amministrazione ha applicato tutti i criteri previsti dalla suddetta normativa.

Con specifico riferimento alla posizione della dott.ssa Paola Bonini, si precisa che la stessa ricopre la carica di amministratore con deleghe nell'area direzione commerciale ed è socia, con una partecipazione inferiore al 20%, di Arda S.p.A., società interamente controllata dalla famiglia Bonini¹¹ che rientra tra i fornitori di Fila. Più precisamente, Arda S.p.A., che produce righelli, squadre e prodotti simili, fornisce a Fila righelli e squadre personalizzate con il marchio Fila e acquista dall'Emittente semilavorati (*i.e.* pennarelli per lavagne personalizzate a marchio Arda). Nondimeno, la dott.ssa Paola Bonini, alla data della sua nomina (27 aprile 2018), è stata ritenuta in possesso dei requisiti d'indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF e del Codice di Autodisciplina in quanto: (i) i rapporti commerciali intercorrenti tra la Società e Arda S.p.A. hanno limitata incidenza sia sul fatturato di Arda S.p.A., sia sul fatturato della Società¹², né alla Data del Documento di Registrazione paiono suscettibili di significativi incrementi in futuro: infatti i prodotti Arda non sono “centrali” per l'attività di Fila e i semilavorati Fila non hanno un ruolo rilevante nella filiera complessiva del *business* di Arda S.p.A.; (ii) i termini e condizioni di tali rapporti commerciali tra Arda S.p.A. e l'Emittente sono *market standard*.

Per completezza, si segnala altresì che Arda S.p.A. (società di cui l'amministratore indipendente dott.ssa Paola Bonini è amministratore con deleghe e socia al 20%) a giudizio dell'Emittente non è diretta concorrente dell'Emittente poiché il Gruppo Fila non compete nel mercato delle squadre e delle righe, che è il principale mercato in cui opera Arda e pressoché l'unica area di sovrapposizione di prodotto tra le due imprese. Infatti, il Gruppo Fila non promuove né sollecita la vendita di tali prodotti e i relativi ricavi ammontano a soli circa Euro 1 milione, non ha una strategia imprenditoriale e commerciale per il loro sviluppo, non tiene conto delle dinamiche di business del relativo mercato, essendo tutte le proprie strategie imprenditoriali e commerciali e le attività che individua come utili alla propria crescita concentrate nel colore e nel disegno.

¹¹ Il capitale sociale di Arda S.p.A., pari ad Euro 1.000.000,00, è interamente suddiviso tra (i) Bonini Paola, (ii) Bonini Consuelo, padre di Paola Bonini, che detiene la maggioranza dei diritti di voto (iii) Bonini Francesco, fratello di Paola Bonini, e (iv) Bonini Elena, sorella di Paola Bonini.

¹² In particolare: (a) nel 2017 e al 30 settembre 2018, Arda S.p.A. ha fatturato a Fila – rispettivamente – complessivi Euro 650.142,00 ed Euro 538.446,00; (b) nel 2017 e al 30 settembre 2018, la Società ha fatturato ad Arda S.p.A. – rispettivamente – complessivi Euro 13.708 ed Euro 8.356; (c) per quanto a conoscenza della Società l'incidenza percentuale sul fatturato di Arda S.p.A. dei rapporti con la Società medesima è stata, nel 2017, del 7,9% e il margine medio realizzato da Arda S.p.A. è pari a circa il 5%; (d) l'incidenza percentuale sul fatturato della Società dei rapporti con Arda S.p.A. è stata, nel 2017, trascurabile.

Poteri del consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Fila, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 2365, comma 2 del Codice Civile è, inoltre, competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

Poteri conferiti all'amministratore delegato

Il consiglio di amministrazione, in data 27 aprile 2018, ha attribuito al dott. Massimo Candela, in qualità di amministratore delegato dell'Emittente, ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, con la sola eccezione delle seguenti materie, che, insieme a quelle inderogabilmente previste dalla normativa in vigore, restano di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione:

- L'approvazione dei *budget* consolidati e dei *business plan* e di modifiche e adeguamenti ai medesimi *budget* consolidati e *business plan* approvati;
- le decisioni relative alla quotazione di una delle società controllate dalla Società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;
- le decisioni relative alla cessione delle azioni proprie salvo il caso in cui la stessa sia effettuata in esecuzione di apposita delega assembleare;
- l'acquisizione, a qualsivoglia titolo in qualsiasi forma effettuata, di partecipazioni o di aziende o rami di azienda, di valore superiore a Euro 1.000 migliaia (unmilione/00) (calcolato con riferimento al 100% del relativo *enterprise value*, comprensivo di qualsiasi componente di prezzo dipendente dai risultati economici della Società nonché qualsiasi pagamento condizionato o differito);
- le alienazioni (o altri atti di disposizione), a qualsivoglia titolo e in qualsivoglia forma effettuata, di partecipazioni o azienda ovvero rami d'azienda della Società con un valore (calcolato con riferimento al 100% del relativo *enterprise value*, comprensivo di qualsiasi componente di prezzo dipendente dai risultati economici della Società nonché qualsiasi pagamento condizionato o differito) per singola operazione superiore a Euro 1.000 migliaia (un milione/00) o, unitamente ad altre transazioni effettuate nell'arco dei 12 mesi precedenti, di valore superiore a Euro 1.000 migliaia (unmilione/00);
- la creazione di qualsivoglia vincolo su cespiti aziendali per importi singolarmente superiori a Euro 2.500 migliaia (duemilionicinquecentomila/00) o per importi che, unitamente ad altre transazioni effettuate nell'arco dei 12 mesi precedenti, siano superiori a Euro 5.000 migliaia (cinquemilioni/00);
- la costituzione di società controllate, acquisizione di immobilizzazioni, inclusi beni immobili o società immobiliari, in qualsivoglia forma, anche per mezzo di finanziamenti, con un valore unitario superiore a Euro 1.000 migliaia (unmilione/00) o che, unitamente ad altre transazioni effettuate nell'arco dei 12 mesi precedenti, siano di valore superiore a Euro 5.000 migliaia (cinquemilioni/00);

- le alienazioni (o altri atti di disposizione) di immobilizzazioni, compresi gli immobili e le società immobiliari, in qualsiasi forma effettuate, che singolarmente eccedano l'importo di Euro 1.000 migliaia (un milione/00) o che, unitamente ad altre transazioni effettuate nell'arco dei 12 mesi precedenti, eccedano l'importo di Euro 5.000 migliaia (cinquemilioni/00);
- ogni operazione di ristrutturazione societaria, ivi comprese la costituzione o la chiusura di filiali, di una qualsiasi delle società controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, che comportino un costo sia per la Società che per ciascuna delle società controllate dalla Società ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, superiore a Euro 1.000 migliaia (unmilione/00);
- l'assegnazione di un compenso maggiore di Euro 10 migliaia (diecimila/00) per ciascun amministratore non esecutivo delle società controllate dalla Società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;
- l'approvazione di piani di incentivazione azionaria per i dirigenti e i dipendenti della Società e delle società controllate dalla Società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;
- la sottoscrizione e l'esecuzione di qualsivoglia accordo con il socio di maggioranza o con società dallo stesso controllate o allo stesso collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile non naturalmente appartenenti al Gruppo Fila;
- la conclusione di contratti, e successive eventuali relative modifiche, aventi a oggetto la fornitura da parte di terzi di servizi alla Società (escluse le utenze), compresi i contratti di licenza di proprietà intellettuale, i contratti di assicurazione, e i contratti di affitto, di costo unitario superiore a Euro 1.000 migliaia (unmilione/00) su base annua;
- l'assunzione da parte della Società di nuovi finanziamenti da parte di terzi per importi unitariamente superiori a Euro 2.500 migliaia (duemilionicinquecentomila/00) con l'espressa esclusione:
 - a) di qualsiasi modifica ai finanziamenti in essere, ivi compresi il rilascio di consensi e/o rinunce, il rinnovo o l'estensione degli stessi;
 - b) della sottoscrizione di nuove linee di credito in sostituzione di qualsivoglia linea di credito in essere;
 - c) dei finanziamenti infragruppo;
 - d) dei finanziamenti concessi a fronte della presentazione di fatture o altre operazioni similari.

Poteri conferiti al consigliere delegato

Il consiglio di amministrazione, in data 27 aprile 2018, ha attribuito al sig. Luca Pelosin, in qualità di consigliere delegato dell'Emittente, l'incarico di responsabile delle aree della logistica, della produzione, degli acquisti, del personale e dell'*information technology* e sono allo stesso conferiti i poteri di ordinaria amministrazione volti ad assicurare l'espletamento degli incarichi attribuitigli, compresi, i seguenti poteri, che possono essere esercitati a firma disgiunta nel rispetto dell'eventuale limite di spesa e delle esclusioni sotto indicate:

- firmare la corrispondenza meramente ordinaria, le note di addebito e di accredito;
- ritirare lettere e raccomandate, assicurate, pacchi e colli ferroviari e postali, o altrimenti spediti, nonché pieghi di qualunque specie;
- svolgere le operazioni doganali presso tutti gli uffici doganali e precisamente firmare e presentare le relative dichiarazioni doganali, effettuare e ritirare depositi dai vari uffici della dogana, assistere alle visite delle merci, provvedere al loro svincolo facendo quant'altro necessario per l'espletamento del proprio mandato;
- svolgere tutte le operazioni UTIF e precisamente firmare e presentare le relative dichiarazioni e quant'altro necessario per l'espletamento del proprio mandato;

- rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi autorità amministrativa, ente o ufficio pubblico;
- compiere tutte le operazioni bancarie che non siano emissioni di pagherò cambiari, accettazioni di tratte, costituzione di pegni o prestazioni di fidejussioni o avalli e così in via indicativa: aprire conti correnti anche allo scoperto e contrarre anticipazioni;
- disporre mediante la firma di assegni, ordini di pagamento ed in qualsiasi modo nei limiti di Euro 50 migliaia (cinquantamila/00) per ogni singola operazione, nonché nei limiti degli affidamenti concessi dai vari istituti di credito con firma congiunta con l'amministratore delegato, Massimo Candela, con i signori Stefano De Rosa e Andrea Borgacci o con altro procuratore munito di idonei poteri;
- firmare documenti relativi a importazioni o esportazione con istituti bancari;
- esigere e riscuotere, a qualsiasi titolo e per qualunque ammontare, somme, redditi, valori, mandati di pagamento, depositi sia dall'istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalle Tesorerie e Ragionerie anche provinciali e comunali, dagli uffici doganali, ferroviari, postali e telegrafici, sia in genere da qualunque debitore pubblico o privato, rilasciando le relative quietanze e scarichi;
- rappresentare la Società nelle procedure di fallimento, concordato ed in genere concorsuali, insinuando e facendo valere crediti e diritti della Società ed in genere compiendo ogni atto ai fini della loro tutela, firmare atti di precetto e procedere ad atti di esecuzione forzata; per quanto precede, nominare mandatari;
- rappresentare la Società presso gli uffici delle Ferrovie dello Stato e private, le linee aeree e di navigazione ed altri vettori in genere e presso qualunque ufficio statale e parastatale, uffici postali, telegrafici, telefonici ed uffici doganali per tutte le operazioni di spedizione, svincolo e ritiro di valori e di merci, firmando bollettini, ricevute, quietanze, scarichi e quant'altro, e presentando eventuali reclami;
- stipulare, con tutte le clausole opportune, modificare, risolvere, nei confronti di persone fisiche, giuridiche e di enti pubblici, contratti e convenzioni di ogni genere e natura per l'acquisto di materie prime, semilavorati e merci, fornitura di servizi, sia per l'Italia che da o per l'estero, ed in genere tutto ciò che può formare oggetto dell'incarico sopra descritto; effettuare operazioni intracomunitarie, d'importazione e/o esportazione, sia con paesi appartenenti all'Unione Europea che con paesi extracomunitari, seguendo le relative procedure e firmando ogni documento o atto necessario a tale fine, compresi i documenti doganali, le dichiarazioni Intrastat per le operazioni intracomunitarie e quant'altro ritenuto necessario;
- assumere, trasferire, sospendere e licenziare e così gestire in tutto e per tutto il personale dipendente, fissarne e modificarne le condizioni, mansioni, qualifiche, categorie e i gradi; determinarne le retribuzioni, i compensi e le attribuzioni; stipulare contratti di lavoro, modificare e risolvere i contratti stessi; contestare al personale dipendente eventuali infrazioni e comminare i relativi provvedimenti disciplinari; amministrare il personale e così provvedere alla gestione ed alla liquidazione delle retribuzioni e dei trattamenti di fine rapporto, provvedere all'assolvimento degli oneri contributivi ed assicurativi nei confronti dei relativi istituti, compilando la relativa modulistica ed effettuando pagamenti e conguagli secondo quanto richiesto ed ammesso dalle vigenti disposizioni; provvedere agli adempimenti fiscali cui la società è tenuta quale sostituto d'imposta, compilando la relativa modulistica ed effettuando i relativi versamenti, con facoltà, fra l'altro, di sottoscrivere denunce, dichiarazioni, attestazioni, istanze e qualsivoglia atto; compiere, nell'ambito dei poteri conferiti, ogni altro atto di amministrazione ritenuto opportuno nell'interesse della Società; rappresentare la Società sia in Italia che all'estero per i rapporti di lavoro e relativi incombeni e quindi nei confronti di Stati, Regioni, Province, Comuni, Circoscrizioni, Ministeri, Ispettorati ed uffici del lavoro, agenzie, sezioni, servizio sanitario nazionale, strutture amministrative, unità sanitarie, istituti previdenziali e assicurativi, istituti bancari e finanziari, amministrazioni ed uffici finanziari e tributari, centrali e periferici, organi del

contenzioso tributario e di ogni altra autorità, enti, amministrazioni centrali e periferiche, istituti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna e così con facoltà di presentare dichiarazioni, domande, proporre istanze, ricorsi ed opposizioni, avanti qualsiasi autorità amministrativa, sostenendo nei confronti di tutti i suindicati enti le relative discussioni e rappresentando la società anche agli effetti della definizione delle relative vertenze, anche in via transattiva nulla escluso né eccettuato; rappresentare la Società nei confronti delle organizzazioni sindacali sia dei datori di lavoro sia dei lavoratori, in qualsiasi sede e struttura, con facoltà di stipulare accordi a valere anche per tutta l'azienda e di transigere le vertenze; rappresentare la Società avanti i collegi di conciliazione e di arbitrato previsti dagli accordi confederali, con facoltà di transigere le vertenze relative; accettare arbitrati, designare arbitri e concludere accordi arbitrati per definire il contenzioso del lavoro; rappresentare la Società nelle controversie di lavoro, sia davanti all'autorità giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale e/o direzione provinciale del lavoro, ovvero analoghi enti regionali e ministeriali e relative commissioni di conciliazione, ed anche nel caso in cui le vigenti disposizioni di legge prevedano la comparizione personale delle parti, con espressa facoltà di conciliare e transigere, fare e modificare istanze, domande, eccezioni e conclusioni, rispondere a interrogatori sia liberi sia formali, esporre i fatti della causa, proporre mezzi di prova ed opporsi a essi, intervenire alle discussioni, partecipare a tentativi di conciliazione, conciliare e transigere le controversie, firmare processi verbali di mancata conciliazione, indicando soluzioni e precisando l'ammontare del credito di spettanza del lavoratore, eleggere domicili, firmare e presentare documenti, nominare e revocare avvocati, procuratori e difensori anche tecnici in merito all'oggetto del presente; fare quanto opportuno o necessario, il tutto anche con specifico riferimento agli articoli 410, 411, 412 e 420 del Codice di Procedura Civile, quali nel testo della Legge 11 agosto 1973 n. 533; compiere ogni altro atto e addivenire a ogni altro incombenza nel campo dei rapporti di lavoro e della gestione del personale ritenuto opportuno nell'interesse della società, comprese le richieste di risarcimento danni a terzi responsabili e/o enti assicuratori o manlevanti con facoltà di transigere le controversie.

Nei poteri di cui sopra è compreso quello di nominare e revocare procuratori generali o speciali per alcune delle sue attribuzioni.

Sono in ogni caso esclusi dai poteri conferiti al consigliere delegato sig. Luca Pelosin i poteri attinenti le materie escluse dai poteri attribuiti all'amministratore delegato dott. Massimo Candela in quanto riservati alla competenza del consiglio di amministrazione e ogni altra materia inderogabilmente riservata alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione in forza di legge.

Inoltre, il consigliere delegato ha a livello locale e del Gruppo Fila le seguenti responsabilità:

- fornire supporto al CEO nel processo di definizione degli indirizzi strategici, dei conseguenti *business plan* e *budget*;
- supportare il CEO nella/o:
 - a) identificazione, sviluppo e gestione delle opportunità di *business* / operazioni sul capitale / straordinarie / di acquisizione ed integrazione di *target* industriali e commerciali;
 - b) gestione del processo di integrazione (*e.g.*, predisposizione ed esecuzione del piano di integrazione e monitoraggio delle specifiche attività) delle società in fase di acquisizione, ovvero di quelle acquisite;
 - c) sviluppo e gestione dei rapporti con i *Key Partner* strategici;
- supportare i CEO locali, partecipando allo *Strategic Committe*, nello sviluppo del *business* e nella crescita del mercato locale;
- governare il processo di gestione degli investimenti, con particolare – ma non esclusivo – *focus* sugli investimenti in *asset* industriali;

- a) coordinando il processo di formazione del relativo *budget* pluriennale, approvandolo e monitorandone il rispetto;
- b) valutando preventivamente l'opportunità anche temporale dei singoli investimenti;
 - definire il programma assicurativo del Gruppo Fila stipulando le necessarie coperture assicurative *master* e supportando la definizione di quelle locali;
 - in materia di produzione, è responsabile di:
 - a) governare il processo di programmazione della produzione;
 - b) coordinare il parco stabilimenti allo scopo di massimizzarne l'efficienza, aumentarne progressivamente il livello tecnologico, le performance, la sicurezza e – per quanto economicamente e strategicamente conveniente – il livello di intercambiabilità e di integrazione verticale;
- c) approvare i costi di produzione previsti a *budget* monitorandone / approvandone costantemente gli *actual*;
 - definire i piani pluriennali di *Health, Safety, and Environment* e di *Corporate Social Responsibility* con riferimento a obiettivi, aree di intervento e utilizzo di consulenti esterni;
 - in materia di logistica, è responsabile, con il supporto del Responsabile Logistica, di:
 - a) garantire l'efficiente flusso dei materiali (così da garantire l'ottimale funzionamento degli stabilimenti produttivi e l'adeguatezza del livello delle scorte rispetto agli obiettivi di circolante) e dei prodotti finiti (così da garantire il rispetto delle esigenze delle strutture commerciali di ogni singola società), con particolare riferimento al magazzino europeo;
 - b) garantire la disponibilità e l'adeguatezza dei necessari spazi di stoccaggio per il materiale e i prodotti finiti;
 - c) approvare le percentuali di trasporto/*duty* previste a *budget*, monitorandone e approvandone costantemente gli *actual*.
 - in materia di acquisti, è responsabile, con il supporto dell'*International Procurement VP*, di:
 - a) garantire flussi di approvvigionamento coerenti con le necessità produttive (sia per quanto ai materiali che per quanto ai servizi di produzione presso terze parti), tutelando gli interessi economici del Gruppo Fila e la sostenibilità della crescita nel tempo;
 - b) definire linee guida e *target* a livello di gruppo in relazione ai fornitori unici e strategici, monitorandone periodicamente la gestione da parte delle Società controllate ed intervenendo in assenza di alternative a livello locale;
 - c) qualificare e selezionare i fornitori di materie prime / materiali, coordinandone le relazioni in un'ottica di innovazione dei prodotti e dei processi della Società per raggiungere una proporzione ottimale tra *performance* e costi;
 - d) gestire le attività di acquisizione di brevetti e *know-how*;
 - e) approvare i costi di acquisto previsti a *budget*, monitorandone / approvandone costantemente gli *actual*.
 - in materia di R&D, è responsabile, con il supporto dell'*International R&D VP*, di:
 - a) recepire le indicazioni degli *International Marketing Officers* riguardo la creazione di nuovi prodotti e le variazioni da applicare a prodotti esistenti, in base alle esigenze percepite dai mercati nei quali il Gruppo Fila opera;
 - b) proporre e gestire i piani di Ricerca e Sviluppo (in merito ai formulati) a livello di gruppo nei seguenti ambiti:
 - (i) studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti;

- (ii) effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti,
- c) coordinare e supervisionare le attività di laboratorio delle società facenti parte del Gruppo Fila;
- in materia di *quality assurance, product safety & compliance*, è responsabile, con il supporto dell'*International QA, Product Safety & Compliance VP*, di:
 - a) definire, a livello di gruppo, i piani di controllo circa la qualità delle materie prime e dei materiali in arrivo dai fornitori, nonché dei prodotti finiti, attraverso l'effettuazione di una serie di *test* di laboratorio interni, assicurando un monitoraggio costante sulle qualità delle produzioni di serie;
 - b) governare i programmi di certificazione del Gruppo Fila, ivi inclusi quelli di qualità;
 - c) presidiare le evoluzioni normative e regolamentari di interesse per il Gruppo Fila (*compliance* di prodotto), supervisionando le strutture deputate alla *compliance* di prodotto e alla *quality assurance* e approvando i piani dei controlli, la frequenza dei controlli interni ed esterni e gli enti certificatori esterni;
 - d) testare la fattibilità industriale dei prodotti in fase di sviluppo e delle soluzioni adottate in fase di progettazione;
 - e) assicurare la conformità dei prodotti Fila agli *standard* qualitativi richiesti dai consumatori e alle misure di sicurezza previste dalle norme nazionali, comunitarie e internazionali aventi a oggetto la sicurezza del consumatore;
 - f) adoperarsi per il costante miglioramento dei prodotti affinché le caratteristiche costruttive dei prodotti Fila garantiscano una maggiore sicurezza anche in caso di abuso nell'utilizzo;
- fornire supporto, per le aree di propria competenza, all'*International Finance & Corporate Affairs Officer* nel processo di predisposizione del *business plan* e del *budget* del Gruppo Fila, coordinandosi con i relativi *manager* locali;
- selezionare, per gli ambiti di propria competenza, gli eventuali *provider* e consulenti esterni, coordinandone le attività;
- sulla base delle informazioni in merito alle evoluzioni normative e regolamentari relative alle proprie aree di competenza, ricevute dall'*International Legal Affairs*, stimolare i presidi interni esistenti al fine di garantire la *compliance* alla normativa applicabile;
- in materia di HR:
 - a) definire, a livello di gruppo, politiche salariali e di incentivazione oltre a programmi di crescita professionale e – per quanto necessario – di *retention*;
 - b) supportare il CEO nella predisposizione della politica sulla remunerazione con riferimento agli obiettivi qualitativi;
 - c) predisporre, aggiornare e divulgare gli organigrammi e le *job description* approvate dal CEO, verificando la coerenza fra i poteri conferiti e i ruoli assegnati nell'ambito dell'organizzazione;
 - d) garantire il presidio centrale nel processo di assunzione e crescita del personale impiegatizio e dirigenziale;
 - e) partecipare al processo di selezione delle risorse chiave per il Gruppo Fila;
 - f) supportare il CEO nello sviluppo della struttura organizzativa della Società e del Gruppo Fila, delle responsabilità assegnate alle prime linee societarie e poteri a essi assegnati, assicurandone il tempestivo adeguamento in relazione alle mutate condizioni ed esigenze di *business*. In tale contesto, definire il sistema procedurale sottoponendo per l'approvazione le *policy* di gruppo al CEO e le Procedure di Gruppo agli *International Officer* competenti per materia, con la responsabilità di diffondere una "*cultura di compliance*" a tutela dell'integrità e dell'immagine di tutto il Gruppo Fila;

- g) è responsabile dell'attuazione delle politiche di gestione e sviluppo del personale, in particolare nella definizione e gestione dei processi e degli strumenti di valutazione e formazione;
 - h) elaborare la reportistica sul personale monitorando i flussi informativi ricevuti dalle singole società controllate;
 - i) approvare il *budget* del personale, monitorandone / approvandone costantemente gli actual;
 - j) ricevere informativa circa le modifiche di inquadramento e approvare quelle fuori *budget*;
 - k) fornire supporto, per l'area di propria competenza, all'*International Finance & Corporate Affairs Officer* nel processo di predisposizione del *business plan* e del *budget* del Gruppo Fila, coordinandosi con gli *Human Resources Manager* locali;
 - l) selezionare, per gli ambiti di propria competenza, gli eventuali *provider* e consulenti esterni, coordinandone le attività;
 - m) sulla base delle informazioni in merito alle evoluzioni normative e regolamentari relative alla propria area di competenza, ricevute dall'*International Legal Affairs*, stimola i presidi interni esistenti al fine di garantire la *compliance* alla normativa applicabile;
- in materia di IT:
- a) supervisionare l'attività di esecuzione delle indicazioni strategiche definite dal consiglio di amministrazione e dell'agenda di trasformazione; e
 - b) verificare che la strategia e i servizi IT siano allineati alle necessità del *business* anticipando le necessità a lungo termine in un'ottica di miglioramento ed efficienza dei processi organizzativi.

14.1.2 Collegio sindacale

Alla Data del Documento di Registrazione il collegio sindacale dell'Emittente è composto da n. 5 (cinque) componenti, di cui n. 3 (tre) effettivi e n. 2 (due) supplenti; essi sono stati nominati dall'assemblea dell'Emittente in data 27 aprile 2018 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

I membri del collegio sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Gianfranco Consorti	Presidente	Atri (TE), 7 luglio 1950	27 aprile 2018
Pietro Michele Villa	Sindaco Effettivo	Milano, 3 giugno 1967	27 aprile 2018
Elena Spagnol	Sindaco Effettivo	Torino, 14 febbraio 1968	27 aprile 2018
Stefano Amoroso	Sindaco Supplente	Milano, 22 novembre 1964	27 aprile 2018
Sonia Ferrero	Sindaco Supplente	Torino, 19 gennaio 1971	27 aprile 2018

I membri del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso i seguenti indirizzi: (i) il dott. Gianfranco Consorti in Roma (RM), via di Donna Olimpia n. 20; (ii) il dott. Pietro Michele Villa in Milano (MI), via Della Posta n. 10; (iii) la dott.ssa Elena Spagnol in Torino (TO), via Stefano Clemente n. 8; (iv) il dott. Stefano Amoroso in Milano (MI), viale Vittorio Veneto n. 14; (v) la dott.ssa Sonia Ferrero in Milano (MI), via Luigi Canonica n. 91.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun membro del collegio sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Gianfranco Consorti - ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1975. È iscritto dal 1978 all'Albo dei Dottori Commercialisti e dal 1995 al Registro dei Revisori Legali. Nel 1978 è entrato in Reconta Ernst Young S.p.A. presso l'ufficio di Roma, divenendone *partner* nel 1986; tra il 1981 e il 1982 ha trascorso un anno a Denver, negli Stati Uniti, acquisendo competenze specifiche in tema di principi contabili americani ed internazionali, e nel

1985 ha ricevuto l'incarico di aprire l'ufficio di Napoli dove è rimasto come responsabile sino al 1991. Dopo il rientro a Roma ha seguito, in qualità di socio responsabile della revisione, importanti società e gruppi di livello nazionale ed internazionale; successivamente, dal 2002 al 2013 ha ricoperto l'incarico di responsabile nazionale delle attività di revisione e organizzazione contabile del settore pubblico e dal 2010 al 2012 è stato membro del consiglio di amministrazione della Reconta Ernst & Young S.p.A. Nel 2013, al compimento del sessantaduesimo anno di età, per obbligo statutario ha lasciato Reconta Ernst & Young S.p.A. e da quel momento prosegue in proprio l'attività professionale di commercialista-revisore contabile e consulente aziendale. Come libero professionista, è stato consulente in ambito amministrativo-contabile e per l'adozione dei nuovi principi IFRS del gruppo Almagora S.p.A., ed è stato *advisor* finanziario di alcune operazioni di ristrutturazione del debito e piani di risanamento ai sensi della norme in materia di diritto fallimentare. È stato ed è, altresì, presidente o componente del collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs n. 231/2001 di numerose primarie società italiane.

Pietro Michele Villa - ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nel 1991; è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1992 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Dopo aver collaborato con primari studi professionali, dal 1998 al 2000 ha operato come *partner* dello Studio Commercialisti e Associati di Milano e, successivamente, ha fondato, insieme ad altri professionisti, lo Studio Galli - Persano Adorno - Villa Dottori Commercialisti Associati (GPAV Dottori Commercialisti Associati). Dal luglio 2018 è *partner* di Malguzzi e Associati, studio specializzato in consulenza e pareristica fiscale in materia di imposte sui redditi, IVA ed altre imposte dirette ed indirette, riorganizzazioni societarie (quali fusioni, scissioni, trasformazioni, operazioni sul capitale e liquidazioni). Pietro Michele Villa è esperto nella consulenza in ambito fiscale e societario (a) di primarie società industriali e finanziarie con particolare riferimento alle operazioni straordinarie e (b) delle famiglie per la riorganizzazione del relativo patrimonio. Ricopre, altresì, incarichi di sindaco effettivo e amministratore in società industriali e finanziarie.

Elena Spagnol – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Statale di Torino nel 1992, con votazione di 105 ed una tesi in Finanza Aziendale. È abilitata dal 1995 all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e dal 1999 è iscritta all'Albo dei Revisori Contabili. Dal 1999 al 2011 ha collaborato presso lo Studio Legale e Tributario di Ernest & Young nel settore della consulenza e *tax audit*, divenendone associata nel 2003. Dal 2013 al 2015 ha prestato la propria attività lavorativa presso lo Studio Palea, RSM Tax & Advisory Italy membro di RSM International Synergia Consulting Group, nel settore della consulenza contabile, fiscale e societaria ordinaria. Dal 2015 a oggi svolge la propria attività lavorativa presso lo Studio Spagnol e nel 2016 inizia la collaborazione con lo Studio Associato Piazza. È coautrice di numerosi articoli sulla fiscalità degli IAS ed è stata relatrice in numerosi convegni in materia di reddito d'impresa, principi contabili nazionali ed internazionali. Nel 2011 ha iniziato una collaborazione con Eutekne nel campo dell'editoria che dura fino a oggi. Ricopre, altresì, incarichi all'interno dei collegi sindacali di alcune importanti società italiane, come ERG S.p.A. e Finecobank S.p.A.

Stefano Amoroso – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio con indirizzo in Libera Professione presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano; è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano e all'Albo dei Revisori Legali. In seguito è stato "*Praktikum*" post laurea in Herford (Germania) presso uno stabilimento produttivo del Gruppo DMK per un periodo di circa sei mesi. Attivo nel campo della consulenza societaria, amministrativa e tributaria in ambito nazionale e internazionale, svolge la propria attività presso l'omonima associazione professionale di cui è socio fondatore. È iscritto nell'elenco dei Dottori Commercialisti tenuto dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio Italo-Germanica, e da anni collabora con la suddetta camera di commercio alla redazione di articoli per la *newsletter* "*Norme & Tributi*" edita dalla stessa. Ricopre, altresì, la carica di sindaco effettivo in alcune società industriali, commerciali e finanziarie e riveste la carica di rappresentante ai fini tributari (IVA ed imposte dirette) di svariate soggetti di diritto estero non stabiliti.

Sonia Ferrero - ha conseguito la laurea in Economia presso l'Università di Torino ed in seguito ha perfezionato i suoi studi con un Master di specializzazione in Fiscalità Internazionale. Dal 2001 è iscritta all'Ordine degli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino; è, altresì, iscritta al Registro dei Revisori Legali. Nel 2001 ha collaborato presso lo Studio Associato KPMG di Torino, svolgendo *due diligence* fiscali, consulenza presso la clientela, redazione di bilanci e dichiarazioni fiscali. Dal 2002 al 2003 ha prestato la propria attività lavorativa presso Professionisti Associati – Deloitte & Touche di Torino. Dal 2004 al 2015 ha collaborato con Di Tanno e Associati - Studio legale e tributario di Milano nel settore del contenzioso tributario, dell'assistenza nei provvedimenti di accertamento con adesione, della fiscalità domestica ed internazionale, nonché dell'assistenza a fondi di *private equity*. Dal 2015 a oggi svolge la propria attività nell'ambito del contenzioso tributario, dell'assistenza nei procedimenti di accertamento con adesione e nella fiscalità domestica ed internazionale presso lo Studio Vasapoli e Associati di Milano. Ricopre, altresì, incarichi all'interno dei collegi sindacali di alcune importanti società italiane, come Geox S.p.A. e Banca Profilo S.p.A.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del collegio sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società in cui si è titolare o della partecipazione	Carica ricoperta / partecipazione posseduta	Stato della carica/ partecipazione
Gianfranco Consorti	BredaMenarinibus S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Dorna Italy Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Dorna WSBK Organisation S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Consorzio CRAT	Sindaco Effettivo	In essere
	Fincentrale S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	E-Geos S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Pendicone Holding S.r.l.	Amministratore	In essere
	LAS Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Almaviva S.p.A.	Presidente Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	In essere
	Almaviva Contact S.p.A.	Presidente Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	In essere
	Almawave S.r.l.	Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	In essere
	Lombardia Gestione S.r.l.	Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	In essere
	Pervoice S.p.A.	Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	In essere
	BredaMenaribus S.p.A.	Presidente Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	In essere
	F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.	Presidente Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	Cessato
	Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.	Presidente Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	Cessato
Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.l.	Presidente Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001	Cessato	

	Finecobank S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Selex Es Muas S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Bancagenerali S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Ipsa S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
Pietro	ALP.I. S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
Michele	Beauty Holding S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
Villa	Consilium SGR S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Marsilli S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Pibi Holding S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Piquadro S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Pibiplast S.p.A. a socio unico	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Tethis S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Brooks Brothers Europe S.r.l. a Socio Unico	Sindaco Effettivo	In essere
	Caffitaly System S.p.A. a Socio Unico	Sindaco Effettivo	In essere
	Selectiv Core Italy SICAF S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Valentino S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Vhernier S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Ansaldo Energia S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	TCM Immobiliare S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Fondazione Centro Europeo di Nanomedicina	Revisore dei conti	In essere
	Associazione Italiana contro le leucemie – Linfomi e Mieloma – sezione Milano e Provincia	Amministratore	In essere
	DBInformation S.p.A.	Amministratore	In essere
	Effik Italia S.p.A.	Amministratore	In essere
	Italfarmaco Holding S.p.A.	Amministratore	In essere
	Italfarmaco S.p.A.	Amministratore	In essere
	VLH S.r.l.	Amministratore	In essere
	Micoperi S.p.A.	Rappresentante Comune degli Obbligazionisti	In essere
	Delta Sigma Investments S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Ciolab Technologies S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Italian Service SICAF S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Rigoni di Asiago S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Italian Services SICAF S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Progressio SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Brugola O.E.B. Industriale S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Delta Tech S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Delta Preg S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Pernigotti S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Menarini Silicon Biosystems S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Valentino Fashion Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Localto S.r.l. in Liquidazione	Liquidatore	Cessato
	European Finance S.r.l.	Liquidatore	Cessato
	Top Color S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessato
	MDN Holding S.p.A.	Amministratore	Cessato

	Banca Cesare Ponti S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	DVR & C. Private Equity S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Coffeebland S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	E.M.A.R.C. S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	CLX Europe S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Weiss S.p.A. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessato
	International Characters S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Atlantis Capital Special Situations S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Sator Immobiliare SGR S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Namira S.G.R. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Chemi S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Weiss S.I.A.M. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	U-Start Advisors S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	IGEA S.p.A:	Sindaco Effettivo	Cessato
	GFL S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Yogitech S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
Elena	ERG S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
Spagnol	FINECOBANK S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	IMA S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Cardiovascular Lab S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Getti Speciali S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Oney S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Webasto S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Paladin Oharma S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Mixinvest S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Indy S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Fidia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Ficomirrors Italia S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Santander Consumer Finance Media S.r.l. in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessato
	B & E Equities S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
Stefano	DB Cargo Italia Services S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
Amoroso	Consorzio RLG	Sindaco Unico	In essere
	Fondo Pensione per i dipendenti di Humana Italia S.p.A. ed altre Società	Presidente del Collegio dei Revisori	In essere
	HPI Humana Pharma International S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Heidenhain Italiana S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Humana Italia S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Industria Maimeri S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Lamaro S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Pencil S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	RLG Italia S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Special Flanges S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Waelzholz Italia S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Zepa S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere

	Zeta Investment S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Effetti S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	DEInternational Italia S.r.l.	Revisore Unico	Cessato
	Sernet S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Daidalos S.r.l.	Sindaco	Cessato
	Johnson Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	ATG Group S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Amorosa Humana S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Menfi Industria S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
	Arcotecnica Real Estate S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Milte Italia S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Fila – Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A.(1)	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Arcoretail S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
Sonia Ferrero	A2A S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Atlantia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	IGI SGR S.p.A.	Sindaco	In essere
	SNAM S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Valvitalia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Valvitalia Finanziaria S.p.A.	Sindaco	In essere
	TAS S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	MBDA S.p.A.	Sindaco	In essere
	Geox S.p.a.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Banca Profilo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Arepo BP S.p.A.	Sindaco	In essere
	PIA S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	L&B Capital S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Evolvere	Sindaco Supplente	Cessato
	Gruppo La Piadineria S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato
	Prenatal Retail Group S.p.A.	Sindaco	Cessato
	Iniziativa Immobiliare Due S.r.l.	Amministratore	Cessato
	Desmet Ballestra S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Gromis S.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessato
	AKSIA Group SGR S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	CMT Holding S.r.l.	Sindaco Unico	Cessato
	Tages Holding S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Tages Capital SGR S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Inbetween Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Sindaco	Cessato
	E.P. Preziosi Partecipazioni S.r.l.	Sindaco	Cessato
	Gruppo Fabbri Vignola S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessato
	Leonardo S.r.l.	Sindaco	Cessato
	SIMEST S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	CID S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Banca IFIS S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessato
	Piada Group S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessato

Vodafone Italia S.p.A.
Lem S.r.l.

Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Cessato
Cessato

(*) Nessuna carica ricoperta nell'ambito delle tipologie indicate.

(1) Fila – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (all'epoca con sede legale in Milano, via Giuseppe Pozzoni n. 5, codice fiscale n. 00843550153, fusa per incorporazione in Space S.p.A. (oggi Fila), in data 1 giugno 2015).

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Inoltre, nessuno dei componenti del collegio sindacale ricopre incarichi o svolge in modo continuativo attività o servizi anche di natura professionale (direttamente o indirettamente) nei confronti dell'Emittente. Fermo quanto precede, si segnala che il dott. Stefano Amoroso, sindaco supplente dell'Emittente, ricopre altresì la carica di presidente del collegio sindacale di Pencil, società che controlla l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Tutti i componenti il collegio sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Autodisciplina, nonché dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dal Regolamento adottato con decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162. Con riferimento al possesso dei requisiti di onorabilità, si segnala infine che nessuno dei componenti del collegio sindacale rientra nei casi di esclusione di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162.

Tutti i membri del collegio sindacale rispettano i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo previsti dall'articolo 148-*bis* del TUF e dalle relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

Non vi sono rapporti di parentela tra i membri del collegio sindacale, né tra questi e i membri del consiglio di amministrazione o gli alti dirigenti.

14.1.3 *Alti dirigenti*

Alla Data del Documento di Registrazione gli alti dirigenti del Gruppo Fila sono Massimo Candela e Luca Pelosin. Per maggiori informazioni su detti soggetti, si veda il Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione.

14.2 **Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti**

Alla Data del Documento di Registrazione, il dott. Massimo Candela, amministratore delegato dell'Emittente, controlla, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, la Società, per il tramite di Pencil, di cui il dott. Candela possiede (i) direttamente il 12% del capitale sociale e (ii) indirettamente attraverso le società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l., delle quali detiene il 100% del capitale sociale, un ulteriore 52,92% del capitale sociale e, pertanto, una partecipazione complessiva del 64,92% del capitale sociale di Pencil.

Si segnala, infine, che Massimo Candela, amministratore delegato dell'Emittente, e il dott. Alberto Candela, presidente onorario di Fila, ricoprono, rispettivamente, la carica di amministratore delegato e presidente onorario in Pencil. Inoltre, Stefano Amoroso, sindaco supplente dell'Emittente, ricopre la carica di presidente del collegio sindacale di Pencil.

Si rappresenta, inoltre, che l'avv. Annalisa Barbera – legata da un rapporto di convivenza *more uxorio* con il dott. Massimo Candela, soggetto che controlla indirettamente l'Emittente e membro, alla Data del

Documento di Registrazione, del consiglio di amministrazione di Fila e del comitato per la Remunerazione – è socio dello Studio Legale Salonia e Associati, che ha prestato e presta assistenza e consulenza legale all’Emittente. L’avv. Rosario Salonia, socio dello Studio Legale Salonia Associati, ricopre l’incarico di presidente del consiglio di amministrazione di Pencil, società che detiene direttamente il controllo dell’Emittente

CAPITOLO XV REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazione e benefici a favore dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e degli alti dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste

In data 27 aprile 2018 l'assemblea dell'Emittente, in occasione del rinnovo del consiglio di amministrazione, ha deliberato di (i) nominare presidente onorario di Fila il dott. Alberto Candela e (ii) nominare membri del consiglio di amministrazione il dott. Gianni Mion, il dott. Massimo Candela, il sig. Luca Pelosin, l'avv. Annalisa Barbera, il dott. Sergio Ravagli, la dott.ssa Francesca Prandstraller, il dott. Gerolamo Caccia Dominioni ed il dott. Filippo Zabban, (iii) attribuire un compenso da riconoscere al consiglio di amministrazione per l'intera durata del mandato (i.e. fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) pari a complessivi Euro 230 migliaia annui. In data 27 aprile 2018 il consiglio di amministrazione ha deliberato di ripartire il compenso annuo complessivo come di seguito descritto: (i) assegnazione di un emolumento annuo lordo pari a Euro 15 migliaia per ciascun amministratore (escluso il presidente del consiglio di amministrazione) e (ii) assegnazione di un emolumento annuo lordo pari a Euro 110 migliaia al presidente del consiglio di amministrazione. In data 15 maggio 2018 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di attribuire (i) all'amministratore delegato, quale componente fissa della propria retribuzione, un compenso annuo lordo di Euro 850 migliaia, (ii) al consigliere delegato, quale componente fissa della propria retribuzione, un compenso annuo lordo di Euro 300 migliaia, (iii) al presidente onorario della Società un emolumento annuo lordo pari ad Euro 170 migliaia, (iv) a ciascun membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, escluso il presidente, un emolumento annuo lordo pari ad Euro 6 migliaia e al presidente un emolumento annuo lordo pari ad Euro 37 migliaia, e, infine, (v) a ciascun membro del Comitato per la Remunerazione, escluso il presidente, un emolumento annuo lordo pari ad Euro 6 migliaia e al presidente un emolumento annuo lordo pari ad Euro 12 migliaia.

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai membri del consiglio di amministrazione allora in carica.

Consiglio di amministrazione									
Nome e Cognome	Carica ricoperta alla Data del Documento di Registrazione	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale		
Gianni Mion	Presidente	90.000,00	-	-	-	-	90.000,00		
Massimo Candela	Amministratore Delegato	850.000,00	-	864.875,00(2)	7.829,51	-	1.722.704,51		
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	300.000,00	-	305.250,00(2)	6.517,67	-	611.767,67		
Alberto Candela(3)	Presidente Onorario	150.000,00	-	-	8.669,75	-	158.669,75		
Annalisa Barbera	Amministratore	15.000,00	5.000,00	-	-	-	20.000,00		
Sergio Ravagli(4)	Amministratore	15.000,00	15.000,00	-	-	-	30.000,00		
Alessandro Potestà (5)	Amministratore	-	-	-	-	-	-		

Francesca Prandstraller	Amministratore	15.000,00	10.000,00	-	-	-	25.000,00
Gerolamo Caccia Dominioni	Amministratore	15.000,00	20.000,00	-	-	-	35.000,00
Filippo Zabban(1)	Amministratore	-	-	-	-	-	-
Paola Bonini(1)	Amministratore	-	-	-	-	-	-

(1) Amministratori nominati dall'assemblea dell'Emittente in data 27 aprile 2018, non presenti nel consiglio di amministrazione di Fila precedentemente a tale data.

(2) Nel bilancio è stato accantonato il *pro-rata* 2017 del Long Term Incentive 2016-2018 dell'amministratore delegato e del consigliere delegato per l'importo totale di Euro 566.666,67 che non è stato incluso nella presente tabella poiché maturerà solo alla fine del triennio di riferimento qualora il consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, deliberi il raggiungimento degli obiettivi sul complessivo del triennio. Si precisa che il consigliere delegato è stato, altresì, beneficiario di un *bonus* straordinario *una tantum* in Azioni Ordinarie approvato dall'assemblea straordinaria della Società in data 27 aprile 2017, che ha portato all'assegnazione nei suoi confronti di n. 64.190, per un controvalore alla data di assegnazione di Euro 1.201.636,80 (per ulteriori informazioni sul *bonus* straordinario si veda il Capitolo XVII, Paragrafo 16.4 del Documento di Registrazione).

(3) I dati sulla retribuzione riportati nella presente tabella si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nel corso del quale Alberto Candela ricopriva l'incarico di amministratore e presidente onorario. Alla scadenza del mandato l'assemblea dell'Emittente in data 27 aprile 2018 lo ha nominato presidente onorario.

(4) Il dott. Sergio Ravagli, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 ottobre 2018.

(5) Amministratore nominato per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, in data 13 novembre 2018 in sostituzione del dott. Sergio Ravagli. Il dott. Potestà rimarrà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria dell'Emittente.

In data 27 aprile 2018 l'Assemblea dell'Emittente, nel contesto del rinnovo dei componenti del Collegio sindacale, ha deliberato di attribuire, fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, (i) al Presidente del collegio sindacale un emolumento lordo annuo pari a Euro 29 migliaia e (ii) ai Sindaci Effettivi un emolumento lordo annuo pari a Euro 22 migliaia.

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, dalla Società e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai membri del collegio sindacale dell'Emittente allora in carica.

Collegio sindacale									
Nome e Cognome	Carica ricoperta alla Data del Documento di Registrazione	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale		
Gianfranco Consorti(1)	Presidente	-	-	-	-	-	-		
Pietro Villa(1)(2)	Sindaco Effettivo	14.665,87	-	-	-	-	14.665,87		
Elena Spagnol(1)	Sindaco Effettivo	-	-	-	-	-	-		
Sonia Ferrero(1)	Sindaco Supplente	-	-	-	-	-	-		
Stefano Amoroso(2)	Sindaco Supplente	22.000,00	-	-	-	6.500,00	28.500,00		

(1) Presidente del collegio sindacale e sindaci nominati dall'assemblea dell'Emittente in data 27 aprile 2018, non presenti nel collegio sindacale di Fila precedentemente a tale data.

(2) I dati sulla retribuzione riportati nella presente tabella si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Nel corso di tale esercizio Stefano Amoroso ha ricoperto l'incarico di sindaco effettivo e Pietro Villa ha ricoperto l'incarico di sindaco supplente, dal 1 gennaio 2017 al 26 aprile 2017, e successivamente di sindaco effettivo, dal 27 aprile 2017 al 31 dicembre 2017. Alla scadenza del mandato l'assemblea dell'Emittente in data 27 aprile 2018 ha nominato Stefano Amoroso sindaco supplente, e Pietro Villa sindaco effettivo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla "Relazione sulla remunerazione" dell'Emittente relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.filagroup.it sezione *Governance*.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società e le sue controllate non hanno accantonato alcun importo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore dei membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e degli alti dirigenti. .

CAPITOLO XVI PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è composto da n. 9 (nove) membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria di Fila del 27 aprile 2018 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Registrazione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Gianni Mion	Presidente	7 ottobre 2013
Alberto Candela(*)	Presidente Onorario	22 luglio 2015
Massimo Candela	Amministratore Delegato	4 giugno 2015
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	4 giugno 2015
Annalisa Barbera	Amministratore	22 luglio 2015
Francesca Prandstraller	Amministratore	29 luglio 2014
Filippo Zabban	Amministratore	27 aprile 2018
Sergio Ravagli	Amministratore	22 luglio 2015
Alessandro Potestà	Amministratore	13 novembre 2018
Paola Bonini	Amministratore	27 aprile 2018
Gerolamo Caccia Dominioni	Amministratore	22 luglio 2015

(1) Alberto Candela è stato nominato consigliere e presidente onorario dall'assemblea di Fila del 22 luglio 2015; l'assemblea del 27 aprile 2018 lo ha nominato presidente onorario.

(2) Il dott. Sergio Ravagli, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 ottobre 2018.

(3) Amministratore nominato per cooptazione dal consiglio di amministrazione dell'Emittente, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, in data 13 novembre 2018 in sostituzione del dott. Sergio Ravagli. Il dott. Potestà rimarrà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria dell'Emittente.

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Registrazione, è composto da n. 5 (cinque) membri di cui n. 3 (tre) effettivi e n. 2 (due) supplenti, è stato nominato dall'assemblea ordinaria di Fila del 27 aprile 2018 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Registrazione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Gianfranco Consorti	Presidente	27 aprile 2018

Pietro Michele Villa(1)	Sindaco Effettivo	22 luglio 2015
Elena Spagnol	Sindaco Effettivo	27 aprile 2018
Stefano Amoroso(2)	Sindaco Supplente	22 luglio 2015
Sonia Ferrero	Sindaco Supplente	22 luglio 2015

(1)Pietro Michele Villa è stato nominato dall'assemblea di Fila del 22 luglio 2015 sindaco supplente della Società; in data 27 aprile 2018 è stato nominato sindaco effettivo.

(2)Stefano Amoroso è stato nominato dall'assemblea di Fila del 22 luglio 2015 sindaco effettivo della Società; in data 27 aprile 2018 è stato nominato sindaco supplente.

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Registrazione, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente o le sue controllate e i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale dell'Emittente che preveda una indennità di fine rapporto.

16.3 Comitato controllo e rischi e parti correlate

Alla Data del Documento di Registrazione, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha nominato, con delibera del 27 aprile 2018, un Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Il comitato controllo e rischi e parti correlate è composto da n. 4 (quattro) membri non esecutivi, in maggioranza indipendenti, e in possesso dei requisiti di esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi del Codice di Autodisciplina. Membri del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate sono gli amministratori indipendenti dott. Gerolamo Caccia Dominioni, dott.ssa Paola Bonini e dott. Alessandro Potestà (nominato in data 13 novembre 2018, a seguito delle dimissioni rassegnate da dott. Sergio Ravagli in data 5 ottobre 2018, anch'egli a tale data indipendente), nonché l'amministratore non esecutivo dott. Filippo Zabban. Benchè il consiglio di amministrazione abbia già positivamente valutato l'indipendenza della dott.ssa Paola Bonini, la posizione della dott.ssa Bonini, così come quella di altri consiglieri, sarà continuamente monitorata e valutata nuovamente nei prossimi mesi, in ogni caso entro gennaio 2019. L'Emittente terrà informato il mercato di ogni variazione che dovesse intervenire rispetto alla situazione attuale, eventualmente anche con riguardo alla composizione dei comitati.

Il presidente del comitato controllo e rischi e parti correlate è stato nominato dal consiglio di amministrazione del 27 aprile 2018 nella persona del dott. Gerolamo Caccia Dominioni.

Il comitato controllo e rischi e parti correlate è competente in tema di (A) controllo e rischi e (B) operazioni con parti correlate.

A) Compiti in materia di controllo e rischi

Al comitato controllo e rischi e parti correlate, in tale ambito, è attribuito il compito di assistere il consiglio di amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche, e in particolare:

- assiste il consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi a (i) la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità fra i rischi così identificati ed una sana e corretta gestione della Società coerente con gli obiettivi strategici individuati; (ii) la periodica verifica, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto; (iii) la descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, per valutarne l'adeguatezza; (iv) la valutazione, sentito il collegio sindacale, dei risultati esposti nelle relazioni della società di revisione e nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- nell'assistere il consiglio di amministrazione: (a) valuta – unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il collegio sindacale – il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; (b) definisce i meccanismi di controllo per verificare il rispetto delle deleghe attribuite e monitorarne periodicamente il funzionamento, segnalando tempestivamente al consiglio di amministrazione eventuali anomalie; (c) esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali; (d) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (e) riferisce al consiglio di amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (f) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal consiglio di amministrazione.

Il comitato controllo e rischi e parti correlate ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, e può avvalersi, a spese della Società, nei limiti del *budget* approvato dal consiglio di amministrazione, di consulenti esterni che non si trovino in situazioni che ne compromettono l'indipendenza di giudizio.

B) Compiti in materia di operazioni con parti correlate

Al comitato controllo e rischi e parti correlate, in tale ambito, è attribuito il compito di effettuare le attività in materia di operazioni con parti correlate previste dalla Procedura Parti Correlate di Fila, con riferimento a “operazioni di minore rilevanza” ovvero a “operazioni di maggiore rilevanza.”

Il comitato controllo e rischi e parti correlate ha facoltà di accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi di consulenti esterni secondo quanto previsto dalla Procedura Parti Correlate della Società. Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali della Società. La Società può mettere a disposizione del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei propri compiti e stabilite dal consiglio di amministrazione.

Il comitato controllo e rischi e parti correlate si riunisce con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni e può accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie allo svolgimento dei propri compiti.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono già tenute n. 9 (nove) riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate nelle seguenti date: 26 gennaio 2018, 16 marzo 2018, 21 marzo 2018, 7 maggio 2018, 15 maggio 2018, 5 giugno 2018, 26 giugno 2018, 23 luglio 2018 e 3 agosto 2018.

Di consueto, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate si riunisce preliminarmente alle riunioni del consiglio di amministrazione che trattino materie che rientrano nelle competenze del comitato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*” per l’anno 2017, disponibile sul sito *internet* dell’Emittente, www.filagroup.it sezione *Governance*.

16.4 Comitato per la remunerazione

Alla Data del Documento di Registrazione, il consiglio di amministrazione dell’Emittente ha nominato, con delibera del 27 aprile 2018, un Comitato per la Remunerazione.

Il comitato per la remunerazione è composto da n. 3 (tre) membri non esecutivi, di cui n. 2 (due) indipendenti e in possesso dei requisiti di esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive del Codice di Autodisciplina. Membri del Comitato per la Remunerazione sono gli amministratori indipendenti dott.ssa Paola Bonini e dott.ssa Francesca Prandstraller, e l’amministratore non esecutivo avv. Annalisa Barbera. Benchè il consiglio di amministrazione abbia già positivamente valutato l’indipendenza della dott.ssa Paola Bonini, la posizione della dott.ssa Bonini, così come quella di altri consiglieri, sarà continuamente monitorata e valutata nuovamente nei prossimi mesi, in ogni caso entro gennaio 2019. L’Emittente terrà informato il mercato di ogni variazione che dovesse intervenire rispetto alla situazione attuale, eventualmente anche con riguardo alla composizione dei comitati.

Il presidente del comitato per la remunerazione è stato nominato dal consiglio di amministrazione del 27 aprile 2018 nella persona della dott.ssa Francesca Prandstraller.

Il comitato per la remunerazione ha il compito di assistere il consiglio d’amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e, in particolare:

- valuta periodicamente l’adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formula al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- presenta proposte o esprime pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l’applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l’effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- esamina preventivamente la relazione annuale sulla remunerazione da mettere a disposizione del pubblico in vista dell’assemblea annuale di bilancio; e
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal consiglio d’amministrazione.

Il comitato per la remunerazione ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi a spese della Società di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal consiglio di amministrazione.

Il comitato per la remunerazione si riunisce con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni e può accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie allo svolgimento dei propri compiti.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono già tenute n. 6 (sei) riunioni del Comitato per la Remunerazione nelle seguenti date: 2 febbraio 2018, 16 marzo 2018, 15 maggio 2018, 26 giugno 2018, 23 luglio 2018 e 19 settembre 2018.

Di consueto, il Comitato per la Remunerazione si riunisce preliminarmente alle riunioni del consiglio di amministrazione che trattino materie che rientrano nelle competenze del comitato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*” per l'anno 2017, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.filagroup.it sezione *Governance*.

16.5 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Il sistema di governo societario adottato dall'Emittente è conforme al sistema di governo societario di cui al Codice di Autodisciplina nonché alle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

In aggiunta a quanto descritto nei precedenti Paragrafi del presente Capitolo, si segnala che:

- è stato istituito un comitato controllo e rischi e parti correlate, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina (per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 16.3 del Documento di Registrazione);
- il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in data 27 aprile 2018 ha nominato il dott. Gerolamo Caccia Dominioni quale *lead independent director* della Società;
- il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in data 22 luglio 2015, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (il “**Modello Organizzativo 231**”). Il Modello Organizzativo 231 è stato aggiornato da ultimo in data 3 agosto 2018;
- il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo 231, verificandone l'efficace attuazione, e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza. L'attuale organismo di vigilanza è stato nominato dal consiglio di amministrazione del 27 aprile 2018 e risulta composto, alla Data del Documento di Registrazione, dal dott. Rigo, dall'avv. La Rocca e dall'avv. Perrone, tutti esterni alla Società;
- il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha adottato il “*Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate*” in data 6 luglio 2016, contenente la disciplina della gestione e trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società controllate, nonché le procedure da osservare per le comunicazioni, sia all'interno sia all'esterno dell'ambito aziendale, di tali informazioni. Tale codice è pubblico e consultabile sul sito *internet* della Società nella sezione *Governance*, all'indirizzo www.filagroup.it;
- la Società ha istituito il “*Registro delle persone informate*”, in cui sono iscritte le persone che, in virtù dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- è stato attribuito l'incarico di “*Investor Relator Officer*” al dott. Stefano De Rosa;
- il dott. Stefano De Rosa è stato nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il quale, ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF, è tenuto: (i) ad attestare che gli atti e le comunicazioni dell'Emittente diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche

infra-annuale dell'Emittente siano corrispondenti alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili; (ii) a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; e (iii) congiuntamente all'amministratore delegato, ad attestare con apposita relazione, allegata al bilancio di esercizio, al bilancio Intermedio abbreviato e al bilancio consolidato, tra l'altro, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure *sub (ii)*, nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti e ad attestare, altresì, la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle società eventualmente incluse nel consolidamento. Al dirigente preposto sono stati attribuiti i seguenti poteri: (a) accesso libero ad ogni informazione ritenuta rilevante per l'assolvimento dei propri compiti, sia all'interno dell'Emittente, sia all'interno delle società del gruppo facente capo all'Emittente; (b) partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze; (c) facoltà di dialogare con ogni organo amministrativo e di controllo dell'Emittente e delle società controllate; (d) facoltà di approvare le procedure aziendali, quando esse hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato o sugli altri documenti soggetti ad attestazione; (e) partecipazione al disegno dei sistemi informativi che abbiano impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente; (f) possibilità di utilizzo dei sistemi informativi;

- il consigliere Luca Pelosin è stato nominato, nel corso della riunione del consiglio di amministrazione dell'Emittente del 27 aprile 2018, amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e gestione dei rischi, il quale: (i) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche dell'attività dell'Emittente e del gruppo ad essa facente capo, e li sottopone periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione; (ii) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza; (iii) si occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; e (iv) riferisce tempestivamente al comitato (o al consiglio di amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto notizia, affinché il comitato (o il consiglio) possa prendere le opportune iniziative;
- la Società ha adottato una procedura in materia di *internal dealing* – pubblica e consultabile sul sito *internet* della Società nella sezione *Corporate Governance*, all'indirizzo www.filagroup.it – che disciplina gli obblighi informativi dei c.d. “*Soggetti Rilevanti*” (quali i componenti dell'organo amministrativo e di controllo, i soggetti che svolgono funzioni di direzione nella Società e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, gli azionisti rilevanti titolari di una partecipazione almeno pari al 10% del capitale sociale, e ulteriori soggetti, come individuati nominativamente dal consiglio di amministrazione della Società in relazione all'attività da essi svolta o all'incarico ad essi assegnato) e dalle persone ad essi strettamente legate (quali gli stretti familiari) nei confronti della Società, nonché gli obblighi della Società nei confronti di Consob e del pubblico, in relazione alle operazioni rilevanti;
- il consiglio di amministrazione ha approvato in data 15 ottobre 2013 una procedura sulle operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate, da ultimo modificata in data 15 maggio 2018;

- l'Emittente, con delibera del consiglio di amministrazione del 22 luglio 2015, si è dotato di un Codice Etico che ha l'obiettivo di definire e comunicare ai propri destinatari i valori e i principi di comportamento cui gli stessi debbono attenersi nello svolgimento delle attività aziendali e nei rapporti con i soggetti con cui l'Emittente si relaziona.

Per maggiori informazioni si rinvia alla “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*” per l'anno 2017, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.filagroup.it sezione *Governance*.

CAPITOLO XVII DIPENDENTI

17.1 Numero dipendenti

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente ha 9.502 dipendenti.

La seguente tabella illustra la ripartizione dei dipendenti per ubicazione geografica al 30 settembre 2018:

Dipartimento	Tipologia	Europa	Nord America	Centro Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
FINANZA/ CONTABILITÀ	Dirigenti	7	7	4	5	0	23
	Impiegati	52	21	33	29	3	138
	Dipendenti	0	1	3	0	0	4
		59	29	40	34	3	165
RISORSE UMANE	Dirigenti	0	2	1	2	0	5
	Impiegati	13	7	17	28	0	65
	Dipendenti	0	0	2	0	0	2
		13	9	20	30	0	72
SERVIZI GENERALI	Dirigenti	6	6	0	5	1	18
	Impiegati	26	14	2	95	4	141
	Dipendenti	1	0	4	202	0	207
		33	20	6	302	5	366
SERVIZI INFORMATICI	Dirigenti	5	2	1	0	0	8
	Impiegati	18	8	3	7	0	36
	Dipendenti	0	0	0	0	0	0
		23	10	4	7	0	44
VENDITE	Dirigenti	23	13	3	8	4	51
	Impiegati	168	43	82	406	7	706
	Dipendenti	0	2	11	0	0	13
		191	58	96	414	11	770
MARKETING	Dirigenti	9	6	2	2	0	19

	Impiegati	47	38	15	20	1	121
	Dipendenti	0	0	0	0	0	0
		56	44	17	22	1	140
ACQUISTI	Dirigenti	4	2	1	2	0	9
	Impiegati	21	12	11	16	0	60
	Dipendenti	0	2	0	0	0	2
		25	16	12	18	0	71
PERSONALE TOTALE	Dirigenti	54	38	12	24	5	133
	Impiegati	345	143	163	601	15	1267
	Dipendenti	1	5	20	202	0	228
GESTIONE DELLA PRODUZIONE	Dirigenti	10	4	3	2	0	19
	Impiegati	6	39	6	1	0	52
	Dipendenti	0	1	0	3	0	4
		16	44	9	6	0	75
RICERCA E SVILUPPO	Dirigenti	4	0	0	1	0	5
	Impiegati	12	0	12	16	0	40
	Dipendenti	0	0	0	4	0	4
		16	0	12	21	0	49
CONTROLLO QUALITÀ	Dirigenti	1	0	0	0	0	1
	Impiegati	12	1	25	41	0	79
	Dipendenti	6	0	22	21	0	49
		19	1	47	62	0	129
REPARTO MANUTENZIONE	Dirigenti	4	0	0	0	0	4
	Impiegati	12	6	22	16	0	56
	Dipendenti	36	24	30	36	0	126
		52	30	52	52	0	186

REPARTO PRODUZIONE	Dirigenti	4	2	0	4	0	10
	Impiegati	25	17	140	187	0	369
	Dipendenti	438	309	1379	4450	0	6576
		467	328	1519	4641	0	6955
<hr/>							
REPARTO PIANIFICAZIO NE	Dirigenti	2	3	0	0	0	5
	Impiegati	16	16	9	1	0	42
	Dipendenti	0	0	5	3	0	8
		18	19	14	4	0	55
<hr/>							
REPARTO INGEGNERIA	Dirigenti	0	0	0	0	0	0
	Impiegati	4	0	4	26	0	34
	Dipendenti	0	0	0	13	0	13
		4	0	4	39	0	47
<hr/>							
LOGISTICA	Dirigenti	3	3	0	0	0	6
	Impiegati	20	29	48	11	0	108
	Dipendenti	83	105	35	33	8	264
		106	137	83	44	8	378
<hr/>							
PRODUZIONE INDIRETTA TOTALE	Dirigenti	28	12	3	7	0	50
	Impiegati	107	108	266	299	0	780
	Dipendenti	563	439	1471	4563	8	7044
		1.079	744	1.888	5.634	28	9.373
<hr/>							
PERSONALE TOTALE + PRODUZIONE INDIRETTA TOTALE	Dirigenti	82	50	15	31	5	183
	Impiegati	452	251	429	900	15	2.047
	Dipendenti	564	444	1.491	4.765	8	7.272
TOTALE AREA		1.098	745	1.935	5.696	28	9.502

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Totale	1.098	745	1.935	5.696	28	9.502

17.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle partecipazioni azionarie detenute, alla Data del Documento di Registrazione, direttamente e indirettamente dai membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente, dai membri del collegio sindacale dell'Emittente e dagli alti dirigenti di Fila.

Dichiarante	Azionista Diretto	N. di azioni ordinarie detenute	N. di Azioni B detenute	% del Capitale Sociale	% Capitale Sociale Votante
Massimo Candela	Pencil S.p.A.	13.133.032	6.566.508	47,66%	60,28%
Gianni Mion	Gianni Mion	138.000	–	0,33%	0,25%
Luca Pelosin	Luca Pelosin	64.190	–	0,16%	0,12%
Annalisa Barbera	Annalisa Barbera	1.635	–	0,004%	0,003%

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, su proposta del comitato per la remunerazione, ha approvato in data 21 marzo 2017 un *bonus* straordinario *una tantum* in Azioni Ordinarie da assegnarsi gratuitamente ai beneficiari dello stesso; il numero complessivo di Azioni Ordinarie da attribuire ai beneficiari del *bonus* straordinario era stato stabilito in n. 100.181 (il “**Bonus Straordinario**”). A seguito dell'assemblea straordinaria di Fila del 27 aprile 2017 che, *inter alia*, ha approvato l'aumento di capitale gratuito a servizio del Bonus Straordinario, sono state assegnate gratuitamente (i) al Consigliere Delegato, Luca Pelosin, n. 64.190 Azioni Ordinarie; (ii) a n. 2 dirigenti con responsabilità strategica n. 6.768 Azioni Ordinarie; (iii) a n. 6 prestatori di lavoro dipendenti della Società e di società controllate che occupano posizioni individuate per la crescita e la sostenibilità del *business* del Gruppo Fila nel lungo termine, quali figure manageriali, n. 14.216 Azioni Ordinarie; e, infine, (iv) a n. 2 dipendenti n. 15.007 Azioni Ordinarie¹³.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, su proposta del comitato per la remunerazione e col parere favorevole del collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, in data 21 marzo 2017 ha approvato una proposta di piano di incentivazione azionaria, c.d. *stock grant*, a medio-lungo termine riservato a dirigenti e figure manageriali della società ai sensi dell'articolo 114-*bis* TUF, da erogarsi mediante assegnazione gratuita di massime n. 94.765 Azioni Ordinarie, al termine del periodo di misurazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* iniziato il 1 gennaio 2017 e che si concluderà il 31 dicembre 2019. L'assemblea dei soci di Fila in data 27 aprile 2017 ha approvato il Piano di Performance Shares 2017-2019, e ha conseguentemente deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare gratuitamente e in via scindibile, anche in più *tranche*, il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, per un importo di massimi Euro 86 migliaia da imputarsi per intero a capitale mediante emissione di massime n. 94.765 Azioni Ordinarie, prive del valore nominale, al servizio del Piano di Performance Shares 2017-2019. Alla Data del Documento di Registrazione il Piano di Performance

¹³ Il Consiglio di amministrazione dell'Emittente con delibera del 10 maggio 2017 ha disposto di inserire tra i beneficiari del Bonus Straordinario un altro dipendente del gruppo, portando così il numero di dipendenti beneficiari da n. 1 a n. 2 unità, con conseguente riallocazione del numero di azioni sottostanti.

Shares 2017-2019 è destinato a n. 4 (quattro) dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Fila che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, e a n. 18 (ventuno) figure manageriali.

17.3 Altri accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, a eccezione di quanto descritto nel Paragrafo 19.2, del presente Documento di Registrazione, non esistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Nell'ambito dell'Acquisizione del Gruppo Pacon è stato previsto il reinvestimento nella Società da parte dei Manager Pacon (vale a dire alcuni dei soci venditori di Pacon, che rivestivano e rivestono alla Data della Nota Informativa anche il ruolo *manager* e dipendenti della stessa) di parte del prezzo incassato dagli stessi per effetto della vendita delle loro partecipazioni in Pacon, da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita agli interessati dei Manager Pacon Warrant, che danno diritto di ricevere un'Azione Ordinaria di nuova emissione in ragione di ciascun Manager Pacon Warrant esercitato. Più precisamente, a seguito dell'approvazione dell'Acquisizione del Gruppo Pacon da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente nell'adunanza del 7 maggio 2018, in data 7 giugno 2018 è stato sottoscritto dalla Società e dai Manager Pacon un accordo vincolante, regolante i principali termini e condizioni del reinvestimento nella Società da parte dei Manager Pacon. A tale data i Manager Pacon non erano parti correlate del Gruppo Fila, pertanto per l'approvazione dell'Aumento di Capitale al servizio dei Manager Pacon Warrant – consistendo quest'ultimo in un atto esecutivo di un accordo commerciale preso tra parti non correlate - non ha trovato applicazione la Procedura Parti Correlate dell'Emittente. In data 13 novembre 2018 il consiglio di amministrazione di Fila ha qualificato i Manager Pacon quali dirigenti con responsabilità strategiche e, pertanto, a partire da tale data costoro sono qualificabili come parti correlate dell'Emittente.

I Manager Pacon Warrant sono stati emessi e assegnati ai Manager Pacon dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 novembre 2018, contestualmente alla determinazione del Prezzo di Offerta dell'Aumento di Capitale e sono (i) emessi in forma cartacea; (ii) nominativi; (iii) non trasferibili a terzi, tranne nel caso di successione ereditaria o testamentaria e (iv) suddivisi in tre (3) lotti di pari ammontare (vale a dire di 1/3 ciascuno) tutti esercitabili entro il 31 dicembre 2025, di cui il primo esercitabile a decorrere dal 7 giugno 2019, il secondo esercitabile a decorrere dal 7 giugno 2020 e il terzo esercitabile dal 7 giugno 2021, fatta eccezione per un Manager Pacon in relazione al quale sono suddivisi in due (2) lotti di pari ammontare (vale a dire di 1/2 ciascuno) di cui il primo esercitabile a decorrere dal 7 giugno 2019 e il secondo esercitabile a decorrere dal 7 giugno 2020. Non è stata richiesta, né si prevede di richiedere, l'ammissione degli Warrant alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero. Il prezzo di esercizio dei Manager Pacon Warrant è pari al Prezzo di Offerta.

In data 11 ottobre 2018 l'assemblea dei soci riuniti in sede straordinaria ha deliberato l'Aumento di Capitale al Servizio dei Manager Pacon Warrant, a pagamento e in via scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050 migliaia, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del consiglio di amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500 migliaia, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal consiglio di amministrazione per l'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, comma 8, Codice Civile.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'importo di USD 2.050 migliaia da utilizzarsi per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale al servizio dei Manager Pacon Warrant è già stato integralmente

versato dai Manager di Pacon su un conto intestato a Fila e tali somme sono state contabilizzate dalla Società in una riserva denominata “*conto futuro aumento di capitale*”. In caso di esercizio dei Manager Pacon Warrant, tale riserva sarà integralmente o parzialmente convertita a capitale (a seconda di quanti Manager Pacon Warrant saranno stati effettivamente esercitati); qualora non tutti i Manager Pacon Warrant siano esercitati, i relativi importi versati dai Manager Pacon resteranno acquisiti dalla Società a titolo di versamento a fondo perduto.

CAPITOLO XVIII PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'articolo 120 del TUF, e dalle informazioni a disposizione della stessa, alla Data del Documento di Registrazione, i seguenti soggetti possiedono direttamente o indirettamente una partecipazione rilevante, quindi superiore al 5% del capitale sociale di Fila, essendo l'Emittente una PMI.

Dichiarante	Azionista Diretto	% del Capitale Sociale	% del Capitale Sociale Ordinario	% del Capitale Sociale Votante
Jacopo Meneguzzo	Vei Capital – Venice European Investment Capital S.p.A.	9,05%	10,76%	6,87%
Massimo Candela	Pencil S.p.A.	47,66%	37,78%	60,28%

Per maggiori informazioni in merito alla struttura del capitale azionario dell'Emittente si rinvia al CAPITOLO XXI, Paragrafo 21.1.1.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso Azioni Ordinarie e Azioni B.

Più precisamente, il capitale sociale dell'Emittente è rappresentato da n. 41.332.477 azioni, di cui n. 34.765.969 Azioni Ordinarie e n. 6.566.508 Azioni B.

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, ammesse alle negoziazioni sul MTA e conferiscono un diritto di voto ciascuna nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.

Le Azioni B sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili (ferma la loro conversione automatica in Azioni Ordinarie come precisato di seguito), non sono ammesse alle negoziazioni sul MTA e conferiscono tre diritti di voto ciascuna nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.

Le Azioni B sono interamente detenute da Pencil (società controllata dall'Amministratore Delegato dell'Emittente, Massimo Candela). Alla Data del Documento di Registrazione, Pencil detiene altresì n. 13.133.032 Azioni Ordinarie e, quindi, controlla Fila ai sensi dell'articolo 93 del TUF con una percentuale complessivamente pari, rispettivamente, al 47,66% del Capitale Sociale, ed il 60,28% circa del Capitale Sociale Votante della Società.

Ai sensi dello Statuto le Azioni B si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie in caso di (i) vendita a soggetti che non siano già titolari di Azioni B (a meno che il cessionario sia una *holding*, controllata dal cedente o dalla controllante del cedente, e sul presupposto che, in tal caso, qualora il cessionario cessi di essere una *holding*, controllata dal cedente o dalla controllante del cedente, tutte le Azioni B del titolare saranno immediatamente convertite in Azioni Ordinarie secondo il rapporto di un'Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B) e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto a effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (la “Capogruppo”) e ciò a eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta della Capogruppo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dalla Capogruppo o dai suoi discendenti in linea retta o di

cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con la Capogruppo non costituirà cambio di controllo ai sensi delle relative disposizioni dello Statuto.

Per ulteriori dettagli sulle Azioni B si rimanda all'articolo 5 dello Statuto, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente, www.filagroup.it, sezione "Governance".

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è controllata, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, dal dottor Massimo Candela, per il tramite di Pencil, di cui il dottor Massimo Candela possiede (i) direttamente il 12% del capitale sociale e, (ii) indirettamente attraverso le società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l., delle quali detiene il 100% del capitale sociale, un ulteriore 52,92% del capitale sociale e, pertanto, una partecipazione complessiva del 64,92% del capitale sociale di Pencil.

A sua volta Pencil possiede: (i) n. 13.133.032 Azioni Ordinarie, pari al 37,78% circa del Capitale Sociale Ordinario, nonché (ii) n. 6.566.508 Azioni B, pari al 100% del capitale rappresentato da Azioni B; pertanto, Pencil detiene complessivamente il 47,66% del Capitale Sociale, ed il 60,28% circa del Capitale Sociale Votante della Società.

Posto che le Azioni B, interamente detenute da Pencil, attribuiscono tre diritti di voto ciascuna, all'esito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Pencil manterrà un'analoga partecipazione di controllo anche nel caso in cui Pencil non sottoscriva le Nuove Azioni Ordinarie e/o le Nuove Azioni B in base ai Diritti di Opzione A e ai Diritti di Opzione B di propria spettanza o le sottoscriva solo in parte. Al riguardo peraltro si segnala che in data 28 novembre 2018, Pencil ha assunto l'impegno irrevocabile a esercitare entro la fine del Periodo di Offerta tutti i Diritti di Opzione B inerenti alle Azioni B dallo stesso detenute; non ha invece assunto impegni con riguardo ai Diritti di Opzione A.

Si segnala che il Gruppo Fila ha in essere i seguenti contratti significativi che contengono una clausola di cambio di controllo (i) Il Nuovo Contratto di Finanziamento (si veda il precedente Paragrafo 4.1.1 e il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2), (ii) il patto parasociale in essere tra Fila e gli azionisti di minoranza di DOMS Industries Pvt Ltd (India), ai sensi del quale, nel caso in cui Massimo Candela cessi di detenere (direttamente o indirettamente) almeno il 50% più un'azione delle azioni di Fila ovvero comunque di avere la facoltà di nominare (direttamente o indirettamente) la maggioranza del consiglio di amministrazione di Fila, Fila deve notificare il verificarsi dell'evento entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi agli azionisti di minoranza indiani e questi ultimi, nei 30 (trenta) giorni lavorativi successivi alla comunicazione, hanno il diritto (ma non l'obbligo) a propria discrezione, di cedere (*put option*) a Fila medesima (che è obbligata ad acquistare) l'intera partecipazione detenuta dagli stessi in DOMS Industries Pvt Ltd (India) alla data del cambio di controllo, a un prezzo da determinarsi in base a una formula che varia in funzione del momento in cui viene esercitata la *put*, sostanzialmente tesa a riconoscere agli azionisti di minoranza indiani il *fair market value* della loro partecipazione; tale patto parasociale è a tempo indeterminato, e rimarrà in vigore fino a sua espressa risoluzione.

L'Emittente non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Infatti, nonostante che Fila sia controllata ai sensi dell'articolo 93 del TUF da Pencil e che l'articolo 2497-*sexies* del Codice Civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", Pencil non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dell'Emittente, operando quest'ultima in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale. Ciò in quanto: (i) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla

conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei all'Emittente; (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra Pencil e l'Emittente; in particolare, Pencil non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore dell'Emittente; (iii) Pencil non impartisce direttive alla propria controllata, e le principali decisioni relative alla gestione della Società e delle sue controllate sono assunte all'interno degli organi propri dell'Emittente; e (iv) al consiglio di amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari ed i *budget* dell'Emittente e del Gruppo Fila.

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

CAPITOLO XIX OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, riferite al bilancio d'esercizio al 30 settembre 2018, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 sono di seguito riassunte.

L'Emittente ha implementato la Procedura Parti Correlate, approvata dal consiglio di amministrazione in data 15 ottobre 2013 e modificata in data 21 marzo 2017, 10 maggio 2017 e 15 maggio 2018; essa è consultabile sul sito *internet* dell'Emittente www.filagroup.it sezione *Governance*. La Procedura Parti Correlate definisce le "operazioni con parti correlate" come qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra Parti Correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Sono comunque incluse: (i) le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate; e (ii) ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

19.1 Rapporti infragruppo

Per quanto concerne i rapporti infragruppo di Fila, la loro finalità è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo Fila, integrandone le attività produttive e commerciali.

A giudizio dell'Emittente, tutte le operazioni con parti correlate cui le società del Gruppo Fila hanno preso parte rientrano nella gestione ordinaria e sono state effettuate a condizioni di mercato.

Le tabelle che seguono indicano la natura e i saldi delle transazioni poste in essere da Fila con le società del Gruppo Fila, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e al 30 settembre 2018.

Società	31/12/2015		31/12/2016		31/12/2017		30/9/2018	
	Costi	Debiti	Costi	Debiti	Costi	Debiti	Costi	Debiti
Omyacolor S.A. (Francia)	2.682	964	1.883	667	1.494	616	1.111	567
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	-	-	0	0	-	5	1	8
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	-	-	0	0	-	-	-	-
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	-	-	1	57	6	8	-	26
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	-	-	6	1	2	1	2	2
FILALYRA GB Ltd (Regno Unito)	5	1	5	1	-	-	-	-
Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	977	285	622	77	653	179	351	72
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	307	-	-	-	-	1	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	15.316	654	9.238	214	8.855	1.371	7.339	1.352
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	-	-	-	-	-	1	-	2
FILA Argentina S.A. (Argentina)	-	-	-	-	-	1	-	2
Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH&Co-KG (Germania)	1.272	142	1.224	160	1.358	286	924	205
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	-	-	-	-	18	22	-	7
FILA Hellas SA (Grecia)	-	-	-	-	-	2	-	4
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	-	-	-	-	-	-	-	1
FILA Cartorama SA PTY LTD (Sud Africa)	-	-	-	-	-	-	-	1
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	-	-	-	1	4	1	-	2
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	-	-	-	-	1.472	36	966	146
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	221	56	208	54	165	34	11	31

Fila Stationary O.O.O. (Russia)	-	-	-	-	-	-	-	1
Fila Dixon Art & Craft Yixing Co.,Ltd (Cina)	1.199	194	1.340	143	-	-	7.340	1.352
Writefine Products PVT LTD (India)	165	165	671	79	-	-	-	-
Fila Poland (Polonia)	-	-	-	-	-	-	-	-
Canson Art & Craft Yixing Co.,Ltd (Cina)	-	-	-	-	1.495	277	888	129
Canson SAS (Francia)	-	-	-	-	67	83	755	658
Lodi 12 SAS (Francia)	-	-	-	-	-	-	-	-
Eurholdham USA Inc. (USA)	-	-	-	-	-	-	-	-
Canson Australia (Australia)	-	-	-	-	-	-	10	41
Canson Inc (USA)	-	-	-	-	-	-	-	99
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	-	-	9	9	-	47	-	62
Canson Italy Srl (Italia)	-	-	-	-	-	2	-	5
Renoir Bidco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	-
Renoir Midco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	-
FILA Benelux (Belgio)	-	-	-	-	-	2	-	4
Brideshore (Rep. Dominicana)	-	-	-	-	-	-	8	1
Lukas-Nerchau GmbH	-	-	-	-	-	7	-	8
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	12
FILA Hiberia (Spagna)	-	-	-	-	-	2	-	4
Canson Brasil (Brasile)	-	-	-	-	-	1	-	2
Canson Qingdao (Cina)	-	-	-	-	-	-	-	1
Fila Art Products AG (Svizzera)	-	-	-	-	-	-	-	-
Fila Art & Craft	-	-	-	-	-	-	-	1
Pacon Corporation	-	-	-	-	-	-	-	162
Totale operazioni con Parti Correlate	22.144	2.461	15.207	1.463	15.589	2.985	12.448	3.619

Società	Stato Patrimoniale - settembre 2018					Conto Economico				
	Attività		Passività		Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Divide ndi	Proventi Finanziari	Costi	
	Attività Commerciali	Attività Finanziarie	Passività Commerciali	Passività Finanziarie					Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (servizi)
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Omyacolor S.A. (Francia)	257	-	567	-	2.465	105	2.089	-	1.099	12
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	220	-	8	-	2.377	34	1.258	-	-	1
Dixon Ticonderoga Company (USA)	306	3.801	26	-	726	200	2.843	3.801	0	-
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	2	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	1	-	2	-	-	12	-	-	-	2
Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	212	-	62	-	9	68	-	-	347	4
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	260	-	2	-	756	2	-	-	-	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	88	1.703	2	-	503	2	-	11	-	-
Johann Froescheis Lyra KG (Germania)	355	-	205	-	186	432	896	-	819	105
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	106	-	7	-	296	11	-	-	-	-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	3	-	1	-	287	2	-	-	-	-
FILA Stationary Ltd. Co. (Turchia)	527	352	2	-	297	7	-	7	-	-
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	10	-	146	-	5	36	127	-	966	-
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	390	1.505	1	-	278	2	-	32	-	-
FILA Hellas SA (Grecia)	483	-	4	-	972	9	-	-	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	359	1.583	31	-	35	259	-	8	122	11
FILA SA (Sudafrica)	149	2.281	1	-	178	1	-	50	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	71	-	1.352	-	-	94	-	-	7.335	5
Renoir Midco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Renoir Bidco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.I.L.A. Benelux (Belgio)	10	-	4	-	-	27	-	-	-	-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	1.108	3.587	62	-	983	214	-	87	-	-
Brideshore (Rep. Dominicana)	2	-	1	-	20	1	-	-	-	8
Lukas-Nerchau GmbH	11	-	8	-	6	10	-	-	-	-
FILA Poland (Polonia)	29	-	-	-	82	-	-	-	-	-
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	62	-	129	-	54	142	-	-	888	-
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	3	-	12	-	-	23	-	-	-	-
FILA Hiberia (Spagna)	13	-	4	-	-	57	-	-	-	-
Canson Brasil (Brasile)	169	5.177	2	-	54	22	-	76	-	-
Lodi 12 (Francia)	-	422	-	-	-	-	-	11	-	-
Canson SAS (Francia)	1.132	18.127	658	-	430	1.011	-	482	755	-
Euroholdham (USA)	-	10.853	-	-	-	-	-	264	-	-
Canson Inc. (USA)	159	3.684	99	-	-	241	-	95	-	-
Canson Australia (Australia)	412	1.675	41	-	37	111	-	42	-	10
Canson Qingdao (Cina)	-	-	1	-	-	6	-	-	-	-
Canson Italy S.r.l. (Italia)	73	-	5	-	-	215	-	-	-	-
Fila Art Products AG (Svizzera)	65	239	-	-	135	1	-	4	-	-
Fila Art & Craft	272	626	1	-	270	1	-	6	-	-
Pacon Corporation	-	-	162	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.317	55.615	3.619	-	11.541	3.360	7.212	4.976	12.331	158

Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate tra Fila e le altre società del Gruppo Fila si rimanda al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017 e al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016.

Al 30 settembre 2018, nessuna delle società facenti parte del Gruppo Pacon ha in essere operazioni con parti correlate del Gruppo Fila. Tuttavia, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Pacon ha in essere un'operazione contratta prima dell'Acquisizione del Gruppo Pacon e non significativa, con una parte correlata non appartenente al Gruppo Fila. Più precisamente, la controllata operativa di Pacon, denominata Pacon Company, ha in essere un contratto di locazione avente a oggetto uno stabilimento produttivo di proprietà di una società denominata Blue Sky Commercial di cui sono soci il direttore generale di Creativity International Limited (UK), anch'essa controllata da Pacon, e un amministratore di Pacon medesima. Il canone di locazione annuo è pari a 312.000 Sterline inglesi. Fermo quanto sopra indicato, successivamente al 30 settembre 2018 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificate variazioni significative nei rapporti con parti correlate intrattenuti dalle società del Gruppo FILA oltre alla prosecuzione dei rapporti già in essere sopra illustrati.

19.2 Operazioni con altre parti correlate

I Rapporti con altre parti correlate fanno prevalentemente riferimento ad attività che rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato.

Le tabelle che seguono indicano i dati patrimoniali relativi alle operazioni con parti correlate, rispettivamente, al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 e al 30 settembre 2018. Alla Data del Documento di Registrazione non emergono scostamenti significativi nelle operazioni con parti correlate rispetto a quanto indicato al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2018.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2016		Al 31 dicembre 2017		Al 30 settembre 2018	
	Costi	Debiti	Costi	Debiti	Costi	Debiti	Costi	Debiti
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	1.107	407	1.460	450	2.150	944	1.625	666
Studio Legale Salonia e Associati	304	9	298	67	453	35	370	9
Studio Zucchetti(1)	263	221	263	146	263	119	129	37
ARDA S.p.A.	-	-	-	-	-	-	205	246
Beijing Majestic	-	-	793	138	515	92	-	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	-	-	141	-	207	-	182	-
HR Trustee	-	-	24	-	18	-	11	-
Autogrill S.p.A.	-	-	n/a	n/a	1	1	-	-
Studio Legale Pedersoli e Associati(2)	106	-	-	-	-	-	-	-
Intesa San Paolo S.p.A.(2)	23	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con Parti Correlate	1.802	637	2.980	802	3.608	1.191	2.522	958

(1) Soggetto considerato parte correlata dell'Emittente fino al 25 giugno 2018 in quanto il dott. Fabio Zucchetti, titolare dello Studio Zucchetti, ha ricoperto la carica di membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente dal 1 giugno 2015 al 27 aprile 2018 e la carica di membro del consiglio di amministrazione di Pencil, società che controlla l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF, fino al 25 giugno 2018. I costi rappresentati in tabella sono espressione delle somme maturate in capo al dott. Fabio Zucchetti nel periodo in cui era considerato parte correlata.

(2) Soggetti considerati parti correlate dal 1 gennaio 2015 alla data di efficacia della fusione tra Fila e Space (31 maggio 2015). I costi rappresentati in tabella sono espressione delle somme maturate in capo a tali soggetti nel periodo in cui erano considerati parti correlate.

CAPITOLO XX INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

20.1.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Fila

Nel presente Capitolo si riportano le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Fila relative ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e di nove mesi chiusi al 30 settembre 2017 nonché agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono state tratte:

- dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018;
- dal Bilancio Consolidato 2017;
- dal Bilancio Consolidato 2016;
- dal Bilancio Consolidato 2015.

Il Bilancio Consolidato 2017, il Bilancio Consolidato 2016 e il Bilancio Consolidato 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Fila rispettivamente in data 21 marzo 2018, 21 marzo 2017 e 22 marzo 2016.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 è stata approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fila in data 13 novembre 2018.

Il Bilancio Consolidato 2017, il Bilancio Consolidato 2016 e il Bilancio Consolidato 2015 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 29 marzo 2018, 29 marzo 2017 e 30 marzo 2016.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 novembre 2018. Si evidenzia che le informazioni finanziarie al 30 settembre 2017 sono state predisposte per fornire i dati comparativi ai fini del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018. Tali informazioni finanziarie al 30 settembre 2017, incluse ai fini comparativi nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, non sono state assoggettate ad alcuna attività di revisione contabile”.

A partire dal 1 gennaio 2018, l'Emittente ha adottato i principi IFRS 9 “*Strumenti finanziari*” ed IFRS 15 “*Ricavi e proventi da contratti con i clienti*”. Sulla base dei metodi di prima applicazione selezionati, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, del Bilancio Consolidato 2017, del Bilancio Consolidato 2016 e del Bilancio Consolidato 2015 ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento Emittenti e dell'Art. 28 del Regolamento 809/2004/CE. Tali documenti sono stati pubblicati e depositati presso Consob e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.filagroup.it, sezione “*Investors*”) nonché presso la sede dell'Emittente.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, nel Bilancio Consolidato 2017, nel Bilancio Consolidato 2016 e nel Bilancio Consolidato 2015 cui si rinvia nel Documento di Registrazione:

Documento	Relazione sulla Gestione Consolidata	Schemi di Bilancio Consolidato	Note illustrative al Bilancio Consolidato	Relazione della Società di Revisione
Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018	da pagina 3 a pagina 25 del documento	da pagina 27 a pagina 31 del documento	da pagina 34 a pagina 96 del documento	da pagina 98 a pagina 99 del documento
Bilancio Consolidato 2017	da pagina 7 a pagina 50 del documento	da pagina 52 a pagina 56 del documento	da pagina 59 a pagina 151 del documento	da pagina 153 a pagina 159 del documento
Bilancio Consolidato 2016	da pagina 7 a pagina 54 del documento	da pagina 56 a pagina 60 del documento	da pagina 63 a pagina 164 del documento	da pagina 166 a pagina 167 del documento
Bilancio Consolidato 2015	da pagina 10 a pagina 86 del documento	da pagina 88 a pagina 92 del documento	da pagina 95 a pagina 216 del documento	da pagina 218 a pagina 219 del documento

L'Emittente ha ritenuto di non includere le informazioni finanziarie selezionate riferite ai dati del bilancio separato della Società ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli III, IX e XX del Documento di Registrazione.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Attività	675.970	680.501	384.450
Attività Non Correnti	316.837	324.614	152.229
Attività Immateriali	208.091	218.440	88.156
Immobili, Impianti e Macchinari	88.355	81.321	47.901
Attività Finanziarie Non Correnti	3.918	3.709	1.787
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	782	271	322
Partecipazioni Valutate al Costo	31	31	31
Attività per Imposte Anticipate	15.660	20.842	14.032
Attività Correnti	359.133	355.887	232.221
Attività Finanziarie Correnti	419	275	268
Attività per Imposte Correnti	8.689	5.105	5.020
Rimanenze	178.699	177.406	118.519
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	132.768	113.582	77.731
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	38.558	59.519	30.683
Passività e Patrimonio Netto	675.970	680.501	384.450
Patrimonio Netto	239.577	238.970	211.727
Capitale Sociale	37.261	37.171	37.171
Riserve	23.872	35.550	80.828
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	138.049	120.767	86.424
Utile (Perdita) dell'Esercizio	15.767	20.993	(16.663)

Patrimonio Netto di Gruppo	214.949	214.481	187.760
Patrimonio Netto di Terzi	24.628	24.489	23.967
Passività Non Correnti	229.092	250.152	27.421
Passività Finanziarie Non Correnti	178.889	190.052	1.510
Strumenti Finanziari	35	-	-
Benefici a Dipendenti	8.736	11.343	5.352
Fondi per Rischi ed Oneri	2.095	1.618	942
Passività per Imposte Differite	39.241	47.034	19.485
Altri Debiti	96	105	132
Passività Correnti	207.301	191.379	145.302
Passività Finanziarie Correnti	99.673	93.534	68.539
Strumenti Finanziari	-	-	21.504
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	2.917	2.449	434
Passività per Imposte Correnti	8.448	4.951	1.840
Debiti Commerciali e Altri Debiti	96.263	90.445	52.985

Prospetto del Conto Economico Complessivo al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	510.354	422.609	275.333
Altri Ricavi e Proventi	18.300	19.652	7.210
Totale Ricavi	528.654	442.261	282.543
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(227.453)	(196.991)	(126.609)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(115.701)	(101.731)	(68.477)
Altri Costi Diversi	(19.338)	(20.313)	(8.188)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	13.245	15.997	18.175
Costo del Lavoro	(106.283)	(82.399)	(55.664)
Ammortamenti	(17.759)	(14.910)	(6.792)
Svalutazioni	(2.097)	(828)	(989)
Totale Costi Operativi	(475.386)	(401.175)	(248.544)
Risultato Operativo	53.268	41.086	33.999
Proventi Finanziari	3.118	4.470	15.695
Oneri Finanziari	(25.543)	(10.231)	(58.281)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	66	(19)	420
Risultato della Gestione Finanziaria	(22.359)	(5.780)	(42.166)
Utile prima delle Imposte	30.909	35.306	(8.167)
Imposte sul Reddito	(15.719)	(14.385)	(10.444)
Imposte Differite ed Anticipate	2.177	1.051	2.158
Totale Imposte	(13.542)	(13.334)	(8.286)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	17.367	21.972	(16.453)
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	-	53
Risultato del Periodo	17.367	21.972	(16.400)
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.600	979	263
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	15.767	20.993	(16.663)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	(16.973)	(9.922)	1.426
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto	(17.529)	(10.384)	1.426
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura	556	462	-
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	1.782	(1.961)	36
Utili/(Perdite) Attuariali per Benefici a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto	2.387	(2.216)	14
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(605)	255	22
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali	(15.191)	(11.883)	1.462
Risultato del Conto Economico Complessivo	2.176	10.089	(14.938)
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	154	1.100	340

Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	2.022	8.989	(15.278)
Risultato per azione:			
	<i>base</i>	<i>0,00</i>	<i>1,00</i>
	<i>diluito</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016, 2015

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
1 gennaio 2015	2.748	608	-	(1.368)	11.154	(1.756)	82.572	16.575	110.532	1.405	30	1.435	111.968
Aumento Capitale Sociale	23.616	-	-	-	-	-	-	-	23.616	-	-	-	23.616
Effetto di fusione Fila - SPACE S.p.A.	10.807	(608)	109.511	-	(38.465)	-	(13.237)	-	68.008	-	-	-	68.008
Utili/(Perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	(16.663)	(16.663)	-	263	263	(16.400)
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	368	7	-	1.377	514	-	2.266	22.550	-	22.550	24.816
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	34.423	(608)	109.879	7	(38.465)	1.377	(12.723)	(16.663)	77.227	22.550	263	22.813	100.040
Destinazione risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	16.575	(16.575)	-	30	(30)	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(281)	-	(281)	(281)
31 dicembre 2015	37.171	-	109.879	(1.361)	(27.311)	(379)	86.424	(16.663)	187.760	23.704	263	23.967	211.727
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili/(Perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	20.993	20.993	-	979	979	21.972
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	4.503	(1.942)	462	(10.525)	16.941	-	9.439	294	-	294	9.733
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	-	-	4.503	(1.942)	462	(10.525)	16.941	20.993	30.432	294	979	1.273	31.705
Destinazione risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	(16.663)	16.663	-	263	(263)	-	-
Destinazione riserve	-	7.434	(49.033)	-	3.823	-	37.776	-	-	-	-	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	(3.711)	-	(3.711)	(751)	-	(751)	(4.462)
31 dicembre 2016	37.171	7.434	65.349	(3.303)	(23.026)	(10.904)	120.767	20.993	214.481	23.510	979	24.489	238.970
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili/(Perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	15.767	15.767	-	1.600	1.600	17.367
Altre Variazioni dell'esercizio	90	-	-	1.632	2.622	(15.932)	-	-	(11.588)	(1.295)	-	(1.295)	(12.883)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	90	-	-	1.632	2.622	(15.932)	-	15.767	4.179	(1.295)	1.600	305	4.484
Destinazione risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	20.993	(20.993)	-	979	(979)	-	-
Destinazione riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	(3.711)	-	(3.711)	(166)	-	(166)	(3.877)

31 dicembre 2017	37.261	7.434	65.349	(1.671)	(20.404)	(26.836)	138.049	15.767	214.949	23.028	1.600	24.628	239.577
------------------	--------	-------	--------	---------	----------	----------	---------	--------	---------	--------	-------	--------	---------

Rendiconto Finanziario consolidato al 31 dicembre 2017, 2016, 2015

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
Reddito Operativo	53.268	41.086	33.999
Rettifiche per costi non monetari ed altro:	24.822	18.948	9.694
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	17.759	14.910	6.792
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	135	10	3
Svalutazione Crediti	(379)	819	985
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti	5.310	2.175	-
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	2.065	1.083	1.960
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(68)	(49)	(46)
Integrazioni per:	(21.378)	(11.901)	(18.736)
Pagamento Imposte sul Reddito	(14.849)	(11.987)	(15.522)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	(2.832)	3.871	(2.053)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	(3.697)	(3.785)	(1.161)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	56.712	48.133	24.957
Variazioni del Capitale Circolante Netto:	(33.069)	(6.437)	(24.665)
Variazione Rimanenze	(10.818)	(16.470)	(18.545)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(28.495)	(4.607)	(2.382)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	9.906	15.409	(3.978)
Variazione Altre attività /Altre passività	(863)	348	119
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	(2.799)	(1.117)	121
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	23.643	41.696	292
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(2.051)	(831)	(128)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(21.848)	(11.615)	(7.497)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore	(197)	(290)	-
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	990	-	-
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	137	1.799	(504)
Acquisto quote partecipative nella Writefine Products Private Limited	-	-	(36.110)
Acquisto quote partecipative nel Gruppo Daler & Rowney Lukas	-	(16.875)	-
Acquisto quote partecipative in Pioneer Stationary Pvt Ltd	-	(13)	-
Acquisto quote partecipative in St Cuthberts	-	(6.727)	-
Acquisto quote partecipative in Canson	-	(61.034)	-
Interessi ricevuti	139	105	467
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(22.830)	(95.481)	(43.77)
Dividendi distribuiti	-	(4.461)	(270)
Totale Variazione Patrimonio Netto	(3.833)	(4.461)	(271)
Interessi pagati	(8.425)	(5.761)	(3.775)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	(23.951)	226.566	(65.450)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(36.209)	216.344	(69.496)
Differenza di traduzione	(17.529)	(10.384)	1.426
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	19.416	4.157	2.673
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio	(33.509)	156.331	(108.877)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	53.973	17.542	30.663

Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (apporto di fusione)	-	-	93.333
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	(39)	(119.901)	2.423
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	20.425	53.973	17.542

20.1.2 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Gruppo Pacon

L'Emittente, per effetto dell'acquisizione, è qualificabile quale emittente con storia finanziaria complessa. Ai fini della rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata di Pacon, vengono riportate nel presente Capitolo le informazioni finanziarie di Pacon relative agli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, nonché al semestre chiuso al 26 maggio 2018.

Tali informazioni sono tratte dai seguenti documenti:

- Bilancio Pacon 2017;
- Bilancio Pacon 2016;
- Bilancio Semestrale Pacon 2018.

Il Bilancio Semestrale Pacon 2018, il Bilancio Pacon 2017 e il Bilancio Pacon 2016 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Pacon rispettivamente in data 3 ottobre 2018, 15 gennaio 2018 e 3 febbraio 2017.

Il Bilancio Pacon 2017 e il Bilancio Pacon 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di Grant Thornton che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 6 febbraio 2018 e 20 febbraio 2017.

Il Bilancio Semestrale Pacon 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 4 ottobre 2018.

Il Documento di Registrazione non contiene le informazioni finanziarie consolidate relative al Gruppo Pacon riferite all'esercizio 2015 in quanto, a seguito delle acquisizioni perfezionate dal Gruppo Pacon tra il 2016 e il 2018, afferiscono a un perimetro di attività significativamente diverso e, quindi, non comparabile a quello degli esercizi 2016 e 2017.

All'interno del Documento di Registrazione i dati finanziari del Gruppo Pacon (originariamente presentati e approvati in USD) sono stati convertiti in Euro sulla base dei tassi di cambio riportati nelle seguenti tabelle:

	Cambi di fine periodo			
	30 maggio 2018	30 maggio 2017	25 novembre 2017	26 novembre 2016
Dollaro Statunitense (USD)	1,1699	1,1221	1,1849	1,0635
	Cambi medi			
	dicembre 2017 - maggio 2018	dicembre 2016 - maggio 2017	dicembre 2016 - novembre 2017	dicembre 2015 - novembre 2016
Dollaro Statunitense (USD)	1,2135	1,0711	1,1185	1,10938

Prospetti della Situazione Patrimoniale e Finanziaria al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
ATTIVITA'				
ATTIVITA' CORRENTI				
Denaro e valori in cassa	4.040	3.009	3.410	2.829
Crediti, al netto dei fondi svalutazione, rispettivamente pari a USD 463 e USD 631	26.803	24.667	22.620	23.194
Rimanenze, al netto dei fondi svalutazione	46.326	44.482	39.097	41.826
Attività per imposte correnti	186	2.054	157	1.931
Risconti attivi	1.876	1.525	1.583	1.434
Totale attività correnti	79.231	75.737	66.867	71.215
IMMOBILI E MACCHINARI - AL COSTO				
Migliorie su beni di terzi	1.246	657	1.052	618
Macchinari e attrezzature	16.751	14.084	14.137	13.243
Mobili e arredi per ufficio	1.545	1.126	1.304	1.059
Attrezzature informatiche e software	5.409	5.101	4.565	4.796
Mezzi di trasporto	102	102	86	96
Totale immobili e macchinari - al costo	25.053	21.070	21.144	19.812
Fondi ammortamento	(12.194)	(8.681)	(10.291)	(8.163)
Totale immobili e macchinari	12.859	12.389	10.852	11.649
Immobili e macchinari in corso	387	961	327	904
Totale Immobili e macchinari netti	13.246	13.350	11.179	12.553
ALTRE ATTIVITA'				
Avviamento	45.857	44.071	38.701	41.440
Attività immateriali, nette	51.116	49.446	43.140	46.494
Altre attività non correnti	482	406	407	382
Totale altre attività	97.455	93.923	82.247	88.315
TOTALE ATTIVITA'	189.932	183.010	160.294	172.083

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
PASSIVITÀ CORRENTI				
Assegni emessi	1.555	1.380	1.312	1.298
Quota corrente dei debiti finanziari a lungo termine	6.600	6.600	5.570	6.206
Debiti	7.119	5.775	6.008	5.430
Fondi	8.881	7.777	7.495	7.313
Passività per imposte correnti	765	296	646	278
Totale passività correnti	24.920	21.828	21.031	20.525
PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	6.352	5.649	5.361	5.312
DEBITI FINANZIARI A LUNGO TERMINE , al netto degli oneri finanziari differiti e della quota corrente	46.616	56.294	39.342	52.933
ALTRE PASSIVITA' - NON CORRENTI	18	4	15	4
Totale passività	77.906	83.775	65.749	78.773
PATRIMONIO NETTO				
Azioni privilegiate	80.836	74.680	68.222	70.221
Azioni ordinarie di classe A	7.825	7.825	6.604	7.358
Azioni ordinarie di classe B	328	313	277	294
Riserva sovrapprezzo azioni	611	480	516	451
Utili portati a nuovo	23.967	18.024	20.227	16.948
Altre componenti del conto economico complessivo	(1.541)	(2.087)	(1.301)	(1.962)
Totale patrimonio netto	112.026	99.235	94.545	93.310
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	189.932	183.010	160.294	172.083

Prospetti di Conto Economico per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016

USD

EUR

<i>(Valori in migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
Ricavi netti	218.807	219.884	195.624	198.204
Costo del venduto	173.509	175.538	155.125	158.231
Utile/(perdita) dalla cessione di immobili e macchinari	(447)	20	(400)	18
Risultato operativo lordo	44.851	44.366	40.099	39.992
Costi di vendita, generali e amministrativi	22.635	22.250	20.237	20.056
Risultato operativo	22.216	22.116	19.862	19.935
Altri (costi) proventi				
Oneri finanziari netti	(3.436)	(3.967)	(3.072)	(3.576)
Differenze cambio realizzate	(151)	(387)	(135)	(349)
Totale altri oneri	(3.587)	(4.354)	(3.207)	(3.925)
Risultato prima delle imposte	18.629	17.762	16.655	16.011
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.530	6.312	5.838	5.690
Utile/(perdita) dell'esercizio	12.099	11.450	10.817	10.321
Utile/(perdita) complessivo/a				
Utile/(perdita) dell'esercizio	12.099	11.450	10.817	10.321
Differenze cambio da conversione	546	(640)	488	(577)
Utile/(perdita) complessivo/(a)	12.645	10.810	11.305	9.744

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e 26 novembre 2016

<i>(Valori in migliaia di Dollari)</i>	Azioni privilegiate	Azioni ordinarie di classe A	Azioni ordinarie di classe B	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili portati a nuovo	Totale altre componenti del conto economico complessivo	Totale
Saldo al 29 novembre 2015	68.978	7.825	269	353	12.276	(1.447)	88.254
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	11.450	-	11.450
Dividendi in natura	5.702	-	-	-	(5.702)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	46	-	-	46
Emissione di azioni	-	-	44	81	-	-	125
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(640)	(640)
Saldo al 26 novembre 2016	74.680	7.825	313	480	18.024	(2.087)	99.235
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	12.099	-	12.099
Dividendi in natura	6.156	-	-	-	(6.156)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	34	-	-	34
Emissione di azioni	-	-	15	97	-	-	112
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	546	546
Saldo al 25 novembre 2017	80.836	7.825	328	611	23.967	(1.541)	112.026

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Azioni privilegiate	Azioni ordinarie di classe A	Azioni ordinarie di classe B	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili portati a nuovo	Totale altre componenti del conto economico complessivo	Totale
Saldo al 29 novembre 2015	65.203	7.397	254	334	11.604	(1.368)	83.424
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	10.321	-	10.321
Dividendi in natura	5.140	-	-	-	(5.140)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	41	-	-	41
Emissione di azioni	-	-	40	73	-	-	113
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(577)	(577)
Differenza di conversione	(122)	(39)	0	3	162	(18)	(12)
Saldo al 26 novembre 2016	70.221	7.358	294	451	16.948	(1.962)	93.310
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	10.817	-	10.817
Dividendi in natura	5.504	-	-	-	(5.504)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	30	-	-	30
Emissione di azioni	-	-	13	87	-	-	100
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	488	488

Differenza di conversione	(7.503)	(754)	(31)	(53)	(2.034)	174	(10.201)
Saldo al 25 novembre 2017	68.222	6.604	277	516	20.227	(1.301)	94.545

(*) La voce riflette l'effetto della variazione del tasso di cambio applicato nella conversione in euro degli schemi di Pacon Holding Company and Subsidiaries in USD; in particolare modo, si rileva che i saldi alle date di bilancio sono stati convertiti al cambio di fine periodo mentre le variazioni sono state convertite al tasso medio del periodo.

Rendiconto Finanziario per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile dell'esercizio	12.099	11.450	10.817	10.321
Rettifiche per riconciliare l'utile dell'esercizio con la liquidità netta generata dalla gestione reddituale				
Ammortamento di immobili e macchinari	3.931	3.092	3.514	2.787
Ammortamento delle attività immateriali	5.050	5.320	4.515	4.795
Pagamenti basati su azioni	34	46	30	41
(Utile)/perdita dalla cessione di immobili e macchinari	447	(20)	400	(18)
Attività per imposte anticipate	703	2.737	629	2.467
Variazioni di attività e passività				
Crediti	(1.722)	694	(1.540)	626
Rimanenze	633	(457)	566	(412)
Attività per imposte correnti	1.796	(798)	1.606	(719)
Altre attività correnti	(341)	(388)	(305)	(350)
Debiti	1.023	901	915	812
Fondi	1.028	352	919	317
Passività per imposte correnti	389	(403)	348	(363)
Liquidità netta generata dalla gestione reddituale	25.070	22.526	22.414	20.305
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
Acquisto di immobili e macchinari	(4.289)	(5.796)	(3.835)	(5.225)
Proventi dalla cessione di immobili e macchinari	15	89	13	80
Acquisto di attività, al netto della liquidità acquisita	(10.530)	(6.131)	(9.414)	(5.527)
Liquidità netta assorbita dall'attività di investimento	(14.804)	(11.838)	(13.235)	(10.671)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Assegni emessi	175	252	156	227
Emissione di azioni	112	44	100	40
Costi di istruttoria mutui	(108)	-	(97)	-
Accensione di finanziamenti a lungo termine	39.538	40.416	35.349	36.431
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(49.189)	(53.294)	(43.977)	(48.039)
Liquidità netta assorbita dall'attività di finanziamento	(9.472)	(12.582)	(8.468)	(11.341)
Effetti della fluttuazione cambi sulla liquidità netta	237	498	212	449
VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'	1.031	(1.396)	922	(1.258)
Liquidità all'inizio dell'esercizio	3.009	4.405	2.690	3.971
Liquidità alla chiusura dell'esercizio	4.040	3.009	3.612	2.712
Informazioni supplementari sui flussi finanziari				
Liquidità versata per				
interessi, al netto degli interessi incassati	3.476	4.116	3.108	3.710
Imposte sul reddito	3.638	4.914	3.253	4.430

Criteri di valutazione

Il Bilancio Pacon 2017 comprende i bilanci di Pacon e della società interamente controllata Pacon Corporation, che a sua volta comprende i bilanci delle controllate Pacon Canadian Holding Corp. e CastleHill Crafts, Ltd, anch'esse detenute al 100%. Il bilancio della Pacon Canadian Holding Corp. comprende il bilancio della controllata (100%) Baywood Paper ULC. Il bilancio della CastleHill Crafts, Ltd. comprende il bilancio della controllata (100%) Creativity International, Ltd. Nel loro insieme tali società vengono definite il "Gruppo Pacon". Tutte le operazioni e i saldi intragruppo significativi sono stati eliminati. La società Pacon Holding Company è stata costituita nell'ottobre 2011 per acquisire

partecipazioni nella Pacon Corporation e nelle società controllate dalla stessa, con effetti dal 31 ottobre 2011.

La Pacon Corporation (Pacon) e la Baywood Paper ULC (Baywood) sono primari fornitori e distributori di prodotti per l'area strategica d'affari scuola e ufficio e l'area strategica d'affari belle arti. Le società Pacon e Baywood si occupano altresì della cessione e concessione di credito ai distributori, grossisti e rivenditori di forniture che operano in tali settori, sia negli USA, sia all'estero. Pacon ha sedi operative ad Appleton e Neenah, nel Wisconsin, mentre la società Baywood opera nella provincia dell'Ontario, in Canada.

Creativity International, Ltd. (Creativity) è attiva nella trasformazione e rivendita di prodotti per l'istruzione, l'arte e l'artigianato. Dalla sede operativa di Brierley Hill, nel Regno Unito, la stessa cede e concede crediti a clienti in tutta Europa.

La Pacon Canadian Holding Corp. è la holding di Baywood. CastleHill Crafts, Ltd. (CastleHill Crafts), costituita nel giugno 2014, è la *holding* di Creativity. Pacon Holding Company è la holding delle controllate.

Esercizio

L'esercizio di Pacon consta di 52 o 53 settimane l'anno e si chiude l'ultimo sabato di novembre. Gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 constano di 52 settimane.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili generalmente accettati negli Stati Uniti d'America richiede alla direzione la formulazione di stime e assunzioni che generano effetti sugli importi delle attività e passività rilevati in bilancio, sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio e sui ricavi e le spese rilevati nell'esercizio. I saldi a consuntivo potrebbero discostarsi da tali stime.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore di realizzo previsto. Per gli importi di dubbia esigibilità Pacon rileva un onere a conto economico ed effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti sulla base di una valutazione dello stato attuale dei singoli crediti. Le esposizioni residue nonostante l'attivazione di ragionevoli misure di recupero crediti sono stralciate tramite un addebito al relativo fondo in contropartita alla voce crediti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate al minore tra il costo e il valore di mercato. Pacon calcola il costo con il metodo LIFO (Last-in, first-out), mentre Baywood e Creativity utilizzano il metodo FIFO (*first-in, first-out*).

Immobili e macchinari e relativo ammortamento

Gli immobili e i macchinari detenuti dalle controllate alla data di acquisizione sono rilevati al fair value e ammortizzati sulla base della vita utile residua. Eventuali oneri incrementali e per migliorie effettuati successivamente sono capitalizzati al costo, mentre le sostituzioni, le manutenzioni e le riparazioni che non incrementano o estendono la vita utile dei rispettivi cespiti sono rilevati come oneri a conto economico. Gli immobili ceduti o altrimenti dismessi sono eliminati contabilmente, accreditando o addebitando gli eventuali utili o perdite da cessione alla voce costo del venduto. Ai fini del bilancio consolidato, l'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata dei relativi cespiti, come segue:

Macchinari e attrezzature	3 - 10 anni
Mobili e arredi per ufficio	5 - 10 anni
Attrezzature informatiche e software	3 - 5 anni
Mezzi di trasporto	5 anni
Migliorie su beni di terzi	10 anni (o durata residua del leasing)

Avviamento

L'avviamento non viene ammortizzato, in quanto viene considerato a vita utile indefinita, ma viene sottoposto annualmente a *impairment test* per verificare l'esistenza di perdite durevoli di valore. Il *fair value* della relativa unità è calcolato sulla base delle proiezioni dei risultati e dei flussi finanziari futuri e di altre ipotesi secondo il metodo dei flussi finanziari attualizzati. Se il *fair value* così calcolato è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita durevole di valore. A conclusione del test di *impairment* annuale sull'avviamento non sono emerse perdite durevoli di valore alle date di riferimento del bilancio.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti in base alle seguenti vite utili:

Marchi	5 - 20 anni
Licenze	15 anni
Relazioni con i clienti	13 - 19 anni
Accordi di non-concorrenza	5 anni

Il marchio Creativity, acquisito con l'acquisizione della società omonima nel 2014, non viene ammortizzato, in quanto gli viene attribuita una vita utile indefinita, ma viene sottoposto a test di *impairment* con cadenza annuale. A conclusione di tale *test* non sono emerse perdite durevoli di valore del marchio alle date di riferimento del bilancio.

Attività durevoli

Il Gruppo Pacon sottopone a *impairment test* le attività durevoli, quali gli immobili e i macchinari e le attività immateriali, non appena si manifestano circostanze indicanti che il valore contabile dell'attività non è recuperabile. La recuperabilità delle attività detenute per essere utilizzate viene calcolata confrontando il valore contabile di un'attività con i flussi finanziari netti che si prevede verranno generati dall'attività. Se per tali attività si configura una perdita di valore, la perdita rilevata corrisponderà alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il relativo *fair value*.

Risconti attivi per oneri promozionali

Il Gruppo Pacon ha stipulato accordi con alcuni clienti per coprire i costi per promuovere i propri prodotti presso i negozi al dettaglio o nei cataloghi di detti clienti. Il Gruppo Pacon differisce tali costi in periodi compresi tra uno e tre anni. La voce, che ammonta rispettivamente a USD 459 migliaia (Euro 387 migliaia) e USD 561 migliaia (Euro 528 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, è rilevata nell'attivo patrimoniale tra i risconti attivi. Detti accordi prevedono una clausola di rimborso parziale nel caso gli acquisti di prodotti dal Gruppo Pacon vengano interrotti.

Effetti attivi

Il Gruppo Pacon vanta effetti attivi verso clienti derivanti da fallimenti pari a USD 482 migliaia (Euro 407 migliaia) al 25 novembre 2017 e USD 406 migliaia (Euro 382 migliaia) al 26 novembre 2016, al netto di fondi svalutazione rispettivamente pari a USD 121 migliaia (Euro 102 migliaia) e USD 159 migliaia (Euro 150 migliaia), che sono stati calcolati in base alla probabilità di incasso. Tali crediti sono rilevati tra le altre attività non correnti. Il più consistente di tali effetti matura interessi trimestrali del 10% ed è esigibile entro giugno 2020.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio riflettono gli effetti fiscali delle operazioni rilevate nel bilancio consolidato e comprendono sia le imposte correnti sia le imposte differite. Queste ultime sono rilevate in base alle differenze tra il valore contabile e quello fiscale delle attività e delle passività. Tali differenze si riferiscono principalmente ai crediti, alle rimanenze, alle altre attività correnti, agli immobili e macchinari, all'avviamento, alle attività immateriali e ai fondi. Le attività e le passività per imposte differite rappresentano le conseguenze sulle dichiarazioni dei redditi future di tale differenze, che diventeranno imponibili o deducibili quando le attività e le passività saranno rispettivamente recuperate o estinte. Le imposte differite sono stanziare anche per le perdite operative e per il riporto a nuovo di crediti di imposta in valuta da utilizzare in futuro a riduzione del reddito imponibile.

Baywood viene considerata come un'entità indistinta ai fini fiscali statunitensi e, di conseguenza, tutto il reddito viene attualmente tassato negli Stati Uniti. Gli utili distribuiti da Baywood alla società controllante statunitense vengono assoggettati ad una ritenuta alla fonte in Canada, compensata da un credito di imposta negli Stati Uniti per imposte versate all'estero.

Le società CastleHill Crafts e Creativity sono considerate controllate estere ai fini fiscali statunitensi e i loro redditi non sono tassati negli Stati Uniti fintanto che l'utile non rientra negli Stati Uniti o non si verificano altri eventi imponibili.

Secondo quanto previsto dagli orientamenti in materia di situazioni fiscali incerte, il Gruppo Pacon rileva in bilancio un credito fiscale solo dopo aver accertato che sussiste un'elevata probabilità che non venga contestato in caso di accertamento da parte delle autorità fiscali competenti. In tal caso, l'importo rilevato in bilancio sarà pari all'importo massimo realizzabile, con una probabilità superiore al 50%, alla definizione di eventuale procedura con le autorità fiscali competenti. Il Gruppo Pacon ha applicato tali linee guida per tutte le posizioni fiscali non ancora cadute in prescrizione. Alle date di riferimento del bilancio, il Gruppo Pacon ritiene che l'effetto di tali linee guida sul bilancio consolidato sia nullo.

Nel novembre 2015, il FASB ha emesso un aggiornamento dei principi contabili, l'ASU (*Accounting Standards Update*) n. 2015-17, *Balance Sheet Classification of Deferred Taxes*, (la classificazione delle imposte differite nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria), il quale prevede che le entità classifichino le passività e le attività per imposte differite tra le poste non correnti del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria. L'ASU n. 2015-17 si applica ai bilanci degli esercizi che hanno inizio il 15 dicembre 2017 o data successiva ed è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo Pacon ha scelto di adottare l'aggiornamento nel corso del 2017, applicandolo retrospettivamente. Gli effetti di tale adozione sul bilancio consolidato al 26 novembre 2016 hanno comportato una riduzione delle attività e passività per imposte differite di USD 2.021 migliaia (Euro 1.900 migliaia).

Eventuali sanzioni e gli interessi addebitati dalle autorità fiscali sono inclusi tra i costi di vendita, generali amministrativi. Il Gruppo Pacon non ha rilevato interessi passivi o sanzioni relativi ad imposte sui redditi per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi dalle vendite di prodotti sono rilevati al momento della spedizione al cliente, ovvero al trasferimento allo stesso della proprietà e dei rischi relativi.

Spedizione e trasporto

Le commissioni di spedizione e trasporto sono addebitate ai clienti e classificate nel conto economico nei ricavi netti. I costi di spedizione e trasporto sono compresi nel costo del venduto.

Imposte sulle vendite

Il Gruppo Pacon riscuote l'imposta sulle vendite da alcuni clienti e la versa integralmente alle autorità del relativo stato. Per *policy*, nella contabilizzazione dei propri ricavi e del costo del venduto, il Gruppo Pacon non considera l'imposta riscossa e versata.

Costi pubblicitari

Tali costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi pubblicitari per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 ammontano rispettivamente a USD 200 migliaia (Euro 179 migliaia) e USD 133 migliaia (Euro 120 migliaia).

Concentrazione del rischio di credito

Il Gruppo Pacon deposita le proprie disponibilità liquide presso varie banche, talvolta superando i limiti coperti da assicurazione federale. Tali conti non hanno registrato perdite. La direzione ritiene che le disponibilità liquide del Gruppo Pacon non siano esposte a rischio di credito significativo.

Differenze cambio da conversione

La posizione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle controllate estere di Pacon, Baywood e Creativity, sono rilevati in valuta locale, che è la valuta funzionale. I relativi ricavi e costi sono convertiti in USD al cambio medio del periodo. Le attività e le passività sono convertite al cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio, mentre le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici. Le differenze cambio da conversione sono rilevate direttamente tra le altre componenti del conto economico complessivo come componente separata del patrimonio netto. Le differenze cambio da conversione hanno generato rispettivamente utili di USD 546 migliaia (Euro 488 migliaia) e perdite di USD 640 migliaia (Euro 577 migliaia) per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Le differenze cambio da conversione delle operazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale contribuiscono a formare il risultato dell'esercizio. Nei prospetti di conto economico per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 sono rilevate perdite da conversione rispettivamente pari a USD 151 migliaia (Euro 135 migliaia) e USD 387 migliaia (Euro 349 migliaia).

Altre componenti del conto economico complessivo

La voce rappresenta la variazione della riserva per benefici futuri derivanti da operazioni che non sono rilevate nei prospetti di conto economico ma sono rilevate come componente separata del patrimonio netto. Per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, tali componenti corrispondono alle differenze cambio da conversione.

Fair value degli strumenti finanziari

Il Gruppo Pacon ha numerosi strumenti finanziari, tra cui liquidità, crediti, effetti attivi, debiti, fondi e debiti finanziari, nessuno dei quali è detenuto ai fini di negoziazione. Il Gruppo Pacon stima che il *fair value* dei propri strumenti finanziari al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 non si discosti significativamente dal valore contabile complessivo.

Riclassifiche

Alcune voci del bilancio consolidato del 2016 sono state riclassificate per conformità ai criteri di presentazione del 2017.

Nuovi principi contabili

Nel maggio 2014, il FASB ha emesso l'ASU n. 2014-09, *Revenue from Contracts with Customers* (Ricavi derivanti da contratti con clienti, ASU n. 2014-09) come nuovo *Topic, Accounting Standards Codification (ASC) Topic 606*. Tali modifiche intendono rafforzare il trattamento contabile dei ricavi, migliorando la comparabilità con la prassi internazionale in materia di rilevazione dei ricavi e incrementando gli obblighi di informativa. Nell'agosto 2015, il FASB ha emesso l'ASU n. 2015-14, *Revenue from Contracts with Customers: Deferral of the Effective Date*, che ha posticipato di un anno la data di entrata in vigore dell'ASU 2014-09, il quale si applica ai bilanci che hanno inizio il 15 dicembre 2018 o data successiva e devono essere applicate con modalità retroattiva completa o modificata. Il Gruppo Pacon sta attualmente valutando il relativo effetto sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sui flussi finanziari e, attualmente, non ha ancora determinato gli effetti sul bilancio consolidato.

Nel febbraio 2016, il FASB ha emesso l'ASU n. 2016-02, *Leases (Topic 842)* in materia di *leasing*, che, per i *leasing* di durata superiore a 12 mesi, impone a tutta le società che hanno attività in *leasing* (locatari) di rilevare le attività e le relative passività per i diritti e gli obblighi generati dai *leasing* nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Il principio definisce il *leasing* come un contratto o la parte di un contratto che conferisce il diritto al controllo dell'utilizzo di attività identificate per un periodo di tempo in cambio di un pagamento. Il locatario deve inizialmente rilevare l'attività per il diritto di utilizzo e la passività per il *leasing* al valore attuale dei pagamenti minimi ancora dovuti, e capitalizzare i costi diretti iniziali come parte dell'attività per il diritto di utilizzo. L'ASU n. 2016-02 si applica ai bilanci che hanno inizio il 15 dicembre 2019 o data successiva ed è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo Pacon sta attualmente valutando l'effetto sul risultato economico, sulla posizione patrimoniale-finanziaria e sui flussi finanziari e, ad oggi, non ha determinato l'impatto sul bilancio consolidato.

Acquisizioni

Il 26 ottobre 2017, Pacon Corporation ha acquisito il ramo d'azienda operante nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti (Carolina Pad & Papers) della società CPP

International, LLC (US). Il prezzo complessivo di acquisto, comprendente alcune attività materiali e immateriali, ammonta a USD 10.530 migliaia (Euro 8.887 migliaia).

Il corrispettivo versato per i *fair value* delle attività e delle passività acquisite alla data di acquisizione è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(Valori in migliaia)</i>	Alla Data di acquisizione	
	USD	EUR*
Rimanenze	2.105	1.777
Attività immateriali	6.639	5.603
Avviamento	1.786	1.507
Corrispettivo versato	10.530	8.887

*Il tasso di cambio applicato nella conversione in Euro dei valori presenti negli schemi originariamente approvati in USD è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2017.

Il 12 gennaio 2016, The Pacon Company (US) ha acquisito un ramo d'azienda della società Chenille Kraft, operante nel settore della tessitura, della distribuzione e vendita sia di prodotti per l'area strategica d'affari belle arti, sia di materiale didattico e articoli per l'area strategica d'affari scuola e ufficio, utilizzabili anche nel tempo libero. Il prezzo complessivo di acquisto, comprendente alcune attività materiali e immateriali, ammonta a USD 6.131 migliaia (Euro 5.765 migliaia). Il corrispettivo versato per i *fair value* delle attività e delle passività acquisite alla data di acquisizione è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(Valori in migliaia)</i>	Alla Data di acquisizione	
	USD	EUR*
Rimanenze	1.659	1.560
Risconti attivi	90	85
Attività per imposte differite	467	439
Attività immateriali	2.895	2.722
Avviamento	1.223	1.150
Ratei passivi per commissioni	(15)	(14)
Fondi	(100)	(94)
Ratei passivi per sconti sulle vendite	(88)	(83)
Corrispettivo versato	6.131	5.765

*Il tasso di cambio applicato nella conversione in Euro dei valori presenti negli schemi originariamente approvati in USD è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2016.

Rimanenze

Le rimanenze al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 sono dettagliate come segue:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
Materie prime	18.589	20.203	15.688	18.997
Lavori in corso	176	244	149	229
Prodotti finiti e merci	36.642	33.144	30.924	31.165
Fondo obsolescenza	(2.211)	(2.065)	(1.866)	(1.942)
Rimanenze-base FIFO	53.196	51.526	44.895	48.449
Decremento per LIFO	(6.870)	(7.044)	(5.798)	(6.623)
Rimanenze	46.326	44.482	39.097	41.826

* Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2017. Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2016.

L'applicazione del metodo FIFO a tutte le rimanenze avrebbe determinato una riduzione dell'utile dell'esercizio per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 pari rispettivamente a USD 104 migliaia (Euro 93 migliaia) e USD 196 migliaia (Euro 177 migliaia).

Attività Immateriali

Le attività immateriali ammortizzabili alla data di riferimento del bilancio sono le seguenti:

<i>(Valori in migliaia)</i>	Al 25 novembre 2017					
	USD			EUR		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile
Marchi	16.584	4.933	11.651	13.996	4.163	9.833
Licenze	6.200	2.514	3.686	5.233	2.122	3.111
Relazioni con i clienti	51.360	16.829	34.531	43.345	14.203	29.143
Accordi di non-concorrenza	2.150	1.262	888	1.814	1.065	749
Marchi a vita utile indefinita	360	-	360	304	-	304
Attività immateriali, nette	76.654	25.538	51.116	64.692	21.553	43.140

* Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2017.

<i>(Valori in migliaia)</i>	Al 26 novembre 2016					
	USD			EUR		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile
Marchi	16.015	4.062	11.953	15.059	3.819	11.239
Licenze	6.200	2.101	4.099	5.830	1.976	3.854
Relazioni con i clienti	45.390	13.555	31.835	42.680	12.746	29.934
Accordi di non-concorrenza	2.050	851	1.199	1.928	800	1.127
Marchi a vita utile indefinita	360	-	360	339	-	339
Attività immateriali, nette	70.015	20.569	49.446	65.835	19.341	46.494

* Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2016.

L'ammortamento dell'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari a USD 5.050 migliaia (Euro 4.515 migliaia) al 25 novembre 2017 e USD 5.320 migliaia (Euro 4.795 migliaia) al 26 novembre 2016.

Al 25 novembre 2017 l'ammortamento previsto per i cinque esercizi successivi e oltre è pari a:

<i>(Valori in migliaia)</i>	Ammortamenti		
	USD	EUR	
Anno			
2018		4.969	4.443
2019		4.893	4.375
2020		4.509	4.031
2021		4.482	4.007
2022		4.478	4.004
Esercizi successivi		27.425	24.519
Totale ammortamenti		50.756	45.378

* Il tasso di cambio applicato nella conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio medio mensile del periodo che va da dicembre 2016 a novembre 2017.

Debiti finanziari a lungo termine

Tali debiti sono stati ripagati e la voce è dettagliata al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 come segue

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
	DEBITI VERSO BANCHE (a)			
Linea di credito revolving (b)	6.000	8.500	5.064	7.992
Prestito ponte (c)	408	959	344	902
				376

Finanziamento a lungo termine (d)	46.916	53.516	39.595	50.321
Totale debiti finanziari a lungo termine	53.324	62.975	45.003	59.215
Meno: oneri finanziari netti differiti	(108)	(81)	(91)	(76)
Totale debiti finanziari a lungo termine al netto degli oneri finanziari differiti	53.216	62.894	44.912	59.139
Meno: quota corrente	(6.600)	(6.600)	(5.570)	(6.206)
Debiti finanziari a lungo termine, al netto degli oneri finanziari differiti e della quota corrente	46.616	56.294	39.342	52.933

* Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2017. Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2016.

- (a) I debiti verso banche erano coperti da un contratto di finanziamento stipulato il 31 ottobre 2011, e successivamente modificato, tra Pacon, la US Bank, che operava come agente per tutti i finanziatori, e vari altri finanziatori. Uno di tali finanziatori deteneva azioni privilegiate della Pacon. Nel corso del 2017 Pacon ha modificato il contratto di finanziamento per consentire l'acquisizione della CPP International, LLC (US) estendendo, contestualmente, la data di scadenza. A seguito di tale modifica, Pacon ha sostenuto oneri finanziari differiti pari a USD 108 migliaia (Euro 91 migliaia). Tutti i finanziamenti previsti in base a tale contratto scadono il 30 novembre 2018 e sono a tasso variabile. Gli interessi sulla linea *revolving* e sul prestito ponte vanno versati con cadenza mensile, mentre quelli sul finanziamento a lungo termine hanno cadenza trimestrale. I finanziamenti erano garantiti sostanzialmente da tutte le attività del Gruppo Pacon. Il contratto di finanziamento contiene varie clausole restrittive, che prevedono, per esempio, il mantenimento di un determinato rapporto tra indebitamento e EBITDA e un determinato indice di copertura degli oneri fissi. Alle date di riferimento del bilancio il Gruppo Pacon aveva rispettato tali clausole.
- (b) La linea di credito *revolving* prevede un credito massimo di USD 50.000 migliaia (Euro 42.198 migliaia) soggetto agli importi dovuti per il finanziamento ponte e le lettere di credito e una formula di finanziamento base, quale percentuale di crediti commerciali e rimanenze qualificati. Il contratto prevede lettere di credito per USD 10.000 migliaia (Euro 8.440 migliaia), di cui ne rimane in essere una pari a USD 200 migliaia (Euro 169 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016. Il tasso variabile è rispettivamente pari al 5,27% e 4,84% al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.
- (c) Il prestito ponte garantisce a Pacon un finanziamento massimo di USD 7.000 migliaia (Euro 5.908 migliaia), rimborsabile e rifinanziabile fino al 30 novembre 2018, data di scadenza del finanziamento. Il tasso variabile è pari, rispettivamente, al 7,25% e 6,50% al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.
- (d) Il rimborso della quota capitale del finanziamento a lungo termine è previsto in rate trimestrali pari a USD 625 migliaia (Euro 527 migliaia) entro il 30 novembre 2012, USD 1.000 migliaia (Euro 844 migliaia) entro il 30 novembre 2013, USD 1.250 migliaia (Euro 1.055 migliaia) entro il 30 novembre 2014, USD 1.475 migliaia (Euro 1.245 migliaia) entro il 30 novembre 2015 e USD 1.650 migliaia (Euro 1.393 migliaia) entro il 31 agosto 2018, con un pagamento finale dell'intero importo residuo al 30 novembre 2018. Il tasso variabile è rispettivamente pari al 5,39% e 4,80% al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

La tabella che segue indica i debiti finanziari a lungo termine del Gruppo Pacon successive al 25 novembre 2017 (tenuto conto della differente chiusura di esercizio sociale rispetto all'Emittente). Al riguardo si segnala che il valore delle passività finanziarie con scadenza al 30 novembre 2018 è riportato in corrispondenza dell'esercizio 2019 coerentemente con la chiusura dell'esercizio sociale del Gruppo Pacon.

(Valori in migliaia)

Scadenze Debiti finanziari a lungo termine al 25 novembre 2017

Esercizio*	USD	EUR**
2018	6.600	5.570

2019	46.724	39.433
Totale	53.324	45.003

* L'Esercizio inizia il 26 novembre 2017 e ha durata di 52 settimane

** Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2017.

Le scadenze dei debiti finanziari a lungo termine successive al 26 novembre 2016 sono le seguenti:

<i>(Valori in migliaia)</i>		
Scadenze Debiti finanziari a lungo termine al 26 novembre 2016		
Esercizio*	USD	EUR**
2018	6.600	6.206
2019	56.375	53.009
Totale	62.975	59.215

* Esercizio dal 27 novembre 2016 al 25 novembre 2017

** Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2016.

Capitale sociale

Al 25 novembre 2017 il capitale sociale di Pacon comprendeva le seguenti categorie di azioni:

<i>(Valori in migliaia)</i>		Al 25 novembre 2017			
		USD		EUR	
		Azioni autorizzate	Valore nominale	Azioni autorizzate	Valore nominale
Azioni privilegiate	Senza diritto di voto	50.425	0,00001	50.425	0,00001
Azioni ordinarie classe A	di Con diritto di voto	5.600.000	0,00001	5.600.000	0,00001
Azioni ordinarie classe B	di Senza diritto di voto	675.000	0,00001	675.000	0,00001

* Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2017.

Al 26 novembre 2016 il capitale sociale di Pacon comprendeva le seguenti categorie di azioni (in USD):

<i>(Valori in migliaia)</i>		Al 26 novembre 2016			
		USD		EUR	
		Azioni autorizzate	Valore nominale	Azioni autorizzate	Valore nominale
Azioni privilegiate	Senza diritto di voto	50.425	0,00001	50.425	0,00001
Azioni ordinarie classe A	di Con diritto di voto	5.600.000	0,00001	5.600.000	0,00001
Azioni ordinarie classe B	di Senza diritto di voto	675.000	0,00001	675.000	0,00001

* Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2016.

Le azioni privilegiate generavano un dividendo annuo cumulativo dell'8,0% calcolato trimestralmente. Il Gruppo Pacon riclassificava i dividendi non dichiarati dagli utili portati a nuovo ad azioni privilegiate come pagamenti di dividendi in natura. Gli importi riclassificati ammontavano rispettivamente a USD 6.156 migliaia (Euro 5.504 migliaia) e USD 5.702 migliaia (Euro 5.140 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

In caso di liquidazione di Pacon, prima di qualsiasi distribuzione dei proventi derivanti dalla liquidazione ai titolari di azioni ordinarie, i titolari di azioni privilegiate avevano diritto a ricevere tutti i dividendi non versati e i versamenti originali in conto capitale.

PIANI DI INCENTIVAZIONE

I piani di incentivazione descritti nel seguito sono venuti meno con il perfezionarsi dell'Acquisizione del Gruppo Pacon.

Piani di stock option Pacon

Nel novembre 2011, il consiglio di amministrazione della Pacon ha approvato un piano di opzioni su azioni (*stock option*) per i dipendenti in posizioni strategiche e gli amministratori, venuto meno con l'Acquisizione del Gruppo Pacon.

La tabella seguente sintetizza le opzioni con maturazione in ragione del tempo e le opzioni con maturazione in ragione dell'IRR non ancora esercitate per gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016:

	Opzioni che maturano in ragione del tempo	Opzioni che maturano in ragione dell'IRR
Non ancora esercitate al 28 novembre 2015	142.702	300.657
Esercitate	(44.872)	-
Non ancora esercitate al 26 novembre 2016	97.830	300.657
Esercitate	(14.960)	-
Non ancora esercitate al 25 novembre 2017	82.870	300.657

Il Gruppo Pacon rileva il costo del personale a quote costanti lungo il periodo di servizio. Al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016, il costo del personale non rilevato relativo alle *stock option* assegnate in base al piano ammonta rispettivamente a USD 49 migliaia (Euro 44 migliaia) e USD 72 migliaia (Euro 65 migliaia), mentre il costo del personale rilevato relativo al piano di *stock option* e all'accordo sui diritti di rivalutazione delle opzioni ammonta rispettivamente a USD 34 migliaia (Euro 30 migliaia) e USD 46 migliaia (Euro 41 migliaia).

Diritti di rivalutazione delle opzioni

Nel giugno 2016, il consiglio di amministrazione della Pacon ha sottoscritto un accordo sui diritti di rivalutazione delle opzioni (Stock Appreciation Rights (SAR) Agreement) che garantisce ad un amministratore indipendente tali diritti ad un prezzo non inferiore al *fair value* di un'azione ordinaria alla data di assegnazione. In riferimento a tale accordo, Pacon ha rilevato un onere di USD 12 migliaia (Euro 11 migliaia) e USD 6 migliaia (Euro 5 migliaia) rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Tale accordo prevedeva la maturazione di tali diritti pari al 20,0% per ciascun anno di servizio prestato. E' prevista una maturazione anticipata al verificarsi di un evento speciale definito nell'accordo.

PIANI PENSIONISTICI

Piano 401(k)

Il Gruppo Pacon ha in essere un piano 401(k) qualificato a copertura di praticamente tutti i dipendenti sindacalizzati, che comprendono due gruppi a contrattazione collettiva. Il Gruppo Pacon ha contribuito USD 0,15 (Euro 0,13) per ciascuna ora lavorata e il 3,0% degli stipendi ammessi, arrivando a coprire fino al 50,0% del primo 2,0% contribuito dai dipendenti per il primo dei gruppi a contrattazione collettiva. Per il secondo di tali gruppi, il Gruppo Pacon è arrivato a coprire il 75,0% del primo 6,0% contribuito dai dipendenti. I contributi totali versati dal Gruppo Pacon per tale piano ammontano rispettivamente a USD 832 migliaia (Euro 744 migliaia) e USD 915 migliaia (Euro 825 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016. Per alcuni dipendenti sindacalizzati è stato versato un contributo fisso annuo a seguito della cessazione del piano a benefici definiti. I contributi annui fissi versati dal Gruppo Pacon ammontano rispettivamente a USD 272 migliaia (Euro 243 migliaia) e USD 306 migliaia (Euro 276 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Piano di risparmio pensionistico 401(k)

Il Gruppo Pacon dispone di un piano di risparmio pensionistico 401(k) per praticamente tutti i dipendenti statunitensi non sindacalizzati, nel quale il Gruppo Pacon può versare contributi discrezionali in proporzione a quelli versati dai dipendenti. Il Gruppo Pacon ha versato fino al 50,0% del primo 8,0% contribuito dai dipendenti, per un totale, rispettivamente, di USD 305 migliaia (Euro 273 migliaia) e USD 315 migliaia (Euro 284 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016. I contributi discrezionali versati dal Gruppo Pacon a questo piano ammontano rispettivamente a USD 318 migliaia (Euro 284 migliaia) e USD 336 migliaia (Euro 303 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Piano di risparmio pensionistico registrato (RRSP)

Il Gruppo Pacon dispone di un piano di risparmio pensionistico per tutti i dipendenti canadesi, nel quale ha versato un minimo di USD 17,50 (Euro 15,6) per busta paga per ciascun dipendente con un'anzianità di servizio di almeno 18 mesi, presupponendo che i restanti contributi siano stati versati dal dipendente. I dipendenti dello stabilimento hanno ricevuto anche un bonus annuale per l'RRSP, per un importo massimo di USD 1,8 migliaia (Euro 1,6 migliaia) in base all'anzianità di servizio. I contributi versati dal Gruppo Pacon a questo piano ammontano rispettivamente a USD 40 migliaia (Euro 36 migliaia) e USD 38 migliaia (Euro 34 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Piani pensionistici

Il Gruppo Pacon dispone di quattro piani pensionistici per praticamente tutti i dipendenti del Regno Unito, ai quali ha versato contributi pari al 3%-4% dello stipendio, mentre i dipendenti possono contribuire personalmente al proprio piano. I contributi versati dal Gruppo Pacon a tali piani ammontano rispettivamente a USD 64 migliaia (Euro 57 migliaia) e USD 67 migliaia (Euro 60 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Leasing

Il Gruppo Pacon ha stipulato *leasing* operativi per le proprie strutture di produzione e gli uffici, nonché per alcune attrezzature. Tali *leasing* hanno scadenze varie entro il mese di ottobre 2021.

La tabella seguente elenca i pagamenti minimi dovuti per tali leasing, i quali hanno durata iniziale o residua, non cancellabile, superiore ad un anno al 25 novembre 2017.

<i>(Valori in migliaia)</i>	Pagamenti minimi dovuti	
	USD	EUR
2018	3.673	3.284
2019	3.134	2.802
2020	2.446	2.187
2021	1.736	1.552
2022	374	334
Esercizi successivi	31	28
Totale	11.394	10.187

* Il tasso di cambio applicato nella conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio medio mensile del periodo che va dicembre 2016 a novembre 2017.

Creativity affitta delle strutture da una parte correlata, a cui ha versato un affitto pari rispettivamente a USD 491 migliaia (Euro 439 migliaia) e USD 480 migliaia (Euro 433 migliaia) nel 2017 e 2016.

La spesa complessiva per leasing operativi ammonta rispettivamente a USD 3.742 migliaia (Euro 3.346 migliaia) e USD 3.750 migliaia (Euro 3.380 migliaia) al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono dettagliate come segue negli esercizi di riferimento:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016	Esercizio chiuso al 25 novembre 2017	Esercizio chiuso al 26 novembre 2016
	Imposte correnti			
Statali	301	428	269	386
Federali	4.894	2.779	4.375	2.505
Estere	655	647	586	583
Totale imposte correnti	5.850	3.854	5.230	3.474
Imposte differite	680	2.458	608	2.216

Imposte sul reddito dell'esercizio	6.530	6.312	5.838	5.690
---	--------------	--------------	--------------	--------------

* Il tasso di cambio applicato nella conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio medio del periodo che va da dicembre 2016 a novembre 2017. Il tasso di cambio applicato nella conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 è pari al tasso di cambio medio del periodo che va da dicembre 2015 a novembre 2016.

Le consistenze delle imposte differite al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 sono riportate nella tabella seguente:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016	Al 25 novembre 2017	Al 26 novembre 2016
Attività per imposte differite				
Accantonamenti ai fondi svalutazione e sconti	183	241	154	227
Fondo obsolescenza	882	823	744	774
Ferie maturate e non godute	219	228	185	214
Relative ad acquisizioni	673	155	568	146
Altro	987	995	833	936
Totale attività per imposte differite	2.944	2.442	2.485	2.296
Passività per imposte differite				
Differenza tra il valore contabile e il valore fiscale dell'ammortamento di impianti e macchinari	(2.554)	(2.582)	(2.155)	(2.428)
Relative ad acquisizioni - attività immateriali	(1.275)	(1.050)	(1.076)	(987)
Differenza tra il valore contabile e il valore fiscale dell'ammortamento delle attività immateriali	(5.355)	(4.292)	(4.519)	(4.036)
Altro	(112)	(167)	(95)	(157)
Totale passività per imposte differite	(9.296)	(8.091)	(7.845)	(7.608)
Totale passività per imposte differite, nette	(6.352)	(5.649)	(5.361)	(5.312)

* Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2017. Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro degli schemi originariamente approvati in USD per l'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 è pari al tasso di cambio al 30 novembre 2016.

Piani di assistenza sanitaria

Il Gruppo Pacon offre piani di assistenza sanitaria ad alcuni dipendenti e ai relativi familiari a carico attraverso piani di assistenza sanitaria autofinanziati negli Stati Uniti e a copertura integrale per le controllate estere. Sia il Gruppo Pacon sia i suoi dipendenti contribuiscono a finanziare tali piani.

I piani sono gestiti da terzi e il piano autofinanziato gode di una copertura assicurativa specifica, che prevede un costo massimo pari a USD 100 migliaia (Euro 89 migliaia) l'anno per partecipante. I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 presentano tra le passività fondi pari rispettivamente USD 422 migliaia (Euro 356 migliaia) e USD 380 migliaia (Euro 357 migliaia) per coprire la stima delle richieste di autoassicurazione non versate.

Concentrazione del rischio di credito

Uno dei clienti del Gruppo Pacon ha generato ricavi pari al 10% dei ricavi netti totali del Gruppo Pacon per il 2017 e per il 2016. In tali esercizi, il Gruppo Pacon non vantava crediti commerciali superiori al 10% dei crediti totali.

Il Gruppo Pacon ha effettuato acquisti da un solo fornitore che rappresenta rispettivamente il 15% e il 13% degli acquisti totali nel 2017 e nel 2016.

Eventi successivi

Da una valutazione effettuata dal Gruppo Pacon, nel periodo tra il 25 novembre 2017 e il 6 febbraio 2018, data di pubblicazione del bilancio consolidato, ad eccezione di quanto sotto riportato, non sono emersi eventi successivi che debbano essere rilevati o di cui si debba fornire informativa nel bilancio consolidato.

Il 22 dicembre 2017 sono stati introdotti cambiamenti alla legislazione fiscale che comprendono un ribasso delle aliquote fiscali. A seguito dell'entrata in vigore di tale legislazione, il Gruppo Pacon prevede di incorrere in ulteriori imposte sul reddito una tantum durante l'esercizio 2018, principalmente relative all'imposta di transizione sugli utili esteri accumulati, all'abrogazione di crediti d'imposta estera e alla rivalutazione di alcune attività e passività per imposte differite. Il processo di valutazione degli effetti dei cambiamenti normativi sul bilancio consolidato è ancora in corso e il Gruppo Pacon non è al momento in grado di quantificarli.

In data 16 gennaio 2018 Pacon ha perfezionato l'acquisizione del ramo Princeton Artist Brush Co. a fronte di un corrispettivo totale di USD 24.897 migliaia (Euro 21.281 migliaia) che ha finanziato attraverso l'utilizzo del *senior credit facility* del Gruppo Pacon già in essere alla data dell'acquisizione da parte del Gruppo FILA.

20.2 Informazioni finanziarie pro-forma

Nel presente paragrafo vengono presentati la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario consolidati *pro-forma* dell'Emittente al 31 dicembre 2017 e le relative note esplicative (le **“Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017”**) e la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario consolidati *pro-forma* dell'Emittente al 30 settembre 2018 e le relative note esplicative (le **“Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018”** e, congiuntamente alle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017, le **“Informazioni Finanziarie Pro-forma”**).

Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* sono state predisposte in conformità con la Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente sui dati storici dell'Emittente gli effetti dell'acquisizione del Gruppo Pacon, del finanziamento assunto dall'Emittente così come disciplinato dal Nuovo Contratto di Finanziamento e dell'Aumento di Capitale.

Per ulteriori informazioni in merito a condizioni e termini dell'acquisizione e del contratto di finanziamento si rimanda rispettivamente al CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.5 e al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 dicembre 2017 sono state predisposte sulla base del:

- Gruppo Fila: Bilancio Consolidato 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2018, predisposto in accordo agli IFRS e sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi in data 29 marzo 2018;
- Gruppo Pacon: Bilancio Pacon 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2018, redatto in conformità ai principi contabili US GAAP ed assoggettato a revisione contabile da

parte di Grant Thornton che ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi in data 6 febbraio 2018.

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 sono state predisposte sulla base del:

- Gruppo Fila: Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018, predisposto in accordo agli IFRS e sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG che ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi in data 14 novembre 2018. Quest'ultimo include i dati reddituali del Gruppo Pacon dal 7 giugno 2018 (data di acquisizione) al 30 settembre 2018;
- Gruppo Pacon: Bilancio Semestrale Pacon 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3 ottobre 2018, redatto in conformità ai principi contabili US GAAP ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG LLP che ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi in data 4 ottobre 2018. Quest'ultimo include i dati reddituali del Gruppo Pacon dal 26 novembre 2017 al 26 maggio 2018.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 dicembre 2017 e le Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 30 settembre 2018, approvate dal consiglio di amministrazione di Fila in data 21 novembre 2018, sono state assoggettate a esame da parte di KPMG, la quale ha emesso le proprie relazioni in data 21 novembre 2018, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

20.2.1 Base di preparazione per l'elaborazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state redatte unicamente per scopi illustrativi e sono state ottenute apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche *pro-forma* per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, come se questa fosse avvenuta con riferimento agli effetti patrimoniali al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018 e, con riferimento agli effetti finanziari ed economici al 1° gennaio 2017 e al 1° gennaio 2018, rispettivamente.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-Forma* sono state predisposte in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Acquisizione del Gruppo Pacon sopra indicata, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

La presentazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* viene effettuata utilizzando uno schema a più colonne per rappresentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche *pro-forma*. Le Informazioni Finanziarie *pro-forma* dell'Emittente includono:

- i dati consolidati storici dell'Emittente (colonna i);
- i dati consolidati storici del Gruppo Pacon redatti secondo gli US GAAP, riclassificati in accordo agli schemi utilizzati dall'Emittente e convertiti in Euro (colonna ii);
- gli effetti sui dati consolidati storici del Gruppo Pacon derivanti dall'adozione dei principi contabili IFRS omogenei rispetto a quelli applicati dal Gruppo Fila (colonna iii.a);

- gli effetti sui dati consolidati storici del Gruppo Pacon, limitatamente al solo Conto economico consolidato *pro-forma* per il periodo chiuso al 30 settembre 2018, derivanti dall'aggregazione di società con differenti esercizi sociali (colonna iii.b);
- gli effetti connessi al finanziamento ottenuto al fine di perfezionare l'acquisizione (colonna iv);
- gli effetti dell'acquisizione (colonna v);
- gli effetti connessi all'Aumento di Capitale per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia (colonna vi);
- i valori consolidati *pro-forma* dell'Emittente (colonna vii).

Limitatamente alle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 30 settembre 2018, si segnala che la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riflette le sole rettifiche *pro-forma* relative agli effetti connessi all'Aumento di Capitale per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia, tenuto conto del fatto che l'acquisizione si è perfezionata in data 7 giugno 2018 ed è pertanto riflessa nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 dell'Emittente.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi del Gruppo Fila. In particolare, poiché le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* sono predisposte per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*. Qualora infatti l'operazione rappresentata nei dati *pro-forma* fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie *Pro-forma*.

In considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro-forma*, al prospetto di conto economico complessivo consolidato *pro-forma* e al rendiconto finanziario consolidato *pro-forma*, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Da ultimo, le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* sono state predisposte dal consiglio di amministrazione di Fila per scopi meramente illustrativi in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 che disciplina la metodologia di redazione dei dati *pro-forma*, al fine di simulare, secondo i criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti sui prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo e sul rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Fila al 31 dicembre 2017 ed al 30 settembre 2018 connessi all'Acquisizione del Gruppo Pacon.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma*, sono state redatte in conformità ai principi contabili internazionali utilizzati per la redazione del bilancio consolidato di Fila relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che devono essere letti congiuntamente alle Informazioni Finanziarie *Pro-forma*.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* sono state elaborate assumendo le seguenti ulteriori ipotesi di base:

Acquisizione del Gruppo Pacon

L'Acquisizione del Gruppo Pacon, avvenuta in data 7 giugno 2018, è stata perfezionata tramite l'acquisto del 100% delle azioni di Pacon tramite FILA Acquisition Company, una società di nuova costituzione interamente controllata da parte di Dixon, a sua volta controllata direttamente al 100% da Fila. Al perfezionamento dell'acquisizione del Gruppo Pacon, FILA Acquisition Company è stata incorporata da Pacon stessa. Per ulteriori informazioni si veda il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.

L'Accordo di Fusione sottoscritto tra le parti stabilisce un corrispettivo d'acquisto pari ad un prezzo base di USD 340.000 migliaia al netto di talune rettifiche definite contrattualmente e successivamente quantificate, come di seguito riportato:

<i>(Valori in USD migliaia)</i>	
	Prezzo base
	340.000
	Rettifiche contrattualmente definite
	(85.304)
Corrispettivo d'acquisto	
	254.696

Il corrispettivo dell'Acquisizione del Gruppo Pacon è stato pertanto pari a complessivi USD 254.696 migliaia. Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017, il corrispettivo d'acquisto è stato convertito applicando il tasso di cambio Euro/USD alla data delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD), equivalente ad Euro 212.371 migliaia.

In data 25 ottobre 2018, è stato definito l'aggiustamento prezzo previsto dall'Accordo di Fusione che ha determinato lo svincolo dell'ammontare, facente parte del corrispettivo d'acquisto e precedentemente depositato su un conto corrente vincolato, da parte di Dixon per USD 3.746 migliaia a favore dei venditori e per USD 262 migliaia a favore di Dixon. Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017, l'importo percepito da Dixon a seguito della definizione dell'aggiustamento prezzo è stato convertito applicando il tasso di cambio Euro/USD alla data delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD), equivalente ad Euro 218 migliaia.

Il corrispettivo complessivo versato ai fini dell'Acquisizione del Gruppo Pacon è stato pertanto pari a USD 254.434 migliaia (Euro 212.152 migliaia).

L'Acquisizione del Gruppo Pacon si configura come una *business combination*, ai sensi di quanto previsto dall' "IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali". In conformità con i principi di redazione riportati nella Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017, si è proceduto ad una determinazione convenzionale delle attività e passività acquisite facendo riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Pacon alla data di acquisizione (7 giugno 2018). A tale riguardo si segnala che alla data di redazione del Documento di Registrazione non sussistono ancora informazioni sufficienti a consentire una stima analitica della valutazione del *fair value* delle attività e passività del Gruppo Pacon. Come previsto dall'"IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali" tali valutazioni e la determinazione di eventuali differenze con il prezzo pagato verranno effettuate entro un anno di tempo dall'acquisizione. In attesa della determinazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Pacon, si è perciò preliminarmente proceduto ad iscrivere un avviamento alla voce "Attività Immateriali" pari alla differenza tra il corrispettivo pattuito al momento dell'acquisto del Gruppo Pacon comprensivo dell'aggiustamento prezzo e il suo patrimonio netto alla data dell'Acquisizione (7 giugno 2018) comprensivo delle rettifiche IFRS.

Il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto “IFRS 3 -Aggregazioni Aziendali”, potrebbe quindi comportare una misurazione delle attività e passività del Gruppo Pacon acquisite da Fila alla data dell’aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma con conseguenti effetti economici, che potrebbero anche essere significativi.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 30 settembre 2018 riflettono, nei dati storici dell’Emittente, gli effetti dell’acquisizione avvenuta in data 7 giugno 2018, inclusivi della rilevazione provvisoria dell’avviamento determinato alla data dell’acquisizione.

Si segnala che il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto “IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali”, a seguito della efficacia giuridica dell’acquisizione, potrebbe comportare una misurazione delle attività e passività del Gruppo Pacon acquisite dal Gruppo Fila alla data dell’aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* con conseguenti effetti economici, che potrebbero essere significativi.

Ai sensi dell’Accordo di Fusione una quota parte del prezzo di acquisizione pagato da Dixon è stata impiegata da Pacon per estinguere il proprio indebitamento esistente alla data di esecuzione (7 giugno 2018) dell’Acquisizione del Gruppo Pacon (pari a USD 102.558 migliaia), pagare i *bonus* dovuti ai dipendenti e le spese di consulenza sostenute da Pacon ai fini dell’operazione (complessivamente pari a USD 5.651 migliaia). Ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017 si è provveduto a convertire le passività finanziarie e gli altri debiti di Pacon estinti al tasso di cambio Euro/USD al 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD), rispettivamente pari ad Euro 85.515 migliaia ed Euro 4.712 migliaia.

Pacon, in data 26 ottobre 2017, ha a sua volta acquisito il ramo d’azienda della società Carolina Pad e, in data 16 gennaio 2018, il ramo d’azienda della società Princeton Artist Brush Co..

Le acquisizioni in oggetto non sono consistite in acquisizioni di partecipazioni azionarie, ma hanno riguardato, rispettivamente, l’acquisizione del (i) ramo d’azienda operante nell’area strategica scuola e ufficio e nell’area strategica d’affari belle arti (Carolina Pad & Papers) esercito dalla società CPP International, LLC e (ii) il ramo d’azienda operante nell’area strategica d’affari belle arti esercito dalla società Princeton Artist Brush Co., inclusivo del 100% di Princeton HK.

L’acquisizione del ramo Carolina Pad & Papers è avvenuta a fronte di un corrispettivo totale di USD 10.530 migliaia (Euro 8.887 migliaia) ed è stata finanziata attraverso l’utilizzo della provvista derivante dalla modifica di un contratto di finanziamento che il Gruppo Pacon aveva già in essere alla data dell’acquisizione, estinto successivamente nell’ambito dell’Acquisizione del Gruppo Pacon da parte di Fila e Dixon (si veda il CAPITOLO XX, Paragrafo 20.6.2).

L’acquisizione del ramo Princeton Artist Brush Co. è avvenuta a fronte di un corrispettivo totale di USD 24.897 migliaia (Euro 21.281 migliaia) ed è stata finanziata attraverso l’utilizzo della *senior credit facility* del Gruppo Pacon già in essere alla data dell’acquisizione, estinto successivamente nell’ambito dell’Acquisizione del Gruppo Pacon da parte di Fila e Dixon (si veda il CAPITOLO XX, Paragrafo 20.6.2).

La seguente tabella riporta i dati finanziari disponibili (tratti da due *diligence reports* predisposti con il supporto di una società di consulenza terza) e riferibili al periodo ante acquisizione relativamente ai sopra citati rami acquisiti, posti a confronto con i dati riferiti al Gruppo Pacon e al Gruppo Fila rispettivamente al 25 novembre 2017 e al 31 dicembre 2017.

<u>Carolina Pad & Paper (1)</u>	<u>Princeton Artist Brush Co. (2)</u>	<u>Gruppo Pacon</u>	Incidenza% (A/C)	Incidenza% (B/C)	<u>Gruppo FILA</u>	Incidenza% (A/D)	Incidenza% (B/D)
-------------------------------------	---------------------------------------	---------------------	------------------	------------------	--------------------	------------------	------------------

	A		B		C		D				
	\$/000	€/000	\$/000	€/000	\$/000	€/000			€/000		
Ricavi	11.248	10.056	11.964	10.696	218.807	195.625	5,1%	5,5%	528.654	1,9%	2,0%
Totale Attivo	nd	nd	4.248	3.585	189.932	160.294	nd	2,2%	675.970	nd	0,5%

(1) Ricavi pro forma 12 mesi (agosto 2017)

(2) Ricavi stimati FY17; totale attivo ad ottobre 2017

nd: dato non disponibile

Da quanto sopra si evince che le acquisizioni dei rami in questione risultano essere significativamente al di sotto delle soglie indicate nel documento “ESMA update of the CCSR recommendations” pubblicato nel marzo del 2013 (ESMA/2013/319) ai paragrafi 91 e 92 e, pertanto, non sono state riflesse nelle Informazioni Finanziarie *Pro-forma*.

Rifinanziamento indebitamento Fila

Ai fini dell’acquisizione, l’Emittente e la controllata Dixon in data 4 giugno 2018 hanno stipulato il Nuovo Contratto di Finanziamento con le Banche Finanziatrici, per un valore complessivo di Euro 570.000 migliaia inclusa la RCF per un valore di Euro 50.000 migliaia (alla Data del Documento di Registrazione utilizzata per Euro 26.370 migliaia), destinata a sostenere le generali esigenze finanziarie di circolante del Gruppo Fila, così come meglio descritto al CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.

Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017, la quota in dollari Dixon del Nuovo Contratto di Finanziamento è stata convertita applicando il tasso di cambio Euro/USD alla data delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD), ed è pari complessivamente ad Euro 246.193 migliaia.

Il seguente prospetto sintetizza i valori sopra richiamati del nuovo finanziamento del Gruppo Fila convertiti in Euro applicando il tasso di cambio Euro/USD alla data delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD):

(Valori in migliaia)	Valore finanziamento complessivo	Fila	Dixon quota in USD	Dixon quota in Euro	Dixon totale in Euro	Finanziamento totale in Euro
Facility A (TLA)	150.000	75.000	87.998	-	73.374	148.374
Facility B (TLB)	245.000	90.000	132.002	42.495	152.561	242.561
Facility C (TLC)	125.000	125.000	-	-	-	125.000
Totale Facility	520.000	290.000	220.000	42.495	225.935	515.935
RCF	26.370	5.662	24.296	-	20.258	25.920
Totale	546.370	295.662	244.296	42.495	246.193	541.855

Il Nuovo Contratto di Finanziamento è stato inizialmente rilevato al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili pari ad Euro 7.046 migliaia. Il valore di iscrizione è stato successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell’ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l’ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

Il Nuovo Contratto di Finanziamento del Gruppo Fila ha consentito, oltre l’Acquisizione del Gruppo Pacon, il rifinanziamento del debito esistente in Fila contratto nel corso del 2016 e successivamente incrementato nei primi mesi del 2018 con un’estensione di Euro 30.000 migliaia. Alla sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento in data 4 giugno 2018 il Finanziamento Fila 2016 è stato estinto per un ammontare complessivo pari ad Euro 220.276 migliaia.

Si riporta di seguito la ripartizione del Nuovo Contratto di Finanziamento tra l'acquisizione del Gruppo Pacon e il rifinanziamento del debito esistente, con indicazione delle conversioni effettuate ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017:

(Valori in migliaia di Euro)

Valore Nuovo Contratto di Finanziamento	570.000
<i>di cui sottoscritto:</i>	
quota sottoscritta in Euro (A)	338.157
quota sottoscritta in USD* (B)	203.698
Valore Nuovo contratto di Finanziamento al 31 dicembre 2017 (A+B)	541.855
<i>utilizzato per:</i>	
estinzione Finanziamento Fila 2016 (in Euro)	220.276
acquisizione Gruppo Pacon*	212.152
estinzione finanziamento Pacon*	85.515

* *importo originario in USD convertito in Euro al cambio al 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD) ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma*

Aumento di capitale e retention plan

L'assemblea straordinaria dei soci, riunitasi in data 11 ottobre 2018, ai fini di ottimizzare la struttura del capitale, ha approvato l'Aumento di Capitale.

In ottemperanza agli obblighi di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento, i proventi dell'Aumento di Capitale, al netto delle spese, saranno interamente destinati al rimborso della TLC.

I costi di transazione afferenti il collocamento dell'Aumento di Capitale sono stati stimati in circa Euro 6.200 migliaia.

Nell'ambito dell'Acquisizione del Gruppo Pacon è stato previsto il reinvestimento nella Società da parte dei Manager Pacon di parte del prezzo incassato dagli stessi nell'ambito dell'acquisizione in questione, da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita ai Manager Pacon medesimi di Manager Pacon Warrant, che danno diritto di ricevere un'Azione Ordinaria di nuova emissione in ragione di ciascun Manager Pacon Warrant esercitato.

La medesima assemblea dei soci, riunitasi in data 11 ottobre 2018, ha, altresì, approvato l'Aumento di Capitale a Servizio dei Manager Pacon Warrant, finalizzato all'emissione di nuove Azioni Ordinarie da assegnare ai Manager di Pacon che abbiano esercitato i Manager Pacon Warrant.

L'Aumento di Capitale a servizio degli Manager Pacon Warrant è strutturato come un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050 migliaia, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del consiglio di amministrazione della Società, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500 migliaia, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società per l'Aumento di Capitale, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile, mediante emissione di un numero di Azioni Ordinarie che sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, una volta definito il prezzo di sottoscrizione per l'Aumento di Capitale medesimo. L'importo di USD 2.050 migliaia da utilizzarsi per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a servizio degli Manager Pacon Warrant sarà integralmente versato dai Manager Pacon su un conto intestato a Fila e tali somme saranno contabilizzate dalla Società in una riserva denominata "conto futuro aumento di capitale". In caso di esercizio di Manager Pacon Warrant, tale riserva sarà integralmente o parzialmente convertita a capitale (a seconda di quanti Manager Pacon Warrant saranno stati effettivamente esercitati); qualora non tutti gli Manager Pacon Warrant siano esercitati, i relativi importi versati dai Manager Pacon

resteranno acquisiti dalla Società a titolo di versamento a fondo perduto. Ai fini della predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018, si è provveduto a convertire tale importo al tasso di cambio Euro/USD alla data delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

Effetti fiscali

Gli effetti fiscali sulle singole rettifiche *pro-forma* sono stati rilevati sulla base dell'aliquota fiscale applicabile agli stessi. Data la complessità della materia e atteso che a parere dell'Emittente la rappresentazione *pro-forma* include la miglior stima disponibile di tali effetti fiscali, sussiste il rischio che gli impatti effettivi degli stessi possano discostarsi in misura anche significativa da quelli rappresentati nelle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* incluse nel Documento di Registrazione.

20.2.2 Informazione Finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2017

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro-forma* al 31 dicembre 2017

	<i>Rettifiche pro-forma</i>						
	Situazione patrimoniale finanziaria consolidata del Gruppo Fila (i)	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato (ii)	Aggiustamenti US GAAP-IFRS del Gruppo Pacon (iii)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aumento di capitale (vi)	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata <i>pro-forma</i> del Gruppo Fila (vii)
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>							
Attività	675.970	160.294	6.744	344.500	(145.497)	1.709	1.043.720
Attività Non Correnti	316.837	93.426	1.272	(1.053)	114.266	-	524.749
Attività Immateriali	208.091	81.841	-	-	112.550	-	402.482
Immobili, Impianti e Macchinari	88.355	11.179	1.272	-	-	-	100.806
Attività Finanziarie Non Correnti	3.949	407	-	(1.053)	1.715	-	5.018
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	782	-	-	-	-	-	782
Attività per Imposte Anticipate	15.660	-	-	-	-	-	15.660
Attività Correnti	359.133	66.867	5.472	345.553	(259.763)	1.709	518.972
Attività Finanziarie Correnti	419	-	-	-	-	-	419
Attività per Imposte Correnti	8.689	157	-	-	-	-	8.846
Rimanenze	178.699	39.097	5.472	-	-	-	223.268
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	132.768	24.204	-	-	2.014	-	158.985
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	38.558	3.410	-	345.553	(261.776)	1.709	127.454
Passività e Patrimonio Netto	675.970	160.294	6.744	344.500	(145.497)	1.709	1.043.720
Patrimonio Netto	239.577	94.545	3.342	(1.053)	(109.738)	95.509	322.182
Passività Non Correnti	229.092	44.718	3.402	338.335	(39.342)	(93.800)	482.406
Passività Finanziarie Non Correnti	178.889	39.342	-	338.335	(39.342)	(93.800)	423.424
Strumenti Finanziari	35	-	-	-	-	-	35
Benefici a Dipendenti	8.736	-	1.639	-	-	-	10.375
Fondi per Rischi ed Oneri	2.095	-	-	-	-	-	2.095
Passività per Imposte Differite	39.241	5.361	1.763	-	-	-	46.365
Altri Debiti	96	15	-	-	-	-	111
Passività Correnti	207.301	21.031	-	7.218	3.582	-	239.132
Passività Finanziarie Correnti	99.673	5.570	-	7.218	(5.570)	-	106.891
Strumenti Finanziari	-	-	-	-	-	-	-

Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	2.917	-	-	-	-	-	2.917
Passività per Imposte Correnti	8.448	646	-	-	-	-	9.094
Debiti Commerciali e Altri Debiti	96.263	14.816	-	-	9.152	-	120.231

Conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

	<i>Rettifiche pro-forma</i>						
	Conto economico consolidato del Gruppo Fila (i)	Conto economico consolidato US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato (ii)	Aggiustamenti US GAAP-IFRS del Gruppo Pacon (iii)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aumento di capitale (vi)	Conto economico consolidato <i>pro-forma</i> del Gruppo Fila (vii)
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>							
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	510.354	195.625	-	-	-	-	705.979
Altri Ricavi e Proventi	18.300	-	-	-	-	-	18.300
Totale Ricavi	528.654	195.625	-	-	-	-	724.279
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(227.453)	(102.894)	(54)	-	-	-	(330.401)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(115.701)	(3.126)	-	-	-	-	(118.827)
Altri Costi Diversi	(19.338)	(24.802)	-	-	-	-	(44.140)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	13.245	(1.790)	-	-	-	-	11.455
Costo del Lavoro	(106.283)	(35.257)	86	-	-	-	(141.454)
Ammortamenti	(17.759)	(8.029)	296	-	-	-	(25.492)
Svalutazioni	(2.097)	-	-	-	-	-	(2.097)
Totale Costi Operativi	(475.386)	(175.898)	328	-	-	-	(650.956)
Risultato Operativo	53.268	19.728	328	-	-	-	73.324
Proventi Finanziari	3.118	-	-	-	-	-	3.118
Oneri Finanziari	(25.543)	(3.072)	-	(21.125)	-	-	(49.740)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	66	-	-	-	-	-	66
Risultato della Gestione Finanziaria	(22.359)	(3.072)	-	(21.125)	-	-	(46.556)
Utile prima delle Imposte	30.909	16.655	328	(21.125)	-	-	26.767
Imposte sul Reddito	(15.719)	(6.446)	-	5.070	-	-	(17.095)
Imposte Differite ed Anticipate	2.177	608	(70)	-	-	-	2.715
Totale Imposte	(13.542)	(5.838)	(70)	5.070	-	-	(14.381)
Risultato del Periodo	17.367	10.817	258	(16.055)	-	-	12.386

Rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2017

	<i>Rettifiche pro-forma</i>						
	Rendiconto finanziario del Gruppo Fila (i)	Rendiconto finanziario US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato (ii)	Aggiustamenti US GAAP- IFRS del Gruppo Pacon (iii)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aumento di capitale (vi)	Rendiconto finanziario <i>pro- forma</i> del Gruppo Fila (vii)
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>							
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	23.643	27.238	70	-	7.139	-	58.090
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(22.830)	(13.236)	-	-	(212.152)	-	(248.218)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(36.209)	(12.058)	-	346.735	(44.912)	1.709	255.265
Differenza di traduzione	(17.529)	212	-	-	-	-	(17.317)
Altre variazioni	19.416	-	(70)	-	-	-	19.346
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio	(33.509)	2.156	(0)	346.735	(249.925)	1.709	67.166
Variazioni Area di Consolidamento							
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	53.973	1.456	-	-	-	-	55.429
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	(39)	-	-	-	-	-	(39)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	20.425	3.612	(0)	346.735	(249.925)	1.709	122.556

Note esplicative ai prospetti consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2017

Di seguito sono brevemente descritte le scritture *pro-forma* effettuate ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie *pro-forma* al 31 dicembre 2017.

Colonna (i) – Dati consolidati del Gruppo Fila

La colonna include i dati storici dell’Emittente estratti dal Bilancio Consolidato 2017.

Colonna (ii) – Dati consolidati US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato

La colonna include i dati storici di Pacon estratti dal Bilancio Pacon 2017 convertiti in Euro e riclassificati in accordo agli schemi utilizzati dall’Emittente. Gli importi sono stati convertiti in Euro applicando ai valori patrimoniali il tasso di fine periodo pari a 1,1849 (Euro/USD) e ai valori economici e finanziari il tasso medio del periodo pari a 1,1185 (Euro/USD).

Di seguito si riportano la conversione dei dati storici US GAAP del Gruppo Pacon riclassificati secondo gli schemi utilizzati dall’Emittente:

	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS
<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		Euro	
Attività	189.932	7.991	160.294	6.744
Attività Non Correnti	110.701	1.508	93.426	1.272
Attività Immateriali	96.973	-	81.841	-
Immobili, Impianti e Macchinari	13.246	1.508	11.179	1.272
Attività Finanziarie Non Correnti	482	-	407	-
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	-	-	-	-
Attività per Imposte Anticipate	-	-	-	-
Attività Correnti	79.231	6.483	66.867	5.472
Attività Finanziarie Correnti	-	-	-	-
Attività per Imposte Correnti	186	-	157	-
Rimanenze	46.326	6.483	39.097	5.472
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	28.679	-	24.204	-
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	4.040	-	3.410	-
Passività e Patrimonio Netto	189.932	7.991	160.294	6.744
Patrimonio Netto	112.026	3.960	94.545	3.342
Capitale Sociale	88.989	-	75.103	-
Riserve	(930)	-	(785)	-
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	11.868	3.672	10.016	3.099
Utile (Perdita) dell'Esercizio	12.099	288	10.211	243
Patrimonio Netto di Gruppo	112.026	3.960	94.545	3.342
Patrimonio Netto di Terzi	-	-	-	-
Passività Non Correnti	52.986	4.031	44.718	3.402
Passività Finanziarie Non Correnti	46.616	-	39.342	-
Strumenti Finanziari	-	-	-	-
Benefici a Dipendenti	-	1.942	-	1.639
Fondi per Rischi ed Oneri	-	-	-	-
Passività per Imposte Differite	6.352	2.090	5.361	1.763
Altri Debiti	18	-	15	-
Passività Correnti	24.920	-	21.031	-
Passività Finanziarie Correnti	6.600	-	5.570	-
Strumenti Finanziari	-	-	-	-

Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	-	-	-	-
Passività per Imposte Correnti	765	-	646	-
Debiti Commerciali e Altri Debiti	17.555	-	14.816	-

	Conto economico consolidato US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS	Conto economico consolidato US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS
<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		Euro	
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	218.807	-	195.625	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-
Totale Ricavi	218.807	-	195.625	-
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(115.087)	(60)	(102.894)	(54)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(3.496)	-	(3.126)	-
Altri Costi Diversi	(27.741)	-	(24.802)	-
Variatione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	(2.002)	-	(1.790)	-
Costo del Lavoro	(39.435)	96	(35.257)	86
Ammortamenti	(8.981)	331	(8.029)	296
Svalutazioni	-	-	-	-
Totale Costi Operativi	(196.742)	367	(175.898)	328
Risultato Operativo	22.065	367	19.728	328
Proventi Finanziari	-	-	-	-
Oneri Finanziari	(3.436)	-	(3.072)	-
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	-
Risultato della Gestione Finanziaria	(3.436)	-	(3.072)	-
Utile prima delle Imposte	18.629	367	16.655	328
Imposte sul Reddito	(7.210)	-	(6.446)	-
Imposte Differite ed Anticipate	680	(79)	608	(70)
Totale Imposte	(6.530)	(79)	(5.838)	(70)
Risultato del Periodo	12.099	288	10.817	258

	Rendiconto finanziario US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS	Rendiconto finanziario US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS
<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		Euro	
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	30.465	79	27.238	70

Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(14.804)	-	(13.236)	-
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(13.487)	-	(12.058)	-
Differenza di traduzione	237		212	
Altre variazioni	-	(79)	-	(70)
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio	2.411	-	2.156	-
Variazioni Area di Consolidamento				
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	1.629	-	1.456	-
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	-	-	-	-
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	4.040	-	3.612	-

Colonna (iii.a) – Aggiustamenti US GAAP - IFRS

La colonna include le rettifiche effettuate per riflettere l'applicazione degli IFRS sui dati storici del Gruppo Pacon predisposti secondo gli US GAAP e per allineare le politiche contabili del Gruppo Pacon a quelle adottate dal Gruppo Fila, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma*.

In particolare, la colonna in esame, include gli effetti patrimoniali, economici e finanziari derivanti dalle seguenti rettifiche:

- Revisione della vita utile delle immobilizzazioni materiali in base ai criteri di valutazione adottati dal Gruppo Fila: la rettifica ha determinato un incremento della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” per Euro 1.272 migliaia ed un decremento della voce “Ammortamenti” per Euro 296 migliaia;
- Passaggio dal criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino adottato da Pacon basato sul metodo del “*last in –first out*” (LIFO), non consentito dai principi contabili internazionali IFRS, al metodo del costo medio ponderato adottato dal Gruppo Fila. Passaggio dal criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino adottato da alcune società controllate di Pacon, basato sul metodo del “*first in-first out*” (FIFO), al metodo del costo medio ponderato adottato dal Gruppo Fila. Tali adeguamenti hanno comportato un incremento della voce “Rimanenze” per Euro 5.472 migliaia e un incremento della voce “Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci” per Euro 54 migliaia;
- Identificazione e iscrizione, ai sensi del principio contabile internazionale IAS 19, di una *contractual obligation* in relazione ad un piano a contributi definiti in essere i cui beneficiari sono i dipendenti di Pacon. Tale rettifica ha comportato un incremento della voce “Benefici a dipendenti” per Euro 1.639 migliaia e una diminuzione della voce “Costo del lavoro” per Euro 86 migliaia.

Le rettifiche sopra citate hanno comportato un effetto fiscale complessivo che ha portato ad un incremento della voce “Passività per imposte differite” per Euro 1.763 migliaia e ad una riduzione della voce “Imposte differite ed anticipate” per Euro 70 migliaia.

Tenuto conto della natura delle rettifiche riflesse in questa colonna del conto economico consolidato *pro-forma*, le stesse hanno un carattere permanente.

A seguito delle scritture di rettifica *pro-forma* sopra descritte viene rettificato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* con un incremento del flusso di cassa netto da attività operativa per Euro 70 migliaia compensato da un decremento sul flusso di cassa netto dell'Esercizio per effetto di altre variazioni per Euro 70 migliaia, con un impatto netto sulle disponibilità liquide nullo.

Colonna (iv) – Finanziamento

La colonna include gli effetti derivanti dalla sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento effettuato ai fini dell'Acquisizione del Gruppo Pacon e gli effetti della contestuale estinzione del precedente finanziamento in essere.

Nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017 si è proceduto ad effettuare delle rettifiche *pro-forma* al fine di simulare che il Nuovo Contratto di Finanziamento fosse stato virtualmente sottoscritto al 31 dicembre 2017 con riferimento ai soli effetti patrimoniali ed al 1° gennaio 2017 con riferimento agli effetti economici e finanziari. Allo stesso modo si è simulato di estinguere il finanziamento in essere in Fila come se lo stesso fosse stato virtualmente estinto al 31 dicembre 2017 con riferimento ai soli effetti patrimoniali ed al 1° gennaio 2017 con riferimento agli effetti economici e finanziari, tenendo conto anche dell'estensione dello stesso effettuata nel mese di gennaio 2018 per complessivi Euro 30.000 migliaia.

In virtù di quanto sopra esposto si è proceduto ad effettuare le seguenti rettifiche *pro-forma*:

- Estensione finanziamento Fila effettuata nel mese di gennaio 2018: incremento delle disponibilità liquide e delle passività finanziarie correnti per complessivi Euro 31.020 migliaia, tenuto conto dell'effetto del relativo costo ammortizzato;

- Sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento contratto da Fila e da Dixon ai fini dell'Acquisizione del Gruppo Fila: incremento delle disponibilità liquide per Euro 534.809 migliaia e delle passività finanziarie correnti e non correnti rispettivamente per Euro 25.218 migliaia ed Euro 509.591 migliaia, pari alle quote erogate complessivamente per Euro 541.855 migliaia al netto di costi di transazione per Euro 7.046 migliaia, ed iscrizione degli oneri finanziari calcolati applicando il metodo del costo ammortizzato per Euro 20.710 migliaia al lordo di un effetto fiscale di Euro 4.970 migliaia. Il tasso di interesse utilizzato ai fini del calcolo del costo ammortizzato fa riferimento alla data di sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento.

- Estinzione precedente finanziamento in essere in capo Fila: riduzione delle disponibilità liquide per Euro 220.276 migliaia e delle passività finanziarie correnti e non correnti rispettivamente per Euro 49.020 migliaia ed Euro 171.256 migliaia. Conseguentemente all'estinzione del finanziamento si è provveduto al rilascio dei costi capitalizzati sul finanziamento per Euro 4.866 migliaia, al lordo di un effetto fiscale di Euro 1.168 migliaia ed allo storno degli interessi passivi iscritti a conto economico nel corso del 2017 per Euro 3.672 migliaia al lordo di un effetto fiscale di Euro 881 migliaia. Pertanto l'effetto netto sugli oneri finanziari è di Euro 1.194 migliaia al lordo di un effetto fiscale di Euro 287 migliaia.

A seguito dell'estinzione del finanziamento precedentemente in essere, si è provveduto ad estinguere gli strumenti finanziari derivati di copertura ad esso correlato e a stornare le relative commissioni iscritte a conto economico nel corso dell'esercizio 2017. Ciò ha comportato una riduzione delle attività finanziarie e delle riserve di patrimonio netto per Euro 1.053 migliaia e degli oneri finanziari per Euro 779 migliaia, al lordo in un effetto fiscale di Euro 187 migliaia.

Nella tabella seguente si riporta l'effetto netto delle scritture sopra menzionate:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Impatto sulla voce disponibilità liquide	Impatto sulla voce passività finanziarie correnti	Impatto sulla voce passività finanziarie non correnti	Impatto sulla voce attività finanziarie	Impatto sulla voce oneri finanziari	Impatto sulla voce Imposte
Estensione finanziamento Fila 2016	31.020	31.020	-	-	-	-
Erogazione nuovo finanziamento	534.809	25.218	509.591	-	(20.710)	4.970
Estinzione finanziamento Fila 2016	(220.276)	(49.020)	(171.256)	-	(1.194)	287
Estinzione strumenti di derivati di copertura	-	-	-	(1.053)	779	(187)
Effetto netto	345.553	7.218	338.335	(1.053)	(21.125)	5.070

Tenuto conto della natura delle rettifiche riflesse in questa colonna del conto economico consolidato *pro-forma*, le stesse hanno un carattere permanente.

Un incremento del tasso d'interesse sul Nuovo Contratto di Finanziamento dell'0,125% comporterebbe un aumento degli Oneri finanziari per Euro 358 migliaia e un effetto sul risultato del periodo di Euro 272 migliaia.

A seguito delle scritture di rettifica *pro-forma* sopra descritte viene rettificato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* con un incremento del flusso di cassa netto da attività di finanziamento per Euro 346.735 migliaia.

Colonna (v) – Acquisizione

La colonna include gli effetti derivanti dal consolidamento del Gruppo Pacon in accordo con quanto specificato nel paragrafo “Base di preparazione per l’elaborazione delle Informazioni Finanziarie *pro-forma*”.

L’operazione di acquisizione del 100% del capitale di Pacon ha comportato un esborso complessivo pari a USD 254.696 migliaia, successivamente rettificato per effetto della definizione dell’aggiustamento prezzo avvenuta in data 25 ottobre 2018 per USD 262 migliaia, a fronte di un patrimonio netto contabile del Gruppo Pacon alla data di acquisizione (7 giugno 2018) pari a USD 119.453 migliaia. Il differenziale tra il corrispettivo dell’Acquisizione di Pacon e il patrimonio netto contabile di Pacon in tale data è stato interamente allocato, in via preliminare, ad Avviamento in quanto la Società si è riservata di realizzare la PPA entro un anno di tempo dall’acquisizione così come stabilito dall’IFRS 3.

Il valore delle attività e passività del Gruppo Pacon determinato alla data di acquisizione è il seguente:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 7 giugno 2018	
	USD	EUR*
Attività	255.582	215.935
Attività Non Correnti	128.753	108.781
Attività Immateriali	115.041	97.196
Immobili, Impianti e Macchinari	13.205	11.157
Attività Finanziarie Non Correnti	506	428
Attività Correnti	126.829	107.154
Attività per Imposte Correnti	983	830
Rimanenze	67.181	56.760
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	53.609	45.292
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	5.056	4.272
Passività e Patrimonio Netto	255.582	215.935
Patrimonio Netto	119.453	100.923
Passività Non Correnti	115.264	97.383
Passività Finanziarie Non Correnti	108.210	91.424
Fondi per Rischi ed Oneri	1.894	1.600
Passività per Imposte Differite	5.160	4.359
Passività Correnti	20.865	17.629
Passività per Imposte Correnti	2.205	1.863
Debiti Commerciali e Altri Debiti	18.660	15.766

* I dati riportati sono stati convertiti al tasso del 7 giugno 2018 pari a 1,1836 Euro/USD.

Si riporta nel dettaglio il calcolo dell’avviamento considerando i dati sopracitati convertiti al tasso di cambio alla data dell’operazione:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD	EURO
Corrispettivo versato all’acquisizione (7 giugno 2018)	254.696	215.188
Aggiustamento prezzo (25 ottobre 2018)*	(262)	(227)
Corrispettivo al netto dell’aggiustamento prezzo	254.434	214.961
Patrimonio netto IFRS Pacon al 7 giugno 2018	119.453	100.923
Differenziale tra il Valore di acquisto della partecipazione e il Valore netto contabile di Pacon (Avviamento)	134.981	114.038

* Il dato è convertito al tasso di cambio del 30 settembre 2018 pari a 1,1586 Euro/USD.

Tale importo differisce dal valore dell’Avviamento riportato nella rettifica *pro-forma* pari a Euro 112.550 migliaia in quanto, ai soli fini della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017, si è proceduto a convertire i valori al cambio Euro/USD a tale data, (cambio 1,1993 Euro /USD), come di seguito dettagliato:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD	EURO
Corrispettivo versato all'acquisizione (7 giugno 2018)	254.696	212.370
Aggiustamento prezzo (25 ottobre 2018)	(262)	(218)
Corrispettivo al netto dell'aggiustamento prezzo	254.434	212.152
Patrimonio netto IFRS Pacon al 7 giugno 2018	119.453	99.602
Differenziale tra il Valore di acquisto della partecipazione e il Valore netto contabile di Pacon (Avviamento)	134.982	112.550

Poiché l'avviamento corrisponde alla differenza tra il corrispettivo pagato per effetto dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, al netto dell'aggiustamento prezzo, e del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione stessa per poi essere riflesso nella situazione patrimoniale consolidata *pro-forma* anteriore all'acquisizione basata sui dati storici in cui il valore del patrimonio netto contabile era ovviamente diverso, si crea una squadratura positiva pari ad Euro 1.715 migliaia a rettifica della differenza di consolidamento per i motivi che stanno alla base della costruzione dei *pro-forma*, che si è ritenuto opportuno allocare alla voce "Attività Finanziarie Non Correnti". In considerazione della natura di tale rettifica, la stessa non ha impatti sui flussi di cassa esposti nel rendiconto finanziario consolidato *pro-forma*.

Inoltre, si è provveduto a riflettere nella colonna in esame l'iscrizione dei debiti commerciali per le spese di consulenza sostenute dal Gruppo Fila ai fini dell'Acquisizione del Gruppo Pacon stimate pari ad Euro 9.152 migliaia (alla voce "Debiti commerciali e altri debiti") e del relativo credito tributario per Euro 2.014 migliaia (alla voce "Crediti commerciali e altri crediti").

Infine, in base a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, si è proceduto a riflettere nelle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017 l'effetto dell'estinzione, avvenuta contestualmente all'Acquisizione, da parte del Gruppo Fila del finanziamento e degli altri debiti (per *bonus* e spese di consulenza) in essere in Pacon, per un importo pari rispettivamente a USD 102.559 migliaia (Euro 85.515 migliaia al cambio al 31 dicembre 2017) e USD 5.651 migliaia (Euro 4.712 migliaia al cambio al 31 dicembre 2017).

Con riferimento ai debiti finanziari, la rettifica *pro-forma* è complessivamente di Euro 44.912 migliaia (di cui Euro 39.342 migliaia non correnti ed Euro 5.570 migliaia correnti), pari alle passività finanziarie correnti e non correnti di Pacon alla data delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* al 31 dicembre 2017. Tale rettifica tiene anche conto dell'incremento delle passività finanziarie di Pacon successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2017 e fino alla data di acquisizione da parte del Gruppo Fila che ha comportato un incremento delle passività finanziarie e delle disponibilità liquide riflesso nelle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* 2017 e dell'estinzione delle stesse attraverso il rimborso complessivo pari a USD 102.559 migliaia (Euro 85.515 migliaia al cambio al 31 dicembre 2017). L'effetto netto di tale rettifica risulta complessivamente pari ad Euro 44.912 migliaia.

Allo stesso modo si è proceduto ad effettuare la scrittura *pro-forma* di chiusura dei debiti per *bonus* e spese di consulenza ai fini dell'operazione sostenute da Pacon nel corso del 2018 in seguito al pagamento degli stessi da parte del Gruppo per USD 5.651 migliaia (Euro 4.712 migliaia al cambio al 31 dicembre 2017), con un decremento delle disponibilità liquide e del patrimonio netto per tale importo.

Nella tabella seguente si riporta l'effetto netto delle scritture sopra menzionate:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Impatto sulla voce attività immateriali	Impatto sulla voce attività finanziarie non correnti	Impatto sulla voce crediti commerciali e altri crediti	Impatto sulla voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Impatto sulla voce patrimonio netto	Impatto sulla voce passività finanziarie non correnti	Impatto sulla voce passività correnti	Impatto sulla voce debiti commerciali e altri debiti
Acquisizione e Consolidamento Pacon	112.550	1.715	2.014	(212.152)	(105.026)	-	-	9.152
Estinzione finanziamento Pacon	-	-	-	(44.912)	-	(39.342)	(5.570)	-
Estinzione altri debiti Pacon	-	-	-	(4.712)	(4.712)	-	-	-

Effetto netto	112.550	1.715	2.014	(261.776)	(109.738)	(39.342)	(5.570)	9.152
---------------	---------	-------	-------	-----------	-----------	----------	---------	-------

Con riferimento al conto economico consolidato *pro-forma*, la colonna non include alcun effetto.

A seguito delle scritture di rettifica *pro-forma* sopra descritte viene rettificato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* con un incremento del flusso di cassa netto da attività operativa per Euro 7.139 migliaia, un decremento del flusso di cassa netto da attività di investimento per Euro 212.152 migliaia e un decremento del flusso di cassa netto da attività di finanziamento per Euro 44.912 migliaia.

Colonna (vi) – Aumento di capitale

La colonna include gli effetti dell’Aumento di Capitale, in quanto lo stesso risulta finalizzato al ribilanciamento della struttura finanziaria del Gruppo Fila a seguito dell’Acquisizione del Gruppo Pacon.

Ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma*, sono stati stimati costi di transazione direttamente afferenti al collocamento dell’Aumento di Capitale per Euro 6.200 migliaia.

In virtù di quanto sopra, si è proceduto a effettuare la scrittura *pro-forma* dell’Aumento di Capitale, assumendone l’integrale sottoscrizione, per Euro 100.000 migliaia ed una diminuzione delle riserve di patrimonio netto per Euro 6.200 migliaia.

In seguito, in ottemperanza agli obblighi di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento, si è proceduto a riflettere il rimborso della TLC per un importo pari all’Aumenti di Capitale, al netto dei costi di transazione afferenti al collocamento dello stesso, per un importo pari ad Euro 93.800 migliaia.

Infine, assumendo l’integrale esercizio dei Manager Pacon Warrant e, quindi, l’integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale al Servizio dei Manager Pacon Warrant, si è provveduto a rilevare la scrittura *pro-forma* di tale sottoscrizione. Tale scrittura comporta un aumento delle disponibilità liquide e delle riserve di patrimonio netto per Euro 1.709 migliaia.

L’effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato una riduzione della voce “Passività Finanziarie Non Correnti” per Euro 93.800 ed un incremento delle voci “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” e “Patrimonio Netto” rispettivamente per Euro 1.709 migliaia ed Euro 95.509 migliaia.

Con riferimento al conto economico consolidato *pro-forma*, la colonna non include effetti.

Non è stata considerata la *derecognition* dei costi di transazione relativi alla TLC in quanto considerati aventi effetti non continuativi.

A seguito delle scritture di rettifica *pro-forma* sopra descritte viene rettificato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* con un incremento del flusso di cassa netto dalle attività di finanziamento di Euro 1.709 migliaia.

Colonna (vii) – Dati *pro-forma*

La colonna include la somma delle colonne precedenti.

20.2.3 Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018

Situazione patrimoniale e finanziaria pro-forma al 30 settembre 2018

	<i>Rettifiche pro-forma</i>							Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata <i>pro-forma</i> del Gruppo Fila (vii)
	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Fila (i)	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato (ii)	Aggiustamenti US GAAP-IFRS del Gruppo Pacon (iii.a)	Rettifica dati storici del Gruppo Pacon (iii.b)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aumento di capitale (vi)	
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>								
Attività	1.071.905	-	-	-	-	-	1.771	1.073.676
Attività Non Correnti	542.115	-	-	-	-	-	-	542.115
Attività Immateriali	418.376	-	-	-	-	-	-	418.376
Immobili, Impianti e Macchinari	99.882	-	-	-	-	-	-	99.882
Attività Finanziarie Non Correnti	4.814	-	-	-	-	-	-	4.814
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	794	-	-	-	-	-	-	794
Altre Partecipazioni	31	-	-	-	-	-	-	31
Attività per Imposte Anticipate	18.218	-	-	-	-	-	-	18.218
Attività Correnti	529.790	-	-	-	-	-	1.771	531.561
Attività Finanziarie Correnti	584	-	-	-	-	-	-	584
Attività per Imposte Correnti	11.738	-	-	-	-	-	-	11.738
Rimanenze	262.643	-	-	-	-	-	-	262.643
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	209.784	-	-	-	-	-	-	209.784
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	45.041	-	-	-	-	-	1.771	46.812
Passività e Patrimonio Netto	1.071.905	-	-	-	-	-	1.771	1.073.676
Patrimonio Netto	249.972	-	-	-	-	-	95.571	345.543
Passività Non Correnti	579.851	-	-	-	-	-	(93.800)	486.051
Passività Finanziarie Non Correnti	524.674	-	-	-	-	-	(93.800)	430.874
Strumenti Finanziari	22	-	-	-	-	-	-	22
Benefici a Dipendenti	8.194	-	-	-	-	-	-	8.194
Fondi per Rischi ed Oneri	2.425	-	-	-	-	-	-	2.425
Passività per Imposte Differite	44.450	-	-	-	-	-	-	44.450
Altri Debiti	86	-	-	-	-	-	-	86

Passività Correnti	242.082	-	-	-	-	-	-	242.082
Passività Finanziarie Correnti	112.635	-	-	-	-	-	-	112.635
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	3.950	-	-	-	-	-	-	3.950
Passività per Imposte Correnti	12.989	-	-	-	-	-	-	12.989
Debiti Commerciali e Altri Debiti	112.508	-	-	-	-	-	-	112.508

Conto economico consolidato *pro-forma* per il periodo chiuso al 30 settembre 2018

	<i>Rettifiche pro-forma</i>							Conto economico consolidato <i>pro-forma</i> del Gruppo Fila (vii)
	Conto economico consolidato del Gruppo Fila (i)	Conto economico consolidato US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato (ii)	Aggiustamenti US GAAP-IFRS del Gruppo Pacon (iii.a)	Rettifica dati storici del Gruppo Pacon (iii.b)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aumento di capitale (vi)	
(Valori in migliaia di Euro)								
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	93.041	-	(11.887)	-	-	-	518.635
Altri Ricavi e Proventi	6.199	-	-	-	-	-	-	6.199
Totale Ricavi	443.680	93.041	-	(11.887)	-	-	-	524.834
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(213.745)	(34.672)	(787)	5.368	-	-	-	(243.836)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(99.120)	(1.828)	-	605	-	-	-	(100.343)
Altri Costi Diversi	(8.540)	(13.240)	-	2.050	-	-	-	(19.730)
Variatione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	25.780	(13.153)	-	(187)	-	-	-	12.440
Costo del Lavoro	(86.558)	(16.926)	39	3.122	-	-	-	(100.322)
Ammortamenti	(16.610)	(4.305)	124	420	-	-	-	(20.371)
Svalutazioni	(2.270)	-	-	-	-	-	-	(2.270)
Totale Costi Operativi	(401.063)	(84.125)	(624)	11.379	-	-	-	(474.433)
Risultato Operativo	42.617	8.916	(624)	(508)	-	-	-	50.401
Proventi Finanziari	5.498	-	-	-	-	-	-	5.498
Oneri Finanziari	(24.902)	(2.105)	-	255	(4.212)	-	-	(30.965)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	83	-	-	-	-	-	-	83
Risultato della Gestione Finanziaria	(19.321)	(2.105)	-	255	(4.212)	-	-	(25.384)
Utile prima delle Imposte	23.296	6.811	(624)	(253)	(4.212)	-	-	25.017
Imposte sul Reddito	(12.023)	(1.918)	145	100	1.011	-	-	(12.685)
Imposte Differite ed Anticipate	(120)	1.454	-	-	-	-	-	1.334
Totale Imposte	(12.143)	(463)	145	100	1.011	-	-	(11.351)
Risultato del Periodo	11.153	6.348	(479)	(154)	(3.201)	-	-	13.666

Rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* al 30 settembre 2018

	<i>Rettifiche pro-forma</i>							
	Rendiconto finanziario del Gruppo Fila (i)	Rendiconto finanziario US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato (ii)	Aggiustamenti US GAAP- IFRS del Gruppo Pacon (iii.a)	Rettifica dati storici del Gruppo Pacon (iii.b)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aumento di capitale (vi)	Rendiconto finanziario <i>pro- forma</i> del Gruppo Fila (vii)
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>								
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	(11.184)	(12.892)	(537)	5.307	-	-	-	(19.307)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(229.884)	(21.895)	-	-	-	-	-	(251.779)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	339.937	36.879	-	(4.325)	(4.212)	-	1.771	370.050
Differenza di traduzione	2.763	(110)	-	-	-	-	-	2.653
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	(3.447)	-	537	-	-	-	-	(2.910)
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio	98.185	1.981	0	982	(4.212)	-	1.771	98.706
Variazioni Area di Consolidamento								
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	20.426	2.048	-	-	-	-	-	22.474
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	(86.724)	-	-	-	-	-	-	(86.724)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	31.887	4.029	0	982	(4.212)	-	1.771	34.456

Note esplicative ai prospetti consolidati *pro-forma* al 30 settembre 2018

Colonna (i) – Dati consolidati del Gruppo Fila

La colonna include i dati storici dell'Emittente estratti dal Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018.

Colonna (ii) – Dati consolidati US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato

La colonna include i dati storici del Gruppo Pacon estratti dal Bilancio Semestrale Pacon 2018 convertiti in Euro e riclassificati in accordo agli schemi utilizzati dall'Emittente. Gli importi sono stati convertiti in Euro, applicando ai valori economici e finanziari il tasso medio del periodo dicembre 2017-maggio 2018 pari a 1,2135 (Euro/USD).

Di seguito si riportano la conversione dei dati storici US GAAP del Gruppo Pacon riclassificati secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente:

	Conto economico consolidato US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS	Conto economico consolidato US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS
<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		Euro	
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	112.905	-	93.041	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-
Totale Ricavi	112.905	-	93.041	-
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(42.075)	(955)	(34.672)	(787)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(2.219)	-	(1.828)	-
Altri Costi Diversi	(16.067)	-	(13.240)	-
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	(15.961)	-	(13.153)	-
Costo del Lavoro	(20.539)	48	(16.926)	39
Ammortamenti	(5.225)	150	(4.305)	124
Svalutazioni	-	-	-	-
Totale Costi Operativi	(102.085)	(757)	(84.125)	(624)
Risultato Operativo	10.820	(757)	8.916	(624)
Proventi Finanziari	-	-	-	-
Oneri Finanziari	(2.555)	-	(2.105)	-
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	-
Risultato della Gestione Finanziaria	(2.555)	-	(2.105)	-
Utile prima delle Imposte	8.265	(757)	6.811	(624)
Imposte sul Reddito	(2.327)	175	(1.918)	145
Imposte Differite ed Anticipate	1.765	-	1.454	-
Totale Imposte	(562)	175	(463)	145
Risultato del Periodo	7.703	(582)	6.348	(479)

	Rendiconto finanziario US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS	Rendiconto finanziario US GAAP del Gruppo Pacon riclassificato	Aggiustamenti US GAAP-IFRS
<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		Euro	
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	(15.645)	(652)	(12.892)	(537)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(26.570)	-	(21.895)	-

Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	44.753	-	36.879	-
Differenza di traduzione	(134)	-	(110)	
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	-	652	-	537
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio	2.404	-	1.981	-
Variazioni Area di Consolidamento				
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	2.485	-	2.048	-
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	-	-	-	-
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	4.889	-	4.029	-

Colonna (iii.a) – Aggiustamenti US GAAP - IFRS

La colonna include le rettifiche effettuate per riflettere l'applicazione degli IFRS sui dati storici del Gruppo Pacon predisposti secondo gli US GAAP e per allineare le politiche contabili del Gruppo Pacon a quelle adottate dal Gruppo Fila, sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma*.

In particolare, la colonna in esame, include gli effetti patrimoniali, economici e finanziari derivanti dalle seguenti rettifiche:

- Revisione della vita utile delle immobilizzazioni materiali sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Gruppo Fila: la rettifica ha determinato un decremento della voce "Ammortamenti" per Euro 124 migliaia;
- Passaggio dal criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino adottato da Pacon basato sul metodo del "last in -first out" (LIFO), non consentito dai principi contabili internazionali IFRS, al metodo del costo medio ponderato adottato dal Gruppo Fila. Passaggio dal criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino adottato da alcune società controllate di Pacon, basato sul metodo del "first in-first out" (FIFO), al metodo del costo medio ponderato adottato dal Gruppo Fila. Tali adeguamenti hanno comportato un incremento della voce "Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci" per Euro 787 migliaia;
- Identificazione e iscrizione, ai sensi del principio contabile internazionale IAS 19, di una *contractual obligation* in relazione ad un piano a contributi definiti in essere i cui beneficiari sono i dipendenti di Pacon. Tale rettifica ha comportato una diminuzione della voce "Costo del lavoro" per Euro 39 migliaia.

Le rettifiche sopra citate hanno comportato un effetto fiscale complessivo che ha portato ad una riduzione della voce "Imposte sul reddito" per Euro 145 migliaia.

Tenuto conto della natura delle rettifiche riflesse in questa colonna del conto economico consolidato *pro-forma*, le stesse hanno un carattere permanente.

A seguito delle scritture di rettifica *pro-forma* sopra descritte viene rettificato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* con un decremento del flusso di cassa netto da attività operativa per Euro 537 migliaia compensato da un decremento sul flusso di cassa netto dell'Esercizio per effetto di altre variazioni per Euro 537, con un impatto netto sulle disponibilità liquide nullo.

Colonna (iii.b) – Effetti su dati storici Gruppo Pacon derivanti dall'aggregazione di società con differenti esercizi sociali

La colonna include gli effetti sui dati consolidati storici del Gruppo Pacon, limitatamente al solo conto economico consolidato *pro-forma*.

Il Gruppo Pacon, acquisito dal Gruppo Fila in data 7 giugno 2018, ha un differente esercizio sociale rispetto all'Emittente; in particolare il Bilancio Pacon 2017 chiude al 25 novembre 2017 ed il Bilancio Consolidato Semestrale Pacon 2018 chiude al 26 maggio 2018. Il Bilancio Consolidato Semestrale Pacon 2018 copre, da un punto di vista reddituale, un periodo di sei mesi, dal 26 novembre 2017 al 26 maggio 2018.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 include i dati economici del Gruppo Pacon dalla data di acquisizione, 7 giugno 2018, al 30 settembre 2018.

Tenuto conto di tale aspetto, ai fini della predisposizione del conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo Fila alla data del 30 settembre 2018 ed al fine di riflettere sullo stesso gli impatti reddituali del Gruppo Pacon per un periodo omogeneo di nove mesi, si è reso necessario rettificare i dati storici del Gruppo Pacon al 26 maggio 2018 degli effetti reddituali relativi al periodo di un mese dal 26 novembre 2017 al 26 dicembre 2017 con un impatto negativo sul risultato del periodo per Euro 154 migliaia e un impatto positivo sul flusso di cassa netto per Euro 982 migliaia, assumendo di tenere pertanto in considerazione gli effetti reddituali del Gruppo Pacon per il periodo dal 1° gennaio 2018 alla data di acquisizione.

Le informazioni economiche del Gruppo Pacon relative al periodo dal 26 novembre 2017 al 26 dicembre 2017 si basano su informazioni gestionali fornite dal management del Gruppo Pacon.

Colonna (iv) – Finanziamento

La colonna include gli effetti derivanti dalla sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento effettuato ai fini dell'Acquisizione del Gruppo Pacon e gli effetti della contestuale estinzione del precedente finanziamento in essere.

Si segnala che, poiché l'Acquisizione del Gruppo Pacon ed il Nuovo Contratto di Finanziamento sono già riflessi nei dati storici dell'Emittente al 30 settembre 2018, la scrittura *pro-forma* riflette i soli effetti economici e finanziari come se la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento e il contestuale rifinanziamento dell'indebitamento di Fila fossero avvenuti il 1° gennaio 2018.

In virtù di quanto sopra esposto si è proceduto ad effettuare le seguenti scritture *pro-forma*:

- Sottoscrizione Nuovo Contratto di Finanziamento contratto da Fila e da Dixon ai fini dell'Acquisizione del Gruppo Pacon: iscrizione degli oneri finanziari calcolati applicando il metodo del costo ammortizzato pari ad Euro 16.040 migliaia al lordo di un effetto fiscale di Euro 3.850 migliaia e storno degli oneri finanziari già contabilizzati a conto economico al 30 settembre 2018 relativamente a tale finanziamento per Euro 7.345 migliaia al lordo di un effetto fiscale di Euro 1.763 migliaia.

- Estinzione precedente finanziamento in essere in capo a Fila: storno degli interessi passivi contabilizzati nel 2018 fino all'estinzione del finanziamento per Euro 1.268 migliaia (al lordo di un effetto fiscale di Euro 304 migliaia) e del rilascio del costo ammortizzato contabilizzato alla chiusura del finanziamento per Euro 2.534 migliaia (al lordo di un effetto fiscale di Euro 608 migliaia). Si è provveduto inoltre a stornare gli oneri finanziari contabilizzati al 30 settembre 2018 relativi alla valutazione e alla chiusura del derivato di copertura del precedente finanziamento estinto per Euro 680 migliaia, al lordo di un effetto fiscale di Euro 163 migliaia.

L'effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato:

- un incremento della voce "Oneri finanziari" per Euro 4.212 migliaia;
- un decremento della voce "Imposte sul reddito" per Euro 1.011 migliaia.

Tenuto conto della natura delle rettifiche riflesse in questa colonna del conto economico consolidato *pro-forma*, le stesse hanno un carattere permanente.

Un incremento del tasso d'interesse sul Nuovo Contratto di Finanziamento dello 0,125% comporterebbe un aumento degli Oneri finanziari per Euro 489 migliaia e un effetto sul risultato del periodo di Euro 372 migliaia.

A seguito delle scritture di rettifica *pro-forma* sopra descritte viene rettificato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* con un decremento del flusso di cassa netto dalle attività di finanziamento di Euro 4.212 migliaia.

Colonna (v) – Acquisizione

La colonna non include effetti in quanto l'Acquisizione del Gruppo Pacon si è perfezionata in data 7 giugno 2018 ed è pertanto già riflessa nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018.

Colonna (vi) – Aumento di capitale

La colonna include gli effetti dell'Aumento di Capitale in quanto lo stesso risulta finalizzato al ribilanciamento della struttura finanziaria del Gruppo Fila a seguito dell'Acquisizione del Gruppo Pacon. Ai fini della redazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma*, sono stati stimati costi di transazione direttamente afferenti al collocamento dell'aumento di capitale per Euro 6.200 migliaia.

In virtù di quanto sopra esposto si è proceduto ad effettuare la scrittura *pro-forma* dell'Aumento di Capitale, assumendone l'integrale sottoscrizione, per Euro 100.000 migliaia ed una diminuzione delle riserve di patrimonio netto per Euro 6.200 migliaia.

In seguito, in ottemperanza agli obblighi di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento, si è proceduto a riflettere il rimborso della TLC per un importo pari all'Aumenti di Capitale, al netto dei costi di transazione afferenti al collocamento dello stesso, per un importo pari ad Euro 93.800 migliaia.

Infine, assumendo l'integrale esercizio dei Manager Pacon Warrant e, quindi, l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale al Servizio dei Manager Pacon Warrant, si è provveduto a rilevare la scrittura *pro-forma* di tale sottoscrizione. Tale scrittura comporta un aumento delle disponibilità liquide e delle riserve di patrimonio netto per Euro 1.771 migliaia.

L'effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato un incremento delle voci "Disponibilità liquide e Mezzi Equivalenti" per Euro 1.771 migliaia e una riduzione delle voci "Passività Finanziarie Non Correnti" e "Patrimonio Netto" rispettivamente per Euro 93.800 migliaia ed Euro 95.571 migliaia.

Con riferimento al conto economico consolidato *pro-forma*, la colonna non include effetti.

Non è stata considerata la *derecognition* dei costi di transazione relativi alla TLC in quanto considerati aventi effetti non continuativi.

A seguito delle scritture di rettifica *pro-forma* sopra descritte viene rettificato il rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* con un incremento del flusso di cassa netto dalle attività di finanziamento di Euro 1.771 migliaia.

Colonna (vii) – Dati *pro-forma*

La colonna include la somma delle colonne precedenti.

20.2.3 Relazione della Società di Revisione sulle Informazioni Finanziarie Pro-forma

La Società di Revisione ha emesso in data 21 novembre 2018 le relazioni relative alle Informazioni Finanziarie Pro-Forma del Gruppo Fila al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018 riportate nel presente CAPITOLO XX. Copia di tali relazioni sono di seguito accluse.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017

Al Consiglio di Amministrazione della
F.I.L.A. S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico complessivo consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma, corredati delle note esplicative del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (le "Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017") inclusi nel capitolo 20.2 del documento di registrazione della F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito il "Documento di Registrazione").

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 derivano dai dati storici relativi:

- al bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea ("IFRS");
- al bilancio consolidato del Gruppo Pacon chiuso al 25 novembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili US GAAP,

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. chiuso al 31 dicembre 2017 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 29 marzo 2018. Il bilancio consolidato del Gruppo Pacon chiuso al 25 novembre 2017 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Grant Thornton LLP a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 6 febbraio 2018.

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 sono state redatte sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti economici e finanziari connessi all'acquisizione del Gruppo Pacon perfezionata dal Gruppo F.I.L.A. in data 7 giugno 2018 (nel seguito l'"Operazione").

- 2 Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 sono state predisposte ai fini di quanto richiesto dal Regolamento n. 809/2004/CE, e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della loro inclusione nel Documento di Registrazione.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709500159
R.E.A. Milano N. 512957
Ingram IA 00789660159
VAT number: IT00709500159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.

Relazione sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma
31 dicembre 2017

L'obiettivo della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sulla situazione patrimoniale del Gruppo F.I.L.A. dell'Operazione, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2017 e, per quanto si riferisce agli effetti economici e ai flussi finanziari, all'inizio dell'esercizio 2017. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 compete agli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione delle medesime. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 A nostro giudizio, le ipotesi adottate dal Gruppo F.I.L.A. per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione delle predette informazioni è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre, riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2017 siano corretti.

Milano, 21 novembre 2018

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo F.I.L.A. al 30 settembre 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
F.I.L.A. S.p.A.

1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico complessivo consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma, corredati delle note esplicative del Gruppo F.I.L.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2018 (le "Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018") inclusi nel documento di registrazione di F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito il "Documento di Registrazione").

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 derivano dai dati storici relativi:

— al bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo F.I.L.A. chiuso al 30 settembre 2018, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea ("IFRS");

— al bilancio consolidato semestrale del Gruppo Pacon chiuso al 26 maggio 2018, predisposto in conformità ai principi contabili US GAAP,

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo F.I.L.A. chiuso al 30 settembre 2018 è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 14 novembre 2018. Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Pacon chiuso al 26 maggio 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG LLP a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 4 ottobre 2018.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato e sul bilancio consolidato semestrale sopraindicati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aoste Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 007095900159
VAT number: IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 sono state redatte sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti economici e finanziari connessi all'acquisizione del Gruppo Pacon perfezionata dal Gruppo F.I.L.A. in data 7 giugno 2018 (nel seguito l'"Operazione").

- 2 Le Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 sono state predisposte ai fini di quanto richiesto dal Regolamento n. 809/2004/CE, e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della loro inclusione nel Documento di Registrazione.

L'obiettivo della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sulla situazione patrimoniale del Gruppo F.I.L.A. dell'Operazione, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 settembre 2018 e, per quanto si riferisce agli effetti economici e ai flussi finanziari all'inizio dell'esercizio 2018. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 compete agli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione delle medesime. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dalla F.I.L.A. S.p.A. per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 30 settembre 2018 siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 21 novembre 2018

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio

20.2.4 Indicatori Alternativi di Performance (IAP) pro-forma

20.2.4.1 Indicatori Alternativi di Performance (IAP) pro-forma al 31 dicembre 2017

La tabella che segue riporta gli Indicatori Alternativi di Performance (IAP) pro-forma al 31 dicembre 2017, predisposti per riflettere retroattivamente l'Acquisizione del Gruppo Pacon come se questa fosse avvenuta con riferimento agli effetti patrimoniali al 31 dicembre 2017 e con riferimento agli effetti finanziari ed economici al 1° gennaio 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro e percentuali)</i>	Al 31 dicembre 2017	
	Gruppo Fila	Gruppo Fila pro-forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	510.354	705.979
EBITDA	73.124	100.913
EBITDA rettificato	80.605	109.199
Indebitamento Finanziario Netto	239.614	402.471

Si precisa che l'EBITDA del Gruppo Fila pro-forma risente delle sole scritture di rettifica effettuate per riflettere l'applicazione degli IFRS sui dati storici del Gruppo Pacon predisposti secondo gli US GAAP, il cui effetto sull'EBITDA è pari ad Euro 32 migliaia. Poiché gli effetti economici delle altre scritture pro-forma impattano gli oneri finanziari e le imposte, esse non determinano alcun effetto sull'EBITDA.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione dell'EBITDA pro-forma con l'EBITDA pro-forma rettificato dell'esercizio 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro e percentuali)</i>	Al 31 dicembre 2017	
	Gruppo Fila	Gruppo Fila pro-forma
EBITDA	73.124	100.913
Piani di riorganizzazione del Gruppo Fila e stock grant	7.481	7.481
Oneri straordinari Pacon	-	805
EBITDA rettificato	80.605	109.199

Nella tabella che segue è riportato l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila pro-forma al 31 dicembre 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, con indicazione degli impatti delle operazioni oggetto di pro-formazione descritte nel paragrafo 20.2.2:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Gruppo Fila (i)	Gruppo Pacon US GAAP riclassificato (ii)	Aggiustamenti US GAAP-IFRS del Gruppo Pacon (iii)	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aumento di capitale (vi)	Gruppo Fila pro-forma (vii)
A Cassa	67	-	-	-	-	-	67
B Altre Disponibilità Liquide	38.491	3.410	-	345.553	(261.776)	1.709	127.387
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	38.558	3.410	-	345.553	(261.776)	1.709	127.454
E Crediti finanziari correnti	419	-	-	-	-	-	419
F Debiti bancari correnti	72.724	-	-	-	-	-	72.724
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	18.710	5.570	-	7.218	5.570	-	25.928
H Altri debiti finanziari correnti	8.239	-	-	-	-	-	8.239
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	99.673	5.570	-	7.218	5.570	-	106.891
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	60.696	2.161	-	338.336	256.206	1.709	20.982
K Debiti bancari non correnti	178.420	39.342	-	338.335	39.342	93.800	422.955
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	504	-	-	-	-	-	504
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	178.924	39.342	-	338.335	39.342	93.800	423.459

O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	239.620	41.502	-	0	216.865	95.509	402.477
P	Finanziamenti attivi a terze parti	6	-	-	-	-	-	6
Q	Indebitamento finanziario netto (O - P)	239.614	41.502	-	0	216.865	95.509	402.471

L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è in linea con quanto disposto dalla comunicazione di cui sopra. L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "Q", differisce dalla comunicazione di cui sopra per Euro 6 migliaia. Tale importo si riferisce alla quota di finanziamenti non correnti concessi a terze parti da Fila e dalle sue controllate Omyacolor S.A e Pacon Corporation.

Si evidenzia che a fronte della posizione finanziaria netta negativa del Gruppo Fila e del Gruppo Pacon al 31 dicembre 2017 pari complessivamente ad Euro 281.116 migliaia, alla suddetta data l'indebitamento finanziario netto *pro-forma* è pari a Euro 402.471 migliaia per effetto di:

- Incremento delle altre disponibilità liquide per Euro 345.533 migliaia per effetto delle scritture relative all'accessione del Nuovo Contratto di Finanziamento (colonna *iv* "Finanziamento") e conseguente incremento complessivo dell'Indebitamento finanziario corrente e non corrente per il medesimo ammontare, con un effetto nullo sull'Indebitamento finanziario netto;
- Decremento delle altre disponibilità liquide per Euro 261.776 migliaia per effetto delle scritture relative all'Acquisizione del Gruppo Pacon (colonna *v* "Acquisizione") che includono il corrispettivo pagato per l'acquisizione del Gruppo Pacon ed il pagamento del finanziamento e degli altri debiti in essere in Pacon con la conseguente riduzione dell'Indebitamento finanziario corrente e non corrente rispettivamente per Euro 5.570 migliaia ed Euro 39.342 migliaia, con un incremento dell'indebitamento finanziario netto di Euro 216.865 migliaia;
- Incremento delle altre disponibilità liquide per Euro 1.709 migliaia e riduzione dei debiti bancari non correnti per Euro 93.800 per effetto delle scritture relative all'Aumento di capitale (colonna *vi* "Aumento di Capitale"), con una riduzione dell'Indebitamento finanziario netto per Euro 95.509 migliaia.

20.2.4.2 Indicatori Alternativi di Performance (IAP) *pro-forma* al 30 settembre 2018

La tabella che segue riporta gli Indicatori Alternativi di Performance (IAP) *pro-forma* al 30 settembre 2018, predisposti per riflettere retroattivamente l'Acquisizione del Gruppo Pacon come se questa fosse avvenuta con riferimento agli effetti patrimoniali al 30 settembre 2018 e con riferimento agli effetti finanziari ed economici al 1° gennaio 2018.

<i>(Valori in migliaia di Euro e percentuali)</i>	Al 30 settembre 2018	
	Gruppo Fila	Gruppo Fila <i>pro-forma</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.481	518.635
EBITDA	61.497	73.043
EBITDA rettificato	73.605	86.278
Indebitamento Finanziario Netto	591.263	495.693

Si precisa che l'EBITDA del Gruppo Fila *pro-forma* risente delle sole scritture di rettifica effettuate per riflettere l'applicazione degli IFRS sui dati storici del Gruppo Pacon predisposti secondo gli US GAAP (colonna *iii.a*) e lo storno del conto economico per un mese dei dati storici di Pacon (colonna *iii.b*), con un effetto complessivo sull'EBITDA negativo per Euro 1.676 migliaia. Poiché gli effetti economici delle altre scritture *pro-forma* impattano gli oneri finanziari e le imposte, esse non determinano alcun effetto sull'EBITDA.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione dell'EBITDA *pro-forma* con l'EBITDA *pro-forma* rettificato del periodo chiuso al 30 settembre 2017.

<i>(Valori in migliaia di Euro e percentuali)</i>	Al 30 settembre 2018	
	Gruppo Fila	Gruppo Fila <i>pro-forma</i>
EBITDA	61.497	73.043
Piani di riorganizzazione del Gruppo Fila e <i>stock grant</i>	11.492	12.619
Oneri straordinari Pacon	616	616
EBITDA rettificato	73.605	86.278

Nella tabella che segue è riportato l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila *pro-forma* al 31 dicembre 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, con indicazione degli impatti delle operazioni oggetto di *pro-formazione* descritte nel paragrafo 20.2.2:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Gruppo Fila (i)	Gruppo Pacon US GAAP riclassificato (ii)	Aggiustamenti US GAAP-IFRS del Gruppo Pacon (iii)	Rettifica	Finanziamento (iv)	Acquisizione (v)	Aumento di capitale (vi)	Gruppo Fila <i>pro-forma</i> (vii)
				dati storici del Gruppo Pacon (iii.b)				
A Cassa	206	-	-	-	-	-	-	206
B Altre Disponibilità Liquide	44.835	-	-	-	-	-	1.771	46.606
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	45.041	-	-	-	-	-	1.771	46.812
E Crediti finanziari correnti	584	-	-	-	-	-	-	584
F Debiti bancari correnti	91.221	-	-	-	-	-	-	91.221
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	21.215	-	-	-	-	-	-	21.215
H Altri debiti finanziari correnti	199	-	-	-	-	-	-	199
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	112.635	-	-	-	-	-	-	112.635
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	67.010	-	-	-	-	-	1.771	65.239
K Debiti bancari non correnti	523.585	-	-	-	-	-	93.800	429.785
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	1.110	-	-	-	-	-	-	1.110
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	524.695	-	-	-	-	-	93.800	430.895
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	591.705	-	-	-	-	-	95.571	496.134
P Finanziamenti attivi a terze parti	442	-	-	-	-	-	-	442
Q Indebitamento finanziario netto (O - P)	591.263	-	-	-	-	-	95.571	495.692

L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è in linea con quanto disposto dalla comunicazione di cui sopra. L'indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "Q", differisce dalla comunicazione di cui sopra per Euro 442 migliaia. Tale importo si riferisce alla quota di finanziamenti non correnti concessi a terze parti da Fila e dalle sue controllate Omyacolor S.A e Pacon Corporation.

Si evidenzia che a fronte della posizione finanziaria netta negativa del Gruppo Fila al 30 settembre 2018 pari complessivamente ad Euro 591.263 migliaia, alla suddetta data l'indebitamento finanziario netto *pro-forma* è pari a Euro 495.692 migliaia per effetto dell'incremento delle altre disponibilità liquide per Euro 1.771 migliaia e della riduzione dei debiti bancari non correnti per Euro 95.571 migliaia, derivanti dalle scritture relative all'Aumento di capitale (colonna vi "Aumento di Capitale"), con una riduzione dell'Indebitamento finanziario netto per Euro 95.571 migliaia.

20.3 Bilanci

L'Emittente ha ritenuto di non includere le informazioni finanziarie selezionate riferite ai dati del bilancio separato della Società, ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi significativi rispetto a quelli consolidati di Gruppo.

20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.4.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Il Bilancio Consolidato 2017, il Bilancio Consolidato 2016 e il Bilancio Consolidato 2015 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 29 marzo 2018, 29 marzo 2017 e 30 marzo 2016. Copie di tali relazioni sono di seguito accluse.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Biogna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Treste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 1 "Attività Immateriali".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi €77,2 milioni.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> — a seguito dell'operazione di aggregazione aziendale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd. del 2015 il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla <i>cash generating unit</i> (di seguito anche "CGU") "DOMS Industries Pvt Ltd" al 31 dicembre 2017 per €33,3 milioni; — a seguito delle operazioni di aggregazione aziendali del Gruppo francese Canson e del Gruppo Dixon, il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla CGU "Gruppo Canson" per €10,9 milioni ed alla CGU "Gruppo Dixon - Nord America" per €23,6 milioni al 31 dicembre 2017. <p>La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è verificata dagli Amministratori della Capogruppo almeno annualmente ed ogni volta che si manifestano indicatori di potenziale riduzione di valore, confrontando il valore contabile con la stima del valore recuperabile della singola CGU (c.d. <i>test di impairment</i>), basato sul valore d'uso determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("<i>Discounted Cash Flows</i>").</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile dell'avviamento presenta una significativa componente di stima da parte degli Amministratori. Tale processo è infatti caratterizzato, in particolare, dai seguenti fattori:</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati degli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti nei dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso delle CGU, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi in India, Francia e Stati Uniti, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine; — analisi della ragionevolezza delle metodologie di valutazione e delle

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<ul style="list-style-type: none"> — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento e delle specifiche condizioni economico-politiche di difficile previsione che li caratterizzano, con particolare riferimento al mercato indiano. — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, a seguito delle summenzionate operazioni di aggregazione aziendale. — elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori con riferimento alla stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento allocato alle CGU "DOMS Industries Pvt Ltd", "Gruppo Canson" e "Gruppo Dixon Nord – America" un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>assunzioni chiave utilizzate dal Gruppo, con particolare riferimento alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretta applicazione del metodo del "Discounted Cash Flows"; - definizione dei criteri e dei parametri utilizzati nella determinazione del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari e del tasso di crescita di lungo termine; - esame dell'analisi di sensitività riportata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'<i>impairment test</i>; <p>— confronto tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto contabile del Gruppo;</p> <p>— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'avviamento ed al test di <i>impairment</i>.</p>

Rimanenze

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 8 "Rimanenze".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi €178,7 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di €4,8 milioni.</p> <p>Il processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze è complesso e articolato in considerazione delle diverse attività e stime sottese, anche tenuto conto del settore di mercato in cui il Gruppo opera e della stratificazione a livello geografico dello stesso.</p> <p>La rilevazione e valutazione delle rimanenze è caratterizzata da un elevato grado di complessità e richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la politica di gestione delle scorte di magazzino; 	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e messa in atto di controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — procedure di analisi comparativa con riferimento agli scostamenti maggiormente significativi rispetto ai dati dell'esercizio precedente e analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — analisi degli indici di rotazione delle rimanenze e discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — esame della corretta registrazione contabile per competenza di carichi e scarichi di magazzino;



Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<ul style="list-style-type: none">— il processo di pianificazione dei fabbisogni e l'integrazione con il processo di pianificazione commerciale;— la stagionalità delle vendite;— la volatilità dei prezzi. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la rilevazione e la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none">— verifica della valorizzazione delle quantità presenti a magazzino sulla base di un campione di fatture di acquisto e di vendita ritenuto rappresentativo;— svolgimento di inventario fisico di magazzino per un campione di codici in giacenza e riconciliazione delle quantità in giacenza con i valori riportati in contabilità;— analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte ed esame della documentazione di supporto e confronto di tali ipotesi con i dati storici e la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera;— esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle rimanenze.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.I.L.A. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione



che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione



contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 29 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A., costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Arcore Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 29 marzo 2017

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A. (già Space S.p.A.)

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A., costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative per l'esercizio chiuso a tale data.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Piacenza Palermo Parma Perugia
Pesquisa Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.119.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00769820159
VAT number IT00709600159
Sede legale Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nelle note illustrative al paragrafo "Trattamento contabile della fusione F.I.L.A. S.p.A. – Space S.p.A. nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A." nonché nella relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" con riferimento all'operazione di fusione per incorporazione della società F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A. trattata, nella sostanza, quale "acquisizione inversa" di Space S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A.. In particolare gli amministratori evidenziano che in conseguenza di tale operazione straordinaria, ai fini comparativi, sono presentati i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente del Gruppo F.I.L.A. ante fusione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 30 marzo 2016

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini
Socio

Il Bilancio Pacon 2017 e il Bilancio Pacon 2016 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di Grant Thornton che ha emesso le relative relazioni senza rilievi rispettivamente in data 6 febbraio 2018 e 20 febbraio 2017. Copie di tali relazioni sono di seguito accluse.



Grant Thornton LLP
2501 E Enterprise Avenue, Suite 300
Appleton, WI 54913-7805
T 920.368.6700
F 920.368.6719
GrantThornton.com
linked in/GrantThorntonUS
twitter.com/GrantThorntonUS

REPORT OF INDEPENDENT CERTIFIED PUBLIC ACCOUNTANTS

Board of Directors
Pacon Holding Company and Subsidiaries

We have audited the accompanying consolidated financial statements of Pacon Holding Company and subsidiaries, which comprise the consolidated balance sheets as of November 25, 2017 and November 26, 2016, and the related consolidated statements of income, comprehensive income, shareholders' equity and cash flows for the years then ended, and the related notes to the consolidated financial statements.

Management's responsibility for the financial statements

Management is responsible for the preparation and fair presentation of these consolidated financial statements in accordance with accounting principles generally accepted in the United States of America; this includes the design, implementation, and maintenance of internal control relevant to the preparation and fair presentation of consolidated financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

Auditor's responsibility

Our responsibility is to express an opinion on these consolidated financial statements based on our audits. We conducted our audits in accordance with auditing standards generally accepted in the United States of America. Those standards require that we plan and perform the audit to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements are free from material misstatement.

An audit involves performing procedures to obtain audit evidence about the amounts and disclosures in the consolidated financial statements. The procedures selected depend on the auditor's judgment, including the assessment of the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error. In making those risk assessments, the auditor considers internal control relevant to the entity's preparation and fair presentation of the consolidated financial statements in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the entity's internal control. Accordingly, we express no such opinion. An audit also includes evaluating the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of significant accounting estimates made by management, as well as evaluating the overall presentation of the consolidated financial statements.

Grant Thornton LLP
U.S. member firm of Grant Thornton International Ltd



We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our audit opinion.

Opinion

In our opinion, the consolidated financial statements referred to above present fairly, in all material respects, the financial position of Pacon Holding Company and subsidiaries as of November 25, 2017 and November 26, 2016, and the results of their operations and their cash flows for the years then ended in accordance with accounting principles generally accepted in the United States of America.

Supplementary information

Our audits were conducted for the purpose of forming an opinion on the consolidated financial statements as a whole. The consolidating information as of and for the year ended November 25, 2017, is presented for purposes of additional analysis, rather than to present the financial position, results of operation, retained earnings and cash flows of the individual entities, and is not a required part of the consolidated financial statements. Such supplementary information is the responsibility of management and was derived from and relates directly to the underlying accounting and other records used to prepare the consolidated financial statements. The information has been subjected to the auditing procedures applied in the audits of the consolidated financial statements and certain additional procedures. These additional procedures included comparing and reconciling the information directly to the underlying accounting and other records used to prepare the consolidated financial statements or to the consolidated financial statements themselves, and other additional procedures in accordance with auditing standards generally accepted in the United States of America. In our opinion, the consolidating information is fairly stated, in all material respects, in relation to the consolidated financial statements as a whole.

Grant Thornton LLP
Appleton, Wisconsin
February 6, 2018



REPORT OF INDEPENDENT CERTIFIED PUBLIC ACCOUNTANTS

Grant Thornton LLP
2501 E Enterprise Avenue, Suite 300
Appleton, WI 54913-7805
T 920.968.6700
F 920.968.6719
GrantThornton.com
linkd.in/GrantThorntonUS
twitter.com/GrantThorntonUS

Board of Directors
Pacon Holding Company and Subsidiaries

We have audited the accompanying consolidated financial statements of Pacon Holding Company and Subsidiaries, which comprise the consolidated balance sheets as of November 26, 2016 and November 28, 2015, and the related consolidated statements of income, comprehensive income, shareholders' equity and cash flows for the years then ended, and the related notes to the consolidated financial statements.

Management's responsibility for the financial statements

Management is responsible for the preparation and fair presentation of these consolidated financial statements in accordance with accounting principles generally accepted in the United States of America; this includes the design, implementation, and maintenance of internal control relevant to the preparation and fair presentation of consolidated financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

Auditor's responsibility

Our responsibility is to express an opinion on these consolidated financial statements based on our audits. We conducted our audits in accordance with auditing standards generally accepted in the United States of America. Those standards require that we plan and perform the audit to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements are free from material misstatement.

An audit involves performing procedures to obtain audit evidence about the amounts and disclosures in the consolidated financial statements. The procedures selected depend on the auditor's judgment, including the assessment of the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error. In making those risk assessments, the auditor considers internal control relevant to the entity's preparation and fair presentation of the consolidated financial statements in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the entity's internal control. Accordingly, we express no such opinion. An audit also includes evaluating the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of significant accounting estimates made by management, as well as evaluating the overall presentation of the consolidated financial statements.

Grant Thornton LLP
U.S. member firm of Grant Thornton International Ltd



We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our audit opinion.

Opinion

In our opinion, the consolidated financial statements referred to above present fairly, in all material respects, the financial position of Pacon Holding Company and Subsidiaries as of November 26, 2016 and November 28, 2015, and the results of their operations and their cash flows for the years then ended in accordance with accounting principles generally accepted in the United States of America.

Supplementary information

Our audits were conducted for the purpose of forming an opinion on the consolidated financial statements as a whole. The consolidating information as of and for the year ended November 26, 2016, is presented for purposes of additional analysis, rather than to present the financial position, results of operation, retained earnings and cash flows of the individual entities, and is not a required part of the consolidated financial statements. In addition, the schedules of adjusted EBITDA for the years ended November 26, 2016 and November 28, 2015, are presented for purposes of additional analysis and are not a required part of the consolidated financial statements. Such supplementary information is the responsibility of management and was derived from and relates directly to the underlying accounting and other records used to prepare the consolidated financial statements. The information has been subjected to the auditing procedures applied in the audits of the consolidated financial statements and certain additional procedures. These additional procedures included comparing and reconciling the information directly to the underlying accounting and other records used to prepare the consolidated financial statements or to the consolidated financial statements themselves, and other additional procedures in accordance with auditing standards generally accepted in the United States of America. In our opinion, the consolidating and supplementary information is fairly stated, in all material respects, in relation to the consolidated financial statements as a whole.

Grant Thornton LLP

Appleton, Wisconsin
February 20, 2017

20.4.2 Altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione sottoposte a revisione contabile

Il Documento di Registrazione non contiene altre informazioni sottoposte a revisione contabile.

20.4.3 Indicazioni di informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile

Le informazioni *pro-forma* incluse nel Documento di Registrazione sono state estratte dalle Informazioni Finanziarie *pro-forma* incluse nel CAPITOLO XX, paragrafo 20.2, nei capitoli III, IV, VI, IX, sono inoltre riportate informazioni finanziarie elaborate dal management e predisposte sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestione non assoggettate a revisione contabile.

20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

L'ultimo esercizio chiuso cui si riferiscono le informazioni finanziarie sottoposte a revisione completa contenute nel Documento di Registrazione è l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Documento di Registrazione contiene, altresì, le informazioni finanziarie al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

La Società di Revisione ha emesso in data 14 novembre 2018 la relazione di revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato del Gruppo Fila al 30 settembre 2018. Copia di tale relazione è di seguito acclusa.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
F.I.L.A. S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dai prospetti sintetici della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2018, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato sintetico e dalle relative note illustrative per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2018. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente che non sono stati da noi esaminati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.945.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709500159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709500159
VAT number IT00709500159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio abbreviato
30 settembre 2018

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo F.I.L.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 14 novembre 2018

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
Socio

20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

20.6.1 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie del Gruppo Fila

In data 13 novembre 2018, il consiglio di amministrazione di Fila, ha approvato il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato 2018 del Gruppo Fila. Sono di seguito riportati i dati economici, patrimoniali e finanziari tratti da tale Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato 2018.

A partire dal 1 gennaio 2018, l'Emittente ha adottato i principi IFRS 9 "Strumenti finanziari" ed IFRS 15 "Ricavi e proventi da contratti con i clienti". Sulla base dei metodi di prima applicazione selezionati, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria al 30 settembre 2018 e al 31 dicembre 2017

	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2018	2017
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>		
Attività	1.071.905	675.970
Attività Non Correnti	542.115	316.837
Attività Immateriali	418.376	208.091
Immobili, Impianti e Macchinari	99.882	88.355
Attività Finanziarie Non Correnti	4.814	3.918
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	794	782
Partecipazioni Valutate al Costo	31	31
Attività per Imposte Anticipate	18.218	15.660
Attività Correnti	529.790	359.133
Attività Finanziarie Correnti	584	419
Attività per Imposte Correnti	11.738	8.689
Rimanenze	262.643	178.699
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	209.784	132.768
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	45.041	38.558
Passività e Patrimonio Netto	1.071.905	675.970
Patrimonio Netto	249.972	239.577
Capitale Sociale	37.261	37.261
Riserve	30.184	23.872
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	148.939	138.049
Utile (Perdita) dell'Esercizio	10.054	15.767
Patrimonio Netto di Gruppo	226.438	214.949
Patrimonio Netto di Terzi	23.534	24.628
Passività Non Correnti	579.851	229.092
Passività Finanziarie Non Correnti	524.674	178.889
Strumenti Finanziari	22	35
Benefici a Dipendenti	8.194	8.736
Fondi per Rischi ed Oneri	2.425	2.095
Passività per Imposte Differite	44.450	39.241
Altri Debiti	86	96
Passività Correnti	242.082	207.301
Passività Finanziarie Correnti	112.635	99.673
Strumenti Finanziari	-	-
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	3.950	2.917
Passività per Imposte Correnti	12.989	8.448
Debiti Commerciali e Altri Debiti	112.508	96.263

**Prospetto del Conto Economico Complessivo per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 e
2017**

Periodo chiuso al 30 settembre

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	2018	2017
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	437.481	391.548
Altri Ricavi e Proventi	6.199	16.547
Totale Ricavi	443.680	408.095
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(213.745)	(178.377)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(99.120)	(87.223)
Altri Costi Diversi	(8.540)	(17.290)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	25.780	17.342
Costo del Lavoro	(86.558)	(80.529)
Ammortamenti	(16.610)	(13.304)
Svalutazioni	(2.270)	(859)
Totale Costi Operativi	(401.063)	(360.240)
Risultato Operativo	42.617	47.855
Proventi Finanziari	5.498	2.700
Oneri Finanziari	(24.902)	(14.046)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	83	-
Risultato della Gestione Finanziaria	(19.321)	(11.346)
Utile prima delle Imposte	23.296	36.509
Imposte sul Reddito	(12.023)	(13.335)
Imposte Differite ed Anticipate	(120)	935
Totale Imposte	(12.143)	(12.400)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	11.153	24.109
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	-
Risultato del Periodo	11.153	24.109
<i>Attribuibile a:</i>		
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.099	1.157
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	10.054	22.952
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	3.191	(13.773)
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto	2.763	(14.161)
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura	428	388
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	699	1.806
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto	859	2.286
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(160)	(480)
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali	3.890	(11.967)
Risultato del Conto Economico Complessivo	15.043	12.142
<i>Attribuibile a:</i>		
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	(932)	(434)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	15.975	42.576

Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	(3.711)	-	(3.711)	(166)	-	(166)	(3.877)
30 settembre 2017	37.261	7.434	65.349	(1.585)	(20.696)	(23.385)	138.049	22.952	225.379	22.852	1.157	24.009	249.388

Rendiconto Finanziario Consolidato per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	
	2018	2017
Reddito Operativo	42.617	47.855
Rettifiche per costi non monetari ed altro:	25.000	20.347
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	16.610	13.304
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	51	121
Svalutazione Crediti	1.937	(627)
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti	2.239	4.238
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	878	1.598
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	3.516	1.765
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(231)	(51)
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Investimenti Immobiliari	-	-
Integrazioni per:	(16.306)	(16.062)
Pagamento Imposte sul Reddito	(11.580)	(10.887)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	(4.937)	(2.158)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	211	(3.018)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	51.311	52.140
Variazioni del Capitale Circolante Netto:	(62.495)	(81.411)
Variazione Rimanenze	(25.498)	(15.918)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(34.175)	(64.752)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	(95)	1.770
Variazione Altre attività /Altre passività	(1.134)	(752)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	(1.593)	(1.758)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa	(11.184)	(29.271)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(3.924)	(1.105)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(10.994)	(14.184)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore	-	(184)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	-	990
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	301	399
Acquisto quote partecipative nel Gruppo Daler & Rowney Lukas	(215.188)	-
Interessi ricevuti	(79)	72
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(229.884)	(14.012)
Dividendi distribuiti	(3.879)	(3.833)
Totale Variazione Patrimonio Netto	(3.879)	(3.833)
Interessi pagati	(19.582)	(6.700)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	363.398	816
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	339.937	(9.717)
Differenza di traduzione	2.763	(14.161)
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	(3.447)	15.043

Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio	98.185	(52.118)
Variazioni Area di Consolidamento		
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	20.426	53.973
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	(86.724)	(39)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	31.887	1.816

Relazione di revisione limitata sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato Fila 2018 approvato dal consiglio di amministrazione in data 13 novembre 2018 e predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34, è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 novembre 2018.

20.6.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie di Pacon

Prospetti della Situazione Patrimoniale e Finanziaria al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017

ATTIVITÀ	USD		EUR	
	Al 26 maggio 2018	Al 27 maggio 2017	Al 26 maggio 2018	Al 27 maggio 2017
ATTIVITÀ CORRENTI				
Denaro e valori in cassa	4.889	2.489	4.179	2.218
Crediti				
Crediti, al netto dei fondi svalutazione, rispettivamente pari a USD 522 e USD 537	50.494	41.594	43.161	37.068
Rimanenze, al netto dei fondi svalutazione	62.060	51.945	53.047	46.293
Attività per imposte anticipate			-	-
Attività per imposte correnti			-	-
Risconti attivi	2.375	1.841	2.030	1.641
Totale attività correnti	119.818	97.869	102.417	87.219
IMMOBILI E MACCHINARI - AL COSTO				
Migliorie su beni di terzi	1.291	913	1.104	814
Macchinari e attrezzature	17.173	14.815	14.679	13.203
Mobili e arredi per ufficio	1.779	1.219	1.521	1.086
Attrezzature informatiche e software	5.617	5.165	4.801	4.603
Mezzi di trasporto	102	102	87	91
Totale immobili e macchinari - al costo	25.962	22.214	22.192	19.797
Meno: fondi ammortamento	14.299	10.572	12.222	9.422
Totale immobili e macchinari	11.663	11.642	9.969	10.375
Immobili e macchinari in corso	1.158	1.934	990	1.724
Immobili e macchinari netti	12.821	13.576	10.959	12.099
ALTRE ATTIVITÀ				
Avviamento	53.162	44.070	45.441	39.275
Attività immateriali, nette	62.003	46.981	52.999	41.869
Altre attività non correnti	482	400	412	356
Totale altre attività	115.647	91.451	98.852	81.500
TOTALE ATTIVITÀ	248.286	202.896	212.228	180.818
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
PASSIVITÀ CORRENTI				
Quota corrente dei debiti finanziari a lungo termine	100.638	72.365	86.023	64.491
Debiti	12.973	12.289	11.089	10.952
Fondi	8.474	7.023	7.243	6.259
Passività per imposte correnti	1.984	759	1.696	676
Totale passività correnti	124.069	92.436	106.051	82.378
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	4.587	5.979	3.921	5.328
DEBITI FINANZIARI A LUNGO TERMINE , al netto degli oneri finanziari differiti e della quota corrente	-	-	-	-
ALTRE PASSIVITÀ - NON CORRENTI	24	12	21	11
Totale passività	128.680	98.427	109.992	87.717
PATRIMONIO NETTO				
Azioni privilegiate	84.093	77.692	71.881	69.238
Azioni ordinarie di classe A	7.825	7.825	6.689	6.974
Azioni ordinarie di classe B	328	325	280	290
Riserva sovrapprezzo azioni	622	588	532	524

Utile portati a nuovo	28.413	19.977	24.287	17.803
Altre componenti del conto economico complessivo	(1.675)	(1.938)	(1.432)	(1.727)
Totale patrimonio netto	119.606	104.469	102.236	93.101
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	248.286	202.896	212.228	180.818

Prospetti di Conto Economico per i semestri chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017
Ricavi netti	112.905	102.739	93.041	95.919
Costo del venduto	88.142	82.186	72.635	76.730
Utile/(perdita) dalla cessione di immobili e macchinari	-	-	-	-
Risultato operativo lordo	24.763	20.553	20.406	19.189
Costi di vendita, generali e amministrativi	14.032	10.873	11.563	10.151
Risultato operativo	10.731	9.680	8.843	9.037
Altri (costi) proventi			-	-
Oneri finanziari netti	(2.556)	(1.778)	(2.106)	(1.660)
Differenze cambio realizzate	90	5	74	5
Totale altri oneri	(2.466)	(1.773)	(2.032)	(1.655)
Risultato prima delle imposte	8.265	7.907	6.811	7.382
Imposte sul reddito dell'esercizio	562	2.942	463	2.747
Utile/(perdita) dell'esercizio	7.703	4.965	6.348	4.635
Utile/(perdita) complessivo/a			0	0
Utile/(perdita) dell'esercizio	7.703	4.965	6.348	4.635
Differenze cambio da conversione	(134)	149	(110)	139
Utile/(perdita) complessivo/(a)	7.569	5.114	6.237	4.775

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto per i semestri chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017

<i>(Valori in migliaia di Dollari)</i>	Azioni privilegiate	Azioni ordinarie di classe A	Azioni ordinarie di classe B	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili portati a nuovo	Totale altre componenti del conto economico complessivo	Totale
Saldo al 26 novembre 2016	74.680	7.825	313	480	18.024	(2.087)	99.235
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	4.965	-	4.965
Dividendi in natura	3.012	-	-	-	(3.012)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	11	-	-	11
Emissione di azioni	-	-	12	97	-	-	109
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	149	149
Saldo al 27 maggio 2017	77.692	7.825	325	588	19.977	(1.938)	104.469
Saldo al 25 novembre 2017	80.836	7.825	328	611	23.967	(1.541)	112.026
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	7.703	-	7.703
Dividendi in natura	3.257	-	-	-	(3.257)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	11	-	-	11
Emissione di azioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(134)	(134)
Saldo al 26 maggio 2018	84.093	7.825	328	622	28.413	(1.675)	119.606

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Azioni privilegiate	Azioni ordinarie di classe A	Azioni ordinarie di classe B	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili portati a nuovo	Totale altre componenti del conto economico complessivo	Totale
Saldo al 26 novembre 2016	70.221	7.358	294	451	16.948	(1.962)	93.310
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	4.635	-	4.635
Dividendi in natura	2.812	-	-	-	(2.812)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	10	-	-	10
Emissione di azioni	-	-	11	91	-	-	102
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	139	139
Differenza di conversione	(3.795)	(384)	(16)	(28)	(968)	96	(5.095)

Saldo al 27 maggio 2017	69.238	6.974	290	524	17.803	(1.727)	93.101
Saldo al 25 novembre 2017	68.222	6.604	277	516	20.227	(1.301)	94.545
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	6.348	-	6.348
Dividendi in natura	2.684	-	-	-	(2.684)	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	9	-	-	9
Emissione di azioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(110)	(110)
Differenza di conversione	975	85	4	7	396	(21)	1.445
Saldo al 26 maggio 2018	71.881	6.689	280	532	24.287	(1.432)	102.236

Rendiconto finanziario al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017

	USD		EUR	
	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017
<i>(Valori in migliaia)</i>				
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile dell'esercizio	7.703	4.965	6.348	4.635
Rettifiche per riconciliare l'utile dell'esercizio con la liquidità netta generata dalla gestione reddituale				
Svalutazioni	2.104	1.884	1.734	1.759
Ammortamenti	3.121	2.510	2.572	2.343
Pagamenti basati su azioni	11	11	9	10
(Utile)/perdita dalla cessione di immobili e macchinari	1	(4)	1	(4)
Attività per imposte anticipate	(1.765)	330	(1.454)	308
Variazioni di attività e passività				
Crediti	(21.475)	(16.927)	(17.697)	(15.803)
Rimanenze	(13.410)	(7.463)	(11.051)	(6.968)
Attività per imposte correnti	186	2.054	153	1.918
Altre attività correnti	(499)	(316)	(411)	(295)
Debiti	5.052	4.693	4.163	4.381
Fondi	(454)	(754)	(374)	(704)
Altre passività	6	14	5	13
Passività per imposte correnti	1.219	463	1.005	432
Liquidità netta generata dalla gestione reddituale	(18.200)	(8.540)	(14.998)	(7.973)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
Acquisto di immobili e macchinari	(1.680)	(2.112)	(1.384)	(1.972)
Proventi dalla cessione di immobili e macchinari	-	6	-	6
Acquisto di attività, al netto della liquidità acquisita	(24.890)	-	(20.511)	-
Liquidità netta assorbita dall'attività di investimento	(26.570)	(2.106)	(21.895)	(1.966)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Assegni Emessi	(1.555)	441	(1.281)	412
Azioni emesse	-	109	-	102
Oneri accensione finanziamenti	(133)	-	(110)	-
Proventi da debito verso banche	25.000	-	20.602	-
Indebitamento netto sulla linea di credito revolving	26.091	-	21.501	-
Proventi da linea di credito revolving	-	12.727	-	11.882
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(3.650)	(3.300)	(3.008)	(3.081)
Liquidità netta assorbita dall'attività di finanziamento	45.753	9.977	37.703	9.315
Effetti della fluttuazione cambi sulla liquidità netta	(134)	149	(110)	139
VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'	849	(520)	700	(485)
Liquidità all'inizio dell'esercizio	4.040	3.009	3.329	2.809
Liquidità alla chiusura dell'esercizio	4.889	2.489	4.029	2.324
Informazioni supplementari sui flussi finanziari				
Liquidità versata per				
interessi, al netto degli interessi incassati	2.555	1.781	2.105	1.663
Imposte sul reddito	989	67	815	63

Criteri di valutazione

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Pacon e della società interamente controllata Pacon Corporation, che a sua volta comprende i bilanci delle controllate Pacon Canadian Holding Corp. e CastleHill Crafts, Ltd, anch'esse detenute al 100%. Il bilancio della Pacon Canadian Holding Corp. comprende il bilancio della controllata (100%) Baywood Paper ULC. Il bilancio della CastleHill Crafts, Ltd. Comprende il bilancio della controllata (100%) Creativity International, Ltd. Nel loro insieme tali società vengono definite il "Gruppo Pacon". Tutte le operazioni e i saldi intragruppo significativi sono stati eliminati. Pacon è stata

costituita nell'ottobre 2011 per acquisire partecipazioni nella Pacon Corporation e nelle società controllate dalla stessa, con effetti dal 31 ottobre 2011.

Pacon e Baywood sono primari fornitori e distributori di prodotti per la scuola e le belle arti, l'arte e l'artigianato. Le società Pacon e Baywood si occupano della cessione e concessione di credito ai distributori, grossisti e rivenditori di forniture per l'area strategica d'affari della scuola e ufficio e delle belle arti, sia negli USA sia all'estero. Pacon ha sedi operative ad Appleton e Neenah, nel Wisconsin, mentre la società Baywood opera nella provincia dell'Ontario, in Canada.

Creativity International, Ltd. (Creativity) è attiva nella trasformazione e rivendita di prodotti per la scuola e le belle arti. Dalla sede operativa di Brierley Hill, nel Regno Unito, la società cede e concede crediti a clienti in tutta Europa.

Le informazioni fornite nel presente documento riflettono tutte le rettifiche, che sono, secondo il parere del management, necessarie per presentare in modo veritiero e corretto i risultati operativi per i semestri chiusi rispettivamente il 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017. Alcune informazioni normalmente presentate in bilanci annuali preparati secondo i principi contabili degli Stati Uniti di America (US GAAP) sono state abbreviate o omesse. Il bilancio consolidato deve essere letto insieme al bilancio consolidato e alle note relative all'esercizio finanziario conclusosi il 25 novembre 2017.

Esercizio

L'esercizio di Pacon consta di 52 o 53 settimane l'anno e si chiude l'ultimo sabato di novembre. Gli esercizi chiusi al 25 novembre 2017 e al 26 novembre 2016 constano di 52 settimane. Gli esercizi chiusi al 26 maggio 2018 e 27 maggio 2017 constano di 26 settimane e sono riferiti ad un periodo di sei mesi.

Il 7 giugno 2018, il Gruppo Fila, ha acquisito il 100% del Gruppo Pacon per USD 340.000 migliaia.

Utilizzo di Stime

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili generalmente accettati negli Stati Uniti d'America richiede alla direzione la formulazione di stime e assunzioni che generano effetti sugli importi delle attività e passività rilevati in bilancio, sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio e sui ricavi e le spese rilevati nell'esercizio. I saldi a consuntivo potrebbero discostarsi da tali stime.

Nuovi Principi Contabili

Nel maggio 2014, il FASB ha emesso l'ASU n. 2014-09, *Revenue from Contracts with Customers* (Ricavi derivanti da contratti con clienti, ASU n. 2014-09) come nuovo *Topic*, Accounting Standards Codification (ASC) *Topic 606*. Tali modifiche intendono rafforzare il trattamento contabile dei ricavi, migliorando la comparabilità con la prassi internazionale in materia di rilevazione dei ricavi e incrementando gli obblighi di informativa. Nell'agosto 2015, il FASB ha emesso l'ASU n. 2015-14, *Revenue from Contracts with Customers: Deferral of the Effective Date*, che ha posticipato di un anno la data di entrata in vigore dell'ASU 2014-09, il quale si applica ai bilanci che hanno inizio il 15 dicembre 2018 o data successiva e devono essere applicate con modalità retroattiva completa o modificata. Pacon sta attualmente valutando il relativo effetto sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sui

flussi finanziari e, attualmente, non ha ancora determinato gli effetti sul bilancio consolidato.

Nel febbraio 2016, il FASB ha emesso l'ASU n. 2016-02, *Leases (Topic 842)* in materia di leasing, che, per i leasing di durata superiore a 12 mesi, impone a tutta le società che hanno attività in leasing (locatari) di rilevare le attività e le relative passività per i diritti e gli obblighi generati dai leasing nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Il principio definisce il leasing come un contratto o la parte di un contratto che conferisce il diritto al controllo dell'utilizzo di attività identificate per un periodo di tempo in cambio di un pagamento. Il locatario deve inizialmente rilevare l'attività per il diritto di utilizzo e la passività per il leasing al valore attuale dei pagamenti minimi ancora dovuti, e capitalizzare i costi diretti iniziali come parte dell'attività per il diritto di utilizzo. L'ASU n. 2016-02 si applica ai bilanci che hanno inizio il 15 dicembre 2019 o data successiva ed è consentita l'applicazione anticipata. Pacon sta attualmente valutando l'effetto sul risultato economico, sulla posizione patrimoniale-finanziaria e sui flussi finanziari e, ad oggi, non ha determinato l'impatto sul bilancio consolidato.

Acquisizioni

Il 16 gennaio 2018, Pacon ha completato l'acquisizione del ramo d'azienda di Princeton Brush (US) per un prezzo di acquisto di USD 24.900 migliaia. Princeton, un'azienda a conduzione familiare con sede a Princeton, NJ, fornisce pennelli per artisti in tutto il Nord America. Nel mese di gennaio 2018, Pacon ha altresì proceduto alla compravendita delle partecipazioni, Princeton HK

L'acquisizione è stata finanziata tramite la Senior credit facility di Pacon. Le attività e le passività di Princeton sono incluse nel bilancio consolidato di Pacon a partire dalla data di acquisizione. Le attività e le passività di Princeton sono state registrate ai rispettivi *fair value* alla data dell'acquisizione. I *fair value* delle attività si basano su valutazioni preliminari e sono soggetti a rettifiche. Pacon verificherà i *fair value* delle attività utilizzando sia analisi interne che valutazioni svolte da terze parti. Una volta completato il processo di valutazione, eventuali rettifiche di *fair value* delle attività acquisite o delle passività assunte si tradurranno in rettifiche di avviamento.

Il corrispettivo versato per i *fair value* delle attività e delle passività acquisite alla data di acquisizione è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD	EUR
	Al 26 maggio 2018	Al 26 maggio 2018
Cassa	6	5
Crediti commerciali	2.216	1.894
Rimanenze	2.324	1.986
Debiti commerciali	(802)	(686)
Passività	(47)	(40)
Immobilizzazioni immateriali	13.969	11.940
Avviamento	7.231	6.181
Totale trasferito	24.897	21.281

L'avviamento è stato misurato come differenza tra le attività acquisite e le passività assunte alla data di acquisizione. L'avviamento per Princeton sarà rivisto ogni anno o più frequentemente se si rilevano eventi di triggering. Il marchio commerciale sarà ammortizzato per un periodo stimato di 15 anni. La proprietà e le attrezzature saranno ammortizzate per un periodo di tre-dieci anni.

Il 26 ottobre 2017, Pacon Corporation ha acquisito il ramo d'azienda operante nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti (Carolina Pad & Papers) di CPP International, LLC (US). Il prezzo di acquisto complessivo è stato di USD 10.530 migliaia (Euro 8.887 migliaia). Non sono state apportate successive modifiche ai *fair value* registrati nel bilancio consolidato per l'anno fiscale conclusosi il 25 novembre 2017.

Rimanenze

Di seguito il valore delle rimanenze al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 26 maggio 2018	Al 27 maggio 2017	Al 26 maggio 2018	Al 27 maggio 2017
Materie prime	27.401	23.080	23.422	20.569
Lavori in corso	151	240	129	214
Prodotti finiti e merci	43.728	37.765	37.378	33.656
Fondo obsolescenza	(2.350)	(2.096)	(2.009)	(1.868)
Rimanenze-base FIFO	68.930	58.989	58.920	52.570
Decremento per LIFO	(6.870)	(7.044)	(5.798)	(6.278)
Rimanenze	62.060	51.945	53.122	46.293

Attività immateriali

Le attività immateriali ammortizzabili alla data di riferimento del bilancio sono le seguenti:

<i>(Valori in migliaia)</i>	Al 26 maggio 2018					
	USD			EUR		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile
Marchi	18.368	5.425	12.943	15.700	4.637	11.063
Licenze	6.200	2.721	3.479	5.300	2.326	2.974
Relazioni con i clienti	63.470	18.921	44.549	54.253	16.173	38.079
Accordi di non-concorrenza	2.150	1.478	672	1.838	1.263	574
Altri	-	-	-	-	-	-
Marchi a vita utile indefinita	360	-	360	308	-	308
Attività immateriali, nette	90.548	28.545	62.003	77.398	24.400	52.999

<i>(Valori in migliaia)</i>	Al 27 maggio 2017					
	USD			EUR		
	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore contabile
Marchi	16.015	4.496	11.519	14.272	4.007	10.266
Licenze	6.200	2.308	3.892	5.525	2.057	3.468
Relazioni con i clienti	45.390	15.175	30.215	40.451	13.524	26.927
Accordi di non-concorrenza	2.050	1.055	995	1.827	940	887
Altri	-	-	-	-	-	-
Marchi a vita utile indefinita	360	-	360	321	-	321
Attività immateriali, nette	70.015	23.034	46.981	62.396	20.528	41.869

L'ammortamento dell'esercizio è pari a USD 3.121 al 26 maggio 2018 e USD 2.510 al 27 maggio 2017.

Debiti finanziari a lungo termine

La voce è dettagliata al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017 come segue:

<i>(Valori in migliaia)</i>	USD		EUR	
	Al 26 maggio 2018	Al 27 novembre 2017	Al 26 maggio 2018	Al 27 novembre 2017
DEBITI VERSO BANCHE (a)				
Linea di credito revolving (b)	30.500	21.900	26.071	19.517
Prestito ponte (c)	1.998	286	1.708	255
Finanziamento a lungo termine (d)	68.265	50.216	58.351	44.752
Totale debiti finanziari a lungo termine	100.763	72.402	86.130	64.524
Meno: oneri finanziari netti differiti	(125)	(37)	(107)	(33)
Totale debiti finanziari a lungo termine al netto degli oneri finanziari differiti	100.638	72.365	86.023	64.491
Meno: quota corrente	(100.638)	(72.365)	(86.023)	(64.491)
Debiti finanziari a lungo termine, al netto degli oneri finanziari differiti e della quota corrente	-	-	-	-

(a) I debiti verso banche sono coperti da un contratto di finanziamento stipulato il 31 ottobre 2011, e successivamente modificato, tra Pacon, la US Bank, che opera come agente per tutti i finanziatori, e vari altri finanziatori. Uno di tali finanziatori detiene azioni privilegiate della Società. Nel corso del 2017 Pacon ha modificato il contratto di finanziamento per consentire l'acquisizione del ramo di azienda Carolina Pad & Papers estendendo, contestualmente, la data di scadenza. A seguito di tale modifica, Pacon ha sostenuto oneri finanziari differiti pari a USD 10.530 migliaia (Euro 8.887 migliaia). Tutti i finanziamenti previsti in base a tale contratto scadono il 30 novembre 2018 e sono a tasso variabile. Gli interessi sulla linea revolving e sul prestito ponte vanno versati con cadenza mensile, mentre quelli sul finanziamento a lungo termine hanno cadenza trimestrale. I finanziamenti sono garantiti sostanzialmente da tutte le attività del Gruppo Pacon. Il contratto di finanziamento contiene varie clausole restrittive, che prevedono, per esempio, il mantenimento di un determinato rapporto tra indebitamento e EBITDA e un determinato indice di copertura degli oneri fissi. Alle date di riferimento del bilancio il Gruppo Pacon aveva rispettato tali clausole.

(b) La linea di credito revolving prevede un credito massimo di USD 50.000 migliaia soggetto agli importi dovuti per il finanziamento ponte e le lettere di credito e una formula di finanziamento base, quale percentuale di crediti commerciali e rimanenze qualificati. Il contratto prevede lettere di credito per USD 10.000 migliaia di cui ne rimane in essere una pari a USD 200 al 26 maggio, 2018 e al 27 maggio 2017. Il tasso variabile è pari, rispettivamente, al 5,94% e 5,02% al 26 maggio, 2018 e 27 maggio 2017.

(c) Il prestito ponte garantisce a Pacon un finanziamento massimo di USD 7.000 migliaia, rimborsabile e rifinanziabile fino al 30 novembre 2018, data di scadenza del finanziamento. Il tasso variabile è pari, rispettivamente, al 7,75% e 7,00% al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017.

(d) Il rimborso della quota capitale del finanziamento a lungo termine è previsto in rate trimestrali pari a USD 625 migliaia entro il 30 novembre 2012, USD 1.000 migliaia entro il 30 novembre 2013, USD 1.250 migliaia entro il 30 novembre 2014, USD 1.475 migliaia entro il 30 novembre 2015 e USD 1.650 migliaia entro il 31 agosto 2018, con un pagamento finale dell'intero importo residuo al 30 novembre 2018. Il tasso variabile è rispettivamente pari al 6,27% e 5,13% al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017.

Come risultato dell'acquisizione Fila, il saldo dei debiti finanziari a lungo termine (è stato pagato integralmente il 7 giugno 2018).

Capitale Sociale

La società Pacon Holding aveva le seguenti tre classi di capitale sociale (non in migliaia):

Al 26 maggio 2018

		USD		EUR	
		Azioni autorizzate	Valore nominale	Azioni autorizzate	Valore nominale
Azioni privilegiate	Senza diritto di voto	50.425	0,00001	43.102	0,00001
Azioni ordinarie di classe A	Con diritto di voto	5.600.000	0,00001	4.786.734	0,00001
Azioni ordinarie di classe B	Senza diritto di voto	675.000	0,00001	576.972	0,00001

		Al 27 maggio 2017			
		USD		EUR	
		Azioni autorizzate	Valore nominale	Azioni autorizzate	Valore nominale
Azioni privilegiate	Senza diritto di voto	50.425	0,00001	44.938	0,00001
Azioni ordinarie di classe A	Con diritto di voto	5.600.000	0,00001	4.990.643	0,00001
Azioni ordinarie di classe B	Senza diritto di voto	675.000	0,00001	601.551	0,00001

Le azioni privilegiate generano un dividendo annuo cumulativo dell'8% calcolato trimestralmente. Il Gruppo Pacon riclassifica i dividendi non dichiarati dagli utili portati a nuovo ad azioni privilegiate come pagamenti di dividendi in natura. Gli importi riclassificati ammontano rispettivamente a USD 3.257 migliaia e USD 3.012 migliaia al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017.

In caso di liquidazione di Pacon, prima di qualsiasi distribuzione dei proventi derivanti dalla liquidazione ai titolari di azioni ordinarie, i titolari di azioni privilegiate hanno diritto a ricevere tutti i dividendi non versati e i versamenti originali in conto capitale.

PIANI DI INCENTIVAZIONE

Piani di stock option

Nel novembre 2011, il consiglio di amministrazione di Pacon ha approvato un piano di opzioni su azioni (*stock option*) per i dipendenti in posizioni strategiche e gli amministratori, venuto meno con l'Acquisizione del Gruppo Pacon.

La tabella seguente sintetizza le opzioni con maturazione in ragione del tempo e le opzioni con maturazione in ragione dell'IRR non ancora esercitate per gli esercizi chiusi al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017:

	USD		EUR	
	Opzioni che maturano in ragione del tempo	Opzioni che maturano in ragione dell'IRR	Opzioni che maturano in ragione del tempo	Opzioni che maturano in ragione dell'IRR
Non ancora esercitate al 26 novembre 2016	97.830	300.657	83.623	256.994
Esercitate	(11.968)	-	(10.230)	-
Non ancora esercitate al 27 maggio 2017	85.862	300.657	73.393	256.994
Esercitate	(2.992)	-	(2.557)	-
Non ancora esercitate al 26 maggio 2018	82.870	300.657	70.835	256.994

* Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro è pari al tasso di cambio al 31 maggio 2018.

Il Gruppo Pacon rileva il costo del personale a quote costanti lungo il periodo di servizio. Alle date di riferimento del bilancio, il costo del personale non rilevato relativo alle *stock option* assegnate in base al piano ammonta rispettivamente a USD 38 e USD 60, mentre il costo del personale rilevato relativo al piano di *stock option* e all'accordo sui diritti di rivalutazione delle opzioni ammonta rispettivamente a USD 17 e USD 17.

Diritti di rivalutazione delle opzioni

Nel giugno 2016, il consiglio di amministrazione di Pacon ha sottoscritto un accordo sui diritti di rivalutazione delle opzioni (Stock Appreciation Rights (SAR) Agreement) che garantisce ad un amministratore indipendente tali diritti ad un prezzo non inferiore al fair value di un'azione ordinaria alla data di assegnazione. In riferimento a tale accordo, il Gruppo Pacon ha rilevato un onere di USD 6 e USD 6 rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017.

Tale accordo prevede la maturazione di tali diritti pari al 20% per ciascun anno di servizio prestato. E' prevista una maturazione anticipata al verificarsi di un evento speciale definito nell'accordo.

NOTA G – IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti differiscono di importo rispetto a quelle che si sarebbero ottenute applicando l'aliquota federale al reddito imponibile nel seguente modo:

<i>(Valori in migliaia)</i>	Semestre chiuso al 26 maggio 2018	Semestre chiuso al 27 maggio 2017
Aliquota Imposte sul reddito	22,38%	35%
Aumento (diminuzione) delle imposte sul reddito derivanti da:		
Imposte statali al netto dei benefici federali	1,79%	2,61%
Credito tributario estero	-1,59%	-2,22%
Impatto della Riforma Fiscale 2017	-15,91%	0,00%
Altre	0,13%	1,82%
Aliquota effettiva	6,80%	37,21%

I tagli fiscali e il Jobs Act (la "legge fiscale"), firmato il 22 dicembre 2017, hanno significativamente modificato diversi aspetti della legge tributaria degli Stati Uniti. La legge fiscale è stata emanata il 22 dicembre 2017, e comprende, tra gli altri elementi, una riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società federali dal 35% al 21% effettivo dal 1 gennaio 2018. L'aliquota d'imposta federale per l'anno fiscale 2018 è ora pari al 22,38%. Per l'anno fiscale 2019, l'aliquota federale sarà 21%. Inoltre, per il periodo di sei mesi conclusosi il 26 maggio 2018, in conformità con il FASB Accounting Standards codification (ASC) 740, il Gruppo Pacon ha calcolato le imposte differite con l'aliquota ridotta che si applicherà nei periodi successivi.

Il ricalcolo ha comportato un aggiustamento di USD 1.600.001 delle imposte differite riflesse nel bilancio consolidato a partire dal 26 maggio 2018 e una corrispondente indennità di imposta sul reddito riflessa nel rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 26 maggio 2018. Salvo alcune eccezioni, il Gruppo Pacon non è più soggetta a verifiche fiscali relativi ad anni antecedenti il 2012.

Impegni e garanzie

Il Gruppo Pacon è soggetto a rivendicazioni, possibili azioni legali e altre questioni derivanti dal normale svolgimento delle attività. La gestione non si aspetta che tali fattispecie possano avere un effetto negativo materiale sulla situazione finanziaria della Società.

Concentrazione del rischio di credito

Un singolo cliente del Gruppo Pacon ha generato ricavi pari al 10% dei ricavi netti totali della in relazione ai semestri chiusi al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017. In tali esercizi, il Gruppo Pacon non vantava crediti commerciali superiori al 10% dei crediti totali.

Il Gruppo Pacon ha effettuato acquisti da un unico fornitore per il 12% e il 15% degli acquisti totali rispettivamente al 26 maggio 2018 e al 27 maggio 2017.

Eventi successivi

Da una valutazione effettuata dal Gruppo Pacon, nel periodo tra il 26 maggio 2018 e la data di approvazione del bilancio consolidato, non sono emersi eventi successivi che debbano essere rilevati o di cui si debba fornire informativa nel Bilancio Semestrale Pacon 2018.

Relazione di revisione limitata sul Bilancio Semestrale Pacon 2018

Il Bilancio Semestrale Pacon 2018 approvato dal consiglio di amministrazione in data 3 ottobre 2018 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 4 ottobre 2018.

Di seguito è allegata la copia integrale della suddetta relazione.



KPMG LLP
Suite 1600
111 North Orange Avenue
PO Box 3031
Orlando, FL 32802-3031

Independent Auditors' Review Report

The Board of Directors
Pacon Holding Company and Subsidiaries:

We have reviewed the accompanying condensed consolidated balance sheets of Pacon Holding Company and its subsidiaries as of May 26, 2018 and May 27, 2017, and the related condensed consolidated statements of income, comprehensive income, shareholders' equity, and cash flows for the six-month periods ended May 26, 2018 and May 27, 2017.

Management's Responsibility

The Company's management is responsible for the preparation and fair presentation of the interim financial information in accordance with U.S. generally accepted accounting principles; this responsibility includes the design, implementation, and maintenance of internal control sufficient to provide a reasonable basis for the preparation and fair presentation of interim financial information in accordance with U.S. generally accepted accounting principles.

Auditors' Responsibility

Our responsibility is to conduct our reviews in accordance with auditing standards generally accepted in the United States of America applicable to reviews of interim financial information. A review of interim financial information consists principally of applying analytical procedures and making inquiries of persons responsible for financial and accounting matters. It is substantially less in scope than an audit conducted in accordance with auditing standards generally accepted in the United States of America, the objective of which is the expression of an opinion regarding the financial information. Accordingly, we do not express such an opinion.

Conclusion

Based on our reviews, we are not aware of any material modifications that should be made to the accompanying interim financial information for it to be in accordance with U.S. generally accepted accounting principles.

KPMG LLP

Orlando, Florida
October 4, 2018

KPMG LLP is a Delaware limited liability partnership and the U.S. member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International Cooperative ("KPMG International"), a Swiss entity.

20.7 Politica dei dividendi

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

Eventuali future distribuzioni dei dividendi da parte di Fila e il relativo ammontare dipenderanno dagli utili generati, dalla situazione finanziaria, dal rapporto tra l'indebitamento e il patrimonio netto, dai flussi di cassa, dalle necessità relative all'attività operativa e, in generale, dalle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente.

Si segnala che ci sono restrizioni derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento il quale vieta la distribuzione di dividendi se non nei termini e alle condizioni espressamente previste dal Nuovo Contratto di Finanziamento. In particolare, nel Nuovo Contratto di Finanziamento è previsto, *inter alia*, che: (a) qualora il livello di leva finanziaria del Gruppo Fila al 31 dicembre immediatamente precedente la data della distribuzione sia superiore a 2,50:1 ma inferiore o uguale a 3,00:1, l'importo della relativa distribuzione non potrà eccedere il 50% degli utili consolidati (*consolidated net income*) del Gruppo Fila; (b) qualora il livello di leva finanziaria del gruppo al 31 dicembre immediatamente precedente la data della distribuzione sia superiore a 3,00:1, l'importo della relativa distribuzione non potrà eccedere il 30% degli utili consolidati (*consolidated net income*) del Gruppo Fila; e, infine, (c) le distribuzioni relative all'anno 2018 non potranno eccedere l'importo massimo di Euro 4.000 migliaia.

20.7.1 Ammontare del dividendo per azione

La tabella che segue indica i dividendi per azione distribuiti dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015:

	2017	2016	2015
Azioni in circolazione	41.332.477 ^(*)	41.232.296 ^(*)	41.232.296 ^(*)
Dividendo complessivo (in Euro)	Euro 3.719.922,93	Euro 3.710.907	Euro 3.710.907
Dividendo per azione (in Euro)	Euro 0,09 ^(**)	Euro 0,09 ^(**)	Euro 0,09 ^(**)

^(*) Dato che include le Azioni Ordinarie e le Azioni B in circolazione alla data di distribuzione del dividendo.

^(**) Dato riferito sia alle Azioni Ordinarie e alle Azioni B, poste che queste ultime non hanno diritti patrimoniali diversi dalle Azioni Ordinarie.

20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrari

20.8.1 Procedimenti giudiziari e arbitrari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione non sussistono procedimenti giudiziari e arbitrari in capo all'Emittente.

20.8.2 Procedimenti giudiziari e arbitrari del Gruppo Fila

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Fila è coinvolto in taluni procedimenti giudiziari civili e amministrativi non significativi.

A fronte di detti procedimenti non significativi, il Gruppo Fila ha costituito nel proprio bilancio consolidato dei fondi rischi, destinati a coprire le eventuali passività che potrebbero insorgere in caso di soccombenza. L'ammontare di tali fondi è stato stabilito sulla base di analisi e confronti con i consulenti circa le probabilità di esito negativo e di quantificazione delle passività conseguenti. Gli accantonamenti sono compiuti in base alla migliore stima della presunta responsabilità dell'Emittente e/o del Gruppo Fila, ove del caso, anche con riferimento a contenziosi di valore indeterminabile, tenuto conto delle circostanze e dei relativi principi contabili alla Data del Documento di Registrazione. Pertanto i suddetti fondi non tengono conto di alcuni procedimenti in relazione ai quali il rischio di soccombenza non è quantificabile o appare remoto.

Al 30 settembre 2018, gli accantonamenti in questione sono pari a:

- (i) a Euro 159 migliaia per contenziosi fiscali (invariato rispetto al 31 dicembre 2017) relativo a due contenziosi di cui uno in capo alla Società e relativo alle imposte dirette riferibili al periodo 2004 per Euro 39 migliaia e uno in capo a Lyra relativo a una sanzione ricevuta dalla società nell'ambito di una verifica fiscale per Euro 120 migliaia, pertanto a fronte di un *petitum* complessivo pari all'ammontare del fondo e
- (ii) Euro 197 migliaia per contenzioni civili sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa e contenziosi con dipendenti o ex-dipendenti o agenti di commercio (diminuito di Euro 16 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto di differenze di tasso di cambio), a fronte di un *petitum* per contenziosi civili con *ex*-distributori pari complessivamente a circa Euro 2.000 migliaia e a un *petitum* per contenziosi in ambito giuslavoristico complessivamente compreso tra circa Euro 1.300 migliaia e Euro 1.700 migliaia, oltre ai contenziosi di valore indeterminabile.

Più precisamente si segnala che sono pendenti azioni legali contro Società del Gruppo Fila instaurate a fronte della cessazione di rapporti di distribuzione. Tali rapporti sono stati risolti nell'ambito della riorganizzazione e nuova strategia commerciale del Gruppo, avviate a seguito delle acquisizioni di Daler e Canson. Sebbene a giudizio dell'Emittente la risoluzione sia intervenuta con adeguato preavviso, essa in alcuni casi (Olanda, Israele e Slovenia) ha determinato l'instaurazione di procedimenti civili, con richieste risarcitorie da parte degli *ex* distributori che ammontano complessivamente a circa Euro 2.000 migliaia.

Sono inoltre pendenti cause in ambito giuslavoristico concentrate principalmente in Paesi in cui è sviluppata una maggiore sensibilità nei confronti dei lavoratori (Brasile, Messico, Francia). In tale ambito le potenziali passività di cui ai contenziosi in corso sono comprese tra circa Euro 1.300 migliaia e Euro 1.700 migliaia. Al riguardo si rammenta peraltro che il Gruppo conta filiali in 35 Paesi del mondo nelle quali sono impiegati 9.500 dipendenti.

Tali fondi - sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2017 - sono ritenuti congrui dall'Emittente.

Con riferimento alla proprietà intellettuale, si segnala che alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è coinvolta in contenziosi aventi a oggetto diritti di proprietà intellettuale o industriale suscettibili di avere, o che abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente. Stante il moltiplicarsi dei *brand*, si sono verificati negli ultimi anni tentativi di contraffazione di prodotti brevettati e di marchi registrati di proprietà del Gruppo Fila. Gli episodi che si sono verificati al 30 settembre 2018 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017

non sono né numerosi né significativi e i pochi e non significativi episodi di contraffazione che si sono verificati nel predetto periodo di riferimento sono cessati e risolti positivamente a favore dell'Emittente.

20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Fatto salvo quanto di seguito indicato, a partire dal 30 settembre 2018 non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Fila.

CAPITOLO XXI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 *Capitale azionario sottoscritto e versato*

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto e versato, ammontava a Euro 37.261.143 ed è diviso in n. 41.332.477 azioni di cui n. 34.765.969 azioni ordinarie e n. 6.566.508 azioni speciali B, tutte senza indicazione del valore nominale.

Alla Data del Documento di Registrazione tali dati non sono mutati.

Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 27 aprile 2017 di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del Piano di *Performance Shares* 2017-2019 per un importo massimo di Euro 86 migliaia (da imputare interamente a capitale) con emissione di massime n. 94.765 nuove Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano di *Performance Shares* 2017-2019 (Cfr. Paragrafo 17.2).

Fermo quanto precede, in data 11 ottobre 2018 l'Assemblea dei soci riuniti in sede straordinaria ha deliberato l'Aumento di Capitale (per maggiori informazioni sull'Aumento di Capitale, le Nuove Azioni Ordinarie e Nuove Azioni B rivenienti dello stesso e più in generale l'Offerta, si rinvia ai Capitoli VIV e V della Nota informativa) e l'Aumento di Capitale a servizio dei Manager Pacon Warrant (per maggiori informazioni sui Manager Pacon Warrant si veda il precedente CAPITOLO XVII, Paragrafo 17.2).

21.1.2 *Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali*

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3 *Azioni proprie e azioni detenute da società controllate*

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società non detiene azioni proprie, né per conto proprio né tramite società controllate.

21.1.4 *Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione*

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

21.1.5 *Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale*

Nel contesto del processo di quotazione, Space ha emesso n. 690.000 sponsor warrant esercitabili a decorrere dal 1 giugno 2015, data di perfezionamento della Fusione, e sino al

decimo anniversario dalla medesima data (gli “**Sponsor Warrant**”). In data 11 ottobre 2013 l’assemblea straordinaria dei soci di Fila ha - tra l’altro - deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 7.788.750, mediante emissione di massime n. 750.000 Azioni Ordinarie di compendio a servizio degli Sponsor Warrant, esercitabili alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall’Assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta. A seguito di tale delibera sono stati emessi n. 690.000 Sponsor Warrant, tutti assegnati a Space Holding. Ciascun Sponsor Warrant dà diritto, a fronte del relativo esercizio, all’assegnazione di un’azione ordinaria di Fila.

In data 15 gennaio 2015 il consiglio di amministrazione, ai sensi dell’articolo 6.2 del relativo regolamento, ha deliberato di apportare alcune modifiche al prezzo di esercizio di tali *warrant* allo scopo di adeguare i termini e le condizioni di esercizio degli stessi all’eventuale distribuzione di riserve contemplata nell’ambito dell’operazione di riorganizzazione tra Space e Fila.

Gli Sponsor Warrant sono esercitabili - ai termini e alle condizioni di cui al regolamento dei Sponsor Warrant - nel periodo compreso tra il primo giorno di borsa aperta successivo al 1° giugno 2015 (la data di efficacia della Fusione) e il decimo anniversario della medesima data. Gli Sponsor Warrant non sono quotati su alcun mercato regolamentato.

Alla Data del Documento di Registrazione, Space Holding detiene la totalità degli Sponsor Warrant emessi e in circolazione (*i.e.* n. 690.000).

Il Regolamento degli Sponsor Warrant è a disposizione del pubblico sul sito *internet* dell’Emittente www.filagroup.it – Sezione *Governance*.

Fermo quanto precede, in data 11 ottobre 2018 l’Assemblea dei soci riuniti in sede straordinaria ha deliberato, tra l’altro, l’Aumento di Capitale a servizio dei Manager Pacon Warrant (per maggiori informazioni sui Manager Pacon Warrant si veda il precedente CAPITOLO XVII, Paragrafo 17.3).

21.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo Fila

Fatto salvo quanto descritto nel CAPITOLO XX, Paragrafo 20.1.1, alla Data del Documento di Registrazione, l’Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di società del Gruppo Fila offerto in opzione o che si sia deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli esercizi passati

Successivamente al processo di quotazione, l’Emittente non ha deliberato aumenti di capitale diversi dall’Aumento di Capitale, l’Aumento di Capitale a servizio dei Manager Pacon Warrant e gli aumenti di capitale a servizio dei piani di *stock option*. Per ulteriori informazioni si vedano il CAPITOLO XVII, Paragrafi 17.2 e 17.3.

21.2 Atto costitutivo e statuto

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'articolo 3 dello Statuto, che dispone quanto segue:

“Fila ha per oggetto la produzione e commercializzazione di prodotti, strumenti, supporti e accessori per colorare, scrivere, marcare e modellare, articoli di cosmesi, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro, nell'industria, nell'hobbistica e nell'arte figurativa e grafica.

Fila può compiere, purché in via strumentale e non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. In particolare, la società può concedere finanziamenti, prestare avalli, fidejussioni e ogni altra garanzia, anche reale, purché esclusivamente a favore e nell'ambito delle società partecipate ricomprese nell'ambito del perimetro di consolidamento, e non a favore di terzi; assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio e prestare a tali società assistenza e coordinamento tecnici e/o finanziari e servizi in genere. Le attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non possono essere effettuate nei confronti del pubblico e devono essere svolte nel pieno rispetto nella normativa regolamentare di volta in volta vigente”.

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Fila ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e ss. del Codice Civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto riguardanti i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto dell'Emittente e alla normativa applicabile.

A. Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, Fila è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 7 (sette) e non più di 12 (dodici) membri. L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.

Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.

La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che

risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura di Fila almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 12 (dodici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) *curriculum vitae* dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore di Fila inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; e (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, la c.d. lista di maggioranza, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista di maggioranza, la c.d. lista di minoranza, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista di maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora al termine della votazione non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa regolamentare applicabile, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista di maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa dalla lista di maggioranza, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista

dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del consiglio.

Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

La rappresentanza di Fila di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Su proposta di uno o più soci che rappresentino almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale, l'assemblea ordinaria potrà procedere alla nomina di un Presidente con funzioni onorarie, denominato Presidente Onorario, scelto tra personalità di grande prestigio e che abbiano contribuito all'affermazione e/o allo sviluppo di Fila. Il Presidente Onorario può essere nominato anche al di fuori dei membri del consiglio di amministrazione; in tale caso dura in tale carica per tempo anche più esteso della durata del consiglio di amministrazione. Il Presidente Onorario, ove non consigliere, può intervenire alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee solo per esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle materie trattate dal consiglio di amministrazione o dalle assemblee, e può rappresentare Fila sulla base di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali. Il consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria di Fila, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello statuto a disposizioni normative; e (iv) trasferimento delle sede sociale nel territorio nazionale.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del Codice Civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

B. Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura di Fila almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; e (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, la c.d. lista di maggioranza sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista di maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo, il sindaco di minoranza, al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente. In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista di maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla lista di maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla lista di maggioranza, (ii) venga a mancare il sindaco di minoranza, questi sarà sostituito dal sindaco supplente di minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

C. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

D. Revisore legale dei conti

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, la revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

21.2.3 Diritti e privilegi connessi alle azioni

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto contenenti la descrizione delle Azioni Ordinarie, quotate, e delle Azioni B, non quotate.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il capitale sociale ammonta a Euro 37.261.143 ed è diviso in n. 41.332.447 azioni di cui n. 34.765.969 Azioni Ordinarie, n. 6.566.508 Azioni B.

Le Azioni Ordinarie, le Azioni B e gli *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- ogni Azione B in Concambio dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-*sexies* del TUF in tutte le assemblee della società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;

- si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della società) in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto a effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (la “**Capogruppo**”) e ciò a eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta della Capogruppo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dalla Capogruppo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con la Capogruppo non costituirà cambio di controllo. ai fini di questo paragrafo;
- possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in Azioni Ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione di Fila e in copia al presidente del collegio sindacale, e ciò sempre in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le Azioni Ordinarie potranno essere convertite in Azioni B.

Fila può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di: (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad Azioni Ordinarie ai sensi dell'art. 5.9 dello Statuto; e (b) fusione o scissione.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione e in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie o Azioni B - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; e (ii) le Azioni Ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione e in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle

Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

Nel caso in cui Fila partecipi a una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.

La tabella di seguito riportata sintetizza le principali caratteristiche delle Azioni Ordinarie e delle Azioni B.

Caratteristiche	Azioni Ordinarie	Azioni B in Concambio
Diritti di voto	Ogni Azione Ordinaria Fila dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila.	Ogni Azione dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127- <i>sexies</i> del TUF nelle assemblee ordinarie e straordinarie di Fila.
Conversione	In nessun caso le Azioni Ordinarie potranno essere convertite in Azioni.	Le Azioni B sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo <i>status</i> di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B; e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B, ad eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta del controllante ultimo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dal controllante ultimo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari. Le Azioni B possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranches, in Azioni Ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse e ciò sempre in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B.
Utili	L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.	
Trasferimenti	Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che <i>mortis causa</i> .	<i>Si veda quanto sopra riportato in tema di conversione.</i>
Emissione di azioni	In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci in proporzione ed in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie o Azioni B - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione	Fila può procedere all'emissione di Azioni B in Concambio limitatamente ai casi di: (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad Azioni Ordinarie ai sensi di statuto; e (b) fusione o scissione. In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante

	dell'aumento di capitale.	emissione di Azioni Ordinarie e di Azioni B, le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria Fila per ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.
	In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e di Azioni in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; e (ii) le Azioni Ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale.	
Fusione	--	Nel caso in cui Fila partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche - quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo - delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.

21.2.4 Previsioni statutarie relative alle assemblee dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto contenenti la disciplina delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto e alla normativa applicabile.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del TUF.

L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri Paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.

L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet di Fila nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, hanno diritto a intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione a Fila, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta a Fila nei termini di legge.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet di Fila.

Fila può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; e (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente e il soggetto verbalizzante.

21.2.5 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che limitino la partecipazione al capitale sociale dell'Emittente, né alcuna altra disposizione che abbia l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

21.2.6 Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti. Trovano applicazione le vigenti disposizioni normative di cui al Testo Unico della Finanza e al Regolamento Emittenti, che prevedono obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti detenute nel capitale sociale di una società quotata in un mercato regolamentato.

La Società non si è avvalsa delle facoltà di cui all'art. 106, commi 1-ter e 3-quater, TUF in merito alla disciplina delle offerte pubbliche di acquisto.

Per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO V, Paragrafo 5.1.2.

21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla modifica del capitale

Lo Statuto non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

CAPITOLO XXII CONTRATTI IMPORTANTI

22.1 Contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente o altro membro del Gruppo Fila per i due anni precedenti la Data del Documento di Registrazione

Si riportano di seguito i termini e le condizioni del principale contratto stipulato dall'Emittente nei due anni precedenti la Data del Documento di Registrazione, che non rientrano nel normale svolgimento dell'attività.

22.1.1 Accordo di fusione con Pacon

In data 7 maggio 2018, (a) Dixon, in qualità di acquirente, attraverso FILA Acquisition Company, una società veicolo di diritto statunitense costituita all'uopo e interamente controllata da Dixon, (b) Mason Wells Buyout Fund III, LP ("**Mason**"), in qualità di rappresentante dei soci venditori; e (c) Pacon, in qualità di società oggetto dell'acquisizione, hanno sottoscritto l'Accordo di Fusione. L'Accordo di Fusione è stato eseguito e l'Acquisizione Pacon è stata perfezionata in data 7 giugno 2018. Nell'ambito dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, FILA Acquisition Company è stata fusa per incorporazione in Pacon. Per effetto della fusione, Dixon è risultata detentrica del 100% delle azioni di Pacon, diventandone così l'unico socio.

Ai sensi dell'Accordo di Fusione, Fila si è obbligata a eseguire, alla data di esecuzione (vale a dire il 7 giugno 2018), le seguenti obbligazioni per il tramite di Dixon: **(a)** fornire a Pacon le risorse finanziarie necessarie per rimborsare, integralmente e contestualmente all'esecuzione dell'acquisizione medesima, l'indebitamento finanziario del Gruppo Pacon esistente a tale data; **(b)** fornire a Pacon le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dei costi di transazione e, ove non già pagati alla data di esecuzione, dei *bonus* in danaro dovuti *pro rata* al *management* di Pacon per l'esercizio 2018; **(c)** versare su un deposito vincolato una somma pari agli importi a garanzia del pagamento dell'aggiustamento prezzo e dell'eventuale violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai soci venditori, come meglio descritto di seguito; **(d)** anticipare un importo pari a USD 1.000 migliaia, a titolo di commissione a favore di Mason, per spese o costi da sostenere in qualità di rappresentante dei soci venditori; **(e)** versare ai soci venditori un corrispettivo in danaro per l'acquisizione dell'intero capitale di Pacon pari al prezzo base di USD 340.000 migliaia (inclusi USD 15.000 migliaia per i *tax benefit*) così come aggiustato in base agli importi *sub* (a), (b), (c) e (d) che precedono ed altre rettifiche contrattualmente definite.

La tabella che segue riporta il dettaglio del prezzo di acquisto di Pacon:

<i>(Valori in USD migliaia)</i>	
Prezzo base	340.000
Rettifiche contrattualmente definite (e.g., working capital, cassa)	(85.304)
<i>di cui, rimborso indebitamento finanziario del Gruppo Pacon</i>	<i>(102.558)</i>
<i>di cui, pagamento costi di transazione e bonus</i>	<i>(5.651)</i>
<i>di cui, altre rettifiche contrattualmente definite</i>	<i>22.906</i>
Corrispettivo d'acquisto	254.696
<i>di cui, versamento su deposito vincolato per aggiustamento prezzo(*)</i>	<i>4.000</i>
<i>di cui, versamento su depositi vincolati per dichiarazioni e garanzie</i>	<i>3.400</i>
<i>di cui, commissione agente deposito vincolato (JPMorgan)</i>	<i>3</i>
<i>di cui, commissione a favore di Mason Wells</i>	<i>1.000</i>
	478

(*) In data 25 ottobre 2018, il deposito vincolato per aggiustamento prezzo è stato interamente rilasciato, a seguito del completamento della procedura di aggiustamento prezzo, per un ammontare pari a 3,737,805.31 USD (pari ad Euro 3.256.495,30) in favore dei venditori, e 262.194,69 USD (pari ad Euro 228.432,38) in favore di Dixon.

Il prezzo di acquisto era soggetto a un meccanismo di aggiustamento (al rialzo o al ribasso) parametrato, tra l'altro, all'effettivo valore del debito, alla cassa, al capitale circolante netto, così come risultanti alla data di esecuzione. Alla Data del Documento di Registrazione, la procedura di aggiustamento prezzo è stata ultimata. A seguito di quest'ultima USD 3.737.805,31 (pari a Euro 3.256.495,30) e USD 262.194,69 (pari a Euro 228.432,38) sono stati rilasciati, rispettivamente a favore dei venditori e di Dixon, dal deposito vincolato (come di seguito definito) a copertura dei potenziali impegni di rimborso dei soci venditori di Pacon. Il corrispettivo definitivo è risultato pari a USD 254.434 migliaia (pari a circa Euro 212.152 migliaia, convertito applicando il tasso di cambio Euro/USD alla data del 31 dicembre 2017 (1,1993 Euro/USD), vale a dire alla data dei Prospetti Consolidati Proforma al 31 dicembre 2017 (come definiti di seguito; per maggiori informazioni si rinvia al CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2.2).

L'Accordo di Fusione prevede inoltre un *set* di dichiarazioni e garanzie di Pacon e l'obbligo dei venditori di tenere questa indenne delle passività che dovessero derivare dalla violazione di tali dichiarazioni e garanzie. Queste ultime possono essere suddivise in: (a) c.d. "fondamentali" con riferimento a, *inter alia*, debita costituzione di Pacon, integrale sottoscrizione del capitale sociale di Pacon, piena titolarità e libera trasferibilità della azioni Pacon; e (b) c.d. "operative" con riferimento a, *inter alia*, assenza di conflitti rispetto ad altri impegni in capo alla Società, necessarie approvazioni, dati finanziari e contabili, patrimonio immobiliare (di proprietà e locato), proprietà intellettuale e IT, obbligazioni e contratti, clienti e fornitori, contenziosi, autorizzazioni e permessi, rapporti di lavoro, questioni di natura ambientale, parti correlate, adempimenti fiscali, giuslavoristici e previdenziali, nonché normativa applicabile.

Ai sensi dell'Accordo di Fusione l'obbligo dei venditori di indennizzare le passività che dovessero derivare dalla violazione delle predette dichiarazioni è stato assunto dagli stessi nei limiti dei seguenti importi versati da Fila e Dixon nel deposito vincolato citato sopra: (i) fino a massimi USD 4.000 migliaia a copertura dei potenziali impegni di rimborso dei soci venditori di Pacon derivanti dal meccanismo di aggiustamento del Prezzo (alla Data del Documento di Registrazione tale procedura di aggiustamento prezzo è stata ultimata e l'importo vincolato in questione è stato rilasciato come meglio descritto sopra); (ii) fino a massimi USD 1.700 migliaia a copertura degli indennizzi derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie "operative"; e (iii) fino a massimi ulteriori USD 1.700 migliaia a copertura degli indennizzi derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie "fondamentali", eccetto che per il caso di violazioni più gravi (ad esempio, il caso di violazioni delle dichiarazioni sulla consistenza del capitale sociale delle società del Gruppo Pacon), per cui il tetto massimo all'obbligo di indennizzo in capo ai venditori verso l'Emittente è pari al prezzo. In altre parole, nel caso in cui dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie di tipo "operativo" e "fondamentali" dovessero derivare passività superiori ai predetti importi, i venditori non sarebbero tenuti a indennizzare la somma eccedente.

L'Accordo di Fusione prevede altresì le seguenti ulteriori limitazioni agli obblighi di indennizzo dei venditori in caso di violazione delle (sole) dichiarazioni e garanzie di tipo "operativo": (a) una franchigia generale pari a USD 1.700 migliaia (pari a Euro 1.436 migliaia) (raggiunto il quale, i soci venditori sono tenuti a indennizzare l'eccedenza); e (b) una franchigia *de minimis* pari a USD 25 migliaia (pari a Euro 21.122 migliaia). In altre

parole, nel caso in cui dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie di tipo “operativo” e “fondamentali” dovessero derivare passività inferiori ai predetti importi, l’obbligo dei venditori di indennizzare tali passività non sorgerebbe.

A integrazione dei meccanismi di protezione contemplati dall’Accordo di Fusione, il Gruppo Fila in data 7 maggio 2018 ha altresì sottoscritto con AIG Specialty Insurance Company una *RW Insurance Policy* e relativo *Binder Agreement*. Tale polizza assicurativa offre copertura al Gruppo Fila fino a un massimale pari a USD 34.000 migliaia, a fronte di un premio complessivo di USD 930 migliaia, rispetto a passività che dovessero derivare da una eventuale violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate dai venditori in favore del Gruppo Fila, nonché in relazione a una eventuale violazione dell’obbligo di rimborso delle imposte dirette (*income tax*) dovute per il periodo antecedente alla data di esecuzione.

22.1.2 Finanziamento Fila 2016

In data 2 febbraio 2016 Fila ha stipulato il Finanziamento Fila 2016 con un *pool* di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global coordinator - Mandated Lead Arranger*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A. – Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come “*Mandated Lead Arranger*” per un ammontare pari ad Euro 109.357 migliaia a fronte di una sottoscrizione complessiva di Euro 120.000 migliaia (di seguito “*Facility A*”) oltre a una “*Revolving Credit Facility*” pari ad Euro 10.000 migliaia.

Il Finanziamento Fila 2016 è stato stipulato per supportare l’acquisizione del gruppo Daler-Rowney Lukas avvenuta in data 3 febbraio 2016 e, sempre nel corso del 2016, è stato impiegato anche nell’ambito dell’acquisizione del Gruppo Canson e della St. Cuthberts Holding Limited. Più precisamente, in data 12 maggio 2016, la società ha ottenuto l’estensione del finanziamento passivo ad un ammontare nominale complessivo di Euro 236.900 migliaia inclusivo di Euro 20.000 migliaia di *Revolving Original Facility*. Il suddetto finanziamento è stato erogato nel mese di ottobre 2016 per Euro 92.543 migliaia per l’acquisizione del gruppo Canson e per Euro 6.850 migliaia per l’acquisizione della St. Cuthberts Holding (per maggiori dettagli sulle caratteristiche e l’utilizzo del Finanziamento Fila 2016 si veda il CAPITOLO X, Paragrafo 10.1).

Il piano di ammortamento originario del Finanziamento Fila 2016 prevedeva la restituzione del debito finanziario entro il 2 febbraio 2022 (“*Termination Date*”) con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 31 marzo 2018. Il finanziamento sottoscritto prevedeva, inoltre, il rispetto di determinati impegni e “*covenants*”, verificato su base semestrale e su base annuale. I “*covenants*” al 31 dicembre 2017 e 2016 sono stati pienamente rispettati.

In data 18 gennaio 2018, Fila, in ragione del positivo andamento dei risultati economici e finanziari sia della Società, sia del Gruppo, ha negoziato con le banche finanziatrici talune modifiche al Finanziamento Fila 2016, maggiormente modellate sulle esigenze e caratteristiche del Gruppo stesso.

In particolare, le modifiche hanno avuto a oggetto (i) l’approvazione di condizioni e termini migliorativi per la Società e le altre società del Gruppo Fila sia in termini di riduzione dei costi finanziari connessi all’indebitamento derivante dal finanziamento, sia in termini di alleggerimento degli impegni assunti ai sensi della documentazione finanziaria collegata al contratto di finanziamento e ai “*covenant*” finanziari e (ii) un’ulteriore estensione del valore del Finanziamento Fila 2016 per un valore complessivo massimo di Euro 30.000 migliaia, da erogarsi da parte di Banca Popolare di Milano, con scadenza 2 febbraio 2022.

Il Finanziamento Fila 2016 è stato integralmente estinto mediante l'impiego delle linee di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento stipulato dal Fila in data 4 giugno 2018. Al momento della sua integrale estinzione il valore utilizzato del Finanziamento Fila 2016 era complessivamente pari a Euro 220.276 migliaia.

22.1.3 Nuovo Contratto di Finanziamento del 4 giugno 2018

In data 4 giugno 2018 è stato stipulato il Nuovo Contratto di Finanziamento con le Banche Finanziatrici.

I termini e le condizioni principali del Finanziamento Fila 2016, come rinegoziate favorevolmente da Fila in data 18 gennaio 2018, sono state utilizzate come base dell'impianto di partenza del Nuovo Contratto di Finanziamento.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento ha ad oggetto *(i)* la TLA, vale a dire una linea di credito per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 150.000 migliaia, destinata a rifinanziare quota parte dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente e supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'acquisizione del Gruppo Pacon; *(ii)* la TLB, vale a dire una linea di credito per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 245.000 migliaia, destinata a rifinanziare quota parte dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente e supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'acquisizione del Gruppo Pacon; *(iii)* la TLC, una linea di credito per cassa per un valore complessivo di Euro 125.000 migliaia, destinata a rifinanziare quota parte dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente e supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'acquisizione del Gruppo Pacon; e *(iv)* la RCF, vale a dire una linea di credito rotativa per cassa multivaluta per un valore complessivo di Euro 50.000 migliaia, destinata a sostenere le generali esigenze finanziarie di circolante del Gruppo Fila.

La RCF, utilizzabile anche in USD, è destinata a sostenere le generali esigenze finanziarie di circolante del Gruppo Fila e alla Data del Documento di Registrazione è utilizzata per Euro 26.370 migliaia.

La TLA, TLB e TLC sono state utilizzate per Euro 220.887 migliaia al fine di rifinanziare quota parte dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente, per Euro 288.994 migliaia al fine di supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon e per Euro 10.119 migliaia al fine di pagare parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e allo SFA. Più precisamente, alla Data del Documento di Registrazione:

- (a) la TLA è stata utilizzata integralmente, rispettivamente *(i)* per Euro 75.000 migliaia a rifinanziare quota parte (tenuto conto anche dell'impiego della TLB e della TLC, complessivamente pari a Euro 220.887 migliaia) dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente e *(ii)* per Euro 75.000 migliaia a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon (per un ammontare complessivo, tenuto conto anche della TLB, Euro 288.994 migliaia);
- (b) la TLB è stata utilizzata integralmente, rispettivamente *(i)* per Euro 27.983 migliaia a rifinanziare quota parte (tenuto conto anche dell'impiego della TLA e della TLC, complessivamente pari a Euro 220.887 migliaia) dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente; *(ii)* per Euro 213.994 migliaia a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon (per un ammontare complessivo, tenuto conto anche della TLA, Euro 288.994 migliaia) e *(iii)* per Euro 3.023 migliaia al pagamento di parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e allo SFA

(tenuto conto anche dell'impiego della TLC, complessivamente pari a Euro 10.119 migliaia);

- (c) la TLC è stata utilizzata integralmente, rispettivamente (i) per Euro 117.904 migliaia a rifinanziare quota parte (tenuto conto anche dell'impiego della TLA e della TLB, complessivamente pari a Euro 220.887 migliaia) dell'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente; e (ii) per Euro 7.096 migliaia al pagamento di parte dei costi relativi all'Acquisizione del Gruppo Pacon e allo SFA (tenuto conto anche dell'impiego della TLB, complessivamente pari a Euro 10.119 migliaia).

Alla Data del Documento di Registrazione il periodo di utilizzo della TLA, TLB e TLC è terminato. La RCF può essere utilizzata sino alla data che cade un mese prima la data finale di rimborso della RCF (ovvero il 4 giugno 2023).

Il rimborso del finanziamento deve avvenire:

- per quanto riguarda la TLA, mediante il versamento di 8 rate crescenti a partire dal diciottesimo mese successivo alla Data di Sottoscrizione dello SFA secondo il seguente piano di ammortamento:

Data di pagamento	Importo della rata
4 dicembre 2019	Euro 7.500.000
4 giugno 2020	Euro 7.500.000
4 dicembre 2020	Euro 11.250.000
4 giugno 2021	Euro 11.250.000
4 dicembre 2021	Euro 15.000.000
4 giugno 2022	Euro 15.000.000
4 dicembre 2022	Euro 22.500.000
4 giugno 2023	Euro 60.000.000

- per quanto riguarda la TLB, in un'unica soluzione alla data finale di rimborso del 4 giugno 2024;
- per quanto riguarda la TLC, in un'unica soluzione alla data finale di rimborso del 4 giugno 2023. Al riguardo, il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che ove l'Emittente esegua un aumento di capitale entro tale termine, i relativi proventi dovranno essere utilizzati per rimborsare per un pari importo la TLC, riducendo così l'indebitamento netto del Gruppo Fila. Salvo quanto *infra* meglio specificato con riferimento (i) a taluni parametri finanziari (*interest cover* e *leverage*), (ii) al pagamento della "*duration fee*" e (iii) agli obblighi di rimborso anticipato del finanziamento con i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale, non vi sono altri profili di collegamento contrattuale tra il Nuovo Contratto di Finanziamento e l'Aumento di Capitale;

- per quanto riguarda la RCF, mediante il rimborso di ciascun utilizzo l'ultimo giorno del relativo periodo di interessi, ferma restando la data finale di rimborso del 4 giugno 2023.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che possano essere effettuati rimborsi anticipati volontari degli importi erogati a valere delle linee di credito ovvero cancellazioni delle stesse in ammontari minimi di Euro 500 migliaia (fermo restando che, se in qualsiasi momento le linee TLA, TLB e TLC dovessero essere rimborsate integralmente, anche la linea RCF dovrà essere rimborsata e cancellata integralmente).

In caso di rimborso anticipato effettuato ad una data non coincidente con l'ultimo giorno del periodo di interessi applicabile agli importi oggetto di rimborso, potrebbe essere richiesto il pagamento di eventuali costi di rottura (c.d. *breakage costs*).

Gli interessi pattuiti sono calcolati applicando il tasso Euribor (o Libor a seconda della valuta) di periodo, maggiorato di un margine pari a 230 punti base in ragione d'anno per la TLA e la RCF e 260 punti base in ragione d'anno per la TLB e TLC, valori in ogni caso soggetti a variazioni in aumento o in diminuzione secondo il seguente *margin grid* collegato al valore della leva finanziaria del Gruppo Fila:

Leva finanziaria al 31 dicembre	Margine (% p.a.) (linea "term A" e linea "revolving")	Margine (% p.a.) (linee "term B" e "term C")
Maggiore di 4,50	3,15	3,45
Minore o uguale di 4,50:1, ma maggiore di 4,00:1	2,75	3,05
Minore o uguale di 4,00:1, ma maggiore di 3,50:1	2,30	2,60
Minore o uguale di 3,50:1, ma maggiore 3,00:1	1,85	2,15
Minore o uguale di 3,00:1, ma maggiore 2,50:1	1,35	1,65
Minore o uguale di 2,50:1, ma maggiore 2,00:1	1,10	1,40
Minore o uguale a 2,00:1	0,75	1,05

Leva finanziaria al 30 giugno	Margine (% p.a.) (linea "term A" e linea "revolving")	Margine (% p.a.) (linee "term B" e "term C")
Maggiore di 5,50	3,15	3,45
Minore o uguale di 5,50:1, ma maggiore di 5,00:1	2,75	3,05
Minore o uguale di 5,00:1, ma maggiore di 4,50:1	2,30	2,60
Minore o uguale di 4,50:1, ma maggiore 4,00:1	1,85	2,15
Minore o uguale di 4,00:1, ma maggiore 3,50:1	1,35	1,65

Leva finanziaria al 30 giugno	Margine (% p.a.) (linea “term A” e linea “revolving”)	Margine (% p.a.) (linee “term B” e “term C”)
Minore o uguale di 3,50:1, ma maggiore 3,00:1	1,10	1,40
Minore o uguale a 3,00:1	0,75	1,05

Alla Data del Documento di Registrazione il margine applicato alla TLA e alla RCF è pari a 2,3% su base annuale, mentre il margine applicato alla TLB e alla TLC è pari a 2,6% su base annuale. Nel caso di ritardo da parte dell’Emittente e/o Dixon nell’effettuazione di qualsivoglia pagamento (per capitale, interessi ed accessori) dovuto in forza del Nuovo Contratto di Finanziamento, sull’importo non pagato decorreranno immediatamente a favore degli istituti finanziatori interessi di mora calcolati applicando i relativi tassi di interesse di cui sopra maggiorati di 200 punti base in ragione d’anno. Con rispetto ad ogni utilizzo del finanziamento in USD, i valori di margine precedentemente indicati andranno maggiorati di 20 punti base in ragione d’anno.

In aggiunta a quanto precede, in relazione al Nuovo Contratto di Finanziamento sono dovute alcune commissioni in linea con la prassi per operazioni della specie, tra cui:

- una “*commitment fee*” pari al 35% del margine applicabile alla relativa linea di credito;
- salvo il caso in cui la Società nei dodici mesi successivi alla sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento deliberi un aumento di capitale per un importo almeno pari a Euro 100.000 migliaia e proceda al rimborso anticipato della TLC per un importo pari ai proventi netti derivanti da detto aumento di capitale, una commissione denominata “*duration fee*” da corrispondere il 4 giugno 2019 e pari: (i) con riferimento alle TLA, TLB e RCF, allo 0,85% dell’ammontare aggregato (x) dell’importo in linea capitale erogato a valere delle TLA, TLB e RCF, e (y) gli importi disponibili alla data del 4 giugno 2019 a valere delle TLA, TLB e RCF e (ii) con riferimento alla TLC, all’1,65% dell’ammontare aggregato (a) dell’importo in linea capitale erogato a valere della TLC, e (b) gli importi disponibili a valere della TLC alla data del 4 giugno 2019;
- una “*structuring fee*” corrisposta alla *Closing Date* (ovvero il 7 giugno 2018), per un importo pari a Euro 559 migliaia e 905,41 in favore di Banca IMI S.p.A., Euro 581 migliaia e 837,98 in favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Euro 1.079 migliaia in favore di Banco BPM S.p.A. e complessivi Euro 2954 migliaia e 930,88 in favore di Mediobanca International (Luxembourg) S.A. e UniCredit S.p.A.;
- una “*agency and security agency fees*” corrisposta alla *Closing Date* (ovvero il 7 giugno) per un importo pari a Euro 50 migliaia in favore di Unicredit Bank AG, Milan Branch e da corrispondersi annualmente ad ogni anniversario della *Closing Date* per tutta la durata del Nuovo Contratto di Finanziamento per un importo pari a Euro 40 migliaia; e
- una “*global coordinator fee*” corrisposta alla *Closing Date* (ovvero il 7 giugno 2018) per un importo complessivo pari a 1870 migliaia di Euro in favore di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit S.p.A..

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede, che l’Emittente, dalla data di sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (*i.e.* il 4 giugno 2018), sia chiamato a rispettare

taluni impegni (anche con riferimento alle società del proprio gruppo, ivi incluse, quindi, le società del Gruppo Pacon recentemente acquisite), tra cui:

- (i) obblighi di natura informativa (ad esempio, consegna dei bilanci di esercizio, delle relazioni semestrali e trimestrali e dei *budget* annuali);
- (ii) *negative pledge*: nessun membro del gruppo dovrà costituire o consentire che siano mantenuti vincoli o garanzie reali sui propri beni, fatta eccezione per alcune garanzie e vincoli espressamente consentiti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) vincoli che possono essere costituiti in base a disposizioni di legge (come, ad esempio, privilegi o ipoteche legali) o costituiti durante lo svolgimento dell'ordinaria attività di *business* delle società del gruppo, fermo restando che la costituzione di tali vincoli non deve essere la conseguenza di un inadempimento o omissione da parte delle relative società del gruppo;
 - (b) accordi di compensazione conclusi nell'ambito della ordinaria attività del gruppo allo scopo di compensare partite attive e passive dei membri del gruppo;
 - (c) accordi di compensazione relativi ad operazioni in derivati;
 - (d) vincoli aventi ad oggetto beni acquisiti da un membro del gruppo dopo il 7 giugno 2018 (*i.e.* la *Closing Date*, ossia la data nella quale si è perfezionata l'acquisizione di Pacon) a condizione che:
 - (1) il vincolo non sia stato concesso nel contesto della relativa acquisizione di detto bene;
 - (2) l'importo garantito non sia stato aumentato in previsione di, o in ragione dell'acquisizione di quel bene da parte del membro del gruppo; e
 - (3) il vincolo sia cancellato o estinto entro tre mesi dalla data di acquisizione di detto bene;
 - (e) ogni vincolo avente ad oggetto beni di una società che diventi membro del gruppo successivamente al 7 giugno 2018 (*i.e.* la *Closing Date*, ossia la data nella quale si è perfezionata l'acquisizione di Pacon), qualora il vincolo sia concesso antecedentemente alla data nella quale la società divenga un membro del gruppo a condizione che:
 - (1) il vincolo non sia stato concesso nel contesto della relativa acquisizione di quella società;
 - (2) l'importo garantito non sia stato aumentato in previsione di, o in ragione dell'acquisizione della società; e
 - (3) il vincolo sia cancellato o estinto entro tre mesi dalla data in cui la società diviene un membro del gruppo;

- (f) vincoli derivanti da accordi di vendita con riserva di proprietà, locazione con opzione di acquisto, accordi di vendita condizionata o accordi aventi effetti analoghi in relazione a beni forniti a un membro del gruppo nell'ambito della propria ordinaria attività e a condizioni di mercato o usuali del fornitore e non derivanti da inadempimenti o omissioni di un membro del gruppo;
- (g) ogni vincolo esistente al 7 giugno 2018 (*i.e.* la *Closing Date*, ossia la data nella quale si è perfezionata l'acquisizione di Pacon), come indicato in allegato al Nuovo Contratto di Finanziamento (alla data del 7 giugno 2018 l'ammontare garantito da vincoli esistenti era pari ad Euro 21.346 migliaia¹⁴);
- (h) vincoli che derivino da finanziamenti o leasing finanziari consentiti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento;
- (i) depositi cauzionali in relazione a locazioni immobiliari di un membro del gruppo nello svolgimento della propria attività ordinaria;
- (j) vincoli su conti correnti concessi in virtù di termini e condizioni standard della relativa banca o istituto finanziario;
- (k) ogni vincolo costituito o esistente al fine di essere adempienti con l'articolo 8a dell'“*Altersteilzeitgesetz*” tedesco o con l'articolo 7 e del Codice Civile Tedesco n. 4 (*Sozialgesetzbuch IV*);
- (l) vincoli su partecipazioni detenute in una *joint venture* per garantire obbligazioni in favore di altri *partner* della *joint venture*;
- (m) vincoli costituiti a seguito di un procedimento giudiziario oggetto di impugnazione in buona fede;
- (n) vincoli costituiti *ex lege* in relazione ad imposte oggetto di impugnazione in buona fede;
- (o) accordi di *escrow* volti ad agevolare atti di disposizione o acquisizioni che siano consentiti dal Nuovo Contratto di Finanziamento;
- (p) vincoli derivanti da accordi di *cash pooling* fra membri del gruppo; e
- (q) vincoli concessi a garanzia di indebitamento per un importo complessivo non eccedente Euro 2.000 migliaia,

restando inteso che nessun membro del gruppo potrà in alcun modo costituire alcuna garanzia sui propri diritti di proprietà intellettuale;

- (iii) *clean down* annuale con riferimento alla RCF (*i.e.* l'Emittente deve assicurare che l'importo complessivo in essere della RCF (al netto del capitale circolante del gruppo) dovrà essere ridotto a zero per un periodo non inferiore a 5 giorni consecutivi per ciascun esercizio sociale, fermo restando che dovranno trascorrere almeno sei mesi tra due periodi di *clean down*);

¹⁴ Tale ammontare rappresenta la somma anche di importi espressi in divisa diversa dall'Euro e convertiti in Euro al cambio alla data del 7 giugno 2018.

- (iv) divieto di effettuare operazioni straordinarie, fatta eccezione per alcune operazioni espressamente consentite ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) le operazioni poste in essere ai sensi della documentazione finanziaria relativa al Nuovo Contratto di Finanziamento;
 - (b) operazioni societarie di membri del gruppo, non insolventi, qualora tutte le attività e i beni delle relative società rimangano nel gruppo e a condizione che, successivamente alla relativa operazione, le parti finanziarie del Nuovo Contratto di Finanziamento continuino a beneficiare sostanzialmente delle stesse garanzie e tale riorganizzazione societaria non arrechi altrimenti pregiudizio significativo alle parti finanziarie;
 - (c) operazioni (diverse da (i) vendite, locazioni, licenze, trasferimenti o altri atti di disposizione e (ii) la concessione o costituzione di garanzie o l'assunzione o il mantenimento di indebitamento finanziario) poste in essere nell'ordinario svolgimento dell'attività di impresa a condizioni di mercato;
- (v) divieto di mutamento sostanziale del *business* del gruppo (*i.e.* l'Emittente dovrà far sì che non si verifichi alcun mutamento sostanziale alla natura del *business* del gruppo (considerato nel suo complesso) come esercitato alla data di sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento);
- (vi) divieto di effettuare nuove acquisizioni, fatta eccezione per alcune operazioni di acquisizione espressamente consentite ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) la costituzione di una società veicolo per finalità consentite dal Nuovo Contratto di Finanziamento, la quale diventi, successivamente alla costituzione, un membro del gruppo o l'acquisizione di una società che non abbia operato precedentemente alla data di detta acquisizione e che non abbia passività esistenti, future o potenziali alla data dell'acquisizione;
 - (b) un'acquisizione di una partecipazione in una società di capitale o di un'azienda o di un ramo d'azienda a condizione che:
 - (1) non siano in essere eventi di *default* a valere sul Nuovo Contratto di Finanziamento al momento dell'acquisizione;
 - (2) la società da acquisire sia costituita ed eserciti la sua attività principale in un paese che abbia aderito alla Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e svolga un'attività di impresa sostanzialmente analoga o complementare a quella esercitata dal gruppo;
 - (3) il corrispettivo complessivo dell'acquisizione (ivi incluso l'indebitamento finanziario e le altre passività attuali o potenziali), non ecceda complessivamente per ciascun esercizio sociale un importo complessivo di Euro 30.000 migliaia (tenuto conto anche degli investimenti in *joint venture*);

- (4) i *covenants* finanziari previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento, ricalcolati su base *pro forma* per tener conto della nuova acquisizione, risultino rispettati;
 - (5) siano consegnati alle banche finanziatrici i report di *due diligence* predisposti in relazione all'acquisizione;
- (c) ogni acquisizione effettuata da un membro del gruppo di un bene venduto, dato in locazione, trasferito o di cui abbia altrimenti disposto un altro membro del gruppo; e
- (d) l'acquisizione di una società thailandese che era allo studio durante la negoziazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, ma si è poi deciso di non perseguire; la relativa previsione contrattuale pertanto non trova più applicazione;
- (vii) divieto di effettuare distribuzioni se non nei termini e alle condizioni espressamente previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento (tali condizioni prevedono, *inter alia*, che: (a) qualora il livello di leva finanziaria del gruppo al 31 dicembre immediatamente precedente la data della distribuzione sia superiore a 2,50:1 ma inferiore o uguale a 3,00:1, l'importo della relativa distribuzione non potrà eccedere il 50% degli utili consolidati (*consolidated net income*) del gruppo; (b) qualora il livello di leva finanziaria del gruppo al 31 dicembre immediatamente precedente la data della distribuzione sia superiore a 3,00:1, l'importo della relativa distribuzione non potrà eccedere il 30% degli utili consolidati (*consolidated net income*) del gruppo; (c) le distribuzioni relative all'anno 2018 non potranno eccedere l'importo massimo di Euro 4.000 migliaia);
- (viii) divieto di assumere nuovo indebitamento finanziario, fatta eccezione per l'indebitamento espressamente consentito ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui l'indebitamento:
- (a) derivante da operazioni di copertura dalla fluttuazione di tassi di cambio effettuate nell'ambito dell'ordinaria attività e non per investimenti o per fini speculativi;
 - (b) di qualsiasi terzo che sia stato acquisito da parte di un membro del gruppo successivamente al 7 giugno 2018 (*i.e.* la *Closing Date*, ossia la data nella quale si è perfezionata l'acquisizione di Pacon) e che sia stato assunto sulla base di accordi esistenti alla data della relativa acquisizione, ma non sia stato assunto o incrementato ovvero esteso in connessione a detta acquisizione, e rimanga in essere per un periodo non superiore a sei mesi dalla data dell'acquisizione;
 - (c) derivante dai nuovi apporti dei soci effettuati a titolo di debito;
 - (d) derivante dall'emissione di azioni riscattabili che siano emesse:
 - (1) da un membro del gruppo in favore di un altro membro del gruppo; o
 - (2) dall'Emittente nella misura in cui tale emissione non determini un cambio di controllo (come definito ai sensi del Nuovo Contratto di

Finanziamento) e tali azioni non siano riscattabili su opzione del titolare fino alla data di estinzione della TLB;

- (e) non altrimenti consentito dal Nuovo Contratto di Finanziamento per un importo complessivo in linea capitale non eccedente Euro 175.000 migliaia per l'intero gruppo per tutta la durata del finanziamento, restando inteso che tale importo potrà essere aumentato sino ad Euro 200.000 migliaia per non più di 30 giorni consecutivi ciascuna volta e a condizione che (A) alla fine di tale periodo la quota capitale residua di tale indebitamento finanziario sia rimborsata e/o ridotta sino ad Euro 175.000 migliaia; e (B) un periodo non inferiore a 30 giorni dovrà intercorrere fra due periodi di incremento consecutivi;
- (ix) divieto di effettuare atti dispositivi di beni (vendite, locazioni, trasferimento o altri atti dispositivi), fatta eccezione per quanto espressamente consentito ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui atti dispositivi:
 - (a) di azioni compiuti da qualsiasi membro del gruppo nel corso di ordinarie operazioni del disponente;
 - (b) di qualsiasi bene da parte di un membro del gruppo in favore di un altro membro del gruppo (diverso dall'Emittente), ma se la società venditrice ha prestato delle garanzie sui beni ceduti, la società acquirente dovrà prestare garanzie sostanzialmente equivalenti su tali beni;
 - (c) di beni (diversi da diritti di proprietà intellettuali) scambiati per altri beni (diversi da cassa disponibile dell'Emittente) di tipologia, valore e qualità paragonabile o superiore;
 - (d) di autovetture obsolete e superflue, stabilimenti e attrezzature scambiati in cambio di denaro;
 - (e) ad una *joint venture*, nella misura consentita dal Nuovo Contratto di Finanziamento;
 - (f) derivanti da una garanzia consentita ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento o dall'escussione di una di queste;
 - (g) di contratti di locazione in essere di beni immobili non necessarie all'attività ordinaria di un membro del gruppo a favore di terzi a condizioni di mercato;
 - (h) di crediti di qualsiasi membro del gruppo ai sensi di *factoring pro-soluto* od operazioni di sconto laddove il complessivo ammontare non rimborsato non ecceda in nessun momento l'importo di Euro 40.000 migliaia;
 - (i) di denaro, non altrimenti vietata ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento; e
 - (l) di beni in cambio di denaro qualora l'importo più alto tra il valore di mercato e il corrispettivo netto percepito rispetto a tale cessione non ecceda l'importo complessivo di Euro 15.000 migliaia per ciascun esercizio sociale,

fermo restando che nessun membro del gruppo potrà in nessun caso porre in essere operazioni consistenti nella vendita, locazione, trasferimento o altro atto di disposizione dei propri diritti di proprietà intellettuale; e

- (x) divieto di concedere finanziamenti, fatta eccezione per i finanziamenti espressamente consentiti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) credito commerciale concesso dai membri del gruppo nei confronti dei propri clienti a condizioni di mercato nell'ambito dello svolgimento della propria attività commerciale ordinaria;
 - (b) finanziamenti concessi a una *joint venture* nella misura consentita ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento;
 - (c) finanziamenti concessi da un membro del gruppo ad un altro membro del gruppo;
 - (d) finanziamenti concessi dall'Emittente alla sua controllante diretta nella misura in cui l'ammontare finanziato sarebbe considerato una distribuzione consentita ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento se distribuito come dividendo;
 - (e) corrispettivi differiti in relazione ad atti di disposizione consentiti qualora tale corrispettivo differito debba esser pagato entro 12 mesi dalla data di detto atto di disposizione consentito;
 - (f) finanziamenti non altrimenti consentiti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento fino ad un ammontare massimo aggregato di Euro 7.500 migliaia;
- (xi) divieto di prestare garanzie personali, fatta eccezione per le garanzie espressamente consentite ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, tra cui:
 - (a) *performance bond* o simili garanzie nell'ambito dell'ordinaria attività del gruppo;
 - (b) garanzie ordinariamente emesse nell'ambito di un'operazione di acquisizione o di vendita;
 - (c) fino al completamento dell'acquisizione di una società thailandese che era allo studio durante la negoziazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, ma si è poi deciso di non perseguire; la relativa previsione contrattuale pertanto non trova più applicazione;
 - (d) garanzie rilasciate da una società del gruppo a garanzia di indebitamento finanziario di un'altra società del gruppo;
 - (e) garanzie rilasciate in relazione a contratti di locazione nell'ambito dell'ordinaria attività;
 - (f) garanzie rilasciate ai sensi della normativa fiscale applicabile alle società del gruppo;

- (g) garanzie rilasciate a beneficio di istituti di credito nell'ambito dell'ordinaria attività bancaria;
- (h) garanzie non altrimenti consentite ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento per un ammontare massimo complessivo di Euro 30.000 migliaia per tutta la durata del finanziamento;
- (xii) divieto di partecipare a *joint venture*, fatta eccezione per gli investimenti in una *joint venture* quando:
 - (a) la *joint venture* svolga un'attività sostanzialmente analoga, o complementare, a quella svolta dal gruppo;
 - (b) per ciascun esercizio sociale, l'importo aggregato di:
 - (1) tutti gli importi destinati alla sottoscrizione di azioni o altrimenti investiti in ciascuna di dette *joint venture* da qualsiasi membro del gruppo;
 - (2) eventuali responsabilità di qualsiasi membro del gruppo derivanti da qualsiasi garanzia prestata in riferimento alle obbligazioni assunte da tali *joint venture*; e
 - (3) il più alto fra il valore contabile e il valore di mercato di qualsiasi bene trasferito da ciascun membro del gruppo a una qualsiasi di tali *joint venture*,
 sommato al prezzo d'acquisto complessivo relativo alle acquisizioni consentite perfezionate nel medesimo esercizio sociale, non ecceda Euro 40.000 migliaia; e
 - (c) nessun evento di *default* sia in essere alla data del relativo investimento nella *joint venture*;
- (xii) divieto di effettuare operazioni in strumenti finanziari derivati diversi da quelli per la copertura del rischio di tasso connesso al Nuovo Contratto di Finanziamento ed operazioni concluse nell'ambito dell'ordinaria attività di impresa per scopi non speculativi.

In aggiunta agli impegni che precedono, l'Emittente ha reso e continuerà a rendere (a scadenze meglio specificate nel Nuovo Contratto di Finanziamento) con riferimento a sé stessa e alle altre società del Gruppo (ove previsto) e, in alcuni casi, soggette ad alcune soglie di materialità e rilevanza (come ivi meglio specificate), alcune dichiarazioni e garanzie che sono usuali per questa tipologia di operazioni. Queste includono, tra le altre: (i) l'insussistenza di procedimenti giudiziari, arbitrari o amministrativi; (ii) l'insussistenza di procedure concorsuali; (iii) il corretto e puntuale pagamento di tasse e imposte; (iv) l'effettiva proprietà degli *asset* del Gruppo e (v) la *compliance* con la normativa di riferimento.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che le decisioni degli istituti finanziari riguardanti l'esercizio dei loro diritti ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento siano prese in forma collettiva e, a seconda della materia oggetto di decisione, (i) con la maggioranza degli istituti finanziari che hanno erogato importi pari al sessantasei e due terzi per cento (66 2/3%) degli importi resi disponibili ai sensi del Nuovo Contratto di

Finanziamento o (ii) in alcune circostanze meglio specificate nel Nuovo Contratto di Finanziamento, all'unanimità.

Le obbligazioni derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento sono garantite da garanzie personali emesse da alcune società del Gruppo Fila. In particolare, alla data del presente documento, le seguenti società del Gruppo Fila sono parte del Nuovo Contratto di Finanziamento in qualità di garanti:

- (a) FILA S.p.A.;
- (b) Dixon Ticonderoga Company (Delaware, Stati Uniti d'America);
- (c) Pacon Holding Company (Delaware, Stati Uniti d'America);
- (d) Pacon Corp (Wisconsin, Stati Uniti d'America);
- (e) Grupo FILA - Dixon, SA de CV (Messico);
- (f) Canson SAS (Francia);
- (g) Daler-Rowney Limited (Regno Unito);
- (h) Renoir Bidco Limited (Regno Unito);
- (i) Renoir Topco Limited (Jersey);
- (j) Baywood Paper ULC (Canada);
- (k) Creativity International Limited (Regno Unito);
- (l) Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH & Co KG (Germania);
- (m) Omyacolor S.A. (Francia);
- (n) F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna);
- (o) F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna);
- (p) Canson, Inc. (Massachusetts, Stati Uniti d'America)

Al riguardo, ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, è previsto l'impegno dell'Emittente a far sì che l'EBITDA aggregato, il patrimonio lordo (*gross assets*) aggregato e il fatturato (*turnover*) aggregato dei garanti sia sempre almeno pari al 75%, rispettivamente, dell'EBITDA consolidato, del patrimonio lordo consolidato e del fatturato consolidato del gruppo. Ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, la prima verifica di tale parametro doveva essere effettuata entro 90 giorni dalla *Closing Date* (i.e., 5 settembre 2018) e a tale data tale impegno risultava rispettato.

Le garanzie rilasciate dalle società sopra elencate costituiscono operazioni con società controllate dall'Emittente nell'ambito delle quali, alla data dell'approvazione del Nuovo Contratto di Finanziamento e delle garanzie in questione da parte del consiglio di amministrazione di Fila, non sussistevano interessi significativi di altre parti correlate. Talchè, in virtù dell'esenzione di cui all'art. 14 del Regolamento operazioni con parti correlate n. 17221 del 12 marzo 2010, s.m.i. e all'art. 3.2, lett. (d) della Procedura Parti

Correlate della Società, all'atto di tale approvazione quest'ultima procedura non ha trovato applicazione.

Inoltre, il Nuovo Contratto di Finanziamento pone in capo al Gruppo Fila taluni divieti e impegni, tra cui l'impegno a rispettare taluni parametri finanziari, questi ultimi espressi dal c.d. *Interest Cover*, ossia il rapporto, su base consolidata, tra l'EBITDA (*Earning before interests, taxes, depreciations and amortizations*) e gli oneri finanziari netti e il c.d. *Leverage*, ossia il rapporto, su base consolidata, tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA (quest'ultimo secondo le definizioni di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento). Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede altresì che il costo dell'indebitamento assunto sia direttamente correlato al parametro finanziario del *Leverage* (è previsto che cresca al crescere del *Leverage*) e si accresca di una determinata misura nel caso di mancata integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale. In particolare:

- *Interest Cover*: con riferimento a tale parametro il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede l'obbligo dell'Emittente di rispettare i parametri di *Interest Cover* (ossia il rapporto tra l'EBITDA rettificato¹⁵ e gli oneri finanziari netti (*Net Finance Charge*)), a livello consolidato di Gruppo Fila, per ciascun anno di durata del Nuovo Contratto di Finanziamento, riportati nella tabella che segue, unitamente alle relative date di verifica. Al riguardo il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che l'obbligo di rispettare i parametri di *Interest Cover* di cui a tale tabella venga integralmente meno nel caso in cui, per tutta la durata del Contratto di Finanziamento medesimo, entro una delle relative date di verifica, sia stato deliberato e sottoscritto un aumento del capitale sociale dell'Emittente per un importo almeno pari a Euro 100.000 migliaia e l'Emittente proceda al rimborso anticipato della TLC per una quota parte della stessa, di importo pari ai proventi netti derivanti da detto aumento di capitale.

Date di verifica del rispetto del parametro di <i>Interest Cover</i>	<i>Ratio</i>
31 dicembre 2018	3,50:1
30 giugno 2019	3,75:1
31 dicembre 2019	4,00:1
30 giugno 2020	4,25:1
31 dicembre 2020	4,50:1
30 giugno 2021	4,75:1
31 dicembre 2021	5,25:1
30 giugno 2022	5,75:1
31 dicembre 2022	6,50:1

¹⁵ Si segnala che la nozione di EBITDA rettificato che compare in varie sezioni nel Documento di Registrazione ai fini, tra l'altro, degli IAP e delle Previsioni di cui al CAPITOLO XIII, differisce dalla definizione di EBITDA impiegata nel Nuovo Contratto di Finanziamento con riferimento agli impegni finanziari in questione ed è riportata nel CAPITOLO XX. Più precisamente, tra le principali poste di rettifica - ai sensi di tale definizione per il calcolo dell'EBITDA rilevante ai fini del Nuovo Contratto di Finanziamento - diversamente da quanto avviene ai fini del predetto EBITDA rettificato - non si tiene conto de: (i) gli utili o le perdite relativi a operazioni di cambio; (ii) i costi e accantonamenti a fondi pensionistici e (iii) gli utili o le perdite relativi a rivalutazioni o svalutazioni di qualsiasi altra attività.

30 giugno 2023	7,00:1
31 dicembre 2023	7,50:1
30 giugno 2024	7,50:1
31 dicembre 2024	7,50:1

- Leverage*: con riferimento a tale parametro il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che, per tutta la durata del Nuovo Contratto di Finanziamento (*i*) l'Emittente deve rispettare i parametri di *Leverage* (ossia il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA rettificato¹⁶) riportati nella colonna di sinistra della tabella che segue, il cui rispetto deve essere verificato alle date anch'esse indicate nella tabella che segue; (*ii*) nel caso in cui prima della relativa data di verifica sia stato deliberato e sottoscritto un aumento di capitale almeno pari a Euro 90.000 migliaia, l'Emittente dovrà rispettare i parametri di *Leverage* più stringenti, indicati nella colonna di destra:

Date di verifica del rispetto del parametro di <i>Leverage</i>	<i>Ratio</i>	
	Nel caso in cui <u>non</u> sia stato effettuato un aumento di capitale almeno pari a Euro 90.000 migliaia	Nel caso in cui sia stato effettuato un aumento di capitale almeno pari a Euro 90.000 migliaia
31 dicembre 2018	5,50x	4,50x
30 giugno 2019	6,50x	5,50x
31 dicembre 2019	4,80x	3,80x
30 giugno 2020	5,80x	4,80x
31 dicembre 2020	4,25x	3,25x
30 giugno 2021	5,25x	4,25x
31 dicembre 2021	3,75x	2,75x
30 giugno 2022	4,75x	3,75x
31 dicembre 2022	3,25x	2,75x
30 giugno 2023	4,00x	3,50x
31 dicembre 2023	2,75x	2,75x

¹⁶ Si segnala che la nozione di EBITDA rettificato che compare in varie sezioni nel Documento di Registrazione ai fini, tra l'altro, degli IAP e delle Previsioni di cui al CAPITOLO XIII, differisce dalla definizione di EBITDA impiegata nel Nuovo Contratto di Finanziamento con riferimento agli impegni finanziari in questione ed è riportata nel CAPITOLO XX.

30 giugno 2024	3,75x	3,50x
31 dicembre 2024	2,75x	2,75x

Quindi, posto che in data 11 ottobre 2018 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019:

- (i) nel caso di integrale sottoscrizione dello stesso, tenuto conto che i relativi proventi netti sono interamente destinati al rimborso di una quota parte corrispondente della TLC, a partire dalla data di tale integrale sottoscrizione l'Emittente dovrà rispettare i parametri di *Leverage* più stringenti, indicati nella colonna di destra, e contestualmente a tale integrale sottoscrizione e rimborso della TLC verrà meno l'obbligo di rispettare i parametri di *Interest Cover* indicati sopra;
- (ii) nel caso di sottoscrizione parziale dello stesso, per un ammontare compreso tra Euro 90.000 migliaia e Euro 100.000 migliaia, l'Emittente dovrà rispettare i parametri di *Leverage* più stringenti, indicati nella colonna di destra, e permarrà in essere l'obbligo di rispettare i parametri di *Interest Cover* indicati sopra;
- (iii) nel caso di mancata sottoscrizione o sottoscrizione parziale dello stesso per un ammontare inferiore a Euro 90.000 migliaia, l'Emittente dovrà rispettare i parametri di *Leverage* meno stringenti, indicati nella colonna di sinistra, e permarrà in essere l'obbligo di rispettare i parametri di *Interest Cover* indicati sopra.

Quanto al calcolo dei parametri necessari alla verifica del rispetto dei *covenant* finanziari definiti dal Nuovo Contratto di Finanziamento, si segnala che quest'ultimo prevede di considerare i risultati dell'intero esercizio 2018 anche con riferimento al Gruppo Pacon mentre, ai fini dei risultati consuntivi del medesimo esercizio, il Gruppo Pacon è entrato nel perimetro di consolidamento del Gruppo Fila a decorrere dal 7 giugno 2018. A tal riguardo, il *Leverage* alla data del 31 dicembre 2018 è stimato essere compreso nel *range* 3.6x – 3.9x in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, ovvero nel *range* 4.4x – 4.7x in caso di mancata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Se pertanto si tenessero in considerazione i risultati del Gruppo Pacon per dodici mesi (dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018), l'EBITDA rettificato aggregato e il flusso di cassa operativo aggregato al 31 dicembre 2018 sarebbero pari rispettivamente a circa Euro 110 – 115 milioni e Euro 45 – 50 milioni.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede, inoltre, in linea con la prassi di mercato, l'obbligo di procedere al rimborso anticipato obbligatorio, integrale o parziale, del finanziamento al ricorrere di talune circostanze, tra le quali: (i) in caso di cambio di controllo dell'Emittente (ossia nel caso in cui, *inter alia*, Massimo Candela e Alberto Candela cessino di controllare Pencil ovvero Pencil cessi di detenere almeno il 34% del capitale sociale dell'Emittente ovvero cessi di essere il maggiore azionista dell'Emittente) e (ii) a fronte dell'incasso di taluni proventi straordinari, tra i quali, *inter alia*, proventi derivanti da indennizzi dovuti in relazione all'acquisizione del Gruppo Pacon, proventi derivanti da operazioni di *debt capital market* e aumenti di capitale - come l'Aumento di Capitale - proventi derivanti da indennizzi assicurativi e da atti di disposizione, nei termini e alle condizioni espressamente previsti dal Nuovo Contratto di Finanziamento.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede altresì, in linea con la prassi di mercato, una serie di eventi di *default* al verificarsi dei quali gli istituti finanziatori hanno diritto di richiedere il rimborso anticipato integrale del finanziamento, tra i quali:

- a) un qualsiasi mancato pagamento (ove non sanato nei termini previsti nel Nuovo Contratto di Finanziamento);
- b) il mancato rispetto dei *covenant* finanziari (ove non sanato in termini previsti nel Nuovo Contratto di Finanziamento);
- c) il verificarsi di uno stato di insolvenza;
- d) l'instaurarsi di procedure concorsuali;
- e) l'instaurarsi di procedure esecutive (soggette a una soglia di rilevanza di Euro 2.000 migliaia e ad un periodo di tolleranza di 14 giorni);
- f) la non veridicità delle dichiarazioni e garanzie fornite ai sensi della documentazione finanziaria;
- g) *cross default* con altre operazioni di indebitamento (soggetto a una soglia di rilevanza di Euro 7.500 migliaia);
- h) inadempimento alle obbligazioni assunte ai sensi della documentazione finanziaria;
- i) l'instaurazione di contenziosi che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole.

A garanzia del puntuale e corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento, la Dixon ha rilasciato a favore delle Banche Finanziatrici le seguenti garanzie: (i) un pegno, retto dal diritto dello Stato di New York, sulle azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di FILA Acquisition Company (estinto per effetto della fusione di quest'ultima per incorporazione con Pacon) e un pegno sulle azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di Pacon e (ii) un pegno, retto dal diritto dello Stato di New York, su taluni crediti derivanti dal finanziamento soci erogato da Dixon in favore di Pacon (ai sensi del quale è stato oggetto di pegno in favore delle Banche Finanziatrici il credito di titolarità della Dixon nei confronti della Pacon derivante dal predetto finanziamento soci, pari all'indebitamento di Pacon esistente alla data di esecuzione (7 giugno 2018) dell'Acquisizione del Gruppo Pacon, vale a dire pari a USD 102.558 migliaia (pari a Euro 88.595 migliaia)).

I pegni avranno durata fino al rimborso integrale di quanto dovuto ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento e garantiscono l'importo in linea capitale del Nuovo Contratto di Finanziamento (*i.e.* Euro 570.000.000) nonché gli interessi, le commissioni e l'adempimento delle altre obbligazioni previste dal Nuovo Contratto di Finanziamento medesimo e dalla relativa documentazione ancillare.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento, alla Data del Documento di Registrazione, sostanzialmente coincide con l'indebitamento finanziario netto¹⁷ del Gruppo Fila (al 30 settembre 2018 pari a Euro 591.705 migliaia; per maggiori informazioni si veda il CAPITOLO X, il CAPITOLO XIII e il CAPITOLO XX, Paragrafo 20.7). Più

¹⁷ Indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

precisamente, per effetto principalmente del Nuovo Contratto di Finanziamento l'indebitamento finanziario netto¹⁸ del Gruppo Fila è aumentato da Euro 239.620 migliaia al 31 dicembre 2017, a Euro 591.705 migliaia al 30 settembre 2018. La corrispondente grandezza determinata su base *pro-forma* (calcolata considerando l'Acquisizione del Gruppo Pacon e i proventi netti rinvenienti dall'Aumento di Capitale pari a Euro 95.509 migliaia), evidenzia un indebitamento finanziario netto, al 31 dicembre 2017 e al 30 settembre 2018, pari, rispettivamente, a Euro 402.471 migliaia e a Euro 495.692 migliaia (per maggiori dettagli sulle informazioni finanziarie *pro-forma* si veda il CAPITOLO XX, Paragrafo 20.2).

Il Nuovo Contratto di Finanziamento - per un importo pari a Euro 220.900 migliaia - è stato impiegato al fine di rifinanziare quota parte del Finanziamento Fila 2016. Il Finanziamento Fila 2016, così come altresì il Nuovo Contratto di Finanziamento, prevedeva un divieto per l'Emittente di assumere nuovo indebitamento finanziario, oltre a quello espressamente consentito. L'Emittente pertanto, con l'assunzione di nuovo indebitamento necessario a supportare il fabbisogno finanziario di Dixon connesso all'Acquisizione del Gruppo Pacon, si è trovato nella condizione di dover assumere anche la finanza necessaria per rifinanziare il Finanziamento Fila 2016. Il Finanziamento Fila 2016 aveva ad oggetto: (i) una linea di credito per cassa per un valore complessivo di Euro 120.000 migliaia (la "**Facility A**") con scadenza 2 febbraio 2021 e da rimborsare mediante il versamento di 10 rate crescenti secondo un piano di ammortamento definito; (ii) una linea di credito per cassa per un valore complessivo di Euro 126.900 migliaia (la "**Facility B**") da rimborsare in un'unica soluzione alla data finale di rimborso del 2 febbraio 2022; e (iii) una linea di credito rotativa per cassa per un valore complessivo di Euro 20.000 migliaia (la "**Revolving Facility**"), per un valore complessivo di Euro 266.900 migliaia. Al 7 giugno 2018, data in cui il Finanziamento Fila 2016 è stato estinto utilizzando il Nuovo Contratto di Finanziamento, il Finanziamento Fila 2016 era utilizzato per Euro 220.887 migliaia, di cui (a) Euro 94.227 migliaia a valere sulla Facility A; (b) Euro 126.647 migliaia a valere sulla Facility B; e (c) Euro 13 migliaia a valere sulla Revolving Facility.

La seguente tabella evidenzia le principali differenze tra Nuovo Contratto di Finanziamento e Finanziamento Fila 2016 in termini di ammontare e scadenze ed evidenzia come, mediante la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento, l'Emittente abbia beneficiato di un allungamento delle scadenze rispetto a quelle previste dal Vecchio Contratto di Finanziamento. Si segnala che l'ammontare rifinanziato del vecchio contratto di finanziamento rappresentato nella tabella di seguito riportata corrisponde al valore utilizzato alla data del 7 giugno 2018.

Nuovo Contratto di Finanziamento			Vecchio Contratto di Finanziamento		
Linea	Ammontare (in Euro migliaia)	Scadenza	Linea	Ammontare rifinanziato (in Euro migliaia)	Scadenza
TLA	120.000	4 giugno 2023	Facility A	94.227	2 febbraio 2021

¹⁸ Indebitamento finanziario netto del Gruppo Fila determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2016 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

TLB	245.000	4 giugno 2024	Facility B	126.647	2 febbraio 2022
TLC	125.000	4 giugno 2023	-	-	-
RCF	50.000	4 giugno 2023	Revolving Facility	13	2 febbraio 2021
Totale	570.000		Totale	220.887	

Con riferimento al costo per interessi, il Nuovo Contratto di Finanziamento è caratterizzato da margini di interesse (*i*) lievemente inferiori di quelli del Finanziamento Fila 2016, per livelli di leva finanziaria al 31 dicembre inferiore o uguale a 3,50 e per livelli di leva finanziaria al 30 giugno inferiore o uguale a 4,50 e (*ii*) superiori per livelli di leva finanziaria al 31 dicembre maggiori di 3,50 e per livelli di leva finanziaria al 30 giugno maggiore di 4,50.

Leva finanziaria al 31 dicembre	Leva finanziaria al 30 giugno	Nuovo Contratto di Finanziamento	Vecchio Contratto di Finanziamento	Nuovo Contratto di Finanziamento	Vecchio Contratto di Finanziamento
		Margine (% p.a.) (TLA e RCF)	Margine (% p.a.) (Facility A e Revolving Facility)	Margine (% p.a.) (TLB e TLC)	Margine (% p.a.) (Facility B)
Maggiore di 4,50	Maggiore di 5,50	3,15	1,90	3,45	2,20
Minore o uguale di 4,50:1, ma maggiore di 4,00:1	Minore o uguale di 5,50:1, ma maggiore di 5,00:1	2,75		3,05	
Minore o uguale di 4,00:1, ma maggiore di 3,50:1	Minore o uguale di 5,00:1, ma maggiore di 4,50:1	2,30		2,60	
Minore o uguale di 3,50:1, ma maggiore 3,00:1	Minore o uguale di 4,50:1, ma maggiore 4,00:1	1,85		2,15	
Minore o uguale di 3,00:1, ma maggiore 2,50:1	Minore o uguale di 4,00:1, ma maggiore 3,50:1	1,35	1,40	1,65	1,70
Minore o uguale di 2,50:1, ma maggiore 2,00:1	Minore o uguale di 3,50:1, ma maggiore 3,00:1	1,10	1,20	1,40	1,50
Minore o uguale a 2,00:1	Minore o uguale a 3,00:1	0,75	0,80	1,05	1,10

In tale contesto, in data 11 ottobre 2018, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato un aumento di capitale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000 migliaia, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, con emissione di Azioni Ordinarie e Azioni B (come definite di seguito), aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3, del Codice Civile, e dell'art. 5 dello Statuto (l'“**Aumento di Capitale**”). L'Aumento di Capitale è stato deliberato al fine di riequilibrare l'indebitamento del Gruppo Fila, aumentato per realizzare l'Acquisizione del Gruppo Pacon e, così, limitare l'esposizione ai rischi di *business*, migliorare la possibilità di perseguire gli obiettivi e le strategie di crescita individuati dal *management*, nonché ridurre gli oneri per interessi derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento (per maggiori informazioni si veda il CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.1, il CAPITOLO X e il CAPITOLO XXII, Paragrafo 22.1.2). I proventi netti dell'Aumento di Capitale saranno interamente destinati al rimborso della TLC (come definita di seguito), vale a dire di una delle linee di credito per cassa di cui al Nuovo Contratto di Finanziamento.

In data 28 novembre 2018, l'Emittente e i Garanti (come definiti di seguito) hanno sottoscritto un contratto avente a oggetto l'impegno dei Garanti, a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, a sottoscrivere tutte le Nuove Azioni (come definite di seguito) eventualmente rimaste inoperte al termine dell'Offerta in Borsa (come definite di seguito), fino all'importo massimo di Euro 100.000 migliaia, corrispondente all'importo dell'Aumento di Capitale al netto degli impegni di sottoscrizione della controllante Pencil S.p.A. (per maggiori dettagli si veda il CAPITOLO IV, Paragrafo 4.1.30 e il CAPITOLO XVIII, Paragrafo 18.3).

L'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, essendo i proventi netti rivenienti dallo stesso destinati a rimborsare una quota parte corrispondente di una delle linee di credito cui al Nuovo Contratto di Finanziamenti, consentirebbe al Gruppo Fila di beneficiare sia di una immediata riduzione dello *stock* di debito, sia di un livello di oneri finanziari più basso (per maggiori informazioni si veda il CAPITOLO XIII).

22.1.4 Contratti di Hedging

In data 31 luglio 2018, (i) l'Emittente ha concluso alcune operazioni di copertura, rispettivamente, con Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. (in qualità di banche *hedging*) per la porzione delle TLA, della TLB e della TLC erogate in Euro (le “**Operazioni di Hedging di Fila**”) e (ii) Dixon ha concluso alcune operazioni di copertura, rispettivamente, con Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., UniCredit Bank AG, New York Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A. e BNP Paribas (in qualità di banche *hedging*) per la porzione delle TLA, della TLB e della TLC erogate in USD (le “**Operazioni di Hedging Dixon**” e, assieme alle Operazioni di Hedging Fila, le “**Operazioni di Hedging**”). Le Operazioni di Hedging sono volte a neutralizzare i rischi connessi alle variazioni dei tassi (Euribor o Libor, a seconda della valuta) applicabili al finanziamento erogato ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento.

Le Operazioni di Hedging, aventi un ammontare nozionale pari a Euro 420.000 migliaia (pari al 100% della TLA, al 100% della TLB e al 20% della TLC) e con un termine coincidente con la data di rimborso finale della relativa linea di credito “*term*”, sono state concluse nella forma di *interest rate swap plain vanilla* e sono regolate da accordi quadro di diritto inglese (con riferimento all'Emittente) ovvero dello Stato di New York (con riferimento a Dixon) conclusi con le rispettive banche *hedging* mediante l'utilizzo dello *standard* contrattuale denominato “ISDA 2002” (*ISDA Master Agreement* e relativa *Schedule*), i c.d. contratti di *hedging*.

I contratti di *hedging* contengono una serie di c.d. *event of default* e *termination event* previsti a livello generale dall'*ISDA Master Agreement* (quali il mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali, ivi incluse quelle di pagamento, la violazione delle dichiarazioni e garanzie, il *cross-default*, il fallimento, ecc.), nonché una serie di c.d. *additional termination event* previste nelle relative *Schedule* specifici legati al rimborso, totale o parziale, del finanziamento sottostante, ovvero al verificarsi di uno degli *event of default* ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento ovvero alla circostanza che una delle Banche Finanziatrici che siano anche banche *hedging* ceda la propria quota di finanziamento a una controparte terza.

Al verificarsi di uno dei suddetti eventi, le banche *hedging* avranno la facoltà di risolvere i Contratti di *hedging* e di procedere alla chiusura anticipata delle Operazioni di *Hedging*. A tale proposito, ciascuna banca *hedging* procederà a calcolare il valore di mercato (c.d. *mark-to-market*) della rispettiva Operazione di *Hedging*, che verrà determinato alla data in cui si è verificato l'*event of default* o il *termination event* o l'*additional termination event*.

22.2 Altri contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che comportino obbligazioni o diritti rilevanti per il Gruppo Fila alla Data del Documento di Registrazione

Non sono stati stipulati altri contratti da un membro del Gruppo Fila, contenente disposizioni in base alle quali qualsiasi membro del Gruppo Fila ha un'obbligazione o un diritto rilevante per il gruppo alla Data del Documento di Registrazione.

CAPITOLO XXIII INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatto salvo quanto diversamente indicato, nel Documento di Registrazione non vi sono pareri o relazioni attribuiti a esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

CAPITOLO XXIV DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Documento di Registrazione, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede dell'emittente (Pero (MI), Via XXV Aprile n. 5) nei giorni lavorativi e in orari d'ufficio e sul sito internet dell'Emittente (www.filagroup.it):

- lo Statuto dell'Emittente;
- il fascicolo di bilancio di esercizio e consolidato del Gruppo Fila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- il fascicolo di bilancio di esercizio e consolidato del Gruppo Fila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- il fascicolo di bilancio di esercizio e consolidato del Gruppo Fila per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- la relazione finanziaria novestrale consolidata del Gruppo Fila al 30 settembre 2018, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- traduzione in lingua italiana del bilancio consolidato del Gruppo Pacon relativo all'esercizio chiuso al 25 novembre 2017 e della relativa relazione di revisione emessa da Grant Thornton data 6 febbraio 2018;
- traduzione in lingua italiana del bilancio consolidato del Gruppo Pacon relativo all'esercizio chiuso al 26 novembre 2016 e della relativa relazione di revisione emessa da Grant Thornton in data 20 febbraio 2017;
- traduzione in lingua italiana del bilancio consolidato abbreviato del Gruppo Pacon chiuso al 26 maggio 2018 e della relativa relazione di revisione emessa da KPMG in data 4 ottobre 2018.

CAPITOLO XXV INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Per le informazioni di cui al presente Capitolo, si rinvia alla struttura organizzativa del Gruppo, descritta nel CAPITOLO VII.